Allegato 1b

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

RAPPORTO GENERALE DI MONITORAGGIO STRATEGICO 2025

(LR 1/2015, art. 22, comma 2)

PRESENTAZIONE 5

PARTE I - L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI 7

AREA 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

1 Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano 8

2 Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione 17

3 Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo 33

4 Turismo e commercio 39

5 Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali 46

AREA 2 – Transizione ecologica

6 Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica 49

7 Neutralità carbonica e transizione ecologica 59

8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità 71

9 Governo del territorio e paesaggio 89

AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

10 Mobilità sostenibile 96

11 Infrastrutture e logistica 109

AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura

12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza 131

13 Città universitarie e sistema regionale della ricerca 146

14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo 152

15 Promozione della cultura della legalità democratica 180

AREA 5 – Inclusione e coesione

16 Lotta alla povertà e inclusione sociale 183

17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali 193

18 Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri 213

19 Diritto e qualità del lavoro 217

20 Giovanisì 229

21 Ati il progetto per le donne in Toscana 254

22 Rigenerazione e riqualificazione urbana 260

23 Qualità dell'abitare 267

24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo 272

25 Promozione dello sport 277

AREA 6 - Salute

26 Politiche per la salute 284

AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale

27 Interventi nella "Toscana diffusa" (aree interne e territori montani) 314

28 Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano 327

29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo 331

Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale – ALTRI INTERVENTI 336

PARTE II - LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE 342

La programmazione 2021-2027 343

Programmazione comunitaria 343

Programma Regionale FESR 2021-2027 343

Strategia territoriale integrata Aree interne 344

Strategia di specializzazione intelligente (S3) 345

Programma Regionale FSE+ 2021-2027 345

Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027 347

Piano sviluppo rurale 2023-2027 348

Feampa 2021-2027 349

Programmazione nazionale: Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 350

La Programmazione 2014-2020 353

Programmazione comunitaria 353

Programmazione nazionale 355

PARTE III - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare 358

Appendice 1 – L'andamento finanziario di Piani e Programmi regionali e altri Programmi 368

Appendice 2 – L'andamento finanziario dei Progetti Regionali 395

PRESENTAZIONE

La legge regionale sulla programmazione economica e finanziaria (LR 1/2015, art. 22, comma 2), prevede che la Giunta regionale trasmetta al Consiglio un Rapporto generale di monitoraggio annuale in occasione della presentazione del Rendiconto, e un aggiornamento di tale Rapporto in occasione della presentazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale.
L'obiettivo di tale sistema di reporting strategico è fornire agli interlocutori istituzionali della Giunta uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.
In tale ambito si colloca questo Rapporto, che assume come riferimento primario la struttura e i contenuti del DEFR 2025, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 73 del 2 ottobre 2024, e delle sue Note di aggiornamento (e relative integrazioni), offrendo una presentazione dei risultati conseguiti dall'azione di governo coerente con tale quadro programmatico e con gli obiettivi da esso definiti.
Il Rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento, presentando anche un quadro complessivo di portata pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo per fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo.

Il Rapporto è suddiviso in tre parti:
I. La prima parte ("L'attuazione dei Progetti regionali") presenta per i 29 Progetti regionali raggruppati nelle 7 aree :
- una sezione introduttiva, in cui sono riassunte le tematiche generali e i principali obiettivi perseguiti dal Progetto regionale e le azioni svolte nel periodo oggetto di monitoraggio, dando conto in particolare di alcune innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti);
- una seconda sezione, in formato tabellare, basata in primo luogo sui contenuti del DEFR/NADEFR 2025 con le tematiche da questo previste; queste ultime sono integrate da ulteriori tematiche (in corsivo) ritenute significative e di rilievo;
La reportistica dettagliata contenente i dati finanziari tratti dal monitoraggio strategico su stanziamenti, impegni e pagamenti analizzati per progetto regionale (con il dettaglio dei singoli interventi), fonte di finanziamento, goal dell'Agenda 2030 è disponibile nella sezione dedicata al presente rapporto di monitoraggio strategico del sito istituzionale **https://www.regione.toscana.it/rapporti-di-monitoraggio-strategico**;
Le informazioni e i dati delle tabelle finanziarie sono aggiornate al 15/09/2025.
Nel presente rapporto sono messe in evidenza, tramite il logo de "La Toscana delle donne", le azioni della Giunta oggetto di monitoraggio sulla parità di genere e attraverso un'immagine ad hoc le azioni a favore dei territori della Toscana diffusa.
Gli interventi finanziati da risorse comunitarie contraddistinti dall'immagine della bandiera europea.

II. La seconda parte ("Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale") presenta:
- una sezione dedicata alla programmazione 2021-2027 che riguarda i principali strumenti della programmazione comunitaria suddivisa per i principali fondi UE (FESR, FSE, ItaliaFrancia Marittimo, Piano sviluppo rurale e Feampa), la Strategia territoriale integrata Aree interne, la Strategia di specializzazione intelligente (S3) e la programmazione nazionale con riferimento al Fondo di Sviluppo e coesione (FSC).
- una seconda sezione dedicata alla conclusione della programmazione UE 2014-2020 (FESR, FSE, PON Garanzia Giovani, Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2022 e PO Italia-Francia Marittimo) e a quella nazionale (Programma Operativo Complementare Toscana, Piano Sviluppo e Coesione – PSC 2000-2020 e Piani Sviluppo e Coesione a titolarità dei singoli ministeri).
Entrambe le sezioni sono illustrate con le tabelle finanziarie dei vari programmi.
Le informazioni e i dati delle tabelle finanziarie sono aggiornate al 15/09/2025.

III. La terza parte relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale Complementare dove nel paragrafo dedicato allo stato di attuazione cliccando sui relativi link si ottiene la rappresentazione per missione, componente e misura degli interventi finanziati dal PNRR e con risorse PNC. Si tratta di un tentativo di mappatura dei bandi volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

Il Rapporto è integrato da due Appendici (con dati aggiornati al 15/09/2025):
- l'Appendice 1 - ("L'andamento finanziario dei piani e programmi regionali e altri programmi") che presenta il quadro finanziario delle risorse impiegate per i singoli programmi d'intervento.
- l'Appendice 2 - ("L'andamento finanziario dei Progetti regionali") una reportistica che presenta i dati finanziari tratti dal monitoraggio strategico su stanziamenti, impegni e pagamenti analizzati per progetto regionale, fonte di finanziamento e un approfondimento per goal dell'Agenda 2030 disponibile nella sezione dedicata al presente rapporto di monitoraggio strategico del sito istituzionale **https://www.regione.toscana.it/rapporti-di-monitoraggio-strategico**;

PARTE I - L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo la ripresa economica e sociale della Toscana attraverso il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale, a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti.

La strategia regionale per la trasformazione digitale (c.d. Toscana digitale) segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa e burocratica, le priorità riguardano il presidio della qualità della regolazione regionale, la collaborazione istituzionale e il concorso attivo alla realizzazione dell'Agenda per la Semplificazione 2020-2026, il rafforzamento dell'operatività dei SUAP e dei SUE.

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata a dicembre 2024 la LR 57 riguardante la disciplina dell'amministrazione digitale nel territorio regionale e la tutela dei diritti di cittadinanza digitale. Tra i temi trattati un particolare rilievo assume l'art. 8 che tratta dell'intelligenza artificiale (IA): la Regione promuove la formazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'IA in modo efficace nell'ambito dei servizi erogati e del supporto ai processi decisionali e operativi dell'amministrazione; recepisce le indicazioni circa i rischi associati all'impiego di sistemi di IA nei vari ambiti e per le diverse finalità; disciplina contesti strutturati e controllati di sperimentazione; tiene conto degli impatti, ambientali ed energetici, legati all'adozione di tecnologie di IA, nonché del rischio di lock-in tecnologico. Sul tema dell'IA, a marzo 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, per avviare, sul territorio regionale, una sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'IA. La Toscana è capofila del progetto "Hub/Centri regionali I.A. per Resilienza e Sicurezza del Territorio" ed i finanziamenti ministeriali per queste attività ammontano a circa 3,7 mln.. A giugno 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la ricerca di soggetti interessati ad attivare iniziative congiunte per la promozione dell'IA in Toscana ed il relativo schema tipo di Convenzione;
- a gennaio 2025 le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno firmato una lettera di intenti, propedeutica alla firma di un vero e proprio protocollo, per dare una cornice stabile alle relazioni interregionali e per continuare e rafforzare la collaborazione attiva tra regioni confinanti. L'intesa riguarda varie materie: per quanto riguarda il digitale, la cooperazione è mirata a rafforzare la rete a banda ultra larga, implementare i sistemi di cloud, analisi dati, intelligenza artificiale e delle applicazioni connesse ai big data, promuovere iniziative che abbiano ad oggetto applicazioni e innovazione tecnologiche, IA, dati e servizi digitali, infrastrutture di telecomunicazione;

- approvata a febbraio 2025 la LR 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori della Toscana, ponendo grande attenzione alle aree fragili, interne e montane. In particolare, la Regione favorisce la creazione di centri di alfabetizzazione e facilitazione digitale; agisce per promuovere la connettività, fissa e mobile, in tutto il territorio; opera per garantire i diritti di cittadinanza digitale;
- approvato a febbraio 2025 lo schema di accordo tra Regione e Fondazione Ugo Bordoni concernente la disciplina gli obblighi di riservatezza e il trattamento dei dati per l'implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5g in Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della qualità del servizio e pianificazione di reti di nuova generazione per i comuni toscani;
- approvata a marzo 2025 la ripartizione dei Fondi annualità 2026 di cui all'art. 1 commi 134-138 L 145/2018: in particolare sono stati destinati 3 mln. per strumentazioni informatiche – Progetto "Cartabyte" di digitalizzazione archivi. A settembre 2025 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria in essere ed al rifinanziamento, per l'anno 2026, dell'estensione delle attività progettuali;
- approvato ad aprile 2025 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la concessione dell'utilizzo della piattaforma informatica SIEL (Sistema Informativo Elettorale) in occasione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Toscana;
- nell'ambito della gara d'appalto per i "Servizi di Digitalizzazione archivi cartacei delle Amministrazioni toscane", a luglio 2025 è stato aggiudicato il lotto I "Servizi archivistici, logistici e di conservazione".

Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")

L'obiettivo è quello di disegnare un nuovo meccanismo per la governance dei dati nel pieno rispetto dei valori, degli aspetti etici e dei principi europei indicati nel 2020 nella Strategia UE sui dati con un focus sulle modalità di adozione dell'Intelligenza Artificiale. Da un lato si punta a estendere la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro ad individuare le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a marzo 2025 è stato approvato il Programma Statistico Regionale 2023-2025 – Aggiornamento 2025, atto che pianifica l'attività statistica ufficiale della Regione Toscana;
- la Giunta, ad aprile 2025, ha preso atto dell'approvazione del progetto "CAMPUS–Digital campuses for European re silience" dalla Commissione Europea.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Open Data	La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multipiattaforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti. L'obiettivo è quello di pubblicare i dataset la cui titolarità afferisce alla Regione Toscana e ad altre PA toscane aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), creando un'infrastruttura che abiliti i soggetti pubblici, privati e della società civile alla creazione di nuovi servizi e applicazioni in grado di migliorare l'accesso all'informazione, la trasparenza e quindi la vita sociale, culturale ed economica dell'intero territorio toscano. È in corso la seconda verifica delle attività svolte nell'anno 2025; il numero dei dataset esposti è risultato al momento essere 11.782.
Big Data	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-27 Linea 1.2.1 "Servizi digitali per la PA" progetto SmarToscana e prevede: - lo sviluppo di software e servizi di assistenza 3D-Data (attività in corso); - lo sviluppo dell'Osservatorio Ricerca & Innovazione Toscana (TOR 2.0) ed evoluzione del Portale Open Data regionale, tramite adesione ad Accordo Quadro sul Front end digitale (adesione effettuata, fase di analisi, progettazione e realizzazione in corso); - servizi relativi alla piattaforma Smart Region 2025 (avvio effettuato e manutenzione ordinaria e correttiva attivata; le realizzazioni previste sono quasi ultimate). Si è già completata l'adesione alla gara applicativi e sviluppo datalake Smart Region per annualità 2025. Approvato a luglio 2025 lo schema di Accordo attuativo "REG4IA Resilienza e la Sicurezza del Territorio + azione pilota 5G", fra Regione Toscana, in qualità di capofila, e le Regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Sardegna, che definisce i rispettivi impegni in relazione al progetto "Hub/Centri regionali I.A. per Resilienza e Sicurezza del Territorio+5G" quale sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, capaci di ottimizzare i processi e migliorare i servizi erogati dalla pubblica amministrazione.
Avviso Dati subazione 1.2.1.2 FESR 21 27	L'intervento riguarda l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR 2021-2027 per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani (il bando è stato pubblicato a febbraio 2024 con data di scadenza di presentazione delle domande a febbraio 2025). È in corso la gestione della fase esecutiva e collaudo dei progetti. Ad aprile 2025 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo intermedio fra Regione e Sviluppo Toscana SpA.

Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali

Garantire i diritti digitali dei cittadini accrescendo le competenze ed i nuovi saperi digitali tramite l'attuazione di una strategia integrata a livello regionale e con enti ed attori del territorio. In particolare, la Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, utilizzando la figura del "facilitatore digitale", nasce per realizzare una opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato a maggio 2025 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Agenzia delle Entrate per la diffusione delle competenze digitali per l'attuazione del progetto "Precompilata 2025: Semplice, Veloce, Sicura".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rete regionale Punti Digitali Facili - Progetto Connessi in buona compagnia 2.0	L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale. In Toscana, al momento, sono stati aperti 169 Punti Digitale Facile (PDF), cosa che pone la Toscana all'avanguardia in Italia per la diffusione di questa buona pratica. Da

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	primavera 2025 sono inoltre attivi 3 PDF relativi all'Avviso destinato agli Enti del terzo settore. A febbraio 2025 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e sindacati regionali dei pensionati per mettere a sistema reti che facilitino l'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo delle nuove tecnologie agli over 65. Grazie alla collaborazione tra Regione Toscana e Spi-Cgil, da giugno 2025 il servizio di supporto nell'uso delle nuove tecnologie digitali ha preso il via nei punti vendita UniCoop di Pisa Cisanello, San Giuliano Terme, Pistoia e Gavinana (Firenze). La Regione, ad agosto 2025, ha deciso di aderire alla manifestazione di interesse del Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per la prosecuzione delle attività dei PDF ed ha approvato i criteri per la pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto ai soggetti sub-attuatori e realizzatori dei 169 Punti attivi in Toscana. Per la rete regionale dei PDF sono stati stanziati circa 7,4 mln., a valere sulla misura 1.7.2 del PNRR.
Internet festival	*Approvato a luglio 2025 lo schema di accordo attuativo tra Regione ed Enti interessati per l'organizzazione dell'edizione 2025 dell'Internet Festival che si terrà a Pisa dal 9 al 12 ottobre. Il cofinanziamento regionale all'evento ammonta a 160 mila euro.*

Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità

L'obiettivo è rendere la Regione più trasparente e più efficiente nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi, con un modello che ricerchi il continuo miglioramento della loro qualità e della soddisfazione di cittadini e imprese che li utilizzano, della sicurezza, della protezione dei dati personali e dell'accessibilità.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata a maggio 2025 la nuova piattaforma informatica "GEMPA", più performante, che conterrà tutti i dati attualmente presenti nel precedente applicativo e ne rappresenta il continuum sia da un punto di vista giuridico-amministrativo che informatico, ivi compreso il monitoraggio dei tempi dei singoli procedimenti;
- approvato a luglio 2025 lo schema di accordo tra Regione e IPZS SpA (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) per la realizzazione del Progetto preliminare "Sperimentazione di tecnologie di intelligenza artificiale ed erogazione di servizi digitali connessi alla fruizione di archivi documentali digitalizzati".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini	Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA. A marzo 2025 è stato inaugurato l'Ufficio di prossimità di Fauglia. Ad aprile 2025 è stato approvato un nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Comuni o Unioni di Comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità e lo Schema di manifestazione di interesse per l'istituzione di Uffici di prossimità. Ad aprile 2025 il Ministero della Giustizia ha prorogato la scadenza del Progetto Uffici di Prossimità di Regione Toscana al 31/12/2026. Successivamente, ad agosto 2025 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione ed Enti interessati, per il mantenimento dell'operatività dell'Ufficio di Prossimità e atto di Proroga dell'Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di Prossimità. Al momento risultano aperti in Toscana 28 Uffici di prossimità.
Accessibilità	La Misura del PNRR M1C1I1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità per tutti i cittadini. Tutti gli interventi attinenti alla misura 1.4.2 si sono conclusi il 20/06/2025 e attualmente il progetto è in fase di rendicontazione finale.
Siti web	Regione Toscana, nel suo processo di trasformazione digitale, si pone come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini siti, o più in generale "servizi" web, con interfacce coerenti, fruibili e accessibili. In tale ambito si pone l'adesione all'Accordo Quadro "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". Il servizio è stato avviato così come la verifica delle attività svolte nel 2025.
CART Infrastruttura di interoperabilità e cooperazione	L'intervento riguarda la gestione del Contratto quadro Servizi applicativi in ottica cloud

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
applicativa	e servizi di PMO (Project Management Office) per le PA - Lotto 5 "Manutenzione evolutiva e conduzione della infrastruttura per l'interoperabilità applicativa denominata CART". A gennaio 2024 ha avuto avvio l'esecuzione del contratto. L'oggetto della fornitura dei servizi riguarda: . l'evoluzione di Applicazioni Software esistenti (servizio volto a garantire l'evoluzione del Sistema CART attraverso il miglioramento delle funzionalità esistenti, l'integrazione con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e l'evoluzione dei processi di adesione al CART e del modello di interoperabilità Regionale); . la migrazione applicativa al cloud di Regione Toscana; . il Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (servizio volto a garantire e monitorare che i prodotti rispettino gli standard di qualità e sicurezza prefissati); . la manutenzione adeguativa e la manutenzione correttiva di "SW Pregresso e non in Garanzia" (servizio volto ad assicurare le attività necessarie alla manutenzione costante degli applicativi in esercizio); . la gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati (servizio volto a garantire la gestione del Sistema CART in tutte le sue componenti applicative). A gennaio 2025 si è completata l'attività di verifica delle attività 2024 ed è in corso la verifica delle attività 2025.
Piattaforma Unica Front End subazione 1.2.1.1 FESR 21 27	Regione Toscana, attraverso la progettazione e realizzazione di una serie di strumenti e di piattaforme di Front-End unico, si è posta l'obiettivo di mettere a disposizione di cittadini, professionisti, imprese ed Enti toscani, un unico punto di accesso per "parlare" con la PA. Ad ottobre 2024 si è proceduto all'adesione all'Accordo Quadro ˝Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana - SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale" per la realizzazione delle attività inerenti all'acquisizione dei servizi di "Realizzazione piattaforma unica per il Front End digitale di Regione Toscana – PR FESR 2021-2027 – sub-azione 1.2.1.1".
Applicativi FSC	Riguarda l'acquisizione di servizi per il "Progetto Applicativi Gestione ed evoluzione dei siti web istituzionali della Giunta Regionale Fondi FSC 2014/20". In particolare si tratta di: . dispiegamento completo della piattaforma Cochise2 (conclusa). È in corso l'attività di monitoraggio del suo corretto funzionamento; . nuovo motore di workflow per il coordinamento dei vari task (conclusa); . creazione della Console di Gestione (conclusa); . consulenza Archivistica mediante personale specificatamente formato (da avviare); . attività di evoluzione di vari applicativi (da avviare); . attività relative alla Piattaforma ArCoDì (concluse); . attività relative al sistema per la produzione degli atti regionali denominato RTOffice (da avviare); . migrazione dei dati della precedente piattaforma di protocollazione e sviluppo di un visualizzatore per le relative vecchie registrazioni di protocollo (conclusa). Per questo intervento sono stati stanziati 7 mln., di cui 2,8 per l'anno 2025.
Acquisto tecnologie assistive e dei software dei dipendenti con disabilità presenti nell'Amministrazione Misura PNRR 1.4.2	Riguarda attività di installazione delle tecnologie assistive e software e della formazione/addestramento del personale al loro uso. Con questo intervento l'Amministrazione regionale ha proceduto: 1) all'acquisto di Postazioni di lavoro riservate a lavoratori con disabilità; 2) all'installazione delle Tecnologie assistive e software unitamente alla Formazione/addestramento all'uso delle stesse. Tali attività si sono concluse il 31/12/2024. Attualmente è in corso l'integrazione della documentazione già rendicontata nel corso del 2025
Formulari - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali - Misura PNRR 1.4.2	L'obiettivo generale di questa Misura riguarda il potenziamento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati. Per ottemperare a ciò, Regione Toscana ha deciso di effettuare la reingegnerizzazione dell'attuale applicativo "Formulari Generici". A settembre 2024 sono stati affidati i servizi relativi allo "Sviluppo del Servizio on line Formulario Generico nell'ambito della Misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Resilienza (PNRR)".
Progetto Applicativi Cloud Formulari - FSC 2014/2020	Anche questo intervento nasce dalla necessità di rendere disponibili a cittadini, professionisti, imprese ed Enti toscani, un unico punto di accesso per "parlare" con la PA. A giugno 2025 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro riguardante ˝Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale", per la realizzazione delle attività inerenti all'acquisizione dei servizi "Applicativi Cloud Formulari - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020".

Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart

L'obiettivo di una intera Toscana smart, anche come implementazione del concetto di Toscana Diffusa, mira alla trasformazione digitale del sistema toscano nel suo complesso, usufruendo del progetto nazionale BUL, del piano nazionale per il 5G, del progetto Wi-Fi Italia, oltre che delle infrastrutture tecnologiche e di servizio messe a disposizione dalla Regione per accompagnare la PA toscana in questo percorso.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

A maggio 2025 la Giunta ha deliberato l'avvio del "Progetto pilota per il miglioramento della connettività radiomobile nei territori della Toscana diffusa" su un limitato numero di aree caratterizzate da assenza o inadeguatezza del segnale. L'iniziativa ha l'obiettivo di migliorare la copertura del segnale mobile sul territorio, in modo da consentire la riduzione dei disagi dei residenti in aree deboli, mitigare problemi di sicurezza e rimuovere gli ostacoli allo sviluppo ed all'erogazione di servizi evoluti. A luglio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la ricerca di Operatori radiomobili interessati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Banda ultra larga	È in corso di realizzazione sul territorio toscano una rete in fibra ottica di proprietà pubblica, finanziata con i fondi della programmazione comunitaria 2014-2020 (POR FESR, PSR FEASR, Fondi Sviluppo e Coesione e fondi ministeriali). Il piano degli interventi riguarda esclusivamente le aree a fallimento di mercato, le cosiddette aree bianche. La copertura in FTTH - Fiber To The Home (fibra, velocità ad almeno 100Mbps) e FWA - Fixed Wireless Access (wireless, velocità ad almeno 30Mbps) raggiungerà oltre 460 mila unità immobiliari (abitazioni ed imprese). Il valore complessivo dell'infrastruttura realizzata sarà di circa 210 milioni di euro, mentre la spesa prevista ammonta a circa 71 milioni di euro, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni. Al 31 dicembre 2024 sono disponibili i servizi di connessione in banda ultralarga per 363.627 unità immobiliari sulle 460 mila previste.
Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)	Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese. Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala. Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati. Per il 2025, per questo intervento, sono stati stanziati circa 8 mln..
Sviluppo servizi per le smart cities	L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities. È stata effettuata la progettazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architetturale e funzionale sulla piattaforma e gli interventi di manutenzione evolutiva delle verticalizzazioni presenti. Si è conclusa la realizzazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architetturale e funzionale sulla piattaforma. L'intervento è concluso.
Infrastruttura RTRT4	RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	nodo TIX e rappresenta l'articolazione regionale del Sistema Pubblico di Connettività (SPC). A settembre 2024 è stata attivata la nuova infrastruttura prevista dalla procedura di gara denominata RTRT4. Sono in corso le attività di verifica annuale dell'operatività della struttura.
OSCAT Piattaforma per lo Sviluppo e Rilascio di Componenti Software	Si tratta della realizzazione di una piattaforma di Continuous Integration e Continuous Deployment per il rilascio e la compilazione del codice software delle applicazioni di Regione Toscana e degli Enti aderenti, integrato con controlli di qualità e sicurezza. È una piattaforma Open source di Regione Toscana. La nuova piattaforma è completamente operativa. È stata inoltre realizzata l'integrazione con SCT per l'automazione del processo di dispiegamento del codice compilato. Sono concluse le verifiche trimestrali di conformità. Ad aprile 2025 è stata indetta la gara di appalto tramite procedura aperta per servizi di "Continuous integration, continuous delivery and deployment, analisi del codice sorgente, vulnerability assessment per la piattaforma regionale OSCAT". È in corso la verifica delle offerte. Ad aprile 2025 è stata disposta la proroga della Convenzione per "Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente".
DAX Servizio regionale di conservazione a norma	Regione Toscana mette a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale toscano il Servizio di Conservazione a Norma DAX (viene garantita l'integrità e l'autenticità, l'accessibilità e la reperibilità, la leggibilità e l'intelligibilità, la riproducibilità e la trasferibilità della documentazione versata dalle Pubbliche Amministrazioni). La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente. Ad aprile 2025 è stato rinnovato il contratto riguardante il servizio di "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione del Sistema di Conservazione di Regione Toscana (Sistema di conservazione)" Lotto I.
IRIS Piattaforma per i pagamenti e l accesso alla posizione debitoria	IRIS è un'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini, imprese e altri soggetti di eseguire pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana attraverso molteplici strumenti di pagamento. Regione Toscana Soggetto Aggregatore ha pubblicato una procedura di gara per individuare il nuovo soggetto a cui affidare la gestione del sistema. La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente. Ad aprile 2025 si è proceduto ad aderire al rinnovo del Contratto Quadro "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione della Piattaforma IRIS Fascicolo delle posizioni debitorie" per i "Servizi di Integrazione asincrona con PagoPa e attività evolutive per l'adeguamento della piattaforma IRIS alla nuova RFC 193 (bollo auto)"; a luglio 2025 per i "Servizi di attività di migrazione delle componenti applicative di IRIS di staging e di esercizio sul sistema SCT". A luglio 2025 è stata aggiudicata la gara finalizzata alla stipula di un nuovo Accordo Quadro per il servizio di "Gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione della piattaforma IRIS – Fascicolo delle posizioni debitorie" , avente una durata di 48 mesi.
Migrazione di servizi regionali sui sistemi AppIO e PagoPA	A luglio 2024 il progetto è concluso. È partita a novembre 2024 la sperimentazione dell'It-Wallet sull'AppIO: si tratta di un portafoglio digitale, sullo smartphone, con i documenti sempre a portata di mano. All'inizio verranno caricati sull'App la patente di guida, la tessera sanitaria e la carta europea della disabilità, successivamente il numero di documenti caricabili verrà ampliato. I documenti sono utilizzabili in sostituzione dei corrispettivi documenti fisici e saranno associati a un qrcode contenente tutte le informazioni utili. Regione Toscana sta definendo con PagoPA le modalità di distribuzione dei servizi regionali.
Progetto Toscana Smart - FESR 2021/2027	L'intervento si pone l'obiettivo di permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione. A maggio 2025 si è proceduto all'adesione all'Accordo Quadro "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana - SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale" per i servizi di "Toscana Smart - Accettatore istanze - FESR 2021 – 2027 - Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	digitalizzazione (FESR) sub-azione 1.2.1.1 – Servizi digitali per la PA (Operazioni a titolarità regionale)".

Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale

La costante crescita dei rischi di attacchi informatici richiede la definizione di un piano regionale per la cybersecurity e l'attivazione di specifiche azioni per la Regione Toscana, per il sistema degli enti e aziende regionali e per il sistema degli enti locali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a novembre 2024 la Giunta ha nominato, ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della legge 90/2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cyber sicurezza nazionale e dei reati informatici", il referente per la sicurezza informatica regionale. A febbraio 2025 è stato approvato il documento tecnico-organizzativo concernente la procedura di "Incident Management";
- a maggio 2025 la Giunta ha individuato i soggetti responsabili dell'applicazione in Regione Toscana della Direttiva NIS2 (Network and Information Security Directive 2 - è una normativa europea che ha come obiettivo rafforzare la sicurezza informatica in tutta l'UE, in particolare nei settori critici).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Cybersecurity	Il PNRR prevede la Misura M1C1I1.5 "Cybersecurity": l'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber. A dicembre 2024 sono state prorogate al 31/12/2025 le attività relative alla collaborazione scientifica con la Scuola IMT Alti studi di Lucca, propedeutica alla costituzione e all'avvio del Centro regionale CSIRT. Il progetto "GDSRT" (Gestione Documenti Security Regione Toscana) riguarda 2 linee di intervento nell'ambito del sistema FSE: estensione e integrazione del sistema documentale (raccolta, catalogazione ed archiviazione di tutti i documenti presenti sia negli attuali DB applicativi sia in cartelle extra-sistema al fine di creare dei fascicoli di progetti persistenti, consultabili e ricercabili) e sicurezza (definizione di un processo per la verifica e la conformità dei requisiti in relazione sia ad aspetti tecnici ed applicativi sia ad aspetti organizzativi nell'individuazione dei ruoli coinvolti nel procedimento). Si è tenuta a Prato nei giorni 8 e 9 aprile 2025 la seconda edizione dei "Cyberdays" sul tema del cyber inteso in ottica ampia come elemento chiave per approfondire tematiche legate alle nuove tecnologie e al loro impatto su imprese e PA. A luglio 2025 la Giunta ha individuato i soggetti responsabili di cui all'art. 7 c. 4 del D. lgs. 138/2024 in materia di cybersicurezza.

Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica

L'obiettivo è concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
SUAP	Nel 2023 è stato avviato un nuovo intervento concernente l'aggiornamento del Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), front end unico di accettazione regionale delle pratiche SUAP già attivo sul territorio e adottato da tutti gli sportelli SUAP Comunali. Ogni SUAP della Rete Regionale, attraverso STAR, offre il servizio online dove un imprenditore può avviare o sviluppare la propria impresa. Regione Toscana ha aderito all'Avviso o Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Regioni. La conclusione delle attività è prevista per dicembre 2025. A febbraio 2025 la Regione ha aderito all'Avviso pubblico rivolto alle Regioni e Province autonome, quali Soggetti aggregatori, per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR M1C1I2.2.3. Successivamente ha aderito all'Accordo Quadro riguardante ˝Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" per la realizzazione delle attività inerenti all'acquisizione dei servizi di cui alla Misura PNRR suddetta.

	Ad agosto 2025, ha aderito all'Avviso "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – SUE – Regioni e PA", per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR M1C1I2.2.3.
Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)	Nel 2025 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014). Nel 2025 sono stati esaminati, ad oggi, 18 provvedimenti legislativi di cui 8 rilevanti ai fini MOA. Nel periodo 01/01/2015-15/09/2025 sono stati esaminati 462 provvedimenti legislativi ed effettuate 176 MOA ex-ante.
Agenda per la semplificazione 2020-2026 - coordinamento delle attività regionali di implementazione	La Regione ha concorso all'aggiornamento della stessa per il periodo 2020-2026, aggiornamento resosi necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR. In questo quadro provvede al coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda, in particolare per quanto attiene al completamento del catalogo dei regimi amministrativi, alla semplificazione delle procedure e alla standardizzazione della modulistica nazionale e regionale. Concorre inoltre al progetto PNRR di digitalizzazione SUAP/SUE. Svolge inoltre attività di standardizzazione a livello regionale di modulistica non coperta da Accordo in Conferenza Unificata ai sensi della LR 38/2023. Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato i seguenti ambiti: A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del DLgs 222/2016 e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito, tra le attività svolte nel 2025 si segnala: . il concorso alla predisposizione della modulistica standardizzata nazionale in materia edilizia; . il concorso al progetto di digitalizzazione SUAP/SUE e il sostegno giuridico-amministrativo al tavolo tecnico regionale SUAP nel processo di adeguamento alle specifiche tecniche del sistema nazionale degli sportelli unici; . l'approvazione a maggio 2025 dei moduli unici regionali: di SCIA per l'apertura e la gestione di impianti e strutture per l'esercizio dell'attività ludico motoria ricreativa, di SCIA per l'apertura di impianti e strutture per l'esercizio dell'attività sportiva, di comunicazione di variazione dell'attività di struttura per l'esercizio dell'attività ludico-motoria-ricreativa, di comunicazione di subingresso nell'attività di struttura per l'esercizio dell'attività ludico-motoria-ricreativa, di SCIA per l'esercizio di agricoltura sociale, di comunicazione di variazione dell'attività di agricoltura sociale; . l'approvazione a luglio 2025 del modulo unico regionale di Comunicazione di vendita sottocosto; . l'approvazione agosto 2025 dei moduli unici regionali "SCIA per l'esercizio di agriturismo", "Comunicazione di subingresso nell'attività di agriturismo" e "Comunicazione di attivazione e disattivazione di impianto radioelettrico". B) <u>Conferenza di servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto *on site* allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma. Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata. Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. È proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.

Goals Agenda 2030

2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. Tale finalità viene perseguita mediante la promozione e la valorizzazione delle risorse endogene regionali, del sistema delle imprese, delle realtà istituzionali, economiche ed associative locali, dei fattori di competitività regionale quali le infrastrutture funzionali l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione.

Le politiche di intervento in materia di consolidamento della produttività e competitività delle imprese e loro innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali: PR FESR 2021-2027 e PSC (FSC) 2021–2027, che in continuità con le vecchie programmazioni continueranno a sviluppare le suddette politiche.

Il PR FESR 2021-2027 per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese prevede: nell'ambito dell'Obiettivo specifico, OS1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi le seguenti Azioni:

- 1.3.1 - Sostegno alle PMI - export
- 1.3.2 - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

Nell'ambito degli obiettivi programmatici per l'attuazione del Progetto regionale si segnala l'attenzione posta dalla Regione per la tutela dei territori montani con l'attivazione di interventi tesi a contrastare lo spopolamento, rivitalizzandone e qualificandone il tessuto sociale ed economico, favorendo l'avvio di nuove attività produttive o la riorganizzazione di quelle già esistenti. A tal fine è proseguita nel 2025 l'attuazione della L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana; sono inoltre proseguiti gli interventi di sostegno alle infrastrutture per la montagna toscana e gli interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche per la montagna toscana e gli investimenti da parte delle imprese esercenti gli impianti di risalita, previsti dalla LR 44/2022 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023.", finalizzati ad assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche.
Inoltre, nel contesto della nuova programmazione PR FESR 2021-2027, si richiama in particolare l'obiettivo OS5.2 nel cui ambito si colloca la Sub-Azione - 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive, per il sostegno dei progetti di investimento nei Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana, in linea con la Strategia nazionale aree interne, con particolare attenzione al sostegno ad interventi per il recupero di spazi ed immobili per il reinsediamento produttivo e commerciale e l'innovazione digitale delle imprese.

Altro obiettivo è sostenere i processi di sviluppo territoriale che la Regione attua attraverso interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi di Piombino, Livorno e Massa Carrara a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.

Per il sostegno agli investimenti proseguono nel 2025 gli interventi per il sostegno alla creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali, oltre a quelli attivati con provvista di risorse BEI (PR FESR 2021/2027 azione 1.3.2.1).

Con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria, proseguono gli interventi previsti nel 21/27 per il sostegno agli investimenti produttivi ed in parte alla liquidità delle imprese attraverso l'attivazione di strumenti finanziari nella forma della garanzia, con apposite sezioni del Fondo centrale di garanzia (FCG) per le PMI, anche a sostegno di interventi di finanza innovativa e alternativa al tradizionale canale bancario (PR FESR 2021-2027 azione 1.3.2.2).

Gli interventi regionali per promuovere e sostenere l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche sono diretti a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano e sono realizzati in coerenza con LR n. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", come modificata dalla LR 13/2023, ed anche nel contesto della nuova programmazione FESR 2021-2027 che, nell'ambito dell'Azione 1.3.1 - "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln..

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi statali di cui alla L. 181/1989 tramite gli Accordi di programma gestiti da Invitalia S.p.A, sono in corso di gestione da parte di Invitalia per il MIMIT gli interventi approvati a seguito della riforma, con uno stanziamento di 50 milioni di euro previsto dal DL 181/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11. All'Accordo di Programma con il MIMIT, approvato a marzo 2024, è seguita la pubblicazione dell'avviso, approvato con decreto ministeriale, destinato a sostenere nuovi investimenti nei territori toscani danneggiati dagli eventi meteorologici di ottobre-novembre 2023. Proseguono le azioni regionali finalizzate alla realizzazione/recupero/riqualificazione delle infrastrutture pubbliche nell'ambito dei settori del turismo, del commercio e delle aree produttive.

Per l'attuazione del Progetto regionale sono individuati inoltre i seguenti obiettivi: sostenere la sicurezza e la modernizzazione delle stazioni invernali toscane; valorizzare le infrastrutture pubbliche per le attività produttive, turismo e commercio; sostenere i progetti in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

. A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, promuove interventi per il sostegno a processi di sviluppo economico nei territori della Toscana diffusa. Tali interventi possono riguardare il sostegno: all'accesso al credito, agli investimenti produttivi, alla diversificazione e ai processi di trasformazione digitale ed ambientale; alle forme di economia collaborativa e sociale come modalità per promuovere la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico; agli investimenti per le infrastrutture per il turismo, per la qualificazione dei centri commerciali naturali e degli spazi urbani fragili, per la reindustrializzazione dei territori; allo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale finalizzato anche all'introduzione di tecnologie avanzate; alla valorizzazione delle attività delle associazioni pro-loco (art. 20 LR 61/2024 -Testo unico del turismo); al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni invernali e dei relativi impianti nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale. Il DEFR definisce le risorse, i settori e i territori di intervento nonché il sistema di premialità e priorità;

. nell'ambito degli interventi promossi dalla LR 11/2025, in coerenza con il PRS 2021-2025, a marzo 2025 è stato istituito l'Osservatorio Regionale sulla Desertificazione Bancaria, avente il compito di monitorare l'evoluzione del fenomeno, raccogliere e analizzare i dati aggiornati sulle chiusure degli sportelli bancari, nonché di promuovere soluzioni mirate a garantire la presenza di tali servizi nelle aree svantaggiate tenendo conto delle specifiche esigenze dei territori.

. a giugno 2025 è stata approvata la tabella di corrispondenza tra la classificazione ATECO 2025 e ATECO 2007, come aggiornato nell'anno 2022;

. per la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale, la Regione si avvale di Sviluppo Toscana SpA; a giugno 2025 è stato approvato il Piano di attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027. A luglio 2025 sono stati approvati: il secondo aggiornamento infrannuale dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027 e l'aggiornamento degli indirizzi assegnati per la redazione del budget economico triennale e per la relazione del collegio sindacale.

. ad agosto 2025, è stata approvata la nuova versione delle "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017", quale strumento tecnico-amministrativo essenziale per la corretta attuazione della L.R. 71/2017, in una logica di semplificazione, trasparenza, legalità e buona amministrazione.

Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese

Con tale obiettivo si intende sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.

Ad agosto 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando per il sostegno agli esercizi di vicinato" ai sensi della LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" e in particolare dell'art. 20 "Commercio" che prevede il sostegno agli esercizi commerciali di vicinato dei territori della Toscana diffusa e agli empori polifunzionali e l'art 28 "Sostegno alla residenzialità e agli esercizi di vicinato nell'anno 2025" che stanzia a tal fine 500 mila euro. Il Bando è stato approvato nel mese di settembre 2025.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese	Il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana è previsto da leggi regionali che, al fine di rafforzare le politiche di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano, autorizzano la Giunta regionale a concedere contributi quale sostegno finanziario a favore di interventi operati da micro, piccole e medie imprese per spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici e/o al rinnovo della vita tecnica degli impianti stessi nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale. La LR 44/2022 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023" destina un contributo straordinario di 4,0 mln. (2 mln. per l'anno 2023 e 1 mln. per ciascuno degli anni 2024 e 2025) quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi. Con il bando "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico" sono state concesse agevolazioni a 9 progetti per un totale di 4 mnl. impegnati in favore di Sviluppo Toscana. A maggio 2025 è stato prorogato al 14/10/2025 il termine del primo periodo di rendicontazione previsto per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo concesso, lasciando invariate le altre scadenze previste. Ad agosto 2025 la la Giunta regionale ha destinato nuove risorse pari 280 mila euro a valere sull'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per la concessione di ulteriori contributi e nel mese di settembre 2025 è stata approvata la graduatoria aggiornata delle domande finanziate. La LR 23/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025–2027." e in particolare l'Art. 7 "Sostegno alle imprese del Sistema neve in Toscana. Modifiche all'articolo 9 della LR 75/2020" modifica l'importo massimo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	concedibile per l'annualità 2025 prevedendo un contributo di 1,4 mln. anziché 500 mila euro lasciando invariati gli importi delle annualità 2026 e 2027 pari 500 euro ciascuno. A luglio 2025 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti finalizzati a sostenere le spese di funzionamento sostenute dalle imprese che gestiscono gli impianti di risalita ubicati nelle aree sciabili della Toscana. Ad agosto 2025 è stato approvato il bando "Sostegno alle imprese del Sistema neve in Toscana".
Promozione delle politiche industriali	Nell'ambito del programma di attività di Fondazione Sistema Toscana (FST), nonché delle attività del Centro di competenze regionale 5G e tecnologie innovative, con sede a Prato, l'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione, diffusione e divulgazione e azioni di sistema a supporto dell'innovazione tecnologica e digitale del sistema produttivo regionale. Fra le azioni realizzate nel corso del 2025, si segnalano, in particolare: . evento CYBERDAYS, che si è svolto i giorni 8 e 9 aprile 2025 presso il Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative, realizzato in collaborazione con Comune di Prato e Sviluppo Toscana e con il supporto di FST. Incentrato principalmente sul tema della "cyber", intesa come sicurezza informatica in senso ampio, l'evento si è sviluppato attraverso seminari, tavole rotonde, dibattiti, workshop, lectio e presentazioni dei progetti IKIGAI realizzati. Per massimizzare la diffusione dei contenuti, per quasi tutte le sessioni è stata prevista l'opportunità di seguire i lavori anche in streaming (registrazioni disponibili a questo link: https://industria40.regione.toscana.it/-/cyberdays; . supporto alla realizzazione di attività di analisi/indagini mirate su segmenti e competenze specifiche della struttura ed evoluzione dei settori produttivi della Toscana anche nei processi di trasformazione digitale. In particolare, nel 2025 è stata portata a completamento l'indagine relativa al settore termale; . supporto all'organizzazione di eventi, seminari e workshop, sia presso il Centro 5G di Prato che presso altre sedi regionali, con il coinvolgimento di esperti e organismi di ricerca ai fini della divulgazione dei temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale; . supporto all'attivita' di comunicazione sui temi connessi a innovazione tecnologica e digitalizzazione su piattaforme web esistenti. Per quanto attiene agli aspetti di carattere amministrativo relativi all'approvazione del programma di Attività di FST 2025 con proiezione pluriennale, si riportano di seguito i seguenti riferimenti: . a ottobre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per il Programma di attività della Fondazione Sistema Toscana anno 2025-2027 successivamente aggiornati a marzo 2025. . a giugno 2025, visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente (seduta del 5/06/2025), è stato approvato il Programma di attività 2025 con proiezione pluriennale (successivamente integrato e relativo Bilancio previsionale di Fondazione Sistema Toscana.
Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione	Nel corso del 2025 la Regione ha organizzato le seguenti manifestazioni: . <u>Toscana Tech on the road</u> Ad aprile 2025 sono stati approvati gli indirizzi per la selezione delle imprese partecipanti a Toscana Tech on the road 2025, San Francisco (USA). All'Avviso (approvato ad aprile 2025) sono destinati 37,5 mila euro; a luglio 2025 è stato approvato l'elenco delle imprese selezionate. . A marzo 2025 è stata approvata la partecipazione della Regione Toscana all'EHL Open Innovation Summit, organizzando una tappa del format Toscana Tech on the road a Losanna (20-23 maggio 2025) con la finalità di promuovere la Toscana dell'innovazione tecnologica e di visitare l'ecosistema dell'innovazione del Cantone di Vaud; ad aprile 2025è stato approvato l'Avviso per la selezione delle start up innovative che parteciperanno a Toscana Tech on the road Losanna in occasione dell'EHL Open Innovation Summit; a maggio è stato approvato l'elenco delle imprese selezionate (n. 6 imprese). . A gennaio 2025 è stato approvato il Regolamento d'uso concernente il logo regionale "Sportello Imprese Unlock". Lo Sportello, attivato a maggio 2024, è un presidio permanente per le MPMI, in materia di finanziamenti pubblici e progettualità, al fine di fruire le informazioni necessarie per il loro sviluppo, la loro qualificazione e crescita competitiva, secondo i vari ambiti di interesse. È stata creata una pagina web dedicata che ha avuto circa 15.430 visite. Tramite tale pagina sono gestite le domande tramite form on line. Da settembre 2024 sono

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	state pubblicizzate 60 notizie fra news, notizie e bandi. Sono stati fatti 10 webinar e altri 7 sono in costruzione. Si sta costruendo anche il canale Linkedin. Sono stati fatti 3 eventi in presenza.
Attuazione LR 4/2022 Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani	Con l'attuazione della LR 4/2022 si intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità la Giunta ha approvato le modalità operative per attuare: l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione di attività già esistenti nei territori dei comuni montani; l'art. 3 della citata legge che intende sostenere la sottoscrizione del "Patto di comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. In particolare l'art. 3 comma 1 prevede che ai soggetti beneficiari dei contributi di cui all'articolo 2 sia erogata annualmente una ulteriore somma, pari al venti per cento degli stessi, qualora stipulino una convenzione con il comune di riferimento, denominata "Patto di comunità"; l'art. 3 comma 4 prevede che il Patto di comunità possa essere stipulato anche da imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 2. Per l'attuazione di quanto previsto dalla legge è autorizzata la spesa fino a un massimo complessivo di 8 mln. per il periodo 2022–2028 (con LR 38/2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026", la dotazione finanziaria iniziale, 7,5 mln., è stata aumentata di 500 mila euro). Bando 2022 – per i beneficiari del bando: • relativamente all'Art. 2 e all'Art. 3 comma 1 sono stati impegnati 941 mila euro annui (annualità 2022, 2023, 2024) per complessivi 2,82 mln.; a questi vanno sommati gli impegni da assumere per le ulteriori due annualità 2025 e 2026 per un totale complessivo di 4,7 mln.; • per i Patti di Comunità di cui all'Art. 3 comma 4, sono stati impegnati 47 mila euro annui (annualità 2022, 2023, 2024) per complessivi 141 mila euro a cui sommare gli impegni da assumere per le ulteriori due annualità 2025 e 2026 per un totale complessivo di 235 mila euro. Bando 2023 – per i beneficiari del bando, la cui graduatoria è stata approvata a febbraio 2024 e lo scorrimento della stessa a novembre 2024 a seguito della disponibilità di 500 mila euro (LR 38/2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026"): • relativamente all'Art. 2, concessi contributi per un totale di oltre 1,2 mln. (annualità 2023-2027); • relativamente all'Art. 3 commi 1 e 4, concessi contributi per un totale di 219 mila euro (annualità 2023-2027).
Vetrina toscana	Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio. Le attività di promozione sono svolte da Toscana Promozione Turistica e da Fondazione Sistema Toscana che cura la promozione digitale dell'offerta turistica e culturale. Il progetto di Vetrina Toscana è dotato del sito web ufficiale www.vetrina.toscana.it, un punto di riferimento per la promozione dell'enogastronomia locale di qualità; è collegato ai profili social dedicati (Facebook, Instagram, X, Youtube, Pinterest e Flickr), per una rete di 1088 ristoranti, 334 botteghe, 474 produttori e 228 strutture ricettive che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori". A gennaio 2025 è stato approvato il Piano Operativo triennale 2025-2027 di Toscana Promozione Turistica. In sinergia e in continuità con il 2024 il progetto Vetrina Toscana sta andando avanti e si sta sempre più rafforzando grazie alla collaborazione di molti attori del settore enogastronomico e con una sempre maggiore collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura. L'obiettivo per il 2025 è trasformare sempre più Vetrina Toscana in un marchio a ombrello, allargando la rete delle collaborazioni e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	delle sinergie. Prosegue nel 2025 la promozione di progetti ed iniziative finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: divulgazione del nuovo manifesto dei valori; rafforzamento dell'attrattore enogastronomico toscano nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica; allargamento della condivisione dei valori identitari ispiratori del progetto; ampliamento del progetto anche al di fuori dei confini regionali per rafforzare l'immagine della destinazione sui mercati nazionale ed internazionali attraverso una rete di testimonial. Si segnala peraltro che collegato al presente intervento, nell'ambito degli interventi di cui al Progetto regionale 3 ed in particolare degli interventi PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3, ad aprile 2025 è stato approvato il Bando per il sostegno alla digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP delle imprese aderenti a Vetrina Toscana. Oltre alla giornata interamente dedicata al progetto denominato "Vetrina Day" che si è svolto in data 20 gennaio al teatro del Maggio, fino ad ottobre 2025 si sono svolti molti eventi gestiti a livello centrale da TPT fra cui si indicano ad esempio: attività di animazione, promozione e degustazione di prodotti tipici toscani ed eccellenze enogastronomiche toscane in occasione delle manifestazione fieristiche ed eventi quali BIT (Milano, febbraio), BMT (Napoli, marzo), Sharing Tuscany (Fivizzano, aprile) e Buy Tuscany (Suvereto, ottobre) . Inoltre predisposizione di contenuti relativi alle produzioni eccellenti del territorio toscano in ambito enogastronomico nella guida "Eccellenza di Toscana 2025".
Concessione ed erogazione di contributi a sostegno delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 ai sensi della LR 51 2023 Art. 5 comma 2 lettere a e b	A Marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'emanazione dei due interventi, previsti dall'art. 5 della LR 51/2024 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali", per la concessione alle imprese danneggiate di contributi in conto interessi a sostegno della liquidità ed in conto capitale a sostegno di investimenti. Il bando per la concessione ed erogazione di contributi in conto interessi, LR 51/2023 – art. 5 comma 2 Lettera a), è stato approvato a marzo 2024; 5,9 mln. la dotazione finanziaria ai quali si aggiungono, per il territorio della città metropolitana di Firenze, 439 mila euro in forza di un accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze (sottoscritto in data 15/04/2024) per la partecipazione di quest'ultima al Fondo emergenza calamità istituito con LR 51/2023. A gennaio 2025 risultano ammesse a finanziamento 13 domande per un totale di quasi 42 mila euro. Il bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di investimenti, LR 51/2023 art. 5 comma 2 lett. b), è stato approvato a marzo 2024. La dotazione finanziaria complessiva, oltre 6,9 mln., è composta da 5,9 mln. di risorse regionali ai quali si aggiungono, per il territorio della città metropolitana di Firenze, 1,05 mln. in forza di un accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze (sottoscritto in data 15/04/2024). Con il bando e le successive finestre di presentazione delle domande, che si sono susseguite con aperture e chiusure nel corso del 2024, sono state complessivamente finanziate 79 domande per un totale di quasi 400 mila euro. A dicembre 2024 è stato approvato lo Schema di Atto Integrativo all'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze per prorogare al 31/12/2025 i termini di validità e parzialmente i contenuti dello stesso. A giugno 2025 è stata approvata la riapertura del bando. Le domande presentate risultano 78 per un importo concedibile di quasi 1,6 mln.. Considerato le risorse ancora disponibili, ad agosto 2025, è stata stabilita la riapertura del bando.
Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali del marzo 2025 - Contributi straordinari alle attività economiche e produttive	A maggio 2025 è stato approvato lo schema di atto integrativo dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze sottoscritto in data 15/04/2024 per ricomprendere nello stesso il sostegno agli interventi previsti dalla LR. 23/2005 a favore delle attività economiche extra-agricole danneggiate dagli eventi calamitosi del marzo 2025. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole. A luglio 2025 sono state approvate le disposizioni per l'approvazione del bando destinato alle attività extra-agricole. Il bando "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali del marzo 2025. Imprese extra-agricole" è stato approvato ad agosto 2025.
Contributo straordinario per danni recati dall'evento nella	A novembre 2024 è stato approvato il bando per l'assegnazione di un contributo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attivita di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia	straordinario di primo sostegno per i danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia (LR 38/2024 art. 9); due i progetti finanziati, di cui uno finanziato parzialmente, per un totale di 16 mila euro. Nel 2025, al fine di sostenere l'economia locale danneggiata dal grave shock ambientale dell'estate 2024 e dai minori afflussi turistici registrati, la Giunta regionale è autorizzata (Art. 10 LR 23/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025–2027") a concedere al Comune di Orbetello un contributo straordinario fino un massimo di 178,5 a titolo di parziale ristoro della riduzione dei ricavi delle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli operanti nella frazione di Ansedonia. A giugno 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Orbetello e gli elementi essenziali per l'adozione del bando.
Interventi finanziari a favore delle attività economiche e produttive a seguito di interventi straordinari alle infrastrutture di viabilità nelle province di Pistoia e Pisa nel 2025	La LR 7 maggio 2025 n. 23, ed in particolare l'art. 9 "Interventi finanziari a favore delle attività economiche e produttive a seguito di interventi straordinari alle infrastrutture di viabilità svolti nelle province di Pistoia e Pisa nel 2025", riconosce un contributo straordinario ai Comuni di Calcinaia, Pescia, Pistoia, San Marcello Piteglio e Vicopisano, nei limiti della spesa massima di 240 mila euro per l'anno 2025, al fine di fronteggiare le situazioni di crisi economica e le conseguenze negative occupazionali, economiche e sociali derivanti da interventi infrastrutturali a carattere straordinario che hanno causato lunghi periodi di interruzione della viabilità con significative conseguenze economiche per le attività economiche e produttive aventi sede operativa nei territori suddetti. A luglio 2025 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Toscana ed i Comuni interessati.
Innovazione strategica moda - Azione 132.1	La finalità dell'intervento è quella di agevolare e sostenere, attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, le imprese del settore moda andando a migliorare la competitività sui mercati globali ed il potenziamento dei processi di trasformazione tecnologica, nonché l'incremento della produttività, incentivando investimenti in innovazione. La dotazione complessiva per l'intervento è pari 30 mln. derivanti da risorse del PR Toscana Fesr 21/27, Azione 1.1.3 "Servizio per l'innovazione" e Azione 1.3.2- Sub-azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI – investimenti produttivi". A maggio 2025 sono stati approvati gli indirizzi (successivamente integrati nel luglio 2025) per l'attivazione del bando "Innovazione Strategica Moda" a valere, tra l'altro, sul PR FESR 2021-2027. Per lattivazione del bando, approvato a giugno 2025 (integrato ad agosto 2025), sono destinate risorse finanziarie per quasi 20,7 mln. integrabili con atto successivo fino alla concorrenza della dotazione prevista (30 mln.).
Filiera SMART - PR Toscana FESR 2021/2027: Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	La finalità di tale intervento multimisura è quella di favorire, attraverso la concessione di agevolazioni sottoforma di sovvenzioni a fondo perduto e contributi in conto capitale: lo sviluppo, il consolidamento e la competitività delle filiere produttive toscane e di partenariati stabili; la valorizzazione delle produzioni locali; progetti di ricerca e sviluppo collaborativi; l'efficienza e la qualificazione dei processi produttivi attraverso investimenti in innovazione tecnologica, ricerca industriale, digitalizzazione; innovazioni di processo e organizzative attraverso l'impiego di tecnologie lungo l'intera catena del valore; gli investimenti produttivi e l'internazionalizzazione. La dotazione complessiva per l'intervento è pari 63 mln. derivanti da risorse del PR Toscana Fesr 21/27, Azione 1.1.3 "Servizio per l'innovazione", Azione 1.1.4.1 "Ricerca e sviluppo per le imprese - sviluppo sperimentale", "Azione 1.3.2- Sub-azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI – investimenti produttivi" e Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI – export" oltre ad una quota di risorse regionali. A luglio 2025, successivamente integrati ad agosto 2025, sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione di uno strumento multimisura agevolativo. Per l'attivazione del bando "Filiera SMART" - Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi, approvato ad agosto 2025, è destinata una dotazione finanziaria di quasi 37,2 mln. integrabile con atto successivo fino alla concorrenza della cifra stabilita (63 mln.).

Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito

La Regione Toscana sostiene l'accesso al credito per le imprese tramite: lo strumento finanziario della garanzia attraverso la Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 nell'ambito dell'Azione 1.3.2 PR FESR 2021-2027; l'approvazione di bandi con contributi a fondo perduto per abbattere interessi e commissioni bancarie sui finanziamenti nell'ambito della linea di credito della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), come le sovvenzioni per

le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e il settore turistico. Inoltre, sono disponibili strumenti specifici per la nuova imprenditorialità, come i fondi per Giovanisì, e per la creazione e consolidamento di start-up innovative, con contributi a fondo perduto a copertura dei costi degli investimenti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 Garanzia Toscana. Azione 1.3.2.2	L'intervento consiste nella Riattivazione della sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di potenziare l'intervento del fondo con un incremento delle coperture previste dallo stesso a favore delle PMI toscane. L'avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Toscana PR FESR 2021-2027 con l'utilizzo delle relative risorse risale al 16.09.2024. Inoltre è previsto l'abbinamento di tale strumento finanziario con gli interventi di cui ai bandi del PR Toscana FESR Toscana 2021-2027 Azione 1.3.2. "Sostegno alle PMI – Investimenti Produttivi" per la concessione di sovvenzioni (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia).
Sostegno agli investimenti produttivi delle PMI tramite agevolazioni per l'accesso al credito. Azione 1.3.2.1 	La finalità di tale intervento è correlata al miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno agli investimenti per favorire l'ampliamento, la diversificazione e il consolidamento del sistema produttivo, sostenendo i processi di transizione tecnologia e digitale, le trasformazioni e gli adattamenti delle produzioni alle caratteristiche dell'economia digitale e la transizione verso un'economia circolare così da potenziare la propensione agli investimenti. L'iniziativa è finalizzata altresì al sostegno della creazione di impresa con particolare riferimento alle micro e piccole imprese femminili, giovanili e destinatari di ammortizzatori sociali e una riserva di risorse per le aree interne (7,6 mln.). Nel mese di giugno 2024, sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per l'attivazione dei seguenti bandi: . il bando (approvato ad ottobre 2024 successivamente integrato a novembre 2024) e aprile 2025 - per la concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi di importo fino a 50 mila euro nell'ambito dell'Azione 1.3.2 Sostegno alle PMI - investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027 articolato in due linee: a) destinata alla creazione di impresa giovanile, femminile o di destinatari di ammortizzatori sociali; b) destinata alle PMI già costituite; la dotazione finanziaria disponibile è pari 21,4 mln. (10,7 per la linea a e 10,7 per la linea b) di cui 4,5 mln. destinati alle imprese localizzate nei "Comuni aree interne". A febbraio 2025 Sviluppo Toscana ha approvato l'elenco delle domande ammesse: linea a) 4 domande ammesse per 40,6 mila euro e linea b) 1 domanda per 6,2 mila euro per un totale pari a 46,8 mila euro. A settembre 2025: sulla linea a) n. 62 domande ammesse per 577,4 mila euro e linea b) n. 70 domande ammesse per 386,58 mila euro; . il bando, approvato a febbraio 2025 e successivamente modificato/integrato a marzo e aprile 2025), per la concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI", nell'ambito dell'Azione 132 Sostegno agli investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027; per l'attivazione del bando è stabilita una dotazione finanziaria pari a 30 mln.. A maggio 2025 la dotazione del bando è stata integrata di quasi 7,9 mln.. A settembre il numero delle domande ammesse è stato di 62 per 2,9 milioni di euro. A ottobre 2024 sono stati approvati gli elenchi regionali di soggetti finanziatori autorizzati ad erogare finanziamenti (successivamente aggiornati a novembre/dicembre 2024 e gennaio/febbraio/giugno 2025) e di soggetti garanti autorizzati a concedere garanzie (successivamente aggiornato a novembre 2024). A marzo 2025 è stata approvata la metodologia per la definizione degli importi delle sovvenzioni da applicare ai bandi dell'Azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI - Investimenti Produttivi" del PR FESR 2021-2027, che dovranno, tra l'altro, consentire ai beneficiari la rendicontazione delle spese mediante l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo.
Sostegno alle PMI - Investimenti settore turismo - sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sulla linea di credito BEI	La finalità di tale intervento è correlata al miglioramento della competitività delle PMI toscane del turismo tramite lo strumento dell'accesso al credito finalizzato ad investimenti. Gli strumenti attivati sono agevolazioni in forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI, nonché attraverso la concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, di garanzie attraverso la riassicurazione del finanziamento concesso dalle banche a valere sulla

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia. In seguito all'Avviso pubblico del luglio 2024, a dicembre 2024 è stato approvato l'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending" della BEI che dovranno essere riassicurate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96. A febbraio 2025, successivamente integrato a febbraio e marzo, si è preso atto delle banche definitivamente ammesse alla linea di credito ˝Regione Toscana EU blending 2023-0118". A febbraio 2025 è stato approvato il bando "Sostegno alle PMI – investimenti settore turismo - Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI"
Fondo mobiliare chiuso 'Sviluppo Cooperazione Toscana'	Il 28/10/2024 Regione Toscana ha sottoscritto la quota (valore nominale di 3,96 mln.) del Fondo denominato "Sviluppo Cooperazione Toscana", destinato alla promozione, al consolidamento e al rafforzamento patrimoniale delle imprese cooperative. Il fondo ha una durata di dieci anni (fino al 31.12.2033) e per il primo triennio è gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia Società di Gestione del Risparmio S.p.A.. Il fondo è riservato e prevede la partecipazione anche a investitori non professionali che sottoscrivono azioni/quote per importo non inferiore a 500 mila euro come previsto all'art. 14 del DM n. 30 del 05/03/2015. A novembre 2024 è stata liquidata una prima quota (2,0 mln.) in favore di SICI SGR S.p.A.. Fra aprile e marzo 2025 si sono svolte attività di ricerca delle migliori opportunità di investimento; è stato avviato il primo scouting sul database delle cooperative presenti sul territorio toscano per individuare quelle con caratteristiche di ammissibilità al Fondo. Dopo un primo esame di n. 5 opportunità di investimento, il CdA della S.G.R., a maggio 2025, ha approvato un'opportunità di investimento a favore di un'impresa cooperativa per 500 mila euro; sono in corso ulteriori istruttorie di cui una 1 in fase avanzata di istruttoria, 3 in una prima fase di analisi.
Sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di obbligazioni, titoli di debito e delle commissioni di garanzia	La misura intende potenziare la propensione agli investimenti attraverso il ricorso a forme di finanziamento alternative al credito bancario ordinario. Il fine perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni alle PMI, sotto forma di Sovvenzioni a fondo perduto, a copertura delle spese di emissione di titoli obbligazionari, titoli di debito (contributo diretto alle spese) e delle commissioni di garanzia (contributo c/commissioni di garanzia). I titoli dovranno essere garantiti e riassicurati alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96, da soggetti garanti individuati dalla Regione Toscana, in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del fondo. Su tale dotazione è attivata una riserva pari a 1,5 mln. da destinare alle aree interne ricomprese nei territori della Toscana diffusa. A luglio 2025 sono statti approvati i criteri e gli indirizzi per l'attivazione dell'intervento per la concessione di sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di titoli obbligazionari e titoli di debito delle PMI, riassicurati alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96, e dei costi della garanzia nell'ambito dell'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021/2027. Ad agosto 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui titoli obbligazionari e/o di debito emessi dalle MPMI toscane nell'ambito della sub-azione 1.3.2.1 del PR Toscana FESR 21-27.

Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo e dei servizi

Con tale obiettivo si intende promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, dove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali. In tale ambito si segnala: l'approvazione (febbraio 2025) della metodologia per la definizione degli importi delle sovvenzioni da applicare ai bandi dell'Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI - export" del PR FESR 2021-2027, che dovranno, tra l'altro, consentire ai beneficiari la rendicontazione delle spese mediante l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione	Nell'ambito delle attività di promozione economica dei settori economici toscani e processi di internazionalizzazione si segnalano le seguenti attività:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
economica dei settori economici toscani e processi di internazionalizzazione	Genio Toscano - E' stata allestita una mostra "Genio Toscano. La creatività oltre lo spazio e il tempo" (inaugurata a San Francisco il 3 dicembre 2024) che ha celebrato il patrimonio manifatturiero toscano, frutto della storia di imprese e del loro legame con il territorio regionale, fatto di intuizioni, di talenti e di capacità produttive che hanno reso possibile la realizzazione di oggetti iconici che vanno oltre lo spazio e il tempo. Gli oggetti che hanno segnato il panorama del design, dello stile, della qualità e dell'innovazione a livello internazionale sono stati ambasciatori della Toscana in Giappone. Expo Osaka 2025 - la Regione partecipa al coordinamento tecnico per Expo Osaka 2025 che si terrà in Giappone dal 13 aprile al 13 ottobre 2025; a tal fine ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione (sottoscritto in data 19/12/2024) con il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka che disciplina la partecipazione di Regione Toscana. A marzo 2025 è stato approvato il Programma delle attività che Regione Toscana ha realizzato dal 13 al 19 luglio 2025 ad Expo 2025 di Osaka; per la realizzazione del programma sono destinati 800 mila euro. Le attività sono state progettate in coordinamento con l'ambasciata italiana in Giappone, l'ICE e la Camera di Commercio Italiana di Tokyo. Sono state accompagnate nel percorso di entrata sul mercato orientale 8 imprese, che avevano partecipato al bando internazionalizzazione. "Toscana tech on tour" - Le iniziative di divulgazione e diffusione di temi chiave a sostegno dei processi di internazionalizzazione hanno visto il loro apice con il progetto "Toscana tech on tour" nelle sue due tappe internazionali di Losanna e di San Francisco grazie ai quali start up adeguatamente selezionate hanno l'opportunità di aver un accompagnamento mirato all'internazionalizzazione ed all'innovazione. Nella prima tappa in Svizzera, presso l'Ecole hôtelière de Lausanne, sei imprese hanno potuto partecipare all'Open Innovation Summit dal 20 al 23 maggio 2025 confrontandosi efficacemente su un orizzonte internazionale sui temi del: Turismo; Foodtech; Lusso sostenibile (fashion, food, design, ecc.); Sostenibilità ed economia circolare applicata ai suddetti settori; Energia, Clima tech e Benessere. Nella seconda tappa in Usa, presso Innovit, sette imprese dall' 8 al 12 settembre 2025 hanno potuto fare un percorso di accompagnamento mirato al mercato americano.
Sostegno dell' internazionalizzazione del sistema produttivo 	L'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 sostiene i progetti di internazionalizzazione delle MPMI attraverso il sostegno alla acquisizione di servizi di informazione, orientamento, affiancamento, consulenza, promozione ivi compresa la partecipazione a fiere internazionali. A febbraio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane 2025 con una sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka. A marzo 2025 sono stati approvati i bandi: . "Internazionalizzazione 2025" - la dotazione finanziaria disponibile è pari a 9,4 mln. di cui: oltre 1,6 mln. riservati alle imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4 di cui 950 mila euro per le sei aree individuate con DGR 690/2022 in attuazione DGR 94/2024). Successivamente (luglio 2025) le risorse stanziate sul Bando sono state integrate di oltre 560 mila euro. . "Internazionalizzazione 2025 sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka" – la dotazione finanziaria disponibile è pari a 500 mila euro. Al 15/09/2025 sono state finanziate n. 277 imprese per un investimento di 23,384 mln. ed un contributo di 9,473 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e sistema produttivo, manifatturiero e dei servizi

Con tale obiettivo si intende valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema; le azioni sono realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana, con gli attori pubblici e privati più rappresentativi e, nel caso di interventi integrati che riguardano la promozione turistica, con Toscana Promozione Turistica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c. della LR 22/2016	L'art. 3 comma 4 lett. c) della LR 22/2016 prevede fra gli ambiti delle attività di promozione economica e turistica le cui priorità sono contenute nel DEFR, le iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali. A gennaio 2025 è stato approvato il Programma Operativo triennale 2025-2027 di Toscana Promozione Turistica. Le attività previste nel Programma Operativo 2025, relativamente alle iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, prevedono l'attivazione e l'implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica, anche attraverso forme partecipative sia degli Ambiti territoriali che dei Prodotti Turistici omogenei, conseguente alla redazione, da parte dell'Assessorato alla mobilità, del Libro Bianco della nautica. In particolare la recente sottoscrizione di un Accordo con l'Autorità Portuale di Livorno consente di programmare azioni comuni anche per il turismo crocieristico. Le attività sono inoltre coerenti con il progetto nazionale, finanziato dal Mitur, finalizzato alla promozione del turismo della nautica da diporto. Le attività sono realizzate da parte di TPT sulla base del Programma Operativo approvato nel gennaio 2025.
Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale	L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA. Sono previste attività a carattere strategico per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale coerenti con le politiche regionali di riferimento. A marzo 2024 è stato sottoscritto un Accordo con il Comune di Firenze finalizzato allo sviluppo di un progetto integrato volto alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione e alla internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano, individuando il complesso del Vecchio Conventino a Firenze quale Hub principale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore, nonché centro propulsore dell'intero ecosistema regionale. Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono state destinate 963 mila euro di risorse regionali (annualità 2024-2026). Con procedura di evidenza pubblica emanata dal Comune di Firenze conclusasi nel maggio 2024, è stato selezionato il progetto integrato "Officina Creativa LAB", individuando contestualmente Artex S.Cons.r.l. soggetto beneficiario della concessione degli spazi e dell'erogazione del contributo regionale al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo. Il soggetto beneficiario sta realizzando il progetto, con l'organizzazione di eventi, workshop, manifestazioni e varie attività, come da cronoprogramma presentato.

Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa

L'obiettivo si attua attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti di cooperative di comunità e di economia collaborativa e per il sostegno delle PMI nei comuni montani (LR 4/2022).

Nell'ambito degli interventi sostenuti da Regione Toscana nelle aree interne e montane rivolti alla nascita e al consolidamento delle cooperative di comunità, si collocano le azioni effettuate per la riqualificazione dell'area di Gramolazzo. Le caratteristiche dell'area, hanno costituito i presupposti per individuare nel territorio del Comune di Minucciano il luogo adatto per sperimentare le sfide previste dal progetto Bauhau4MED (Interreg Euro-MED 2021-2027), perfettamente in adesione al Nuovo Bauhaus Europeo che richiama la sostenibilità, l'estetica e l'inclusione, ed anche gli obiettivi del Green Living Area Mission, in cui il progetto è collocato. A novembre 2024, per la realizzazione degli interventi nel Comune di Minucciano, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e l'Università' di Firenze - Dipartimento di Architettura; l'Accordo ha un valore complessivo di 40 mila euro di cui 28 mila euro a carico di Regione Toscana. A luglio 2025 è stato approvato lo Schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Università di Firenze – Dipartimento di architettura, Comune di Minucciano, Garfagnana Innovazione srl, Migra srl società benefit, per consolidare attività inerenti il progetto di Bauhau4MED (Interreg Euro-MED 2021-2027).
Sempre nel luglio 2025 è stata approvata l'autorizzazione alla partecipazione della Regione Toscana alla call European Bauhaus Arena in qualità di partner ufficiale, secondo quanto previsto nell'ambito del progetto Bauhaus4MED (Interreg Euromed 2021-2027).

Alcune attività del presente intervento proseguono all'interno del PR 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo".

Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale

L'obiettivo si attua attraverso interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi di Piombino,

Livorno e Massa Carrara a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.
A gennaio 2025 è stata approvata la LR 5/2025 "Costituzione e funzionamento dei consorzi di sviluppo industriale finalizzati alla realizzazione di poli per specifici settori industriali. Strumenti per il sostegno a recupero cooperativistico d'impresa e del tessuto economico e sociale del territorio". Gli obiettivi principali sono favorire la creazione di consorzi di sviluppo industriale, promuovere l'innovazione, salvaguardare l'occupazione e incentivare la ricollocazione dei lavoratori in crisi aziendali. I consorzi di sviluppo industriale possono essere creati da enti pubblici come la Regione, i Comuni e le Camere di commercio, e avranno il compito di riqualificare le aree industriali, recuperare terreni dismessi, e favorire l'insediamento di nuove imprese. In caso di crisi, i consorzi potranno anche facilitare la cessione delle aziende ai lavoratori o a cooperative. A giugno 2025 la Giunta regionale ha approvato la costituzione tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino, del nuovo "Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina", per la difesa della produzione industriale, del lavoro e del tessuto socio-economico della durata di 30 anni. Al Consorzio, costituito con atto notarile il 28 luglio 2025, Regione Toscana partecipa con una percentuale pari al 70% del Fondo di Dotazione del patrimonio e delle spese correnti; le risorse destinate ammontano a oltre 553 mila euro, sulle annualità di bilancio 2025, 2026 e 2027.
Inoltre, un intervento di tale obiettivo riguarda l'implementazione della Zona Logistica Semplificata della Toscana. Istituita nel novembre 2024 con DPCM 25/11/2024 la ZLS Toscana si propone come elemento propulsore della crescita degli scambi nella Regione Toscana e come uno dei driver di sviluppo in particolare dell'Area della costa, che riveste particolare strategicità e rappresenta una delle aree su cui si concentrano i poli di crisi industriale. A gennaio 2025 la Giunta regionale ha preso atto del DPCM 25/11/2024 e nel marzo 2025 ha approvato: la proposta di regolamento interno del Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata (poi insediatosi il 23 luglio 2025) contenente al suo interno anche la composizione e le modalità di funzionamento della Consulta Permanente (anch'essa poi insediatasi il 2 settembre); la costituzione della Struttura tecnico-amministrativa di supporto al Comitato di Indirizzo. A luglio 2025 è stata approvata la proposta di Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e le Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e del Mar Ligure orientale per l'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali della struttura tecnico-amministrativa di supporto al Comitato di Indirizzo della ZLS Toscana. A fine settembre 2025 sono stati approvati i primi elementi necessari ad attivare le semplificazioni amministrative previste per le imprese site nella ZLS Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera	L'intervento prende avvio con l'approvazione della LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", approvata nel marzo 2023, per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. A settembre 2024 è stata approvata l'integrazione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri (sottoscritto nel dicembre 2021) e le disposizioni per la riapertura del bando "Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile – Reindustrializzazione Campiano – Montieri" attuativo dell'Accordo con le risorse residue dal bando del 2023 (251 mila euro) e la dotazione del Comune di Montieri (25 mila euro). A ottobre 2024 è stata riaperta la raccolta delle domande di agevolazione a partire dal 21/11/2024 e fino a sospensione per esaurimento delle risorse. A novembre 2024 è stato approvato l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale"; destinati 3,1 mln.. Fra maggio e luglio 2025 sono stati concessi contributi a 3 imprese per quasi 3,1 mln..

Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio
Gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali.
Nell'ambito delle attività di Regione Toscana per il rafforzamento della competitività del proprio territorio, consolidamento del sistema turistico regionale e promozione di percorsi di inclusione sociale a favore di cittadine e di cittadini in condizione di marginalità, fragilità e vulnerabilità, a febbraio 2025, è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa e il Comune di San Miniato per promuovere attività d'inclusione sociale nell'ambito di servizi per il turismo sul territorio del Comune di San Miniato.

A maggio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per la concessione di contributi a comuni toscani fino a 20.000 abitanti a sostegno di progetti finalizzati alla riqualificazione di aree produttive industriali ed artigianali. A giugno 2025 è stato approvato il bando e sono stati complessivamente impegnati 2,9 mln. per gli anni 2025, 2026, 2027 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 in favore di Sviluppo Toscana SpA. A agosto 2025 il bando è stato sostituito per correzione mero errore materiale e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione. I comuni hanno la possibilità di presentare la domanda di partecipazione al bando entro il 3/10/2025.

A luglio 2025 è stata approvata la proposta della Regione Toscana di riprogrammazione delle risorse FUNT in conto capitale annualità 2024 non utilizzate, rideterminando al ribasso la quota dello stesso Fondo riservata alla Linea di intervento 3 "Interventi di valorizzazione di infrastrutture dei parchi termali dei comuni termali (come individuati con

L.R. n. 38/2004) e di infrastrutture per migliorare i livelli di accessibilità delle spiagge e dei sentieri nei comuni costieri" per la quale sono state richieste 744 mila euro di risorse FUNT per 9 proposte progettuali a fronte di uno stanziamento di 1,8 mln. assegnato alla Regione Toscana per tale Linea d'intervento, e prevedendo una nuova Linea di intervento 4 "Ripristino funzionalità riserva idrica utilizzata per l'innevamento artificiale dell'Area Amiata Senese, denominata "Laghetto Verde" e manutenzione straordinaria area del Parco Pubblico" a cui è destinata una quota del FUNT pari 300 mila euro. Ad agosto 2025 è stata approvata la proposta della Regione Toscana di riprogrammazione delle risorse al momento non utilizzate prevedendo la nuova Linea di intervento 5 "I bastioni della Fortezza Medicea: l'Hub di accesso turistico a Siena tra tradizione e innovazione, con soggetto attuatore Enoteca Italiana Siena Srl a cui è destinata una quota del FUNT pari 500 mila euro. Sono rinviate a successivo atto possibili ulteriori proposte di riprogrammazione delle risorse del FUNT che ancora residuano per 265 mila euro.

Ad agosto 2025 sono state individuate le Linee di intervento da includere nella proposta di ammissione al FUNT di conto capitale annualità 2025, le cui risorse previste per la Regione Toscana ammontano a oltre 2,1 mln.: interventi di revisione generale su impianti di risalita di proprietà del Comune di Abetone Cutigliano a cui è destinata una quota di oltre 1,4 mln.; la parte rimanente dello stanziamento del FUNT, pari a 713 mila euro è ripartita tra l'intervento per l'Evoluzione del Destination Management System della Toscana e l'intervento per l'Interoperabilità dei sistemi territoriali con il DMS regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualif. dei CCN (LR 73/2018)	Dopo i contributi concessi con i bandi emanati a partire dal 2019 per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018 – Codice del Commercio) e sostegno della riqualificazione dei CCN-Centri Commerciali Naturali (LR 73/2018 - "Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019"), l'art. 14 della LR 48/2023 "Legge di stabilità per l'anno 2024" rifinanzia il contributo straordinario per progetti integrati di rigenerazione degli spazi urbani fragili con la somma di 2,8 mln. sull'annualità 2024. A febbraio 2024 è stato approvato lo scorrimento parziale della graduatoria (relativa all'avviso pubblico del 2022), e in particolare: 2,8 mln. (LR 48/2023) dedicati alla linea principale dell'avviso, allocati sull'annualità 2024 e 553 mila euro già disponibili sull'annualità 2024, destinati allo scorrimento totale della graduatoria della linea secondaria "riqualificazione CCN" dello stesso avviso. A ottobre 2024 sono state destinate 800 mila euro di risorse dell'annualità 2024 della L. 145/2018, art 1, c. 134-138 per lo scorrimento totale della graduatoria per il sostegno degli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani. Con tali risorse, a novembre 2024, sono stati concessi i contributi ai beneficiari collocati dalla posizione n. 42 (finanziata parzialmente dallo scorrimento di febbraio 2024) alla posizione n 50. Alcune attività del presente intervento proseguono all'interno del PR 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" e più precisamente nell'intervento per il "Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica". Il PR FESR 2021-2027 con l'Azione 1.1.3 sostiene fra l'altro azioni per i Territori Smart e Inclusivi fra cui i Centri Commerciali Naturali e i Borghi Digitali.
Accordo con il Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena	L'Accordo tra Regione e Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena è stato sottoscritto ad ottobre 2020. I lavori sono stati aggiudicati alle imprese individuate a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse e risultano conclusi; in corso di approvazione il Certificato di regolare esecuzione emesso in data 31/12/2024. A maggio 2025 è stato approvato lo schema di Atto integrativo al suddetto Accordo destinando al Comune di Filattiera per la realizzazione del progetto esecutivo di arredamento del Rifugio di Logarghena un contributo di 99 mila euro a fronte di un investimento di 110 mila euro.
Bando concessione contributi a Comuni <20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta	Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento. Per alcuni Comuni che non hanno presentato il progetto i finanziamenti sono stati revocati (Comuni di Pontremoli, Montecatini in Val di Cecina, Chiusi, Greve in Chianti). L'intervento è in corso di ultimazione. Nel mese di ottobre 2023 è stata approvata la riapertura del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	aperta". Ad aprile 2024 è stato approvato lo scorrimento integrale della graduatoria (approvata a febbraio 2024); in totale sono stati finanziati 14 interventi per un totale di 327,5 mila euro. A settembre 2025 è stato revocato il contributo al Comune di Campagnatico. Sono in corso di ultimazione i lavori per la realizzazione dei progetti da parte di vari enti.
INCOMING DI COMUNITA' Turismo Sostenibile, Accoglienza di Comunità a San Casciano dei Bagni	L'intervento consiste in attività e azioni che favoriscano e valorizzino lo sviluppo del commercio di prossimità e la definizione di un modello innovativo di governance dei servizi turistici, al fine di recuperare, valorizzare e sostenere lo sviluppo sociale, economico, commerciale e turistico di San Casciano dei Bagni a seguito delle eccezionali e rare scoperte archeologiche a partire dal 2022. A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Toscana e il Comune di San Casciano dei Bagni per il sostegno alla realizzazione dell'intervento. Il contributo di 100 mila euro è stato impegnato nel dicembre 2023 in favore del Comune di San Casciano dei Bagni, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023/2024. Il progetto è in corso di realizzazione. A settembre 2025 è stata autorizzata una proroga al 30/04/2026.
Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno	L'intervento prevede la riqualificazione di immobili ai fini della creazione di un polo per l'innovazione. Il Comune di Livorno ha aggiudicato nel 2021 l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e nel 2022 e l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo) e l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte. In occasione dell'ultimo Collegio di Vigilanza del 18/03/2025 è stato approvato il nuovo cronoprogramma. Le tempistiche necessarie a rispettare tutti gli adempimenti legati alla tutela dei beni culturali hanno provocato uno slittamento notevole dei tempi della progettazione. La disponibilità del Forte San Pietro slitta al 18/09/2027.
PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata	Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede un finanziamento di 8,85 mln. di risorse del PAR FAS 2007/2013 Linea 1.6.b per i seguenti subinterventi: - opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5,1 mln.. A giugno 2025 è stata autorizzata una proroga al 30/09/2025 per conclusione dei lavori. - interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 816 mila euro. I lavori sono terminati a dicembre 2021; - interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,97 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private	In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private. Nel 2025 non è pervenuta nessuna richiesta di attivazione del Nucleo Tecnico di Valutazione.
Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola	Per la realizzazione dell'intervento "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna è previsto un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 3 mln. del Fondo unico per il turismo (anno 2022); 4,9 risorse art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018 (in sostituzione delle risorse del FUNT anni 2023-2025) e 2,7 mln. di risorse regionali. A dicembre 2024 è stato approvato il Piano definitivo degli interventi previsti nell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna. Sempre nel dicembre 2024, con la finalità di rideterminare nel 31/12/2026 il termine ultimo degli interventi previsti, è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma dell'Accordo e sono state confermate le Convenzioni già sottoscritte fra la Regione ed i soggetti attuatori. Gli interventi sono in corso di realizzazione, è stata fatta una prima rendicontazione

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	alla Presidenza del Consiglio delle spese sin qui effettuate.
Bando per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana	A dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria del bando per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4). 3 mln. i contributi complessivamente concessi a valere sul bando. Sono state concesse proroghe a diversi Comuni per concludere i lavori entro il 28/02/2026.
Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Zeri finalizzato al sostegno regionale alla revisione degli impianti di risalita della Stazione sciistica Zum Zeri	A giugno 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Zeri finalizzato al sostegno regionale alla revisione degli impianti di risalita della Stazione sciistica "Zum Zeri". Nell'aprile 2025, a conclusione dell'istruttoria da parte di Sviluppo Toscana SpA sul progetto esecutivo, è stato approvato il quadro economico: 820 mila euro l'investimento ammissibile, 656 mila euro il contributo concedibile.
Sostegno per la riqualificazione di aree produttive	Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati. L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 100 mila euro. L'intervento si è concluso con il certificato di collaudo del gennaio 2025. In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. Per la realizzazione del progetto è stato destinato complessivamente un contributo di 900 mila euro. A settembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo sostitutivo dell'Accordo sopra indicato che destina un contributo aggiuntivo di 350 mila euro. Ad aprile 2025 è stato approvato l'Accordo sostitutivo dell'Accordo di Programma sottoscritto nel settembre 2023 che destina al Comune di Pontassieve un contributo straordinario aggiuntivo di 1 mln. di euro, per le suddette finalità, a integrazione del contributo già concesso di 1,250 mln, attestando il contributo regionale in complessivi 2,250 mln..
Consorzio ZIA - interventi per reindustrializzazione dell'Area Eaton	Si tratta di un progetto complessivo di riqualificazione e valorizzazione delle aree di competenza del Consorzio Z.I.A., mediante interventi di miglioramento e completamento delle opere di urbanizzazione volti a garantire una maggiore e migliore fruizione delle aree stesse. Con delibera di Giunta regionale è stato approvato l'elenco, presentato dal Consorzio ZIA, degli interventi di riqualificazione e valorizzazione industriale delle aree di competenza del consorzio stesso, in coerenza con la programmazione annuale e pluriennale: . Progetto n. 1 - supporto amministrativo per alienazione dell'area ex Eaton . Progetto n. 2 - Banca dati aree ZIA . Progetto n. 3 - Interventi di adeguamento della fognatura bianca di Via degli Unni nel Comune di Massa . Progetto n. 4 - Opere di completamento dei comparti ex Resine ed ex Azoto nel Comune di Massa . Progetto n. 5 - Interventi/lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in area Industriale Apuana di competenza del Consorzio ZIA – Lotto A I lavori per la realizzazione dei progetti sono conclusi ad eccezione di quelli relatvi al progetto n. 5 per i quali si sono riscontrate criticità legate alla proprietà delle strade che sono in corso di risoluzione.
Accordo tra Regione Toscana e il Comune di San Quirico dOrcia finalizzato al sostegno regionale per il completamento del nuovo stabilimento termale in Bagno Vignoni	A ottobre 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di San Quirico d'Orcia finalizzato al sostegno regionale per il completamento del nuovo stabilimento termale in Bagno Vignoni. L'intervento è finanziato con parte delle risorse dell'annualità 2024 (1 mln.) della L. 145/2018, art 1, c. 134-138 riprogrammate (in totale pari a 4,9 mln.): 800 mila euro sull'annualità 2025 e 200 mila euro sull'annualità 2026. L'intervento è in corso di esecuzione.
Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Pontremoli finalizzato al sostegno regionale per il recupero e il	A novembre 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Pontremoli finalizzato al sostegno regionale per il recupero e il completamento delle Terme di Cavezzana D'Antena, in virtù del quale la Regione Toscana si impegna a trasferire al Comune di Pontremoli un contributo integrativo pari

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
completamento delle Terme di Cavezzana Dantena	a 313 mila euro a valere su fondi regionali impegnati a dicembre 2024 in favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana, che si aggiunge al contributo già individuato all'interno della linea di finanziamento del FUNT (annualità 2023) pari a 475 mila euro, determinando un contributo complessivo di 788 mila euro a fronte di un investimento complessivo di 950 mila euro. Dopo la presentazione, a fine 2024, del progetto esecutivo, a luglio 2025 è iniziata l'esecuzione dei lavori.
Interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale di cui alla LR 38/2004	Ad agosto 2025 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi (500 mila euro) in favore dei Comuni termali per interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale di cui alla LR 38/2004. A settembre 2025 è stato approvato il bando per la concessione dei contributi ed aperto i termini per la presentazione della domande dal 15/09 al 31/10.
Accordo per opere urgenti di revisione di impianti di risalita della stazione sciistica di Abetone art. 8 della LR n. 23 del 7/05/2025	A luglio 2025 è stata approvata la LR 41/2025 "Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna toscana". Con tale atto viene abrogata la LR 93/1993 (Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati) al fine di revisionarne l'assetto complessivo resosi necessario per aggiornare la disciplina della materia alle sopravvenute disposizioni relative alle competenze amministrative, al governo del territorio, alla sicurezza sulle piste da sci. La Giunta regionale è autorizzata (Art. 8 LR 23/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025–2027") a concedere al Comune di Abetone Cutigliano un contributo straordinario, fino a un massimo di euro 1,5 mln., di cui 350 mila euro per l'anno 2025 e 1,15 mln. per l'anno 2026, allo scopo di consentire la progettazione e la realizzazione di opere urgenti di revisione di impianti di risalita di sua proprietà, assicurandone così il mantenimento in funzione, anche per fruizioni turistiche estese alle diverse stagionalità dell'anno. A luglio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Abetone Cutigliano per opere urgenti di revisione di impianti di risalita della stazione sciistica di Abetone.
Accordo con il comune di Collesalvetti per la realizzazione di un camminamento escursionistico lungo l Acquedotto Leopoldino	La Giunta regionale è autorizzata (Art. 10 LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025") a concedere un contributo straordinario al Comune di Collesalvetti fino ad un massimo di 400 mila euro, distribuiti nelle annualità 2025-2027, per finanziare interventi relativi alla realizzazione di un sentiero naturalistico per il tratto Parrana San Martino–Parrana San Giusto lungo l'Acquedotto Leopoldino. A luglio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Collesalvetti finalizzato alla realizzazione degli interventi sopra richiamati.
Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Comune di Chianciano Terme finalizzato al consolidamento del brand turistico	La Giunta regionale è autorizzata (Art. 9 LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025") a concedere al Comune di Chianciano Terme un contributo straordinario, fino a un massimo di 3,9 mln., per l'acquisizione dei beni, il recupero, la riqualificazione complessiva e la valorizzazione di un'area che ricomprende il Parco Fucoli fino alle strutture e agli immobili del Parco Acquasanta, al fine di consolidare il brand turistico di Chianciano Terme e favorire l'incremento delle presenze sul territorio, anche attraverso la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso la rigenerazione urbana di spazi pubblici e la conversione del patrimonio edilizio esistente per dotare la città delle infrastrutture necessarie a raggiungere tali obiettivi. Il 5 marzo 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di programma, tra Regione Toscana e Comune di Chianciano Terme, per la realizzazione degli interventi sopra richiamati. Nel mese di aprile 2025 sono stati impegnati nel bilancio regionale 2025-2027 annualità 2025, a favore del Comune di Chianciano Terme oltre 3,3 mln. per l'acquisto degli immobili facenti parte del Parco Acquasanta e 100 mila euro per l'affidamento di un incarico tecnico per la redazione del Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana.

8 - Qualificare il sistema fieristico regionale

L'obiettivo prevede interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Calendario fieristico regionale	L'intervento consiste nella redazione del calendario annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali di cui all'art. 85 della L.R. 62/2018. Il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche programmate in Toscana per l'anno 2025 è stato approvato a dicembre 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	L'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l' 2026 è stato approvato a maggio 2025.

Goals Agenda 2030

3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sulla ricerca e sul trasferimento tecnologico si basano su due pilastri principali: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile. Questi obiettivi sono al centro delle strategie europee, come il Next Generation EU, il PNRR, la politica di coesione UE 2021-2027 e il programma Europa 2030, e guidano le politiche industriali e di supporto economico.

La rapida evoluzione tecnologica e la trasformazione digitale richiedono alle imprese di adottare nuovi modelli di business per rimanere competitive. Per questo, è essenziale sostenere la ricerca industriale e lo sviluppo tecnologico attraverso progetti che promuovano la collaborazione tra imprese e centri di ricerca e facilitino il trasferimento e l'applicazione delle tecnologie.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali.

Il PR FESR 2021-2027 per il sostegno alle imprese prevede:

nell'ambito dell'Obiettivo specifico OS1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate le seguenti Azioni:

- 1.1.3 – Servizi per l'Innovazione
- 1.1.4 – Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- 1.1.5 – Start-up innovative
- 1.1.6 – Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

Nel 2025, nell'ambito dell'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027, continuano gli interventi per sostenere l'innovazione legata alla transizione digitale e all'economia circolare, avviati nel 2023-2024. Questi interventi mirano a promuovere l'uso di tecnologie emergenti e soluzioni digitali avanzate per innovare prodotti e processi aziendali, oltre a favorire la transizione digitale e la sperimentazione di pratiche di economia collaborativa in aree specifiche come le zone interne, i Contratti di Comunità e i borghi.

Proseguono inoltre gli interventi di sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027).

Dopo l'Accordo Quadro con il MIMIT del dicembre 2022, la Regione Toscana ha avviato nel 2024 e 2025, con proiezione fino al 2028, una collaborazione per cofinanziare ulteriori accordi nazionali, in particolare Accordi di Sviluppo, che supportano investimenti strategici delle imprese toscane anche in attività di ricerca e sviluppo. A tal fine, la Regione ha destinato 1,4 milioni di euro di fondi regionali e 10 milioni di euro provenienti dal PR FESR Toscana 21-27 (azione 1.1.4.2).

Sempre nel contesto del PR FESR 2021/2027 (azione 1.1.5), nel corso del 2025 prosegue l'intervento per il sostegno alla creazione di start-up innovative mediante la concessione di agevolazioni nella forma di partecipazione al capitale di rischio delle stesse; sono inoltre in corso di realizzazione i progetti approvati a valere sul bando per le startup innovative, attivato a fine 2024 che prevede la concessione di agevolazioni nella forma di sovvenzioni.

Nel 2025, nell'ambito della riorganizzazione del sistema regionale per il Trasferimento Tecnologico, continua l'attuazione della L.R. 71/2017 (modificata dalla L.R. 13/2023) insieme all'Azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027. L'obiettivo è sostenere la diffusione e l'applicazione di tecnologie strategiche, offrendo alle imprese servizi avanzati, infrastrutture specializzate e competenze qualificate per supportare il trasferimento tecnologico, con un focus sulla doppia transizione digitale e ambientale.

Proseguono inoltre gli interventi a sostegno delle infrastrutture per il Trasferimento tecnologico fra i quali: l'intervento di cui all'Accordo di programma tra Regione Toscana e Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di un Polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico e tecnologico della Scuola superiore Sant'Anna in San Giuliano Terme, nonché l'intervento di cui all'Accordo fra Regione Toscana e Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone.

Per l'attuazione del Progetto regionale sono individuati inoltre i seguenti obiettivi: incrementare la competitività del sistema produttivo toscano, sviluppare e diversificare il tessuto economico, favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare; generare nuova occupazione qualificata.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a marzo 2025 la Regione ha aderito in qualità di partner alle proposte progettuali presentate dall'Università di Siena, dall'Università di Firenze e dal CNR - ISPC a valere sull'Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS4 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo

Gli interventi, previsti per la realizzazione dell'obiettivo, supportano l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Ricerca e sviluppo (R&S)	L'Azione 1.1.4.1 del PR FESR 2021-2027 della Toscana "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca" finanzia progetti strategici di ricerca e sviluppo per rafforzare l'innovazione nel sistema produttivo regionale, supportando sia progetti di grandi imprese che di PMI/Midcap. L'Azione si attua mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&S", articolato in due misure di intervento: . Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo . Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap Nel 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse relative ai suddetti bandi, approvati a fine 2023; 128 le domande finanziate per il Bando 1 per complessivi 21,17 mln., 493 le domande finanziate per il Bando 2 per complessivi 61,98 mln.. Ad agosto 2025 sono stati riaperti i bandi R&S all'attivazione dei quali è destinata un'assegnazione di risorse PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4.1, pari a 20 mln. (6 mln. per il Bando n. 1, 14 mln per il Bando n. 2). (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera	L'intervento prevede la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti strategici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a carattere territoriale e/o settoriale di filiera. Dopo l'Accordo Quadro con il MIMIT sottoscritto a dicembre 2022, per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021), nel corso del 2025 sono stati cofinanziati 2 Accordi di sviluppo: . ad aprile 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di sviluppo tra MIMIT, Invitalia e Regione Toscana denominato 'JSW Steel Italy Piombino S.p.A."; la Giunta Regionale ha destinato all'accordo un contributo di 500 mila euro (impegnati in favore del MIMIT a giugno 2025); . a luglio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di sviluppo tra MIMIT, Invitalia e Regione Toscana denominato "Metinvest Adria SpA"; all'Accordo la Giunta regionale ha destinato un contributo di 353 mila euro impegnato a favore del MIMIT ad agosto 2025.
Start-up innovative	Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative. Al fine di sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite, a fine 2024 è stato approvato il Bando per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative". La dotazione finanziaria iniziale del bando, di 1,5 mln., è stata successivamente integrata fino all'importo complessivo di oltre 2,4 mln.. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse; sono stati finanziati con le risorse disponibili (oltre 2,4 mln.) i soggetti che si sono collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 30 (parziale) rinviando a successivo atto lo scorrimento della graduatoria. Successivamente, ad agosto 2025, è stata ulteriormente incrementata la dotazione finanziaria del bando fino a 7,8 mln. in coerenza con quanto previsto dal piano finanziario dell'Azione 1.1.5 del PR-FESR. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese

Per la realizzazione dell'obiettivo sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivate modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favoriti processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.

A gennaio 2025 la Regione Toscana ha dato avvio all'iter di riprogrammazione del PR Fesr Toscana 2021-27, con la finalità di acquisire al programma gli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa STEP, di cui al regolamento (UE) 2024/795, che sostiene lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti e delle biotecnologie. Sempre nel gennaio 2025 la Giunta regionale: ha approvato gli indirizzi per l'individuazione delle operazioni STEP, sia con riferimento alle operazioni già selezionate, che a quelle che saranno oggetto di futura selezione nell'ambito delle misure attuative dell'OS1; ha attivato una procedura test per la validazione della metodologia, coinvolgendo un Nucleo Tecnico di esperti (nominato a gennaio 2025). A febbraio 2025 è stata approvata una prima versione non definitiva della metodologia per l'individuazione dei

progetti STEP finanziati dal PR FESR 2021-2027. A marzo 2025 è stato individuato un ulteriore Nucleo Tecnico di esperti con il compito di perfezionare la suddetta metodologia e nel giugno 2025 è stata approvata la metodologia STEP perfezionata ed integrata. Con l'ultima modifica del PR FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione (2025) 2941 del 13/5/2025, è stata introdotta la nuova Priorità 6 "Investimenti per le tecnologie STEP" cui sono stati assegnati 98 mln. di euro. Ad agosto 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Innovazione STEP" di cui alle Azioni 1.6.1 e 1.6.4 del PR Toscana FESR 2021-2027.

A febbraio 2025 è stata confermata la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner al progetto "CIIRCLE –Co-create Innovative Inter Regional CLuster of Excellence" nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo; tale progetto si prefigge l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ecosistema dell'innovazione transfrontaliero, finalizzato a sostenere l'economia, la crescita e la competitività nell'area del programma, dando centralità alla creazione e allo sviluppo di imprese innovative attraverso la definizione di un modello di valore imprenditoriale basato su co-creazione e co-desing di nuovi prodotti e servizi.

A febbraio 2025 è stato aggiornato l'elenco dei codici ATECO del settore moda, allegato alla suddetta delibera, al fine di ampliare la lista dei codici individuati per l'applicazione delle maggiorazioni dell'intensità d'aiuto da applicare ai progetti presentati dalle imprese del settore moda.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica	Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). Il PR FESR 2021-2027 per l'attuazione dell'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. A giugno 2023 è stato approvato il Bando "Impresa Digitale", successivamente riaperto a dicembre 2024, che finanzia i seguenti interventi: I. Digitale&Intelligente; II. Digitale&Sostenibile; III.Digitale&Sicura Al 15/9/2025 risultano concesse le seguenti agevolazioni per un totale di: . 762 imprese sulla sezione digitale e intelligente per 38,4 mln.; oltre alle risorse PR FESR 2021-2027, per lo scorrimento della graduatoria sono state destinate 3,7 mln. di ulteriori risorse. . 139 imprese sulla sezione digitale e sicura per 6,2 mln.; . 308 imprese sulla sezione digitale e sostenibile per 10,9 mln.. A ottobre 2024, è stata approvata la rimodulazione degli stanziamenti dell'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 per un totale di 73 mln. di euro (di cui 10,95 mln. di flessibilità) come di seguito dettagliato: I. "Impresa Digitale&Intelligente" – 27,0 mln.; II."Impresa Digital&Sostenibile" - 12 mln.; III. "Impresa Digitale&Sicura"- 5 mln.; IV. "Territori Smart e inclusivi" – 11 mln. (di cui 4 mln. per borghi, 4 mln. per CCN e 3 mln. per cooperative di comunità) comprensivi di riserva per le strategie territoriali in aree interne dell'OS 5.2, Priorità 4 del PR FESR 2021-2027; V. "Filiere Smart" – 18 mln. (di cui di flessibilità 10,95 mln.). A maggio 2025 è stata disposta la riapertura dei bandi (approvati nel novembre 2024) relativi alla sezione IV."Territori Smart e inclusivi" per il sostegno all'innovazione nei Borghi, dei Centri Commerciali Naturali e delle Cooperative di Comunità. Al 15/09/2025 risultano concesse agevolazioni a: . 16 imprese sez. Borghi per 973 mila euro di contributo a fronte di investimenti previsti per oltre 1,7 mln.; . 6 imprese sez. Cooperative di Coomunità per 541 mila euro di contributo a fronte di investimenti previsti per 804 mila euro; . 8 imprese sez CCN per 1,1 mln. di contributo a fronte di investimenti previsti per oltre 1,5 mln.. A marzo 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Vetrina Toscana e HACCP" per il sostegno alla digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP delle MPMI di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027. All'attuazione del bando (approvato ad aprile 2025) è destinata una dotazione di 500 mila euro quale quota parte dello stanziamento iniziale previsto e non utilizzato dal bando per il sostegno all'innovazione digitale delle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005. A maggio 2025 sono stati approvati gli indirizzi (successivamente integrati nel luglio 2025) per l'attivazione del bando "Innovazione Strategica Moda" a valere, tra l'altro,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sul PR FESR 2021-2027 e coerenti con quanto previsto dall'Azione 1.1.3 e Sub-Azione 1.3.2.1. Per l'attivazione del bando, approvato a giugno 2025 (integrato ad agosto 2025), sono destinate risorse finanziarie per quasi 20,7 mln. integrabili con atto successivo fino alla concorrenza della dotazione prevista (30 mln.). Per ulteriori dettagli si veda intervento "Innovazione strategica moda" nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese" del Progetto Regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione". A luglio 2025, successivamente integrati ad agosto 2025, sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando multimisura "Filiera SMART" - Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi. All'attivazione del bando, approvato ad agosto 2025, è destinata una dotazione finanziaria di quasi 37,2 mln. integrabile con atto successivo fino alla concorrenza della cifra stabilita (63 mln.) a valere sulle risorse del PR Toscana Fesr 21/27, Azione 1.1.3 "Servizio per l'innovazione", Azione 1.1.4.1 "Ricerca e sviluppo per le imprese - sviluppo sperimentale", "Azione 1.3.2- Sub-azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI – investimenti produttivi" e Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI – export". Per ulteriori dettagli si veda intervento "Filiera Smart" nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese" del Progetto Regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione". (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo si pone lo scopo di favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alle attività collaborative di R&S	L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale", nonché del Piano di Sviluppo e Coesione finanziato con risorse FSC, a seguito di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. A novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze, rafforzandone la funzione e potenziando le attività, all'interno delle politiche regionali per il trasferimento tecnologico. 365 mila euro il valore complessivo dell'attività di collaborazione scientifica di cui 292 mila euro a carico di Regione Toscana a valere sulle risorse FSC. Le attività di ricerca si sono concluse a gennaio 2025. Nel corso del 2023, sempre a valere su risorse FSC, sono stati approvati Accordi di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie per l'innovazione fra Regione Toscana e: Comune di Prato; Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche; nonché un protocollo d'intesa con Thales Italia SpA. Sono stati, inoltre siglati accordi con l'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di ingegneria industriale per la realizzazione di una ricerca congiunta sull'organizzazione delle filiere produttive del sistema moda regionale e con la Scuola IMT Alti Studi Lucca per attività congiunte di analisi del sistema degli incentivi e relativi impatti. Le attività di ricerca si sono concluse fra fine 2024 e marzo 2025. Fra dicembre 2023 e marzo 2024 si sono conclusi anche tutti i 13 progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, finanziati a valere su fondi FSC. I progetti sono stati presentati nel corso dell'evento CYBERDAYS (21-22/03/2024), che si è svolto a Prato presso il Centro regionale 5G e tecnologie innovative. Informazioni di dettaglio sui singoli progetti sono reperibili alla pagina web dedicata: (https://industria40.regione.toscana.it/-/progetti-di-ricerca-e-innovazione.-i-linguaggi-condivisi-tra-mpmi-e-ricerca-pubblica-5g-e-tecnologie-innovative). Ad aprile 2024 è stato approvato un Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Siena-Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sui fondi FSC, per una ricerca

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	congiunta sull'analisi dello sviluppo applicativo del diritto delle nuove tecnologie, a cui a luglio 2025 è seguita l'approvazione di un Addendum. I termini per il completamento della ricerca sono fissati al 31/12/2025. Ad agosto 2024 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione su capacità e impatto delle politiche a sostegno delle attività produttive della Regione Toscana (Pol-impact) tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali che destina, all'attuazione dello stesso, 60,2 mila euro a valere su fondi FSC ex POR FESR 2014-2020. L'Accordo è stato sottoscritto in data 20/09/2024. I termini per il completamento della ricerca sono fissati al 31/10/2025. A maggio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione per lo "Studio di un algoritmo per l'individuazione di beneficiari a rischio. Iniziative congiunte su contenuti, traiettorie evolutive e prospettive applicative del paradigma industria 5.0", tra Regione Toscana e Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, a valere sui fondi FSC. I termini per il completamento della ricerca sono fissati al 31/12/2025.
Az. di sistema per il trasf. tecnologico. Promuovere interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti e processi di digitaliz. delle PMI	L'intervento si attua tramite l'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027 che ha quale finalità generale quella di razionalizzare i processi dell'offerta di attività e servizi di trasferimento tecnologico da parte dei soggetti dell'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico incentivando modalità di aggregazione operativa mediante: a) la valorizzazione delle attività dei distretti tecnologici; b) la realizzazione di una piattaforma operativa di promozione dell'offerta regionale di competenze sul trasferimento tecnologico e per il sostegno alla diffusione delle attività e dei servizi offerti. Azione di sistema A - per la riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico: dopo la definizione del Distretto tecnologico Regionale (febbraio 2024) e la conseguente fase per la costituzione dei Comitati di indirizzo dei DTR, è stato approvato (luglio 2024) il Bando per la selezione e il finanziamento dei Soggetti Gestori dei DTR individuabili dai Comitati di indirizzo (9 i soggetti in possesso dei requisiti, elenco approvato ad novembre 2024). A marzo 2025, sono stati approvati nuovi requisiti di partecipazione per riaprire un Bando; ad aprile 2025 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di "Soggetti Gestori del Distretto del Marmo e delle Pietre ornamentali e del Distretto del Turismo (Commercio e Servizi)" e nel maggio 2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti ammissibili. A giugno 2025 la Giunta regionale ha individuato come adeguato 1 soggetto gestore per il distretto "Marmo e pietre ornamentali". Sempre nel mese di giugno 2025 è stato approvato il bando "A. Distretti tecnologici Fase 2. Bando per il finanziamento dei Soggetti gestori dei Distretti tecnologici"; a luglio 2025 è stata concessa la proroga per la presentazione delle domande; 630 mila euro le risorse destinate all'attivazione del bando. Azione di sistema B - per la valorizzazione dell'attività dei distretti tecnologici: a dicembre 2024 e in seguito rettificato nel marzo 2025 è stato approvato il Bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammessi al contributo come "Aggregazione sistema regionale dell'offerta di azioni di trasferimento tecnologico". A maggio 2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento. Nel giugno 2025 è stata approvato il bando "B. Finanziamento dell'Aggregazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico". A luglio 2025 è stata concessa una proroga per la presentazione delle domande; quasi 3,4 mln. il costo massimo del progetto triennale dell'Aggregazione: cofinanziamento pari al 50%.
Progetto pilota "IKIGAI" Toscana	Il progetto pilota IKIGAI Toscana - realizzato in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena attraverso la capitalizzazione e valorizzazione dei risultati del programma "IKIGAI FMPS" - in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Toscana e FMPS (e approvato in schema a febbraio 2023 con DGR 178/2023). Il protocollo è finalizzato a realizzare un intervento integrato di sostegno a neo imprese o alla costituzione di nuove startup innovative sul territorio regionale attraverso due sub-azioni: a) un programma di pre-accelerazione; b) una sovvenzione per l'avviamento dell'impresa e/o per l'acquisizione di servizi. Una prima selezione si è svolta nel 2023; la graduatoria finale, con cui sono stati ammessi a finanziamento n. 10 progetti, è stata approvata da Sviluppo Toscana a dicembre 2023; i 10 progetti finanziati si sono conclusi ad aprile 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A novembre 2024 sono state impegnate, in favore di Sviluppo Toscana, le risorse pari a 213 mila euro per ciascuna annualità, destinate a finanziare le edizioni 2024 e 2025 degli avvisi per la selezione dei team per programma di pre-accelerazione annualità 2024 e 2025 (a copertura del 50% delle sovvenzioni che saranno erogate da Sviluppo Toscana in favore dei soggetti beneficiari, nonché delle spese per la realizzazione dei corsi e l'ospitalità presso gli spazi del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative di Prato). L'avviso di selezione 2024 è stato aperto il 16/12/2024 e si e chiuso il 2/2/2025, mentre l'avviso 2025 è stato aperto dal 2 al 30 maggio 2025. Complessivamente sono state selezionate 31 proposte progettuali che hanno avviato il programma di accelerazione previsto dal progetto IKIGAI Toscana. A settembre 2025 è stato, inoltre, rinnovato il protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena con scadenza dicembre 2026.

Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo prevede interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.

A febbraio 2024 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per l'accreditamento alla Rete Regionale degli incubatori e startup house della Toscana e nel mese di aprile 2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti accreditati che hanno presentato domanda al 04/03/2025.

Nel mese di agosto 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di programma (LR n. 40/2009, artt. 34 bis ss) tra Regione Toscana, Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l. e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest, finalizzato al completamento del Polo Tecnologico Lucchese "C. Guerrieri" mediante la realizzazione Polo 3 (ex oleificio Bertolli) quale ampliamento di incubatore e acceleratore di imprese. Alla realizzazione dell'intervento è destinato un contributo massimo pari a 3,0 mln. a fronte di un investimento di oltre 10,1 mln..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.	A dicembre 2023 è stato approvato l'Atto integrativo all'Accordo di programma del marzo 2020 fra Regione Toscana e Scuola Superiore S.Anna di Pisa per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in San Giuliano Terme (PI). Sempre nel mese di dicembre 2023 è stato approvato il quadro economico del progetto "Parco Scientifico Tecnologico Sant'Anna in San Giuliano Terme", 2,5 mln. il contributo concesso. Il cronoprogramma del progetto, aggiornato in sede di collegio di vigilanza del 18/10/2024, prevede l'entrata in funzione del Parco entro il mese di giugno 2026.
Accordo Regione Toscana Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per innovazione, crescita digitale, creazione di impresa, economia collaborativa e conciliazione vita-lavoro delle persone	Sottoscritto a dicembre 2022 l'Accordo con il Comune di Santa Fiora per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone A novembre 2024 la Regione ha preso atto della valutazione istruttoria pervenuta dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, sul progetto esecutivo dell'intervento, lotto 1 (arredi ed allestimenti) e lotto 2 (integrale cablaggio dell'immobile e dotazioni informatiche), presentato dal Comune di Santa Fiora; l'investimento ammissibile a favore del Comune di Santa Fiora risulta pari a complessivi 494 mila euro di cui 402 mila euro relativi al lotto 1 di competenza della Direzione Attività produttive. L'intervento ha subito alcuni ritardi ed è quindi stata richiesta, e concessa in data 14/04/2025, una proroga per l'ultimazione dei lavori a dicembre 2025.

Goals Agenda 2030

4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva.
Nell'ambito delle competenze in materia di turismo e commercio, particolare attenzione è dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore, anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.

L'azione regionale in tema di commercio, oltre che attraverso interventi normativi di rafforzamento del sistema digovernance e di miglioramento del sistema informativo con la messa a punto di uno specifico ambiente dirilevazione e analisi, si concentra sulla valorizzazione e promozione del sistema del commercio, dell'artigianatoartistico e dei prodotti toscani con particolare attenzione alle aree interne e montane.
Grande attenzione è rivolta a qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità'. A tal fine per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.
Inoltre per il 2025 prosegue: il lavoro di collaborazione coi Comuni, con funzione di consulenza nell'interpretazione e applicazione delle norme regionali; l'attività di gestione dei calendari fieristici; l'aggiornamento del quadro della modulistica regionale, con riferimento a tutte le attività commerciali; il presidio su Toscana Promozione Turistica (TPT) e Fondazione Sistema Toscana (FST), finalizzato a svolgere un monitoraggio sull'attuazione e l'andamento delle attività.

Per il 2025, nell'ambito delle azioni regionali a favore del turismo, si segnala: in attuazione del nuovo TU del turismo (approvato a dicembre 2024 LR 61/2024 "Testo unico del turismo") è stato emanato con DPGR 47/R dell' 11 agosto 2025 il Regolamento di attuazione della LR 61/2024. In relazione alla materia demanio marittimo ad uso turistico, è stata approvata la LR 29 luglio 2024, n. 30 di modifica della LR 31/2016 volta ad attualizzare il testo normativo recependo i principi derivanti dalla sopravvenuta normativa statale (L. 118/2022), in coerenza con quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. All'esito dell'approvazione della LR 30/2024, si è provveduto all'aggiornamento delle Linee Guida (che costituiscono direttive generali ai Comuni per l'espletamento delle procedure comparative di affidamento delle concessioni turistico-ricreative).
Considerato che la Corte Costituzionale con sentenza 9 aprile – 1° luglio 2025, n. 89 ha dichiarato l'illegittimità per incompetenza di quasi tutte le disposizioni della LR 30/2024, nel corso del 2026 l'azione della Regione non potrà che consistere nel supporto ai Comuni costieri nell'espletamento delle procedure comparative per l'affidamento delle concessioni, che essi andranno eventualmente ad attivare in attuazione delle disposizioni che lo Stato è chiamato ad adottare, in particolare in tema di riconoscimento dell'indennizzo al concessionario uscente da parte del subentrante.
Proseguono gli interventi per lo sviluppo degli strumenti digitali a supporto del turismo; il sostegno, la riqualificazione e il rafforzamento dell'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale; la valorizzazione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'organizzazione di ricettività e servizi; il rafforzamento dell'attività di promozione turistica; la qualificazione e valorizzazione degli itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale; l'attivazione e lo sviluppo di progetti, partnership ed iniziative europee.

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali.

L'Azione 1.3.4 "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027, che si colloca all'interno dell'Obiettivo specifico, OS1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", si pone come obiettivo il rilancio della competitività delle imprese toscane attraverso la valorizzazione dell'immagine degli ambiti turistici, dei prodotti turistici omogenei (Pto), dei prodotti del territorio sul mercato italiano e internazionale e la delocalizzazione, destagionalizzazione e distribuzione sostenibile dei flussi turistici. La dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana) dell'azione è pari a 11,4 mln..

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, promuove interventi a favore del commercio nei territori della Toscana diffusa: contributi per l'insediamento ed il mantenimento, anche mediante l'acquisizione, degli esercizi di vicinato; misure finalizzate a favorire l'insediamento ed il mantenimento degli empori multifunzionali e le attività in ambito commerciale in qualità di microimpresa; la possibilità di prevedere la riduzione delle aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per finalità di riequilibro territoriale.

Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

L'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed eurocomunitaria in materia di turismo, commercio e servizi.
In tale ambito:

- a gennaio 2025 è stato sostituito il modulo unico regionale di SCIA per locazione breve/turistica in forma imprenditoriale approvato a novembre 2024;
- in attuazione dell'art. 13 della LR 61/2024, a maggio 2025, sono state approvate le "Disposizioni attuative relative al Sistema Informativo regionale del turismo";

. a maggio 2025 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione estiva per l'anno 2025, stabilendone l'inizio il 5 luglio 2025 e la durata in 60 gg.;
. a luglio 2025 è stato approvato lo schema di intesa con il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 91 della LR n. 61/2024, per la regolamentazione dell'esercizio dell'attività di trasporto turistico all'interno dell'Area Unesco;
. è stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Quadro normativo regionale sul turismo. Adozione degli atti attuativi del nuovo Testo unico del turismo	In seguito all'approvazione con LR 61/2024 del Testo unico del turismo ad agosto 2025, per dare operatività a diverse disposizioni della LR, è stato approvato il Regolamento, DPGR 47/R, di attuazione della LR 61/2024 (Testo Unico del turismo). A maggio 2025 sono state approvate le "Disposizioni attuative relative al Sistema Informativo regionale del turismo (LR 61/2024)" che descrivono le modalità di funzionamento e di implementazione del sistema informativo regionale del turismo, individuando gli attori e le relative competenze, sia per la fase transitoria che per quella a regime. A settembre 2025 sono state definite le "Modalità e procedure per il riconoscimento delle associazioni pro-loco" e per l'iscrizione al relativo elenco, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 della LR n. 61/2024."

Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. Per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Commercio di prossimità	Centri commerciali naturali - l'intervento prevede azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata "Centro commerciale naturale" delimitata formalmente dal Comune. A settembre 2024 Toscana Promozione Turistica ha approvato il bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali" per le annualità 2024 e 2025". A dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria: sono stati ammessi a contributo 25 progetti dei 26 presentati per un totale di 524 mila euro. Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda nell'ambito del Progetto regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione", all'interno dell'Obiettivo "Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio", l'intervento "Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualificazione dei CCN (LR 73/2018)".
Progetti di riqualificazione commerciale di aree di particolare interesse del territorio comunale, ex art. 110 LR 62/2018 e LR 11/2025	L'intervento promuove percorsi innovativi e sperimentali da parte dei Comuni, finalizzati alla promozione e sostegno delle attività economiche nelle aree di particolare interesse del territorio comunale di cui all'art.110 della L.R. 62/2018, attraverso la realizzazione di iniziative di rivitalizzazione di tali aree, allo scopo di favorirvi l'insediamento di nuove attività commerciali, culturali, artigianali, sociali nonché interventi di promozione e animazione degli spazi recuperati. A maggio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando; 1 mln. la dotazione finanziaria prevista. Il bando è stato approvato nel mese di luglio 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 27)

Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio

Con tale obiettivo si intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. A tal fine nel corso del 2025 sono proseguiti: il coordinamento delle attività dell'Osservatorio Turistico Regionale (https://ot.toscanapromozione.it) e del Sistema digitale per il Turismo, gestiti da Toscana Promozione Turistica; lo sviluppo di strutture integrate delle banche dati di interesse turistico e del sistema di rilevazione statistica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Tourism Digital Hub e visittuscany.com, interventi per garantire l' interoperabilita dei portali regionali con il Tourism Digital Hub (TDH) del Ministero del Turismo	E' stato avviato il progetto per il monitoraggio e la valutazione delle attività di interoperabilità, fra l'ambiente del sito web Visit Tuscany e le relative banche dati e contenuti, con il Tourism Digital Hub (TDH), piattaforma gestita dal Ministero del Turismo e dall'agenzia ENIT, al fine dello scambio informativo di dati e contenuti per le politiche promozionali del turismo. Fondazione Sistema Toscana, responsabile del sito e dell'ambiente web Visit Tuscany,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ha presentato un progetto di interoperabilità al TDH nazionale. A fine agosto 2023 è stata consegnata la nuova architettura del sito web visittuscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità. Nei primi mesi del 2024 sono state completate le attività propedeutiche e i test di interoperabilità e sempre sulla base dei feed back ricevuti dal Ministero del Turismo nel corso del 2024 si sono completate tutte le attività programmate, sulla base dell'accordo tra Regione Toscana e Ministero del Turismo per il progetto di interoperabilità TDH nel biennio 2022-2024. Nel secondo semestre del 2025 sono in corso incontri con il Ministero per garantire la continuità del progetto, per il biennio successivo, con alcuni aggiornamenti rispetto al precedente accordo riguardante i diritti d'autore.
Sistema informativo regionale e transizione competenze turismo	La Regione Toscana, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche turistiche, raccoglie e gestisce dati su strutture ricettive, locazioni turistiche e flussi turistici tramite il Sistema Informativo del Turismo, profondamente aggiornato con il nuovo Testo Unico del Turismo (LR 61/2024). Il Testo Unico riorganizza alcune funzioni strategiche di governance tra Regione, comuni capoluogo e comuni capofila delle comunità d'ambito, ai quali sono trasferite specifiche funzioni esecutive e di controllo. Il modello organizzativo prevede una fase transitoria per il trasferimento di know-how amministrativo e di dominio tra le amministrazioni coinvolte, coordinata e monitorata fino al completamento previsto per gennaio 2026. A maggio 2025 sono state disciplinate le modalità di attuazione del sistema informativo regionale, definendo il modello organizzativo, il tracciato dati e le risorse da destinare. Inoltre, da parte del Settore Turismo, Commercio e Servizi, sono garantite le attività di raccordo con la Banca Dati Nazionale delle Strutture Ricettive, anche ai fini dell'attribuzione del Codice Identificativo Nazionale (CIN), obbligatorio da gennaio 2025 sia per le strutture turistiche sia per le locazioni turistiche, imprenditoriali e non imprenditoriali. Le attività sono in corso con l'organizzazione dei primi incontri di formazione.

Obiettivo 4 - Qualificare e valorizzare Itinerari turistici

L'obiettivo è quello di qualificare e valorizzare gli Itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale.
Ad aprile 2025 la Regione ha approvato la proposta di inserimento del nuovo progetto "Opere di rigenerazione urbana struttura turistico-ricettiva "Rondò Priscilla", Cutigliano-lotto 2" all'interno dell'Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo (Delibera CIPESS 28/2024) con un costo totale previsto di 2 mln. interamente finanziato con contributo FSC 2021/2027 procedendo contestualmente alla riduzione della dotazione prevista per l'Assistenza Tecnica da un contributo FSC complessivo di 10 mln. ad un contributo FSC complessivo di 8 mln..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.	L'intervento prevede azioni di coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse PSC 2014-2020; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro attività in favore degli itinerari. Fra le attività si segnala: . Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)). . Cammini/Itinerari/Sentieri - In attesa di approvazione della Proposta di legge sul Sistema Integrato di Mobilità Lenta (elaborato dal gruppo di lavoro coordinato dalla Presidenza). . Nel 2025, di concerto col Mitur e le Regioni interessate, sono in corso le attività legate al Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 a titolarità del Ministero della cultura - Scheda 31 CAMMINI RELIGIOSI e scheda 33 VIA FRANCIGENA. Le azioni riguardano: a) Piano per il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione. Per questa azione è prevista la fine lavori sugli interventi individuati ad ottobre 2025. Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le attività di

	monitoraggio sulle procedure attuative dei progetti finanziati. b) Azioni trasversali fra le quali si evidenzia: . Piano di comunicazione e promozione. Per questa azione sono state individuate la Regione Lazio quale capofila per la Via Francigena (scheda 33) e la Regione Umbria per i cammini Religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica (scheda 31). Nel mese di maggio 2025, si è svolta la seconda edizione di "Cammini aperti" che ha visto coinvolta la Regione Toscana in itinerari individuati sulle Vie di Francesco e Via Lauretana (6 le escursioni organizzate in Toscana); . Interventi di digitalizzazione dei Cammini religiosi attraverso l'assegnazione di apparati di segnaletica intelligente a titolarità del Mitur col supporto delle Regioni. In Toscana sono stati assegnati 3 apparati sulla Via Francigena, 3 sulle Vie di Francesco e 4 sulla Via Lauretana. Per questa azione sono state individuate la Regione Lazio quale capofila per la Via Francigena (scheda 33) e la Regione Umbria per i cammini Religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica (scheda 31). . Partecipazione agli incontri tecnici del Tavolo Plenario e Permanente per la valorizzazione e la promozione turistica. . Di concerto con Toscana Promozione Turistica è stato implementato l'Atlante dei Cammini di Toscana; attualmente presenti 10 Cammini tutti inseriti anche su Visittuscany.it . A febbraio 2025 sono stati destinati 120 mila euro, a valere sul bilancio finanziario 2025-2027 – annualità 2027, a favore dei quattro Comuni capofila (Comune di Pontremoli, Comune di Lucca, Comune di Fucecchio e Comune di Siena) per la manutenzione della Via Francigena. . Nell'aprile 2025 è stato recepito l'accordo operativo per l'attuazione dell'intervento denominato "I Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – Azioni Trasversali, di cui alla Scheda 31 del Piano Stralcio "Cultura e Turismo".

Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale

Per la realizzazione dell'obiettivo nel corso del 2025 sono stati attivati i seguenti interventi: coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e di Fondazione Sistema Toscana; interventi sul Turismo accessibile per adeguamento del portale, sviluppo della conoscenza ed azioni di sostegno all'accessibilità di alcune tipologie di attività turistica; finanziamento di eventi turistici con risorse di spesa corrente del Fondo Unico Nazionale per il Turismo.

La LR 58/2024 (legge di stabilità per l'anno 2025), ha apportato modifiche all'art. 12 "Progetti di promozione del termalismo" della LR 97/2020 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021), prevedendo un contributo straordinario ai comuni di Chianciano Terme e Casciana Terme-Lari, fino ad un massimo di 510 mila euro per il triennio 2025-2027, per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione dell'attività termale. A giugno 2025 è stato concesso un contributo di 255 mila euro a ciascuno dei suddetti comuni.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica	L'Agenzia regionale "Toscana Promozione Turistica-TPT" ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale. A dicembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2025 con proiezione pluriennale 2025-2027 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e a gennaio 2025 è stato approvato il Programma Operativo triennale 2025-2027; l'entità complessiva del sostegno a Toscana Promozione Turistica, per la realizzazione del Programma operativo, è pari, nel triennio 2025-2027, a complessivi 21,9 mln.. Successivamente (maggio 2025), in seguito a nuove assegnazioni (per l'annualità 2025, 490 mila euro), l'entità del sostegno a Toscana Promozione Turistica è pari, nel triennio 2025-2027, a complessivi 22,4 mln.. Ad aprile 2025 è stato approvato il Budget economico e il Piano degli investimenti 2025-2027 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. Ad agosto 2025 ono stati approvati gli indirizzi a Toscana Promozione Turistica per il progetto "Italy Golf & More" 2025-2026-2027. Fra le attività del piano di promozione svolte nel corso 2025 si segnalano le seguenti: . In aumento nel 2025 il numero degli aderenti alla rete Vetrina Toscana in tutte le categorie: 1088 ristoranti, 334 botteghe, 474 produttori e 228 strutture ricettive, che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori". . La stretta collaborazione sulla costruzione del prodotto e una maggiore attenzione

	nel creare momenti di networking tra le imprese e gli operatori esteri e italiani, oltre ad un' importante copertura di stampa in queste occasioni, hanno determinato un incremento costante della partecipazione degli operatori turistici alle fiere ed eventi proposte dall'Agenzia. Con la partecipazione stimata per il 2025 ad oltre 70 eventi promozionali, si consolida il numero di eventi svolti nel 2024 (in crescita rispetto al periodo precedente passando dai 45 del 2022, ai 60 del 2023 fino ai 69 nel 2024). Nel 2025 si prevede che le partecipazioni di operatori toscani ad appuntamenti di business con operatori del trade turistico nazionale ed internazionale, supereranno le 400 unità. . Oltre alle attività per gli operatori, TPT organizza attività per l'accompagnamento ai territori, nella loro organizzazione in Comunità di ambito turistico, verso una specializzazione produttiva, ovvero speciali "vocazioni" turistiche e proposte di valore da lanciare al mercato, e la qualificazione dei servizi pubblici di informazione e accoglienza. . Il settore delle relazioni mediatiche, nazionali ed internazionali, per la presentazione di prodotti turistici rispondenti all'offerta territoriale si conferma come sempre più strategico per l'azione promozionale dell'Agenzia. Nel 2025 si è consolidato il lavoro della redazione di TPT che produce contenuti, una newsletter mensile per le antenne italiana ed estere, un magazine trimestrale. Attive inoltre le "antenne" nei Paesi obiettivo (Francia, Benelux, Spagna, Svizzera e Gran Bretagna), con funzione di ufficio stampa e media relation, per il rilancio dell'informazione relativa alla regione.
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell' immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST LR n. 61/2018	L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b). A giugno 2025, visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente (seduta del 5/06/2025), è stato approvato il Programma di attività 2025 con proiezione pluriennale (successivamente integrato) e relativo Bilancio previsionale di Fondazione Sistema Toscana. I progetti portati avanti da Fondazione Sistema Toscana sono: Make Iat, Tourism Digital HUB (TDH), promozione Economica, Visittuscany, Vetrina Toscana. Inoltre FST svolge un costante raccordo con la Regione per la realizzazione delle attività previste nel programma di attività.
Bando Turismo accessibile	Nel 2024 si è concluso il progetto "Toscana regione accessibile a tutti" relativo allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità. Grazie al bando di "Toscana regione accessibile a tutti", per il quale sono stati complessivamente impegnati oltre 1,4 mln., sono stati realizzati importanti progetti, tra cui: - P.E.S.I. Percorsi Esperienziali SuperAbili e Inclusivi di Handy Superabile; VIA LIBERA, di Itinera, con la verifica dell'effettiva fattibilità e sostenibilità di una tappa di 3 Cammini; RUOTE LIBERE FOR ALL, di Melograno; ACCESSIBILITA' VISITTUSCANY di Fondazione Sistema Toscana; ACCESSIBILITA' PROMOZIONE di Toscana Promozione Turistica. Inoltre, nel periodo tra il 1 marzo ed il 31 ottobre 2024 sono stati attivati 9 tirocini di inclusione, tutti conclusi positivamente. Fonte dati: https://www.regione.toscana.it/it/web/toscana-notizie/giunta/eugenio-giani/-/asset_publisher/bEFrAPfO0zNA/content/id/241585456) Nel mese di febbraio 2025 è stata presentata dalla Regione Toscana una nuova proposta progettuale denominata "Toscana Accessibile" in risposta all'Avviso approvato con Decreto interministeriale del 1 agosto 2024 per la realizzazione di iniziative in continuità con le precedenti. Il progetto "Toscana accessibile" è stato ammesso a finanziamento, per l'importo di oltre 2,9 mln., con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2025. A luglio 2025 sono stati approvati i programmi operativi e finanziari di dettaglio presentati dai soggetti individuati quali collaboratori del progetto.
Fondo Unico nazionale per il Turismo	Con i Decreti del Ministero del turismo n. 0296973/24 del 17/10/24 e n. 0378765/24 del 21/11/24 è stato approvato il finanziamento delle schede progetto presentate dalla Regione Toscana valere sulle risorse FUNT di parte corrente 2024 per un totale di oltre 1,2 mln. (impegnati a luglio 2025 in favore di Sviluppo Toscana SpA: . Toscana, luogo del fare - il progetto prevede una serie di azioni che costruiscano un nuovo modello di promozione turistica del territorio in coerenza con l'accordo

	tra Regione Toscana e Comune di Firenze HUB artigianato artistico sottoscritto in data 26 marzo 2024. Soggetto attuatore ARTEX – Centro per l'artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana; destinate 200 mila euro di risorse;Iniziative ed eventi di promozione turistica - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 410 mila euro di risorse; . Iniziative di promozione turistica digitale e eventi - Soggetto attuatore Fondazione Sistema Toscana; destinate 310 mila euro di risorse; . Iniziative sportive svolte presso l'autodromo del Mugello - Soggetto attuatore Mugello Circuit SpA; destinate 251 mila euro di risorse; . Promozione del turismo enogastronomico - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 10 mila euro di risorse; . Promozione del turismo off-road sostenibile e consapevole – 4X4 Fest, Carrara - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 50 mila euro di risorse. Il portale di Sviluppo Toscana, per l'inserimento da parte dei beneficiari della documentazione richiesta, è stato aperto fino al 30 giugno 2025. Nel mese di ottobre 2025 l'attività istruttoria del soggetto gestore si è conclusa ed è stata trasmessa al Ministero del Turismo la relazione finale degli interventi realizzati. Per quanto riguarda il Fondo Unico Nazionale per il Turismo per l'anno 2025 la proposta di ripartizione del FUNT di parte corrente 2025 approvata dalla Conferenza delle Regioni e le Province autonome nella seduta del 10 settembre 2025 ha previsto risorse per oltre 1,1 mln. a favore della Regione Toscana. A ottobre 2025 sono state approvate le schede progetto da presentare al Ministero.
Bando Ambiti	A luglio 2025 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per la selezione di progetti per il "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica" e nel mese di agosto 2025 è stato approvato il bando per l'attivazione del quale sono destinate 5,3 mln. di risorse. Nel mese di settembre 2025 sono state integrate le risorse da destinare a spese in conto capitale per l'importo complessivo di 1 mln di euro.

Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo

L'obiettivo intende favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità anche attraverso la partecipazione alla rete europea Necstour.

Le attività vengono realizzate attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee; fra i progetti europei sviluppati nel corso del 2025 si segnala: VIA PATRIMONIA ACT finanziato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia marittimo 2021-2027 e SMART COMMUNITAS finanziato nell'ambito del II° Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027.

A maggio 2025 è stata approvata l'adesione per l'anno 2025 alle seguenti Associazioni nazionali ed europee: Centro di Firenze per la moda italiana (Centro Moda); NECSTOUR European network of regions for sustainable and competitive tourism; Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti europei in materia di turismo	Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo. NECSTOUR - Regione Toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di Vice Presidente. Il nuovo mandato 2024-27 è iniziato a ottobre 2024 e NECSTouR è entrata in un nuovo periodo di trasformazione caratterizzato dal NECSTouR 2030 Pathway, che si concentrerà su governance e strategie, conoscenza, dati e azione per il clima. Nel corso del 2025 Regione Toscana ha collaborato con NECSTouR nel reclutamento di nuovi soci a seguito dell'approvazione del nuovo modello associativo Necstour per il 2026-28 nell'ambito della AGM di Milano 2025.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti europei in materia di turismo	Regione Toscana è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea. VIA PATRIMONIA ACT - Il progetto è stato candidato (maggio 2023) nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027. Regione Toscana è partner del progetto con ANCI Toscana, mentre Capofila è Regione Corsica. Il budget

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	complessivo è pari a 5 milioni di euro. Obiettivo del progetto è la capitalizzazione e lo sviluppo - anche in chiave di offerta e promozione turistica - di quanto realizzato nell'ambito del progetto Gritacces finanziato dal Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, dando attuazione al Protocollo sottoscritto tra le Regioni partners per lo sviluppo dell'itinerario culturale della Via Patrimonia. A marzo 2024 la Giunta ha preso atto dell'approvazione del progetto "VIA PATRIMONIA ACT" sul 1° Avviso del programma di cooperazione territoriale Italia Francia Marittimo 2021-2027 confermando la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner. Nell'ultimo trimestre nell'ambito delle attività del Work Package 2 (WP2) di competenza di Regione Toscana, sono state affidate da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., società in house regionale, al fornitore Centro Studi Turistici (29/07/2025) le seguenti attività: . analisi del mercato del turismo (D 2.2.1) e stesura del relativo Rapporto da presentare entro il 28/02/2026; . partecipazione agli incontri dei tavoli consultivi della governance multilivello; . stesura del Rapporto dell'analisi dell'offerta e dei servizi disponibili per ogni regione (D 2.2.3) da presentare entro il 31/08/2026. Il 31 agosto 2025 è scaduto il periodo 3 di rendicontazione nella fase di gestione da parte di Sviluppo Toscana. <u>SMART COMMUNITAS</u> - In seguito alla candidatura, nel maggio 2024, di Regione Toscana al progetto Smart Communitas presentato dal Capofila Università di Genova nell'ambito del II Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027, a marzo 2025, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto confermando la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner. Il progetto SMART COMMUNITAS ha l'obiettivo di valorizzare e capitalizzare i risultati conseguiti nei precedenti progetti SMART DESTINATION e COMMUNITAS del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, promuovendo lo sviluppo di un'offerta turistica transfrontaliera innovativa, fondata su un approccio partecipativo e sostenibile, tipico del turismo rigenerativo e di comunità (community-based tourism – CBT).

Goals Agenda 2030

5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

La digitalizzazione, l'avvento dei megadati, l'avanzamento dei processi di automazione e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale stanno rivoluzionando l'economia. Inoltre le sfide poste dall'emergenza climatica e l'invecchiamento della popolazione unitamente ad altri fattori quali l'instabilità geopolitica, il ritorno del protezionismo, hanno generato un sensibile impatto sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione incoraggiano, per il 2025, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

I principali obiettivi della strategia 2023-25 sono: aumentare la produttività e l'innovazione nel settore imprenditoriale toscano favorendo l'insediamento di nuove attività economiche; sostenere il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da parte della Toscana, focalizzando le attività di assistenza verso imprese e progetti in grado di apportare benefici economici, ambientali e sociali; promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale attraverso il radicamento delle imprese già localizzate e la creazione di collegamenti tra queste ultime e le PMI toscane; contribuire a migliorare il clima d'investimento locale e nazionale tramite una strutturata attività di 'public policy advocacy' ovvero l'ascolto degli investitori industriali già presenti sul territorio regionale, al fine di identificare le criticità e trovare le possibili soluzioni.
La tipologia di investimenti ricercati sono: insediamento di nuove attività economiche, sia che si tratti di investimenti ex novo (greenfield) o di investimenti che implichino invece il recupero di un sito produttivo già esistente (brownfield), lo sviluppo delle imprese multinazionali (o domestiche) già presenti in regione attraverso processi di espansione, modernizzazione o co-localizzazione di nuove attività economiche, l'attivazione di partnership di natura industriale tra aziende multinazionali ed imprese toscane, con particolare riferimento alle PMI.
Tra i settori target individuati si segnalano: trasformazione alimentare di alta gamma, scienze della vita (con focus Health e Biopharma), beni di lusso, automazione e robotica, tecnologia verde e blu e mobilità elettrica, carta e tessuti non tessuti, immobiliare, education. A partire dai settori target, si identificano alcuni mercati prioritari di riferimento: Regno Unito, Spagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Scandinavia, Benelux in Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone extra Europa.

L'attrazione di investimenti diretti dall'estero sul territorio della Toscana, è promossa e coadiuvata dalla Regione attraverso il sistema "Invest in Tuscany", un ufficio di collegamento tra il territorio toscano e la comunità economica e finanziaria internazionale, che si propone come punto di riferimento per supportare i potenziali investitori a costruire e sviluppare il loro business in Toscana. L'obiettivo della Regione è attrarre un numero crescente di investimenti esterni (esteri e nazionali) al fine di massimizzare gli effetti positivi diretti ed indiretti sul sistema economico regionale ma soprattutto di attrarre quegli investimenti capaci di contribuire alle strategie socio-economiche di sviluppo sostenibile delineate nel Programma Regionale di Sviluppo.

Il PR FESR 2021-2027 - Per rafforzare gli investimenti in ricerca e per sostenere l'introduzione di tecnologie innovative e favorire la transizione ecologica sono previste le seguenti Azioni:

- l'Azione 1.1.2 - "Ricerca, sviluppo e innovazione per attrazione investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 10,0 mln.. Tale misura comprende la realizzazione sia di attività di accompagnamento al nuovo investitore che di supporto agli investimenti esistenti, e una coordinata azione di comunicazione per posizionare la Toscana nei paesi target come territorio pronto a ricevere imprese estere;
- la linea di Azione 1.3.3 "Servizi per l'attrazione degli investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 4,0 mln.. Tale misura ha invece come obiettivo il miglioramento della presenza in Toscana di grandi imprese a capitale estero con un insediamento avviato, o di prossima apertura, che abbiano interesse ad implementare le loro attività con nuovi progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti

Con tale obiettivo la Regione promuove l'immagine della Toscana come luogo favorevole all'investimento estero, attraverso attività di promozione e comunicazione; favorisce l'insediamento di nuove attività economiche attraverso l'animazione dell'offerta territoriale, la valorizzazione delle opportunità di insediamento sul territorio regionale e la promozione e ricerca diretta di nuovi investitori (lead generation); assiste i potenziali investitori e le aziende multinazionali già localizzate (aftercare).

A gennaio 2025 la Regione Toscana ha sottoscritto un protocollo di Intesa con Probios Srl Società Benefit, azienda leader nella distribuzione degli alimenti biologici vegetariani. La Società, facendo leva sulla possibilità di capitalizzare le competenze interne e i mercati già raggiunti, nonché sulle collaborazioni con le PMI e aziende agricole toscane, intende consolidare le proprie attività al fine di mantenere e sviluppare la diffusione dei prodotti, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della presenza di prodotti biologici, anche di origine toscana, sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

A giugno 2025 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Aziende USL e Aziende Ospedaliere interessate, al fine di dare maggiore impulso all'attività di attrazione investimenti e favorire il coordinamento a livello regionale e territoriale.
A luglio 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Comune di Serravalle Pistoiese e la società Kryalos per il nuovo polo logistico-industriale di Kryalos SGR S.p.A. in Toscana e per lo sviluppo delle aree industriali del Comune di Serravalle Pistoiese.
A luglio 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Castellina Marittima e la Società Knauf per la realizzazione di soluzioni residenziali innovative prioritariamente destinate a giovani.
A luglio 2025 sono stati approvati: lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e la società Dumarey Flowmotion Technologies e lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e la società Bertani Trasporti S.p.A.
Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa a supporto del consolidamento della presenza di Magna Closures SpA nel Comune di Collesalvetti tra Regione Toscana, Comune di Collesalvetti, Comune di Livorno, la società Magna Closures s.p.a. e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Magliano e la Società Erqole Srl .
Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e la Società FREELAND Srl per lo sviluppo ed il consolidamento delle attività produttive e formative di Freeland Srl in Toscana.
Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Collesalvetti e la società BeDimensional SpA a supporto del consolidamento e dello sviluppo della presenza di BeDimensional SpA in Toscana.
Sempre nel mese di agosto 2025 è stata approvata la Convenzione con Fondazione Sistema Toscana per attività di valorizzazione di Invest in Tuscany anno 2025 relativamente alla Linea di azione 1.3.3 del PR Fesr 2021-2027 "Sostegni ad interventi per l'attrazione degli investimenti".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attrazione investimenti	L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech. Nel corso del 2025 per la realizzazione dell'intervento si sono svolte numerose attività riguardanti: . l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany e dei multipliers. In tale ambito, al fine di aggiornare i criteri di adesione alla Rete Invest in Tuscany, nel mese di aprile 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di multiplier interessati ad aderire alla Rete Invest in Tuscany. Ad agosto 2025 è stato approvato l'elenco dei multiplier aderenti alla Rete Invest in Tuscany. . Attività di matchmaking con PMI e centri di ricerca fra cui si segnala: la realizzazione, a maggio 2025, del terzo "Partnering Day" per favorire il radicamento delle multinazionali presso ECM Progress Rail (Caterpillar); ad agosto 2025 attività di follow-up al Partnering-Day. . Organizzazione e partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori fra cui si evidenzia: a maggio 2025 l'evento "Le multinazionali e la competitività territoriale: Export, Catene del valore e occupazione"; a giugno 2025 la partecipazione a BIO international Convention 2025 a Boston (USA); a luglio 2025 la partecipazione Expo Osaka 2025; il seminario "Tuscany: invest in the land of genius" - 14 luglio 2025; business event presso l'Ambasciata d'Italia a Tokyo il giorno 15 luglio 2025. . Attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead): al 15 settembre 2025, sono pervenute n. 48 richieste di assistenza a nuovi investimenti. . Al 15 settembre 2025 sono state svolte n. 54 Attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate (business retention). . Monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere a settembre 2025: sono stati effettuati n. 22 nuovi annunci di investimento da parte di soggetti esteri; aggiornamento/ popolamento dati e contatti aziende e multipliers, migrazione dei Protocolli di Intesa nel CRM; svolte riunioni con 12 aziende firmatarie protocolli di intesa in scadenza e preparazione dei rinnovi dei protocolli. . Progettazione ed implementazione di attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale (vetrina immobiliare) - Nel 2025 si evidenziano i seguenti interventi: sviluppo del progetto di scouting e selezione asset a destinazione industriale da privati, promosso dal Mimit; aggiornamento vetrina immobiliare realestate.investintuscany.com; implementazione CRM - Customer Relationship

	Management sezione contatti Agenzie immobiliari con proprietà in Toscana; organizzazione attività di mappatura coordinata con Asl Toscane e comuni coinvolti nella mappatura archeo da Anci Toscana: aggiornamento proprietà pubbliche ex Asl con segnalazione immobili/aree e bandi attivi; evasione richieste insediamento/ampliamento, attraverso interazione con network real estate e enti proprietari. . Implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti - nel 2025: è proseguita l'attività social; l'invio contenuti e materiale fotografico per "live post" legati alle iniziative; si sono svolte riunioni del team comunicazione e scambio materiali per creazioni contenuti; effettuate campagne di comunicazione; pubblicati banner con immagini pubblicitarie di Invest in Tuscany.

Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali

Attività propedeutiche all'avvio di un progetto di "Supply Chain Development" con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'economia regionale anche grazie alla creazione di linkages (ovvero rapporti di collaborazione, partnership e fornitura) tra multinazionali insediate e partner locali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Azione 1.1.2. **Ricerca e sviluppo per l'attrazione investimenti**	Tra le iniziative per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all'obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.2, che sostiene gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra GI, MPMI ed Organismi di Ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica. L'Azione 1.1.2 prevede uno stanziamento complessivo pari ad 10 mln.. A luglio 2024 è stato approvato il bando "RSI per attrazione investimenti" e nel marzo 2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse relativa alla prima finestra temporale. In luglio 2025 è stata approvata la graduatoria della seconda finestra temporale. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Goals Agenda 2030

6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica

La Regione affronta le alluvioni e le calamità naturali, fenomeni sempre più estremi, con interventi strutturali di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e con misure di riqualificazione, monitoraggio, prevenzione e studio (con accordi, convenzioni con Enti, Centri, Istituti di ricerca e Università). Gli uffici del Genio Civile verificano il rispetto delle direttive regionali in materia di rischio idrogeologico e della pianificazione di bacino degli strumenti urbanistici in corso di redazione. Il sistema di protezione civile collabora con il Dipartimento statale, con gli Enti Locali e con le organizzazioni di volontariato.

La Regione coordina l'attività necessaria per garantire la corretta gestione dell'intero reticolo idrografico, assicura l'aggiornamento costante della cartografia, quadro conoscitivo essenziale per le amministrazioni pubbliche, finanzia interventi per la tutela la costa e degli abitati costieri (integrati con attività di studio e ricerca) e per la tutela e la qualità delle acque interne e costiere (manutenzione dei corsi d'acqua, tutela degli assetti quantitativi dei corpi idrici superficiali e sotterranei).

Gli interventi di prevenzione e le azioni di regolamentazione e di governo del territorio permettono di mitigare la pericolosità idraulica; gli interventi di protezione sono prevalentemente strutturali; per fronteggiare le calamità sono previste azioni di preannuncio, la pianificazione di emergenza, gli interventi durante e dopo gli eventi.

Gli obiettivi regionali sono:

- ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale;
- attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico con: il Documento operativo di difesa del suolo; gli interventi dei Consorzi di bonifica; l'attuazione del DPCM del 18/06/2021, del FSC 2021-2027, del FESR 2021-2027 (Azione 2.4.3) e del PNRR; le gestioni commissariali a seguito di eventi calamitosi; gli accordi di programma firmati con il MATTM, ora MASE; il Piano Nazionale per la mitigazione del dissesto idrogeologico 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025; l'attuazione del Piano di bacino distrettuale Appennino Settentrionale in materia di dissesti, adottato ad aprile 2024);
- realizzare la manutenzione idraulica e opere idrogeologiche;
- attuare misure strutturali e non strutturali, anche per gli abitati da consolidare;
- tutelare la fascia costiera (Masterplan per il ripristino della costa, Documento operativo per il recupero della fascia costiera; interventi programmati con gestione commissariale; subazione 2.4.3.2 del PR-FESR 21-27);
- tutelare la risorsa idrica qualitativamente e quantitativamente (obiettivi definiti nei Piani di gestione del rischio alluvione; adozione del Piano di Tutela delle Acque; aggiornamento del monitoraggio delle acque; interventi del PNRR M2C4I4.4 "Investimenti in fognature e depurazione");
- gestire e valorizzare dighe e invasi;
- organizzare e potenziare il sistema della protezione civile regionale.

Obiettivo 1 - **Attuare studi, monitoraggi e previsioni del rischio idrogeologico e idraulico, ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale, sviluppare il sistema delle reti di monitoraggio della risorsa idrica**

Le attività consistono nel costante aggiornamento dei dati per migliorare il quadro conoscitivo dei rischi in materia di assetto idrogeologico, con interventi: per la manutenzione delle stazioni di rilevamento del sistema regionale di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Regionale; per incrementare le scale di deflusso disponibili per le misure di portata liquida (utilizzate per i modelli di previsione idrologica); per la rete freatimetrica; per interpretare i dati interferometrici satellitari relativi al monitoraggio radar satellitare periodico delle deformazioni del terreno della Regione Toscana.

A dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'Accordo per l'installazione di stazioni di monitoraggio automatiche della risorsa idrica sotterranea della Regione Toscana, da firmare tra la Regione e gli Enti/Soggetti interessati, per ogni installazione di stazioni della rete di monitoraggio nuove o esistenti gestita dal competente settore regionale. Le spese di installazione/disinstallazione delle stazioni e tutte le ulteriori spese connesse alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria sono già finanziate nell'ambito dell'appalto in essere per il "Servizio di aggiornamento e manutenzione di durata triennale della rete di rilevamento dati ambientali del settore idrologico e geologico regionale" funzionale al sistema di Allertamento nazionale e regionale di Protezione Civile.

A gennaio 2025 è stata approvata la LR 3/2025, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico da parte dei gestori del servizio idrico integrato e in materia di canoni di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Modifiche alla LR 50/2021, alla LR 57/2017, alla LR 77/2016 e alla LR 80/2015". La legge introduce nuove disposizioni nel modello di governance delle occupazioni del demanio idrico. A febbraio 2025 la Giunta ha approvato il regolamento (di modifica al DPGR 60/R/2016 e al DPGR 61/R72016) con le disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni e in materia di utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua.

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, intende valorizzare i territori della Toscana diffusa per renderli meno vulnerabili alle avversità ambientali e agli effetti dei cambiamenti climatici, con misure strutturali di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, già finanziati a legislazione vigente nel Documento operativo per la difesa del suolo (LR 80/2015), in linea con le

previsioni contenute nei piani di gestione rischio alluvioni (PGRA) e nel programma triennale delle opere pubbliche. È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge.

Ad agosto 2025, in attuazione della LR 23 del 7/05/2025, la Giunta ha approvato un accordo con il Comune di Montemurlo, che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario, fino ad un massimo di 600 mila euro sul 2025-2026, per realizzare interventi di miglioramento a servizio e corredo dell'area del Torrente Bagnolo.

A giugno 2025 la Giunta ha approvato l'Accordo di collaborazione, senza oneri per il bilancio regionale, con l'Università di Pisa (Dipartimento di Scienze della Terra) e Autostrade per l'Italia, per determinare e regolamentare gli obblighi tra le parti, sulle forme e le modalità della fornitura di dati idro-meteorologici della rete di rilevamento della Regione Toscana, con la definizione delle modalità di scambio delle relative informazioni e dei prodotti ottenuti dalla loro elaborazione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Esecuzione di misure di portata liquida in alveo da effettuarsi con strumentazione dotata di tecnologia di tipo Acoustic Doppler, in corrispondenza di sezioni idrometriche ricadenti nel territorio regionale	Il servizio di esecuzione di misure di portata liquida in alveo, finanziato a luglio 2024 (e novembre) con quasi 170,2 mila euro, è stato necessario per implemetare il sistema di monitoraggio quantitativo dei corpi idrici sul territorio in relazione alle stazioni idrometriche. Sono state effettuate le misure di portata per il II semestre.
Attivita di monitoraggio del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana	A dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'accordo per il 2024-2025 con il Centro per la Protezione Civile di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, per le attività di monitoraggio del rischio idrogeologico e geomorfologico nel territorio della Regione Toscana, da attuarsi attraverso il monitoraggio radar satellitare periodico delle deformazioni del terreno; le attività sono state finanziate con 130 mila euro.

Obiettivo 2 - Attuare interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico

Sono in corso interventi per ridurre il rischio idraulico e idrogeologico con le risorse stanziate con:

- il Documento Operativo di difesa del suolo (anche con le risorse della L 145/2018);
- il DPCM 18/06/2021, recante il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse per finanziare interventi di messa in sicurezza in relazione al rischio idrogeologico;
- il Piano Nazionale 2021, 2022, 2023 (in corso di attuazione) e 2024 (in corso di attuazione);
- il FSC 2021-2027;
- il PNRR, M2C4I2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (per cui si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico);

- il FESR 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, con l'azione 2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, anche considerando la strategia per le Aree Interne definita dalla Regione Toscana nel 2022 (subazioni 2.4.3.3 - Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico e 2.4.3.4 Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane). A luglio 2025 la Giunta ha approvato le strategie territoriali integrate delle sei aree interne della Toscana (per la subazione 2.4.3.4, nelle aree interne, sono disponibili oltre 10,6 mln.);
- le gestioni commissariali istituite dopo eventi calamitosi o per realizzare gli interventi individuati in specifici accordi di programma firmati con lo Stato;eventi calamitosi per i quali viene dichiarato lo stato di emergenza regionale e nazionale;

A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). A luglio 2024, con Delibera CIPESS 28/2024, sono stati assegnati alla Regione Toscana quasi 531,7 mln. fino al 2031, per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione (per interventi idraulici - frane sono previsti oltre 26 mln.).

A settembre 2025 è stata inaugurata la cassa di espansione Pizziconi nel comune di Figline e Incisa Valdarno.

Contributi straordinari autorizzati con legge regionale

La Regione interviene anche con contributi straordinari per interventi di mitigazione di danni causati da eventi calamitosi in ambito idraulico o idrogeologico.

In questo ambito, in attuazione della LR 23 del 07/05/2025 (come modificata dalla LR 45 del 8/08/2025), che ha sostituito l'articolo 4 della LR 59/2024, a settenbre e ottobre 2025 la Giunta regionale, per disciplinare le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo regionale straordinario, ha approvato gli accordi con i Comuni di:

- Molazzana, per l'intervento di rimozione del rischio residuo dovuto al movimento franoso lungo la viabilità comunale per Vescherana, finanziato con 240 mila euro sul 2025-2026;

- Coreglia Antelminelli, per lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella frazione di Tereglio, in via di Castello località Prateglio e lungo via Piana, finanziato con 900 mila euro sul 2026-2027;
- Filattiera, per l'intervento di ripristino dovuto al movimento franoso nella carreggiata stradale per l'accesso alla frazione di Cavallana, finanziati con 640 mila euro sul 2026-2027;
- Podenzana, per lavori di consolidamento versante e regimazione del canale della chiesa in località Cospedo (Lagneda), lotto 1 e lotto 2, e per lavori di consolidamento movimento franoso sulla strada comunale in località Taria, finanziati con quasi 2,1 mln. sul 2025-2027.

In attuazione della LR 58/2024, di modifica della LR 44/2022, entro il 2025 è stato finanziato con 750 mila euro il completamento dell'opera di regimazione idraulica argine Fiume Magra e la riqualificazione ambientale nella frazione Bagni del Comune di Podenzana.

La LR 45 dell'8/08/2025 autorizza la Giunta ad erogare un contributo straordinario al Comune di Empoli per la realizzazione di un sistema di casse di espansione nelle frazioni di Fontanella e Sant'Andrea (fino ad un massimo di 2 mln. per il 2025/2027, subordinato alla stipula di un accordo fra la Regione ed il Comune di Empoli, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione).

Programmazione degli interventi di difesa del suolo

A febbraio 2025 la Giunta ha approvato, per la programmazione degli interventi di Difesa del Suolo con risorse regionali, lo "Schema di Censimento degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico"; il censimento, terminato a fine aprile 2025, potrà essere utilizzato per individuare anche interventi per la programmazione nazionale. Il DL 153 del 17/10/2024, coordinato con la legge di conversione 191 del 13/12/2024, "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico", dispone che, per assicurare la completezza del quadro tecnico conoscitivo degli interventi finanziati per mitigare il dissesto idrogeologico sul territorio nazionale, i soggetti a cui è affidata l'attuazione degli interventi di difesa del suolo alimentano tempestivamente il Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (la piattaforma ReNDiS), a prescindere dalla fonte di finanziamento. La Regione Toscana ha ritenuto opportuno, anche per la programmazione regionale, oltre che nazionale, far riferimento alla piattaforma ReNDiS, attivando però, prima di implementare la piattaforma, una fase preliminare di raccolta delle segnalazioni dal territorio; per valutare le proposte del territorio da inserire nella programmazione regionale sono state previste due fasi, una di raccolta delle segnalazioni dal territorio e una successiva di valutazione di ammissibilità e di priorità delle proposte. A giugno 2025 la Giunta ha approvato, per la programmazione degli interventi di Difesa del Suolo, i "Criteri per la programmazione interventi difesa del suolo", cioè la definzione dei criteri di ammissibilità e di priorità, e le modalità operative con cui si procederà alla successiva fase di valutazione per l'inserimento nella programmazione regionale e nazionale.

Il DODS

In attuazione della LR 80/2015, la Regione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa regionale, esercita tutte le funzioni amministrative, di pianificazione, di programmazione, di indirizzo e controllo in materia di difesa del suolo, non riservate dalla normativa nazionale allo Stato o ad enti diversi dalla Regione e dalla Provincia, e approva annualmente con delibera della Giunta, il Documento operativo per la difesa del suolo per la mitigazione del rischio idraulico (DODS), anche per stralci funzionali successivi.

Il DODS definisce: le opere idrauliche e idrogeologiche progettate e/o realizzate dalla Regione stessa; le opere idrogeologiche connesse a viabilità comunale o provinciale, realizzate da Comuni, Province o Città Metropolitana; le opere per la cui progettazione e/o realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di Bonifica; le attività di studio e/o ricerca finalizzate al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.

Dal 2024 la Giunta ha approvato:

- 5 stralci del DODS 2024 (il quinto a gennaio 2025), con uno stanziamento di 42,9 mln. che comprende risorse della L 145/2018, della L 213/2023, del FSC 2021/2027 e della manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica;
- 5 stralci del DODS 2025 (2 a febbraio 2025, poi a marzo, luglio e ottobre), con uno stanziamento di 23,2 mln. fino a luglio (e altri 17,9 mln. a ottobre) che comprende risorse del PR FESR 2021-2027 (sub-azione 2.4.3.3 - Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico; si veda anche l'intervento specifico in questo PR), della L 213/2023 e della manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica.

Ad agosto 2025, in attuazione dei criteri per la programmazione interventi difesa del suolo approvati a giugno, la Giunta ha approvato una prima fase preliminare di selezione degli interventi ammissibili ai fini della predisposizione del DODS 2025 – 5° stralcio. Tra gli interventi e progettazioni da finanziare nel prossimo DODS è approvato l'intervento "Dispositivi di protezione dalle alluvioni" da 500 mila euro, attuato dalla Regione Toscana attraverso uno specifico bando.

Le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) per il 2024

A marzo 2025 la Giunta ha stabilito come utilizzare le risorse per il 2024 del FOSMIT, assegnate alla Regione Toscana con il Decreto di ripartizione delle risorse del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie di dicembre 2024, oltre 9,4 mln. (su 195,4 mln. per tutto il territorio nazionale); la Giunta intende utilizzare:

- quasi 6,5 mln., Tabella A del DM Fosmit 2024, per finanziare:

a) con quasi 1,1 mln., l'attuazione di un Bando per la concessione di contributi alle Unioni dei Comuni e ai Comuni montani e parzialmente montani della Toscana, per sostenere progetti di investimento e di promozione dei servizi ecosistemici, con particolare riferimento alle risorse idriche, per rafforzare la biocapacità dei territori montani, nell'ambito della linea di intervento che prevede azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, realizzando le Green Communities. A luglio 2025 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali e i criteri di valutazione da recepire nel bando "Tutela e miglioramento dei servizi ecosistemici nelle aree montane", in correlazione con le politiche per la "Valorizzazione della Toscana diffusa" (LR 11/2025);

b) con 2,5 mln., il bando per incentivare la residenzialità in montagna - anno 2025, nella linea di intervento che prevede iniziative per contrastare lo spopolamento dei territori;

c) con quasi 2,9 mln., progetti di investimento delle Unioni montane e dei Comuni montani e parzialmente montani della Toscana, anche con lo scorrimento delle graduatorie relative agli avvisi pubblici di luglio 2024 (Bando 1 FOSMIT ″Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani");

- 2,98 mln., Tabella B del DM Fosmit 2024, per finanziare i progetti di investimento presentati dalle Unioni di Comuni montane e dai Comuni montani e parzialmente montani della Toscana, anche con lo scorrimento di graduatorie esistenti, come quelle degli avvisi di luglio 2024 (Bando 2 FOSMIT ″Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna") e di dicembre 2024 relativa al bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada.

A luglio 2025, in attuazione di quanto stabilito a marzo, la Giunta ha finanziato con quasi 5,9 mln. i progetti di investimento delle Unioni di Comuni montani e dei Comuni montani e parzialmente montani mediante lo scorrimento delle graduatorie esistenti:

- quasi 2,9 mln., parte dei quasi 6,5 mln. riferiti alla Tabella A, per finanziare integralmente le graduatorie del Bando Fosmit 1, "Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani";
- quasi 2,1 mln., parte dell'importo totale di 2,98 mln. riferita alla Tabella B, per finanziare integralmente le graduatorie del Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada, i cui interventi sono riconducibili all'ambito di intervento "Interventi di manutenzione della viabilità";
- oltre 915 mila euro, quota residua di 2,98 mln. riferita alla Tabella B per lo scorrimento delle graduatorie, fino alla concorrenza della disponibilità del Bando Fosmit 2, "Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna".

Ad agosto 2025 la Giunta ha stabilito di destinare, ad integrazione delle risorse provenienti dal Fosmit 2024, 2 mln. del Fondo regionale per la montagna, per finanziare, mediante scorrimento e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, le graduatorie dei progetti di investimento presentati dalle Unioni di Comuni montani e dai Comuni montani e parzialmente montani sul Bando Fosmit 2 "Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna".

A luglio 2025 la Giunta ha integrato gli indirizzi per lo scorrimento della graduatoria finale del bando Residenzialità in Montagna 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
FESR 2021-2027 - Linea di azione 2.4.3 - Subazione 2.4.3.3 - Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico.	Il PR Toscana FESR 2021-2027, in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", prevede l'azione 2.4.3 "Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico", con una dotazione di 30 mln. (quota UE+STATO+RT; inclusa la quota di flessibilità di 4,5 mln.). A febbraio 2024 è stato approvato il bando per l'attuazione delle sub-azioni della Linea 2.4.3, tra cui la subazione 2.4.3.3 "Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico, per cui sono programmati 12 mln..; la dotazione finanziaria è di quasi 11 mln. (sul 2024-2026 le risorse inizialmente disponibili 7,2 mln., sono poi state ridotte a 6,2 mln.). Tra dicembre 2024 e febbraio 2025 sono stati finanziati 6 progetti (uno parzialmente) con oltre 7,1 mln.; altri 5 progetti sono stati ammessi ma non ancora finanziati. Parte delle risorse, 1,5 mln., sono state inserite nel terzo stralcio del Documento operativo del suolo per il 2025 (si veda sotto). A fine luglio 2025 la Giunta ha approvato la versione 5 del Documento di Attuazione Regionale del "PR Toscana FESR 2021-2027", che, per la subazione 2.4.3.3, prevede quasi 11 mln. totali (oltre 4,1 mln. FESR).
FESR 2021-2027 Linea di azione 2.4.3 Subazione 2.4.3.4 Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane.	A luglio 2024 la Giunta ha destinato l'intera dotazione disponibile per la sub-azione 2.4.3.4 – interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane, alle strategie delle Aree Interne; le altre tre sub-azioni dell'azione 2.4.3 non partecipano all'attuazione delle strategie delle Aree Interne. Tra marzo e aprile 2025 è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili, 29, divise fra le sei aree interne. A maggio 2025, con riferimento al PR FESR 2021-2027, Priorità 4 OS 5.2 - Strategie territoriali delle Aree interne, la Giunta ha approvato la rimodulazione delle risorse per i progetti infrastrutturali ammissibili; considerata la rilevanza del tema del dissesto idrogeologico, le risorse rimanenti, quasi 6,9 mln. dell'Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici", sono state destinate a ulteriori operazioni della Sub-Azione 2.4.3.4 "Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane"; ad agosto la Giunta ha ritenuto ammissibili con riserva le proposte presentate dalle sei Aree Interne per utilizzare i 6,9 mln.. La quinta versione del Documento di Attuazione Regionale del PR Toscana FESR 2021-2027, approvata dalla Giunta a luglio 2025, prevede ora per la subazione 2.4.3.4, 17,5

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	mln. totali (di cui quasi 6,6 mln. FESR).

Obiettivo 3 - Manutenzione Idraulica e opere idrogeologiche

Sono in corso attività di manutenzione del reticolo idrografico e delle opere idrogeologiche, di manutenzione sui corsi d'acqua, di miglioramento delle piattaforme informatizzate con i dati sul reticolo idrografico e sul censimento delle opere idrauliche, di verifica dei criteri di perimetrazione e delle relative proposte degli Abitati da Consolidare.

A maggio 2025 il Consiglio (DCR 24/2025) ha approvato l'aggiornamento del reticolo idrografico e di gestione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Manutenzione Ordinaria opere idrauliche classificate in II categoria **Settore GC VC** **Settore GC VS** **Settore GC VI** **Settore GC TS** **Settore GC TN**	Nel 2021-2025 la Regione ha finanziato con 34,4 mln. (nel 2025 con 8,1 mln.) le attività di manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica. Per realizzare gli interventi sono state firmate le convenzioni con i Consorzi di bonifica. Entro dicembre 2024 sono terminate le attività di manutenzione ordinaria per il 2024 svolte dai Consorzi di bonifica; il lavori per il 2025 sono in parte in corso e in parte terminati.
Manutenzione del reticolo idrografico e delle opere	A maggio 2025 il Consiglio (DCR 24/2025) ha approvato l'aggiornamento del reticolo idrografico e di gestione. La manutenzione del reticolo idrografico e delle opere è verificata tramite l'attuazione dei Piani delle Attività dei Consorzi di bonifica, redatti dai medesimi enti con la supervisione degli uffici regionali entro il 30 novembre di ogni anno. Entro aprile 2025 la Giunta ha approvato i Piani delle attività 2025 trasmessi dai Consorzi di bonifica; i lavori sono in corso di esecuzione.

Obiettivo 4 - Tutelare la fascia costiera

Ogni anno sono realizzate attività di contrasto dell'erosione costiera, di incremento della resilienza del sistema costiero, di definizione e sviluppo di un quadro omogeneo del fabbisogno sedimentario, di monitoraggio, studio e ricerca.

Gli interventi sono realizzati nell'ambito della gestione commissariale e del Master Plan per il ripristino della costa, del Documento Operativo per il recupero della fascia costiera e del FESR 2021-2027 (subazione 2.4.3.2 - Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera); con il Consorzio LaMMA è sviluppata la raccolta delle informazioni utili per il monitoraggio, la valutazione e lo studio dello stato della costa toscana.

Il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera

In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio.
Dal 2016 gli interventi sono stati finanziati con 30,4 mln., considerando anche le risorse del PAR FAS 2007-2013 per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala e gli importi per le attività di monitoraggio ed implementazione del quadro conoscitivo.
Nel 2025 la Giunta ha approvato tre stralci del Documento operativo per il 2025: con il primo (di febbraio) sono stati finanziati con oltre 2 mln. 17 interventi (a marzo); con il secondo (marzo) sono stati inseriti gli interventi necessari per il ripristino della fruibilità degli arenili dell'Isola d'Elba, deteriorati dall'evento meteorologico del 12-13-14 febbraio 2025 (gli interventi, finanziati ad aprile con oltre 1 mln., comprendono quelli eseguiti con le modalità della somma urgenza); con il terzo (agosto) sono stati finanziati con 90,5 mila euro una progettazione e uno studio.
Ad agosto 2025 la Giunta ha approvato le Linee Guida per la progettazione degli interventi per il recupero e riequilibrio della fascia costiera.

Il Progetto Horizon Europe

Ad agosto 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole alla partecipazione della Regione Toscana, come partner, nell'ambito del Programma europeo Horizon Europe – MISS-2023-CLIMA-01, "Demonstration of climate resilience solutions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission", al progetto MED-IREN, "Mediterranean critical Infrastructure Resilience Engineering with Nature based solutions". Il progetto "MED-IREN", intende fornire dimostrazioni attuabili su come rendere le infrastrutture critiche del Mediterraneo a prova di clima, in tutti i settori critici, introducendo soluzioni basate sulla natura (NBS). La partecipazione della Regione Toscana al progetto MED-IREN prevede il ruolo di partner e la possibilità di realizzare un intervento sperimentale di recupero e ripristino della fascia costiera del Comune di Pisa, in accordo con il Masterplan degli interventi di recupero della costa.
A settembre 2025 la Giunta ha espresso parere favorevole alla partecipazione della Regione Toscana, come partner, nell'ambito del Programma europeo Horizon Europe, alla Call "Demonstrating solutions to help hotspots in coastal regions to adapt to climate change (HORIZON-MISS-2025-CLIMA-03)", parte della missione "Restoring our Ocean and Waters by 2030", sulla dimostrazione di soluzioni per aiutare le Regioni costiere ad affrontare il cambiamento climatico.

Contributi straordinari finanziati con legge regionale

La LR 23 del 7/05/2025 autorizza la Giunta a concedere un contributo straordinario al Comune di Massa, fino a un massimo di 800 mila euro per l'anno 2025, per finanziare la realizzazione di un sistema di difesa del tratto di costa ove si trova l'arenile di Marina di Massa basato sull'intercettamento e la riduzione dell'energia delle onde, riducendo l'impatto sulla riva e agevolando l'incremento delle specie ittiche e della biodiversità. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune di Massa, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
FESR 2021-2027 Linea di Azione 2.4.3.2 - Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera	Il PR Toscana FESR 2021-2027, in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza", prevede l'azione 2.4.3 "Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico". A febbraio 2024 è stato approvato il bando per l'attuazione delle sub-azioni, tra cui della subazione 2.4.3.2 "Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera", per cui sono programmati 8 mln.. A dicembre 2024 è stato finanziato con quasi 4 mln. l'intervento di ripascimento e riequilibrio del litorale di Castiglione della Pescaia- I Lotto II Stralcio Tratto Nord Punta Capezzolo-Riva del Sole. Sono state ammesse ma non finanziate le domande dei Comuni di Scarlino, per l'intervento di ripascimento protetto dell'arenile di Scarlino, I° Lotto -I° stralcio (da quasi 4 mln.), e Cecina, per l'intervento di ripascimento e riequilibrio dell'arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella lotto 3 (da 4 mln.). A fine luglio 2025 la Giunta ha approvato la versione 5 del Documento di Attuazione Regionale del "PR Toscana FESR 2021-2027", che, per la subazione 2.4.3.2, prevede 8 mln. totali (3 mln. FESR).

Obiettivo 5 – Tutelare la risorsa idrica

Sono in corso le attività: di tutela quali-quantitativa e valorizzazione della risorsa idrica e di realizzazione degli obiettivi definiti dalla pianificazione di bacino con i Piani di Gestione del Rischio Alluvione (Direttiva 2007/60 CE) e il Piano di Gestione Acque (direttiva 2000/60/CE); di coordinamento con l'ARPAT per elaborare report obbligatori al MiTE/ISPRA/CREA/Commissione Europea; di coordinamento con le amministrazione dello Stato e la Conferenza Stato Regioni ed Unificata, le Autorità di Bacino Distrettuali; di aggiornamento del Piano di tutela delle acque; di aggiornamento della rete di monitoraggio dei corpi idrici interni e delle disposizioni sulla tutela delle aree di salvaguardia delle captazioni del Servizio Idrico Integrato (SII); previste dalle gestioni commissariali istituite a seguito di eventi calamitosi; per grantire la pianificazione sostenibile delle risorse idriche; per gli interventi previsti per il servizio idrico nel PNRR (misura M2C4 4.4 "Investimenti in fognature e depurazione"). É stata aggiornata la classificazione degli stati ecologico e chimico delle acque superficiali e sono stati aggiornati gli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.

Il DPGR 8 del 29/01/2025 ha approvato il regolamento con le disposizioni per la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia e le procedure per la presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia; il testo modifica i DPGR 43/R/2018 e 61/R/2016 (si veda anche sotto, "Azioni per la tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee").

A giugno 2025 è stato firmato l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Regione Umbria, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, per la gestione e l'utilizzo condiviso delle risorse idriche del Sistema Montedoglio".

A luglio 2025 è stato approvato l'Accordo di Programma tra Regione, Comune di Montalcino e AIT per l'attuazione di un programma di interventi idoneo al potenziamento dell'adduzione idrica per Torrenieri e San Giovanni d'Asso e all'adeguamento dell'impianto di depurazione di San Giovanni d'Asso.

Ad agosto 2025 è stata approvata la LR 52 del 21/08/2025 "Disposizioni in materia di cave e di servizio idrico integrato. Modifiche alla LR 35/2015 e alla LR 69/2011" che si inserisce nel quadro delle disposizioni a tutela delle acque per rendere sostenibili gli impatti delle attività estrattive (contenute anche nella LR 20/2006 e nel Regolamento Regionale 46R/2008 riguardo alla gestione delle acque meteoriche e degli scarichi di acque reflue), con particolare riferimento alla tutela dei punti di prelievo delle acque grezze superficiali e sotterranee da sottoporre a potabilizzazione da parte del servizio idrico integrato; è inoltre necessario precisare meglio i contenuti prescrittivi a tutela dell'ambiente previsti negli atti autorizzativi delle attività di estrazione e le connesse disposizioni relative alla decadenza dell'autorizzazione; è necessario disporre che l'Autorità idrica toscana proceda ad adeguare la tariffa del servizio idrico integrato a seguito del versamento della percentuale di contributo effettuato da parte del Comune al gestore in conto esercizio,per ridurre la

tariffa dei maggiori oneri di potabilizzazione sostenuti dal gestore nell'ambito del distretto apuo-versiliese; in fase di prima applicazione del Piano regionale cave (PRC) si disciplina inoltre la facoltà dei Comuni di adeguare i propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica anche nel caso in cui il complesso delle volumetrie residue già autorizzate e non ancora escavate, superi gli obiettivi di produzione sostenibile stabilite dal PRC, consentendo ai Comuni di individuare nuove aree a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti. (si veda anche il PR 9 - Governo del Territorio)

Ad agosto 2025 è stato approvato l'Accordo di collaborazione, tra Regione, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, AIT, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e Comune di Montelupo Fiorentino, per la gestione sostenibile della risorsa idrica nel bacino del torrente Pesa, in particolare per il riequilibrio del bilancio idrico e la pianificazione di soluzioni per l'incremento della disponibilità di risorsa idrica all'interno del bacino, con particolare riferimento al mantenimento del deflusso ecologico.

A settembre 2025 la Giunta ha approvato la rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile (da 4,3 mln.) per contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel 2022 nei territori delle Regioni Liguria e Toscana, nel bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Approvazione Piano di Tutela delle Acque	Il Piano è lo strumento principale del governo dell'acqua e contiene: l'elenco dei corpi idrici significativi; i risultati dell'attività conoscitiva; l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale; le misure di tutela qualitative e quantitative per bacino idrografico; gli interventi per garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale e le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico. Il Piano di Tutela delle Acque è l'articolazione di dettaglio, a scala regionale, del Piano Gestione Acque 2021-2027 delle Autorità di Distretto, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee dello stesso. Nel 2024 la Giunta ha approvato (febbraio) il documento di avvio del procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Toscana e l'informativa preliminare al Consiglio e ha aggiornato (dicembre) il quadro conoscitivo del Piano.
Azioni per la tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	La Regione Toscana ha partecipato al Bando 2023 relativo al Piano Nazionale Infrastrutture Idriche Sicurezza Servizi Idriche - PNIISSI del MIT; è previsto di 4 interventi per il territorio toscano. Sono state concluse le istruttorie e predisposti gli atti relativamente alle aree di salvaguardia di 11 invasi 7 fiumi. A dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'aggiornamento della rete di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee (si veda anche sopra, "Approvazione Piano di Tutela delle Acque"). Con il DPGR 8 del 29/01/2025 è stato emanato il regolamento con le disposizioni per la regolazione e la messa in sicurezza delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture nelle aree di salvaguardia e le procedure per la presentazione delle proposte di perimetrazione di nuove captazioni e per la gestione delle aree di salvaguardia; il testo modifica il DPGR 43/R/2018 e il DPGR 61/R/2016. In questo ambito, a luglio 2025 la Giunta ha approvato le proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia, e delle zone di tutela assoluta, relative a 12 captazioni risultanti dalle cartografie che interessano i Comuni di Montemurlo, Montale, Quarrata, Agliana, Cavriglia e Gaiole in Chianti.
Attuazione e coordinamento dei flussi dati, pareri e contributi tecnici relativi alla tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche	Sono stati espressi i pareri e contributi richiesti dalle Autorità di Distretto riguardo il Piano di Gestione delle Acque. Sono stati elaborati i report obbligatori ai Ministeri/ISPRA/CREA/Commissione Europea. La Regione ha formulato i pareri richiesti, ha partecipato a tutte le Conferenze Operative Permanenti, ha fornito assistenza alle Conferenze Istituzionali Permanenti, ha partecipato agli Osservatori Gestione Risorse Idriche delle tre Autorità di Distretto Toscane. È stato inoltrato il report sull'Attuazione della Direttiva 676/91/ CEE "Direttiva Nitrati" ad ISPRA e MASE. Sono stati elaborati e inoltrati i questionari CE/MASE sulla proposte di modifica alla direttiva.
Piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque finanziato con le economie del PTTA 1994/1996	In Toscana sono stati finanziati con 56,8 mln. 89 interventi, tutti realizzati. Il Piano Triennale di Tutela Ambientale 1994-1996 è stato finanziato con fondi Delibera CIPE del 21/12/1993; con il DM del 28/10/1999 sono stati finanziati ulteriori interventi.
Piano straordinario per la depurazione	L'obiettivo dell'intervento è rendere la depurazione più efficace e ridurre i consumi energetici degli impianti di depurazione e della fognatura in linea con gli obiettivi della Next generation UE. Il PNRR prevede nell'ambito della Missione M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", interventi mirati a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	consentire il recupero di energia e fanghi ed il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali. Il MITE ha emanato un decreto con i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Misura M2C4I4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", 600 mln., di cui 39,6 destinati alla Toscana (si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico). A gennaio 2025 AIT ha informato la Regione della raggiunta definitiva conformità per gli agglomerati di Cascina, Pisa e Montelupo Fiorentino sul trattamento delle acque reflue urbane. Con questi ultimi interventi si chiudono definitivamente tutte le procedure di infrazione dell'Unione Europea a carico della Toscana. I gestori del SII stanno attuando gli interventi; al 30/06/2025 5 interventi risultano conclusi e 4 in procinto di conclusione.
Interventi, in accordo con Autorità Idrica Toscana, di conservazione della risorsa, di rinnovamento degli impianti, di riduzione delle perdite di rete	L'obiettivo dell'intervento è favorire una depurazione più efficace delle acque al fine di migliorare la qualità delle acque interne e marine combinando innovazione tecnologica, transizione ecologica e miglioramento della qualità ambientale. Per un approfondimento si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico), M2C4I4.2, "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" Nel 2023 in Toscana sono stati finanziati 3 interventi con 87,2 mln.. A maggio 2024 sono stati assegnati alla Toscana 83,1 mln. per 5 progetti; il progetto finanziariamente più rilevante è "Digital4zero - Digitalizzazione delle reti e riduzione delle perdite idriche" (32,6 mln. circa). A giugno 2025 la Giunta ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 10 della LR 34/2020, incentivando punti di approvvigionamento di acqua di alta qualità con la realizzazione di fontanelli/case dell'acqua; in particolare ha stabilito che AIT effettui una ricognizione dei fontanelli/case dell'acqua operativi sul territorio regionale e predisponga un programma di interventi sulla base dei fabbisogni che tenga conto delle esigenze emerse dal territorio. Per tali attività sono stati stanziati 700 mila euro per il 2025 e il 2026.

Obiettivo 7 - Organizzare e potenziare il Sistema protezione civile regionale

E' in corso l'attuazione delle disposizioni della LR 45/2020 (disciplina il sistema regionale di Protezione Civile) sulle risorse, gli interventi, il volontariato regionale, la Struttura Regionale di Protezione Civile, la Colonna Mobile della Regione Toscana, il sistema informativo dedicato ai piani di post-emergenza, i controlli della pianificazione territoriale, lo sviluppo della resilienza delle comunità diffondendo la cultura di protezione civile nella popolazione.

Per aiutare la popolazione colpita da eventi calamitosi è attiva una piattaforma informatizzata per la gestione delle richieste di immediato sostegno che consente ai richiedenti l'inserimento diretto delle richieste e ai Comuni la centralizzazione delle fasi istruttorie.

Gli interventi sono realizzati anche nell'ambito del FESR 2021-2027 – 2.4.3, subazione 2.4.3.1 Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio allarme e reazione in caso di catastrofi naturali.

Per quanto riguarda la "Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" del PNRR, si veda la parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" del presente Rapporto generale di monitoraggio strategico.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che, tra l'altro, adotta misure finanziarie urgenti per i nuclei familiari dei territori colpiti dagli eventi meteorologici dei mesi di settembre ed ottobre 2024 (dal 18 settembre al 31 ottobre 2024). Le misure straordinarie di sostegno, nei limiti della spesa massima di 4 mln., sono disposte a favore dei nuclei familiari con determinati requisiti. A fine gennaio 2025 la Giunta ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione del contributo straordinario forfettario a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal 18 settembre 2024 al 31 ottobre 2024 (i 4 mln.). La LR 20 del 28/03/2025 ha modificato l'art. 1 della LR 59/2024, per estendere le misure di sostegno anche ai territori dei Comuni di Montescudaio, interessato dagli eventi alluvionali del 25-26 ottobre 2024, di Piombino, interessato dagli eventi alluvionali del 17-18 ottobre 2024, e a tutti i Comuni colpiti dagli eventi del 12-14 febbraio 2025.

La LR 23 del 7/05/2025 prevede, tra l'altro, misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali del 14 e 15 marzo 2025, per i Comuni in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale; la Giunta regionale è autorizzata, per il 2025: a promuovere contributi straordinari forfettari a favore dei nuclei familiari con determinati requisiti nei limiti della spesa massima di 5 mln.; a concedere ristori nei limiti di spesa massima di 3 mln., per le imprese extra-agricole (fino a un massimo di 2 mln.), le imprese agricole (fino a un massimo di 500 mila

euro) e per gli enti del terzo settore (fino a un massimo di 500 mila euro); a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo 1,2 mln. per sostenere alternativamente le spese di ripristino degli impianti sportivi danneggiati, o la loro ricollocazione in altra area di maggiore sicurezza idraulica, anche potenziando strutture esistenti (massimo 400 mila euro ciascuno per i Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina).

A giugno 2025 la Giunta ha approvato, come previsto dalle LLRR 59/2024 e 23/2025, i criteri e delle modalità per l'assegnazione del contributo straordinario forfettario a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2024, nei Comuni di Piombino e Montescudaio, nei giorni 12/14 febbraio, nei Comuni individuati dallo stato di emergenza regionale, e nei giorni 14/15 marzo 2025 nei Comuni individuati dallo stato di emergenza nazionale. La Giunta ha assegnato, a favore dei nuclei familiari, 1 mln. da destinare all'erogazione del contributo previsto dalla LR 59/2024 e 5 mln. da destinare all'erogazione del contributo previsto dalla LR 23/2025.

Eventi meteorologici avversi del 2025

Il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato lo stato di emergenza regionale:

- a febbraio 2025 (DPGR 33/2025), per sei mesi, per gli eventi meteorologici verificatesi dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Rio e negli ulteriori comuni della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Prato e Pistoia. La LR 20 del 28/03/2025 ha modificato l'art. 1 della LR 59/2024, per estendere le misure finanziarie a carattere straordinario per il superamento dell'emergenza ed un primo aiuto finanziario anche alla popolazione dei territori di tutti i Comuni colpiti dagli eventi del 12-14 febbraio 2025. Nel 2025 (fine marzo e giugno) la Giunta ha individuato i Comuni colpiti dagli eventi meteorologici (21; elenco aggiornabile).
  A marzo 2025 la Giunta ha approvato il secondo stralcio del Documento operativo per la fascia costiera per il 2025 includendo gli interventi necessari per il ripristino della fruibilità degli arenili dell'Isola d'Elba, deteriorati dall'evento meteorologico del 12-13-14 febbraio 2025. Gli interventi, finanziati con oltre 1 mln. ad aprile 2025, comprendono quelli eseguiti in somma urgenza.
  Il Piano dei primi interventi urgenti approvato a luglio prevede quasi 5,2 mln. (altri 518 mila euro sono da programmare) e le relative disposizioni attuative. Sono attivi i portali della Regione Toscana per la ricognizione dei danni e domanda di contributo: da parte dei privati; da parte delle attività produttive e delle attività agricole.
- a marzo 2025 (Decreto 40/2025) per gli eventi meteorologici che dal 14 marzo 2025 hanno colpito il territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Arezzo, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena. A maggio 2025 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze (firmato ad aprile 2024) per ricomprendere il sostegno agli interventi previsti dalla LR 23/2005 a favore delle attività economiche extra-agricole danneggiate dagli eventi calamitosi del marzo 2025. A maggio la Giunta ha individuato 118 Comuni interessati dagli eventi meteorologici e a giugno, in attuazione della LR 23/2025, ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione del contributo straordinario alle imprese nei Comuni individuati dallo stato di emergenza nazionale (disponibili 500 mila euro). Il Piano dei primi interventi urgenti approvato a luglio (e rideterminato a ottobre) prevede quasi 57,3 mln.; altri 352 mila mln. sono da programmare. In attuazione della LR 45/2025, a settembre 2025 la Giunta è stata autorizzata a concedere contributi straordinari (quasi 879 mila euro) in favore dei Comuni di Castiglion Fibocchi, di Castelfranco Piandiscò e di Loro Ciuffenna per l'esecuzione di interventi in somma urgenza e di ripristino a seguito degli eventi meteorologici del 14 e 15 marzo 2025.
- ad aprile 2025 (DPGR 73/2025) per gli eventi meteorologici del 17-18/04/2025 che hanno colpito i territori delle Province di Lucca e Massa Carrara. La Giunta: ha attivato (aprile) un finanziamento di 3 mln. per l'attuazione degli interventi urgenti; ha individuato (giugno) i Comuni colpiti e ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti, per oltre 2,9 mln. (poi rimodulato a settembre 2025 fino a 3,9 mln.).

A giugno 2025 la Giunta ha approvato il Piano, da oltre 73,1 mln., relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 9 e 10 settembre 2017 nei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti: quasi 10,6 mlm. relativi al 2019 (fondi statali del DPCM 27/02/2019); oltre 18,6 mln. relativi al 2020 (quasi 16,6 mln. di fondi statali del DPCM 27/02/2019; quasi 1,6 mln. regionali; 545 mila euro del Comune di Livorno e del DL 50/2022 del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili); oltre 43,9 mln. relativi al 2021 (oltre 26,6 mln. sui fondi statali del DPCM 27/02/2019; quasi 16,9 mln. regionali; quasi 415,8 mila euro del Comune di Livorno).

Comunicazione e formazione

A gennaio 2025 la Giunta ha approvato un percorso di comunicazione e formazione partecipata sul tema del rischio idrogeologico, con particolare riferimento alle alluvioni ed ai dissesti franosi. Il percorso formativo dovrà essere rivolto a Comuni, Enti locali, Associazioni di categoria, agli Ordini professionali quali Ingegneri, Geologi, Architetti, Geometri e all'Ordine dei Giornalisti, con eventi formativi in presenza e in webinar. In questo ambito, a marzo è stato emanato un bando per la creazione dell'immagine quale logo per l'attestazione di partecipazione degli Enti al percorso formativo "Meno Rischio in Toscana. Nuove soluzioni contro alluvioni e frane", che li possa qualificare quali Enti formati sul tema del dissesto idrogeologico; l'obiettivo regionale è coinvolgere l'intera comunità, con incontri per tecnici, sindaci, professioniste e professionisti degli ordini di geologi, architetti, geometri, ingegneri e giornalisti, e l'intera cittadinanza.
A giugno 2025 la Giunta ha approvato il "logo-percorso Meno Rischio in Toscana" e il relativo disciplinare.

Iniziative a carattere integrato

Nel 2025 la Giunta:

- ha adottato (gennaio) la Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe alla scala nominale 1:10.000, come base di riferimento conoscitivo per la componente di pericolosità legata ai fenomeni valanghivi; la Carta individua la localizzazione di aree su cui è più probabile che avvenga un fenomeno valanghivo;
- ha modificato (marzo)il Piano operativo regionale di protezione civile relativamente ai moduli della colonna mobile.
- ha approvato (giugno) il Protocollo d'Intesa con cui si definiscono gli accordi necessari a disciplinare le attività per rendere operativo il gemellaggio con il Comune di Quarto e la Regione Campania, per l'allontanamento, trasferimento ed accoglienza della popolazione del Comune della Zona rossa flegrea, in caso di ripresa dell'attività vulcanica dei Campi Flegrei;

- ha approvato (giugno) un Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana e Nuovo Pignone International per definire forme di collaborazione, in particolare le modalità di interscambio di informazioni sulle misure di prevenzione, preparazione, auto-protezione e supporto nella risposta alle emergenze per cause naturali e antropiche;
- ha approvato (luglio) un protocollo di Intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana per proseguire nella collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma "Cittadino Informato", un sistema integrato di formazione e informazione per comunicare alla popolazione gli stati di allerta in corso, le informazioni su aree a rischio e zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, i comportamenti da tenere per ogni tipo di rischio;
- ha approvato (luglio) il Piano di emergenza regionale per il trasferimento e l'accoglienza della popolazione per il rischio Campi Flegrei;
- ha approvato (luglio) un nuovo protocollo d'intesa per disciplinare l'operatività del gemellaggio con il Comune di San Giorgio a Cremano in base a quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2/02/2015, nell'ambito della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico Vesuvio (DPCM del 24/06/2016);
- ha approvato (ottobre), in attuazione della LR 45/2025, l'Accordo di Programma con il Comune di Guardistallo che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario (650 mila euro) per la riqualificazione e l'ampliamento delle strutture polifunzionali a servizio della Protezione Civile.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
FESR 2021-2027 Linea di azione 2.4.3 Subazione 2.4.3.1 Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	A dicembre 2023 la Giunta ha approvato le modalità di attuazione dell'azione 2.4.3 - mitigazione del rischio idraulico idrogeologico – sub-azione 2.4.3.1 "Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali", cui sono destinati 2 mln.; la Giunta ha infatti deciso di utilizzare le risorse finanziarie della sub_azione 2.4.3.1 per ottimizzare e potenziare il sistema di monitoraggio meteo idrometrico in tempo reale, sviluppare il sistema delle reti di monitoraggio della risorsa idrica e di potenziare ed ottimizzare il sistema di protezione civile. L'obiettivo è disporre di un'efficiente rete di monitoraggio idro - meteo – pluviometrica in tempo reale di allarme, comunicazione e reazione in caso di eventi meteo climatici critici. Per il 2024-2025 è disponibile oltre 1 mln.. In questo ambito, ad aprile 2024 è stato affidato l'incarico relativo alla progettazione esecutiva, comprensivo del Piano di sicurezza e coordinamento, dell'intervento di ammodernamento tecnologico del sistema radio AIB e Protezione Civile della Regione Toscana – Completamento reti provinciali. A ottobre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori (da oltre 1 mln.), aggiudicata a dicembre. I lavori, iniziati ad aprile 2025, sono stati sospesi fino a ottobre, per l'alto rischio di incendi boschivi; è in corso la procedura per l'acquisto degli apparati radio portatili e veicolari (Digital Mobile Radio, DMR) con GPS per la rete radio AIB e di protezione civile. A fine luglio 2025 la Giunta ha approvato la versione 5 del Documento di Attuazione Regionale del "PR Toscana FESR 2021-2027", che, per la subazione 2.4.3.1, prevede 2 mln. totali (750 mila euro FESR).

Goals Agenda 2030

7. Neutralità carbonica e transizione ecologica

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy.

La Toscana favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (produzione, consumo, gestione dei rifiuti e mercato delle materie prime secondarie) e degli strumenti trasversali quali l'eco-innovazione, gli appalti pubblici verdi e gli strumenti europei di finanziamento e di investimento.

La Regione sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per contrastare i cambiamenti climatici con un uso più efficiente delle risorse energetiche e della materia in generale e la diffusione delle energie rinnovabili e delle tecnologie collegate.

Tra i principali punti di riferimento dell'azione regionale si pone l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che rappresenta un quadro di riferimento fondamentale per lo sviluppo, incentrato sulla sostenibilità quale valore condiviso e indispensabile per affrontare le sfide globali, ispirato ai principi dell'universalità, dell'integrazione, della trasformazione e dell'inclusione.

Riguardo al Piano Regionale per la Transizione Ecologica (strumento che rappresenti la "via toscana" alla sostenibilità ed al contrasto ai cambiamenti climatici), nel 2023 si è avviata la redazione del Piano ed è stata predisposta l'Informativa preliminare al Consiglio regionale (presentata al Comitato di Direzione a ottobre 2024).

Per quanto riguarda il tema dei rifiuti e delle bonifiche dei siti inquinati, a gennaio 2025 è stato approvato dal Consiglio regionale il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare".

Altro tema di azione regionale è rappresentato dall'efficienza e dalla riduzione dei consumi energetici, sia attraverso interventi di ristrutturazione edilizia del patrimonio pubblico sia attraverso modalità innovative come le comunità energetiche. Sono previste inoltre azioni di sostegno all'efficientamento energetico degli immobili delle imprese e dei cicli produttivi.

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata a febbraio 2025 la LR 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori della Toscana, ponendo grande attenzione alle aree fragili, interne e montane. In particolare, la Regione, al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti, promuove interventi per la resilienza energetica dei territori della Toscana diffusa, attraverso il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche, all'efficientamento energetico e per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Valorizza inoltre i benefici offerti dagli ecosistemi montani e delle aree interne alla società toscana nel suo complesso;
- a marzo 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi (poi integrati ad agosto 2025) per la redazione del Piano Annuale delle attività 2025 di ARRR SpA con proiezione triennale;
- a luglio 2025 il Consiglio ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente e il Piano regionale di tutela dall'amianto.

Obiettivo 1 - Promuovere l'economia circolare

L'obiettivo, nel quadro del più ampio contesto di tendere alla neutralità carbonica, si prefigge di allungare la vita della materia riducendo al massimo la produzione degli scarti secondo un nuovo modello di sviluppo orientato alla circolarità della economia.
Si punta alla prevenzione della produzione dei rifiuti e una loro gestione finalizzata al riutilizzo, il riciclo e il reimpiego nei processi produttivi, nel quadro di una complessiva minimizzazione degli impatti e di un sempre minore ricorso allo smaltimento.
A gennaio 2025 è stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare".

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a febbraio 2025 la Giunta ha disposto la messa in uso, a partire dal 01/03/2025, del Sistema Informativo Spedizioni Transfrontaliere (SIST) per la presentazione e gestione delle istanze relative alle esportazioni nell'ambito dei trasporti transfrontalieri di rifiuti e del Sistema A.TOS., quale sistema informativo degli impianti dotati di autorizzazione ambientale;
- a marzo 2025 il Presidente della Regione ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente riguardante le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti dagli eventi alluvionali del 14 e 15 marzo 2025;

- a marzo 2025 la Giunta ha dato mandato alla Direzione competente porre in essere tutti gli atti e le attività necessarie per la realizzazione del progetto "EPIC" (Un marE PrIvo di plastiCa), nell'ambito del II Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027. Ad aprile 2025 il progetto è stato presentato a Firenze;
- a luglio 2025 è stata data attuazione all'azione 2 nell'ambito dell'obiettivo specifico "Obiettivo di ottimizzazione della gestione dei procedimenti di bonifica", con la ridefinizione dei procedimenti amministrativi in materia di siti inquinati attraverso il nuovo Sistema Informativo dei Siti interessati da procedimento di BONifica, denominato SISBON 2.0 in continuità con l'attuale SISBON (1.0), al fine di superare le attuali criticità di completezza e attendibilità delle informazioni della banca dati, permettere il coordinamento e monitoraggio dei procedimenti anche in attuazione all'art. 2 della LR 35/2024 e garantire l'interfacciamento automatico con la banca dati nazionale MOSAICO. La Regione Toscana ha assunto la gestione e la manutenzione della nuovo sistema regionale e provveduto ad attivare apposita formazione per i tecnici delle P.A. coinvolte nell'aggiornamento del nuovo sistema.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Approvazione e attuazione Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche	Il Consiglio regionale ha definitivamente approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare" (PREC) a gennaio 2025. Obiettivi generali del Piano sono: - la riduzione della produzione di rifiuti: vengono individuati gli ambiti di intervento nei quali sviluppare azioni volte alla prevenzione ed al contenimento della produzione di rifiuti sia di origine urbana che produttiva; sono implementate le iniziative con programmi di prevenzione dei rifiuti alimentari; viene promosso lo studio e la sperimentazione di tecnologie che riducano la produzione dei rifiuti, sviluppino sinergie industriali per l'utilizzo dei sottoprodotti, aumentino il recupero/riciclo e minimizzino i fabbisogni di smaltimento in discarica sia della produzione che del successivo consumo; si mira a ridurre l'incidenza dei prodotti di plastica sull'ambiente; sono individuate azioni volte alla prevenzione della dispersione di rifiuti in mare; - la massimizzazione del riciclo e del recupero: miglioramento qualitativo delle raccolte differenziate; potenziamento degli impianti; obiettivo del 65% di riciclo di materia al 2035 (in coerenza con le disposizioni comunitarie) e aumento della raccolta differenziata (con un obiettivo di RD del 75% al 2028 e dell'80-85% al 2035); tariffazione puntuale con funzione di incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini utenti; - la chiusura del ciclo gestionale – Recupero di materia/Recupero di energia: si mira alla realizzazione di impianti prioritariamente orientati al recupero di materia e al riciclo. I nuovi impianti affiancheranno l'impiantistica di recupero energetico esistente; la potenzialità di trattamento termico oggi installata sul territorio regionale sarà rimodulata sulla base dell'obiettivo strategico di indirizzare i flussi di rifiuti al più corretto destino sulla base delle caratteristiche del sistema impiantistico che via via sarà implementato sul territorio; - ottimizzazione gestionale: dovrà essere perseguita l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani attraverso un'omogenea distribuzione territoriale degli impianti sul territorio nel rispetto del "principio di prossimità" e di equa distribuzione dei carichi ambientali comunque associati alla presenza di impianti; - riduzione dello smaltimento finale: lo smaltimento in discarica è l'ultima opzione della gerarchia dei rifiuti. Viene posto l'obiettivo al 2035 di smaltimento in discarica di non oltre il 10% di rifiuti urbani. Analogamente va contenuto lo smaltimento in discarica dei rifiuti speciali; - bonificare le aree inquinate presenti nel territorio e restituirle agli usi legittimi attraverso: prevenzione dell'inquinamento delle matrici ambientali; ottimizzazione della gestione dei procedimenti di bonifica; promozione delle migliori tecniche disponibili di risanamento dei Siti contaminati; gestione sostenibile dei materiali, reflui e rifiuti prodotti nel corso degli interventi di bonifica; implementazione di una strategia per la gestione dell'inquinamento diffuso; promozione di strategie di recupero ambientale e rigenerazione dei Siti Orfani e/o brownfields; promozione per un'informazione/comunicazione trasparente in materia di bonifica. Ad agosto 2025 la Giunta, in attuazione di quanto previsto dal PREC, ha approvato le "Indicazioni tecnico-procedurali per l'autorizzazione allo smaltimento in discarica, senza trattamento preliminare, dei rifiuti identificati dai codici EER 200301 e EER 200399".
Interventi in materia di economia circolare	La Toscana ha introdotto nello Statuto (legge statutaria 4/2019) i principi delle sostenibilità e dell'economia circolare. L'intervento ha lo scopo di favorire la transizione verso un'economia circolare attraverso l'implementazione dei sistemi d'intercettazione, raccolta differenziata e di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	riciclo dei rifiuti riducendo il ricorso allo smaltimento in discarica in coerenza con gli obiettivi della normativa europea. Gli interventi vengono finanziati con fondi del PR FESR 2021-27 Azione 2.6.1. - Interventi in materia di economia circolare per un totale di 50 mln. per il periodo dell'intera programmazione. A giugno 2025 è stata approvata la procedura di selezione nell'ambito del PR FESR 2021-2027 - Sub-azione 2.6.1.1 - Economia Circolare – Pubblici: la data di scadenza per la presentazione delle domande è il 30/09/2025.

Obiettivo 2 - Incrementare la diffusione di energie rinnovabili

L'obiettivo si prefigge, nell'ottica di una progressiva decarbonizzazione di tutti i settori, azioni per incrementare la diffusione delle energie rinnovabili, anche attraverso sistemi innovativi quali la diffusione di comunità energetiche. Si punta inoltre sul fotovoltaico e sulla geotermia, sempre nell'ottica di coniugare sviluppo e ambiente.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- nell'ambito dei lavori di recupero e riqualificazione delle traverse o pescaie (cd "briglie") del tratto fiorentino dell'Arno per la produzione di energia idroelettrica, al 10/03/2025 sono già operativi 6 impianti, mentre entro la fine del 2025 è previsto il completamento di altri 4;
- inaugurato a giugno 2025 il parco fotovoltaico di Sorgenia in località Strillaie nel comune di Grosseto da 32 MW di potenza installata, in grado di produrre ogni anno 58 GWh di energia da fonte solare per soddisfare i fabbisogni elettrici equivalente a quelli di 22 mila famiglie, evitando l'immissione in atmosfera di oltre 28 mila tonnellate di CO_2 l'anno;
- a luglio 2025 è stata approvata e inviata al Consiglio regionale l'informativa preliminare relativa al Piano Regionale di Individuazione delle Zone di Accelerazione Terrestri per gli impianti a fonti rinnovabili e gli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Comunità energetiche	Le Comunità energetiche costituiscono uno degli strumenti principali per favorire la transizione energetica in Toscana, con una particolare attenzione ai temi della auto-sufficienza energetica: si mira a raggiungere gli obiettivi europei e nazionali di riconversione energetica verso fonti rinnovabili e neutralità climatica ed a contrastare il diffondersi della povertà energetica e diminuire la dipendenza di approvvigionamento energetico. L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.4. - Comunità energetiche (20 mln. complessivi). È stato pubblicato ad aprile 2025 il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità energetiche rinnovabili: le risorse assegnate per l'attuazione del bando ammontano a 6,2 mln.. A luglio 2025 la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è stata prorogata al 18/09/2025. (L'intervento fa parte anche del PR 27).
Approvazione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica	La LR 35/2022 ha abrogato la LR 14/2007 e istituito il Piano Regionale per la Transizione Ecologica, in coerenza con il Green Deal europeo, l'Agenda 2030 ed il PNRR. Il Piano persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell'economia e lo sviluppo ambientale sostenibile. Nel 2023 è stato avviato il percorso di elaborazione del Piano Regionale. Successivamente è stato predisposto il documento preliminare contenente le indicazioni necessarie riguardanti il Piano, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione.
Produzione energia da fonti rinnovabili del Settore Pubblico	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.1. - Produzione energia da fonti rinnovabili del settore pubblico (34,3 mln. complessivi). Nel 2024 è stato approvato il bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici per l'Azione 2.2.1. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria del bando: sono state ammesse a finanziamento 71 domande di Enti locali (per un contributo ammissibile complessivo di 4,4 mln.) e 6 domande di ASL/AOU (queste ultime ammesse con condizionalità, per un contributo ammissibile complessivo di 7,1 mln.). (L'intervento fa parte anche del PR 27).
Produzione energia da fonti	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2. -

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
rinnovabili nelle RSA	Produzione energia da fonti rinnovabili nelle RSA (circa 5,8 mln. complessivi). Nel 2024 è stato approvato il bando per le RSA pubbliche. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria del bando: sono state ammesse a finanziamento 5 domande (per un contributo ammissibile complessivo di 377 mila euro). A settembre 2024 è stato approvato il bando per le RSA private. A dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato al 14/03/2025. Attualmente le domande presentate sono in fase di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 27).
Produzione energia da fonti rinnovabili delle imprese	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.3. - Produzione energia da fonti rinnovabili delle imprese (circa 13,4 mln. complessivi). I bandi sono stati pubblicati a settembre 2024 e aperti dal 16 ottobre 2024 fino al 7 gennaio 2025, per un totale di 3,4 mln.. A dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato al 14/03/2025. Attualmente le domande presentate sono in fase di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 27).
Ripartizione del Fondo geotermico	*La Toscana è l'unica regione italiana a produrre energia geotermoelettrica che, se coltivata in modo corretto, è riproducibile all'infinito, come le altre fonti rinnovabili di energia. I Comuni geotermici toscani sono 16.* *A gennaio 2025 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Comune di Pomarance e Cosvig per "Interventi sulla rete idrica e fognaria della frazione di Larderello, Comune di Pomarance"; a febbraio 2025 è stato approvato un analogo Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento "4EX - Realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica nel centro storico di Santa Fiora". Entrambi gli interventi sono cofinanziati con risorse di cui all'Accordo Quadro sulla geotermia del 2022.* *A giugno 2025 è stato approvato il Disciplinare (poi modificato ad agosto 2025) per la gestione del Fondo Geotermico (criteri di ripartizione e modalità di assegnazione) e lo schema di Accordo per l'assegnazione dei contributi. Sono state inoltre ripartite le risorse afferenti al Fondo 2025, pari a circa 19,8 mln.: 14,7 mln. ai Comuni geotermici, 4 mln. per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche, 200 mila euro ad ARPAT per l'attività annuale di monitoraggio della qualità dell'aria in dette aree e 865 mila euro per oneri amministrativi connessi alla gestione del Fondo.* *A luglio 2025 la Regione ha espresso l'Intesa ai fini del rilascio del permesso di ricerca di risorse geotermiche per la sperimentazione di un impianto pilota denominato "Castelnuovo" nei Comuni di Castelnuovo Val di Cecina e Radicondoli; a luglio 2025 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con raccomandazioni, sul progetto di realizzazione di tre nuove postazioni di coltivazione del campo geotermico e opere a corredo nell'ambito della Concessione di Coltivazione "Travale", nei Comuni di Radicondoli e Montieri.* *Con LR 45 dell'agosto 2025 è stata costituita la Fondazione Toscana Geotermia per lo sviluppo socio economico delle aree geotermiche, per promuovere la sostenibilità sociale della coltivazione della risorsa geotermica, la ricerca scientifica, l'innovazione, il consolidamento di una filiera geotermica territoriale e la divulgazione in materia di energia da fonti rinnovabili.*

Obiettivo 3 - Rafforzare l'efficienza energetica nel settore pubblico e produttivo e favorire la riqualificazione degli edifici pubblici

L'obiettivo è rafforzare l'efficientamento energetico nel settore pubblico e privato, riducendo la pressione degli edifici in termini di energia consumata. Sono particolarmente significative le azioni volte ad intervenire su edifici pubblici strategici e rilevanti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Parco agricolo: promozione efficientamento energetico di immobili sedi di imprese ed edifici pubblici (POR FESR 2014-2020)	Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, sono stati finanziati numerosi interventi di efficientamento energetico degli immobili, sede di imprese e pubblici. Le risorse sono state ripartite con 4 bandi fra progetti relativi ad imprese (con sedi operative nei Comuni del Parco agricolo della Piana e con sedi nel resto del territorio) e ad immobili pubblici (situati nel Parco e nel resto del territorio). Le iniziative previste dai bandi sono state presentate ai soggetti interessati. Il bando per immobili pubblici del 2017 ha ripartito le risorse fra immobili di EELL, ASL e Aziende ospedaliere, situati nel Parco o nel resto del territorio. La maggior parte dei soggetti beneficiari hanno concluso i lavori e stanno rendicontando le relative spese. La scadenza per la conclusione dei lavori e la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	rendicontazione è stata prorogata al 31/12/2025.
Azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici	La maggior parte dei lavori sono conclusi. Tra i progetti finanziati (risorse POR FESR 2014-2020), per gli interventi di efficientamento energetico delle Case circondariali "Sollicciano" e "Mario Gozzini", i cui lavori sono iniziati nel 2022, la scadenza per la conclusione dei lavori e la rendicontazione è stata prorogata al 31/12/2025.
Efficientamento energetico degli edifici pubblici	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.1. - Efficientamento energetico degli edifici pubblici (circa 83,2 mln. complessivi). Il bando è stato approvato a febbraio 2024. Ad aprile 2025 sono state ammesse a finanziamento 38 domande di Enti locali (per un contributo ammissibile complessivo di 27,1 mln.) e 8 domande di ASL/AO (queste ultime ammesse con condizionalità, per un contributo ammissibile complessivo di 7,9 mln.). A luglio 2025 sono stati approvati gli schemi di Accordo di programma per la realizzazione, nell'ambito della sub-azione 2.1.1.2, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano" del Comune di Lucca (con particolare riferimento all'operazione "Riqualificazione del complesso di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Lucca in via delle Gardenie – opere di efficientamento energetico"), "Rigenerazione urbana area ILVA" del Comune di Follonica (con particolare riferimento alle operazioni "OP01/2 Torre dell'Orologio e Centralina elettrica", "OP03/2 Casa dei lavoranti - Cortile casa dei lavoranti" e "OP04/2 Ex Falegnameria") e "Tra Natura e Cultura" del Comune di San Giovanni Valdarno (con particolare riferimento all'operazione "Efficientamento energetico dell'ex Asilo di via Milano"). A luglio 2025 la Giunta ha deciso, nell'ambito della sub-azione 2.1.1.1, di destinare le risorse inutilizzate (13,4 mln.) delle ASL/AO, a favore della graduatoria degli Enti locali. (L'intervento fa parte anche del PR 27).
Efficientamento energetico nelle RSA	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2. - Efficientamento energetico nelle RSA (2 mln. complessivi). Il bando per le RSA pubbliche è stato approvato a febbraio 2024. A settembre 2024 la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 21/10/2024; ad aprile 2025 è stata approvata la graduatoria: sono state ammesse a finanziamento 4 domande (per un contributo ammissibile complessivo di 1,3 mln). La pubblicazione del bando delle RSA private è avvenuta ad ottobre 2024, aperto alla presentazione delle domande dal 13/11/2024 al 14/02/2025. L'istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria è in corso. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 27).
Efficientamento energetico delle Imprese	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3. - Efficientamento energetico delle imprese (3,2 mln. complessivi). Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per il bando per la selezione di progetti di cui all'Azione 2.1.3. "Efficientamento energetico delle imprese" del PR FESR 2021-2027 per progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese e per progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi. Il bando relativo ai progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi è stato pubblicato il 30 settembre 2024 e aperto dal 16 ottobre 2024 al 7 gennaio 2025. La pubblicazione del bando relativo ai progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese è avvenuta ad ottobre 2024. A dicembre 2024 i termini di presentazione delle domande dei 2 bandi sono stati prorogati al 14/03/2025. Le domande pervenute sono in corso di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 27).

Obiettivo 4 - Tutelare il territorio e la risorsa idrica

L'obiettivo copre linee di intervento che vanno dalla forestazione urbana alla tutela della biodiversità ai fini salvaguardia delle aree verde e della biodiversità. Rientrano inoltre in questo obiettivo interventi volti alla mitigazione e riduzione degli inquinamenti ed alla messa in sicurezza sismica.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2025 la Giunta ha approvato il documento di monitoraggio del Piano regionale per la qualità dell'Aria-Ambiente 2023: si conferma il continuo miglioramento dei risultati facendo emergere, come avviene da diversi anni, una situazione complessivamente positiva. Si registrano tuttavia ancora valori critici diffusi per l'Ozono (O3) e criticità per il PM10 che riguardano un'area molto ristretta del territorio (Piana lucchese). Gli indicatori annuali relativi all'NO2, nel 2024, per il primo anno dall'inizio del monitoraggio, attraverso la rete regionale, hanno rispettato i limiti

normativi in tutta la regione, compresa la stazione di traffico (FI-Gramsci) dell'Agglomerato fiorentino, che negli anni precedenti, aveva fatto registrare superamenti normativi;

- a febbraio 2025 la Giunta ha approvato la zonizzazione della Toscana (classificazione del territorio toscano in base ad alcuni parametri – ad es. altimetria, uso del suolo…) per la protezione della vegetazione e degli ecosistemi ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente;
- la Giunta, a maggio 2025, ha approvato il Piano regionale triennale di ispezioni per le aziende soggette ad AIA (Autorità Integrata Ambientale) per il triennio 2025-2027;
- a maggio 2025 la Giunta ha preso atto della delimitazione delle tre zone silenziose per gli agglomerati di Firenze, Prato e Livorno, così come individuate dagli stessi Comuni ed ha proceduto alla delimitazione della zona silenziosa in aperta campagna denominata "Zona silenziosa Poggio Ripaghera – Monte Giovi", individuata su proposta dei Comuni contermini di Pontassieve e Borgo San Lorenzo. (per "Zona silenziosa in agglomerato" si intende una zona nella quale un descrittore acustico appropriato relativo a qualsiasi sorgente non superi un determinato valore limite; per "Zona silenziosa in aperta campagna" si intende una zona, esterna all'agglomerato, che non risente del rumore prodotto da infrastrutture di trasporto, da attività industriali o da attività ricreative);
- approvato dal Consiglio regionale a luglio 2025 il "Piano regionale per la qualità dell'Aria Ambiente (PRQA)". Gli obiettivi generali del Piano sono:
  - portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto NO2 e materiale particolato fine PM10 nel "minor tempo possibile" (ridurre, rispetto al 2019, del 15% al 2025 e del 35% al 2030 per NO2 e del 25% al 2025 e del 40% al 2030 per PM10) e procedere verso politiche di riduzione incrementali delle concentrazioni al fine di raggiungere i nuovi obiettivi posti dalla normativa comunitaria;
  - ridurre la percentuale della popolazione esposta a livelli di ozono superiori al valore obiettivo;
  - mantenere una buona qualità dell'aria nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinamenti siano stabilmente al di sotto dei valori limite;
  - contribuire alla riduzione delle emissioni degli inquinanti per i quali l'Italia ha impegni di riduzione nazionali;
  - aggiornare e migliorare il quadro conoscitivo, la diffusione delle informazioni e il coinvolgimento diretto dei cittadini e degli operatori;
- approvato dal Consiglio regionale a luglio 2025 il "Piano regionale di tutela dall'amianto (PRTA)". Obiettivi generali del Piano sono:
  - il completamento della mappatura dei siti e delle zone interessate dalla presenza di amianto;
  - la messa in sicurezza dai pericoli derivanti dalla presenza di amianto;
  - il rafforzamento e coordinamento del sistema dei controlli negli ambiti vita, lavoro e ambiente;
  - la sorveglianza sanitaria sugli ex esposti all'amianto;
  - la ricognizione dei siti idonei allo smaltimento;
  - favorire la dismissione dei siti estrattivi di amianto naturale;
  - favorire la rimozione controllata e lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche;
  - promuovere la formazione professionale;
  - il monitoraggio del fenomeno amianto;
  - la comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- approvato a giugno 2025 lo schema di atto integrativo di proroga della convenzione relativa all'intervento nel Comune di Isola del Giglio denominato "Bonifica e messa in sicurezza permanente Discarica R.U. Loc. Le Porte";
- nell'ambito del Programma LIFE 2021-2027, a giugno 2025 la Giunta ha espresso parere favorevole alla partecipazione al progetto "Life WiPOBioRE" (Widespread Pollution Biobased Remediation – Bonifica su Base Biologica dell'Inquinamento Diffuso a Prato): il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 280 mila euro;
- visti i dati ARPAT degli ultimi 5 anni, la Giunta, a giugno 2025, ha stabilito che i Comuni compresi nella area di superamento "Piana Prato-Pistoia" non sono più valutati come critici per l'inquinante PM10 e che le aree di superamento "Area Urbana città di Siena" e "Area Urbana città di Livorno" non sono più valutate critiche per l'inquinante NO2 e di conseguenza non sono più ricompresi nell'elenco dei Comuni con situazioni di rischio superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;
- si è tenuta il 5 luglio 2025 un'edizione speciale di "Puliamo il mondo", dedicata alle sponde dei fiumi Rovigo e Santerno, organizzata da Regione Toscana e Legambiente in collaborazione con i Comuni di Firenzuola e Palazzuolo sul Senio. L'obiettivo è continuare l'opera di ripulitura di entrambe le rive dei due corsi d'acqua dove si sono riversati i rifiuti di una discarica degli anni '70, ormai in disuso da anni, a seguito dei movimenti franosi seguiti al maltempo eccezionale del marzo 2025. Sono stati rimossi circa 100 quintali di rifiuti;
- a luglio 2025 la Giunta ha disposto l'avvio del procedimento per l'area caratterizzata da potenziale inquinamento diffuso della falda in località San Zeno nel comune di Arezzo. È in corso di ultimazione il monitoraggio annuale della falda da parte di Arpat, finanziato con IOS e si è tenuta la prima riunione del tavolo tecnico previsto dalla l.r. 35/24 che ha stabilito diversi approfondimenti a carico degli enti, necessari per capire se la contaminazione è attribuibile ad inquinamento diffuso o meno;

- approvate ad agosto 2025 le linee guida per l'effettuazione dei controlli sui requisiti acustici passivi degli edifici e le azioni in caso di non conformità;
- approvata ad agosto 2025 la LR 45 che prevede, tra l'altro un contributo straordinario di 300 mila euro complessivi per il periodo 2025-2027, per la concessione di contributi a favore di Comuni e Unioni di comuni, finalizzati a realizzare attività di informazione, divulgazione e promozione in materia di aree naturali protette e di siti della rete Natura 2000.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi di bonifica della falda soggiacente al SIN di Massa e Carrara ed aree ex SIN	Il progetto prevede la realizzazione di 4 barriere idrauliche a valle idrogeologica delle principali "aree sorgenti" individuate; in particolare si prevede: . l'integrazione della barriera idraulica in area ex Ferroleghe; . la realizzazione di pozzi barriera a valle dell'area SIN del sito ex Enichem; . l'isolamento idraulico del Lotto 1 nell'area ex Italiana Coke; . la costituzione di 3 Linee di pozzi barriera ad integrazione e completamento del sistema Edison nell'area ex Farmoplant. I pozzi e gli impianti di nuova costruzione, oggetto della progettazione, sono stati ubicati, ove possibile, in spazi pubblici accessibili al limite delle aree di proprietà dove sono stati definiti i principali hot–spot e sorgenti. L'obiettivo è interrompere i flussi di contaminazione della falda dalle aree sorgenti verso quelle residenziali dei comuni di Massa e Carrara. A metà gennaio 2025 hanno preso avvio le attività di messa in sicurezza e bonifiche con l'esecuzione delle indagini integrative propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva degli interventi. Approvato a marzo 2025 lo schema del I Atto integrativo di proroga della convenzione, attuativa dell'Accordo di programma del 2016, relativa a "Lavori di messa in sicurezza d'emergenza dell'area antistante la Ex Colonia Torino (Comune di Massa) e Indagini propedeutiche alla progettazione dell'intervento di mitigazione e prevenzione della contaminazione - Area residenziale Viale da Verrazzano (Comune di Carrara)", comprensiva del relativo Programma Operativo di Dettaglio. A luglio 2025 è stato approvato lo schema del II Atto integrativo di proroga della convenzione. Per l'intervento di bonifica della falda soggiacente al SIN di Massa e Carrara ed aree ex SIN sono stati stanziati 12 mln., di cui 6,9 per l'anno 2025.
Bonifiche Siti Orfani Programma Nazionale D.M. 269/20. Interventi di bonifica in danno e di competenza diretta dei comuni (DGR 1456/2024)	Si tratta di interventi di bonifica finanziati dal MASE nell'Ambito del Programma Nazionale per i "Siti orfani" di cui all'Accordo tra MASE e Regione sottoscritto in data 03/03/2022 e successivo atto integrativo sottoscritto in data 25/02/25. L'accordo mette a disposizione della Regione risorse complessive per 5,8 mln. distribuite su 7 interventi di Bonifica su siti di altrettanti Comuni (i Comuni sono enti attuatori – l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia agisce per conto del Comune di Abbadia San Salvatore). Sono state sottoscritte apposite convenzioni per regolamentare i rapporti tra ente beneficiario e Ente attuatore. Gli interventi riguardano i siti: . "Ex SIRAC" (comune di Scandicci); . "Laghetto Muraglione" (comune di Abbadia San Salvatore); . "Vasche flottazione" (comune di Pietrasanta); . "Ex Decoindustria" (comune di Cascina); . "Ex Cava Paterno" (comune di Vaglia); . "Brusigliano" (comune di Pistoia); . "Buca degli Sforza" (comune di Massa). Gli interventi, per quanto definito negli ultimi cronoprogrammi approvati dal MASE, sono in realizzazione entro il 2027. A luglio 2025 si è proceduto ad aggiornare e integrare i criteri di accesso ai finanziamenti per gli interventi di competenza pubblica riguardanti bonifiche di aree inquinate. A settembre 2025 il finanziamento dell'intervento nel comune di Pistoia è stato integrato in quanto è risultato maggiormente oneroso.
Interventi di messa in sicurezza operativa della falda di Piombino	Con Delibera CIPESS 17/2023 - FSC 2021-2027 sono stati assegnati alla Regione, per la riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino (art. 52, comma 5 bis , del decreto-legge 13/2023), 41 mln. (FSC 2021-2027 in anticipazione) che sommati ai 47 mln. assegnati alla Regione con la delibera CIPE 467/2014 consentiranno la realizzazione dell'intervento. INVITALIA SpA, società in house di tutte le amministrazioni centrali dello Stato, ha in corso l'affidamento dei lavori. L'intervento riguarda la realizzazione della messa in Sicurezza operativa dell'area demaniale in concessione alle acciaierie attraverso la realizzazione di un barrieramento idraulico e fisico che la cintura completamente. Le acque intercettate

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	verranno poi inviate ad un impianto di trattamento delle acque di falda (TAF) che scaricherà poi le acque depurate in mare. Nel 2024 è stata firmata la Convenzione quadro fra Regione e INVITALIA SpA per la prosecuzione ed implementazione delle prestazioni funzionali ad assicurare la completa attuazione delle attività di "Messa in sicurezza operativa della falda da realizzare nelle aree di proprietà e in concessione demaniale tramite barrieramento misto fisico e idraulico, per l'emungimento e trattamento delle acque di falda inquinate". Da segnalare la firma, ad ottobre 2025, del nuovo accordo di sviluppo tra Ministeri interessati, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Agenzia del Demanio, d'intesa con Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, INVITALIA SpA e Metinvest Adria SpA (si veda il PR 3).
Sistema lagunare di Orbetello	*La Laguna di Orbetello è un ambiente interessato:* . *dal Sito Natura 2000 - SIC (Sito di Interesse Comunitario) e ZPS (Zona di Protezione Speciale) "Laguna di Orbetello"; è inoltre anche designata quale ZSC (Zona Speciale di Conservazione) dal Ministero;* . *da una Riserva Naturale Regionale;* . *da una Riserva Naturale Statale "Laguna di Ponente";* . *da una Riserva Naturale Statale "Duna di Feniglia".* *Nell'ambito della Laguna si colloca interamente il "Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Orbetello – area ex SITOCO".* *Dal 2013 la Regione ha intrapreso azioni e adottato procedure gestionali insieme al comune di Orbetello sulla base di accordi, finalizzati al risanamento della laguna, tra le quali la gestione del sistema di ricircolo idraulico attraverso un sistema di idrovore, paratoie e sgrigliatori, per favorire lo scambio delle acque tra mare e laguna e aumentare il livello delle acque di quest'ultima (che tende allo zero), l'attività di raccolta di biomasse algali e di risospensione dei sedimenti soffici lagunari. Purtroppo la Laguna è soggetta ad un'intensa proliferazione algale e a stati di eutrofizzazione.* *A gennaio 2025 è stata approvata la legge 11 di istituzione del Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della laguna di Orbetello, gestito da un Consorzio. A luglio 2025 sono state definite le quote di gestione per gli enti che faranno parte del Consorzio: il 47% al Ministero per l'ambiente, il 35% alla Regione Toscana, il 12% al Comune di Orbetello, il 5% alla Provincia di Grosseto e l'1% al Comune di Monte Argentario. Ad agosto 2025 la Regione ha approvato lo Statuto di cui alla L. 11/2025 ai fini del rilascio dell'Intesa al MASE per l'approvazione, con decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 4 della predetta legge.* *Approvata a maggio 2025 la LR 27 che detta norme per il coordinamento delle funzioni amministrative regionali e locali per la salvaguardia e per la gestione della Laguna.* *A maggio 2025 la LR 23 ha assegnato al Comune di Orbetello un contributo straordinario di 178 mila euro, per il 2025, a titolo di parziale ristoro della riduzione dei ricavi delle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli operanti nella frazione di Ansedonia danneggiate dall'evento atmosferico dell'estate 2024. A giugno 2025 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con il Comune riguardante gli elementi essenziali del bando da adottare e modalità e tempistiche dei controlli da eseguire. La LR suddetta ha stanziato inoltre 300 mila euro quale integrazione alle risorse destinate alla gestione straordinaria del sistema lagunare.*
Attuazione Atto integrativo all'Accordo di programma con il Mase del 8 agosto 2023 - Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'Agglomerato di Firenze	Sono previsti una serie di interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria nell'agglomerato di Firenze, con particolare riferimento all'inquinante biossido di azoto NO2. In particolare, si tratta della concessione di contributi a cittadini residenti a Firenze, PMI, partite IVA e terzo settore per la rottamazione di veicoli diesel fino alla categoria euro 5 immatricolati nell'agglomerato di Firenze (bando già pubblicato e concluso dal Comune – dai dati forniti dal Comune a luglio 2025, risultano ammessi a contributo 258 cittadini e 37 imprese); contributi ai Comuni dell'agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi attraverso la sostituzione di veicoli diesel fino a euro 5 con veicoli a basso impatto (a settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando dalla Giunta regionale - il bando è stato approvato ad ottobre 2024 – graduatoria pubblicata a marzo 2025); incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale e della bicicletta; creazione di un sistema di infrastrutture e servizi per la sosta delle biciclette; comunicazione multi-canale per l'on-boarding degli utenti. Per questi interventi sono stati assegnati circa 9 mln, di cui circa 2,8 per l'anno 2025. Nel 2024 il valore della media del biossido di azoto rilevato dalla centralina di viale

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Gramsci a Firenze è stato il più basso di sempre: 37 µg/m3 a fronte dei 41 µg/m3 del 2023. Inoltre, per la prima volta è sceso al di sotto della soglia di 40 µg/m3, valore limite annuale per la protezione della salute indicato dal D. Lgs. 155/2010 in attuazione della direttiva europea del 2008 per la qualità dell'aria.
Attuazione Atto integrativo all'Accordo di programma con il Mase del 8 agosto 2023 - Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria della Piana Lucchese	Sono previsti una serie di interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria della Piana Lucchese (ne fanno parte 14 Comuni delle province di Lucca e Pistoia). In particolare, si tratta della concessione di contributi per la sostituzione di generatori alimentati a biomassa (compresi focolari aperti – pubblicato un primo bando a ottobre 2023) e di contributi per la dismissione di generatori alimentati a biomassa e la sostituzione con nuovi impianti FER (Fonti Energetiche Rinnovabili – bando pubblicato nel 2023). Per quanto riguarda il "Bando casa a zero emissioni", a settembre 2025 sono state ammesse a contributo 258 domande e 25 sono in corso di ammissione. A gennaio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione del nuovo bando pubblico (c.d. "Bando Caminetti 2025") per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente attraverso l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni suddetti. Per l'attuazione del bando è disponibile, per il 2025, 1 mln.. Ad aprile 2025 il bando è stato approvato. A settembre 2025 risultano ammesse a contributo 99 domande di contributo e sono in corso di ammissione ulteriori 96 domande. Per questi interventi sono stati assegnati 13,4 mln, di cui oltre 6,5 per l'anno 2025.
Infrastrutture verdi	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.7.1. - Infrastrutture verdi (oltre 5 mln. complessivi nel triennio 2025-2027) e riguarda la realizzazione di infrastrutture verdi per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente. A novembre 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali delle procedure di selezione delle operazioni a valere sull'obiettivo specifico 2.7.1.1. "Infrastrutture Verdi". Beneficiari dei finanziamenti sono i Comuni critici che fanno parte della Piana Lucchese, Piana Prato-Pistoia, Agglomerato di Firenze, Area urbana città di Livorno e Area urbana città di Siena. A febbraio 2025 l'Avviso è stato approvato e ad agosto 2025 è stata approvata la graduatoria (3 domande ammesse). Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di programma per la realizzazione, nell'ambito della sub-azione 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Rigenera Sorgane" del Comune di Bagno a Ripoli (con particolare riferimento alle operazioni "Riqualificazione del sistema di viabilità" e "Nuovo parco urbano in Pian di Ripoli").
Definizione di un complesso di attività per la prevenzione sismica	In attuazione della LR 58/2009 e ss.mm.ii.: • con cadenza triennale, sulla base dell'attività di studio, analisi e ricerca previste dalla norma stessa, la Giunta approva un documento conoscitivo sul rischio sismico; • per la riduzione e prevenzione del rischio sismico la Giunta approva annualmente il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) che indica gli obiettivi operativi, le attività da svolgere con le risorse stanziate, le modalità di intervento ed il relativo quadro finanziario. Il DOPS è elaborato tenuto conto del documento conoscitivo del rischio sismico, del documento di indirizzo per la prevenzione sismica (DIPS) e degli indirizzi forniti dal documento di economia e finanza regionale (DEFR). Con i DOPS vengono finanziati: interventi e verifiche tecniche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; studi di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza); accordi di collaborazione scientifica per le reti di monitoraggio e studi sulla pericolosità e sul rischio sismico; interventi di prevenzione su edifici privati e pubblici; attività formative. A giugno 2025 è stato approvato il Documento Operativo per la Prevenzione Sismica (DOPS) 2025 – I stralcio: le risorse disponibili ammontano a 535 mila euro per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici (EPS), anche già avviati e finanziati con precedenti annualità 2010-2016. Inoltre con il medesimo atto si definiscono le modalità e i criteri per la predisposizione di un bando per il finanziamento di studi di microzonazione sismica. A febbraio 2025 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione e Comune di Talla relativo al contributo straordinario di 200 mila euro di cui alla LR 38/2024, per il secondo stralcio degli interventi strutturali e di miglioramento sismico del Palazzo comunale. Approvata a marzo 2025 la ripartizione dei Fondi annualità 2026 di cui all'art. 1 commi 134-138 L 145/2018: in particolare sono stati destinati 2,3 mln. per interventi di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	messa in sicurezza di edifici pubblici e scolastici. Il finanziamento degli interventi è previsto entro ottobre 2025. Approvato a maggio 2025 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di Subbiano per il contributo straordinario (550 mila euro) al Comune riguardante l'intervento di adeguamento sismico del Palazzo comunale di cui alla LR 59/2024.
PR FESR 2021-2027 Azioni 2.4.1. e 2.4.2 Prevenzione Sismica	Nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 sono state attivate due azioni: - Azione 2.4.1.1 finalizzata ad interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici e rilevanti: dotazione 46,6 mln. (di cui 15 circa destinati alle Aree Interne). L'azione si attua attraverso la selezione a seguito di bando pubblico, di interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici e rilevanti. Il bando è stato approvato a dicembre 2023. A novembre 2024 è stata approvata la graduatoria (successivamente modificata) delle domande ammesse a contributo. A marzo 2025 è stato approvato (e successivamente modificato) l'elenco delle domande ammesse a finanziamento riguardante le Aree Interne (27 i progetti finanziati). Inoltre sono previsti studi di pericolosità e rischio sismico (Azione 2.4.1.2 – 2 mln.) e l'implementazione di un sistema informativo territoriale per la sismica (Azione 2.4.1.3) per ulteriori 1,4 mln., i cui atti sono in corso di predisposizione. - Azione 2.4.2 finalizzata ad interventi strutturali di prevenzione sismica su RSA: dotazione 11,7 mln.. L'azione si attua attraverso la selezione a seguito di bando pubblico, di interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici e privati destinati ad attività di RSA con l'obbiettivo della messa in sicurezza di tali strutture. A febbraio 2025 è stato approvato dalla Giunta il documento di indirizzo che reca disposizioni specifiche, metodologia e criteri per la selezione ed il finanziamento degli interventi a valere sui fondi suddetti. A maggio 2025 è stato approvato il bando.
Razionalizzazione e adeguamento del quadro prescrittivo dei siti Natura	L'intervento mira alla razionalizzazione dei diversi strumenti di gestione vigenti, per una complessiva ed esaustiva messa a sistema e adeguamento di tutto il quadro prescrittivo per una gestione efficace dei siti Natura 2000. A luglio 2025 la Giunta, per rispondere a quanto richiesto con la procedura di Infrazione 2163/2015 e relativa messa in mora complementare, ha approvato un nuovo quadro di obiettivi e misure di conservazione dei 139 Siti Natura 2000 designati quali SIC, ZSC e ZSC/ZPS terrestri e marini. In particolare sono state approvate le Misure generali applicabili a tutti i Siti in quanto riguardanti attività ampiamente diffuse che possono interessare trasversalmente una molteplicità di habitat e specie e Misure sito-specifiche applicabili a ciascun Sito, con particolare riferimento agli habitat ed alle specie di cui alla Dir. 92/43/CE.
Accordo ex art. 15 L 241/1990: realizzazione del centro di interpretazione per il Santuario intern. dei mammiferi marini Pelagos	Si tratta della realizzazione del Centro di interpretazione per il Santuario internazionale dei mammiferi marini "Pelagos", area marina protetta localizzata tra Francia (Costa azzurra e Corsica), Principato di Monaco e Italia (Liguria, Toscana e nord Sardegna). Approvato a luglio 2025 lo schema di Accordo tra Regione, Comune di Portoferraio ed Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano per il coordinamento delle attività di reciproca competenza inerenti la realizzazione del Centro. Il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 1,2 mln.. L'inizio dei lavori è slittato in attesa della firma dell'Accordo da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.
Attuazione del Progetto Interreg V-A Italia Francia Maritime 2021-2027 "TALASSA" per la gestione ottimale dei siti Natura 2000 marini in un ottica transfrontaliera	Il progetto TALASSA – Interreg Italia-Francia "Marittimo" coinvolge 8 partners, distribuiti fra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e PACA (Provenza - Alpi - Costa Azzurra). Il progetto affronta la sfida di avviare il percorso per l'istituzione/ampliamento ed il miglioramento della gestione di Siti marini. In questo contesto verranno sviluppate sia indagini volte ad approfondire conoscenze su habitat e specie di interesse conservazionistico transfrontaliero, sia l'attuazione di azioni/misure già identificate in Piani di azione o da indagini sviluppate in precedenza. Inoltre una parte importante sarà anche legata ai processi di coinvolgimento di operatori economici (es. pescatori, operatori turistici) nei processi istitutivi e/o nella definizione di obiettivi e misure di conservazione. A gennaio 2025 è stato affidato il servizio di consulenza relativo all'avifauna, ad aprile 2025 quello relativo agli habitat.
Gestione delle Riserve Naturali regionali e dei Parchi regionali e programmazione degli interventi	A fine 2024 risultano in essere 19 convenzioni per un totale di 30 riserve interessate, 55 tra Comuni e Unioni di Comuni e 2 Associazioni ambientaliste, oltre alla Convenzione con LIPU per la realizzazione del progetto di valorizzazione del sistema di riserve di Sibolla e Fucecchio. Si segnalano inoltre: • a gennaio 2025 la Giunta ha approvato il Documento di indirizzo annuale agli

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Enti parco regionali; • a febbraio 2025 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio regionale, relativa al procedimento di revisione, aggiornamento e predisposizione dei regolamenti delle Riserve naturali regionali. È stato inoltre dato avvio al procedimento suddetto per tutte le Riserve naturali regionali eccetto il sistema delle Riserve Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla e nel periodo maggio-luglio 2025 si è svolto il primo ciclo di incontri partecipativi con la Garante regionale; • a febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'imputazione alla Regione degli indennizzi dei danni causati dalle specie ungulate entro la fascia dei 200 metri circostante i confini delle aree protette; • ad aprile 2025 è stato approvato il Documento Operativo annuale (DOA) per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano - Anno 2025: per le varie attività sono previsti, nel triennio 2025-2027, circa 1,9 mln.. A luglio 2025 è stata approvata l'integrazione al DOA: vengono destinati 50 mila euro per le ulteriori attività per la gestione nel 2025 delle Riserve naturali; • approvata a maggio 2025 la proposta di legge regionale di modifica della LR 30/2015 riguardante norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale; • a giugno 2025 la Giunta ha approvato il budget economico 2025-2027 dell'Ente Parco regionale della Maremma e il budget economico e Piano investimenti 2025-2027 dell'Ente Parco regionale Migliarino SRM; • a luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato i disciplinari per la gestione del sistema di riserve di Fucecchio e Sibolla; • approvato a luglio 2025 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Siena per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio, finalizzata all'implementazione del quadro conoscitivo e allo sviluppo e sperimentazione di nuove metodologie per il monitoraggio del cinghiale e dei relativi impatti su specie/habitat e sull'agricoltura nelle Riserve naturali regionali oggetto di interventi di controllo numerico; • approvata ad agosto 2025 la proposta di deliberazione al Consiglio regionale riguardante l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 dell'Ente parco regionale della Maremma e il Budget economico 2025-2027 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane.
PR FESR 2021- 27 azione 2.7.2 Tutela della natura e biodiversità	L'azione (dotazione complessiva 20 mln.) intende finanziare 3 tipologie di intervento: • interventi di manutenzione straordinaria o ricostruzione di ambienti umidi; opere idrauliche finalizzate al miglioramento della circolazione idrica e della qualità delle acque ed alla regolazione dei livelli idrici di lagune, laghi o aree umide interne o costiere al fine di salvaguardare le specie oggetto di tutela nei territori interessati; • interventi di creazione, restauro o ampliamento di boschi planiziali e/o costieri garantendo il loro recupero in uno stato di conservazione soddisfacente, tra i quali, ad esempio: interventi di eliminazione di specie alloctone invasive ed interventi straordinari di cura fitosanitaria; rinnovamento di specie deperienti ed interventi atti a favorire la rigenerazione forestale; • interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria compresi interventi per favorire il mantenimento delle attività agricole e pastorali. A febbraio 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali del bando pubblico e delle procedure di selezione dei beneficiari. Il bando (importo 14 mln.) è stato approvato ad aprile 2024. A gennaio 2025 è stato approvato l'elenco delle 10 domande ammesse a contributo e sono state impegnate le relative risorse per i primi 8 progetti a favore di Sviluppo Toscana SpA. A maggio 2025 sono stati finanziati 2 ulteriori progetti per un importo di circa 2 mln.. Nel 2024 ha preso inoltre avvio la procedura negoziale relativa alle Strategie delle Aree Interne, sempre a valere sui fondi FESR dell'azione 2.7.2 (importo 6 mln.); sono state svolte varie attività in collaborazione con l'Autorità di Gestione (AdG) finalizzate a definire le Strategie definitive per singola Area.. A luglio 2024 è stata approvata la modulistica e gli indirizzi per la predisposizione e la successiva apertura della

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	piattaforma SFT per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei soggetti appartenenti alle singole aree interne. Gli elenchi di interventi infrastrutturali delle Strategie territoriali delle Aree interne, individuati in esito alle attività negoziali tra Regione e coalizioni locali, sono stati approvati ad agosto e le relative domande sono state presentate entro il termine stabilito dalla Giunta. A marzo 2025 sono state approvati gli interventi (13 progetti tra prioritari e di riserva) ammissibili a finanziamento . A luglio 2025 sono state approvate le strategie definitive delle aree interne e gli accordi ITI e ciò ha consentito di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa (settembre 2025). Sono stati finanziati tutti e 13 i progetti ammessi ed entro due mesi ` prevista la stipula delle convenzioni con i beneficiari.
Sviluppo sostenibile	*La Regione ha rilevato la necessità di definire il percorso volto ad integrare la Strategia Agenda 2030 e programmazione generale regionale all'interno del DEFR 2024.* *A marzo 2025 la Giunta ha approvato l'adesione di Regione Toscana, in qualità di soggetto aderente, al partenariato costituito da Università di Pisa e dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze, per la partecipazione congiunta alla realizzazione della proposta progettuale "Coesione Sociale nella Trasformazione Ecologica (Ecoesione2)", a valere sull'Avviso pubblico "per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo SostenibileSNSvS4". È stata approvata analoga adesione di Regione Toscana, in qualità di partner, alle proposte progettuali presentate dall'Università di Siena, dal CNR Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) di Firenze e Roma e dall'Università degli Studi di Firenze, di 3 progetti di ricerca a valere sull'Avviso suddetto.*
Tutela dell'ambiente marino	*<u>Marine Strategy</u>* *Mediante ARPAT, finanziata direttamente dallo Stato, la Regione Toscana contribuisce alla realizzazione delle attività previste dalla Direttiva Quadro Marine Strategy (Strategia Marina) della Commissione Europea; il monitoraggio verifica lo stato di salute del mare per mitigare l'impatto delle attività umane, preservando la diversità ecologica e le potenzialità produttive.* *L'obiettivo della Strategia è infatti conservare lo stato ambientale delle acque marine, salvaguardando la biodiversità e il benessere degli ambienti.* *La Regione Toscana: partecipa alle riunioni delle Commissioni di coordinamento per il programma di monitoraggio e il piano di misure; verifica l'attuazione del piano operativo delle attività di monitoraggio.* *Firmato nel 2023 l'Addendum all'Accordo di Collaborazione Scientifica del 2020 riguardante "Attività di ricerca per la definizione di strumenti di modellistica per il miglioramento della gestione dei livelli idrici nel cratere palustre del Padule di Fucecchio". L'attività si inserisce nel contesto della Marine Strategy, prevedendo nell'Accordo un Addendum relativo al "progetto di ricerca scientifica per lo studio di metodi per il contenimento e lo sbarramento di materiale plastico superficiale flottante nel Padule di Fucecchio". La conclusione dell'accordo è stata prorogata al 30 ottobre 2025.* *<u>Monitoraggio e gestione delle acque di balneazione</u>* *In attuazione del DLgs 116/2008, "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione", la Regione individua annualmente le acque di balneazione per la stagione balneare.* *Ogni anno, sulla base del monitoraggio e controllo dello stato delle acque effettuato da ARPAT nell'anno precedente (dal 1 aprile a 30 settembre, per valutarne la qualità dal punto di vista igienico-sanitari), la Regione attribuisce la classe di appartenenza delle acque e gli eventuali divieti (per il 2025, a marzo 2025).* *Nel 2025 sono stati individuati 61 divieti permanenti: 11 per motivi igienico-sanitari; 50 per cause indipendenti da inquinamento.*

Goals Agenda 2030

8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità

La Regione Toscana ha avviato da tempo un modello di agricoltura sostenibile, che costituisce un valore per l'ambiente, per la biodiversità, per il paesaggio, ma anche uno strumento di presidio dei territori svantaggiati e per lo sviluppo e l'inclusione sociale nelle zone rurali.
La politica regionale agricolo forestale, il cui obiettivo principale è quello di integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC), è rivolta in particolare a valorizzare le peculiarità della nostra Regione la quale è caratterizzata da fattori quali la centralità in agricoltura della viticoltura e olivicoltura, una superficie forestale (che comprende i boschi, le aree assimilate ed altre categorie collegate) che copre circa il 50% della superficie totale, una dimensione aziendale abbastanza ridotta ma accompagnata da un alto livello di crescita dell'export, una posizione di leadership nel settore agrituristico e nella produzione di eccellenza nei mercati del vino, vivaismo e piante ornamentali, silvicoltura e olio e ortofrutta. Nel 2025 si è rinnovato e consolidato il sostegno allo sviluppo rurale la cui strategia si concentra sulla sostenibilità, resilienza e lotta ai cambiamenti climatici, sulla competitività delle aziende agricole e della filiera agro-alimentare e sulla loro digitalizzazione e anche sulla vivibilità e attrattiva dei territori rurali.

La superficie totale del territorio toscano è coperta per il 25% da montagna, il 67% da collina e solo l'8% da pianura, mentre le foreste occupano circa il 50% d ella superficie totale, ripartite per il 55% in montagna e per il 43% in collina. L'agricoltura e la selvicoltura sono collocate prevalentemente in aree collinari e montane. La superficie agricola utilizzata è distribuita per il 82% in collina, 10% pianura e per l'8% in montagna. Questi numeri evidenziano la forte influenza dell'attività agricola sul paesaggio e sulla sicurezza idrogeologica, rimarcando pertanto come l'agricoltura e la selvicoltura siano e debbano restare il principale interlocutore nella difesa dell'ambiente e nella valorizzazione del paesaggio.

Per quanto riguarda le risorse della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" componente 1 (agricoltura sostenibile e economia circolare) del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Sostegno all'agricoltura con fondi comunitari (programmazione europea 2014-2022 e 2023-2027)

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022. Il PSR della Regione Toscana - approvato con Decisione della Commissione Europea nel 2015, è stato più volte modificato, anche nel 2025 si registrano ulteriori modifiche. Inoltre, per il sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. La Giunta ha ha approvato il nuovo piano finanziario con la ripartizione delle risorse aggiuntive. Il totale delle risorse programmate risulta 1.291,6 mln. di cui 212,7 mln. sono di quota regionale. La chiusura della programmazione avverrà a fine 2025.
Con le risorse aggiuntive dell'estensione del PSR vengono favoriti gli investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali, in modo da aumentarne la competitività sul mercato. Si interviene sugli investimenti aziendali legati all'innovazione e allo sviluppo tecnologico in ambito agricolo, zootecnico e forestale e per facilitare azioni di informazione e formazione con particolare riferimento alla digitalizzazione, accompagnate da percorsi di consulenza tecnica aziendale.

Tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici" e per la misura 14 "benessere degli animali".

Per quanto riguarda il periodo di programmazione UE 2023-2027, la novità più importante è rappresentata dal Piano Strategico della Politica agricola comune Pac (PSP), quadro di riferimento unico che incorpora le azioni finanziate dai due fondi agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), storicamente distinte nei cosiddetti I e II pilastro della PAC – Politica Agricola Comune. Il Piano Strategico li riunisce all'interno di una programmazione nazionale unica e diventa uno strumento operativo nazionale, nel quale vengono introdotte specificità regionali finalizzate a calibrare gli interventi in base alle diversità territoriali. Nel 2022 la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia. La Giunta regionale toscana ha approvato il Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027, documento regionale attuativo del PSP nazionale. Il complemento di programmazione della Toscana è stato aggiornato più volte con modifiche al Piano finanziario, rimodulando tra i vari interventi le risorse programmate senza alterarne il totale**.** L'ultimo aggiornamento è di luglio 2025**.** Nel 2025, l'attuazione del programma sta proseguendo con l'approvazione di nuovi bandi come risulta dal cronoprogramma dei bandi FEASR approvato a gennaio e aggiornato a maggio 2025.
Per maggiori dettagli si rinvia agli interventi specifici contenuti all'interno di ogni obiettivo interessato.

Per maggiori dettagli sui finanziamenti comunitari in tema di agricoltura si rinvia alla parte II del Rapporto, "Programmazione comunitaria e nazionale".

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Con questo atto la Regione ribadisce che, fra gli obiettivi per il settore dell'agricoltura c'è quello di favorire, in ogni parte del territorio regionale, lo sviluppo e la vivibilità del territori periferici in quanto la presenza di attività agricole nei territori marginali consente un presidio del territorio evitando l'abbandono delle zone montane.
Le azioni regionali sono finalizzate al sostegno dei distretti rurali e dei distretti biologici, alla valorizzazione di produzioni tipiche, molte delle quali altamente qualificate tramite regimi di qualità (DOP, IGP, "Prodotto di Montagna", certificazioni Biologiche e Agriqualità). La Regione sostiene anche gli allevatori e gli agricoltori custodi della biodiversità per l'allevamento di animali e di produzioni vegetali a rischio di estinzione, oltre a concedere aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori anche per favorire insediamenti di aziende ricadenti in aree montane. Infine, sono riconosciuti alle aziende agricole i danni da predazioni e da ungulati.

Obiettivo 1 - Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile

L'obiettivo si realizza attraverso il sostegno ad investimenti volti all'ammodernamento e finalizzati all'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, investimenti per la trasformazione e/o la commercializzazione dei prodotti agricoli anche a garanzia della sicurezza alimentare oltre a sostenere la diversificazione delle attività agricole e forestali.
Tra gli interventi di sostegno delle produzioni agricole, si segnalano anche le iniziative per il supporto agli allevatori in caso di danni da predazione da parte del lupo e i danni da ungulati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo	Nell'ambito di questo intervento vengono finanziate attività di monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito agricolo sul territorio regionale. Tali attività sono inserite nel Piano delle attività del Servizio fitosanitario regionale e si svolgono anche tramite accordi di collaborazione scientifica con Università e altri Enti di ricerca. Nel 2025 continuano le attività previste dal Piano. Tra queste, quelle inserite negli accordi di collaborazione scientifica stipulati con DAGRI dell'Università di Firenze, DiSAAA-a dell'Università di Pisa CNR e CREA-DC per sviluppare azioni congiunte per lo studio e il controllo di organismi nocivi per le piante. Gli accordi con gli Enti di cui sopra proseguiranno fino a novembre 2025 (CREA-DC) e a novembre 2026 (DAGRI, DiSAAA-a e CNR). Le risorse destinate dal 2020 al 2026 agli accordi di collaborazione scientifica ammontano a 2,9 mln., di cui 1,1 mln. per il 2024-2026. A luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per la concessione di contributi alle aziende agricole per la sostituzione, tramite rimpiazzo o reimpianto, di piante di vite colpite dalla fitopatia denominata "Flavescenza dorata". Le risorse destinate a questo intervento sul bilancio regionale dal 2020 al 2027, comprensive della quota relativa agli accordi di cui sopra, ammontano a 4,5 mln., di cui 1,7 mln. per il triennio 2025-2027.
Iniziative relative alle Strade del Vino dei sapori e dell'olio e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità 	Il sostegno alle iniziative relative alle Strade del Vino, dei sapori, dell'olio e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità è disciplinato dalla LR 45/2003 che è finalizzata a valorizzare i territori caratterizzati da produzioni vitivinicole, olivo-oleicole, agricole e agroalimentari di qualità. In Toscana sono presenti 20 Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori che, riunite in una Federazione, raccolgono oltre 2500 associati nel comparto agroalimentare, gastronomico e dell'accoglienza turistica. Vengono concessi contributi pari all'80% sulle spese sostenute per progetti relativi all'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni o a pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli. Ogni anno viene predisposto un bando che ha come unico beneficiario la Federazione delle strade del vino della Toscana che è capofila nei rapporti con la Regione Toscana. Per quanto riguarda il 2025, risultano approvati gli elementi essenziali per l'attuazione dell'intervento e il relativo bando. Le risorse destinate dal 2020 al 2025 ammontano a 189 mila euro, di cui 40 mila per il 2025.
Interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica **Progetto sperimentale finalizzato a mitigare i conflitti derivanti dalla presenza di lupi**	L'intervento riguarda il riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) e da altre specie di fauna selvatica. Le risorse sono tutte trasferite ad ARTEA per finanziare i rimborsi alle aziende danneggiate. Per il 2025, sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso. Le risorse destinate per il periodo 2021-2025 ammontano a 2,4 mln., di cui per il 2025, 659 mila euro. (questo intervento fa parte anche del PR 27) L'intervento riguarda l'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Unione di comuni montani Amiata Grossetana per la realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato a mitigare i conflitti derivanti dalla presenza di lupi e di ibridi sul territorio regionale. Il progetto in fase di attuazione prevede la collaborazione con l'Unione dei

e un sistema di recupero e utilizzo delle carcasse	comuni montani Amiata Grossetana per il recupero e riutilizzo delle carcasse di capi di animali morti a seguito di attacchi predatori che possono essere utilizzate come cibo per i lupi e gli ibridi ospitati nel centro faunistico dell'Amiata. Il progetto è stato rinnovato anche per l'anno in corso e per il 2026-2027. Complessivamente, dal 2023 al 2027, risultano destinate 180 mila euro, di cui 100 mila per 2025-2027.
Complemento sviluppo rurale SRA ACA17 Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori	Anche il complemento di sviluppo rurale 2023-2027 interviene nell'ambito delle problematiche di convivenza con i predatori. Si prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie pascolata per garantire la presenza dell'attività zootecnica con quella di grandi carnivori (orso, lupo, sciacallo dorato). Attraverso il pascolamento viene assicurata la conservazione delle biodiversità floristica e con essa il tipico paesaggio. Allevare gli animali al pascolo, in condizioni di sicurezza, che limitano l'interferenza dei grandi carnivori sulle specie allevate, risulta pertanto fondamentale e garantisce anche il rispetto delle corrette dinamiche etologiche della mandria allevata. In Toscana si rilevano soltanto predazioni da parte del lupo. Dopo la modifica del bando, avvenuta a giugno 2025, le aziende hanno potuto presentare le domande fino al 28 agosto 2025. Il finanziamento totale dell'intervento nel quinquennio 2025-2029 è di 5 mln. la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che passa dal bilancio, è di 534 mila euro per le annualità 2025, 2026 e 2027. <u>Altri provvedimenti per danni da fauna selvatica</u> In materia di danni da ungulati anche nel 2025 sta proseguendo l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi della LR 3/1994. Nell'ottica di limitare i danni all'agricoltura, sono stati approvati e successivamente integrati i piani di prelievo venatorio per gli ungulati presenti sul territorio regionale: capriolo, cinghiale, daino, cervo e muflone per la stagione venatoria 2025-2026**.** A giugno approvato il calendario venatorio 2025-2026. Inoltre, per consentire la caccia agli ungulati e limitarne il numero e i relativi danni alle colture, nel 2025 è proseguita l'istituzione, la modifica o la revoca di numerose zone di rispetto venatorio (ZRV) situate in varie province. Per quanto riguarda altre specie animali, che provocano danni in agricoltura, tra le quali storno, piccione e tortora anche in questo caso, la Giunta, nel 2025, ha approvato varie disposizioni in materia di caccia. A febbraio 2025 la Giunta regionale ha deliberato in merito ai danni a colture provocati dagli ungulati nell'annualità 2024 e avvenuti entro la fascia di 200 metri dalle aree protette. L'elenco dei beneficiari viene trasmesso dagli Ambiti territoriali di caccia (ATC) al competente settore regionale entro fine marzo 2025 per i rimborsi dovuti**.** Inoltre, è stato approvato il "Piano di controllo per la gestione dei casi problematici relativi alla specie istrice (Hystrix cristata) per il periodo 2025-2027" in quanto tale specie risulta dannosa alle piante ornamentali, in particolare bulbose e rizomatose soprattutto nelle Province di Arezzo e Firenze e causa danni economicamente rilevanti ad impianti di Iris fiorentina, usata nella produzione di profumi. A settembre 2025 approvato lo schema di Accordo tra la Regione, il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa e Federazione italiana della caccia (FIDC) Nazionale per attività di ricerca sulla lepre europea (Lepus europaeus) e sulla lepre italica (Lepus corsicanus) in Toscana per aumentare le conoscenze sulle problematiche sanitarie della fauna selvatica ed eventuali interazioni tra animali selvatici e domestici.
Contributo attività Artea	Il contributo ad ARTEA viene erogato per l'attuazione del piano delle attività di assistenza in materia di agricoltura tra le quali è compreso il finanziamento delle convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed i controlli in ambito OCM (Organizzazione Comune di Mercato) come da regolamento europeo. A maggio 2025 sono state destinate le risorse per l'anno in corso per un totale di 700 mila euro. La Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del programma triennale di attività 2025-2027 di ARTEA nel quale si indicano le attività da attuarsi nel triennio e che, per la maggior parte, continuano a riguardare la gestione delle iniziative finanziate con i fondi comunitari. Nel corso del 2025 tali indirizzi hanno subito integrazioni per interventi in materia di "Investimenti nel campo vitivinicolo" e per le attività collegate alla chiusura del PSR 2014-2022 e al proseguimento del Programma di sviluppo rurale 2023-2027**.**

	Le risorse destinate dal 2021 al 2027 ammontano a 7,9 mln., di cui 3 mln. per il triennio 2025-2027.
Interventi nel settore zootecnico 	Si tratta di interventi volti a sostenere la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese con il programma di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, azioni di sostegno al rinnovamento del patrimonio animale e azioni volte ad aumentare il livello di biosicurezza e di benessere degli allevamenti. Inoltre vengono promossi momenti di scambio tra gli allevatori che detengono animali scritti ai libri genealogici attraverso partecipazione a vari eventi. In particolare, nel 2025, si segnala quanto segue: - Attuato, attraverso la gestione da parte di ARTEA, il sostegno alle aziende che mettono a disposizione i propri capi per il monitoraggio sanitario della Blue tongue con l'approvazione delle disposizioni attuative del "Piano vaccinale volontario": è stato previsto un sostegno in regime "de minimis" agli allevatori di ovicaprini che vaccinano i propri animali, secondo le disposizioni del Piano. **-** Attuati interventi per il miglioramento del patrimonio genetico delle specie di interesse zootecnico attraverso il sostegno agli allevatori per l'acquisto e l'impiego di riproduttori iscritti nei libri genealogici. **-** Approvate le modalità per il programma di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici per l'anno in corso. Le risorse destinate per il periodo 2021-2026 ammontano a 6,8 mln. La quota per il biennio 2025-2026 ammonta a 1,8 mln..
Adesione ad associazioni nazionali ed europee	L'intervento riguarda l'adesione alle associazioni che svolgono attività funzionale ai compiti istituzionali degli organi di governo per l'attuazione delle politiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Annualmente viene approvato l'elenco per l'anno in corso. Per il 2025 si conferma l'adesione alle seguenti associazioni: PEFC – Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes; FSC Forest Stewardship Council – Group FSC Italia; A.R.E.P.O. Associazione delle Regioni Europee dei prodotti d'origine; TOS.CO.VIT Associazione Toscana Costitutori viticoli e UNI – Ente Nazionale Italiano di vinificazione. Risultano destinate 47 mila euro dal 2021 al 2025, la quota relativa all'anno in corso ammonta a 10 mila euro.
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	L'intervento, finanziato con risorse PNRR, riguarda il contributo per l'innovazione e ammodernamento di frantoi già esistenti. Le risorse ministeriali assegnate alla Toscana ammontano a 8,8 mln. per ammodernamento dei frantoi oleari. Tali risorse sono allocate sul bilancio regionale sulle annualità 2024 (3,3 mln.) e 2025 (5,5 mln.). Il Bando regionale specifico, destinato alle aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari esistenti, è stato emesso a ottobre 2023. Le aziende beneficiarie potranno presentare la domanda di pagamento fino al 29 gennaio 2026. Ad agosto 2025 sono state erogate da ARTEA le risorse a titolo di anticipo a favore di 4 beneficiari. Altre 3 richieste di anticipo sono in fase istruttoria da parte di Sviluppo Toscana.
Piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani.	L'intervento (finanziato con risorse FSC di cui alla Delibera CIPE n.79/2021) mira a promuovere, nelle aree dei distretti rurali e biologici della Toscana, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, lo sviluppo della cooperazione fra i soggetti delle filiere del sistema agroalimentare regionale, la creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle stesse filiere, oltre allo sviluppo di nuove forme di vendita, per avvicinare i produttori ai consumatori finali e per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, mediante il finanziamento per la creazione o il miglioramento di piattaforme logistiche e-commerce multimediali. I progetti finanziati sono 4. Alla data del 15 settembre, tutti i beneficiari stanno concludendo le attività previste dai rispettivi progetti entro la scadenza indicata dal bando per la realizzazione fisica degli interventi (come prorogata) alla data del 31/10/2025. N. 2 beneficiari hanno presentato domanda di pagamento per SAL su portale ARTEA che alla data del 15 settembre 2025 è in fase istruttoria. La rendicontazione finale è prevista al 31/01/2026. Le risorse destinate per il triennio 2022-2024 sono 609 mila euro.
Benessere degli animali Mis. 14 -PSR 2014/2022	Attraverso questa misura, compresa nel PSR 2014/2022, si promuovono operazioni in grado di incrementare significativamente il benessere psicofisico degli animali, individuando specifici interventi zootecnici (in materia miglioramento di alimentazione degli animali, igiene, ampiezza delle strutture e degli spazi di allevamento, controlli

PSP- CSR - SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D - "Investimenti per il benessere animale"	veterinari). I contributi sono destinati agli allevatori che si impegnano a superare le norme minime prescritte dalla normativa vigente e sostengono costi aggiuntivi e mancati redditi aderendo al sistema di valutazione del livello di benessere animale CLASSYFARM. La scadenza per la presentazione delle domande sul bando approvato nel 2024 è stata il 25 agosto 2025. La dotazione finanziaria dell'intervento (per il 2022-2025) è di 25,8 mln., di cui 4,4 mln. rappresentano la quota regionale, l'unica che transita dal bilancio. Sulla tematica del benessere animale interviene anche il CSR 2023-2027. Con questo intervento si sostengono gli investimenti aziendali che favoriscono l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementano il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza. Inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale) e per offrire accesso all'esterno agli animali. I beneficiari del bando sono imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e/o Coltivatore diretto. Risulta approvato il bando 2024 che rientra anche nel progetto Giovanisì poiché riconosce al giovane agricoltore che soddisfa i requisiti previsti dal Piano Strategico PAC (PSP) una maggiorazione del tasso di contribuzione del 15% che va ad aggiungersi alla contribuzione base del 65%. E' stata approvata la graduatoria dalla quale risultano 29 domande potenzialmente finanziabili su un totale di 165 domande di sostegno risultate ricevibili. La Giunta Regionale nel mese di luglio 2025, ha incrementato la dotazione finanziaria del suddetto bando portandola dagli iniziali 3 mln. agli attuali 7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
PNRR M2C1 - Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione	L'intervento riguarda concessione di contributi in conto capitale alle imprese agro-meccaniche e alle micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, che intendono realizzare, nella propria azienda, progetti riguardanti l'ammodernamento del parco macchine agricolo e/o investimenti in sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola. Sono sostenuti investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione, trattori elettrici o a biometano per l'agricoltura e la zootecnia ed, infine, sistemi per la gestione intelligente dell'irrigazione. Dopo l'adozione del bando avvenuta nel 2023, a fine settembre 2024 stata approvata la graduatoria. Le domande ammesse sono 283. L'erogazione dei contributi da parte di ARTEA risulta in corso. Per il 2025 sono destinate risorse per 8 mln..
Reg. UE 2021/2115 Art. 73 CSR 2023/2027 Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali	L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per sostenere il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) oltre a promuovere la crescita sostenibile e l'ammodernamento delle imprese del settore forestale e a consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale. Nel 2024 è stato pubblicato il bando: alla scadenza sono state ricevute e approvate oltre 400 domande. Le risorse finanziarie destinate sono state incrementate a luglio 2025: attualmente ammontano a 11 mln. Dal bilancio regionale transita la sola quota di co-finanziamento regionale, pari a 1,1 mln.. Nel corso del 2025 sono state portate avanti, anche in seguito all'incremento di risorse, le attività di istruttoria delle domande presentate.

Reg. UE 2021/2115 CSR 2023/2027 Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05 Impianti forestazione imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	L'intervento è finalizzato alla concessione di contributi a copertura dei costi sostenuti per realizzare su superfici agricole nuovi soprassuoli forestali (ricostituzione forestale sulla superficie del terreno) e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, finalizzati a incrementare la superficie forestale e favorire l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa. Nel 2024 è stato pubblicato il bando ed è stata approvato l'elenco delle domande ricevibili e potenzialmente finanziabili che sono 161. Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 4,5 mln., di cui 800 mila euro rappresentano la quota di co-finanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio. Nel corso del 2025 sono state portate avanti le attività di istruttoria delle domande presentate.
Reg. UE 2021/2115 CSR 2023/2027 SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	L'intervento è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale per favorire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio economico e sociale del territorio. Inoltre, con il sostegno alla realizzazione di attività extra-agricole, l'intervento concorre all'incremento del reddito delle famiglie agricole e a migliorare l'attrattività delle aree rurali, contrastandone lo spopolamento. Nel 2024 è stato approvato il bando. A marzo 2025 è stato pubblicato l'elenco delle domande ricevibili che risultano essere oltre 900. Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 18,8 mln., di cui 3,3 mln. rappresentano la quota di co-finanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Reg. UE 2021/2115 CSR 2023/2027 SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	L'intervento è finalizzato al sostegno degli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli. I contributi sono destinati a coloro che operano nei seguenti processi di trasformazione e commercializzazione: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale. A maggio 2025 approvata la graduatoria relativa al bando 2024: le domande potenzialmente finanziabili sono 100. Le domande risultate finanziabili sono in fase di istruttoria da parte degli uffici territoriali della Direzione Agricoltura. Il finanziamento totale dell'intervento è di 47,1 mln., la quota di cofinanziamento che transita dal bilancio regionale ammonta a 5,6 mln., sulle annualità 2025, 2026 e 2027.
SRD01 CSR 2023/2027 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. I beneficiari sono gli imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale e/o di Coltivatore Diretto. A gennaio 2025 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria che ammonta a 70 mln. A luglio è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Valorizzazione della Toscana diffusa. Attività di promozione dei territori rurali e delle produzioni agricole e agroalimentari della Toscana	Nell'ambito della L.R. 11/2025 (Valorizzazione della Toscana Diffusa), l'intervento ha lo scopo di far conoscere i territori rurali ricadenti nella "Toscana Diffusa" e le relative produzioni attraverso azioni di promozione che coinvolgono anche le Comunità del cibo. Sono stati approvati i criteri essenziali per l'approvazione del bando e il bando stesso per l'annualità 2025. A luglio approvata la graduatoria. Il bando è destinato ai seguenti soggetti: distretti del cibo iscritti nella sezione "Toscana" del Registro nazionale dei Distretti del Cibo, i distretti rurali, i distretti biologici, le Strade del Vino e le Comunità del cibo. Le iniziative realizzate fino ad oggi risultano 10. Le risorse destinate per l'anno in corso ammontano a 300 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 27)

Obiettivo 2 - Favorire lo sviluppo delle filiere produttive con particolare attenzione alla green economy e alla bioeconomia, promuovere la progettazione integrata, l'aggregazione, anche potenziando la partecipazione alle filiere DOP e IGP e agli altri sistemi di qualità e lo sviluppo dei distretti rurali.

Rientrano in questo obiettivo gli interventi per il sostegno alla cooperazione di filiera, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, il sostegno alle Strategie delle aree interne nell'ambito della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), il sostegno ai Progetti di Filiera del settore agroalimentare anche con riferimento alle filiere dei prodotti tipici di

qualità DOP e IGP. Infine si sostengono i Progetti Integrati di Distretto (PID) che sviluppano la loro attività all'interno di territori distrettuali, con lo scopo di superare le principali criticità delle filiere stesse.

I distretti rurali presenti in Toscana sono 12 e interessano tutte le province toscane. Uniscono attività agricole a servizi e altre attività locali, promuovendo lo sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione di beni e tradizioni specifiche. Svolgono attività di ascolto e confronto con gli operatori locali per individuare soluzioni progettuali utili e adeguate per il proprio territorio, partecipano a incontri tecnici con la Direzione regionale competente con lo scopo di valutare congiuntamente lo stato di attuazione dei progetti territoriali portati avanti dai vari distretti e di analizzare possibili strategie di sviluppo futuro con le opportunità di finanziamento nell'ambito del Complemento allo Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2023-2027 e del II bando ministeriale sui contratti di Distretto del cibo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Mis. 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale	Questo intervento è stato finanziato con risorse del PSR 2014-2022 con lo scopo di creazione di opportunità di lavoro nelle aree rurali. Tali finalità sono perseguite attraverso il sostegno alle seguenti tipologie d'intervento: a) creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti nelle filiere agroalimentari per raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente, consolidare le relazioni tra gli operatori di filiera e ridurre il numero dei soggetti intermediari; b) sviluppo di nuove forme di vendita per avvicinare i produttori di base ai consumatori finali, per accrescere e consolidare la competitività delle imprese agricole, per sostenere la creazione di sbocchi di mercato dei prodotti di nicchia; c) promozione e valorizzazione a raggio locale delle produzioni commercializzate in forma aggregata, promuovendone l'identità nei consumatori e negli operatori economici anche attraverso il ricorso a sistemi di tracciabilità delle produzioni locali. Nel 2022 è stato approvato il bando e la relativa graduatoria, i progetti approvati sono 8. Al 31 dicembre 2024 risulta che un beneficiario ha rinunciato e gli 7 progetti sono conclusi. Le risorse destinate non transitano dal bilancio regionale e confluiscono direttamente ad ARTEA. Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso.
Strategia Nazionale Aree interne - Strategia D'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese e Strategia d'Area Valdarno Val di Sieve Mugello Val Bisenzio	Il PSR 2014-2022 è intervenuto a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne attraverso bandi multimisura mirati a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Al 15 settembre gli interventi Feasr di entrambe le Strategie d'area risultano conclusi perché tutti i progetti ammissibili sono stati pagati a saldo. Per lo stato di attuazione più dettagliato sulla tematica delle Aree interne si rimanda all'intervento "Attuazione della Strategia per le aree interne" presente nel PR 27. (L'intervento fa parte anche del PR 27).
CSR Regione Toscana PSP 2023 2027 - SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	L'intervento riguarda il sostegno a progetti di cooperazione, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi all'Ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" finalizzato a valorizzare le filiere produttive agricole locali, organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse funzionali alle filiere produttive agricole locali, rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti di produttori e consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.), favorire la vendita diretta, promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione per l'annualità 2025 e il relativo avviso. La scadenza per la presentazione delle domande è stato prorogato al 30 settembre. A ottobre è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili come da dashboard di ARTEA. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 3 - Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali

La finalità dell'obiettivo è quella di migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivando le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali, favorire l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali e la conservazione della biodiversità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Valorizzazione della Tenuta di Alberese attraverso la	Per quanto riguarda il sostegno al sistema produttivo agroindustriale della Toscana del sud, è prevista la creazione di un polo della agrobiodiversità alimentare toscana

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
progettazione di un polo dell'agrobiodiversità alimentare toscana	finalizzato anche alla valorizzazione della Tenuta di Alberese. Nel 2024 la Provincia di Grosseto ha comunicato alla Regione Toscana lo stato del procedimento del progetto, individuando il nuovo cronoprogramma di realizzazione e anticipando che sarà sua cura inviare successivi aggiornamenti, in particolare relativamente alla nuova revisione progettuale in variante al progetto approvato, all'aggiornamento del cronoprogramma in funzione dei successivi step procedurali, al nuovo quadro economico dell'opera conseguente all'aggiudicazione dei lavori e alla comunicazione di avvenuta consegna dei lavori. A fine 2024 è stata inoltrata da parte dell'ente competente la documentazione relativa alla variante. Al termine del procedimento istruttorio, tale variante è stata autorizzata. L'intervento, secondo il cronoprogramma proposto dal Soggetto attuatore, dovrebbe concludersi entro il 31/03/2029, con il collaudo degli edifici e delle attrezzature.
Risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità agraria 	Attraverso la misura 10.2 del PSR 2014-2022 sono state sostenute le attività di tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria attraverso azioni per il recupero, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana. Il beneficiario unico è l'ente Terre Regionali Toscane, il quale sostiene circa 207 Agricoltori Custodi, 8 banche del germoplasma e realizza progetti di conservazione e valorizzazione delle razze e varietà locali iscritte nei Repertori regionali e nell'Anagrafe nazionale della L. 194/2015. La domanda di pagamento finale della programmazione 2014/2022 è stata regolarmente presentata da Terre Regionali Toscane entro marzo del 2025, concludendo le attività legate a questa programmazione e quindi l'intervento risulta concluso.
Introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica **CSR 2023-2027 SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica**	L'agricoltura biologica è un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali per mantenere e migliorare la salute di suoli, acque, piante e animali, prevedendo un uso responsabile delle risorse. Aiuta a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali e promuove la salvaguardia dell'acqua, la tutela del suolo e la valorizzazione della biodiversità. I distretti biologici, ai sensi della LR n. 51/2019 "Disciplina dei distretti biologici" sono 10: Fiesole (FI), Val di Cecina (LI - PI), Calenzano (FI), Montalbano (FI - PO), Chianti (FI - SI), Maremma toscana (GR), Colline della Pia (GR), Valli senesi (SI), Valdarno di sopra (FI - AR) e Montecucco (GR). Le aziende biologiche localizzate nei vari distretti risultano 2831 con una superficie coltivata pari al 47,29% dell'intera superficie agricola. La Regione sostiene da tempo le pratiche di agricoltura biologica, anche attraverso le risorse della programmazione comunitaria 2014-2022 e 2023-2027. Con il Piano di sviluppo rurale 2014-2022, è stata finanziata l'introduzione e il mantenimento del metodo di produzione biologica, (misure 11.1 e 11.2) attraverso il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie agricola. Riguardo al Complemento di programmazione del Piano di sviluppo rurale 2023-2027, nel 2023 è stato approvato il bando e la relativa graduatoria. La scadenza per la presentazione della domanda di pgamento da parte dei beneficiari è stata il 15 luglio 2025. Le risorse destinate per il periodo 2023-2027 ammontano a 227 mln., di cui 24,6 mln. rappresentano la quota regionale, l'unica che transita dal bilancio.
Agrobiodiversità - progetti Fondo Art. 10, L. 194/2015	Sono 3 i progetti finanziati dal MASAF alla Regione Toscana sul fondo della L. 194/2015 attivati o conclusi nel 2025: 1) Progetto "Reti dell'Agrobiodiversità" (budget 48 mila euro), che ha ottenuto 3 risultati importanti: a) sviluppo informatico di un sistema informativo regionale interoperabile con quello nazionale; b) in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, si è realizzata l'animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare del 20 maggio 2025; c) istituzione del "Tavolo dell'Agrobiodiversità" tramite un Protocollo di intesa sottoscritto da Regione Toscana e le 10 banche del germoplasma del sistema regionale toscano, tutte gestite da enti pubblici, tecnici o scientifici; 2) Progetto "Le Comunità del Cibo e della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare in Toscana: progetti di valorizzazione" (budget 64 mila euro), realizzato con il bando di luglio 2025. 5 Comunità del Cibo hanno presentato progetti ammessi a

	finanziamento e che prevedono anche l'animazione della Giornata nazionale dell'Agrobiodiversità del 2026. Progetto in itinere; 3) Progetto "AGROBIODIV.TOSCANA.IT" (budget 37 mila euro), per rendere interoperabili le banche dati dei Coltivatori Custodi e delle Banche del germoplasma, entrambe tenute da Terre Regionali Toscane, con la Rete nazionale della L. 194/2015 gestita dal MASAF. Il Progetto è in itinere.
CSR 2023-2027 SRA- ACA14 Allevatori custodi della biodiversita - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica	L'intervento è finalizzato alla conservazione delle razze animali di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce agli allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile. Nel 2023 sono stati approvati il bando e la relativa graduatoria. A marzo 2024 la Giunta regionale ha apportato modifiche alle sovvenzioni per alcune razze ovine e caprine. L'intervento, per il 2024-2027, è finanziato con 5 mln. di cui 889 mila euro di quota regionale.
CSR 2023-2027 - Intervento SRA-ACA15 "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica"	Per questo intervento si prevede un sostegno a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella coltivazione delle risorse genetiche locali di interesse agricolo e alimentare a rischio estinzione/erosione genetica, per tutelare l'agrobiodiversità e garantire un adeguato livello di reddito. Nel 2024 sono state approvate le disposizioni attuative per l'intervento relativamente all'annualità 2025 ed il bando per la presentazione delle domande, in scadenza a luglio 2025**.** L'intervento, per il 2024 e 2025, è finanziato con circa 300 mila euro, di cui 27 mila sono di quota regionale, sul bilancio 2025. A maggio 2025 sono state integrate le disposizioni, approvate nel 2024 dalla Giunta regionale in materia di riduzioni ed esclusioni dal contributo per inosservanze dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente degli interventi di Sviluppo Rurale finanziati dal FEASR. Per questo intervento tali disposizioni riguardano il corretto acquisto e uso di sementi delle varietà per le quali è attiva una convenzione di conservazione per rischio di estinzione.
CSR PSP 2023-2027, Intervento SRA16 ACA16.a (Ente Terre regionali toscane - TERETO) **CSR PSP 2023-2027 Intervento SRA16 ACA16.b (Regione Toscana)**	Gli interventi riguardano l'attuazione dell'attività SRA16-ACA16 del Complemento sviluppo rurale 2023-2027 "Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma" la cui finalità è quella di contribuire al **s**ostegno della conservazione, all'uso sostenibile e allo sviluppo delle risorse genetiche di interesse agricolo e/o alimentare, attraverso azioni che hanno lo scopo di raccogliere, conservare, valorizzare e utilizzare in modo sostenibile le risorse genetiche autoctone/locali, minacciate di erosione genetica, per conoscerne e valorizzarne l'unicità genetica e le relative potenzialità produttive, in considerazione della loro importanza ai fini economici, scientifici, ecologici, storici e culturali. L'intervento è suddiviso in due azioni: Azione a) "Conservazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione". Per questa azione Terre Regionali Toscane ha presentato la domanda di sostegno a ottobre 2024, per l'annualità 2025, per un importo totale di 500 mila euro**.** Azione b) "Recupero, caratterizzazione, monitoraggio, valorizzazione e tutela delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione". Per questa azione nel 2025 è stato coinvolto il Tavolo dell'Agrobiodiversità e il bando verrà pubblicato nel primo trimestre del 2026. L'importo totale previsto per questa azione è di 625 mila euro. Tali risorse non transitano dal bilancio regionale.
CSR PSP 2023- 2027, Intervento SRC01 "Pagamento compensativo zone agricole natura 2000"	L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di superficie sottoposta a vincoli previsti nelle zone agricole Natura 2000 quale compenso agli agricoltori e agli altri gestori del territorio che hanno aree agricole nelle zone Natura 2000, per gli svantaggi territoriali imposti dalle restrizioni obbligatorie delle misure di conservazione (direttiva "Habitat" 92/43/CEE e direttiva "Uccelli" 147/09/CE). Il pagamento è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori imposti all'attività o all'uso agricolo del suolo in relazione alla gestione di prati e pascoli permanenti, dei seminativi o colture permanenti e delle zone umide. Nel 2025 è stato realizzato un Gruppo di lavoro con la Direzione "Urbanistica e sostenibilità" per la definizione dei siti Natura 2000 coinvolti dalle rispettive misure di conservazione. Nella prima fase del lavoro conclusa il 30 giugno 2025, è risultata la

	necessità di rivedere l'intervento e i relativi premi previsti per impossibilità di attivarli sulle misure di conservazione che, nel frattempo sono state modificate a luglio 2025. Il Gruppo di lavoro interdirezionale è stato prorogato al 31 ottobre 2025.
CSR 2023 -2027 - SRA 18 - ACA 18 Impegni per l'apicoltura	Per questo intervento, finalizzato a sostenere l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, nel 2024 è stato approvato il bando. Il sostegno finanziario è destinato agli apicoltori in forma singola o associata e agli Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura. La scadenza per la presentazione delle domande è stata prorgata al 28 agosto 2025. La dotazione finanziaria per il 2025, 2026 e 2027 è di 1,8 mln., dal bilancio transita la sola quota regionale di 320 mila euro, la quota comunitaria (FEASR) e statale vengono trasferite direttamente ad ARTEA. A aprile 2025 sono state approvate le modalità per l'esclusione dai contributi per violazione degli obblighi**.** Nell'ambito degli interventi a favore dell'apicoltura, rientra il sostegno all'attività apistica in aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come i sistemi agro-forestali, dove l'attività delle api svolge un ruolo fondamentale per la conservazione della flora spontanea. Per il sostegno di questa attività la Regione ha attuato il Programma 2023-2027 settore apicoltura. Il Sottoprogramma apistico per la Regione Toscana per la Programmazione 2023-2027 finanziato dal FEAGA (fondo europeo agricolo di garanzia) è stato approvato dalla Giunta così come previsto dalla normativa comunitaria del settore dell'apicoltura e dalla normativa nazionale. In Toscana gli apicoltori sono 7867; la maggior parte (5.406) produce per l'autoconsumo, mentre 2.461 si dedicano anche alla commercializzazione del miele. Le risorse vengono trasferite direttamente ad ARTEA, la Regione approva i criteri per la ripartizione finanziaria, le disposizioni attuative per l'emissione dei bandi e i bandi stessi**.** A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni e a luglio i relativi bandi. Attualmente sono in corso le istruttorie per l'assegnazione delle risorse delle forme associate e per l'individuazione dei beneficiari ammissibili per l'azione relativa all'alimentazione di soccorso. Per le altre azioni i bandi apriranno a novembre.
SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale. Azione 1. Investimenti non produttivi per arrestare e invertire la perdita di biodiversità e preservare il paesaggio rurale fase1	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di interventi non produttivi agricoli ovvero investimenti con finalità ambientali su superfici a prevalente destinazione agricola, anche se non utilizzate per questo scopo. A maggio 2025 approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento e il relativo bando che si è chiuso il 15 settembre.
SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale. Azione 1. Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale per la coesistenza con la fauna selvatica fase 2	Questo intervento è collegato al precedente. Le procedure sono in via di attuazione e l'emissione del bando è prevista nel corso del quarto trimestre 2025.

Obiettivo 4 - Mitigare l'impatto dell'agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell'ambiente

Le azioni della Regione per questo obiettivo sono mirate a rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, attraverso attività che puntano a preservare il suolo, a ridurre le emissioni e a migliorare la gestione del territorio

A febbraio 2025 è stato aperto il portale della Regione Toscana per la ricognizione dei danni e per le domande di contributo per i privati e i titolari di attività economiche e produttive agricole ed extra agricole danneggiate dagli eventi atmosferici estremi che hanno colpito la Toscana nel corso del 2024. In particolare si segnalano le ondate di maltempo avvenute a settembre e ottobre che hanno colpito numerose zone della regione e per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per una durata di sei mesi. Per le calamità di cui sopra, con Provvedimento del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale.

A marzo 2025 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'erogazione del contributo di primo sostegno e delle altre forme di intervento, a valere sulle risorse messe a disposizione dal dipartimento di Protezione Civile per favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite da calamità o avversità eccezionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno e Sviluppo alle zone rurali. Conservazione del suolo e della sostanza organica	L'intervento, compreso nel PSR 2014-2022 - sottomisura 10.1, tipo di operazione 10.1.1, è volto a valorizzare il ruolo che le attività agricole e forestali possono esercitare per la protezione del suolo attraverso azioni dirette finalizzate alla riduzione dell'erosione, al mantenimento e all'incremento del tenore di sostanza organica dei suoli e al contenimento dei fenomeni di desertificazione, inoltre favoriscono indirettamente la diversificazione dei sistemi colturali e determinano benefici anche per la biodiversità naturale e il paesaggio. Nel 2024 sono stati approvati il bando e la relativa graduatoria. Il finanziamento totale dell'intervento è di 12,9 mln.. La quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio, è di 2,2 mln.. (annualità 2021-2024).
Misure a sostegno delle imprese agricole colpite da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali	Per il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori per eventi calamitosi specifici e riconosciuti quale calamità dal Ministero delle politiche agricole e forestali si segnalano i provvedimenti per le gelate 2021 e per la siccità 2022. I rimborsi agli imprenditori danneggiati sono stati effettuati attraverso le risorse trasferite ad ARTEA. In riferimento agli eventi di agosto 2022 (con decreto dirigenziale) e di novembre 2023 (con Ordinanza Commissariale) è stata data esecuzione alla Ordinanza del capo della Protezione civile (OCDPC) 1158/2025, con la raccolta delle domande di contributo di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018. Riguardo agli eventi alluvionali del novembre 2023, la Regione ha presentato la richiesta al MASAF di declaratoria di eccezionalità degli eventi atmosferici per il riconoscimento dei danni subiti dalle imprese agricole per un totale di 47,7 mln., dopo rimodulazione dell'entità dei danni: così suddivisi 43,2 mln. per i danni dell'alluvione e 4,5 per i danni causati dal vento impetuoso**.** Tra il 14 e il 15 marzo 2025 una nuova ondata di maltempo si è abbattuta sulla Toscana provocando ingenti danni. Anche in questo caso il Presidente della Giunta ha dichiarato lo stato di emergenza regionale. Il Consiglio dei Ministri con propria Delibera del 9 aprile 2025 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e a maggio, con ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile, il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario e con propria ordinanza ha approvato l'elenco dei Comuni colpiti dal maltempo. Con L.R. n. 23/2025 sono state approvate le misure urgenti a sostegno delle imprese agricole ed extra-agricole, ed enti del terzo settore dei territori colpiti dagli eventi emergenziali del marzo 2025. A giugno 2025 la Giunta ha approvato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande, i termini della procedura, le condizioni di assegnazione del contributo straordinario a favore delle imprese agricole colpite dai suddetti eventi.
Complemento sviluppo Rurale 2023-2027 SRA ACA24 - Pratiche Agricoltura di precisione	La finalità dell'intervento è l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione. Si tratta di un sistema di produzione sostenibile, che consente agli imprenditori agricoli un maggior rispetto degli agroecosistemi e dei cicli naturali. Si riduce così il rischio di inquinamento e degrado dell'ambiente connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e si promuove l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione. L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni ed un premio ad ettaro per l'adozione da parte degli agricoltori di pratiche di agricoltura di precisione. Nel 2023 è stato approvato il bando, gestito da ARTEA. Le domande finanziabili sono 59, l'ultima solo parzialmente. I beneficiari definiti con l'approvazione della graduatoria, devono presentare entro il 15 maggio di ogni anno fino al 2028 la domanda di pagamento su sistema ARTEA. Il finanziamento totale dell'intervento è di 2,5 mln., la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio, è di 445 mila euro. (annualità 2024). Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso.
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 SRA ACA3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli	L'intervento è finalizzato a favorire la conservazione del suolo attraverso tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento. Nel 2023 è stato approvato il bando e la graduatoria. Le imprese ammissibili sono 39. Nel 2024 le aziende hanno presentato la prima domanda di pagamento. I termini per

	la presentazione della seconda domanda di pagamento sono stati prorogati al 25 agosto 2025. Per il 2024-2027 sono destinati 3 mln., di cui 534 mila rappresentano la quota regionale, l'unica che transita dal bilancio. Le annualità 2025, 2026 e 2027 della quota regionale ammontano a 428 mila euro.
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 SRA ACA1 - Produzione integrata	L'intervento prevede un sostegno a favore degli agricoltori singoli o associati, enti pubblici gestori di aziende agricole o altri gestori del territorio che adotteranno le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) di cui alla LR 25/99 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata". Le disposizioni tecniche indicate nei disciplinari di produzione integrata introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture migliorative rispetto alle pratiche ordinarie per la gestione del suolo, la fertilizzazione, l'uso dell'acqua per l'irrigazione e la difesa delle colture. A marzo 2025 la Giunta regionale ha aggiornato tali disciplinari per l'anno in corso. Nel 2023 è stato approvato il bando. La graduatoria è stata approvata da ARTEA a gennaio 2025, le imprese ammissibili sono risultate 159**.** Il finanziamento per il 2024-2027 è di 10,4 mln., 1,8 mln. rappresentano la quota regionale che transita dal bilancio. Le annualità 2025, 2026 e 2027 della quota regionale ammontano a 1,4 mln..
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 SRA ACA2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	L'intervento è finalizzato a favorire un efficiente utilizzo della risorsa idrica mediante l'adozione di sistemi esperti, che promuovono l'ottimizzazione della pratica irrigua sulla base dell'effettivo fabbisogno delle colture, sia in termini di volumi da distribuire sia in termini di programmazione temporale degli interventi irrigui. Nel 2023 è stato approvato il bando. La graduatoria è stata approvata da ARTEA a gennaio 2024, le domande risultate ammissibili sono 34. Con Decreto ministeriale del giugno 2025, i termini di presentazione delle domande di pagamento sono stati prorogati al 15/07/2025. Il finanziamento per il 2024-2027 è di 1,5 mln., di cui 213 mila rappresentano la quota regionale che transita sul bilancio 2025-2027.
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 SRA ACA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	L'intervento ha la finalità di favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente uso delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorando i servizi ecosistemici e preservando gli habitat e i paesaggi. Si prevede un contributo a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare colture arboree in aree a valenza ambientale e paesaggistica. Nel 2023 è stato approvato il bando. La graduatoria è stata approvata da ARTEA a gennaio 2024. Le domande ammissibili sono 640. I termini di presentazione delle domande di pagamento sono stati prorogati al 25/08/2025. Il finanziamento totale dell'intervento per il triennio 2024-2026 è di 5,4 mln. la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio, è di 961 mila euro (640 mila euro rappresentano la quota per il 2025-2026).
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 - SRA - ACA8 Gestione prati e pascoli permanenti	La finalità dell'intervento è quella di sostenere il mantenimento di territori con prati e pascoli permanenti che, attraverso sfalci di vegetazione e pascolamento, consentono di sottrarre queste superfici all'abbandono. I prati e pascoli permanenti, in quanto aree con elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat, se sono correttamente mantenuti. La loro gestione sostenibile limita i processi di erosione e degrado del suolo e migliora la resilienza agli eventi metereologici estremi. A novembre 2024 è stato approvato il bando per l'annualità 2025. I termini di presentazione delle domande di aiuto e pagamento sono stati prorogati al 25/08/2025. A febbraio 2025 è stato approvato il regime sanzionatorio per il mancato rispetto degli obblighi pertinenti stabiliti dal PSP (Piano strategico politica agricola comune 2023-2027) per inosservanze dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente degli interventi di Sviluppo Rurale finanziati dal FEASR. Il finanziamento totale dell'intervento per il triennio 2025-2027 è di 1 mln., la quota di cofinanziamento regionale che transita dal bilancio è di 107 mila.
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027 - SRA 06 - ACA 06 Cover crops – bulatura	L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) a favore di agricoltori e Enti pubblici titolari di aziende agricole che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo e a introdurre la pratica della bulatura (semina primaverile di leguminose su parte dei terreni dove vengono coltivati cereali che maturano in autunno/inverno). Questa pratica agricola riduce il rischio di erosione del suolo e contribuisce alla diminuzione dell'emissione dei gas serra nell'atmosfera perché utilizza i composti chimici presenti nel terreno dalla coltura

	precedente senza utilizzare fertilizzanti. A dicembre 2024 è stato approvato il bando per l'annualità 2025**.** Con Decreto ministeriale del giugno 2025, i termini di presentazione delle domande di aiuto e pagamento sono stati prorogati al 25/08/2025. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2025-2026 è di 600 mila euro, la quota di cofinanziamento regionale è di 107 mila.
SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole irriguo aziendale	Attraverso questo intervento si concede ad imprenditori agricoli professionali (IAP) e/o coltivatori diretti un sostegno ad investimenti irrigui. Sono finanziati i nuovi impianti irrigui e/o il miglioramento di impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate e, infine, la realizzazione o il miglioramento di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche relative all'avviso e il relativo bando. La dotazione finanziaria del bando ammonta a 17,3 mln.. La scadenza per la presentazione delle domande è prevista per dicembre. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Obiettivo 5 - Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle imprese agricole e agroalimentari

Le attività della Regione sono finalizzate a migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e imprese agricole. Come illustrato nel paragrafo che segue, la Regione contribuisce alla progettazione e alla realizzazione di infrastrutture irrigue collettive e pubbliche e sostiene gli imprenditori agricoli per la realizzazione di impianti all'interno delle aziende che concorrono a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno ai Consorzi di Bonifica per la progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali (L.R.54/2021 e L.R. 25/2023)	Con la LR 54/2021 , in favore dei Consorzi di bonifica è stato reso disponibile un contributo straordinario di 1,2 mln. per la progettazione di interventi nel settore irriguo finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, da realizzarsi sul territorio toscano. Ammessi 10 progetti. Nel 2023, con la LR n.25 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023–2025", in favore dei Consorzi di bonifica sono stati previsti 500 mila euro di contributi destinati al sostegno alla progettazione di interventi su invasi e reti irrigue per fronteggiare l'emergenza siccità. Le disposizioni attuative sono state approvate a agosto 2023 ed i contributi sono stati suddivisi tra 4 Consorzi di bonifica: - 55 mila euro al Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord; - 115 mila euro al Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno; - 160 mila euro al Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa,; - 170 mila euro al Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud. Al 15 settembre 2025 l'intervento risulta ancora in corso per completare le procedure contabili.
Sostegno alla progettazione del completamento delle opere di distribuzione per l' irrigazione nel territorio della Valtiberina Toscana	Con LR 42/2023 per fronteggiare le particolari esigenze irrigue del territorio della Valtiberina è stato concesso all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana un contributo straordinario, di 350 mila euro (50 mila per il 2023,e 250 mila per il 2025 e 50 mila per il 2026), per la progettazione esecutiva dell'intervento "Completamento delle opere irrigue in Valtiberina dello schema di distribuzione dall'invaso del Montedoglio - Distretti irrigui n. 4d, 6a e 6c". Con LR 58/2024 - Legge di stabilità per l'anno 2025 – art.2. E' stata rimodulata la previsione pluriennale di spesa ed il termine dell'attività è previsto per il 31/12/2026.
PSP CRS 2023/2027 SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	La Regione contribuisce agli investimenti finalizzati all'uso efficiente della risorsa idrica anche attraverso le risorse del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 che prevede il sostegno a favore degli Enti irrigui per la realizzazione di investimenti per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture extra aziendali per l'irrigazione, che non comportano un aumento netto della superficie irrigata. A dicembre 2024 è stato approvato il bando. A luglio 2025 è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili e sono in corso le relative istruttorie.

	Il finanziamento totale dell'intervento per il 2024 è di 7 mln., la quota di cofinanziamento regionale è 1,2 mln..

Obiettivo 6 - Sostenere l'innovazione nel sistema agricolo e agroalimentare, anche con progetti di cooperazione a livello europeo

Si interviene attraverso il sostegno a varie attività finalizzate all'innovazione sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura e il sostegno a Progetti pilota e di cooperazione e partecipazione a iniziative europee anche collegate alla strategia di specializzazione intelligente S3.

Inoltre, attraverso le attività dell'Ente Terre Regionali Toscane, vengono portate avanti azioni volte al rafforzamento delle attività per la gestione della banca della terra, gestione e manutenzione dei beni confiscati alla mafia, gestione delle aziende agricole regionali

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Complemento sviluppo rurale 2023 -2027 - SRG01 Sostegno dei Gruppi operativi PEI Agri	Fino dal 2017 sono stati finanziati, attraverso le risorse del PSR 2014-2022, progetti finalizzati ad attuare i Piani Strategici (Ps) e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (Go) del Partenariato europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI). Questo tipo di sostegno, è previsto anche nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027. I Gruppi Operativi sono partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti tra i quali si ricordano imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti che agiscono insieme per introdurre e diffondere innovazione in agricoltura come previsto dall'obiettivo trasversale del Complemento sviluppo rurale: AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems (sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura) Nel 2024 è stato approvato l'avviso. Al 15 settembre 2025 risultano presentati 151 progetti che sono stati valutati e la graduatoria è in via di definizione**.** Il finanziamento totale dell'intervento è di 12,5 mln. la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che passa dal bilancio, è di 2,2 mln. per il 2025 e 2026.
Sostegno a Ente Terre Regionali Toscane	Le funzioni assegnate all'Ente dalla LR 80/2012 riguardano: Banca della terra; iniziativa Centomila orti in Toscana, coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR), gestione delle aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali. Inoltre, per quanto riguarda la tenuta di Suvignano le attività assegnate a Ente Terre sono finalizzate a valorizzare questo importante patrimonio confiscato alla criminalità organizzata, anche attraverso la sottoscrizione di Convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati (enti locali, associazioni, amministrazione penitenziaria etc.) interessati ai temi della legalità e alla fruizione e valorizzazione sociale della tenuta. Tra le varie iniziative che si svolgono a Suvignano, si segnala la festa annuale della legalità, evento dedicato alla promozione della cultura della legalità democratica. Nel 2025 si è svolta il 4 luglio. Annualmente viene approvato il piano delle attività. Nel 2025 approvato il Piano triennale, il budget e piano degli investimenti delle attività per il 2025-2027. Vengono confermate le attività svolte fino al 2024 da parte di Ente terre con incremento delle attività di promozione e divulgazione per la "banca della terra" e l'incremento delle attività di collaborazione con gli Enti e con le imprese per partecipare alle opportunità di finanziamenti comunitari e nazionali. Le risorse destinate dal 2020 al 2026 sono 8,1 mln., la quota 2025 e 2026 ammonta a circa 1,8 mln..
Misura 16.2 Sostegno ai progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno economico per attivazione di progetti pilota e di progetti di cooperazione destinati a imprese agricole e forestali per promuovere l'innovazione nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica, resiliente, sostenibile e digitale. Per i 40 progetti per i quali sono stati assegnati i contributi con il bando del 2022, la situazione è la seguente: 13 progetti risultano conclusi, gli altri sono in via di conclusione. Le risorse destinate non transitano dal bilancio regionale e confluiscono direttamente ad ARTEA. Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso.
CSR 2023-2027: SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo forestale e agroalimentare	L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentari. I partenariati sono finalizzati a far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese, migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze, favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni, collegare gli attori dell'AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems (sistema della

	conoscenza e dell'innovazione in agricoltura). Nel 2024 è stato approvato il bando. A luglio 2025 sono state integrate le risorse, che attualmente ammontano a 1 mln., per permettere lo scorrimento della graduatoria: sono stati finanziati 11 progetti.
Complemento Sviluppo Rurale 2023-2027: SRH06 Servizi di back office per l'AKIS 2024	Nella programmazione della PAC 2023-2027 è previsto l'obiettivo trasversale AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems (sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura) per promuovere un settore agricolo smart e resiliente, sostenere la cura per l'ambiente e l'azione per il clima e stimolare la crescita e l'occupazione nelle aree rurali attraverso la ricerca e l'innovazione. L'intervento sostiene la realizzazione di servizi di back office per fornire informazioni e supporti agli attori del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System) con particolare riferimento ai consulenti. Ente Terre Regionali Toscane è il soggetto attuatore e ha il compito di integrare al meglio i diversi soggetti dell'AKIS e coordinare le loro attività per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee. Nel 2024 è stato approvato il bando attuativo. Ente Terre Regionali, unico beneficiario dell'intervento, ha presentato la domanda di sostegno che risulta approvata. Il finanziamento per il bando relativo all'annualità 2024 è di 1 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 178 mila euro ed è l'unica che transita dal bilancio regionale. Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso

Obiettivo 7 - Rafforzare il sistema agricolo regionale della conoscenza attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza nel settore agricolo e agroalimentare

Questo obiettivo è finalizzato a rafforzare il sistema agricolo regionale attraverso la formazione, l'informazione, azioni dimostrative e la consulenza per ottimizzare la capacità di trasferimento dell'innovazione.
Tra le azioni previste ci sono anche quella per migliorare la sicurezza dei lavoratori.

In materia di lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo si segnala che a dicembre 2024 è stato approvato lo schema di un nuovo "Protocollo contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura", che sarà valido per il 2025 e potrà essere prorogato, che tiene conto della nuova normativa in materia e delle azioni già realizzate con il precedente accordo "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tale protocollo era stato sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA ,Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane: i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli. Si prevedono ulteriori azioni mirate alla tutela delle vittime con interventi coordinati tra gli organismi pubblici di controllo e quelli di prevenzione. Inoltre si promuove l'attività di informazione da attuarsi da parte dei Centri per l'impiego per favorire la conoscenza e la consapevolezza, nei lavoratori e nelle lavoratrici, dei loro diritti di ambito lavorativo, inclusi quelli in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

A giugno 2025 sono state approvate le "Linee di indirizzo regionali per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare". L'aumento generale delle temperature può avere un impatto significativo sull'attività lavorativa in quanto l'esposizione prolungata dei lavoratori alle radiazioni solari, ad eventi di caldo estremo e a tassi di umidità elevati può causare problemi di salute significativi, in taluni casi con esiti mortali. Il documento contiene gli elementi per la realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare con indicazioni specifiche per i comparti: agricoltura, edile, logistica e cave.

A luglio 2025 è stato riprogrammato e modificato il progetto approvato nel 2024, "La salute dei lavoratori del settore Florovivaistico nella Provincia di Pistoia", in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Centro, che ha lo scopo di valutare il rischio per la salute degli addetti alle aziende florovivaistiche con particolare attenzione ad alcune forme di cancro che potrebbero essere collegate all'uso dei fitofarmaci pesticidi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
CSR 2023-2027 SRH03 Formazione a imprenditori agricoli, a addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e a altri soggetti privati e pubblici per lo sviluppo delle aree rurali	L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali. Si sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching. Le attività suddette riguardano le tematiche connesse con gli obiettivi generali della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni. Nel 2024 è stato approvato il bando e la relativa graduatoria: risultano finanziabili per intero 11 domande di sostegno, mentre la dodicesima domanda di sostegno è finanziabile parzialmente.

	Il finanziamento totale dell'intervento per il 2024 è di 2 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 356 mila euro.
SRH02 CSR 2023/2027 Formazione dei consulenti	L'intervento è volto a migliorare i servizi di consulenza aziendale e sostiene la realizzazione di iniziative informative, formazione in presenza e in remoto. A giugno sono state approvate le disposizioni specifiche e il relativo bando.

Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari

L'obiettivo è finalizzato a promuovere la concessione di contributi o garanzie alle aziende e cooperative agricole e consorzi forestali a sostegno dei processi di innovazione, per il miglioramento della redditività e competitività delle aziende e per investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale	L'intervento prevede azioni di sostegno a favore di cooperative agricole e forestali, comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali e intende favorire processi di investimento innovativo, organizzativo e di processo produttivo nei settori della cooperazione agricola e nei consorzi forestali; il sostegno economico è finalizzato alla concessione e liquidazione di risorse pubbliche in conto capitale. L'approvazione della graduatoria è avvenuta nel 2022: le domande ammissibili sono risultate 12. Nel 2025 sono state destinate ulteriori risorse per finanziare le ultime due imprese presenti in graduatoria. Le risorse destinate dal 2020 al 2025 ammontano a 1,4 mln., di cui 107 mila euro per il 2025.
PSR mis. 4.2.1 Investimenti nella trasformazione , commercializzazione e-o sviluppo dei prodotti agricoli	L'intervento ha riguardato la concessione contributi in c/capitale a imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. Dopo l'approvazione e lo scorrimento della graduatoria risultano finanziate tutte le 104 domande a suo tempo presentate. Il finanziamento totale dell'intervento è di 26,6 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 4,5 mln.. (annualità 2022-2024). Al 30 giugno 2025 l'intervento risulta concluso.

Obiettivo 9 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovendo l'agricoltura "giovane" e la diversificazione delle attività agricole e l'agricoltura sociale

La promozione dell'agricoltura "giovane" e la diversificazione delle attività agricole sono finalizzate a un ricambio generazionale e a contrastare l'abbandono dei terreni agricoli.
Un'attenzione particolare è rivolta all'inserimento di soggetti con particolari disagi nell'attività agricola, con progetti riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale nelle aziende agricole.
In tema di agricoltura sociale si segnala l'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia tecnica per l'agricoltura sociale prevista dalla LR 20/2023 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla l.r. 30/2003). A luglio 2025 approvati gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi obbligatori finalizzati all'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione	La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. È gestita da Ente Terre Regionali Toscane. Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata). Risultano inseriti bandi per 289 lotti, inerenti una superficie di più di 10.500 ettari e 195 fabbricati (considerando solo gli edifici principali); oltre l' 80% dei terreni ad oggi inseriti in banca della terra è già stato assegnato ed è attualmente gestito, e di questi circa il 53% è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. Lo strumento è inserito in "Giovanisì", in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	(L'intervento fa parte anche del PR 20).
Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori	Fino al 2022 il bando, rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni, si è realizzato secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consentiva di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR 2014-2022 coordinate fra loro da un piano aziendale. Le risorse destinate per il 2021-2022, ammontano a 22,7 di costo totale, di cui 5,1 di quota regionale. Le misure interessate sono state la 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", la 4.2.1 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e la 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole". Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso (questo intervento fa parte anche del PR 20).
Diversificazione attività agricole in attività per assistenza sanitaria, interazione sociale, agricoltura sostenuta dalla comunità ed educazione ambientale e alimentare – Mis. 16.9 del PSR 2014-2022	L'intervento prevede la costituzione di partenariati per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. Nel 2023 con decreto ARTEA è stata approvata la graduatoria del bando 2022. I progetti finanziabili sono 49. L'intervento è finanziato con 6,2 mln.. Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso (Questo intervento fa parte anche del PR 20).
Reg.UE 1305/2013 PSR 2014-2022 Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori "	L'intervento punta ad incentivare l'avvio di nuove imprese condotte da giovani agricoltori attraverso il riconoscimento di un premio di primo insediamento. Nel 2024 è stato pubblicato il bando, non più in modalità pacchetto ma come bando singolo della sottomisura 6.1.; i giovani under 41 hanno potuto ottenere un premio in conto capitale (a fondo perduto) di 65 mila euro per l'avviamento dell'attività agricola. Il premio sale a 70 mila euro in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane. Dopo l'approvazione della graduatoria da parte di ARTEA, le imprese finanziabili sono risultate 41. A gennaio 2025 la Giunta regionale ha deliberato in merito allo scorrimento dell'intera graduatoria. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2024-2025 è di 13,2 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 2,3 mln., di cui 1,7 mln. per il 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE

Si promuove la valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità della Toscana, anche incentivando i sistemi di certificazione. In particolare si promuove la partecipazione alle filiere DOP e IGP, l'adozione dell'indicazione facoltativa di qualità Prodotto di Montagna, la certificazione biologica, Agroqualità, i Sistemi di Qualità Nazionali, i PAT (Prodotti agro alimentari tradizionali).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Mis. 3.2 PSR 2014-2022 - Attività d'informazione e promozione	L'intervento ha riguardato la concessione di contributi a fondo perduto a favore di consorzi e associazioni per la promozione dei prodotti di qualità a marchio DOP, DOC e Biologico. Le risorse destinate per il 2022 ammontano complessivamente a 9,6 mln. e il finanziamento regionale è di 1,4 mln.. L'ultimo bando è del 2021. Al 30 giugno 2025 l'intervento risulta concluso.
Promozione economica del sistema agricolo e agroalimentare toscano: valorizzazione e promozione delle filiere produttive toscane	L'intervento prevede la realizzazione di "progetti prodotto" per la promozione delle filiere produttive per l'internazionalizzazione delle imprese. Tra le iniziative promosse annualmente si ricordano quelle relative alla produzione agroalimentare, vitivinicola e olearia. Gli interventi sono svolti in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze (ai sensi dell'accordo tra RT e CCIAA di Firenze) e con Fondazione Sistema Toscana. Complessivamente per il 2021/2027 sono stati destinati oltre 5 mln., di cui 2,37 mln. la quota sulle annualità 2025, 2026 e 2027 per le iniziative indicate nell'Accordo con la Camera Camera di commercio di Firenze, approvato per il 2025 e 2026 e prorogato ad agosto fino al 31 dicembre 2027. Inoltre, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, si promuovono una serie

	di attività di comunicazione a potenziamento delle attività promozionali del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare toscano (come ad esempio la realizzazione di "web talk" e di masterclass sui prodotti, campagne sui social media), per un importo complessivo dal 2021 al 2027 pari a 1,6 mln. A maggio 2025 è stata attivata la campagna 2025/2026 per la Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e sono state destinate risorse per 11,9 milioni che non transitano dal bilancio regionale.
CSR 2023-2027 SRG010 - Promozione di prodotti di qualità 	L'intervento ha lo scopo di sostenere la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per contribuire a migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'UE. A fine 2023 è stato approvato il bando per dare attuazione all'Intervento SRG10. In risposta al bando sono pervenute 31 domande, tutte finanziate. A luglio 2025 sono stati approvate le disposizioni attuative per il bando 2025 e a settembre è stato approvato il relativo bando. La presentazione delle domande sarà possibile dall'8 ottobre 2025. Il finanziamento totale dell'intervento è di 7,5 mln., la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio, è di 1,3 mln..
Concessione di agevolazioni per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione	L'intervento ha lo scopo di agevolare le imprese di ristorazione con somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale. I contributi sono destinati alle imprese ricettive, inclusi gli agriturismi con somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale e le scuole alberghiere , con attività di somministrazione che utilizzano i prodotti di cui sopra provenienti dalla regione ove ubicato l'esercizio o, in caso di necessità, dalle regioni limitrofe. Nel 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali e il bando per la concessione di agevolazioni per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione come da DM 6 maggio 2022 del MiPAAF. La scadenza di presentazione di domande è stata il 2 febbraio 2025. Le risorse destinate ammontano a 90 mila euro per il 2025.

Goals Agenda 2030

9. Governo del territorio e del paesaggio

In attuazione della LR 65/2014 sul governo del territorio e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, la Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile, con la riduzione del consumo di suolo e il recupero e la promozione dei caratteri specifici del territorio toscano.
Per lo sviluppo e la riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, in particolare per il recupero delle aree interne e dei piccoli borghi, la Regione promuove azioni multisettoriali con Progetti di Territorio quali i Progetti di Paesaggio.
Dopo il successo della pianificazione di area vasta con la pianificazione sovracomunale, i Piani Strutturali Intercomunali e i Piani Operativi Intercomunali, è in corso la definizione di un Piano strategico regionale, formato dai Piani Strutturali e Strutturali Intercomunali.
L'efficacia delle politiche regionali in tema di sostenibilità è verificata grazie al monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche con satelliti e altri metodi di telerilevamento; il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale supporta il monitoraggio delle trasformazioni territoriali e del contrasto al consumo di suolo. Enti con funzioni amministrative ed Enti di ricerca partecipano alla realizzazione della Base Informativa Territoriale regionale, per migliorare la qualità dei dati territoriali e supportare le attività di monitoraggio delle trasformazioni paesaggistiche affidate all'Osservatorio Regionale del Paesaggio.
L'Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio (https://www.govter.toscana.it/) permette a cittadini, professionisti e aziende, di accedere ai servizi connessi al governo del territorio.

Per decongestionare i centri urbani e migliorare la mobilità, sono inoltre in corso di realizzazione percorsi ciclopedonali, come quelli nell'area della Piana fiorentina, anche collegati alla ciclopista dell'Arno e alla ciclovia Verona-Firenze, e parcheggi, da parte dei Comuni (sostenuti dalla Regione), nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana.

Sono in corso le attività di controllo sulle cave e di adeguamento degli strumenti comunali di pianificazione territoriale e urbanistica al Piano Regionale Cave, Piano che la Regione sta aggiornando.

Gli obiettivi regionali sono:

- attuare la LR 65/2014, definendo un sistema complessivo di governo del territorio mediante il contrasto del consumo di suolo, la diffusione della conoscenza dei contenuti del PIT con valenza di Piano paesaggistico e supporto agli Enti Locali per la sua applicazione e la revisione del PIT-PPR;
- promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio con i Progetti di paesaggio, la pianificazione di area vasta (Piani sovracomunali intercomunali strutturali e operativi), il recupero dei borghi, la valorizzazione dei sistemi di mobilità lenta (è in corso la realizzazione della ciclostrada fra Firenze e Prato, come alternativa all'auto e al treno e per ridurre l'inquinamento) e dei "cammini", la rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana fiorentina, la realizzazione di parcheggi nei Comuni per decongestionare i centri urbani;
- implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale;
- promuovere la tutela, la valorizzazione e l'utilizzo dei materiali di cava, rafforzando inoltre il sistema dei controlli.

A settembre 2024 la Giunta ha approvato l'adesione, come partner, alla proposta progettuale "Co-creation and Innovation in Vibrant Inclusive Communities through replicable engagement toolsets and NEB approach (Civi-NEB)", in risposta all'invito "New governance models for the co-design and co-construction of public spaces in neighbourhoods by communities (HORIZON-MISS-2024-NEB-01-02)" nell'ambito del Programma di ricerca e innovazione 2021-2027 "Horizon Europe"; il finanziamento è tutto a carico del Programma Horizon Europe (si veda anche il PR 22, Rigenerazione e riqualificazione urbana).

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, promuove:

- la pianificazione per aree omogenee coordinata tra le amministrazioni comunali, anche attraverso l'erogazione di contributi. Gli interventi di supporto ai territori per la pianificazione urbanistica sovracomunale sono finanziati a legislazione vigente dalla LR 65/2014;
- la valorizzazione del paesaggio, anche attraverso la redazione di progetti paesaggio.

È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge.

Obiettivo 1 - Attuare la legge regionale sul governo del territorio ed il PIT con valenza di Piano paesaggistico

L'attuazione della legge regionale sul governo del territorio e del PIT con valenza di Piano paesaggistico e della pianificazione di area vasta (con i Piani strutturali intercomunali e dei Piani operativi intercomunali) permette di ridurre il consumo di nuovo suolo e valorizzare il paesaggio, attività svolta interagendo con le strutture centrali e periferiche del Ministero della Cultura (MIC) e con i Comuni.
Per migliorare pianificazione regionale è in corso la revisione quinquennale del PIT PPR con il MIC.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che:

- a luglio 2025 la Giunta ha presto atto del monitoraggio al 30 giugno 2025 delle conferenze di servizi convocate ai sensi della LR 12/2022 da altre amministrazioni per l'approvazione di progetti di opera pubblica o di pubblica utilità oggetto di finanziamento totale o parziale da parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza o del Piano nazionale degli investimenti complementari che comportano variante allo strumento urbanistico. Con la LR 12/2022, "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)", modificata dalla LR 23/2022, la Regione ha definito, per il tempo strettamente necessario all'attuazione delle misure previste dal PNRR e dal PNC, una disciplina speciale, stabilendo: la semplificazione dei procedimenti relativi all'approvazione delle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale o urbanistica, qualora i progetti da realizzare siano individuati dal PNRR o dal PNC; un'ulteriore misura di semplificazione per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per opere diverse da quelle pubbliche o di pubblica utilità previste dal PNRR o dal PNC; la valutazione ambientale strategica (VAS) non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;

- ad agosto 2025 è stata approvata la LR 51 del 20/08/2025, "Semplificazioni in materia edilizia. Adeguamento alla normativa statale di riferimento. Modifiche alla LR 65/2014", di adeguamento al DL 69/2024, conv. dalla L 105/2024 del 24/07/2024 (DL Salva Casa)", per adeguare la LR 65/2014 ai principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico, come innovate dal DL 69/2024.

A settembre 2025 la Giunta ha approvato l'Intesa preliminare per l'Accordo di pianificazione fra il Comune di Arezzo, la Provincia di Arezzo e la Regione Toscana, relativo alla riqualificazione dell'ambito di trasformazione urbanistica della stazione di Arezzo (AT_2.01 Asse Ferroviario).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
PIT con valenza di Piano paesaggistico (Revisione quinquennale)	Nell'ambito del Comitato tecnico paritetico (CTP), istituito ai sensi dell'art.5 del Disciplinare Attuativo tra il MiC e la Regione Toscana per la revisione, integrazione e aggiornamento congiunto del PIT-PPR [DGR 1185/2022], sono state condivise e confermate le validazioni dei Quadri di maggior dettaglio prodotti dai Comuni: da febbraio 2023 a dicembre 2024 il CTP ha confermato i quadri conoscitivi di maggior dettaglio di 69 Comuni. A febbraio 2024 il Consiglio Regionale ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per le aree tutelate per legge dei territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi, ricadenti nei Comuni di Greve in Chianti, Lamporecchio, Scandicci, Scarperia e San Piero, San Giuliano Terme, Arezzo, Chiusi, Gavorrano, Roccastrada, Sovicille, Trequanda. I lavori della Commissione Regionale per il Paesaggio (ricostituita a luglio 2025) hanno portato all'aggiornamento del quadro delle tutele e al superamento delle incertezze interpretative relativi a immobili ed aree di notevole interesse pubblico. Ad agosto 2025 la Giunta ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dall'Osservatorio paritetico della pianificazione, contenuti nel Rapporto di monitoraggio 2025 degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Obiettivo 2 - Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio

La Regione favorisce lo sviluppo e la riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta con i Progetti di Paesaggio e sostiene la valorizzazione del patrimonio territoriale, culturale e paesaggistico toscano con il recupero dei borghi, i sistemi di mobilità lenta e dei cammini.

Prosegue la realizzazione di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana fiorentina, anche collegati a quelli della ciclopista dell'Arno e della ciclovia Verona-Firenze.

È incentivata l'aggregazione tra le amministrazioni per rafforzare i sistemi di pianificazione sovracomunale (PSI e POI) nell'ambito del processo di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, la Regione sostiene la realizzazione di parcheggi da parte dei Comuni nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana.

In attuazione della LR 25/2023, a dicembre 2023 è stato firmato l'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, per l'attuazione del progetto di territorio "Parco agricolo della Piana", finanziato con 50 mila euro per il 2023-2024.

Ad aprile 2024 la Giunta ha preso atto delle attività svolte nel 2023 dall'Osservatorio Regionale del Paesaggio e ha approvato il programma per le attività dell'Osservatorio per il 2024.

A novembre 2024 è stata approvata la LR 47/2024, "Ulteriori disposizioni in materia di agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Modifiche alla LR 18/2017", che modifica la legge regionale relativa al "Toscana Art Bonus" (https://artbonus.toscana.it/) ampliando le possibilità di valorizzazione in ambito paesaggistico con l'esplicitazione dei Progetti di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT-PPR e l'introduzione, tra gli oggetti dell'incentivazione, degli studi di fattibilità propedeutici alla redazione dei Progetti di Paesaggio. A ottobre 2025 la Giunta ha trasmesso al Consiglio la relazione annuale sullo stato di attuazione della LR 18/2027, per l'anno 2024.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che, tra l'altro, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi straordinari fino a un massimo di 150 mila euro, di cui 75 mila per l'anno 2025 e 75 mila per l'anno 2026, per la realizzazione di studi di fattibilità propedeutici alla redazione di progetti di paesaggio: all'Unione Comuni Garfagnana, per la valorizzazione della "Valle del Serchio"; al Comune di Montelupo Fiorentino, per la valorizzazione delle "Valli di Pesa e Virginio"; al Comune di Pisa, per la valorizzazione delle "Vie d'acqua e Parchi nell'area pisana". La concessione dei contributi è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e l'ente locale beneficiario, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione (si veda anche sotto "Progetti di paesaggio")

In attuazione della LR 59/2024, a febbraio 2025 la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, hanno firmato un Accordo di collaborazione per realizzare, tra le attività dell'Osservatorio regionale del

paesaggio, uno studio sulle soluzioni progettuali basate sul paesaggio, utili per fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana; è stato finanziato il progetto UrbanScape, ricerche per la riqualificazione urbana attraverso il paesaggio e la sperimentazione di strumenti per l'adattamento del paesaggio urbano ai cambiamenti climatici.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti di paesaggio	I Progetti di Paesaggio costituiscono attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR; DCR 37/2015), quali strumenti innovativi a carattere strategico per la qualificazione e valorizzazione dei paesaggi regionali, volti a favorire uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole. Il procedimento di formazione per la redazione dei Progetti di Paesaggio, atti di governo del territorio, è definito dalla LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio). I progetti di paesaggio permetteranno di attrarre risorse anche nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei per gli interventi di recupero e valorizzazione degli aspetti paesaggistici, storico-culturali, rurali ed ambientali delle aree interne, rurali e costiere. I Progetti di Paesaggio approvati e in corso sono: . **Le Leopoldine in Val di Chiana,** approvato dal Consiglio a febbraio 2020 (DCR 13/2020), per recuperare, restaurandole, le ville-fattoria e le case coloniche edificate per volontà del Granduca Pietro Leopoldo; . **I Territori del Pratomagno**, approvato dal Consiglio a maggio 2022 (DCR 24/2022), per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni del Pratomagno; . **Isola di Capraia**, approvato dal Consiglio a maggio 2022 (DCR 25/2022), per valorizzare le aree agricole e gli edifici dismessi della ex colonia penale dell'isola; . **Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi,** approvato dal Consiglio a dicembre 2022 (DCR 104/2022), che ha messo a sistema due strumenti regionali, il Progetto di Paesaggio e la progettazione della Ciclovia turistica; . **Territori del Mugello**, approvato dal Consiglio a febbraio 2024 (DCR 10/2024), per valorizzare il territorio intorno al lago di Bilancino, migliorare l'accessibilità del lago e la sua fruibilità; . **Territori della Lunigiana,** approvato dal Consiglio a fine luglio 2025 (DCR 63/2025), per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici del territorio: sono interessati i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri, Pontremoli. . **Territori della Val di Cecina**, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni della Val di Cecina. Ad ottobre 2024 la Giunta ha approvato il Documento di avvio del procedimento del Piano progetto di Paesaggio e la relativa Informativa preliminare (sul Piano) al Consiglio Regionale. A ottobre 2024 la Regione Toscana ha inoltre avviato la consultazione per la formazione del Piano; gli incontri, in presenza e in remoto, sono stati svolti a novembre e dicembre.
Studi di fattibilità per progetti di paesaggio: Unione Comuni Garfagnana, Comune di Montelupo Fiorentino e Comune di Pisa 	In attuazione della LR 59 del 24/12/2024 sono stati firmati gli accordi: . di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Unione Comuni Garfagnana (luglio) per la realizzazione di uno studio di fattibilità, finanziato con 50 mila euro, propedeutico alla redazione del Piano progetto di paesaggio "Valle del Serchio", per stabilirne obiettivi e strategie condivise, e a disciplinare le modalità di erogazione dei contributi e la loro rendicontazione; . di collaborazione tra la Regione Toscana (agosto) e i Comuni di Montelupo Fiorentino, Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montespertoli, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, per la realizzazione di uno studio di fattibilità, finanziato con 50 mila euro, propedeutico alla redazione del Piano progetto di paesaggio "Valli di Pesa e Virginio", per stabilirne obiettivi e strategie condivise, e a disciplinare le modalità di erogazione dei contributi e la loro rendicontazione. Il progetto di paesaggio è primo il cui territorio coincide con quello di un contratto di fiume (che coinvolge 62 soggetti); . di collaborazione tra la Regione Toscana, il Comune di Pisa e il Comune di Cascina (luglio) per la realizzazione di uno studio di fattibilità, finanziato con 50 mila euro, propedeutico alla redazione del Piano progetto di paesaggio "Vie d'acqua e parchi nell'area pisana", per stabilirne obiettivi e strategie condivise, e a disciplinare le modalità di erogazione dei contributi e la loro rendicontazione.
Attuazione dell'Accordo di Programma tra RT ed EE.LL territorialmente coinvolti per la realizzazione di interventi volti	Il POR FESR 2014-2020 (Azione 4.6.4.b) ha finanziato percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina da collegare alla rete ciclopedonale già realizzata e in corso (la Ciclopista dell'Arno, la ciclovia Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato). Gli interventi, 24, sono stati finanziati nell'ambito dell'Accordo di programma firmato nel 2021 tra

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
a creare rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina	la Regione Toscana e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio, la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato, con risorse POR FESR 2014-2020 (6,8 mln.), FSC (552 mila euro) e regionali (oltre 6 mila euro). Il potenziamento della rete di mobilità ciclabile, con i percorsi ciclopedonali già realizzati ed in corso di realizzazione nella Piana, può ridurre il traffico dovuto agli spostamenti urbani. Lo stato dei 24 progetti: gli interventi finanziati con risorse del POR 2014-2020 e con risorse regionali sono conclusi; è in fase di redazione il progetto esecutivo dell'intervento finanziato con risorse FSC. (Per gli altri interventi previsti dal POR FESR relativi alle piste ciclopedonali, si veda il PR 10, "Mobilità sostenibile", intervento "Mobilita sostenibile in ambito urbano: POR FESR 2014-2020 - Piste ciclopedonali")
Pianificazione di area vasta Piani strutturali intercomunali e Piani operativi Intercomunali	La pianificazione d'area vasta rappresenta uno dei punti cardine della LR 65/2014 sul governo del territorio. Solo in termini di area vasta è possibile porre le condizioni per un uso corretto delle risorse e uno sviluppo sostenibile del territorio. Per questo la Regione ha ritenuto necessario promuovere forme di pianificazione sovra comunali e sostenere anche economicamente i Comuni che hanno deciso di fare questa scelta, approvando i Piani strutturali intercomunali. La LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, ha introdotto il Piano operativo intercomunale, incentivato dai primi mesi del 2020, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali di adottare e approvare anche i Piani operativi intercomunali. La Regione finanzia i Piani operativi intercomunali dal 2020; in particolare, dal 2022 al 2025, con i bandi 2020 (e successivo scorrimento della graduatoria nel 2021), 2022 e 2024 (e lo scorrimento della graduatoria nel 2025) la Regione ha finanziato i Piani con oltre 827 mila euro (di cui quasi 199 mila a marzo 2025 sul 2025-2027). Lo stato della pianificazione territoriale e urbanistica, ad agosto 2025 (consultabile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/-/stato-della-pianificazione). Sono 551 gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica in corso di attuazione tra Piani Strutturali (PS), Piani Strutturali Intercomunali (PSI), Piani Operativi (PO) e Piani Operativi Intercomunali (POI), di cui 290 approvati. In particolare, dall'entrata in vigore della LR 65/2014, sono stati approvati 50 Piani Strutturali comunali (altri 17 sono avviati e altri 25 adottati); sono stati approvati i Piani Strutturali Intercomunali di 93 Comuni (i PSI di altri 12 sono stati avviati e altri 66 adottati). Sono stati approvati 53 Piani Operativi (altri 57 sono stati avviati e altri 32 adottati). Sono stati avviati i POI di 23 Comuni, 18 adottati e 4 approvati. Ai sensi della disciplina transitoria della LR 65/2014 sono stati inoltre: approvati 3 Piani Strutturali (PS), 43 Regolamenti Urbanistici (RU; e 1 adottato), 42 Piani Operativi (PO; e 7 avviati e 5 adottati).
Sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana (LR 11/2021)	Con la LR 11/2021 (come modificata dalle LR 48/2023 e LR 58/2024) la Regione, nell'ambito della riqualificazione delle aree urbane, delle aree a vocazione turistica e per il miglioramento della qualità degli insediamenti, ha promosso la realizzazione di parcheggi con finanziamenti straordinari per i Comuni. Le politiche regionali di riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità degli insediamenti, sostegno alle forme di mobilità sostenibile, sono in sinergia con le politiche ambientali dell'Unione europea per il miglioramento della qualità dell'aria e di promozione dell'uso di combustibili alternativi. A dicembre 2021 sono stati finanziati 21 interventi, per cui sono stati ripartiti 18,6 mln. fino al 2040 (5,5 mln. per il periodo 2022-2027). A ottobre 2024 la Giunta ha approvato la relazione annuale al Consiglio regionale, prevista dalla LR 11/2021, con lo stato di attuazione degli interventi del bando di dicembre 2021; il costo totale delle opere dei 21 interventi finanziati è 17,8 mln.. Lo stato dell'arte delle opere finanziate dei 21 comuni beneficiari è il seguente: 14 Comuni hanno comunicato il termine dei lavori; 5 Comuni hanno comunicato lavori in corso di esecuzione, quattro dei quali prevedono l'ultimazione lavori entro la fine dell'anno 2024 (nei mesi di novembre e dicembre); 2 Comuni non hanno concluso l'aggiudicazione dei lavori (prevedono di aggiudicarli entro il termine massimo di fine gennaio 2025). In attuazione della LR 11/2021 (come modificata dalla LR 48/23, dalla LR 58/2024, dalla LR 23/2025 e dalla 45/2025) a marzo 2024 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici; sono disponibili 1,5 mln. per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. Sono premiati i progetti: che prevedono spazi per lo sharing e parcheggi per donne in gravidanza o genitori con bambini di età non superiore a due anni; in Comuni soggetti a rischio di inquinamento atmosferico; ecologicamente compatibili; che prevedono sistemi integrati di smart parking e di tecnologie dell'informazione e della comunicazione; di arredo urbano; in Comuni proponenti di strumenti di pianificazione approvati o adottati; in Comuni interessati dall'evento meteorologico del 2 novembre 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A febbraio 2025 la Giunta ha integrato la dotazione finanziaria del programma di interventi aumentando il budget finanziario fino a 30 mln. (per il periodo 2025-2044); la dotazione finanziaria del bando di marzo 2024 è stata quindi incrementata fino a 30 mln.. A marzo 2025 è stata approvata la graduatoria di merito, che permette di finanziare 23 progetti di altrettanti Comuni con 26,6 mln.. A giugno e settembre 2025 la Giunta ha autorizzato la rimodulazione della dotazione finanziaria del programma di interventi del bando parcheggi 2024 (di cui alle delibere di febbraio 2024 e febbraio 2025), per procedere allo scorrimento della graduatoria di merito approvata a marzo 2025 e concedere i contributi regionali a favore dei Comuni. La LR 45 del 8/08/2025 ha modificato la LR 11/2021 relativamente ai contributi versati dalla Regione dal 2025 al 2044 (i 30 mln.). A settembre 2025 sono stati ammessi definitivamente a finanziamento 22 Comuni; sono in corso, a seguito della rimodulazione finanziaria, ulteriori scorrimenti. Inoltre, in attuazione della LR 23/2025, a luglio 2025 la Giunta ha approvato l'Accordo con il Comune di Trequanda, che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario, fino a un massimo di 60 mila euro per il 2025-2026, per concorrere alle spese di realizzazione di un ascensore di collegamento tra il parcheggio delle mura ed il centro storico di Petroio.
Promozione di un programma di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano per il contrasto al consumo di suolo finanziato Fondo per il contrasto del consumo di suolo DM MASE 2/2025	Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la definizione delle proposte di intervento di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, destinati agli Enti Locali individuati dalla Regione nell'ambito del "Fondo per il contrasto del consumo di suolo" (istituito con la L 197/2022); con il DM 2/2025 il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha definito, tra l'altro, i criteri per il riparto del Fondo, e ha destinato alla Regione Toscana quasi 10,8 mln. per il periodo 2023-2027 (oltre 4 mln. per il 2025, quasi 3,4 mln. per il 2026 e per il 2027). Tra gli Enti Locali che possono presentare le proposte di finanziamento ci sono quelli interessati dagli eventi meteorologici del 15-17 maggio 2023, 29 ottobre (e giorni seguenti) 2023, novembre 2023, 18 settembre 2024, 17-18 ottobre 2024 e 25-26 ottobre 2024, e gli Enti inclusi nell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa. (si vedano i PR 6, Assetto idrogeologico, e 22, Rigenerazione e riqualificazione urbana). Il Fondo è stato istituito dalla L 197/2022, per consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, con una dotazione di 10 mln. per il 2023, di 20 mln. per il 2024, di 30 mln. il 2025 e di 50 mln. per ciascuno degli anni 2026 e 2027. A luglio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi per interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano nell'ambito del "Fondo per il contrasto del consumo di suolo", a favore degli Enti Locali colpiti da eventi alluvionali o inclusi nell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa.

Obiettivo 3 - Implementare il Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio

È in corso il perfezionamento e l'aggiornamento del Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio. Nel 2024 sono state firmate le convenzioni, con le parti interessate, per la partecipazione alla realizzazione della Base Informativa Territoriale regionale.

Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo 2024 per la realizzazione della Base Informativa, che individua le priorità di aggiornamento dei dati geografici regionali e lo sviluppo delle attività di telerilevamento per il monitoraggio del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie.

A fine ottobre 2024 la Giunta, considerato che la Regione Toscana intende sviluppare ulteriori attività di telerilevamento, anche grazie a nuovi progetti di scala nazionale, per il monitoraggio del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie, per implementare la Base Informativa Territoriale (BIT), ha approvato il rinnovo, da firmare con ASI, per ulteriori 5 anni, dell'Accordo firmato a novembre 2019, per la collaborazione nel campo spaziale e aerospaziale con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione nell'acquisizione e utilizzo dell'informazione territoriale.

Con il DPGR 14 del 03/03/2025 è stato modificato il DPGR 32/R/2017, relativamente alle semplificazioni procedurali in materia di conferenza di copianificazione, anche per adeguarlo alle disposizioni della LR 10/2024, consentendo una rapida attivazione delle misure di semplificazione introdotte dalla legge.

A febbraio 2025 la Giunta ha approvato le: Linee guida di raccordo tra le disposizioni contenute nella LR 65/2014 e la disciplina del PIT con valenza di piano paesaggistico; le tabelle esemplificative relative ai dati del dimensionamento dei piani strutturali e dei piani operativi; le modalità operative e di funzionamento della piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio.

Le Università di Firenze e Pisa partecipano al partenariato esteso del PNRR "Space it Up", progetto per l'esplorazione spaziale finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana e dal Ministero dell'Università e della Ricerca con 80 mln.. Il progetto

prevede 9 linee di ricerca: l'Università di Firenze partecipa a 2 linee e quella di Pisa a 4 (Osservazione della Terra - M1C2I4.2 del PNRR).
Proseguono le attività in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) dove la Regione Toscana è Champion User nell'ambito del progetto dell'iniziativa "Boostering Earth Observation in Local Public Administrations" (BEO4PAL), sviluppato nell'ambito del progetto IRIDE (gestito dall'ESA e finanziato dal PNRR - M1C2.I.4.2 del PNRR.)

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetto di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e di rilevamento del territorio	A maggio 2024 è stato rinnovato, per un anno, il contratto per il servizio di verifica di conformità della prestazione dei servizi relativi all'attività di telerilevamento sulla Toscana (acquisizione dati e produzione ortofoto). A giugno 2025 è stata avviata un'attività straordinaria di rilievo aerofotogrammetrico a seguito dell'alluvionale cha ha colpito la Toscana il 14 marzo 2025. Sono stati acquisiti e processati i dati iperspettrali ad alta risoluzione nell'ambito del progetto TUS:CAN (Territorio Urbanizzato da Satellite: Classificazione e ANalisi), cofinanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). A giugno 2024 sono stati presentati ad ASI e consegnati i risultati intermedi e i relativi "deliverables" (WP1 e WP2). Entro luglio 2025 sono state mappate le aree intorno a Lucca, Prato e Grosseto. Il progetto è in corso di realizzazione. *La Regione ha messo a disposizione i risultati in formato open data; sulla Base Informativa Territoriale regionale è disponibile GeoScopio (www502.regione.toscana.it/geoscopio/fototeca.html#; il catalogo è su www502.regione.toscana.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/home).*
Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio	I grafici ed indicatori per l'Osservatorio paritetico della pianificazione, basati sull'elaborazione dei dati dell'Ecosistema informativo integrato per il governo del territorio, il portale WEB che consente l'accesso ai servizi per la pianificazione, in aggiornamento costante, sono consultabili all'indirizzo www.govter.toscana.it. Il Portale regionale è aggiornato con informazioni, metadati, video-tutorial, specifiche tecniche. Nel 2024, nell'ambito dell'Ecosistema Informativo, è stata implementata la Piattaforma Unica per la Gestione dei procedimenti di Formazione degli Atti di Governo del Territorio, prevista dall'art. 55 ter della LR 65/2014. I software INPUT e SERAPIDE sono stati integrati in una unica applicazione che gestisce le trasmissioni degli atti di governo del territorio e dei relativi elaborati tra gli Enti procedenti (per ora Comuni e in seguito anche Settori Regionali e Province) e gli uffici istruttori regionali. In attuazione del DPGR 14/2025, a febbraio 2025 la Giunta ha, tra l'altro, approvato le modalità operative e di funzionamento della piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio.
Implementazione della cartografia geologica e dati tematici collegati	La Carta Litotecnica Regionale è stata completata, presentata in evento dedicato e pubblicata on line nel maggio 2024. Nell'ambito di un progetto nazionale finanziato con risorse statali, sono stati completati entro fine 2024 i 4 Fogli di Arezzo, Bibbiena, Castel del Piano e Poggibonsi della Carta geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG; https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/georisorse/aggiornamento-cartografia-geologica-ufficiale), presentati in un evento dedicato a febbraio 2025; sono in corso di realizzazione altri 5 fogli (di Prato, Empoli, Firenze, Roccastrada e il foglio tematico di pericolosità geologica Massa Carrara). Per la redazione di ogni Foglio è stata firmata una convenzione tra ISPRA, un Ente di ricerca e la Regione Toscana. Altri tre fogli, di Livorno, Montalcino e Montevarchi, sono previsti per il triennio 2025 – 2027. I fogli CARG realizzati in Toscana sono 40 e coprono circa il 70% del territorio.

Obiettivo 4 - Promuovere la tutela, la valorizzazione, e l'utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile

L'attuazione del Piano Regionale Cave, in corso di aggiornamento e monitorato, intende garantire un futuro sostenibile alle attività estrattive (soggette a controllo) promuovendo le filiere produttive locali e coniugando sviluppo, sicurezza del lavoro e tutela dei beni primari ed essenziali come l'ambiente e il territorio.

Ad agosto 2025 è stata approvata la LR 52 del 21/08/2025 "Disposizioni in materia di cave e di servizio idrico integrato. Modifiche alla LR 35/2015 e alla LR 69/2011" che si inserisce nel quadro delle disposizioni a tutela delle acque per rendere sostenibili gli impatti delle attività estrattive (contenute anche nella LR 20/2006 e nel Regolamento Regionale 46R/2008 riguardo alla gestione delle acque meteoriche e degli scarichi di acque reflue), con particolare riferimento alla tutela dei punti di prelievo delle acque grezze superficiali e sotterranee da sottoporre a potabilizzazione da parte del servizio idrico integrato; in fase di prima applicazione del piano regionale cave (PRC) si disciplina inoltre la facoltà dei Comuni di adeguare i propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica anche nel caso in cui il complesso delle volumetrie residue già autorizzate e non ancora escavate, superi gli obiettivi di produzione sostenibile stabilite dal PRC, consentendo ai Comuni di individuare nuove aree a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti. (si veda anche il PR 6 - Assetto idrogeologico)

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Cave: controlli	A luglio 2025 la Giunta ha approvato la Convenzione da firmare tra la Regione Toscana e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. La convenzione prevede, tra l'altro: la collaborazione per il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo al distretto Apuo-Versiliese; la rilevazione e il monitoraggio dei prelievi nelle aree di cava; controlli nella coltivazione delle cave da realizzarsi anche in modo congiunto con altri enti. I controlli nelle cave: dal 2016 al 2024 sono stati svolti 83 controlli; nel 2025 sono terminati 5 controlli (altri 5 sono in corso).
Cave: monitoraggio PRC	Il Piano Regionale Cave prevede un sistema di monitoraggio unitario sullo stato di realizzazione e dei risultati delle attività previste, sugli effetti territoriali e in materia di VAS (monitoraggio ambientale, per controllare gli impatti ambientali significativi e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati). A luglio 2025 la Giunta ha approvato il quarto Documento di monitoraggio del Piano Regionale Cave, relativo al 2024.
Aggiornamento PRC	Nel 2025 il Consiglio ha: . adottato la Variante al Piano regionale cave (DCR 40 del 10/06/2025) per ulteriore attività amministrativa ed approfondimenti istruttori sui giacimenti potenziali denominati rispettivamente "il Romitorino" e "Valle delle Dispense", nel Comune di Castagneto Carducci. . approvato la Variante al Piano Regionale Cave (DCR 76 del 31/07/2025) per l'aggiornamento degli Obiettivi di Produzione Sostenibile, in particolare per gli obiettivi di approvvigionamento sostenibile e tutela delle risorse minerarie e di sostenibilità economica e sociale.

Goals Agenda 2030

10. Mobilità sostenibile

La Regione opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto, garantire la sicurezza ferroviaria, sviluppare i sistemi di mobilità sostenibile (ad es. la tramvia di Firenze, la mobilità ciclabile) e garantire la continuità territoriale con le isole.

Gli obiettivi regionali sono:

- qualificare il sistema di trasporto pubblico, su strada e rotaia, razionalizzando la spesa, e garantire la continuità territoriale. In questo ambito: il programma di rinnovo del parco bus per l'anno contrattuale 2024 ha previsto e realizzato l'acquisto in autofinanziamento di 207 bus urbani e extraurbani e l'acquisto con risorse pubbliche di provenienza statale o UE di ulteriori 218 bus, anche a basso impatto ambientale, urbani e extraurbani. A dicembre 2023 è stato firmato il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga tra la Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano, per il periodo 16.12.2023 – 15.12.2033; è in corso il rinnovo del materiale rotabile; per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, la Giunta ha imposto al gestore LFI di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, fino al 30 settembre 2025; la Toscana intende verificare con Trenitalia la possibilità di programmare collegamenti diretti fra Siena e Roma utilizzando i treni ibridi "Blues", in parte già entrati in servizio nel corso del 2024; per garantire il servizio di continuità territoriale con le isole dell'Arcipelago toscano, a novembre 2024 è stato affidato alla Società Toremar, con un provvedimento di emergenza, il servizio di cabotaggio marittimo di collegamento con le Isole dell'arcipelago toscano per un anno, a decorrere dal 01/01/2025 al 31/12/2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, in attesa del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio con un nuovo bando; la convenzione di gennaio 2024 con Alatoscana, rinnovata anche per gli anni 2025 e 2026, assicura il collegamento con l'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba;
- promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale. In questo ambito sono in corso: l'estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina; gli interventi per la mobilità ciclistica (piste ciclopedonali urbane, Ciclopista dell'Arno, le Ciclovie Verona-Firenze, dei 2 mari Grosseto-Siena, del Sole, degli Appennini e delle Aree interne); la promozione dell'utilizzo di combustibili puliti (elettrico ed idrogeno); lo sviluppo di applicazioni avanzate sui servizi di infomobilità.

Gli interventi sono finanziati con risorse regionali, statali e dell'Unione Europea.
Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" del presente Rapporto generale di monitoraggio strategico (in particolare le Missioni 2-Rafforzamento della mobilità ciclistica, Sviluppo del trasporto rapido di massa, Rinnovo di bus, treni e navi verdi e 7-Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale).

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, individua obiettivi e priorità per orientare la gestione delle politiche relative alla mobilità e alle infrastrutture, con risorse già disponibili in bilancio (prevalentemente regionali e statali). Gli enti locali operano per favorire l'identificazione dei bisogni e delle esigenze di servizi in un'ottica di sostenibilità. Il servizio ferroviario è fondamentale per garantire l'accessibilità ai territori della Toscana diffusa e la legge intende sostenere la capillarità dei servizi strutturali di trasporto pubblico locale su gomma, l'organizzazione e l'integrazione con i servizi a domanda debole per garantirne il mantenimento e la sostenibilità e il miglioramento e potenziamento dei servizi ferroviari in accordo con i gestori di infrastruttura e servizio. La valorizzazione del servizio ferroviario è considerata anche in termini di frequentazione e fruizione degli spazi.
È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge.

Obiettivo 1 - Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale

La Toscana investe su mezzi di trasporto moderni (su gomma e rotaia), efficienti e a basso impatto ambientale, promuove una progressiva riconversione dei flussi di mobilità nelle aree urbane, metropolitane e dei centri minori della "Toscana diffusa" e garantisce la continuità territoriale con l'arcipelago toscano.

A luglio 2024 la Giunta ha approvato la convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'erogazione delle risorse statali destinate al rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, assegnate con DM 52/2018 (oltre 20,6 mln., dopo le rimodulazioni, per il 2017-2030) e con il successivo DM 397/2019 (quasi 20,7 mln. per il 2020-2030), per l'acquisto di 3 Unità navali veloci (HSC) - Classe B, per un importo complessivo di quasi 39,2 mln. (10,7 mln. oltre IVA, cadauna). Entro il 2025 è prevista l'aggiudicazione della gara indetta dal MIT per selezionare il cantiere navale che costruirà le navi.

A marzo 2025, con Decreto del Presidente della Giunta regionale (38 del 13/03/2025), sono stati vietati:

- dal 1° aprile 2025 al 30 settembre 2025 l'afflusso, lo sbarco e la circolazione nell'Isola del Giglio di autobus appartenenti ad imprese non aventi la sede legale ed amministrativa nell'Isola stessa, ad esclusione del concessionario che effettua trasporto pubblico locale comunale;

- dal 2 agosto 2025 al 24 agosto 2025 l'afflusso, lo sbarco e la circolazione nell'Isola del Giglio di veicoli appartenenti a persone non stabilmente residenti nell'Isola stessa, comprendendo nel divieto i veicoli delle persone dimoranti, ovvero domiciliate nel Comune di Isola del Giglio;
- dal 28 marzo 2025 al 1° novembre 2025 l'afflusso, lo sbarco e la circolazione nell'Isola di Giannutri di veicoli appartenenti a persone non stabilmente residenti nell'Isola stessa, comprendendo nel divieto i veicoli delle persone dimoranti, ovvero domiciliate nel Comune di Isola del Giglio - frazione Isola di Giannutri.

A giugno 2025 la Giunta, acquisiti i pareri della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle autonomie locali, ha approvato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 della LR 42/1998, e successive modifiche. Trasporto pubblico locale su gomma. Modifiche al DPGR 9/R/2005"; le modifiche sono necessarie per considerare l'evoluzione delle tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale, e del mutato contesto di svolgimento dello stesso.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
TPL su gomma	Dal 1 novembre 2021 fino al 31 ottobre 2032 il servizio di TPL è stato affidato ad un solo gestore con la riforma attuata dalla Regione Toscana per garantire una gestione unitaria del servizio sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio. Dal 2018 i servizi di TPL su gomma sono stati finanziati con quasi 3,3 mld., comprese le risorse usate per potenziare i servizi nell'ambito dell'emergenza COVID-19, le risorse a titolo di riequilibrio e la copertura finanziaria per eventuali minori ricavi da traffico derivanti dal mancato adeguamento tariffario dal 2024, risorse per servizi nei lotti deboli (per cui si veda anche "Interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma). A marzo 2025 la Giunta ha aggiornato il Piano economico finanziario per l'equilibrio economico del contratto di concessione del trasporto pubblico locale del lotto unico regionale, con più misure, fra cui la proroga al 31/10/2033 del termine del medesimo contratto, per evitare incrementi di tariffe e riduzioni del livello dei servizi.
Rinnovo materiale rotabile su gomma	Nell'ambito del nuovo contratto di concessione dei servizi di TPL su gomma, avviato a novembre 2021, entro maggio 2025 sono entrati in servizio 412 nuovi bus, urbani ed extraurbani, anche ibridi ed elettrici, acquistati da AT in autofinanziamento; AT, negli 11 anni di vigenza del contratto, si è impegnata ad acquistare circa 2000 nuovi mezzi, riducendo a circa 6,5 anni, da 13, l'età media del parco mezzi. Sono inoltre entrati in servizio altri 265 bus, anche ad alimentazione ibrida ed elettrica, grazie ai finanziamenti pubblici stanziati per la Toscana nell'ambito del: - Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS; con i DM 81/2020, 223/2020, 234/2020 e 71/2021 sono stati stanziati, fino al 2033, oltre 232,1 mln. per la Toscana; - PNRR (DM 530/2021; 23,37 mln. per la Toscana); - Fondo Complementare al PNRR (DM 315/2021; 23,7 mln. per la Toscana). Approfondimenti Il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), per rinnovare il parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e migliorare la qualità dell'aria con tecnologie innovative, ha finanziato l'acquisto di: mezzi per uso urbano (con alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno) e le relative infrastrutture; mezzi per uso extraurbano, ad alimentazione a metano e ad idrogeno, e le relative infrastrutture. In particolare, per la Toscana, - il DM 81/2020 ha stanziato 118,7 mln. per il periodo 2019-2033 (100 mln. per i bus e 18,6 mln. per le infrastrutture); - il DM 223/2020 ha stanziato 21,6 mln. per il periodo 2018-2033; - il DM 234/2020 ha stanziato 16,3 mln. per il 2019-2023 a favore dei Comuni di Prato (8,5 mln.) e Lucca (7,8 mln.), città ad alto inquinamento; - il DM 71/2021 ha stanziato altre risorse in favore dei Comuni e delle Città Metropolitane con più di 100.000 abitanti, assegnati con il Decreto Direttoriale 287/2021 (come modificato dal DM 109/2023), tra cui in Toscana 75,6 mln. per la Città Metropolitana di Firenze (7,4 mln. dal 2019 al 2023 e 33,6 mln. dal 2024 al 2033), il Comune di Prato (18,2 mln. dal 2024 al 2033) e il Comune di Livorno (2,4 mln. dal 2019 al 2023 e 13,9 mln. dal 2024 al 2033, per quasi 16,4 mln. dal 2019 al 2023). A luglio 2025 la Giunta ha approvato l'Accordo tra la Regione Toscana, il Comune di Livorno e Autolinee Toscane relativo al DM 71/2021 (Annualità 2019-2023). PNRR e Fondo Complementare (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile) - Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus (Fondo Complementare – PNC C-1 – *M2C2I4.4.1*) Il DL 59/2021 (convertito con la L 101 del 1/07/2021) ha approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR: 600 mln. a livello nazionale (poi ridotti a 538,5 mln.) e 23,37 mln. per la Toscana, assegnati con il DM 315/2021, per acquistare bus a metano e infrastrutture per il metano nelle Province di Lucca, Livorno, Pisa, Pistoia e Siena. Entro maggio 2025 Autolinee toscane ha immesso in

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rinnovo parco bus mediante fondi PR-FESR 2021-2027 Azione 2.8.3 	servizio 85 autobus. . M2C2 I4.4 - Rinnovo bus e treni verdi (I4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urbani) Il DM 530/2021 ha ripartito le risorse per l'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, 1,9 mld. complessivi dal 2022 al 2026, di cui quasi 64 mln. per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 97 autobus (48,4 mln. a Firenze per 70 autobus; 7,5 mln. a Lucca per 14 autobus; 8,1 mln. a Prato per 13 autobus) e realizzare le infrastrutture di servizio. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). Entro maggio 2025 i Comuni di Firenze, Prato e Lucca hanno acquistato 28 bus urbani elettrici: 18 a Firenze (6 in servizio da maggio 2025), 6 a Lucca (in servizio dal 2024), 4 a Prato (in servizio dal 2024); sono in corso i lavori per le infrastrutture elettriche di alimentazione degli autobus. <u>Ulteriori risorse</u> A luglio 2025 la Giunta ha approvato la versione 4 (e poi la 5) del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027, che, tra l'altro, prevede il rafforzamento dell'Azione 2.8.3 "Rinnovo autobus e treni" con 25 mln. *(20 mln. sono aggiunti alla dotazione iniziale di 5 mln.)*, derivanti da una deprogrammazione di parte delle risorse destinate all'azione 2.8.2 "piste ciclabili" (da 11 mln. a 1 mln.) e di parte delle risorse (per 10 mln.) destinate all'azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici". Ad agosto 2025 la Giunta ha quindi approvato gli indirizzi da adottare ai fini dell'attuazione dell'Azione 2.8.3 "Rinnovo parco autobus e treni" del Programma Regionale FESR 2021 – 2027, per la fornitura dei mezzi e delle relative infrastrutture di ricarica, oltre alla definizione di tipologie di veicoli puliti da acquistare.
Servizi ferroviari regionali	<u>Contratto di servizio con Trenitalia</u>. Sono in corso la gestione ordinaria del contratto e la procedura di riequilibrio economico-finanziario. Il nuovo contratto di servizio, del valore di 7 mld., valido dal 01/12/2019 fino al 30/11/2034, firmato a novembre 2019 tra la Regione e Trenitalia, prevede investimenti per 1,4 mld.: . 912,6 mln. per l'acquisto e la messa in servizio di 100 treni made in Italy di nuovissima generazione (843,6 mln. da parte di TrenItalia e 69 mln. da parte della Regione). Sono previsti 29 Rock, 25 altri nuovi treni elettrici di cui 19 POP, 44 ibridi (Blues) 2 locomotive di soccorso. Entro settembre 2025 sono entrati in servizio 71 treni, di cui 25 Rock, 27 blues e tutti i 19 POP. I treni POP riducono i consumi energetici del 30% rispetto ai treni precedenti e sono realizzati con materiali riciclabili per il 95%. . 445,1 mln. per la manutenzione sugli impianti (71,9 mln.) e dei treni (198,5 mln.), per rinnovare e modernizzare la flotta già esistente (82,5 mln.), migliorare la dotazione informatica (5,2 mln.) e tecnologica (87 mln.). <u>Servizi gestiti da Trasporto Ferroviario Toscano sulle linee Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga</u>. È in corso la gestione ordinaria del contratto di servizio ferroviario, firmato a dicembre 2023 con il gestore TFT (valido fino al 15/12/2033), per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga tra la Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano, per il periodo 16/12/2023 – 15/12/2033. L'affidamento diretto dei servizi comporta un onere finanziario per la Regione, per l'esercizio, a servizi invariati, quantificabile in 173,9 mln.. Sulla linea ferroviaria in gestione a TFT sono entrati in servizio 2 treni Pop e 1 treno Jazz. <u>Contratto Regione LFI</u> Il contratto di servizio tra la Regione e LFI (ex RFT) per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga (firmato a ottobre 2010 e rinnovato a gennaio 2019) è proseguito fino al 30/09/2023. Per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, la Giunta ha imposto al gestore LFI di fornire il servizio prima per il periodo 1/10/2023–31/12/2023, e poi fino al 30 settembre 2026. A dicembre 2024 la Giunta ha deciso di utilizzare la procedura ad evidenza pubblica per affidare la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga. Le risorse Dal 2016 i servizi ferroviari sono stati finanziati con oltre 3,3 mld.; sono comprese le risorse spettanti alla Regione Toscana per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo 2021-2022, le risorse per i minori ricavi da traffico derivanti dal mancato adeguamento tariffario (2024 e 2025) e le risorse per il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga.
Servizi ferroviari regionali: Ferrovie minori 	Per promuovere il servizio ferroviario sulle linee minori, a bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari, a giugno 2024 la Toscana ha avviato un progetto di valorizzazione per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, considerato che tali tratte attraversano territori di elevata valenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica. Negli anni sono stati finanziati progetti di promozione e valorizzazione delle linee Porretta Terme-Pistoia, Siena-Grosseto, Siena-Chiusi, Cecina-Saline di Volterra, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Arezzo-Sinalunga e Lucca-Aulla. Nel primo trimestre del 2025 è stato avviato un approfondimento sulle modalità di gestione e di messa a disposizione delle carrozze appositamente attrezzate per il trasporto bici; nel secondo trimestre due carrozze per il trasporto bici sono state impiegate in un treno straordinario a supporto dei partecipanti alla 100 Km del Passatore e in sostituzione del materiale ordinario su alcuni treni della relazione Pisa-Grosseto nei giorni interessati dal Tuscany Trail. Nel terzo trimestre, in previsione della riapertura nel primo trimestre 2026 della linea Cecina-Saline, danneggiata dagli eventi alluvionali dello scorso anno, sono iniziate le attività per la revisione dell'offerta ferroviaria anche ai fini turistici e non più solo legata al periodo scolastico.
Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) finanziati con fondi FSC, in attuazione della Convenzione tra Regione Toscana, MIT e LFI	Per la realizzazione lungo la linea Sinalunga-Arezzo-Stia di tre importanti opere per la sicurezza ferroviaria, a ottobre 2017 la Regione Toscana, il MIT e LFI (quale soggetto attuatore) hanno firmato la Convenzione che regola l'uso delle risorse del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria, previsto nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 (risorse statali per 2,4 mln); a giugno 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'Atto integrativo della convenzione per finanziare un nuovo intervento da 3 mln.. Entro il 2024 risultano conclusi 2 dei tre interventi iniziali.
Nuovo Accordo Quadro con RFI: approfondimenti e valutazioni correlati allo sviluppo dei servizi connessi agli scenari di attuazione dell'accordo quadro	A marzo 2022 la Regione e RFI hanno firmato un nuovo Accordo Quadro, valido per 5 anni (eventualmente rinnovabili), per tener conto dei nuovi scenari infrastrutturali e tecnologici e dell'aggiornamento del cronoprogramma dei vari interventi, in particolare per il Nodo di Firenze. Nei primi sei mesi del 2025 è stata definita la programmazione del servizio sulla Firenze-Pistoia-Lucca a seguito dell'attivazione del raddoppio fra Pistoia e Montecatini, avvenuto a settembre 2025. Sono stati definiti con i Gestori i programmi di servizi integrati ferro e bus sostitutivi per gli interventi infrastrutturali sulla linea Empoli-Siena. Dopo gli eventi alluvionali di marzo 2025, è stata rivista la programmazione treno e bus sostitutivi sulla linea Faentina, interrotta fra Borgo SL e Marradi. Nel terzo trimestre è stato definito l'ulteriore incremento di offerta su Montecatini a seguito del raddoppio, da attuare con il cambio orario di dicembre 2025. Sulla linea Faentina è stato aggiornato il servizio per tener conto della riapertura della tratta Borgo SL-Crespino dal 15 settembre.
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi statali ex DM 408/2017 **Rinnovo materiale rotabile ferroviario: PNRR DM 319/2021 e DM 147/2024** **Acquisto materiale rotabile ferroviario con fondi ex DM n. 164/2021**	Il DM 408/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 54,3 mln. per l'acquisto in cofinanziamento di materiale rotabile ferroviario da destinarsi al servizio regionale (gestore Trenitalia), 3 treni Rock a 5 casse (21,9 mln.) e 11 treni bimodali Blues (32,5 mln.). Nel 2022 la Regione ha utilizzato 21,9 mln. per i 3 treni Rock a 5 casse e oltre 9,7 mln. per 11 treni bimodali Blues. Sono entrati in servizio 3 treni Rock e 7 Blues. Investimenti per il rinnovo dei treni, sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT, sono previsti inoltre dal PNRR (M2C2I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale) per quasi 28 mln. (DM 319 del 9 agosto 2021) e da Fondi statali (DM 164/2021). A fine febbraio 2022 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana: quasi 28 mln. di risorse PNRR, tutti utilizzati entro giugno 2025 (DM 319/2021: 6 mln. per il 2022 a TFT per l'acquisto di un treno POP, 21,9 mln. a Trenitalia, per l'acquisto di 6 treni POP); oltre 13,1 mln. del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033; quasi 3,7 mln. sul bilancio 2024-2026; i 2 treni bimodali Blues sono in servizio). PNRR M7C1I.11.1 - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale. A maggio 2024, con il Decreto MIT 147/2024, in attuazione di quanto previsto dalla revisione del PNRR, per la parte di risorse aggiuntive da programmare a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, Investimento 11, Missione 7, per gli anni dal 2024 al 2026, sono stati assegnati 700 mln. (alla Toscana quasi 22,5 mln. per acquistare 3 nuovi treni POP elettrici a 4 casse a zero emissioni) alle

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Regioni e Province Autonome ed alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie – SSIF *(per la linea ferroviaria Domodossola – confine svizzero).* I 3 treni per la Toscana sono parte dei 19 treni elettrici a media capacità Pop a 4 casse, tutti in servizio, di cui 7 già finanziati con i fondi PNRR; i 19 treni fanno parte dei 100 previsti dal piano di investimenti del vigente contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale stipulato dalla Regione con Trenitalia. A fine settembre 2024 la Giunta ha individuato il soggetto attuatore, Trenitalia, e ha assegnato le risorse del DM 147/2024 (quasi 22,5 mln. sul 2024-2025).
Rinnovo materiale rotabile su ferro: linee regionali Arezzo Stia-Arezzo-Sinalunga (Fondo investimenti infrastrutturali complementare al PNRR DM 363/2021 e DM 390/2022).	Accanto alle risorse previste da PNRR e Fondo complementare, il Fondo nazionale per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del paese ha finanziato il rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (15,4 mln. per la linea ferroviaria di proprietà regionale Arezzo-Stia- Arezzo Sinalunga, di cui 13 mln. per 2 nuovi treni e 2,4 mln. per un intervento infrastrutturale di messa in sicurezza – DM 364/2021). I 2 treni bimodali Blues sono in servizio)
Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) linea Stia-Arezzo-Sinalunga (fondo investimenti infrastrutturali L. 145/2018 e DM 364/2021)	Il DM 364/2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse (complessivamente quasi 261 mln. dal 2020 al 2033; L 145 del 30/12/2018, e DM 182 del 29 aprile 2020) previste dal Fondo per finanziare gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese con interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, stanzia 2,4 mln. a favore della Toscana per interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale. Nel 2023 il MIT con proprio Decreto ha accettato la rimodulazione proposta da LFI e chiesta dalla Regione Toscana: in sostituzione dell'intervento previsto, l'eliminazione dei due passaggi a livello di stazione di tipo automativo della stazione di Giovi. Il soggetto attuatore LFI non è stato in grado di rispettare il termine del 31.12.2023 previsto dal DM 364/2021 per l'assunzione delle OGV; a febbraio 2024 la Regione Toscana ha quindi richiesto al MIT di valutare la possibilità di una nuova rimodulazione dell'intervento. Nel quarto trimestre 2024, il MIT ha presentato in sede di Conferenza Stato-Regioni una bozza di DM con cui, per gli interventi che non avevano raggiunto le OGV al 31/12/2023, quindi anche per l'intervento in Toscana, revoca le risorse già assegnate (2,4 mln. per la Toscana) e propone una rideterminazione dell'importo, tenuto conto degli anni passati, e la riassegnazione, per la Toscana, di quasi 2,1 mln..
Interventi per la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - fondi regionali	Ad agosto 2022 sono stati utilizzati quasi 894 mila euro, risorse ulteriori rispetto a quelle previste nel contratto di servizio, per interventi straordinari ed urgenti sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI, necessari per non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. Il progetto di attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga - con sistema di sicurezza per il controllo della marcia del treno ERTMS/ETCS Livello 2, in corso di realizzazione da parte del gestore LFI, ha un costo di quasi 17,9 mln. (quasi 14,9 mln. regionali, di cui quasi 4,5 mln. utizzati a novembre 2022; 3 mln. del FSC 2014-2020).
Interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma	Dal 2016 a giugno 2025, con risorse fino al 2026, i contratti di servizio, i servizi a domanda debole e l'esercizio della linea 1 della tramvia a Firenze, sono stati finanziati con 916,7 mln.. Risorse aggiuntive per l'esercizio del sistema tramviario A dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Protocollo d'Intesa firmato a marzo 2012 fra la Regione Toscana e il Comune di Firenze, per la regolazione dei servizi e correlate risorse della rete tramviaria e per la costituzione della rete integrata tram-bus; per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo dell'esercizio del sistema tramviario e della concessione del servizio del trasporto pubblico locale su gomma in termini di rete integrata sono infatti necessari altri 3 mln. (impegnati), rispetto a quanto già previsto dal Protocollo, a valere sull'esercizio 2024 (ed eventualmente altri 3 mln., a valere sull'esercizio 2025). I servizi TPL a domanda debole I servizi TPL a domanda debole, in prevalenza per le aree interne, fuori dell'attuale rete regionale dei servizi, sono finanziati dalla Regione Toscana quali servizi complementari ed aggiuntivi alla rete del lotto unico regionale, con risorse a favore di Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni. Per prorogare gli affidamenti, con atti emergenziali, dei servizi in area a domanda debole, di competenza di Province e Comuni, a garanzia della continuità dei servizi, a giugno 2025 la Giunta ha assegnato 1,1 mln. alle Province di Lucca, Massa Carrara e Pisa, per prolungare i contratti stipulati fino al 31/10/2025, e per l'eventuale prosecuzione della fase emergenziale anche oltre tale scadenzascadenza (avvenuta a fine settembre 2025 fino a tutto il 31/12/2025). Tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze Ad agosto 2025, la Giunta ha approvato l'Accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda per il Diritto allo studio Universitario, il Comune di Firenze, ISIA di Firenze, il Conservatorio Cherubini, l'Accademia di belle arti di Firenze e Autolinee Toscane, per garantire l'agevolazione tariffaria per gli studenti universitari

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	fiorentini dell'Ateneo di Firenze e delle Istituzioni AFAM anche per l'anno accademico 2025-2026; la Regione sostiene gli oneri dell'agevolazione con oltre 643 mila euro (il valore complessivo dell'Accordo è di quasi 2,4 mln.).
Continuità territoriale: Convenzione per la compensazione degli oneri per attività non economiche svolte per assicurare l'operatività dell'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba	La continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano è assicurata tramite i servizi marittimo e aereo. <u>Oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica.</u> La Regione eroga contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. Ad aprile 2025 è stata firmata con Alatoscana la convenzione per l'erogazione di contributi, a titolo di compensazione, per il 2025/2026; a febbraio 2025 sono stati utilizzati 1,3 mln. per il 2025-2026 (650 mila euro per anno). (si veda anche l'intervento "Sistema aeroportuale" nel PR 11, "Infrastrutture e logistica") Per il Piano investimenti 2024 – 25 dell'aeroporto dell'Isola d'Elba presentato dal gestore aeroportuale Alatoscana si veda l'intervento "Sistema aeroportuale" nel PR 11, "Infrastrutture e logistica".
Continuità territoriale: Servizi di cabotaggio marittimo da e per le isole dell'arcipelago toscano	Per garantire la continuità del servizio, in attesa del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio con un nuovo bando, è stato prorogato il contratto di servizio marittimo in continuità territoriale con le isole dell'Arcipelago toscano, scaduto il 31 dicembre 2023. Per il periodo 2016-2024 il servizio marittimo è stato finanziato con circa 168 mln. (compreso il refitting delle motonavi). A novembre 2024 è stato affidato alla Società Toremar, con un provvedimento di emergenza, il servizio di cabotaggio marittimo di collegamento con le Isole dell'arcipelago toscano per un anno, a decorrere dal 01/01//2025 al 31/12/2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno; sono stati impegnati quasi 17,7 mln.. A dicembre è stato firmato il contratto ponte con Toremar ed è stato firmato un atto integrativo per individuare e regolamentare meglio le modalità di calcolo dell'equilibrio economico del contratto. A giugno 2025 è stata indetta una gara aperta per l'affidamento in concessione per 12 anni del "Servizio di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole dell'Arcipelago Toscano", per un importo stimato massimo complessivo di quasi 192,7 mln. (oltre IVA per 19,3 mln.; in totale quasi 212 mln.). Ad agosto la scadenza per la presentazione delle offerte è stata prorogata al 18/12/2025 (il contratto già in essere con Toremar è stato esteso fino al 31/12/2026).
Continuità territoriale dell'Isola d'Elba: servizi aerei di collegamento	La gara per l'affidamento dei servizi per la continuità aerea, indetta da ENAC il 20 novembre 2024, è stata aggiudicata a marzo 2025 in favore della compagnia aerea Small Fly Co.Ltd., con un corrispettivo massimo di oltre 5 mln. (IVA esclusa), per il periodo 1/04/2025 – 31/03/2028 (il servizio è iniziato il 15 aprile).

Obiettivo 2 - Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

Sono in corso: l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana; la realizzazione di nuove piste ciclabili; la promozione dell'uso di combustibili puliti (elettrico ed idrogeno); lo sviluppo dei servizi di infomobilità.

Le risorse della nuova programmazione europea del POR FESR 2021-2027. Nell'ambito dell'obiettivo di policy 2 "Un'Europa più verde" sono previsti importanti investimenti per promuovere una mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione ecologica, con interventi che vanno dall'estensione della rete tramviaria fiorentina (intervento strategico all'interno del Programma, con una dotazione totale di 111,5 mln. di cui 44,6 mln. UE, 46,8 mln. statali e oltre 20 mln. regionali), ad interventi di mobilità ciclabile (11 mln., di cui 4,4 mln. FESR, oltre 4,6 statali e quasi 2 mln. regionali), al rinnovo del parco autobus e rotabili (5 mln.; 2 mln. Ue, 2,1 mln. statali e 900 mila regionali). Nel 2025 la Giunta ha riprogrammato le risorse del PR Toscana FESR 2021-2027 rafforzando l'Azione 2.8.3 "Rinnovo autobus e treni" con 20 mln. derivanti da una deprogrammazione di parte delle risorse destinate all'azione 2.8.2 "piste ciclabili" (da 11 mln. a 1 mln.) e di parte delle risorse (per 10 mln.) destinate all'azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici".

Per ulteriori notizie sui fondi europei si rinvia alla parte II "Le risorse della Programmazione comunitaria e nazionale".

A settembre 2024 è stata approvata la LR 36/2024 "Disposizioni in materia di servizi trasporto pubblico locale a guida vincolata e in sede propria interprovinciali, diversi da quelli ferroviari. Modifiche alla LR 42/1998 e LR 88/1998". La Regione considera la mobilità come una priorità essenziale nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile e il PRS 2021-2025 evidenzia l'importanza di un collegamento a guida vincolata fra Firenze e Prato (opera individuata con un accordo di programma a dicembre 2021). La legge intende allocare a livello regionale, analogamente a quanto già previsto per i

servizi automobilistici interprovinciali, la competenza per l'esercizio delle funzioni relative al sevizio di trasporto che interessa i territori di Province diverse con questa specifica tipologia di infrastruttura di collegamento.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che, tra l'altro, autorizza la Giunta regionale a concedere al Comune di Firenze un contributo straordinario, fino a un massimo di 30 mln., di cui 1 mln. nel 2025, 14 mln. nel 2026 e 15 mln. nel 2027, per realizzare la strada di collegamento Le Piagge-Manifattura Tabacchi, opera viaria connessa alla linea tramviaria 4.1 "Leopolda-Piagge". La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo di programma fra la Regione e il Comune di Firenze, in cui sono disciplinate, fra l'altro, le modalità di assegnazione, erogazione, rendicontazione delle risorse e l'eventuale rideterminazione del contributo regionale.

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" del Rapporto, in particolare alla Missione 2, nella parte per lo sviluppo del trasporto rapido di massa e per il rafforzamento della mobilità ciclistica

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Realizzazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana e collegamento verso Prato	La LR 77/2017 (come modificata successivamente, fino alla LR 38/2024), autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari, quasi 77,4 mln., sul 2022-2026: per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana (fino a 7,2 mln. dal 2022 al 2025), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 180 mila euro nel 2024, tutti utilizzati, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer; per realizzare interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina (fino a 70 mln. nel 2024 – 2026, utilizzati a luglio 2024). A giugno 2025 la Giunta ha avviato la procedura per la riprogrammazione di risorse FSC per quasi 13,6 mln. (ricomprese nella sezione speciale 2 del PSC Toscana 2000/2020) per destinarle ad incremento del contributo FSC dell'intervento "Sistema tramviario fiorentino linea 3 II lotto tratta Liberta' - Bagno a Ripoli", il cui contributo FSC passa da 10 mln. a quasi 23,6 mln.; dopo l'approvazione della riprogrammazione delle risorse FSC, sarà ridotto il contributo a carico dei fondi propri regionali da 70 mln. a 56,4 mln.. <u>Linea tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli".</u> Per realizzare la linea è stato stimato un costo di 457,68 mln., tra cui: 50,62 mln. di fondi statali del DM 607/2019, 150 mln. finanziati con il PNRR, (M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa – DM 448/2021), 41,8 mln. del DPCM 28 luglio 2022 (FOI); 70 mln. di fondi regionali nel 2024-2026 (utilizzati a luglio 2024), risorse FSC 2014-2020 (di cui 10 mln. utilizzati a luglio 2024) come sopra indicate, 3,15 di fondi regionali per la progettazione definitiva e altri fondi per 93,5 mln.. Il progetto esecutivo è stato approvato entro novembre 2024. <u>Le estensioni verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino</u>. Il DM 448/2021 prevede 222,5 mln. di risorse del PNRR (M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa) per l'estensione della Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio". Per realizzare la Linea 2.2 di estensione del Sistema tramviario verso Sesto Fiorentino - primo lotto "Aeroporto - Polo scientifico", sono disponibili: · 111,5 mln. sulle risorse del programma PR FESR 2021-2027, Azione 2.8.1; · 113 mln. per il Lotto 1 (costo 223,7 mln.), sulle risorse del programma FSC 2021-2027, come previsto nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri firmato a marzo 2024. <u>Linea 2.2 lotto 1: Tratta Aeroporto – Polo Scientifico</u> A novembre 2024 la Giunta: ha approvato le "Disposizioni specifiche e di indirizzo" per l'attuazione dell'intervento di realizzazione della linea 2.2 lotto 1: Tratta Aeroporto – Polo Scientifico, a valere sul PR FESR 2021-2027 e sull'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027; ha assegnato al Comune di Firenze le risorse relative al co-finanziamento, 224,5 mln. (111,5 mln., al lordo dell'importo di flessibilità, 16,7 mln., a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, e 113 mln. a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027); ha individuato Sviluppo Toscana quale organismo intermedio responsabile dei controlli, pagamenti e monitoraggio per entrambi i fondi, PR FESR 2021-2027 e Accordo per la Coesione FSC 2021-2027; ha approvato lo schema dell'Atto d'obbligo del beneficiario, che aggiorna quello approvato ad agosto 2024, per regolare i rapporti con il beneficiario (il Comune di Firenze). Ad agosto 2025 la Giunta ha espresso parere favorevole sulla coerenza del progetto di realizzazione della linea tramviaria 2.2, tratta Aeroporto – Sesto Fiorentino, rispetto agli atti della programmazione, subordinandolo alle prescrizioni e raccomandazioni espresse nell'ambito della conferenza dei servizi. A ottobre 2025 è stata approvata la domanda di finanziamento dell'intervento nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027. <u>Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse</u> A novembre 2024 la Giunta regionale, nell'ambito della procedura di approvazione del progetto definitivo attivata dal Comune di Campi Bisenzio (soggetto competente) su richiesta del Comune di Firenze ed ancora in corso, con propria deliberazione ha determinato che:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	. le richieste di integrazioni relative al "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse" ancora in corso di definizione non precludono il raggiungimento di una conclusione positiva della conferenza di servizi, ai fini dell'espressione, per quanto di competenza regionale, della coerenza del progetto in esame agli atti della programmazione; . ha stabilito che, per la valutazione delle varianti proposte, siano definiti: l'importo complessivo dell'intervento, comprensivo dei maggiori costi di realizzazione della variante di Via San Giusto, per valutarne la copertura economica; i tempi di realizzazione dell'intervento per valutarne la compatibilità con le scadenze dettate dai programmi di finanziamento. Ad aprile 2025 la Giunta ha espresso parere favorevole, relativamente alla coerenza del percorso con capolinea in via Aldo Moro rispetto agli atti della programmazione, sul progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse. <u>Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico</u> Il DM 345 del 22/12/2023 (di modifica del DM 448/2021, che ripartisce le risorse tra interventi nuovi e a legislazione vigente della Misura M2C2I4.2 del PNRR), inserisce tra gli interventi a legislazione vigente, l'intervento "Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico" del Comune di Firenze, finanziato con 7,2 mln. di risorse PNRR (altre risorse: 60 mln.; costo ammissibile 67,3 mln.). Il nuovo tratto della linea T2, fino a San Marco è entrato in funzione a gennaio 2025. <u>Collegamento metropolitano "Firenze – Prato"</u> A gennaio 2025 la Giunta ha, tra l'altro, destinato 9,5 mln. sul 2026/2027 per le spese di progettazione di fattibilità tecnico economica del Lotto funzionale Prato-Campi Bisenzio. A gennaio 2025 la Giunta ha individuato fra gli interventi candidabili a valere sull'Avviso n. 3 del MIT un primo lotto funzionale del più ampio collegamento Firenze – Prato, la tratta "Prato stazione Centrale – Campi Bisenzio" (dal costo di 489 mln.), di circa 8 chilometri, con 13 fermate previste, in gran parte nel territorio del Comune di Prato (dal Capolinea, in piazza Stazione Centrale) e nel Comune di Campi Bisenzio. L'obiettivo della Regione è realizzare un sistema di trasporto pubblico a guida vincolata nella piana fiorentina. Il percorso previsto nel progetto prevede anche la realizzazione di 4 parcheggi scambiatori. È terminata la Conferenza dei servizi preliminare sulla proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso n. 3 del MIT del collegamento infrastrutturale metropolitano Firenze-Prato (Lotto funzionale Prato-Campi Bisenzio). <u>Linea 3 II Lotto Libertà – Rovezzano</u> A settembre 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole sulla coerenza del progetto definitivo della Linea 3 (II Lotto Liberta' – Rovezzano) rispetto agli atti della programmazione, subordinandolo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri espressi. <u>Il sistema tramviario a Firenze</u>. La linea T2 "Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia" è entrata in servizio a febbraio 2019. La tratta "stazione Santa Maria Novella – Careggi", che completa la Linea T1, già in esercizio nella tratta Villa Costanza – stazione Santa Maria Novella" da febbraio 2010, è entrata in servizio a luglio 2018. A gennaio 2025 è entrato in funzione un nuovo tratto della linea T2, fino a San Marco. Nei primi sei mesi del 2025 hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, oltre 22,7 milioni di passeggeri.
Mobilità ciclabile	La Regione Toscana promuove la mobilità ciclabile come alternativa all'uso della dell'automobile, per ridurre l'inquinamento atmosferico, in particolare nelle città, e valorizzare itinerari di interesse storico, artistico, paesaggistico e naturalistico, favorendo lo sviluppo economico dei territori interessati. Negli ultimi anni sono stati finanziati interventi (si vedano anche gli interventi successivi) che riguardano: . i grandi itinerari, come il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica, la Ciclopista Tirrenica, la Ciclovia del Sole; . altri itinerari di interesse regionale quali l'itinerario Grosseto-Siena-Arezzo (parte della Ciclovia 2 Mari); la Ciclovia Puccini, la Lucca Pontedera, la Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne con particolare riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia della Val di Bisenzio, *l'Itinerario Ciclabile della Via Francigena,* la Ciclovia Monte Argentario – Chiusi, il collegamento tra la Ciclovia dell'Arno e la Tirrenica, il collegamento tra la Ciclovia del Sole e la via Francigena, *la Ciclovia Tiberina*; . lo sviluppo delle piste ciclabili in ambito urbano; . la manutenzione dei tracciati e altri interventi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Altro itinerario di interesse regionale, detto "Ciclovia del Chianti", è il collegamento fra il Comune di Bucine, interessato dal passaggio della Ciclovia dell'Arno e della Ciclovia 2 Mari, e il Comune di Bagno a Ripoli (ciclovia dell'Arno) che attraversa il crinale del Chianti interessando fra gli altri anche i Comuni di Cavriglia, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti e Greve in Chianti. Mobilità ciclabile in ambito urbano. A dicembre 2014 sono stati finanziati 6 progetti con quasi 1,9 mln. dei Comuni di Arezzo, Capannori e Lucca, Pisa, Prato, Orbetello e l'Unione dei Comuni della Versilia. Sono terminati 5 progetti. Ciclovia turistica regionale dei due Mari - itinerario ciclabile Grosseto-Siena-Arezzo La Ciclovia è compresa nella rete nazionale Bicitalia nell'ambito del Piano generale della mobilità ciclistica di competenza nazionale, in corso di approvazione da parte del MIT. A maggio 2022 la Giunta, preso atto dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (sempre a maggio) del tratto toscano della Ciclovia turistica dei Due Mari (da Marina di Grosseto a Sansepolcro), ha individuato il lotto funzionale prioritario per la richiesta dei finanziamenti al MIT (tratto Buonconvento-Asciano-Rapolano Terme-Sinalunga, tronchi 03B-04B, "Ciclovia delle Crete Senesi", nell'ambito dell'"Itinerario Cicloturistico dei Colli e delle Crete Senesi"). Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia Val di Bisenzio. Il collegamento tra la "Ciclovia del Sole" e la "Ciclovia della Sieve", ad integrazione della "Ciclovia degli Appennini", come componente della rete cicloturistica regionale permette anche di completare la rete cicloturistica della Val di Bisenzio e realizzare un anello cicloturistico tra la Provincia di Prato e la Citta Metropolitana di Firenze. La realizzazione della "Ciclovia della Sieve", Itinerario dei tre laghi, è stata finanziata con 4 mln. a dicembre 2022 (costo 5 mln. di cui 1 mln. dell'Unione Montana). A dicembre 2022 l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio ha approvato i progetti definitivi del primo e secondo lotto della ciclovia Vaiano-Vernio. Entro giugno 2025 è previsto l'avvio dei lavori di tutti i lotti. Ciclovia Lucca Pontedera. A giugno 2025 la Giunta ha approvato un atto integrativo all'Accordo di Collaborazione firmato a dicembre 2022 tra la Regione Toscana e i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Pontedera, Vicopisano, per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della Ciclovia Lucca-Pontedera; è individuato un nuovo termine finale di validità (31/12/2025) senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto ai 95 mila euro già utilizzati nel 2022. È stato realizzato il tratto Lucca – Capannori, "dalle fonti alle fontane", finanziato con 1,1 mln. (risorse FSC 2021-2027 in anticipazione; si veda anche sotto "Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027").
Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica	Il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica. Il percorso principale della Ciclovia dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 360 km, di cui, a dicembre 2024, il 68% è realizzato, il 22% è in corso di realizzazione e il 10% è in corso di progettazione. Considerando i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende percorsi per oltre 500 km. Il tratto compreso tra Firenze e Chiusi fa parte dell'itinerario Eurovelo (Eurovelo 7 - Sun Route), che congiunge Capo Nord a Malta, e quello fra le località di Vallina - Candeli e San Donnino – Badia a Settimo coincide anche con la Ciclovia del Sole – Tratto Verona Firenze del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche. A dicembre 2024 è stato firmato l'atto integrativo dell'Accordo di Collaborazione del 2022 tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovia dell'Arno nell'ambito di interesse metropolitano (non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale). A giugno 2024 la Giunta ha differito al 31/12/2025 il termine di validità dell'Accordo firmato a giugno 2015 sulla realizzazione del Sistema integrato della Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica. A dicembre 2024 è stato inaugurato un nuovo tratto della ciclovia, nel territorio di Montevarchi, che dall'ospedale della Gruccia arriva fino al Ponte Leonardo. A settembre 2025 la Giunta ha approvato il VII atto integrativo all'Accordo sulla realizzazione del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica, per la vallata del Casentino; per l'Unione dei Comuni Montani del Casentino sono disponibili altri 1,6 mln.. Per realizzare il Sistema integrato Arno-Bonifica sono utilizzate risorse regionali, statali e dell'UE, circa 32,4 mln.. In particolare:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	. quasi 300 mila euro finanziati con fondi regionali del bando Mobilità ciclabile in ambito urbano del 2014; . circa 11,9 mln. di fondi regionali per gli interventi previsti dall'accordo di giugno 2015; . 2 mln. (oltre 1 mln. statali e 966 mila euro regionali), inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale e destinati al cofinanziamento di interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali; . 8,2 mln. circa di risorse POR FESR 2014-2020 e regionali: quasi 5,3 mln. nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.1; 374 mila euro per l'intervento del Comune di Scandicci nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.2; 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa", nell'ambito dell'Azione 4.6.1.b (azioni integrate per la mobilità); . 8,5 mln. nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (6,9 mln., su 7,4 mln., dopo le economie), e dei fondi regionali (2,6 mln); si veda anche sotto l'intervento "Mobilità ciclabile...FSC 2014-2020" . oltre 1,1 mln. (novembre 2021) nell'ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l'Accordo Stato-Regione Toscana del luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020, finanziato con delibere CIPESS 40/2020 e 26/2021. In attuazione della LR 59/2024, ad aprile 2025 la Regione Toscana e il Comune di Chiusi della Verna hanno firmato l'accordo di programma per realizzare una passerella pedonale per attraversare il torrente Corsalone presso il centro abitato, e una ciclopista sino alla frazione de "La Lappola" (il Comune è stato finanziato a maggio con un contributo straordinario di 500 mila euro). Ad agosto 2025 sono stati firmati gli Accordi di programma: . con il Comune di San Giovanni Valdarno, per la progettazione esecutiva e la realizzazione della ciclopista dell'Arno zona fondovalle Valdarno superiore – completamento della ciclovia dell'Arno nel territorio del Comune di San Giovanni Valdarno"; il costo è di 560 mila euro (498,4 mila euro regionali e 61,6 mila euro del Comune); . con il Comune di Montevarchi, per la realizzazione della ciclopista dell'Arno zona fondovalle Valdarno superiore per il completamento della ciclovia dell'Arno nel territorio del Comune (connessione del Valdarno aretino fino al confine con il Comune di Laterina Pergine, nei Comuni di San Giovanni e Montevarchi; costo di 685 mila euro, di cui quasi 609,7 mila euro regionali e il resto del Comune). <u>Manutenzione dei tracciati realizzati e in fase di realizzazione delle ciclovie di interesse regionale</u> A maggio 2025 la Giunta ha approvato le modalità di erogazione del contributo regionale per la manutenzione ordinaria e straordinaria per l'annualità 2025; sono interessati anche territori della Toscana Diffusa. Per la manutenzione ordinaria sono disponibili 100 mila euro e per la straordinaria 900 mila euro, di cui 184 mila euro per la manutenzione straordinaria nel tratto del Casentino della Ciclopista dell'Arno e 180 mila nel tratto del Sentiero della Bonifica della Ciclopista dell'Arno.
Mobilita ciclabile: Infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - FSC 2014-2020	Per realizzare gli interventi sono state utilizzate risorse statali e regionali: . 7,4 mln. statali nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica; . quasi 3 mln. regionali per co-finanziare i progetti. Al 31/12/2024 sono stati firmati tutti gli atti integrativi delle convenzioni già in essere con gli Enti beneficiari dei finanziamenti. *A settembre 2024 l'intervento di Pisa, "Attraversamento ciclopedonale del fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove", prima finanziato con oltre 1,1 mln. regionali, è stato finanziato con oltre 2,2 mln. dei fondi ministeriali del DM 517/2018 (ripartiti a metà fra la Regione e il Comune di Pisa; si veda anche sotto l'intervento "Mobilita ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali - DM 517/2018").*
Mobilita ciclabile: interventi Ciclopista Tirrenica	Il tracciato toscano, asse principale e collegamenti intermodali con stazioni ferroviari e porti commerciali, è di 403 chilometri, a cui si aggiungono circa 60 km del tracciato elbano; l'asse principale, di circa 312 km, è per il 23% realizzato, il 33% in fase di realizzazione e il 44% in fase di progettazione. L'itinerario della Ciclopista è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L 50/2017. Dal 2015 sono stati utilizzati oltre 7,7 mln. per realizzare vari interventi. I nuovi interventi sono realizzati con i fondi statali di cui al DM 517/2018 e con i fondi PNRR. I nuovi cronoprogrammi approvati a fine 2024 posticipano gli interventi nei Comuni di Castiglione della Pescaia e Livorno. Ad aprile 2025 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria della Ciclovia nel Comune di Camaiore, tra via Astoria e la Fossa dell'Abate, finanziati con risorse regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A maggio 2025 la Giunta ha approvato il logo/marchio "Ciclovia Tirrenica", il manuale di stile e il Regolamento d'uso, quali strumenti di valorizzazione e promozione della Ciclovia Tirrenica. A fine luglio 2025 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento della Ciclovia Tirrenica tra il ponte sul fiume Ombrone, in loc. la Barca, e Principina a Mare, nel Comune di Grosseto, da firmare tra la Regione Toscana e il Comune di Grosseto; il costo dell'intervento è di 2,95 mln. (2,2 mln. regionali e 750 mila euro del Comune). Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca). La Ciclovia Puccini si estende tra Torre del Lago e la stazione ferroviaria di Lucca, percorso ciclabile pensato per collegarsi con la Ciclovia Tirrenica. Nel 2024: è stato definito il progetto di fattibilità tecnica economica (maggio); sono iniziate le attività per la progettazione esecutiva del I lotto (novembre). A ottobre 2025 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma per la progettazione e la realizzazione della Ciclovia Puccini; è in corso di valutazione la modifica dei tracciati con inserimento di ulteriori percorsi per il collegamento anche con la ciclovia Tirrenica. L'accordo prevede 4,4 mln. (regionali) per il 2026-2027, di cui 4,2 mln. per la realizzazione di un primo lotto (1,8 mln. nel 2026 e 2,4 mln. nel 2027) e 200 mila euro per la progettazione dei successivi lotti.
Mobilita ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali (DM 517/2018)	Le risorse del PNRR – M2C2I4.1.1 - Rafforzamento della mobilità ciclistica. Ciclovie turistiche. Il DM 221 del 30/08/2024 ha modificato il DI 4/2022, assegnando e ripartendo quasi 266,6 mln. (per gli anni dal 2021 al 2026, di cui quasi 16,6 mln. di fondi statali a legislazione vigente); alla Toscana sono stati assegnati, considerando le risorse già erogate con il DI 4/2022: . oltre 17,4 mln. per la Ciclovia Tirrenica, di cui oltre 14,4 mln. del PNRR e oltre 3 mln. del DI 4/2022 (su oltre 36,7 mln. complessivi, di cui oltre 30,3 mln. del PNRR). Le risorse si aggiungono alle quelle previste dal DM 517/2018, quasi 5,4 mln., di cui utilizzati quasi 3,2 mln. (da dicembre 2022; accordi di giugno 2023 per il lotto Fosdinovo, ottobre per Viareggio e novembre per Massa Carrara): per le risorse restanti, 2,2 mln., *(a sgravio delle risorse regionali e comunali ripartite in egual misura),* il Ministero ha accolto la proposta regionale di riassegnazione ad un nuovo intervento, il progetto del Comune di Pisa, "Attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove", individuato a dicembre 2023 dalla Giunta. In Toscana, per la Ciclovia, sono disponibili in tutto 22,8 mln.; . oltre 5,4 mln. per la Ciclovia del Sole, di cui oltre 4,5 mln. PNRR e quasi 952 mila del DI 4/2022 (su 20,25 mln. complessivi, di cui 16,3 mln. del PNRR), tutti utilizzati a novembre 2023, che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 (oltre 4,2 mln., tutti utilizzati a dicembre 2021) assegnate con l'Accordo di Programma di dicembre 2021; in tutto sono stati utilizzati quasi 9,7 mln.. A settembre 2024 è stato approvato il secondo atto integrativo alla Convenzione del 2021 per il finanziamento ex DM 517/2018 e con fondi regionali, delle attività per l'intervento del FSC 2014-2020 P.O. Infrastrutture, "Attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove". Il costo totale dell'intervento, oltre 2,9 mln., è stato finanziato con gli oltre 2,2 mln. del fondo DM 517/2018, quasi 353 mila euro di fondi regionali e altrettanti fondi comunali. Ciclovia del Sole Verona-Firenze La Ciclovia è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovia dell'Arno (48 km). Nel territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario Tronco 2 della Ciclovia si innesta al sistema integrato Ciclovia dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano (si veda anche sopra). A novembre 2023 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'accordo di Programma firmato a dicembre 2021 per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al Tronco 2 e per la progettazione del Tronco 3 della Ciclovia del Sole, tratto Verona – Firenze, che modifica, oltre alla planimetria ed al cronoprogramma, alcuni articoli; sono stati finanziati interventi con quasi 6,8 mln. (gli oltre 5,4 mln. del PNRR – M2C2I4.1.1 e 1,3 mln. regionali). I tratti finanziati si sviluppano dal confine regionale con l'Emilia Romagna fino all'abitato di San Donnino (Comune di Campi Bisenzio), dove la Ciclovia del Sole si collega con la ciclovia dell'Arno, già esistente fino a Firenze. Il Tronco I (25 km) si innesta al sistema integrato Ciclovia dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano fino alla stazione di Santa Maria Novella. Il Tronco II (38 km), Tratto Prioritario, è in corso di realizzazione; attualmente il 59% è ultimato/percorribile/in adeguamento, il 41% è in corso di realizzazione. Il Tronco III (34 km), che corrisponde alla SP dell'Acquerino, intervento di allestimento e miglioramento della sicurezza, è quasi concluso. Ciclovia Tirrenica. La Giunta ha individuato come tratti prioritari: il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che sarà realizzato dalla Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (oltre 16,6 mln. di cui quasi 5,4 mln. per la Toscana); il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 mln.). In tutto le risorse disponibili sono circa 22,8 mln.. *Per la Liguria, cui spetta realizzare il tratto fino a Fosdinovo, sono disponibili quasi 19,3 milioni del DI 4/2022.* Nel 2023 sono stati firmati: gli Accordi di programma con il Comune di Viareggio (ottobre) per la realizzazione del lotto 1C – Versiliese della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018), con la Provincia di Massa-Carrara, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, i Comuni di Carrara, Massa e Montignoso (novembre), per la realizzazione del lotto 1B – Apuano della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018), con la Provincia di Grosseto, i Comuni di Follonica, Scarlino, Grosseto, Orbetello, Capalbio, Magliano in Toscana e il Parco Regionale della Maremma (novembre), per la realizzazione del lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovia Tirrenica e degli ulteriori tratti di completamento realizzati direttamente dai Comuni; un atto integrativo (novembre) con la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia, dell'Accordo di Programma firmato a novembre 2022 per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al lotto 2A – Costa sud della Ciclovia Tirrenica (PNRR – M2C2I4.1).
Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027	La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 mln. in anticipazione su risorse FSC 2021-2027, per finanziare 119 interventi, tra cui interventi di mobilità ciclabile; a settembre 2022, per 2 interventi sulle ciclovie di interesse regionale, sono stati utilizzati oltre 4 mln. (sul 2022-2025): . 2,9 mln. per un tratto della ciclovia Tirrenica a Monte Argentario in Località Santa Liberata – Pozzarello, su cui i lavori sono in corso . oltre 1,1 mln. per la Ciclovia Lucca-Pontedera: tratto Lucca – Capannori "dalle fonti alla fontane", concluso entro il 2024. *La ciclovia Lucca-Pontedera collega la Francigena alla Ciclovia dell'Arno.*
FESR 2021-2027 Azione 2.8.2 Piste Ciclabili	A novembre 2024 la Giunta: ha approvato gli indirizzi per l'attuazione dell'azione 2.8.2 "Piste ciclabili" del PR FESR 21-27, ha definito le priorità d'intervento in materia di mobilità ciclabile, ha individuato gli interventi da realizzare (sulle Ciclovie Puccini e Lucca Pontedera) e ha individuato gli interventi da considerare prioritari per l'assegnazione dei fondi regionali. Nell'ambito della programmazione PR FESR 2021-2027 erano stati previsti 11 mln. per le piste ciclabili, al lordo dell'importo di flessibilità di oltre 1,6 mln.. Successivamente, a luglio 2025, la Giunta ha approvato la versione 4 (e poi la 5) del Documento di Attuazione Regionale (DAR), del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027, che, tra l'altro, prevede la deprogrammazione di una parte delle risorse destinate all'azione 2.8.2 "piste ciclabili", da 11 mln. a 1 mln., e destina 10 mln. al rafforzamento dell'Azione 2.8.3 "Rinnovo autobus e treni" (25 mln. in tutto, 9,5 mln. FESR). Alla luce dela riprogrammazione delle risorse dovrà essere verificato se confermare gli attuali indirizzi o valutarne un aggiornamento.
Parco del lago - lotto n. 8 - Percorso mobilità lenta sponda orientale lago di Gramolazzo, realizzazione percorso ciclo pedonale, mediante realizzazione di manufatti di tipo stradale rurale vari	A dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'Atto integrativo dell'Accordo, firmato a luglio 2023 tra la Regione e il Comune di Minucciano, per la realizzazione delle opere dell'ottavo lotto degli interventi di riqualificazione delle sponde del lago di Gramolazzo, a sostegno della presenza turistica nel percorso ciclopedonale costruito presso il lago: il termine finale di validità dell'Accordo è posticipato al 30/06/2026. L'intervento, concluso, è stato finanziato a novembre 2024 con 250 mila euro.
Infomobilità	Il progetto "Sistema integrato di informazione sulla mobilità regionale", avviato nel 2016 e in corso, intende garantire agli utenti informazioni sul trasporto pubblico e il traffico. Ogni anno la Giunta approva le attività del progetto (per il 2025 a giugno), che è composto di tre azioni interconnesse: . "Newsroom per la social customer care della mobilità regionale", azione gestita da Fondazione Sistema Toscana dal 2016 (intervento "Muoversi in Toscana"), che permette di fare segnalazioni e chiedere informazioni in tempo reale"; . "Muoversi in Toscana info", che produce un notiziario per radio e canali televisivi; . "Numero verde regionale", per informazioni, segnalazioni e reclami sul trasporto pubblico. La Regione finanzia inoltre i servizi di evoluzione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo della mobilità a supporto dell'Osservatorio regionale mobilità e trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità.

Goals Agenda 2030

11. Infrastrutture e logistica

La Regione opera per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale, promuovendo la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento e lo sviluppo del sistema infrastrutturale e degli aeroporti.
Gli obiettivi regionali sono:

- realizzare le grandi opere per la mobilità stradale: le strade di interesse statale (E78 Due Mari, Corridoio Tirrenico, Sistema Tangenziale di Lucca, terza corsia A1 e A11, strade gestite da ANAS), regionale, la viabilità locale;
- realizzare gli interventi di manutenzione dei ponti, di sicurezza stradale e di risanamento acustico;
- sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari: il potenziamento della linea Pistoia-Lucca, della linea Bologna-Prato, il Nodo alta velocità di Firenze, il potenziamento delle Lucca-Aulla e Empoli-Siena. La Toscana intende sottoporre alla nuova programmazione di RFI il raddoppio della linea Siena-Chiusi, il potenziamento della tratta Lucca-Viareggio ed il raddoppio della linea ferroviaria Firenze Roma Direttissima, nel tratto fra Campo di Marte e Figline Valdarno;
- sviluppare la piattaforma logistica toscana con interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e i nodi di interscambio. Sono interessati i porti nazionali di Livorno, Massa Carrara e Piombino, i porti di interesse regionale, gli approdi turistici, le vie navigabili, gli interporti e i centri intermodali, il sistema aeroportuale.

Per realizzare gli interventi sono disponibili risorse regionali, statali ed europee.
Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico, in particolare a:

- M3C2I1.1 - Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)
- M3C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)
- M3C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave
- M3C2I2.3 - Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. cold ironing)
- M3C1 PNC-C4 - Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci
- M3C2 PNC-C7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici
- M3C2 PNC-C11 - Elettrificazione delle banchine - Cold ironing
- M5C3 PNC-C12 - Strategia Nazionale Aree Interne.

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, individua obiettivi e priorità per orientare la gestione delle politiche relative alla mobilità e alle infrastrutture, con risorse già disponibili in bilancio (prevalentemente regionali e statali). La legge intende sostenere nei territori della Toscana diffusa la viabilità e i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro, le infrastrutture, il mantenimento in efficienza della rete ferroviaria, la mobilità dolce (considerata anche motore di incremento dell'attrattività del territorio) e i collegamenti con i territori insulari regionali; la valorizzazione del servizio ferroviario è considerata anche in termini di frequentazione e fruizione degli spazi. Gli enti locali operano per favorire la conoscenza del livello di sicurezza della rete stradale e dei ponti di competenza.
È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge.

Obiettivo 1 - Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale

Sono in corso interventi per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna completando le grandi opere stradali programmate, realizzando gli interventi sulla viabilità regionale e locale e la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati si segnala che:

- A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). Per la viabilità e le infrastrutture sono disponibili circa 304 mln.: tra gli interventi si segnala l'adeguamento e messa in sicurezza della ex SP 64 Cipressino – SP 26 in Provincia di Grosseto, acquisita a demanio regionale da gennaio 2024 da 65 mln., 3 interventi in Val di Nievole per 33 mln., opere sulla SR 71 e sulla SR 206 nonché ulteriori interventi di viabilità con soggetti attuatori Comuni e Province. A luglio 2024, con Delibera CIPESS 28/2024, sono stati assegnati alla Regione Toscana quasi 531,7 mln. fino al 2031, che comprendono 102,3 mln. per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione. La Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi finanziati dall'accordo per la coesione e ha assegnato ad ARTEA le risorse per l'assistenza tecnica (200 mila euro; agosto 2024), ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana (settembre) e ha aggiornato alcuni elementi dell'Accordo dopo l'approvazione dei cronoprogrammi (dicembre);

- a dicembre 2024 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Piano di Azione, in attuazione della direttiva europea 2002/49/CE, per la gestione del rumore ambientale relativo agli assi stradali principali (con traffico superiore a 3.000.000 veicoli/anno) delle strade regionali e la Sintesi non Tecnica; il piano di azione ha l'obiettivo generale di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale.

A giugno 2025 la Giunta ha approvato un accordo di collaborazione scientifica da firmare tra la Regione Toscana e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa (UNIPI DICI) per attuare l'attività prevista nel progetto di ricerca "S3R – Sicurezza e Sostenibilità delle Strade Regionali" proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa, per sviluppare una metodologia analitica per la verifica della funzionalità dell'infrastruttura stradale S.G.C. FI-PI-LI, e per individuare gli interventi necessari per il suo adeguamento funzionale.

È stata approvata dalla Giunta e trasmessa al Consiglio Regionale una proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade, per gestire, in una prima fase gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e gli investimenti sulla SGC FIPILI, e poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana. La nuova società in house Toscana Strade, una volta costituita, dovrà gestire la FI-PI-LI, programmando gli investimenti necessari a garantire la circolazione e la sicurezza.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Potenziamento dei collegamenti stradali: viabilità Nord di Pisa	Viabilità Nord di Pisa - tratta Madonna dell'Acqua nel Comune di San Giuliano – Cisanello a Pisa Il costo complessivo per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi per il Lotto stralcio Nodi 1-2, 27,1 mln., è stato finanziato: dalla Provincia di Pisa (3,3 mln.), dalla Regione Toscana (oltre 6,8 mln., di cui 800 mila euro per la progettazione, e oltre 6 mln. per la realizzazione), dallo Stato (17 mln. di risorse FSC 2014-2020). A maggio 2025 sono stati consegnati i lavori. L'Accordo per la Coesione 2021-2027, firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha stanziato 5,9 mln. per la viabilità di raccordo Nord – Tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello, Tratto funzionale compreso tra i Nodi 2-3, risorse assegnate alla Toscana a luglio (Delibera CIPESS 28/2024). A luglio 2025 è stata pubblicata la gara per l'affidamento dei lavori.
Potenziamento dei collegamenti stradali: interventi di adeguamento della viabilità locale nell'area fiorentina	Con 3,33 mln. di risorse FSC 2014-2020 sono stati finanziati l'adeguamento della viabilità di Lastra a Signa, I lotto funzionale (costo complessivo di oltre 1,9 mln. di cui 1,5 mln. FSC) e il completamento della circonvallazione di Signa, in due lotti funzionali (dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese; costo complessivo di circa 2,3 mln. di cui oltre 1,8 mln. FSC) Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati finanziati: - con 6,5 mln., il secondo lotto dell'intervento di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione della viabilità regionale nel Comune di Lastra a Signa; - con 4 mln., la realizzazione della strada di circonvallazione del Capoluogo, (primo Lotto, terzo stralcio) da via Santelli al parcheggio scambiatore area RFI, nel Comune di Signa; - con 12,5 mln., il prolungamento della circonvallazione sud da Via Barberinese alla rotatoria di Capalle, nel Comune di Campi Bisenzio. Il Comune ha approvato il progetto definitivo a dicembre 2024 e il progetto esecutivo a giugno 2025.
Potenziamento dei collegamenti stradali: nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66	Il nuovo Ponte sull'Arno tra Signa e Lastra a Signa è un progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico. L'opera è finanziata con circa 71,5 milioni: quasi 65,5 da FSC 2021-2027 (49,9 mln. della Delibera CIPESS 1/2022; quasi 15,5 mln. per l'aumento dei prezzi) e 6 da fondi regionali. Oltre al nuovo ponte sull'Arno in acciaio è prevista una ciclopista di collegamento tra il Parco Fluviale di Lastra a Signa e il Parco dei Renai e una cassa di espansione per ridurrre il rischio idraulico nella zona. La conferenza di servizi decisoria si è conclusa a fine luglio 2025 con l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. L'opera consentirà di ridurre il traffico presente sulla Tosco-Romagnola e sulla SGC FI-PI-LI.
Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A1	A1 – Variante di Valico (Lotto 14). L'avvio dei lavori, da 41,6 mln., è previsto nel 2026; la fine a settembre 2030. Complessivamente il costo dei lavori per la Variante è di 1.324 mln. (96,06%). Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord (17,5 km; realizzato al 93,87% a giugno 2025, costo 1024,04 mln.). I lavori sono divisi in tre lotti (0, 1 e 2). Sono terminati i lavori sul lotto 0 (circa 3 km) e sul lotto 1 (tranne alcuni lavori di assestamento). Nel lotto 2, dopo la realizzazione della nuova galleria di 7,9 km di Santa Lucia, il tunnel a 3 corsie più lungo in Europa, i lavori di riqualificazione delle carreggiate sono iniziati a giugno 2024 (è prevista una durata di 30 mesi, con la fine dei lavori nel primo semestre 2027). Tratto Firenze Nord – Firenze Sud. A giugno 2025 il tratto risulta realizzato al 98,54% (costo 856,27 mln.). La terza corsia dell'autostrada è in esercizio. Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno. A giugno 2025 il tratto risulta realizzato al

	76,47% (costo 642,79 mln.). Nel 2024 sono terminati i lavori del Lotto 1 nord, compreso tra lo svincolo di Firenze Sud e il semi viadotto San Giorgio, e del Lotto 2A, opere preparatorie lotto 2B; nell'aprile 2022 sono iniziati i lavori del Lotto 2B, Galleria San Donato, e Lotto 1 sud, compreso tra l'area di parcheggio Rignano e il confine col comune di Reggello. Tratto Incisa Valdarno – Valdarno. ASPI ha concluso e trasmesso (febbraio 2021) al MIT la progettazione esecutiva. A dicembre 2023 il MASE (Decreto 673) ha verificato l'ottemperanza in merito agli aspetti ambientali di competenza. ASPI ha aggiornato il progetto esecutivo, che deve essere approvato dal Ministero.
Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A11	Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia. A novembre 2023 ASPI ha avviato le attività di esproprio, bonifica ordigni bellici e risoluzione interferenze sulle restanti aree di lavoro previste da progetto. Il MIT deve approvare il progetto esecutivo dell'opera.
Grandi opere stradali: E78	I lavori sulla E78 sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 159 Km). Raddoppio a quattro corsie del tratto Siena-Grosseto (SS 223 "di Paganico"): sono stati realizzati e aperti al traffico 49 Km su 63; su 11 lotti, 8 sono in esercizio. È stato stimato che i lavori per il lotto 4, iniziati a settembre 2020 (2,8 km; costo 110,3 mln.), in stato di avanzamento pari a 45% (dicembre 2024), dovrebbero terminare entro dicembre 2026; in particolare sono in corso i lavori relativi alla Galleria "Poggio Tondo" e dei viadotti sull'Asse-DX. Sono in corso i lavori per il lotto 9 (costo 195,8 mln.), iniziati a marzo 2023, in particolare per la realizzazione della viabilità principale e vicinale di progetto, e per l'esecuzione delle paratie di pali. La fine dei lavori è prevista per dicembre 2026. Sono in corso i lavori, avviati a giugno 2022, di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari in direzione Siena, la realizzazione dei consolidamenti e il monitoraggio ambientale e geotecnico in corso d'opera nella nuova galleria (la fine dei lavori è prevista per dicembre 2025). Tratto Siena-Rigomagno - Lotto 0 (costo stimato in 379,5 mln.). A giugno 2024 la Giunta ha confermato che l'intervento, nel territorio del Comune di Siena, parte del Corridoio stradale E78 Grosseto–Fano, è tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana relativi alla realizzazione delle grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale; la Giunta ha espresso parere favorevole, ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale sulla Proposta d'intesa per l'approvazione del progetto definitivo. Il Commissario straordinario ha approvato il progetto definitivo a ottobre 2024. La durata dei lavori è prevista in tre anni e 8 mesi dalla consegna. Tratto Rigomagno - Nodo di Arezzo: sono in esercizio 2 lotti, Rigomagno - Bettolle Aut.A1 e Monte S. Savino – San Zeno. Per collegare i due lotti è previsto di utilizzare il tratto Autostradale esistente fra le uscite di Bettolle e Monte San Savino. Tratto Nodo di Arezzo - Selci Lama (E45): 6 lotti sono in esercizio e per 2 è in corso la progettazione definitiva da parte da ANAS, il Tratto Monte San Savino – S. Zeno-Santa Maria alle Grazie-Palazzo del Pero (costo stimato in 685,1 mln.) e il Lotto 7 Le Ville di Monterchi-Selci Lama; è previsto un costo di circa 100 mln. tra Le Ville e il confine regionale; 435 mln. per tutto il tratto fino a Selci Lama. A giugno 2024 la Giunta ha inoltre espresso parere favorevole ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale, per l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 2. Il Commissario straordinario ha approvato il progetto definitivo del Lotto 2 a dicembre 2024. Per il lotto 1 a settembre 2025 il MASE ha comunicato l'esito della della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal Decreto VIA. Per quanto riguarda il Tratto Le Ville - Confine Regionale, Lotto 7, è stata avviata la redazione del Progetto definitivo e sono in corso le indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale.
Grandi opere stradali: Assi Lucca	L'intero "sistema tangenziale di Lucca" prevede due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente. Il Contratto di programma MIT ANAS 2021 – 2025 prevede 178,2 mln. per il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" (di cui 17 mln. regionali), che comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca (assi nord-sud e est-ovest; collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli del Frizzone e di Lucca Est). Dei 17 regionali, 2 mln. per la progettazione sono stati utilizzati nel 2014, 15 mln. sono stati previsti dalla LR 48/2023 per il 2026 (7 mln.) e il 2027 (8 mln.). Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono state previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 mln.), diviso in due lotti (A di completamento e B per le opere connesse). Per il secondo stralcio è stato previsto un costo di 202,7 mln. (Delibera CIPESS 6 del 21/03/2024, Contratto di Programma 2021-2025 tra MIT e Anas). La Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo del primo stralcio funzionale si è conclusa con esito positivo a dicembre 2024. A settembre 2025 la Giunta ha ritenuto strategica per lo sviluppo sociale, economico ed

	industriale dell'area interessata la realizzazione del Sistema Tangenziale di Lucca - Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est -1° stralcio funzionale, ricadente nel territorio dei Comuni di Lucca e Capannori, trasmesso dal Commissario Straordinario (DPCM 05/08/2021), ed ha espresso parere favorevole all'intesa per l'approvazione del progetto definitivo, comunicata dal Presidente della Giunta Regionale al Commissario straordinario a settembre 2025.
Grandi opere stradali: Corridoio Tirrenico (A12)	Il completamento del Corridoio Tirrenico è necessario per integrare le infrastrutture toscane con le reti di trasporto europee, migliorare la sicurezza e favorire la competitività della costa in termini turismo e lo sviluppo economico e turismo. Il DL 121/2021 art. 2 ter, convertito dalla L. 156/2021, ha autorizzato ANAS ad acquistare il progetto SAT dell'intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi; a maggio 2023 ANAS ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti ai fini dell'espressione del parere per l'acquisizione del progetto. Per riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della concessione sui lavori, garantendo il passaggio della stessa da SAT ad ANAS, con la L 234/2021 è stata autorizzata la spesa di 200 mln. quale contributo massimo a favore di SAT (40 mln. ogni anno dal 2022 al 2026). *La Regione sta cercando di ottenere dallo Stato e dai soggetti interessati i finanziamenti per concludere l'opera.*
Grandi opere stradali: Nuova viabilita di collegamento tra la S.S. 67 ToscoRomagnola e la S.P. 106 Provinciale Limitese	Il ponte tra i Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e la nuova viabilità di collegamento tra la SS 67 Tosco-Romagnola e la SP 106 Provinciale Limitese, opere strategiche regionali, consentiranno di eliminare parte del traffico che attraversa Montelupo e di ridurre l'attraversamento sul ponte di Empoli dei mezzi collegati alle attività artigianali e industriali di Capraia. Il costo delle opere, 31,7 mln., è garantito dalle risorse regionali (3,5 mln. della LR 40/2022, utilizzati a dicembre 2023), dalla Città metropolitana (1 mln.), dai Comuni di Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Empoli e Vinci (600 mila euro ognuno), dallo Stato (12,1 mln. di risorse FSC) e da ANAS (12,7 mln.). I lavori, iniziati a ottobre 2023, dovrebbero terminare entro giugno 2026; sono in corso le lavorazioni relative alla realizzazione dei rilevati stradali, delle opere d'arte minori e delle opere di sottofondazione del nuovo Viadotto sul fiume Arno.
Interventi sulle strade regionali	Sono in corso di completamento una serie di interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, finanziati con il Programma pluriennale degli investimenti (confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità); dal 2002 sono state utilizzate tutte le risorse previste per gli interventi in corso e programmati. Tra gli interventi di competenza attuativa provinciale, si segnala che: . a marzo 2025 è stato finanziato con 7,3 mln. sul 2025-2026 (oltre 2,6 mln. sono economie da ribasso d'asta del primo lotto) il secondo lotto della variante della SR 222 al centro abitato di Grassina, Capannuccia – Le Mortinete; . ad aprile 2025 è stata inaugurata la variante della SR 439 al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina. Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti previsti dal precedente PRS, la cui competenza attuativa è diventata regionale si segnalano: . gli interventi per completare la messa in sicurezza sulla SRT 70 della Consuma in due tratti, rispettivamente nei Comuni di Castel San Niccolò e di Pelago in provincia di Arezzo e Firenze (1° e 2° stralcio). I lavori del I stralcio sono terminati a luglio 2025; i lavori del II stralcio sono stati consegnati a fine maggio 2025; . la SR 69 di Valdarno - variante in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze – lotti 1 (terminato nel 2021), 3, 4 e 5. A dicembre 2024 è avvenuta la consegna parziale dei lavori del I stralcio del lotto 5. I lavori del Lotto 4, 1° stralcio, sono terminati a fine luglio 2024. Risanamento acustico A marzo 2025 la Giunta ha approvato la verifica dello stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali già programmati e 2 interventi, finanziati con 2 mln. (inseriti nella DCR 33/2022): . 1,5 mln. per l'intervento sulla SRT 222 Chiantigiana in località Grassina dal Km 2+100 al Km 5+742 circa nel Comune di Bagno a Ripoli; . 500 mila euro per l'intervento sulla SRT 445 della Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana, dal Km 23+678 al Km 25+200. Ad agosto 2025 è stata approvata la perizia attuativa dell'intervento di risanamento acustico su strade regionali nelle Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa-Carrara - lotto 3, relativamente al tratto della SR 435 ˝Lucchese, tra la progressiva 2+050 e la progressiva 6+921 nei Comuni di Lucca e Capannori, con asfalti fonoassorbenti (costo 1,8 mln.). I lavori sono stati consegnati alla fine di settembre 2025, per una durata prevista di 150 giorni. Nell'ambito della programmazione del FSC 2014-2020 sono stati finanziati con quasi 149,9 mln. interventi sulle strade regionali SR 429 di Val d'Elsa, SR 445 della

	Garfagnana, SR 71 Umbro casentinese romagnola, SR 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio, SR 74 Maremmana, SR 69 del Valdarno, SR 436 Francesca, SR 2 Cassia. Sulla SRT 206 Pisana Livornese è stata finanziata con 2,5 mln. la realizzazione di due rotatorie in corrispondenza della SP 11-bis del Chiappino e della SP 8-bis delle Capanne in Comune di Rosignano Marittimo. A dicembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara di appalto. Sono in corso le attività propedeutiche alla consegna dei lavori. Sulla SRT 74 Maremmana è stata finanziata la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Fiora nel Comune di Pitigliano mediante appalto integrato (progettazione esecutiva, bonifica bellica, monitoraggio ambientale ed esecuzione lavori). I lavori sono iniziati a giugno 2025, dopo la fine delle operazioni di bonifica da ordigni bellici. Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati finanziati i seguenti interventi attuati dalla Regione Toscana: . la Variante alla SRT 71 Lotto 3 nel Comune di Cortona (14 mln.), per cui è in corso la redazione del progetto esecutivo; . gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza per la SRT 64 Cipressino in provincia di Grosseto per 65 mln. che interessano il primo tratto nel Comune di Civitella Paganico, dal ponte sul torrente Gretano all'intersezione con la SP07; la progettazione degli interventi è finanziata con 553 mila euro regionali. A fine giugno 2025 la Giunta ha dato mandato di avviare le procedure necessarie per la progettazione degli interventi di adeguamento a F2 e messa in sicurezza di 3 tratti della SRT 64 del Cipressino; . la sistemazione dell'intersezione tra la SR 435 e la SP 40 nel Comune di Serravalle Pistoiese (9,6 mln.). A maggio 2025 è stato approvato il progetto definitivo e a luglio è stata indetta la gara d'appalto; . la riorganizzazione del sistema viario relativo alla SR 436 e SP 25 nel Comune di Larciano (11,4 mln. FSC; costo 15 mln.). Tra gennaio e febbraio 2025 è stato riapprovato il progetto definitivo ed è stata indetta la gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo; . la Variante sulla SR 436 tra la località Pazzera e SP 26 Camporcioni in località Biscolla, Lotto 4 (12 mln.). A giugno 2025 è stato approvato il progetto esecutivo e a inizio ottobre è stata indetta la gara d'appalto; . per la SR 206, rotatoria sulla SP 11ter per Orciano (2,2 mln.). A dicembre 2024 il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato adegato alla nuova normativa; . la SR 206, intersezione in località Vicarello a Collesalvetti (2,4 mln.). A ottobre 2024 è stato approvato in linea tecnica il PFTE. Approvato in linea tecnica il progetto definitivo è in corso la verifica del progetto esecutivo. Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono finanziati, inoltre, i seguenti interventi sulla viabilità locale attuati da soggetti esterni (Comuni; Provincia di Arezzo): . la rotatoria tra via Ponte alla Ciliegia e la circonvallazione SP 45 a Chiesina Uzzanese (295 mila euro). I lavori sono stati consegnati a giugno 2025; . il collegamento viale XI agosto – Careggi a Firenze (8 mln.); . la riqualificazione dell'area produttiva di via Genova - adeguamento accessi su via Senese a Grosseto (quasi 1,3 mln.); . l'opera sostitutiva in sottopasso del cavalcaferrovia della linea tirrenica di via degli Acquedotti a Livorno (5 mln. FSC,; costo quasi 36,2 mln.); a luglio 2025 è stato consegnato il servizio di redazione del PFTE; . il nuovo asse suburbano a Lucca, tra la rotatoria dell'Acquacalda e rotatoria Castracani – Tratto B (3 mln. FSC; 400 mila euro del Comune di Lucca; 100 mila euro regionali nell'ambito dell'Accordo di Programma firmato nel 2021 tra Regione e Comune di Lucca nell'ambito dei lavori dell'Asse suburbano di Lucca, come modificato ad aprile 2025; costo 3,5 mln.). È in corso la gara; . la nuova viabilità tra la SS 439 e la SS 12 Pisana, tratto tra via Pellegrini e via Sillori a Lucca (quasi 3 mln.). I lavori sono in corso; . la manutenzione straordinaria di adeguamento sismico del ponte stradale di via G. Marconi a Poggibonsi (800 mila euro). A febbraio 2025 è stato approvato il progetto esecutivo; . la strada di collegamento tra la frazione di Costalpino e la località Pian delle Fornaci a Siena (2,2 mln., utilizzati a settembre 2024); . la trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la strada Fiume e il nuovo collegamento con Fontebecci a Siena (1 mln.); . la realizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico a Buriano in Provincia di Arezzo (21 mln.). A giugno 2025 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata pubblicata la gara.

Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria n. 97/2020	È stata data attuazione alla LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 31, 44/2021, 40/2022, 42/2023 e 58/2024). Tra gli interventi, finanziati dopo la firma di specifici accordi di programma con gli Enti Locali interessati, si segnalano: - la realizzazione di lotti stradali funzionali dell'Asse sub urbano di Lucca, due tratti stradali di collegamento tra la nuova viabilità del ponte sul fiume Serchio e l'ospedale San Luca per migliorare la viabilità in direzione dell'ospedale. L'intervento è finanziato con 7 mln. sul 2025-2027, 6,9 mln. (utilizzati a luglio 2025) per il Tratto A – da Via dell'Acquacalda a Via SS Annunziata, in frazione di S. Pietro a Vico, e 100 mila euro per il Tratto B - da Via Vecchia Pesciatina a Viale Castracani in località Arancio (il costo è di 8,3 mln., di cui circa 1,3 mln. del Comune). L'accordo di programma firmato tra la Regione Toscana e il Comune di Lucca nel 2021 è stato integrato a fine aprile 2025 per tenere conto del finanziamento di 3 mln. (FSC 2021/2027) per la realizzazione del II lotto (si veda anche "Interventi sulle strade regionali"). A marzo 2025 sono stati consegnati i lavori, in corso; - l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto Indiano – via Baccio da Montelupo – Ponte a Greve; intervento finanziato con massimo 5,9 mln. sul 2022-2026). I lavori del lotto I, iniziati ad aprile 2022, sono terminati a gennaio 2023; è in corso la progettazione del lotto II; - a marzo 2025 il Comune di Borgo a Mozzano ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, finanziato con 100 mila euro regionali, per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio per collegare la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la viabilità locale nel Comune.
Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2021	In attuazione della LR 38/2024, a gennaio 2025 è stato firmato l'Atto integrativo all'Accordo tra la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze per il completamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica per un nuovo ponte sull'Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (sono disponibili 40 mila euro). È stata data attuazione alla LR 54/2021 (come modificata dalle LLRR 48/2023 e 58/2024); in questo ambito nel 2022 sono stati firmati gli accordi, tra cui quelli: - con i Comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio per riqualificare la viabilità del Pratomagno con interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di due tratti di strada. La fine dei lavori, iniziati a novembre 2022, è prevista per novembre 2026; - con la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Siena e i Comuni di Certaldo, Gambassi Terme e San Gimignano per adeguare uno snodo viario nel Comune di San Gimignano interessato dalla riorganizzazione della viabilità collegata al nuovo tracciato della SR 429, per realizzare la rotatoria "Ponte della Steccaia" in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la SP 64 e la SP 1, nel Comune di San Gimignano. I lavori sono stati finanziati con 425 mila euro (dicembre 2022). È stata data attuazione alla LR 16/2022. Tra gli interventi ancora in corso si segnala che: - a dicembre 2022 è stata finanziata con 1,4 mln. la realizzazione delle opere di dettaglio alla variante esterna all'abitato di San Gimignano, tra la SP47 e la SP69. I lavori principali sono terminati; resta da completare l'impianto fotovoltaico per fornire energia elettrica all'impianto di illuminazione. - a novembre 2022 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Stazzema per finanziare con 2,1 mln. la progettazione e realizzazione del tracciato stradale di collegamento tra le frazioni di S. Anna e Farnocchia;a giugno 2024 il Comune di Stazzema ha comunicato il nuovo cronoprogramma rimodulato. A novembre 2022 è stata firmata la convenzione con ANAS per disciplinare il finanziamento relativo alla progettazione esecutiva delle opere di completamento della SS2 Cassia - lavori di realizzazione del tratto Siena (viadotto Monsindoli sulla Grosseto Siena) svincolo Monteroni d'Arbia nord 1° lotto; per finanziare la progettazione esecutiva sono state utilizzate le economie a valere sulla programmazione FSC 2000-2006 (1,8 mln., a dicembre 2022). È in corso di validazione il Progetto Esecutivo. A maggio 2025 la Giunta ha approvato un atto integrativo, di proroga fino al 31/12/2025, dell'Accordo firmato a novembre 2023 tra Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze (in attuazione della LR 31/2021, come modificata dalla LR 25/2023) per la redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per interventi di riqualificazione di messa in sicurezza della strada provinciale (SP) 107, .finanziato a novembre 2023 con 200 mila euro.
Intervento: Viabilita regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2022 e contributi ai piccoli comuni	In attuazione della LR 44 del 29/12/2022 (come modificata dalla LLRR 20 e 48/2023), sono stati firmati gli accordi, tra l'altro: - con i Comuni San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina (2023), per i lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della strada comunale per l'Orecchiella (I° lotto, I° e II° stralcio), finanziati a settembre 2023 con un contributo regionale di 2,2 mln. sul 2023-2024, a favore del Comune di San Romano in Garfagnana, per lavori su due tratti di strada di circa 12 km che, dalle frazioni di Caprignana e da quello di Corfino, conducono all'Orecchiella. A febbraio 2025 è stato inaugurato il I stralcio del primo lotto, fra Corfino e l'Orecchiella; il Progetto Esecutivo del II stralcio del primo lotto è stato approvato ad ottobre 2024; - con il Comune di Quarrata, per finanziare, con un contributo massimo di 150 mila euro (utilizzato a giugno 2023), la progettazione preliminare delle opere di completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona

	industriale di via V. Amadori a Quarrata. L'alluvione di novembre 2023 ha costretto a rivedere il progetto. Sono in corso le indagini ed i rilievi propedeutici alla stesura del PFTE. La LR 44/2022, come modificata dalla LR 58/2024, autorizza la Giunta a concedere un contributo straordinario "una tantum", fino a un massimo di quasi 439 mila euro per il 2025, per finanziare gli interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento ed il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con il miglioramento della transitabilità sotto l'acquedotto del Nottolini in Gallicano (Lucca). La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione, la Provincia di Lucca ed i Comuni di Gallicano e Fabbriche di Vergemoli, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
Viabilita regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2023	In attuazione della LR 25/2023, a luglio 2024 la Giunta ha approvato l'Accordo, poi firmato, con il Comune di Sestino per lavori di risistemazione del ponte sul fosso Torbellino, sulla strada comunale di San Gianni, presso la Chiesa di San Giovanni in Vecchio, nel Comune di Sestino; a ottobre 2024, per concorrere alle spese, sono stati utilizzati, quale contributo straordinario, 70 mila euro a favore del Comune di Sestino. I lavori sono in corso. In attuazione della LR 25/2023, come modificata dalla LR 58/2024, la Giunta è stata autorizzata a concedere un contributo straordinario subordinata alla stipula di un accordo, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione, fra la Regione e la Provincia di Grosseto, fino a un massimo di 3 mln., di cui 2,7 mln. per il 2026 e 300 mila euro per il 2027, per concorrere alle spese necessarie per la realizzazione di un nuovo tracciato stradale in variante a quello esistente della SP 4 Pitigliano– Santa Fiora, nel Comune di Santa Fiora. A luglio 2025 la Giunta ha approvato l'accordo tra la Regione Toscana, il Comune di San Marcello Piteglio, la Provincia di Pistoia e ANAS, per uno studio di fattibilità (finanziato con 80 mila euro) per il miglioramento della SS 66 nel tratto ricompreso tra la piana pistoiese e la montagna pistoiese in località La Lima all'innesto con la SS 12 "del Brennero". In attuazione della LR 49/2023 la Giunta ha approvato: . a giugno 2024 l'accordo, poi firmato, tra la Regione Toscana e i Comuni di Pieve a Nievole e Monsummano Terme, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico ed economica di un tratto di viabilità di collegamento tra la strada regionale n. 435 "Lucchese" e la strada provinciale 14 "Francesca Vecchia"; la redazione della progettazione di fattibilità tecnico ed economica, in corso, è stata finanziata con 100 mila euro (luglio); . a giugno 2024 l'accordo, poi firmato, con il Comune di Monte Argentario, per la realizzazione di interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti della strada panoramica di proprietà pubblica che collega Porto Santo Stefano a Porto Ercole, finanziati a novembre 2024 con 2 mln. (300 mila euro sul 2024 e 1,7 mln. sul 2025). È in corso l'approvazione del progetto esecutivo. In attuazione della LR 49/2023 (come modificata dalla LR 58/2024), la Giunta è stata autorizzata a concedere un contributo straordinario, subordinata alla stipula di un accordo con la Regione, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione al Comune di San Casciano in Val di Pesa, fino a 1 mln. per il 2026, per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità di proprietà pubblica di collegamento tra la zona industriale di Sambuca Val di Pesa, la zona industriale di Ponterotto e San Casciano Val di Pesa. A ottobre 2025 è stato firmato l'Accordo con il Comune di Pescia per realizzare interventi di messa in sicurezza della viabilità di proprietà pubblica di accesso all'area industriale tra Montecarlo e Pescia finanziati con contributo regionale fino ad un massimo di 350 mila euro nel 2025-2026.
Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2024	In attuazione della LR 38/2024: . a ottobre 2024 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, i Comuni di Cascina e Collesalvetti e il Consorzio Ego, per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dell'infrastruttura stradale per l'accesso all'European Gravitational Observatory di Cascina. La Giunta è autorizzata a concedere al Comune di Cascina un contributo straordinario, fino a un massimo di 280 mila euro per il 2025, per concorrere alle spese per gli interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità pubblica per realizzare un collegamento tra l'Osservatorio gravitazionale europeo (European Gravitational Observatory "EGO"), con sede a Cascina, la SP 31 "Cucigliana Lorenzana" e l'uscita di Lavoria della strada di grande comunicazione FI-PI-LI; . a gennaio 2025 è stato firmato l'Accordo di programma con il Comune di Calci relativo al contributo straordinario di 300 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria dell'asse viario "Certosa-Pieve", dalla Pieve di Calci in via Roma all'incrocio della strada provinciale 24 e del palazzo del Comune; i lavori sono in corso; . a luglio 2025 è stato firmato l'Accordo con il Comune di Terranuova Bracciolini relativo al contributo straordinario di 150 mila euro per il 2025, per la realizzazione di interventi di sistemazione della viabilità di accesso alla sede della Clinica di riabilitazione Toscana S.p.A. e di nuovi posteggi, anche a servizio della struttura, in prossimità della sede della Misericordia e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. La LR 38/2024, autorizza inoltre la Giunta a concedere un contributo straordinario, subordinato alla stipula di un accordo con la Regione Toscana che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione, al Comune di Massarosa, fino a un massimo di 1 mln., di cui 300 mila euro per il 2025 e 700 mila per il 2026, per sostenere le spese di realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria necessari al ripristino della sicurezza di tratti della strada comunale "Via del Monte

	di Balbano", nel settore sudorientale del Comune, in condizioni di grave dissesto. A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, che, tra l'altro, autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario subordinato alla firma di un accordo di programma con gli Enti interessati (di disciplina, fra l'altro, delle modalità di assegnazione, erogazione, rendicontazione delle risorse e l'eventuale rideterminazione del contributo regionale): . con il Comune di Firenze, fino a 30 mln., di cui 1 mln. nel 2025, 14 mln. nel 2026 e 15 mln. nel 2027, per realizzare la strada di collegamento Le Piagge-Manifattura Tabacchi, opera viaria connessa alla linea tramviaria 4.1 "Leopolda-Piagge"; . con la Provincia di Siena, fino a 13 mln., di cui 6 mln. per il 2026 e 7 mln. per il 2027, per sostenere le spese di ricostruzione del Ponte a Nove Luci sulla strada provinciale 18/E del Monte Amiata, tra i Comuni di Pienza e Castiglione d'Orcia; In attuazione della LR 59/2024 la Giunta ha approvato: . l'Accordo di programma firmato con il Comune di Minucciano, relativo al contributo straordinario di 3,2 mln. (sul 2025/2028), per concorrere alle spese di realizzazione del collegamento fra la strada regionale SRT 445 con le strade provinciali SP 51-59; . l'Accordo di programma firmato ad aprile 2025 con il Comune di Montalcino, relativo al contributo straordinario fino a un massimo di 700 mila euro, per concorrere alle spese di realizzazione di un nuovo percorso di circonvallazione nella frazione di Torrenieri; . l'Accordo di programma firmato con il Comune di Arezzo, relativo al contributo straordinario fino a 600 mila euro, per un intervento urgente e completo di consolidamento del ponte sul torrente Chiassa, in località Chiassa superiore; . l'Accordo firmato a febbraio 2025 con il Comune di Vaiano, relativo al contributo straordinario di 301,6 mila euro per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità di tratti della viabilità comunale conseguenti all'interruzione della percorribilità della strada regionale 325, causata da eventi meteorologici avversi nel mese di marzo 2024; . l'Accordo di programma firmato a giugno 2025 con la Provincia di Pistoia, relativo al contributo straordinario di 200 mila euro sul 2025, per interventi puntuali e urgenti di manutenzione straordinaria sulla viabilità del relativo territorio (i lavori sono in corso); . l'Accordo di programma firmato ad aprile 2025 con il Comune di Badia Tedalda, relativo al contributo straordinario di 30 mila euro sul 2025, per sostenere le spese per lavori di ripristino della percorribilità della strada comunale di Montelabreve, in condizioni di dissesto causato da eventi meteorologici avversi. La LR 59/2024, come modificata dalla LR 45/2025, autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario subordinato alla firma di un accordo con il Comune di Scarperia e San Piero, fino a 500 mila euro nel 2026, per concorrere alle spese per lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della viabilità di accesso alla Fortezza Medicea di San Martino a San Piero a Sieve. In attuazione della LR 58/2024, a febbraio 2025 la Giunta ha approvato l'Atto integrativo, da firmare, all'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Siena e Comuni di Certaldo, Gambassi Terme e San Gimignano, firmato nel 2022, per la realizzazione (con 850 mila euro, di cui 450 mila regionali) della rotatoria in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la SP 64 e la SP 1, nel Comune di San Gimignano; la LR 58/2024 ha autorizzato la Giunta a concedere alla Città metropolitana di Firenze un contributo straordinario, fino a 293 mila euro per il 2025, per far fronte alle maggiori spese derivanti dall'aumento dei costi di costruzione e delle spese per la risoluzione delle interferenze (586 mila euro in tutto). In attuazione della LR 23/2025,la Giunta ha approvato: . l'Accordo firmato a luglio 2025 con il Comune di Palaia, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse (1 mln. sul 2025-2026) per la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione delle vie del centro storico di Montefoscoli; . l'Accordo firmato a settembre 2025 con il Comune di Pescia, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse (500 mila euro, di cui 400 mila per il 2025 e 100 mila per il 2026) per la realizzazione di interventi su viabilità comunale ed illuminazione pubblica; . l'Accordo firmato a settembre 2025 con il Comune di Bucine, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse (450 mila euro, di cui 265 mila per il 2025 e 185 mila per il 2026) per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e consolidamento di tratti della viabilità locale; . l'Accordo firmato a luglio 2025 con la Provincia di Livorno, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di 270 mila euro per il 2025 in favore della Provincia per la redazione della progettazione esecutiva di risistemazione della strada provinciale 26 in località "Il Piano" nel Comune di Rio e la strumentazione di monitoraggio per consentire la percorribilità in sicurezza del tratto stradale interessato; . l'Accordo firmato a settembre 2025 con il Comune di Marradi di disciplina dele modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di 40,8 mila euro per il 2025-2026 a favore del Comune per la redazione di uno studio di

	fattibilità sulla realizzazione di un ponte per il miglioramento del collegamento con la frazione di Campigno; . l'Accordo di Programma da firmare con il Comune di Viareggio, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di euro 7 mln per il 2025-2027 a favore del Comune per la realizzazione del I lotto dell'asse di penetrazione verso l'area portuale. La LR 23 del 7/05/2025 autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario, subordinato alla stipula di un accordo con la Regione Toscana che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione: . al Comune di Quarrata, fino ad un massimo di 1,5 mln sul 2026/2027, anche nell'ambito delle politiche per l'accessibilità ai territori della Toscana Diffusa, per la realizzazione dei primi lotti funzionali del collegamento tra via Brunelleschi e via Amadori; . alla Provincia di Lucca, fino a un massimo di oltre 3,2 mln., secondo la seguente ripartizione: fino a 1,3 mln. sul 2026/2027 per la realizzazione di una rotatoria sulla strada provinciale 20 nel Comune di Gallicano; fino a oltre 1,2 mln. sul 2026/2027, per la progettazione esecutiva del terzo lotto della strada provinciale 3 nel Comune di Altopascio; fino a 700 mila euro sul 2026/2027, per l'adeguamento a rotatoria dell'intersezione tra la strada provinciale 26 e la via comunale di Pontestrada nel Comune di Capannori; . alla Provincia di Siena, fino a 250 mila euro sul 2025/2026, per la realizzazione del complesso degli interventi finalizzati al consolidamento del ponte sulla strada provinciale 327 al km 25+380; . alla Provincia di Pistoia, fino a 300 mila euro sul 2025, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali n. 9, 18 e 633. La LR 45 del 8/08/2025 autorizza la Giunta regionale a concedere Giunta a concedere un contributo straordinario, subordinato alla stipula di un accordo con la Regione Toscana che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione: . alla Provincia di Massa Carrara un contributo straordinario, fino a 2 mln. sul 2026/2027, per lavori di riqualificazione sulla strada provinciale (SP) 69 nel Comune di Mulazzo; . alla Provincia di Siena, fino a 1,7 mln sul 2026, per interventi di riqualificazione della strada provinciale SP 541 "Traversa maremmana"; . al Comune di Montale, fino a 750 mila euro sul l'anno 2026, per il ripristino del piano viabile di via della Cascina di Spedaletto; . al Comune di Larciano, fino a 221 mila euro sul 2026, per concorrere al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali; . alla Provincia di Pistoia, fino a 80 mila euro sul 2026, per la progettazione di messa in sicurezza dell'intersezione fra la SP4 "Traversa Valdinievole" e il Rio Pescina in località Molin Nuovo; . al Comune di Camporgiano, fino a 40 mila euro sul 2025/2026, per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica della una strada comunale di collegamento tra la strada regionale SR 445 e la strada provinciale SP 50.
Potenziamento dei collegamenti stradali: Interventi relativi al ponte sul fiume Serchio	Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per realizzare il ponte sul fiume Serchio di collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena. A gennaio 2025 la Giunta ha autorizzato il riutilizzo fino al 100% delle economie da ribassi d'asta del cofinanziamento regionale. A maggio 2025 il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'integrazione all'Accordo di Programma tra la Regione Toscana e la Provincia di Lucca (firmato a gennaio 2019), per modificare l'importo complessivo (già modificato nel 2022) previsto per realizzare il nuovo ponte sul fiume Serchio nel Comune di Lucca: il nuovo Quadro Economico dell'intervento è di 28 mln., di cui oltre 4,1 mln. regionali, 18,1 mln. del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 5,7 mln. messi a disposizione dalla Provincia (quasi 3,1 mln. di risorse proprie della Provincia e 2,6 mln. con il contributo del MIT di cui al DM 141 del 9/05/2022). A maggio 2025 è stato varato l'arco centrale del ponte.
Manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle SSRR con risorse statali e regionali	Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali. Dal 2020 la Regione ha stanziato oltre 100 mln. per finanziare interventi di manutenzione dei ponti, con risorse regionali e statali (della L 145/2018 e FSC 2021/2027). A giugno 2025 la Giunta ha assegnato altri 220 mila euro regionali, nell'ambito degli

interventi finanziati con 16,1 mln. nel 2020/2021 per la manutenzione straordinaria di 39 ponti:

- 120 mila euro alla Provincia di Pistoia per fronteggiare maggiori e diversi costi per la manutenzione straordinaria sul ponte al km 17+800 della SRT 435, già finanziata con 300 mila euro nel 2020;
- 100 mila euro alla Città Metropolitana di Firenze per redigere una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera sul ponte al km 35+250 della SR 302 per imprevisti strutturali. L'intervento di manutenzione straordinaria del ponte al km 35+250 della SR 302 è stato finanziato con 700 mila euro (400 mila euro nel 2020 e 300 mila euro con la Delibera CIPESS 79/21).

Le risorse della L 145/2018

Con la LR 145/2018 lo Stato, per favorire gli investimenti, ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio e per interventi di viabilità, tra cui risorse per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali. Tra il 2022 e il 2025 sono stati finanziati interventi e progettazioni con oltre 16,2 mln. A ottobre 2024 la Giunta ha programmato l'uso di quasi 7 mln. (su 20,3 mln. disponibili per il 2026), tra cui 2 mln. per la messa in sicurezza di strade e ponti.

Le risorse del DM 204/2022

- A maggio 2024 sono state utilizzate le risorse regionali assegnate dalla Giunta agli Enti gestori il precedente aprile, in attuazione del DM 204/2022, che ha approvato le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, oltre 11,8 mln. per interventi manutentivi su 8 ponti; le risorse sono state destinate quasi tutte a interventi per cui era già stata finanziata la progettazione con fondi regionali (con la Delibera di Giunta di maggio 2020) e statali (nell'ambito della L 145/2018; delibere di Giunta di ottobre 2022 e ottobre 2023).

Altri interventi

Sono stati previsti interventi su 2 ponti, finanziati con quasi 1,5 mln. nell'ambito delle risorse del piano ottennale approvato con Decreto 71/2023 del Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici (DM 141/2022, che assegna alla Toscana quasi 23,2 mln. per il periodo 2022-2029 – si veda sotto "Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali").

Con Delibera CIPESS 01/22 è stato finanziato l'intervento di manutenzione straordinaria sul ponte sul fiume Pesa sulla SR 2 "Cassia", nel Comune di San Casciano Val di Pesa (km 270+500; 3 mln. utilizzati a ottobre 2023); per l'adeguamento sismico del ponte sono anche stati utilizzati 313,4 mila euro regionali (maggio 2020), altri 600 mila euro (ottobre 2023) FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS 35/2022 che assegna risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali) e un finanziamento aggiuntivo di quasi 1,4 mln. regionali (ottobre 2023), assegnato ad aprile 2023 dalla Giunta alla Città Metropolitana (l'intervento è in corso).

A ottobre 2024 è stato finanziato con 900 mila euro (regionali), l'intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la SR 302 al km 44+100, precedentemente finanziato con i fondi ex L 145/18 per il 2022/2023, la realizzazione di un bypass provvisorio per garantire la transitabilità durante la durata dei lavori.

Le risorse FSC 2021-2027

A fine giugno 2022, a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021, sono stati finanziati con 465 mila euro:

- l'intervento "SRT 2 Cassia–Manutenzione straordinaria e sostituzione barriere sul ponte al km 247+500" (con 165 mila euro);
- l'intervento "SRT 302 Brisighellese-Ravennate km 35+250 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte ad arco in cemento armato sul torrente Rio Morto" (con 300 mila euro).

Entrambi gli interventi sono in corso.

Programmazione regionale 2023-2025

A luglio 2023 sono state utilizzate le risorse assegnate dalla Giunta agli enti gestori delle strade regionali il precedente aprile 2023, quasi 11,7 mln., per interventi manutentivi strutturali e di consolidamento dei ponti; la programmazione finanziaria degli interventi, 8 per quasi 14,4 mln. in tutto, considera anche parte delle risorse già utilizzate a maggio 2020 (quasi 2,5 mln.) e giugno 2022 (165 mila euro a valere sull'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027). Le risorse per il 2023-2025 sono state utilizzate a favore:

- della Provincia di Siena, 10 mln. (risorse 2023-2025), per l'intervento manutentivo al ponte sulla SRT 2 al km 249+350;
- delle Province di Arezzo (360 mila euro), di Pistoia (57,3 mila euro) e Lucca (oltre 1,2 mln.), in tutto oltre 1,6 mln. (risorse 2023-2024).

Programmazione regionale 2025-2027

Ad aprile 2025 sono state utilizzate le risorse assegnate dalla Giunta a fine marzo agli enti gestori delle strade regionali per il finanziamento regionale degli interventi di

	manutenzione straordinaria dei ponti delle strade regionali, quasi 32 mln. per 26 interventi (quasi 1,7 mln. per la progettazione e quasi 30,3 mln. per i lavori), alcuni già finanziati in precedenza con quasi 1,8 mln.. A giugno 2025 la Giunta ha assegnato oltre 1,7 mln. agli enti gestori delle strade regionali, la Città Metropolitana di Firenze e le Province toscane, per l'esercizio delle funzioni di progettazione straordinaria dei ponti delle strade regionali: queste risorse, aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente trasferite agli enti gestori per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali (LR 88/98), sono servite per superare le esigenze di intervento emerse dopo le ispezioni previste dal DM 204/2022 (che ha approvato le Linee Guida per la Classificazione e Gestione del Rischio, la Valutazione della Sicurezza ed il Monitoraggio dei Ponti Esistenti). A settembre 2025 la Giunta ha assegnato oltre 512 mila euro per sostenere l'attività di verifica sui ponti delle strade regionali in gestione ex DM 204/2022, propedeutiche alla definizione e all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sui ponti delle strade regionali.
Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali	Gli interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali sul 2022-2023 sono stati finanziati con quasi 5,7 mln.: - la sistemazione definitiva del dissesto (stralcio 2) causato da una frana sul tratto della S.G.C. FI-PI-LI al km 10+500, nel Comune di Lastra a Signa, (il finanziamento iniziale, 2,7 mln., è stato aumentato a febbraio 2025 con altri 235 mila euro, per le opere di completamento e ripristino dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento). I lavori sono terminati a giugno 2025; - la rettifica del tracciato stradale della SR 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di Cantagallo (intervento finanziato prima con oltre 991 mila euro e, ad agosto 2024, considerato l'incremento di costo, con altri 179,2 mila euro); i lavori sono in corso; - quasi 585 mila euro utilizzati per mettere in sicurezza una frana sulla SR 302 al km 13+000 a Fiesole; i lavori sono terminati a maggio 2025. A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di Programma ottennale 2022-2029 di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità regionale, da presentare al MIT; a maggio 2022 il MIT (Decreto 141/2022) ha assegnato alla Toscana quasi 23,2 mln. per gli anni 2022–2029 (80 interventi), il cui trasferimento è effettuato sulla base del Programma ottennale autorizzato con Decreto MIT 71/2023. A dicembre 2023 sono stati utilizzati 10,9 mln. sul 2023-2026. Manutenzione straordinaria giunti A settembre 2024 sono stati finanziati con 2 mln. interventi di manutenzione straordinaria sui giunti del viadotto La Rotta e del viadotto Tora. I lavori sono stati consegnati a giugno 2025; l'inizio delle attività di cantiere è prevista dal 01/12/2025; la fine lavori è prevista per febbraio 2026
Sicurezza stradale - bando DGR 60/2025 **Progetto SIRSS** **Catasto strade**	I bandi per la sicurezza stradale. Per assicurare la sicurezza stradale la Regione cofinanzia interventi di adeguamento infrastrutturale delle strade provinciali, comunali e di ambito urbano e su tratti di strade regionali o nazionali interne ai centri abitati (di competenza dei Comuni). Gli interventi riguardano: rotatorie, marciapiedi e percorsi pedonali o ciclabili, attraversamenti pedonali protetti, dissuasori per ridurre la velocità dei veicoli in prossimità dei centri urbani e nelle vicinanze di scuole ed in via sperimentale sono stati promossi alcuni interventi per la prevenzione dell'incidentalità cagionata dalla fauna selvatica. La Regione Toscana ha attuato tutti i Programmi Attuativi del PNSS (Delibera CIPE 100 del 29/11/2002) approvati dal CIPE e sono stati tutti conclusi i 222 interventi (169 realizzati con risorse del PNSS e 53 con risorse regionali e in piccola parte del PNSS) da parte degli Enti Locali. Sono terminati anche i 310 interventi (comprensivi dei 53 interventi finanziati dal PNSS) realizzati con fondi regionali nell'ambito di 7 bandi, dal 2007 al 2020. A ottobre 2024 la Giunta ha programmato parte delle risorse della L 145/2018 per il 2026, quasi 7 mln. (su 20,3 mln. disponibili), di cui 2 mln. per il bando sulla sicurezza stradale (1 mln. di quota regionale e 1 mln. di quota comunale). A fine gennaio 2025 la Giunta ha attivato, con indirizzi, il bando regionale per il miglioramento della sicurezza stradale, in attuazione dell'azione 3.2.1 del PRIIM, per individuare gli interventi ammissibili al contributo. A febbraio 2025 è stato approvato il bando da 2 mln. (sul 2026) di cui 1 mln., quota parte comunale, destinato solo ai Comuni, e 1 mln., quota parte regionale, che è possibile destinare alla Città Metropolitana di Firenze, alle Province ed ai Comuni. A luglio sono stati finanziati 36 progetti di sicurezza stradale. Progetto SIRSS. Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità stradale in Toscana, in particolare sulle strade regionali, per la programmazione e progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale e per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale. Lo svolgimento di tale attività avviene grazie a un Protocollo di intesa con ISTAT e alla firma di convenzioni fra la Regione, le Province, la Città Metropolitana di Firenze e ANCI Toscana. A maggio 2024 la Giunta ha approvato la prosecuzione del progetto SIRSS per gli anni 2024–

	2026; la convenzione con le Province toscane, la Città Metropolitana di Firenze e l'ANCI Toscana per la prosecuzione del Progetto è stata firmata a luglio (le risorse disponibili, oltre 496 mila euro, sono state utilizzate a favore della Provincia di Livorno, capofila). Attività di raccolta e validazione dei dati di incidentalità. E' in corso la raccolta dei dati degli incidenti stradali rilevati nel 2025 dalle polizie municipali della Toscana, da inviare ad ISTAT.
Intervento: Miglioramento accessibilità e sicurezza strade nelle aree interne - Fondo complementare del PNRR	Le risorse del Fondo Complementare al PNRR Il DM 394/2021 ha previsto per la Toscana 15,43 mln. del Fondo Complementare (M5C3 PNC-C.12) per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (di competenza regionale, provinciale o comunale) nelle aree interne di Casentino-Valtiberina (4,35 mln), Garfagnana (quasi 6,6 mln) e Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 mln). Sono previsti interventi: di risanamento e consolidamento della sovrastruttura stradale e del reticolo minore di smaltimento delle acque; di messa in sicurezza di intersezioni stradali o elementi puntuali di tracciato; di messa in sicurezza di tratti in frana; su barriere di sicurezza. Con il Decreto del 19 luglio 2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato approvato il Piano di riparto delle risorse aggiuntive, 50 mln. per il 2023-2024, destinate a finanziare interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 Aree Interne, anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione. Il Piano di riparto prevede per la Toscana 4,8 mln.: 2,3 mln. per Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse; 2,5 mln. per Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora.

Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari

Gli interventi sono necessari per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna; sono finanziate opere sulle linee ferroviarie compresa l'elettrificazione.

La LR 58/2024, approvata a dicembre, di modifica della LR 44/2022 (come già modificata dalla LR 48/2023), ha stabilito che, per le opere ferroviarie a cura di RFI, la Regione Toscana concorre finanziariamente alla realizzazione delle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana, attraverso l'erogazione a RFI di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 18,9 mln. sul 2023-2027, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi, previa stipula di accordi di programma ed atti di intesa ad aggiornamento di quelli esistenti (atto già firmato nel 2023 per le opere in Garfagnana ed in fase di sottoscrizione per lo scavalco ferroviario di Livorno).
Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico (in particolare la M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile, C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario-ERTMS e C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Grandi opere ferroviarie: linea ferroviaria Pistoia-Lucca	L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme). Con il Decreto Interministeriale 235 del 20/09/2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 con RFI (parte Investimenti; autorizzato a novembre 2024 con la registrazione dalla Corte dei Conti); per il Potenziamento della linea Pistoia-Lucca, per cui è previsto un costo di 750,1 mln., sono disponibili 362,12 mln., di cui MEF 120,22 mln., MIT 206,90 mln. e regionali 35 mln. (LR 48/2023, che ha modificato la LR 44/2022 eliminando le parti relative al finanziamento regionale del raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca). Tra le risorse nazionali MIT per il raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini e Montecatini-Pescia, 206,9 mln., sono compresi 118,9 mln. del PNRR per 118,9 (intervento multiregionale; M3C1I1.5 - Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave; legislazione vigente). Tratta Pistoia – Montecatini Terme. I lavori sono terminati e la nuova infrastruttura ferroviaria a doppio binario tra le stazioni di Pistoia e Montecatini Terme è in esercizio dal 15 settembre 2025. Il costo complessivo dell'intervento per la tratta Pistoia – Montecatini, aggiornato al 2024, è stato di 337,1 mln., di cui 35 mln. cofinanziati dalla Regione per il primo stralcio di interventi propedeutici al raddoppio della sub-tratta Pistoia-Montecatini Terme. Tratta Montecatini – Pescia. Gli interventi di potenziamento tecnologico ed infrastrutturale dell'attuale tratta a

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	semplice binario tra le stazioni di Montecatini Terme e Pescia, completati nel settembre 2022, sono stati finanziati con risorse del PNRR. È stato completato l'iter della Conferenza dei servizi per gli interventi puntuali di adeguamento di taluni sottopassi stradali nei Comuni di Borgo a Buggiano, Uzzano e Massa e Cozzile. Sono stati affidati gli incarichi per la redazione dei Progetti Esecutivi per gli interventi autorizzati. Dopo la conclusione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi sui sottopassi stradali, il costo complessivo dell'intero intervento di upgrading è arrivato a 23,5 mln. (rispetto ai 21,5 mln. previsti dall'aggiornamento del contratto di programma 2022-2026 con RFI). Tratta Pescia – Lucca. Il costo complessivo dell'intervento, oggi stimato in circa 390 mln., dovrà essere aggiornato per tenere conto degli incrementi delle voci di costo legati alle materie prime e all'energia. Sono stati completati gli approfondimenti progettuali di carattere ambientale ed è stato avviato il procedimento integrativo di "Verifica di assoggettabilità alla VIA" sulla nuova ipotesi progettuale individuata in accordo con il Comune di Altopascio per la viabilità sostitutiva atta alla soppressione del PL posto al km 29+750 su Via Francesca Romea. E' stata inoltre presentata da RFI l'istanza per la proroga dei termini del provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità del progetto di raddoppio della tratta.
Grandi opere ferroviarie	Raddoppio ferroviario Empoli-Granaiolo e adeguamento della stazione di Empoli. La Giunta considera strategico per la Regione Toscana il progetto di raddoppio ferroviario della tratta Empoli – Granaiolo nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino, parte della linea Empoli – Siena – Chiusi, di collegamento tra Firenze e Siena, per potenziare l'attuale infrastruttura ferroviaria in termini di capacità, regolarità ed affidabilità della circolazione. Per il Potenziamento della linea Empoli-Siena (raddoppio ed elettrificazione), l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 con RFI (parte Investimenti) prevede un incremento del finanziamento MEF di 27 mln. e un costo di 348,71 mln. (263,71 mln. MEF e 85 mln. FSC/PAC; circa 230 mln. per il raddoppio e 119 mln. per l'elettrificazione). A fine novembre 2024 RFI ha comunicato che nel 2024 l'appaltatore aggiudicatario della procedura di gara ha sviluppato il Progetto Esecutivo dell'intervento di raddoppio della tratta Empoli Granaiolo. Ad agosto 2025 la Giunta ha espresso parere favorevole ai fini urbanistico-localizzativi per l'intesa fra Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale, per l'approvazione della proposta di Intesa inviata dal Commissario straordinario per il progetto definitivo di variante del raddoppio ferroviario della tratta Empoli – Granaiolo già oggetto di intesa del 2022, predisposto in recepimento delle prescrizioni ricevute dagli EELL. Il progetto esecutivo sviluppato nel 2024 è stato verificato nel corso del 2025, anche per tener conto delle richieste di integrazioni derivanti dal confronto con gli Enti territoriali; sono in corso le ultime verifiche per la validazione del progetto e il successivo avvio dei lavori. Sono inoltre state avviate le attività propedeutiche, in particolare la bonifica da ordigni esplosivi e la cantierizzazione. Potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla e scalo merci Stazione di Castelnuovo Garfagnana. I lavori, iniziati da RFI a fine 2021, sono in corso (a settembre 2025 al 95%). A dicembre 2023 è stato firmato l'atto integrativo dell'accordo di programma di luglio 2019 tra Regione Toscana, RFI, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, le società Lucart e Migra, per realizzare gli interventi di potenziamento della linea Lucca-Aulla e dello scalo merci della stazione di Castelnuovo di Garfagnana. Il progetto ha ora un costo di oltre 13,9 mln., rispetto ai 6,15 mln. dell'accordo del 2019: quasi 11,8 mln. di fondi nazionali assegnati a RFI nell'ambito del Contratto di Programma parte investimenti; 1,9 mln. della Regione Toscana (contributo straordinario in conto capitale previsto dalla LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023) per la sola realizzazione degli interventi di adeguamento funzionale dei binari e dei marciapiedi per il servizio ai viaggiatori (costo di quasi 4,4 mln.); 250 mila euro del Comune di Castelnuovo di Garfagnana. A settembre 2025 RFI ha comunicato che: il costo complessivo dell'intervento è stimabile in 15 mln., con un aumento dovuto ai maggiori lavori che si sono resi necessari e agli incrementi dei costi per le materie prime e l'energia; nell'ambito dei lavori di adeguamento dello scalo di Castelnuovo di Garfagnana, iniziati a fine 2021 e in corso, è stato anche predisposto il sottopassaggio di stazione, non compreso nell'Accordo di Programma, ma funzionale allo sviluppo dei lavori; sono terminati i lavori relativi a sottopasso pedonale, marciapiedi, pensiline, ascensori e modifiche del piano regolatore generale di stazione; sono in fase di attivazione gli

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ascensori; è in corso l'adeguamento dell'area scalo merci. Adeguamento e riqualificazione infrastrutturale delle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve. RFI si è impegnata a investire quasi 47 mln. per gli interventi di riqualificazione delle linee ferroviarie ed eliminazione di passaggi a livello; è previsto anche il miglioramento dell'accessibilità con le ciclovie presso le stazioni ferroviarie del Mugello. A dicembre 2024 sono terminati i lavori di adeguamento della stazione di Dicomano e di soppressione del limitrofo Passaggio a Livello. Sono in corso le attività di adeguamento della stazione di Contea Londa nel Comune di Dicomano. In riferimento agli interventi di soppressione dei Passaggi a Livello posti al km 17+685 (Comune di Dicomano) e al km 39+852 (Comune di Borgo San Lorenzo) sono state quasi completate le attività propedeutiche per la cantierizzazione e la bonifica da ordigni esplosivi. Per l'intervento di riqualificazione della Stazione di Rufina, sono concluse le attività relative alla progettazione esecutiva ed è in corso la verifica del progetto per la validazione, propedeutica alla successiva consegna dei lavori. È stato avviato lo sviluppo del progetto di soppressione del Passaggio a Livello al km 25+930 nel Comune di Rufina, sulla base dello studio sviluppato da RFI. Potenziamento della Linea Ferroviaria Prato-Bologna I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per l'adeguamento agli standard europei per il traffico delle merci (l'adeguamento alla sagoma PC80 e la fresatura delle gallerie), interessano la tratta Prato-Pianoro e sono articolati in 3 fasi, Prato-Vernio, S.Benedetto-Pianoro, S.Benedetto-Vernio (grande galleria dell'Appennino), ciascuna della durata di un anno, con un anno di intervallo fra l'una e l'altra. L'Aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 con RFI (parte Investimenti), prevede un costo a vita intera dell'intervento a 565,34 mln., di cui finanziati 526,64 mln. (526,62 mln. del MEF, il resto del MIT). A novembre 2024 RFI ha comunicato l'esclusione dell'utilizzo di fondi PNRR *per il completamento ed attivazione della prima fase della fermata Circondaria* e l'attribuzione di fondi PNRR alle opere di adeguamento prestazione e tecnologico della linea Prato-Bologna nel territorio toscano *ed alle opere di raddoppio ferroviario della tratta Pistoia – Montecatini*. Il progetto "Upgrading Prestazionale Corridoio Scandinavia-Mediterraneo Area Tirrenica Bologna", interessa, oltre alla Regione Toscana, la Lombardia e l'Emilia Romagna (in particolare è previsto l'adeguamento a sagoma PC80 la tratta Bologna – Prato), ed finanziato con 145 mln. (di cui 66,4 mln. del PNRR – M3C1I1.5). I lavori delle opere civili della tratta Bologna – Prato sono stati suddivisi in 3 fasi: . Fase 1, tratto Vernio–Prato, 2021 (lavori ultimati a dicembre 2021); . Fase 2, tratto Pianoro-San Benedetto Val di Sambro, 2025 (lavori ultimati); . Fase 3, tratto San Benedetto V.S.–Vernio, 2025/2026 (lavorazioni in corso). Sono stati attivati gli impianti tecnologici (apparato ACC-M) sulle linee Pianoro (i) – Monzuno (i), nel 2021, Monzuno (e) – San Benedetto Val di Sambro (e), nel 2023 (attivato) e San Benedetto Val di Sambro (i) – Vernio (e), nel 2024; sono in corso sulla linea Vernio (i) – Prato (e). Sono in corso gli interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni, l'innalzamento dei marciapiedi e installazione degli ascensori nelle stazioni di Vernio e Vaiano.
Grandi opere ferroviarie: Nodo Alta Velocità	Nodo AV di Firenze. L'opera è necessaria per completare il progetto dell'alta velocità in Toscana, che permetterà di rendere più veloci i collegamenti Roma-Firenze–Milano e di aumentare i binari per i treni di superficie da dedicare al servizio regionale liberando la rete di superficie dal transito dei treni dell'alta velocità. Dopo il bando di gara pubblicato da RFI ad agosto 2022 per l'affidamento di tutti gli interventi del Nodo AV, è stato individuato il nuovo appaltatore con cui, a fine dicembre 2022 sono state avviate le prime attività per la ripresa dei lavori. A maggio 2023 sono iniziati i lavori della nuova stazione e a luglio 2023 quelli di scavo delle gallerie del sottoattraversamento. Da novembre 2024 è in corso lo scavo meccanizzato della canna dispari del Passante AV utilizzando la fresa "Marika", con cui sarà scavato il secondo tunnel del passante dell'Alta velocità di Firenze da Campo di Marte a Rifredi. La fresa "Iris", completando la prima fase di scavo del tratto sud, ha scavato 1,8 chilometri e la fresa "Marika" 2,2

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	km fra Campo di Marte e Belfiore. I lavori del people mover, la navetta per collegare la stazione Foster con il binario 1-2 di Santa Maria Novella (circa 1 chilometro), potranno iniziare dopo la realizzazione della stazione Foster dell'alta velocità di via Circondaria. A giugno 2025 la Regione ha verificato la conformità delle opere previste nel progetto trasmesso da RFI, relativo alle opere di realizzazione di un nuovo fabbricato tecnologico nella stazione di Campo di Marte a Firenze (nell'ambito della realizzazione ACC Multistazione Empoli – Rifredi), rispetto alle prescrizioni ed ai vincoli degli strumenti urbanistico-edilizi vigenti. Il costo complessivo del passante AV di Firenze, con la realizzazione della nuova stazione Av Belfiore e di un sottoattraversamento ferroviario Av composto da due gallerie a singolo binario, è di oltre 2,7 mld. (aggiornamento 2024 del contratto con RFI, parte investimenti). <u>Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa. Nuova Fermata Guidoni in Firenze.</u> A dicembre 2024 RFI ha convocato la conferenza di servizi decisoria per la localizzazione e l'approvazione del progetto definitivo. A giugno 2025 RFI ha presentato una nuova versione progettuale integrata ed aggiornata in relazione alla documentazione richiesta dai partecipanti alla Conferenza dei Servizi, e ha comunicato il nuovo termine perentorio per la chiusura dei lavori della Conferenza per agosto 2025. A luglio 2025 la Giunta, che considera strategico per la Regione Toscana il progetto della nuova fermata di Firenze Guidoni, da realizzarsi sulla linea Firenze – Pisa per il collegamento tra Firenze e Siena, a servizio dei flussi di traffico da/per Siena, Empoli, Pisa, Livorno, La Spezia e Pontremoli, ha rinviato la formulazione del parere unico conclusivo della Regione chiesto da RFI sul progetto definitivo; non è infatti ancora possibile verificare la compatibilità del progetto in merito agli aspetti ambientali e la Giunta ha chiesto a RFI di integrare il progetto e di concedere una proroga dei termini per la sua valutazione dopo le integrazioni. A fine luglio 2025 RFI ha comunicato la sospensione del procedimento rimandando a successiva comunicazione i nuovi termini temporali per rendere le determinazioni conclusive sul progetto. <u>People mover tra Belfiore e la stazione di Santa Maria Novella e nuova fermata Circondaria</u> L'accessibilità al sistema Belfiore AV prevede la realizzazione del People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; costo previsto 89,4 mln.) e della stazione AV di Circondaria in superficie a servizio dei treni regionali (costo previsto 45,6 mln. prima finanziati nell'ambito del PNRR e poi sostituiti con i fondi previsti nell'ambito dell'aggiornamento 2024 del contratto di Programma – Investimenti 2022-2026 con RFI, 47,1 mln. del MEF). Conclusa la procedura ambientale (Decreto direttoriale MASE 17 del 17/01/2025), a inizio ottobre 2025 RFI ha avviato l'iter autorizzativo della Conferenza di Servizi. <u>Stazione Medioetruria</u> A ottobre 2024 il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, considerati i lavori del tavolo tecnico e il documento di fattibilità delle alternative progettuali redatto da RFI, in cui viene individuata come soluzione finale la stazione di Creti, frazione del Comune di Cortona in di Val di Chiana, ha chiesto ad RFI di procedere con la progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Obiettivo 3 - Sviluppare la piattaforma logistica toscana

Sono in corso interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e sui nodi di interscambio, sui collegamenti con l'esterno e sui raccordi ferroviari, per incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo.

L'art. 10 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della LR 59/2024, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", concede contributi straordinari fino a un massimo di 600 mila euro nel 2025-2027 per incentivare il trasferimento modale del trasporto merci da gomma a ferro e ridurre le esternalità negative (incidentalità, congestione, inquinamento, rumore, etc.). A maggio 2025 la Giunta ha emanato gli indirizzi per l'attuazione della disposizione normativa (si veda anche sotto "Incentivi per il trasporto ferroviario delle merci-Ferrobonus").

In attuazione della LR 23/2025, a maggio 2025 la Giunta ha approvato l'accordo tra la Regione Toscana e il Comune di Isola del Giglio, per disciplinare le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di 200 mila euro per il 2025 a favore del Comune per la progettazione e la realizzazione di interventi di adeguamento delle infrastrutture per lo sbarco di passeggeri, merci e mezzi sull'isola di Giannutri, per garantirne la continuità territoriale; l'obiettivo è migliorare le condizioni di sicurezza dell'ormeggio per i servizi di continuità territoriale, e per attività ordinarie quali lo

smaltimento rifiuti, a servizio dell'isola di Giannutri, con interventi di manutenzione straordinaria sui 2 punti di approdo a servizio dell'isola, Cala Spalmatoio e Cala Maestra.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Porto di Livorno: Nuova Darsena Europa	La LR 44/2022 (come modificata dalle LR 48/2023 e 58/2024) stabilisce che la Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 200 mln., sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. È autorizzata una spesa fino 50 mln. per il 2025, 30 mln. per il 2026, 60 mln. per il 2027 (per il 2028-2029 sono previsti 60 mln., di cui 60 mln. per il 2028 e 30 mln. il 2029). L'intervento, disciplinato dall'art. 4 del DL 32 del 18/04/2019 (convertito con modificazioni dalla L 55 del 14/06/2019), è stato affidato ad un Commissario straordinario che, a maggio 2025, ha approvato il progetto esecutivo e consegnato i lavori. L'intervento, dal costo stimato di circa 554,7 mln. (Ordinanza del Commissario straordinario 14/2025), è cofinanziato dalla Regione Toscana (si veda sopra, LR 44/2022 e seguenti); le altre risorse sono statali e fondi dell'Autorità Portuale.
Raccordi ferroviari	La Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalvetti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce, a dicembre 2013 hanno firmato un accordo per definire la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (con lo scavalco ferroviario della linea Tirrenica), per migliorare il sistema logistico portuale. Per definire la fase attuativa dell'opera, a maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale e l'Interporto A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per realizzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Corridoio TEN-T ScanMed (la convenzione attuativa è stata firmata con il MIT a dicembre 2019); sono state previste grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci: . la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento porto-interporto di Livorno tramite scavalco ferroviario. I lavori principali sono stati avviati a settembre 2022; . la progettazione definitiva dei collegamenti ferroviari fra la linea Collesalvetti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada, che è stata finanziata nell'ambito dell'accordo firmato a dicembre 2019 tra la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci. Il costo è 5,9 mln.: 3.4 mln. a carico di RFI e 2,5 mln., stanziati con la LR 65/2019 (modificata con le LLRR 98/2020, 44/2021, 40/2022, 48/2023 e 58/2024) per il 2025, a carico della Regione Toscana; . l'intervento di adeguamento delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europea Centro Orientale; . la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata. L'aggiornamento 2024 del contratto di programma con RFI relativo agli investimenti 2022-2026, finanzia con 39,1 mln. (su un costo stimato a vita intera di 762 mln.) il Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto Guasticce, composto dal collegamento diretto Porto-Guasticce (scavalco della linea tirrenica, ambito Livorno Calambrone), il Collegamento dell'interporto di Guasticce alla linea Pisa-Vada via Collesalvetti e la Bretella di collegamento tra la linea Pisa-Vada via Collesalvetti e la linea Firenze-Pisa. Lo scavalco ferroviario Per realizzare lo scavalco è stato stimato un costo di 27 mln. di cui 20,2 mln. a carico della Regione, 4,3 mln. sono a carico di RFI (Contratto di Programma 2020-2021) e 2,5 mln. sono a carico del MIT. La quota a carico della Regione Toscana, 20,2 mln., è garantita fino a 17 mln. come contributo straordinario in conto capitale dalla LR 44 del 29/12/2022 (come modificata dalla LR 58/2024) e per 3,2 mln. dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018, come modificata dalle LLRR 19 e 65/2019, 40/2022, 48/2023 e 58/2024) per l'avvio delle attività propedeutiche e per realizzare i primi interventi. A febbraio 2025 la Giunta ha approvato gli Atti integrativi all'Accordo (firmato il 24/05/2019) e alla Convenzione Attuativa (firmata il 16/12/2019), per la realizzazione dei collegamenti ferroviari del Porto di Livorno con il Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo "Collegamento Porto-Interporto tramite scavalco ferroviario", tra Regione Toscana, MIT, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Per l'attuazione dell'intervento oggetto dell'Atto integrativo all'Accordo e alla Convenzione attuativa, il contributo a carico della Regione Toscana è confermato in 20,2 mln. sul 2025-2027, 3,2 mln. come contributo straordinario per l'avvio delle attività propedeutiche e per la realizzazione dei primi interventi per il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'Interporto A. Vespucci e 17 mln. per il collegamento del porto di Livorno e l'Interporto Guasticce tramite scavalco ferroviario; gli Atti integrativi si sono resi necessari su disposizione dell'art. 5 della LR 44/2022, che ha stabilito che la Regione concorre finanziariamente alle sopra richiamate opere con contributi straordinari in conto capitale. I lavori sono stati avviati nel 2022; sono in corso di esecuzione le pile dell'opera dell'opera di scavalco ed i rilevati di approccio, mentre è in corso di ultimazione il montaggio delle campate di scavalco. È stato approvato il progetto esecutivo e sono stati consegnati i lavori per gli interventi di attrezzaggio tecnologico. Collegamenti ferroviari fra la linea Collesalvetti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada Ad aprile 2025 sono state utilizzate le risorse stanziate con la LR 65/2019 (e successive modifiche; si veda sopra), 2,5 mln., a favore di RFI, per la progettazione del Collegamento ferroviario Collesalvetti – Vada e by pass di Pisa, come previsto nell'Accordo del 20/12/2019 tra la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci. Lo stralcio progettuale relativo all'interconnessione della linea ferroviaria Pisa–Vada con la linea ferroviaria Pisa–Firenze tramite la realizzazione del Bypass della stazione di Pisa è in attesa della conclusione dell'iter ambientale presso il MASE avviato a dicembre 2023.
Porto di Marina di Carrara	Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront - interfaccia porto città e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale hanno firmato un accordo di programma (integrato a febbraio 2020, settembre 2022 e novembre 2023): il costo aggiornato, di quasi 50,9 mln. (per gli Ambiti 1 e 2 e 4), è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln. (quota capitale; la Regione sostiene anche una spesa di quasi 1,4 mln. quale quota interessi), dallo Stato con 8,2 mln. (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità di sistema portuale con 17,52 mln., dal Fondo complementare PNRR (M3C2 del PNC-C.7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici - DM 330/2021; oltre 10,1 mln.) e dall'Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 mln.). L'Ambito 3, che ha obiettivi prevalenti di riqualificazione urbana, è sviluppato e finanziato solo dall'Autorità di Sistema Portuale (con una gara internazionale). L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha aggiudicato tutte le gare finanziate sul Fondo complementare al PNRR. Ad agosto 2024 sono terminati i lavori di riqualificazione della fascia costiera e portuale ricomprendente la passeggiata a mare "Sandro Pertini" e il molo foraneo di ponente fino alla testata dello stesso (Ambito 4 del Waterfront); l'opera, inaugurata, ha un costo di quasi 13,9 mln. (quasi 5,3 mln. regionali e quasi 8,6 del PNC al PNRR). Sono in corso i lavori per gli Ambiti I e II (porta di Levane e nuovo accesso al Porto), da 27,8 mln., di cui 7,4 mln. regionali, 8,2 mln. del MIT, quasi 2,3 dell'Unione Europea (progetto MARBLE), quasi 1,6 mln. del Fondo complementare PNRR e 8,3 mln. dell'ADSP del Mar Ligure Orientale. Per l'Ambito 1, a settembre 2024 è iniziata la costruzione delle opere marittime: è stata completata la realizzazione del pennello ed è iniziato l'irrobustimento della scogliera di sottoflutto; sono iniziati i lavori di messa in sicurezza permanente della porzione del corpo di discarica; i lavori di costruzione delle fondazioni dei nuovi ponti ferroviario e stradale di scavalcamento della foce del torrente Carrione, iniziati a marzo 2025, sono terminati a luglio 2025. Sono in corso i lavori per l'Ambito 2. Finanziamenti. La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 82/2015 (e successive modifiche, tra cui quelle della LR 42/2023), autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2038 e di oltre 519 mila euro per il 2039. *Ad agosto 2021 è stata approvata la ripartizione del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; per gli interventi di riqualificazione degli accessi al porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront, sono disponibili oltre 10,1 mln. (quasi 8,6 mln. per il IV Ambito e quasi 1,6 per gli Ambiti I e II).*
Porto di Piombino	La Regione sostiene l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale nelle attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	dell'area portuale di Piombino. Attraverso gli interventi sul Porto, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, si affiancheranno quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari). Per realizzare gli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale, previsti dall'Accordo di programma quadro firmato dalla Regione nel 2013 con i Ministeri interessati, l'Autorità portuale, il Comune e la Provincia, la Regione si è impegnata ad erogare all'allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell'art. 46 quater della LR 77/2012 (poi modificata; massimo 3 mln. dal 2020 al 2035), a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall'Autorità portuale. Realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino: i lavori sono terminati ad aprile 2024 (il certificato di collaudo è stato emesso a dicembre 2024). Il costo degli interventi *da Q.E. a base di affidamento*, 22,7 mln., è stato finanziato per 18,2 mln. dalla Regione e per oltre 4,5 mln. dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; la copertura del concorso finanziario a carico della Regione è stata garantita con risorse FSC 2007/2013 per 13,3 mln. e per quasi 4,9 mln. (poi ridotti a 3,1 mln.) con le economie derivanti dalla conclusione dell'intervento di realizzazione di opere infrastrutturali per attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni nel porto di Piombino, per il quale era stato assegnato alla Regione Toscana un contributo di 20 mln.. La LR 44 del 29/12/2022 (come modificata dalla LR 48/2023 e 58/2024) prevede il concorso finanziario della Regione Toscana, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, alla realizzazione di interventi in attuazione del piano regolatore portuale, attraverso l'erogazione all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi per un importo massimo di quasi 5,4 mln. nel biennio 2025-2026 (1 mln. per l'anno 2025 e quasi 4,4 mln. per l'anno 2026), previa stipula di specifico accordo di programma. In tale ambito l'Autorità di sistema portuale, ha proposto il "Progetto definitivo di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'intera area del porto di Piombino - Realizzazione Torre Piloti", incluso nel programma triennale e necessario per ottemperare alle prescrizioni del MATTM su Nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino. Bretella di collegamento del "Gagno". A fine dicembre 2020 ANAS ha bandito la gara di appalto per realizzare il primo lotto della SS 398: è stato previsto un costo di oltre 78,2 mln. per realizzare 3,15 km di strada extraurbana principale a due carreggiate, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, compresi due viadotti di 472 e 70 metri e un cavalcavia di svincolo lungo 203 metri (58 mln. per i lavori; 815 mila euro per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera; 2,5 mln. per oneri per la sicurezza e 184 mila euro per oneri relativi al protocollo di legalità). A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova strada di accesso alla darsena Nord del porto di Piombino (stralcio SS 398 dello svincolo Gagno - Terre Rosse), realizzata in tre anni con un costo di 15 mln., che, in attesa della realizzazione del I lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, permetterà di snellire parte del traffico verso la città. La bretella sarà collegata ai due lotti della 398 in corso di realizzazione o progettazione (il primo è già cantierizzato) da parte dell'ANAS. I lavori per il lotto 1 della bretella sono stati consegnati a novembre 2021. Sono in corso le lavorazioni per i pali trivellati relativi alle fondazioni delle opere principali, oltre alle fondazioni stesse. La fine dei lavori è prevista per il mese di dicembre 2026. A marzo 2024 ANAS ha approvato una perizia di variante per inserire opere di sistemazione a verde, ridurre il materiale oggetto di scavo, aggiornare il piano di monitoraggio ambientale e definire differenti modalità esecutive dei consolidamenti dei terreni.
Porti regionali Autorità portuale Regionale: Porto di Viareggio, Porto Santo Stefano, Giglio e Marina di Campo	Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone. Con riferimento ai porti di competenza di APR, ogni anno la Giunta: . approva gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili): a maggio 2025, in via definitiva, quelli per il 2025; . approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio; a luglio 2025 il piano triennale 2025-2027) e assegna le risorse per il suo svolgimento (a maggio 2025 per il 2025-2027). Nel 2025 sono state finanziate con 850 mila euro le spese correnti di ciascun ambito portuale di competenza dell'Autorità (620 mila per il Porto di Viareggio, 50 mila per il porto di Isola del Giglio, 130 mila per il porto di Porto Santo Stefano, 50 mila per il porto di Marina di Campo)*;* le spese di funzionamento dell'Autorità (500 mila euro). Porto di Viareggio Gli interventi:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	. Banchina commerciale per lo sviluppo del trasporto turistico passeggeri. A maggio 2024 è stato approvato il progetto esecutivo per realizzare opere ed impianti a completamento della banchina commerciale del porto di Viareggio - lotto 3; i lavori, aggiudicati ad agosto 2024, sono in corso. È in corso di predisposizione una variante; . Escavo imboccatura del Porto di Viareggio, necessario per garantire l'accessibilità in sicurezza al bacino portuale. I lavori del 2024-2025, consegnati a maggio 2024, sono stati finanziati a marzo 2024 con oltre 1 mln.. A maggio 2025 è terminato il secondo dragaggio; . Nuovo sabbiodotto: l'intervento, costituito da un'opera marittima esterna alla diga, sopraflutto, per bloccare il flusso sedimentario, e da una condotta sottomarina, per trasferire i sedimenti sul litorale e consentire il ripascimento stagionale, è stato finanziato a dicembre 2023 con 7,3 mln. (5,1 mln. nell'ambito delle risorse FSC 2021-2027 in anticipazione, e 2,2 mln. regionali, per la copertura degli oneri aggiuntivi derivanti dall'adeguamento dei costi dei materiali). Il progetto esecutivo è stato consegnato il 9/12/2024. La verifica del progetto si è conclusa a inizio 2025. L"atto integrativo al contratto è stato firmato a marzo 2025, con contestuale consegna lavori. A giugno 2025 è stata autorizzata l'Autorità Portuale Regionale all'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti; . I lavori di Riqualificazione architettonica di Piazza Lorenzo Viani sono terminati a maggio 2025; . Interventi di riqualificazione dell'ambito portuale, lotto II - Riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di tratti delle vie Paolo Savi, del Porto e Virgilio. I lavori, iniziati a dicembre 2023, sono quasi terminati; a dicembre 2024 è stata approvata la variante suppletiva per la sistemazione della fognatura bianca; . I lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio sono terminati a giugno 2024. . Interventi di manutenzione straordinaria della banchina sud presso le porte vinciane del canale Burlamacca. I lavori, iniziati a febbraio 2024, sono in corso. Porto di Marina di Campo Sono stati realizzati interventi per: migliorare l'efficacia delle opere portuali terminando gli interventi di adeguamento della diga foranea; realizzare adeguati impianti ed attrezzature portuali. . A maggio 2025 sono terminati i lavori di adeguamento strutturale del pontile di sottoflutto sul Lungomare Mibelli; . L'intervento di riqualificazione della Piazza Teseo Tesei, per un costo stimato in 570 mila euro nel triennio 2024-2026, è previsto nel Piano delle attività per il 2024. A novembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, con un quadro economico di oltre 562 mila euro. Porto di Porto Santo Stefano Sono stati realizzati interventi per: riqualificare il molo Garibaldi e le banchine portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali realizzando adeguati impianti ed attrezzature portuali; per lo sviluppo dell'attività crocieristica. Sono stati riprogrammati gli interventi per la riqualificazione degli ormeggi e della pavimentazione Molo Candi e di riqualificazione stradale e accesso alla banchina Toscana. Dopo il parere non favorevole da parte della Sovrintendenza occorre modificare la progettazione della Pensilina Molo Marinai d'Italia. È stata affidata la progettazione dell'impianto di illuminazione del Porto. Porto di Porto di Isola del Giglio Sono stati realizzati interventi per riqualificare le banchine, i piazzali e migliorare l'efficacia delle opere portuali, realizzando impianti adeguati e attrezzature portuali. È stato svolto il monitoraggio su interventi in aree portuali di competenza dell'Autorità portuale regionale.
Porti di interesse regionale non di competenza APR	Accessibilità delle aree portuali Nel 2023 sono stati firmati gli accordi per l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali per l'eliminazione delle barriere architettoniche: . con il Comune di Monte Argentario (aprile), per l'area portuale turistica di Porto Ercole (lavori finanziati a maggio 2023 con 313 mila euro). A dicembre 2024 è stato firmato con il Comune di Monte Argentario l'Atto integrativo all'Accordo istituzionale di aprile 2023, per prorogare la conclusione dei lavori di Porto Ercole al 30 settembre 2025. Sono terminati i lavori di realizzazione dei bagni pubblici del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	molo di Santa Barbara e in Piazza Strozzi e per l'installazione del sollevatore a bandiera sul molo De Angelis. . con il Comune di Marciana Marina (giugno), per l'area portuale turistica di Marciana Marina (lavori finanziati a luglio 2023 con 50 mila euro e iniziati a dicembre 2024, sono terminati a settembre 2025); . con il Comune di Castiglione della Pescaia (fine giugno), per ormeggio/porto turistico (lavori finanziati a luglio 2023 con 50 mila euro, terminati a luglio 2024). A fine dicembre 2024 il Comune di Isola del Giglio ha segnalato che sono stati consegnati i lavori per la realizzazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale e di miglioramento dell'accessibilità alle aree pubbliche portuali (rispetto all'avviso di aprile 2021). Il Comune ha poi indicato il 06/10/2025 quale inizio previsto dei lavori e il 29/10/2025 per la conclusione. <u>Porto turistico di Punta Ala</u> Nel 2025 il MASE, nell'ambito della Verifica di assoggettabilità alla VIA del "Progetto di ampliamento del porto turistico di Punta Ala; stralcio funzionale opere marittime", ha stabilito che l'intervento deve essere sottoposto al procedimento di Valutazione di impatto ambientale. <u>Porto turistico di Porto Azzurro</u> E' in corso la redazione di un adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale vigente (2021) per la parziale modifica della distribuzione degli ormeggi nel bacino portuale nella zona dedicata al diporto nautico di alta gamma. <u>Approdo turistico di Rio Marina</u> E' in corso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale in merito al progetto "Realizzazione delle opere connesse all'adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Rio Marina".
Vie navigabili di interesse regionale gestite dal Comune di Pisa	<u>Canale dei Navicelli</u>. La gestione del Canale è svolta dal Comune di Pisa ai sensi e per gli effetti della LR 88/1998. Nel 2017-2025 sono stati utilizzati 4 mln. per la gestione corrente del canale (400 mila a giugno 2025). Gli i<u>nterventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale</u> sono stati finanziati con 6 mln. di fondi FSC; i lavori, iniziati a dicembre 2022, sono terminati a febbraio 2024 e sono stati collaudati a novembre 2024. <u>Realizzazione di un nuovo ponte della SP 224 di attraversamento del canale Scolmatore dell'Arno in località Calambrone</u> Da gennaio 2023 è divenuto efficace il Protocollo di Intesa firmato dalla Regione Toscana, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, dalle Province di Livorno e Pisa, dai Comuni di Livorno e Pisa, da Port Authority di PISA, per larealizzazione di un nuovo ponte della SP 224 di attraversamento del canale Scolmatore dell'Arno in località Calambrone. A fine ottobre 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi attuativi e per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali; le attività per la redazione del DOCFAP e del progetto di fattibilità tecnico-economica di un nuovo attraversamento del canale sono state finanziate a dicembre 2024 con 280 mila euro. A gennaio 2025 è stato affidato il servizio di architettura e ingegneria per la stesura del DOCFAP per realizzare il nuovo ponte stradale mobile lungo la SP 224 fra i Comuni di Pisa e Livorno (per oltre 76 mila euro). Ad agosto è stato disposto l'avvio dell'esecuzione della seconda ed ultima fase dell'affidamento.
Vie navigabili di interesse regionale gestite dall'Autorità Portuale Regionale	<u>Canale Burlamacca</u> Nel 2025 è proseguito il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione e la movimentazione dei ponti mobili dell'ambito portuale di Viareggio, servizio prorogato fino al 30/06/2025, nelle more del perfezionamento degli atti di gara. Per il triennio 2025-2027 sono state finanziate le spese di manutenzione ordinaria e di gestione delle funzioni amministrative del Canale (ogni anno con 385 mila euro, tranne il 2025, con 339 mila euro). <u>Opere di disconnessione (le porte vinciane) nel tratto del canale Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena toscana del Porto di Livorno</u>. A dicembre 2024 è stato firmato il V Atto aggiuntivo relativo alla proroga fino al 31/12/2025 della validità della Convenzione per l'avvalimento dell'Autorità Portuale Regionale da parte della Regione Toscana per l'esercizio delle funzioni riguardanti la navigazione nel tratto livornese del canale dei Navicelli, comprendente il dragaggio dei sedimenti nel tratto del canale compreso tra le porte vinciane e lo scolmatore d'Arno ed il servizio di movimentazione delle porte; a ottobre 2025 la Giunta ha approvato il VI Atto aggiuntivo relativo alla proroga fino al 31/12/2026 della validità della Convenzione. Nel 2025: sono stati affidati i lavori per gli interventi di manutenzione per ripristinare

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	le porte vinciane canale dei Navicelli dopo gli eventi atmosferici straordinari del 14/03/2025; a maggio è stato affidato l'intervento urgente di spostamento dei sedimenti per la regolarizzazione del fondo e per la rimozione degli ostacoli alla navigazione nel canale dei Navicelli, fra la confluenza con lo scolmatore d'Arno e l'opera di disconnessione (porte vinciane).
Sistema aeroportuale	Aeroporto di Campo nell'Elba. A giugno 2024 è stata firmata la Convenzione tra Regione Toscana e Alatoscana, che disciplina il cofinanziamento regionale del Piano di investimenti 2024 – 2025, predisposto dal soggetto gestore. A dicembre 2024 è stato approvato il primo atto integrativo della Convenzione. Ad agosto 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione della misura di cofinanziamento regionale per annualità 2025 – 2027 nell'ambito del Piano di investimenti sull'aeroporto dell'Isola d'Elba di Alatoscana; sono destinati al finanziamento regionale del piano investimenti di Alatoscana ulteriori risorse, fino al 2027 (oltre 2 mln.). La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. Ad aprile 2025 è stata firmata con Alatoscana la convenzione per l'erogazione di contributi a copertura, a titolo di compensazione, per le annualità 2025 – 2026; a febbraio 2025 sono stati utilizzati 1,3 mln. per il 2025-2026 (650 mila euro per anno). Aeroporto Firenze. Ad aprile 2023 gestore aeroportuale ha comunicato alla Regione che l'intervento di realizzazione del piazzale aeromobili ovest non è più coerente con il nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale e ha proposto un intervento infrastrutturale alternativo. Ad aprile 2025 la Giunta ha espresso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un parere favorevole sulla compatibilità ambientale del "Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035 dell'Aeroporto di Firenze", proposto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali (prescrizioni) e con le raccomandazioni e le indicazioni riportate nel Parere conclusivo del Nucleo VIA 202/2025 formalizzato ad aprile 2025, con richiesta di recepimento delle medesime, o altre di pari efficacia sulle componenti ambientali interessate, nell'atto di pronuncia finale. Aeroporto di Pisa. Terminati i lavori preliminari di bonifica bellica, di riprotezione dei sottosistemi e di demolizione, a fine luglio 2024 è stato presentato il progetto di avanzamento dei lavori (in corso) di ampliamento e ristrutturazione del Terminal dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa; è previsto un un investimento di circa 70 mln. e una durata dei lavori di 27/28 mesi (in tre fasi, per mantenere inalterata l'operatività dello scalo). Il progetto prevede l'ampliamento della capacità aeroportuale del terminal tra i 6 e i 7 milioni di passeggeri annui. L'installazione di un impianto fotovoltaico da 300 kW renderà il nuovo edificio Arrivi autonomo dal punto di vista energetico. Sistema Aeroportuale Toscano. Nel 2024 per la prima volta sono transitati tra Pisa e Firenze quasi 9,1 milioni di passeggeri, con una crescita del +10,7% rispetto al 2024; dal "Galilei" oltre 5,5 milioni di passeggeri (+8,6% rispetto al 2024); da Firenze 3,5 milioni di passeggeri (+14,3% rispetto al 2024). Nei primi 9 mesi del 2025 i passeggeri, 7,6 milioni, sono aumentati del 8,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2024; nell'aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze oltre 2,9 milioni (+9,5%), nell'aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa 4,7 milioni (7,8%). In particolare: a giugno 2025, i due aeroporti hanno raggiunto per la prima volta circa 1,02 milioni di passeggeri (+7,1% rispetto a giugno 2024); settembre è stato il miglior mese nella storia dei due scali, con 995 mila passeggeri (+7% rispetto a settembre 2024: a Firenze 395.000 passeggeri, +11,7% rispetto a settembre 2024; a Pisa 600 mila paseggeri, +4,1% rispetto a settembre 2024).
Incentivi per il trasporto ferroviario delle merci (Ferrobonus)	Per ridurre il transito di mezzi pesanti sulla rete stradale e il loro impatto ambientale, la L 208/2015 promuove lo sviluppo del sistema intermodale di trasporto, per trasferire su ferrovia parte del trasporto merci svolto su strada. A dicembre 2024 la Giunta ha deciso di aderire, per il periodo 21 ottobre 2024 – 20 ottobre 2025, alla misura nazionale "Ferrobonus", disciplinata dal Decreto Interministeriale (MIT- MEF) 134 del 30 agosto 2023, previa stipula di un'intesa operativa col MIT. Il trasferimento modale del trasporto merci da gomma a ferro ha l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti, in particolare di CO; per favorire il trasferimento modale del traffico merci dalla strada alla ferrovia sono stati stanziati

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	300 mila euro regionali nel 2026. A maggio 2025 la Regione ha firmato l'intesa operativa concordata col MIT. A maggio 2025 la Giunta 2025 la Giunta ha emanato gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 10 della LR 59/2024, che concede contributi straordinari fino a 600 mila euro nel triennio 2025-2027 per incentivare il trasferimento modale del trasporto merci da gomma a ferro.
Elettrificazione delle banchine Cold ironing per i porti di Livorno, Piombino, Portoferraio PNC C.11	<u>Le risorse del Fondo Complementare al PNRR</u> Il DM 330/2021 ha finanziato con risorse del Fondo Complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale (M3C2 – PNC-C11 Elettrificazione delle banchine - Cold ironing) quattro interventi di elettrificazione delle banchine nei porti toscani, con la finalità di ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'inquinamento acustico nelle aree portuali. Successivamente l'importo complessivo, 77,5 mln., su richiesta dell'ente attuatore, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è stato redistribuito tra gli interventi previsti, mantenendo inalterato il totale. A dicembre 2024 le risorse PNC per Piombino e Portoferraio sono state sostituite e integrate con risorse PNRR. Nell'ambito del PNC sono stati quindi stanziati 55 mln. per il porto di Livorno, di cui 24,8 mln. per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 30,2 mln. per le navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri. <u>Le risorse del PNRR -</u> M3C2I2.3 - Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (cold ironing) Con il Decreto 321 del 13/12/2024 sono state ripartite le risorse (305,6 mln. di cui 186,5 mln. a valere sulle nuove risorse PNRR e 119 mln. di progetti in essere) e individuati gli interventi. Dopo l'istruttoria sulle progettualità presentate dalle Autorità di sistema portuale (AdSP) il MIT ha individuato investimenti per la realizzazione di 24 impianti di cold ironing in 16 porti di competenza di 10 AdSP; sono stati aggiudicati gli appalti per la realizzazione di 20 impianti di Cold ironing in 13 Porti, tra cui a Piombino (1 impianto, finanziato con quasi 10,7 mln. e Portoferraio (1 impianto, finanziato con oltre 15,3 mln.). <u>Lo stato degli interventi</u> Ad aprile 2024 sono stati firmati i contratti per gli interventi nei porti di Piombino e Portoferraio (l'importo dei lavori, con gli oneri per la sicurezza, è di quasi 8,9 mln. per Piombino oltre 9,8 mln. per Portoferraio) e nel porto di Livorno (l'importo dei lavori, con gli oneri per la sicurezza, è di 18,2 mln. per la navi portacontainer e 26,5 mln. per le navi da crociera e Roro Pax). I lavori relativi agli interventi nei porti di Piombino e Portoferraio sono stati consegnati ad ottobre 2024, mentre i lavori relativi ai due interventi nel porto di Livorno sono stati consegnati a dicembre 2024 (è in corso di redazione una variante in corso d'opera).

Goals Agenda 2030

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 11 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Le azioni della Regione sono volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, promuovere il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica, rimuovendo gli ostacoli all'accesso in continuità con le politiche già avviate.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta in una prospettiva di "lifelong learning".

Le politiche di intervento in materia di istruzione e formazione sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, sta finanziando interventi che riguardano varie tematiche. In particolare si segnala l'attuazione degli interventi finalizzati a valorizzare i servizi per l'infanzia: i "nidi gratis" e "di qualità", finalizzati a consentire a un maggior numero di bambini e bambine la partecipazione a un percorso educativo e alle loro madri di potersi inserire o reinserire nel mondo del lavoro, il finanziamento dei progetti educativi zonali (PEZ), il finanziamento dei corsi di formazione professionale realizzati dalle agenzie formative e i corsi IFTS, come meglio indicato nei paragrafi successivi.

Tra gli eventi che riguardano le politiche di educazione e istruzione, si segnala che la Regione Toscana è tra gli organizzatori di Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico nazionale dedicato all'innovazione didattica che si svolge annualmente a Firenze presso la Fortezza da Basso: l'edizione 2025 si è svolta dal 12 al 14 marzo 2025. Anche per questa edizione la Regione ha partecipato alla manifestazione con un programma di incontri, convegni, seminari e workshop, e uno spazio espositivo. L'evento rappresenta un'occasione formativa e di confronto sui temi della scuola per docenti, studentesse e studenti, personale scolastico e rappresentanti del mondo dell'istruzione.

Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 si rinvia alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".

Si segnala che numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

Per quanto riguarda le risorse della Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

LR n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Con questo atto la Regione ribadisce, che fra i suoi obiettivi per il settore dell'educazione e istruzione, c'è quello di realizzare l'accesso ai servizi in ogni parte del territorio regionale. La presenza delle scuole in zone marginali costituisce un presidio per evitare il fenomeno dello spopolamento.
Come indicato nell'art. 8 della legge, si promuove la diffusione e l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e, attraverso la programmazione regionale dell'offerta di istruzione, si garantisce lo sviluppo qualitativo e la dislocazione organica e funzionale delle istituzioni scolastiche. Inoltre, attraverso le conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e gli Enti territoriali, si vuole agevolare la realizzazione di ulteriori servizi e attività educative.

Il sostegno finanziario agli interventi per le aree interne, in una logica di sviluppo territoriale "diffuso", avviene anche attraverso il FSE+ 2021/2027, mettendo in atto interventi per favorire il successo scolastico e una formazione di qualità oltre al potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali. Le risorse destinate a questa materia, dopo la riprogrammazione del PR FSE, per l'intero periodo di programmazione ammontano a circa 1 mln.

Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico

Gli interventi regionali compresi in questo obiettivo sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, favorendo l'apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia e migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento.
Si interviene per sostenere la domanda e l'offerta di nidi per garantire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia in modo che la frequenza di servizi educativi di qualità sia elemento fondamentale per lo sviluppo personale e del percorso scolastico e di vita delle bambine e dei bambini.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno di infanzia e adolescenza	Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene approvato il piano annuale delle attività. A febbraio 2024 tale convenzione è stata rinnovata per il triennio 2024-2026.

	Inoltre, a agosto 2025 è stato approvato dalla Giunta lo schema di Accordo con l'Istituto degli Innocenti per la realizzazione del progetto "Attività di analisi e promozione sul territorio della misura Nidi Gratis", tale progetto è finanziato con 100 mila euro sulle annualità 2025 e 2026 a valere su risorse del FSE+ 2021 2027**.** Le risorse destinate per il periodo 2016-2026 ammontano a 1,6 mln., la quota riguardante il 2025 e 2026 è di 200 mila euro.
Orientamento scolastico 	La Regione attua interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Attraverso l'iniziativa "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" è stato avviato un ampio programma pluriennale di orientamento scolastico, finanziato con risorse FSE+ 2021-2027. Sono stati creati anche strumenti di informazione (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado. Di seguito si segnalano le iniziative più recenti. A giugno 2025 sono state approvate le linee guida per l'orientamento scolastico che costituiscono il riferimento per la progettazione e l'attuazione di interventi orientativi a livello territoriale. Il documento è destinato a dirigenti scolastici, docenti, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, amministratori locali e professionisti dell'orientamento, con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per il successo scolastico e la riduzione della dispersione. Le linee guida delineano un modello innovativo basato sulle Career Management Skills (CMS), promuovendo l'orientamento come un processo continuo, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, e fornendo strumenti per una governance territoriale efficace. Grande attenzione è riservata al ruolo della comunità educante, al coinvolgimento delle famiglie e alla collaborazione con il mondo del lavoro. Sempre in tema di orientamento da maggio a giugno 2025 si sono svolti numerosi incontri informativi con i genitori di tutta la Toscana sul tema: "Come va a scuola? Orientamento scolastico e relazioni familiari, strumenti e riflessioni per supportare le scelte delle nuove generazioni" . Un ulteriore ciclo di interventi si è svolto in autunno 2025 con 35 incontri diffusi su tutto il territorio regionale dal titolo "Che scuola scelgo?" destinati alle famiglie e agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado per stimolare alcune riflessioni sul ruolo degli adulti nel supportare i giovani alla scelta della scuola superiore più aderente ai propri bisogni. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Interventi di edilizia scolastica	In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi. Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico. Dal 2015 i finanziamenti statali hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020. Gli ultimi interventi da finanziare sono confluiti nella programmazione del PNRR. Altri finanziamenti statali La Legge 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni. Risorse FSC 2021-2027 Nel 2024 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Toscana. Tale accordo prevede il finanziamento di numerosi interventi programmati dal 2024 al 2035 in vari ambiti, tra i quali l'edilizia scolastica. La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per interventi urgenti e indifferibili e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. Nel caso in cui, nel corso

Interventi a supporto della qualità dell'edilizia scolastica	dell'anno, si manifestino eventi imprevisti e imprevedibili che comportino l'interdizione di spazi scolastici, la misura consente di dare risposte immediate alle istanze presentate dagli enti. A febbraio 2025 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili. Le risorse regionali destinate a questo tipo di interventi dal 2016 al 2027 risultano 75,4 mln., la quota per il triennio 2025-2027 è di 37,7 mln..
Interventi a sostegno della qualità e dell'innovazione della didattica	La Regione promuove iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. Nel 2025 sta proseguendo il progetto "Laboratori del Sapere Scientifico-LSS" per il quale è stata approvata approvata la convenzione con l'istituto Enriques Agnoletti anche per gli a.s. 2024/2025 e 2025/2026. Attualmente la Rete LSS conta 90 istituzioni scolastiche ed è finalizzata a proporre azioni per il miglioramento degli apprendimenti delle discipline scientifiche. Le risorse destinate dal 2020 al 2026 ammontano a 598 mila euro, di cui 130 mila relative al 2025 e 2026.
Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico **Progetto "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"**	I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni di età e intervengono nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di alunni con disabilità e stranieri e l'orientamento e contrastando il disagio scolastico. Il processo di governance territoriale toscano mette al centro le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, coinvolgendo le istituzioni scolastiche, le province e gli attori territoriali, e porta alla realizzazione dei PEZ. Che sono finanziati con risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività 2.f.13 "Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica". A maggio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali e l'avviso regionale per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei progetti educativi zonali (PEZ) per l'a.s. 2025/2026. Le risorse destinate dal 2020 al 2026 ammontano a oltre 34 mln., di cui 11 mln. per il 2025-2026. Nell'ambito dei PEZ, è attivo il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza": ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce, e viene realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. A luglio 2025 è stato rinnovato per gli a.s 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 l'accordo di collaborazione con le Università di Firenze, Pisa e Siena, con l'USR, INDIRE e CEPELL.**.** Le risorse destinate dal 2023 al 2027 ammontano a 930 mila euro, di cui 420 mila per il triennio 2025-2027.
Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica 	Ogni anno la Regione approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica. Nel 2024 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica e per l'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026 e il piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per lo stesso anno scolastico. Con l'approvazione del piano regionale dell'offerta scolastica, la Giunta Regionale ha approvato 14 accorpamenti previsti dal decreto interministeriale n. 127, ma ha stabilito di sospendere in via cautelativa la loro esecuzione per un termine massimo di 12 mesi, mantenendo invariato per l'anno scolastico 2025/2026 il numero di 466 istituzioni scolastiche autonome attualmente presenti in Toscana. A gennaio 2025 il Governo ha approvato una modifica della normativa in materia di riorganizzazione del sistema scolastico che consente alle Regioni di evitare gli accorpamenti previsti dal decreto interministeriale. La Regione si è avvalsa di tale opportunità mantenendo le 466 istituzioni scolastiche attive nell'a.s. 2024/2025. A luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027**.**
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva bandi rivolti ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Attraverso le risorse del PR FSE+ 2021/2027 si finanziano le seguenti tipologie di

   	intervento: - Nidi di qualità: per sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 40.000 e 50.000 euro). Nel 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso, l'avviso rivolto ai Comuni e la relativa graduatoria per l'a.e 2025/2026. - Nidi gratis: destinati alle famiglie con ISEE fino a 40.000 euro che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. Per l'a.e. 2025/2026, a marzo 2025 approvati gli elementi essenziali, per l'avviso. A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie, l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa e l'elenco delle domande ammesse. Complessivamente, per gli avvisi "nidi di qualità" e "nidi gratis", di cui sopra, per il periodo 2021-2027 le risorse destinate ammontano a 229 mln.,di cui 154,2 per il triennio 2025-2027. Le domande complessivamente accolte sono state 13.922 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.868 euro. Le strutture che hanno accolto i bambini e le bambine i cui genitori sono beneficiari dei contributi regionali sono 836. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari 47,5% (valore al 31.12.2024). Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". Annualmente viene approvato il piano di riparto delle risorse statali; per il 2025 per la Toscana sono disponibili 16,7 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni. La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 – attività 2.f.14. destinate a finanziare percorsi formativi per il personale docente e non docente che opera nei vari servizi per la prima infanzia dei Comuni e Unioni di Comuni. A giugno 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2025-2026 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2025, 2026 e 2027 A agosto è stato anche approvato un protocollo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale per il riconoscimento dei percorsi di formazione da parte del Ministero. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie **Contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni più**	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali. Per l'a.e. 2024/2025, integrate le risorse e approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi e il relativo avviso**.** Il totale destinato dal 2020 al 2027 ammonta a 10 mln., di cui 3,1 mln. per il triennio 2025-2027. (Questo intervento fa parte anche del PR 21) Sono stati, inoltre approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo a contributi per le famiglie con bambini che frequentano le scuole d'infanzia paritarie (buoni scuola 2025), con la destinazione di 500 mila euro sull'annualità 2025. (Questo intervento fa parte anche del PR 20) La Regione finanzia inoltre contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale. A giugno 2025, per l'a.s. 2025/2026 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private e l'avviso stesso.

rappresentative a livello regionale delle scuole paritarie private	A ottobre è stata individuata la Federazione maggiormente rappresentativa è prevista per ottobre contemporaneamente all'approvazione della convenzione operativa e all'assegnazione del relativo contributo. Dal 2021 al 2026 sono state destinate risorse per 2,5 mln., di cui 750 mila euro per le annualità di bilancio 2025-2026.
Trasporto scolastico per gli studenti con disabilità delle scuole secondarie di II grado	L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti e alle studentesse con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Per l'a.s. 2024/2025 si tratta di 7317 studenti. Per quanto riguarda l'a.s. 2025/2026 a marzo 2025 sono state destinate le risorse regionali per un importo di 2,5 mln.. a cui si è aggiunto un contributo straordinario di 1,4 mln. stabilito con LR 7/05/2025 n. 23 art. 55. Dal 2021 al 2025 sono state destinate risorse per 49 mln., di cui 3,9 mln. per il 2025.
Interventi per il diritto allo studio scolastico	Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie. A agosto 2025 sono stati destinati 70 mila euro ai Comuni di Capraia Isola e Isola del Giglio – a.s. 2025/2026 per il diritto allo studio degli studenti residenti nelle isole minori. Sempre a agosto 2025 sono stati destinati 20 mila euro per il rafforzamento della dotazione libraria a favore delle studentesse e degli studenti delle sezioni carcerarie e dei percorsi di istruzione degli adulti afferenti ai CPIA della Toscana. Sulle annualità dal 2021 al 2026 sono stati destinati 29 mln., di cui 90 mila euro per il 2025-2026. In continuità con quanto portato avanti negli ultimi anni, a marzo 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso che è stato approvato a aprile per la misura **Libri Gratis** finanziata con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.15 e con risorse statali di cui alla Legge 448/98 per sostenere l'accesso dei giovani all'istruzione secondaria di primo e secondo grado attraverso un contributo all'acquisto della dotazione libraria necessaria per l'a.s. 2025-2026. Ne possono usufruire le studentesse e gli studenti delle scuole medie e superiori residenti in Toscana, di età inferiore a 24 anni (23 anni e 364 giorni compresi), con Isee minore o uguale a 15.800 euro e iscritti all'a.s. 2025-2026 presso un istituto scolastico pubblico o paritario secondario di primo o secondo grado con sede in Toscana o in una regione confinante. A aprile 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A luglio approvata la graduatoria e ad agosto riaperti i termini per la presentazione delle domande Per la divulgazione di questo intervento è stato approvato uno schema di "Protocollo di intesa" tra la Regione e l'unione province d'Italia (UPI) l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana (USR), Confesercenti, Confcommercio, Legacoop e Federdistribuzione. Al 15 settembre 2025, le risorse destinate a questo intervento per il 2025 ammontano a 14,7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
PEZ infanzia per il rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia 	I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, sia nell'ambito dell'età scolare. Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formativa per il personale educativo dei servizi della prima infanzia. Per l'a.e. 2025/2026 a aprile 2025 è stato approvato l'avviso rivolto ai Comuni. Le risorse destinate per il 2025-2027 ammontano a 3,7 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027. Le risorse destinate dal 2021 al 2027 ammontano a 7,5 mln., di cui 3,75 mln. riguardano il triennio 2025-2027.

Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro

La finalità di questo obiettivo è sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle "competenze per l'occupazione" riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dalle datrici e dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Attraverso la programmazione territoriale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy), si promuove un ulteriore rafforzamento del sistema dei Poli Tecnico Professionali e dell'offerta formativa tecnico superiore (IFTS-ITS). Tali strumenti compongono un modello di coprogettazione formativa in cui scuole, agenzie formative, università, aziende e altri enti pubblici partecipano per soddisfare le esigenze del tessuto produttivo regionale, in modo da affrontare e governare le transizioni.

INTERVENTO	ATTIVITA' REALIZZATE
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo l'attivazione di tirocini non curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici. Dopo l'approvazione delle linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurriculari con lo scopo di concentrare il sostegno finanziario ai tirocini su esperienze di apprendimento reale e di qualità, avvenuta nel 2024, si segnala l'aumento del contributo regionale ai tirocinanti e ai soggetti ospitanti a condizione che il tirocinante venga assunto al termine del tirocinio. Inoltre è stato approvato un nuovo sistema di sostegno finanziario dell'intervento attraverso le risorse GOL e la gestione da parte di ARTI che a gennaio 2025 ha approvato il bando. Per il 2025, quindi, i tirocini sono finanziati con risorse PNRR – GOL e FSE+ 2021-2027 (attività 4.a.7.). Per quest'ultimo tipo di finanziamento, a luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando. La gestione dell'intervento è affidata ad ARTI. A gennaio 2025 è stato reso operativo il nuovo sistema informativo per l'attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curriculari della Regione Toscana. E' stato approvato il marchio TQT "Toscana Tirocini di Qualità" destinato alle aziende che hanno fornito un percorso di crescita professionale per favorire il collegamento tra formazione e occupazione; il riconoscimento è condizionato all'assunzione di almeno il 50% dei tirocinanti al termine del percorso e al rispetto del corretto uso dello strumento "tirocini". Le risorse destinate dal 2017 al 2026 ammontano a 43 mln., di cui 14 mln. riguardano il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)	In Toscana esistono 25 Poli tecnico professionali e riguardano le varie filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica. Gli ultimi tre sono stati riconosciuti nel 2025 e riguardano le filiere: costruire e abitare, mediatico audiovisivo e servizi alle imprese. Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a luglio 2025 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2024/2025 e le modalità di assegnazione delle risorse. Dal 2017 al 2025 sono state destinate risorse per 1,9 mln., di queste 75 mila euro riguardano l'anno in corso. Nel 2024 è stato approvato l'avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana nell'ambito del programma PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.1. Sono previste tre scadenze: 30 settembre 2024 (1 progetto finanziato), 30 aprile 2025 (3 progetti finanziati), 30 settembre 2025 ((ricevute 12 candidature di cui è in corso la verifica di ammissibilità). Le risorse destinate ammontano a 2,5 mln. per il periodo 2020-2026, di queste 1,4 mln. riguardano il 2025-2026.
Istruzione e Formazione Professionale	Gli interventi riguardano: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione".

	Percorsi realizzati dagli istituti professionali: Dopo l'approvazione delle linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali e gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica - Annualità 2025/26", a febbraio 2025 approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi di IeFP triennali realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'annualità 2025-2026. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 31 marzo 2025; A marzo 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/26. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 28 aprile 2025**.** Per quanto riguarda interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP - annualità 2025-2026, a giugno 2025 approvato l'avviso. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 30 giugno 2025. Le risorse destinate a questo intervento, dal 2020 al 2027 ammontano a oltre 17 mln.., di cui 7 mln. per il triennio 2025-2027. Percorsi realizzati dalle agenzie formative: A marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Con questo atto si destinano le risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", per le annualità di bilancio dal 2023 al 2025.–L'avviso pubblico per l'annualità 2026/2027 è stato approvato a febbraio 2025. A febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"**,** a aprile 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno annualità 2025/2026. A febbraio 2025 sono state destinate risorse per oltre 2 mln. sulle annualità 2025, 2026 e 2027 per consentire lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati nel 2024. A aprile 2025 destinate risorse per lo svolgimento dei corsi in "obbligo di istruzione" in modo da finanziare tutti i progetti presenti in graduatoria per l'a.f. 2025/2026. Il totale destinato ammonta a 3,9 mln., così suddivisi: 1,5 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027 e 2,4 di provenienza statale. Le risorse destinate dal 2019 al 2027 sono 88 mln., di cui oltre 50 per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	L'intervento è finalizzato a promuovere azioni per lo sviluppo di nuove competenze, in particolare le lingue straniere e le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. . Nel 2024, è stato approvato un avviso che prevede due scadenze (a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026). Alla prima scadenza sono stati finanziati 12 progetti che vedranno la mobilità di circa 160 studenti. Per quanto riguarda la seconda scadenza, 4 giugno 2025, sono stati finanziati 13 progetti che vedranno la mobilità di 170 studenti. . Dal 2019 al 2026, sono destinati 5 mln., di cui 1,6 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Progetti per facilitare e rafforzare la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	I progetti mirano a finanziare attività che facilitano lo svolgimento dei PCTO degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le attività finanziabili sono: percorsi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle opportunità post diploma, seminari per tutor aziendali e scolastici su come progettare un PCTO efficace e aggiornamento per i docenti su come valutare gli apprendimenti e certificare le competenze acquisite durante il PCTO e sono finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro). A luglio 2025 è stato approvato l'avviso per la presentazione dei progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027. Al 15 settembre 2025, risultano sulle annualità di bilancio dal 2020 al 2026, risorse

	per 4,2 mln., di cui 561 mila per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.	I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema integrato fra l'istruzione scolastica ed universitaria, la formazione professionale e il lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei e possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano quelli relativi alla Multifiliera 2:L'avviso è stato approvato nel 2024 per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 31 marzo 2025. I progetti finanziabili sono 69. A luglio 2025 le risorse sono state incrementate per permettere il finanziamento di tutti i progetti. Complessivamente, dal 2020 al 2026 sono destinate risorse per 25 mln., di cui 16 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) **Avviso FESR 2021-2027 Ob. Investimenti per l'occupazione e la crescita Priorità 1. Ricerca innovazione digitalizzazione e competitività Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell'istr. Tecnologica superiore**	Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "accademie ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framwork); La legge 99/2022 ha riordinato la materia relativa all'istruzione tecnica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che hanno assunto la denominazione di ITS academy. Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale nel quale vengono indicate le fondazioni ITS che operano in Toscana e l'offerta formativa della quale fanno parte i percorsi ITS annualmente avviati. Gli ITS Academy della Toscana sono 10, ciascuno dei quali fa riferimento a una delle 10 Aree Tecnologiche strategiche individuate dal Decreto Ministeriale MIM del 20.10.2023, n. 203, garantendo un quadro completo e una piena copertura di tutte le aree, gli ambiti e le figure professionali previste dal citato DM. Fondi Nazionali Ordinari per ITS - Ministero dell'Istruzione e del Merito: Si tratta di risorse destinate all'incremento dell'offerta formativa (ivi compresi i percorsi ITS aggiuntivi) agli interventi relativi a sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, alle borse di studio finalizzate al sostegno dei tirocini formativi e alla frequenza. Le risorse assegnate alla Toscana dal Ministero per gli ITS negli anni dal 2021 al 2025 ammontano complessivamente a oltre 18 mln di euro , di cui oltre 2,7 mln nel 2025. Il PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1 - "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore", prevede un finanziamento rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il potenziamento delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate in un'ottica di crescita e sviluppo. Tali laboratori rappresentano realtà didattiche innovative del territorio, fruibili dagli enti che fanno formazione, dalle aziende e dagli stakeholders. Sull'avviso 2024 sono stati finanziati 9 progetti. Sono state destinate le risorse per 3,1 mln.. (triennio 2024-2026). (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4	L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Rientra nell'ambito di Giovanisì ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile – attività 4.f.2. Dopo l'approvazione dell'avviso avvenuta nel 2023, per il finanziamento dei percorsi ITS relativi agli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025, approvate le graduatorie e

	finanziati 20 progetti. Il PR FSE+ 2021/2027 ha stanziato oltre 39,5 mln sull'intero periodo di programmazione per i percorsi ITS avviati a partire dall'a.f. 2021/2022 che si sono tradotti in oltre 90 percorsi realizzati o in corso di realizzazione, con sedi in tutte le province della Toscana. I percorsi finanziati con l'FSE+ in avvio nell'anno formativo 2025/2026 sono 54 Sulle annualità di bilancio 2023-2025 sono destinati 21 mln., di cui 12,2 per il 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità

In questo obiettivo sono compresi gli interventi finalizzati a sostenere la formazione di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese, fronteggiando il disallineamento tra le competenze possedute da coloro che sono privi di occupazione e le richieste che provengono dal mercato del lavoro in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, anche nell'ottica di una transizione ecologica e digitale dell'economia.

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, il PNRR ha previsto l'istituzione del programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1, investimento R.1.1) – (M5C1R1.1). La finalità del programma GOL è quella di migliorare i servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale.
Per maggiori dettagli sul programma GOL si rimanda al PR 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Il Programma si articola in 5 percorsi; gli interventi che riguardano il tema della formazione professionale, trattato in questo PR, rientrano nei percorsi 2 e 3, ovvero:

2 - Aggiornamento (upskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze spendibili sul mercato del lavoro, si effettuano interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.

3 - Riqualificazione (reskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti che necessitano di formazione professionalizzante più approfondita generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

INTERVENTO	ATTIVITA' REALIZZATE
Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time	L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità. Per fare fronte alle numerose richieste di voucher formativi individuali, just in time, nel 2025 la Giunta regionale ha deliberato in merito a un rifinanziamento dell'avviso 2024, con il quale sono stati finanziati 823 voucher e ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo avviso. Complessivamente, dal 2020 al 2026 sul bilancio regionale risultano destinate risorse per 11 mln., di cui 4 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e	L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. Gli interventi sono finanziati a valere sul PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati". Nel 2024 sono stati approvati gli avvisi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-Siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia,

	Sanità-Sociale. Successivamente sono stati approvati gli avvisi per le varie filiere. A giugno 2025 sono state destinate ulteriori risorse per permettere lo scorrimento delle graduatorie sopra elencate**.** Nel 2025 stanno proseguendo le approvazioni degli elementi essenziali e degli avvisi per la filiera Commercio e Patto per il lavoro: gli elementi essenziali per l'avviso sono stati approvati a giugno 2025 . A luglio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo all'anno in corso per "Tecnico del restauro". DGR 968/2025 Al 15 settembre 2025 Per tutti gli avvisi compresi nell'intervento, per il periodo 2022-2027 sono destinati sul bilancio regionale 41 mln., di cui oltre 31 mln.per il 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL	L'intervento riguarda gli avvisi per progetti formativi di inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI. Le procedure per l'attuazione sono iniziate nel 2022 con l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1 del PNRR, successivamente sono stati approvati gli elementi essenziali per gli avvisi e gli avvisi stessi rivolti ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). L'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, è iniziata nel corso del 2023 ed è proseguita con alcune riaperture degli avvisi. A giugno 2025 sono stati modificati gli elementi essenziali per l'avviso per progetti formativi rientranti nel Patto per il lavoro, approvati a dicembre 2024, che per effetto delle modifiche apportate a giugno 2025rientrano adesso nell'ambito del FSE+. Per quanto riguarda la III annualità dell'avviso Upskilling, nel corso del 2025 approvate le graduatorie dei progetti ammessi relativi al bando 2024. Nel luglio 2025 approvati gli elementi essenziali e il relativo avviso per la quarta annualità upskilling. Rientra nel programma GOL anche il Bonus per la partecipazione alla formazione (Linea A) che, a certe condizioni, viene riconosciuto ai beneficiari di percorsi formativi Upskilling/Reskilling o Assegno formazione Gol. Dispone di un budget pari a 4,4 mln. euro. Al 15 settembre 2025, le risorse destinate per i vari progetti formativi ammontano a 58,8 mln. sulle annualità di bilancio 2022-2026. Di queste 28,2 mln. riguardano il 2025 e 2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Assegno formazione GOL e Catalogo Assegno formazione GOL	Nel 2024 è stato approvato l'avviso per l'assegno formazione GOL che integra l'offerta formativa dei percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling), indirizzandosi in particolare ai beneficiari GOL le cui esigenze di formazione non risultino soddisfatte dai percorsi disponibili sui cataloghi Upskilling e Reskilling o che abbiano difficoltà ad accedervi. Nel corso del 2025 e' proseguita l'approvazione del catalogo dei corsi e l'elenco delle domande di finanziamento che risultano aggiornati fino al mese di giugno 2025. Sul bilancio regionale, sono state destinate risorse per 26,1 mln. quasi interamente allocate sulle annualità 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali	L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali e a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. L'avviso pubblico prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26). Sono stati finanziati in totale 26 progetti A luglio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo all"a.s. 2026/2027. L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2, Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione

	all'imprenditorialità, spirito di impresa". Per il periodo 2023-2026 sono destinati sul bilancio 2,9 mln., di cui 1,2 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Voucher individuali ARTI e Catalogo degli enti formativi disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali	L'intervento prende avvio dal "Patto per il lavoro" approvato nel 2022. Tale documento, tra gli strumenti di politica attiva volti ad integrare e rafforzare le misure nazionali, prevede i voucher formativi rivolti a disoccupati, con particolare attenzione a donne, giovani, soggetti vulnerabili e persone con disabilità, e in alcuni casi estesi a specifiche tipologie di occupati. Risulta approvato l'avviso pubblico per formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali. Gli avvisi per il finanziamento di tali voucher sono stati approvati da ARTI che gestisce le relative graduatorie. I Servizi Territoriali per il lavoro hanno gestito 5 avvisi assegnando in totale 1642 voucher Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 2,9 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnia, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	Questo intervento riguarda percorsi formativi nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione inseriti nei sistemi di accoglienza. Si segnala l'approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione a favore di persone immigrate. Le risorse destinate ammontano a 884 mila euro per le annualità 2025 e 2026 a valere sul PR FSE+ 2021 2027 attività 3.h.3. "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate". A marzo 2025 è stato approvato l'avviso pubblico e a luglio risultano approvati 14 corsi presentati dalle agenzie formative che verranno inseriti in un apposito elenco. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente

La finalità degli interventi presenti in questo obiettivo è quella di sostenere lo sviluppo di competenze essenziali anche per accompagnare le transizioni ecologica e digitale puntando sul costante aggiornamento delle qualificazioni regionali rispetto al fabbisogno delle imprese e del mondo del lavoro e sulla qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze.

Sistema regionale di web learning – TRIO: Il catalogo dei corsi è in costante ampliamento e contiene circa 1200 corsi online su argomenti trasversali o specialistici, di cui gli utenti possono fruire in qualsiasi momento ottenendo un attestato di frequenza dopo aver superato il test finale. Nel Catalogo TRIO, i corsi sono articolati in 14 macro aree tematiche e ulteriormente aggregati per competenze chiave in linea con le più recenti indicazioni dell'Unione Europea. TRIO offre inoltre una sezione dedicata al progetto Giovanisì. Tra le risorse didattiche sono disponibili anche aule virtuali registrate, audio-podcast ed e-book. Agli utenti viene data la possibilità di partecipare a webinar e laboratori didattici.

Tra le ultime novità si segnala la realizzazione dell'APP di Trio: una piattaforma che permette di studiare e continuare a imparare ovunque ci si trovi, con un catalogo completamente rinnovato di corsi, laboratori e webinar. Dall'App è possibile anche monitorare i progressi dello studio, fruire di contenuti in live streaming e conseguire le certificazioni direttamente dal dispositivo personale.

TRIO è anche presente sul territorio toscano con una rete di oltre 40 poli provinciali dotati di PC e connessione internet gratuita con la presenza di tutor che offrono assistenza presso le strutture dei Centri per l'impiego e le Biblioteche pubbliche. Inoltre comprende nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a supporto del POR FSE+ 2021-2027 e dei progetti del PNRR.

INTERVENTO	ATTIVITA' REALIZZATE
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	Nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze la Giunta aggiorna costantemente le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Anche nel 2025 le disposizioni regionali sono state aggiornate. In tale ambito si segnala l'approvazione degli indirizzi per la realizzazione dei seguenti corsi di formazione: - accesso e esercizio dell'attività di vendita al dettaglio nel settore merceologico alimentare e dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. - Tecnico/a dell'animazione sociale' e 'Tecnico/a del sostegno all'autonomia personale,

	alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore degli alunni e degli studenti con disabilità. Il contratto per l'attività di assistenza tecnica del sistema regionale comprensiva della gestione degli esami di certificazione in esito ai percorsi di individuazione e validazione delle competenze si è concluso il 31.12.24. In data 18/12/2024 è stato stipulato il nuovo contratto di assistenza tecnica con durata dal 01/01/2025 al 31/12/2027**.** Risultano destinate risorse per 1,4 mln., sulle annualità di bilancio dal 2022 al 2027, di cui 744 mila euro per il 2025-2027.
Accreditamento e servizi di assistenza tecnica e supporto	Il sistema regionale di accreditamento permette agli enti di formazione pubblici e privati, con sedi localizzate in Toscana, di erogare attività di formazione, finanziate con risorse pubbliche e/o riconosciute ai sensi dell'art. 17 della L.R. 32/2002. Nell'ambito del sistema di accreditamento, la Regione toscana verifica la presenza ed il mantenimento dei requisiti attraverso una serie di attività di verifica on desk ed in loco presso le sedi degli enti di formazione e fornisce anche supporto agli enti di formazione attraverso un'attività di help desk. Provvede altresì alla produzione normativa in materia e ad una serie di azioni volte alla manutenzione ed alla semplificazione del sistema di accreditamento. Per la gestione dei processi di accreditamento e di verifica del mantenimento dei requisiti la Regione si avvale anche del servizio di supporto specialistico e audit in loco al Sistema regionale di accreditamento e dell'attività di audit in loco presso gli Organismi formativi, le Università, le Istituzioni Scolastiche, i C.P.I.A. Regionali e le Botteghe-Scuola. Le attività di audit sono programmate per trimestri e sono in corso anche per il 2025. Per il periodo 2023-2027 risultano destinati 982 mila euro, di cui 539 mila euro per il triennio 2025-2027.
Formazione a distanza	L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line. Nel 2023 è stato rinnovato per 2 anni il contratto per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) relativo alla produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE+ 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Il contratto è stato prorogato al febbraio 2026. Dal 2021 al 2027, sul bilancio regionale, sono state destinate risorse per 8,5 mln., di queste 4,5 mln. riguardano il 2025-2027.
Rete Europea Earlall - Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'Apprendimento Permanente	L'Associazione EARLALL - European Association of Regional & Local Authorities for Lifelong Learning ha il duplice obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera sulle politiche per l'apprendimento permanente e contribuire alla definizione delle politiche europee in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IFP). La Rete conta oggi dodici membri effettivi e sette membri associati in nove Paesi e favorisce il trasferimento delle buone pratiche tra le autorità regionali e locali associate, promuovendo la condivisione delle esperienze territoriali. La Toscana ha confermato l'iscrizione anche per il 2025. L'intervento è finalizzato all'attuazione delle azioni di cooperazione tra regioni e autorità locali definite nell'ambito della rete. Nel ciclo di programmazione 2021-2027 particolare attenzione è data alle politiche di "skills intelligence", strategiche per informare e sostenere le scelte sulle politiche formative, attraverso la condivisione, anche nell'ambito di progetti europei, delle esperienze regionali e locali di identificazione/anticipazione dei bisogni di competenze e adattamento dell'offerta di istruzione e formazione. Nel corso del 2025 proseguono le iniziative legate alla rete europea, con l'organizzazione e la partecipazione a vari webinar e all'evento webinar "Buone pratiche per l'upskilling delle persone occupate e disoccupate per le strategie di specializzazione intelligente". E' stato realizzato il webinar di Earlall e EaFA - Alleanza Europea Apprendistato "Tuscany Region and Apprenticeship: Strategies and Tools for Quality and Innovation", con cui è stato illustrato il sistema regionale di apprendistato e le strategie per accrescerne la qualità. La rete EARLALL ha inoltre scelto la Toscana come regione che ospiterà una azione pilota, assieme alla regione Vastra Gotaland, nell'ambito del progetto Horizon EUROPE TRAILS e a luglio 2025 si è svolto a il focus group di analisi dell'azione.

Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza

Tale obiettivo comprende interventi finalizzati a conservare e promuovere le politiche della memoria, la conoscenza storica del Novecento e della Carta costituzionale, l'educazione alla cittadinanza globale con riferimento ai temi della prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e al consumo responsabile e sostenibile.

La Regione sviluppa una serie di azioni a finalità civica e di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le Università, altri organismi e le organizzazioni del terzo settore per approfondire i temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), anche attraverso attivazione di risorse nazionali ed europee.

A questo proposito, si segnala l'approvazione della legge regionale "Norme per la promozione della cultura di Pace" n. 42/2025.

La legge è finalizzata a dotare la materia di una normativa organica che disciplini i principi espressi nell'art. 4 lettera r) dello Statuto, per promuovere i valori della Pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni, contribuendo anche attraverso l'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) a formare cittadine e cittadini responsabili e attivi per la crescita culturale, sociale e sostenibile dell'intera comunità. Elemento fondamentale della Legge è l'esperienza realizzata in Toscana in materia di educazione alla Pace incentrata sulla trasformazione dei conflitti in opportunità di crescita e cambiamento positivo, sia a livello individuale che collettivo, mediante il dialogo, la pacifica convivenza, la cittadinanza attiva e il contrasto non violento ad ogni forma di oppressione, a livello nazionale e internazionale. Per coordinare le azioni di ECG la legge, all'art. 2, istituisce presso la Giunta regionale il Coordinamento toscano per l'educazione alla cittadinanza globale. la Giunta regionale ha provveduto a approvare la disciplina del coordinamento Toscano ECG e del Tavolo per il dialogo con le comunità religiose.

Il supporto alle associazioni dei consumatori accreditate, che in Toscana sono 7 per un totale di oltre 25 mila cittadini iscritti, è centrale per promuovere, oltre alla tutela dei consumatori ed utenti, il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia.

Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, ai sensi della LR 38/2002 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli).

INTERVENTO	ATTIVITA' REALIZZATE
Politiche della memoria	L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria di cui alla LR 38/2002 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli". Sono finanziate varie iniziative: sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002. inoltre, dopo l'approvazione della L.R. 50/2024 "Disposizioni in materia di contributi finalizzati a promuovere la conservazione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza. Modifiche alla L.R. 38/2002", sono stati assegnati i contributi relativi all'anno 2025 ai vari soggetti previsti dall'articolo 2 della LR 38/2022. A aprile 2025 sono state destinate le risorse per l'avviso relativo al finanziamento di iniziative e progetti. Tra le attività svolte negli ultimi mesi si segnalano le seguenti: - A ottobre 2024 confermata l'intesa anche per il 2025 per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2024" con la fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana che era stata approvata a ottobre 2023, relativamente alle iniziative che si sono svolte nel 2024. - A ottobre 2024 approvato l'accordo di collaborazione per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2025" con la fondazione Museo e centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana. - a novembre 2024 approvato l'Accordo di collaborazione per le iniziative collegate al "Giorno del Ricordo 2025" con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea Gli eventi 2025 relativi al giorno della memoria si sono svolti prioritariamente nel corso del mese di gennaio con il consueto Meeting, che si è svolto al Teatro del Maggio Fiorentino. Nel 2025 ricorre l'80 anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz. In tale ricorrenza è stato conferito alle sorelle Bucci, sopravvissute ad Auschwitz, il Pegaso d'oro della Regione per il loro impegno a mantenere viva la memoria dello sterminio degli ebrei sopratutto nei confronti delle giovani generazioni. DGR 37/2025

	Le attività sono proseguite con un viaggio studio nei campi di concentramento di Fossoli e San Sabba che ha coinvolto numerosi discenti, con una summer school per docenti in previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico e con attività di valorizzazione del Memoriale delle Deportazioni attraverso numerose visite guidate per scuole, enti e associazioni. L'iniziativa rivolta alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana per il "Giorno del Ricordo 2025 si è svolta il 13 febbraio 2025 in collaborazione con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea nell'ambito del progetto "Sulle tracce della storia. Viaggio sul confine orientale italiano" destinato agli studenti e alle studentesse degli Istituti secondari di secondo grado della Toscana che hanno partecipato a uno scambio culturale con gli studenti e le studentesse della scuola media di Buje "Leonardo da Vinci" in Istria (Croazia). Riguardo alle iniziative per l'80 anniversario della liberazione, si segnala l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione e numerosi Enti pubblici competenti per materia "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva". Anche per il 2025 la Toscana ha confermato l'adesione all'associazione "Liberation Route Italia" (LRI) che ha tra gli obiettivi principali la promozione dei luoghi della memoria attraverso un'offerta culturale e turistica per l'accessibilità ai luoghi che hanno conosciuto gli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale. A questo proposito, a settembre 2025 è stato approvato l'accordo tra la Regione e LRI finalizzato alla realizzazione del versante toscano del Cammino Stazzema - Montesole, un percorso di complessivi 183 km che attraverserà 9 comuni toscani. Infine, a maggio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria" e destinate le risorse a valere sul PR FSE+ 2021 2027 - attività 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria", per un importo complessivo pari a 900 mila euro. Per il finanziamento delle varie iniziative, dal 2021 al 2027, sul bilancio regionale sono state destinate risorse per 5,4 mln., di cui 3,4 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere 	L'intervento riguarda l'accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente gli Enti che partecipano sono 100. A aprile 2025 approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e le amministrazioni locali della regione per la promozione di iniziative. Sono state destinate le risorse per il biennio 2025/2026 per un totale di 300 mila euro**.** Le risorse destinate dal 2021 al 2027 ammontano a 744 mila euro.
Sportelli regionali del consumatore	La Rete Toscana Sportelli Infoconsumo è finanziata con risorse statali destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione della rete di sportelli accreditati (in Toscana ad oggi 85) per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più univoci su tutto il territorio nazionale". A sostegno della rete di sportelli è stato creato anche il sito internet www.infoconsumotoscana.it dedicato alle informazioni per i consumatori. E' attivo anche il servizio alfabetizzazione digitale finalizzato a fornire informazioni e servizi di consulenza gratuita per servizi digitali, pubblici e privati. Il servizio è rivolto a tutte le persone in difficoltà con le nuove tecnologie, in particolare anziane e fragili. Si possono anche avere informazioni sul più vicino Punto Digitale Facile per consumatrici e consumatori, uno degli 45 sportelli realizzati grazie alle associazioni dei consumatori creati in tutta la Toscana con il progetto pilota "Digitalmentis" finanziato dal MIMIT, per l'assistenza ai servizi digitali di consumatori e utenti over 65. Complessivamente, dal 2022 al 2026, sul bilancio regionale, sono state destinate risorse per 2,7 mln., di cui 703 mila sul triennio 2025-2027.
Progetto DEAR Ecoality	Si tratta di un progetto europeo finalizzato a contribuire ad aumentare la consapevolezza dei cittadini europei sulle crisi ecologiche, sviluppando un senso di corresponsabilità dei comportamenti individuali e collettivi nelle comunità locali, in coerenza con i principi dell'educazione alla Cittadinanza Globale. Le risorse destinate al progetto per il triennio 2024-2026 ammontano a circa 3,9 mln.., di cui 3 mln. sulle annnualità 2025-2026.

GenerAzione 2030-Educazione alla cittadinanza globale	L'Educazione alla Cittadinanza Globale rappresenta un importante segmento del percorso educativo delle giovani generazioni.. Il progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è finanziato da AICS, e si pone l'obiettivo di diffondere l'ECG nel mondo della scuola per stimolare la partecipazione civica dei giovani ed il perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. Nasce dal percorso regionale in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha condotto alla creazione del Coordinamento ECG. e si inquadra nella più ampia Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale. E' partito nel 2022 e tra le sue attività prevede la formazione dei docenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e il coinvolgimento di studenti in spazi di dialogo con rappresentanti di enti locali e organizzazioni della società civile, per promuovere e declinare sul territorio regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030. I Partner sono: Oxfam Italia Onlus, COSPE Onlus, Associazione Fratelli dell'Uomo – AMREF Health Africa, ONG Tavola della Pace e della Cooperazione onlus, Fondazione Archivio diaristico Nazionale onlus, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Arci Comitato Territoriale Firenze e Arco Lab. Il progetto è terminato, si sta avviando verso la conclusione anche da un punto di vista amministrativo. Sul bilancio regionale, dal 2022 al 2025, risultano destinate risorse per 576 mila euro, di cui 58 mila per l'anno in corso.
Interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale	L'intervento riguarda la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta agli Istituti scolastici toscani nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza globale (ECG) su valori fondanti dell'Unione Europea con particolare riferimento alla pace e ad altri temi di Agenda 2030. 5 A maggio 2025 approvati gli Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico e destinate le risorse a valere sul PR FSE+ 2021 2027 - attività 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria", per un importo complessivo pari a 600 mila euro (annnualità 2026-2027). A luglio approvato l'avviso. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Goals Agenda 2030

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

Il sistema costituito da realtà di riconosciuta eccellenza anche in ambito internazionale di Università e centri di ricerca operanti in Toscana costituisce una risorsa fondamentale che la Regione sostiene con l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantendo l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU e il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda le risorse della Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Le politiche di intervento in materia di istruzione universitaria sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE+– 2021-2027, che in continuità con la vecchia programmazione, sta finanziando gli interventi per il sistema regionale del diritto allo studio e i voucher per la formazione post- laurea.

Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 si rinvia alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".

Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario

L'obiettivo è finalizzato a promuovere la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche post laurea, da parte di una più ampia platea di giovani - con particolare attenzione a quelli economicamente più deboli - e attivare misure che consentano di conseguire i titoli in tempi più brevi, con esiti formativi migliori e più in linea con gli orientamenti individuali e con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Voucher per la frequenza di master in Italia (ARDSU)	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia. Per il bando dell'AA 2024/2025, a maggio 2025 ARDSU ha approvato la graduatoria: 118 le domande ammesse. Nel 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2025/2026 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5). Il relativo bando è in corso di approvazione da parte di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate ammontano a 2,4 mln., di cui 1,1 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Gli studenti possono accedere ai vari servizi (quali mense e biblioteche) con la Carta Regionale dello Studente Universitario, che è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori. A luglio 2025 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2025/26 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse**.** Il bando è stato approvato da parte di ARDSU. ed è scaduto il 5 settembre. A breve è prevista l'adozione della graduatoria. Il totale destinato all'ARDSU sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2027 ammonta a 300 mln., di cui 135 mln. sul triennio 2025-2027. Infine, si segnala che per sostenere la mobilità delle studentesse e degli studenti universitari ed incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, è stato rinnovato per l'anno accademico 2025/2026, nell'area fiorentina, l'accordo per il sistema di accesso agevolato al TPL delle studentesse e degli studenti dell'Università di Firenze, estendendone la fruizione agli studenti ed alle studentesse delle istituzioni AFAM, del Conservatorio Cherubini, dell'Isia di Firenze e dell'Accademia di belle arti. Regione Toscana partecipa direttamente all'accordo finanziando l'intervento con fondi propri e attraverso la propria Azienda per il diritto allo studio universitario che concorre anch'essa al finanziamento. Partecipano all'accordo e cofinanziano con fondi propri

Borse DSU per favorire l'accesso delle studentesse a percorsi universitari STEM 	anche il Comune di Firenze, l'Università di Firenze e le istituzioni AFAM citate. Sempre in collaborazione con le Università locali e con le Amministrazioni comunali, l'Azienda DSU ha rinnovato per l'anno accademico 2025/2026, le convenzioni per l'accesso agevolato al servizio TPL per le città di Pisa e di Siena contribuendo ai costi delle convenzioni. (L'intervento fa parte anche del PR 20). In Toscana le giovani donne accedono ai più elevati gradi di istruzione come o più dei coetanei, tuttavia appaiono ancora sottorappresentate in alcune aree disciplinari scientifiche e tecnologiche (STEM). Poiché l'istruzione universitaria e l'alta formazione in queste aree risultano connesse ad una maggiore aspettativa di occupazione qualificata, è attivata, nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, una specifica misura di sostegno e incentivo alle studentesse iscritte o che intendano iscriversi ad un corso di studio STEM presso le università toscane. A partire dall'AA 2022/23 è stata quindi prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. L'intervento non dispone di uno stanziamento specifico, le risorse impiegate fanno parte di quelle destinate all'intervento precedente. Nell'AA 2024/25, l'ARDSU - su un totale di 16.187 borse DSU - ha assegnato 1.778 borse a studentesse STEM (11%). Per l'AA 2025/26 è in corso la predisposizione della graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 21).
Orientamento, informazione, sensibilizzazione per l'accesso agli studi universitari ed ai servizi del DSU 	L'intervento riguarda le attività finalizzate a favorire l'accesso agli studi universitari ed a guidare la scelta del percorso universitario fornendo informazione e sensibilizzazione sugli strumenti ed i servizi di supporto al diritto allo studio. Il progetto di orientamento ORACOLI è attivo sino al 30 settembre 2025. Attraverso tale progetto, realizzato da un partenariato di agenzie formative ed università, sono stati attuati percorsi di orientamento universitario per le classi III, IV e V delle scuole superiori, oltre ad azioni di indagine sui fabbisogni occupazionali e attività di supporto alle funzioni scolastiche impegnate sui temi dell'orientamento. Nel 2025 continua la campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti superiori per promuovere l'accesso all'Università e far conoscere i servizi DSU. Gli interventi realizzati vanno dalla cartellonistica ad hoc distribuita nelle scuole, allo sviluppo di pagine web dedicate alla comunicazione sui temi dell'istruzione terziaria e ai servizi DSU, allo sviluppo e presidio dei "social" sui medesimi temi ed all'utilizzo di influencer. Le attività di informazione ed orientamento sono anche finalizzate al superamento degli stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline ed ai percorsi di studio STEM. A agosto 2025 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso relativo a progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore. I finanziamenti provengono dal PR FSE+ 2021/2027 attività 2.f.7.. E' in corso la predisposizione del nuovo bando a cura di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2022 al 2027 le risorse destinate ammontano a 1,7 mln., di cui 821 mila euro sul triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Eventi e iniziative per promuovere il sistema delle università e degli enti di ricerca toscani	Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2025 sono state organizzate le iniziative: BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (26 settembre 2025), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori; Start Cup (23 ottobre 2025) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca ed offre la possibilità di trasformare un'idea in un'impresa. L'edizione 2025 è stata realizzata con il supporto dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico. Sulle annualità di bilancio 2024 e 2025 le risorse destinate ammontano 100 mila euro, di queste, 55 mila sono per il 2025.

Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"

Le attività della Regione che rientrano in questo obiettivo sono finalizzate a ridurre la frammentazione dell'offerta formativa valorizzando le eccellenze regionali con percorsi realizzati in rete fra più atenei, con l'attivazione di corsi a forte caratterizzazione internazionale e promuovendo percorsi di studio realizzati anche in collaborazione con il sistema produttivo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati in partenariato da Università e centri di ricerca in stretto raccordo con imprese. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Anno Accademico 2025/2026. Nel 2025 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso, e il relativo bando; a giugno approvata la graduatoria con 19 progetti finanziati per 90 borse di studio. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2027 le risorse destinate ammontano a 19 mln., di cui 5,4 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere l'inserimento efficace nel mercato del lavoro di laureati e PHD e favorirne la collocazione in posti di lavoro in linea con le loro competenze, perseguendo tre obiettivi strumentali collegati fra loro: promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti nell'articolazione di loro percorsi di studio; sostenere il placement sia verso impieghi alle dipendenze sia attraverso la creazione di spin-off e start up; promuovere percorsi di formazione tramite la ricerca e momenti di esperienza che permettano a giovani ricercatori di integrare le competenze acquisite nel corso di studi con quelle acquisite in contesti lavorativi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. E' finanziato con le risorse del FSE+ 2021-2027 attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". Il bando per l'AA 2024/2025, è stato approvato da ARDSU e rimarrà aperto per l'intero anno accademico. Per quanto riguarda l'AA 2025/2026, a agosto sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso e sono stati destinati 100 mila euro. E' in corso di adozione il bando a cura di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate ammontano a 640 mila euro, di cui 270 mila per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Finanziamento di assegni di ricerca	La Regione Toscana finanzia progetti di ricerca presentati da Università e Enti di ricerca e realizzati in collaborazione tra Università o enti di ricerca e altri partner (pubblici o provati). E' previsto il finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca o contratti di ricerca della durata biennale e per la partecipazione di giovani ricercatori. I progetti devono essere coerenti con la S3 (strategia di specializzazione intelligente) e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti. L'intervento è finanziato con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5. Tra giugno e luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso su temi relativi alla parità di genere e l'avviso stesso. La scadenza per la presentazione elle domande è il 25 settembre 2025. E' in corso l'istruttoria della domande ricevute, L'approvazione della graduatoria finale è prevista entro il 31/12/2025. Per i vari bandi, sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate

	ammontano a oltre 11 mln., di cui 3,2 mln. sulle annualità 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione	Con le risorse del PR FSE+ 2021/2027 si finanziano progetti di alta formazione e ricerca-azione mediante l'assegnazione di borse di studio, borse di ricerca e altre tipologie contrattuali a giovani laureati. I progetti, della durata generalmente di 24 mesi, prevedono periodi di alta formazione (presso università, centri di ricerca e istituzioni formative di riconosciuta valenza internazionale all'estero e/o in altre regioni italiane) accompagnati a periodi di ricerca-azione (presso le strutture organizzative competenti in materia di valorizzazione) e trasferimento dei risultati della ricerca (liaison office, uffici ricerca) delle Università e degli enti pubblici di ricerca toscani e presso altre strutture che si occupano di trasferimento tecnologico sul territorio regionale (distretti tecnologici, poli di innovazione, competence center, Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico, etc...). Al 15 settembre 2025 risultano firmate le convezioni tra la Regione Toscana e i beneficiari dei 5 progetti finanziati e sono stati liquidati gli acconti. Risultano pubblicati i bandi da parte dei beneficiari per la selezione dei borsisti. Complessivamente le borse messe a disposizione sono 19. I progetti sono in corso e si concluderanno nel 2027. Sulle annualità di bilancio dal 2024 al 2026 le risorse destinate ammontano a 1,3 mln. di cui 760 mila euro per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Informazione ed orientamento in itinere ai percorsi universitari ed in uscita dall'Università	Questo intervento, finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027, riguarda progetti di informazione ed orientamento in itinere ai percorsi universitari ed in uscita dagli stessi; interventi finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani laureati ed a promuovere l'imprenditorialità in ambito accademico I progetti avviati dopo l'approvazione dell'avviso 2024 rivolto alle Università pubbliche statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana e agli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana, sono 5. Al 15 settembre 2025 risultano in corso di svolgimento. A luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il nuovo bando che è stato approvato a agosto con la prima scadenza per il 31 ottobre 2025**.** Sono previste altre 3 scadenze fra il 2026 ed il 2027**.** Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2025-2027 ammontano a 607 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20).

Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca

L'azione della Regione è mirata a favorire la condivisione di obiettivi e il coordinamento fra le azioni e gli attori del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione, al fine di promuovere la capacità delle università e dei centri di ricerca regionali di rispondere ai fabbisogni formativi, di competenze e tecnologie del sistema produttivo regionale, e di affrontare con migliori risultati le sfide dell'internazionalizzazione sia sul fronte della ricerca che dell'alta formazione.

In tema di governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca, si segnala il portale "Toscana Open Research" che presenta un cruscotto informativo del sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di rendere accessibili i dati in formato aperto, e favorirne l'uso da parte di tutto il sistema economico e sociale ed è il risultato della collaborazione tra la Regione Toscana, e altri Enti quali l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), la Fondazione Sistema Toscana (FST), i rappresentanti delle imprese e le Università e Centri di Ricerca con sede in Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Studi, ricerche e osservatori sul sistema regionale dell'alta formazione, ricerca e innovazione e sulle politiche regionali in tali ambiti	Per il 2025 sono previste due linee di ricerca: - Osservatorio sui percorsi di transizione al lavoro dei laureati toscani: il progetto sulla transizione al lavoro dei laureati è realizzato in collaborazione con le Università toscane di Firenze, Pisa, Siena, l'Università per stranieri di Siena, l'Università di Roma la Sapienza e IRPET, è stato avviato nel 2024**.** Gli esiti del progetto consentiranno di approfondire gli esiti lavorativi dei laureati toscani in modo da orientare al meglio le politiche a supporto della formazione terziaria, da costruire assieme agli stakeholders del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione e di condividere interpretazioni, politiche e interventi. Oltre ad aggiornare le informazioni relative ai

	contratti di lavoro dipendente stipulati dai laureati in uscita dalle università toscane, il nuovo progetto si propone di ricostruire anche i percorsi che si traducono in forme di lavoro autonomo, particolarmente rilevanti in alcuni ambiti disciplinari e professionali. Le attività del progetto sono proseguite nel 2025: - consegna da parte di Irpet del report "I laureati nelle università toscane: caratteristiche e sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro dipendente" (febbraio 2025). - Riunioni periodiche con i partner e con la società di consulenza per sviluppo procedure relative al progetto.. - Nel corso dell'anno è stata avviata la sperimentazione sugli immatricolati presso le Università toscane che non risultano tuttavia ancora laureati, condividendo le linee metodologiche che definiscono il fenomeno degli "abbandoni". - Alla fine di settembre è in corso la ri-estrazione dei codici fiscali dei laureati presso gli atenei toscani, per l'aggiornamento della banca dati al 2024, cui si è aggiunta anche l'estrazione dei codici fiscali degli "abbandoni", in base a quanto definito al punto precedente. - Osservatorio Regionale sulla Ricerca e l'Innovazione (OR&I): Prevede la realizzazione di un sistema informativo, basato prevalentemente su open data, finalizzato a descrivere le principali caratteristiche assunte dal sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione. Il progetto è partito nel 2024 con il meeting di inizio progetto, successivamente è stato affidato l'incarico all'esperto di dominio per la ri-progettazione del sistema informativo che supporta il sito "Toscana Open Research". Nel 2025 stanno proseguendo le riunioni con l'esperto di dominio per l'attuazione del progetto. Inoltre, si segnala l'adesione a gruppo di lavoro interregionale su S3 (partecipazione a riunione preliminare on-line del 23.05.2025, partecipazione a riunione di kick-off del 26.06.2025 a Bologna R2B Research to Business). - Attivazione di opzioni contrattuali (quinto d'obbligo e variante in corso d'opera) relativamente all'incarico conferito all'esperto di dominio (SIRIS Academic), con estensione/proroga al 30.04.2026 delle attività previste. - Riunioni con soggetto tecnico incaricato della riprogettazione del sito Toscana Open Research e delle dashboard di consultazione dei dati.. - Riunioni con Autorità di Gestione FESR / S3 per condivisione informazioni su progetti R&I finanziati dalla Regione Toscana. In attesa che venga completata la progettazione e realizzazione del nuovo sito, prosegue inoltre la collaborazione con Fondazione Sistema Toscana per la gestione e manutenzione dell'attuale versione del sito Toscana Open Research. Al 15 settembre 2025, le risorse destinate sul bilancio regionale dal 2024 al 2025 ammontano a 78 mila euro, di cui 46 mila per l'anno in corso.
Tuscan Organization of Universities and Research for Europe TOUR4EU 2	Tour4EU è una Associazione di diritto Belga, con sede a Bruxelles, cui aderiscono la Regione Toscana e tutte le Università e Istituti universitari a ordinamento speciale operanti in Toscana. Tour4EU realizza azioni di coordinamento fra gli attori della ricerca regionale per una più efficace partecipazione alle reti di ricerca internazionali ed alle opportunità di finanziamento europeo anche attraverso l'adesione a reti ed associazioni di università, enti di ricerca e enti pubblici, costituite o partecipate dalla Regione Toscana. E' stato rinnovato fino al 2028 l'accordo tra Regione Toscana e il Joint Research Centre (JRC) che è il servizio scientifico della Commissione Europea e ha come mission quella di supportare le politiche dell'Unione Europea (UE) attraverso analisi scientifiche indipendenti, ricoprendo un ruolo di coordinamento delle politiche di ricerca e di consulenza scientifica a supporto di reti comunitarie di enti nazionali di ricerca, università, industria in collaborazione con gli Stati Membri dell'UE. Nel 2025 si sono svolti Workshop congiunti RT-JRC-Tour4EU e Università toscane: - "JRC Scientific Opportunities" (on line, 11.03.2025) - "AI, Cybersecurity, Data for science and policy" (on line, 08.04.2025) -"Clean Energy Solutions and Hydrogen" (on line, 10.06.2025) L'Assemblea generale ordinaria dei soci di TOUR4EU si è svolta il 25.06.2025. Il 7 ottobre 2025 si è concluso l'iter di sottoscrizione del nuovo Accordo di collaborazione fra la Regione Toscana e le Università/Scuole Superiori toscane per il

	triennio 2026-2028. Sulle annualità di bilancio 2024 e 2025 le risorse destinate ammontano a 40 mila euro, equamente divise tra i due anni.
Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico URTT	Dal 2020, è attivo l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali che prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'università', al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. Nel 2025 è stato rinnovato l'accordo con le Università toscane e la Fondazione Toscana Life Sciences per la prosecuzione delle attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico ed è stato approvato il Programma annuale per il 2025. A giugno è stato approvato un addendum dell'accordo. Inoltre si sono svolti incontri tra i vari partner. Fra le varie attività previste dall'Accordo per il 2025, è in fase di preparazione un evento di matchmaking nell'ambito delle tecnologie ICT, IoT, AI ("NexUs per il digitale"), previsto per il 17 novembre 2025 presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Sono inoltre stati avviati incontri conoscitivi con i nuovi soggetti gestori dei Distretti Tecnologici regionali, per esplorare possibili sinergie e opportunità di collaborazione (Moda 3.09.2025, Nautica e portualità 4.09.2025, Energia 17.09.2025, Manifattura avanzata 18.09.2025, Nuovi materiali 26.09.2025) Sulle annualità di bilancio 2024 e 2025 le risorse destinate ammontano a 400 mila euro equamente divise tra i due anni. A settembre 2025 è stata approvata la proroga di un anno dell'Accordo in essere, che viene dunque esteso a tutto il 2026, e contestualmente anche il relativo Documento programmatico di attività, destinando altresì le risorse necessarie per l'attuazione dello stesso, pari a 200 mila euro.

Goals Agenda 2030

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

La Regione Toscana continuerà a garantire il consolidamento adattivo, funzionale e qualitativo dell'intero ecosistema delle biblioteche, archivi, istituzioni culturali e della lettura, rafforzandone il ruolo di luoghi di apprendimento permanente, i servizi e le infrastrutture e sostenendo le attività delle Reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale dei Centri regionali, in un'ottica di Toscana diffusa. Inoltre garantirà ai musei ed ai sistemi museali un efficace sostegno ed indirizzo, anche in un'ottica pluriennale, a supporto ed a governo di questa fase di trasformazione dell'organizzazione museale, nella quale si vanno ridefinendo nuove e più attuali necessità organizzative per i musei del terzo millennio, contemporaneamente adeguate al nuovo pubblico turistico, ma anche alle necessità di qualità di vita delle comunità locali di riferimento.

Il PR FSE+ 2021-2027 interviene nel settore culturale con iniziative di formazione professionale dedicate ai giovani. In tale ambito si segnala l'attività 1.a.4. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (Toscana 100+100 band e orchestra)"; l'attività 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee" (Giovani professionisti crescono nei musei – Residenza d'artista – Formazione nell'ambito delle arti visive contemporanee), l'attività 1.a.15 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione staile e di qualità nello spettacolo dal vivo" (I mestieri del palcoscenico) e l'attività 3.k.3 "Sostegno a soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e utilità sociale tra cui Enti del terzo Settore (Associazioni culturali, Enti di volontariato etc.) - Bonus cultura".

Per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito dello spettacolo dal vivo, la Regione interviene per favorire l'incontro tra offerta di spettacolo e domanda di consumo sostenendo la qualità della produzione e le strategie innovative di promozione, formazione e partecipazione del pubblico, con particolare riguardo alle giovani generazioni.

Sono stati sostenuti gli interventi a favore dei grandi enti dello spettacolo dal vivo per promuoverne la crescita ed il dinamismo mediante azioni e progetti che abbiano come obbiettivo un'equilibrata e diversificata offerta culturale sull'intero territorio regionale. Inoltre, sono promossi interventi in ambito musicale per la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale per favorire una crescita diversificata dell'offerta sul territorio regionale che ha risentito fortemente della crisi pandemica. Nell'ambito del sistema spettacolo riprodotto, proseguono nel 2025 le attività finalizzate al rafforzamento del sistema cinema e audiovisivo.

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" componente 3 "Turismo e Cultura 4.0" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Approvata, nel marzo 2025, la LR 17/25 sul riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa degli oratori e delle attività oratoriali. Questo atto ha l'obiettivo di introdurre nell'ordinamento regionale una legge diretta al riconoscimento della funzione sociale, educativa e formativa svolta, nelle comunità locali, attraverso le attività di oratorio o similari cui offre specifiche misure di sostegno. Nel giugno 2025 approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Regione Ecclesiastica Toscana per la valorizzazione degli oratori e delle attività oratoriali e le modalità operative per l'anno 2025. Assegnati 300 mila euro. Successivamente è stato bandito l' Avviso "Sostegno per progetti finalizzati alla valorizzazione degli oratori e delle attività oratoriali - Annualità 2025".

La Regione conferisce il "Pegaso d'oro della Regione Toscana" a cittadini e/o enti ed associazioni italiani o di altri paesi, che attraverso la loro opera in campo culturale, politico, filantropico e del rispetto dei diritti umani si siano particolarmente distinti rendendo in questo modo un servizio alla comunità nazionale e internazionale. Nel 2025 ha consegnato tale riconoscimento a: Antonio Patuelli (giornalista e politico italiano), le sorelle Bucci (testimoni dello sterminio degli Ebrei), Simone Cristicchi (musicista), Maurizio de Giovanni (scrittore e sceneggiatore), all'ospedale fiorentino di Careggi, all'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa, allo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, a Lucio Corsi (musicista), all'amministratore delegato pro-tempore di Baker Hughes, a Beatrice Monti della Corte (ha creato la Fondazione Santa Maddalena, una residenza internazionale per scrittori), Stefano Mancuso (neuroscienziato docente di arboricoltura generale ed etologia vegetale all'Università di Firenze), Go Nagai (fumettista), Lorenzo Cherubini – Jovanotti (cantante).

LR n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Con questo atto la Regione ribadisce, che fra i suoi obiettivi per il settore dell'educazione e istruzione, c'è quello di realizzare l'accesso ai servizi in ogni parte del territorio regionale. La presenza delle scuole in zone marginali costituisce un presidio per evitare il fenomeno dello spopolamento.
Come indicato nell'art. 8 della legge, si promuove la diffusione e l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e, attraverso la programmazione regionale dell'offerta di istruzione, si garantisce lo sviluppo

qualitativo e la dislocazione organica e funzionale delle istituzioni scolastiche. Inoltre, attraverso le conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e gli Enti territoriali, si vuole agevolare la realizzazione di ulteriori servizi e attività educative.

Con questa legge la Regione ribadisce che fra i suoi obiettivi (nel settore della cultura e del paesaggio) c'è quello di favorire, in ogni parte del territorio regionale, eventi e manifestazioni culturali e ne incentiva, la realizzazione diffusa nelle aree indicate dal DEFR, nell'ambito della programmazione e degli interventi ai sensi della LR 21/2010 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali). Nel luglio 2025 è stata approvata la proposta di legge regionale che contiene le modifiche alla LR 21/2010 (Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali). La proposta di legge ha l'obiettivo di aggiornare sostanzialmente parti consistenti della legge in oggetto, dopo un quindicennio dall'entrata in vigore, anche sulla base delle consultazioni svolte nell'ambito degli "Stati generali della cultura", promossi dalla quinta Commissione consiliare.

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

La Regione intende garantire la conservazione del patrimonio, implementare ed aggiornare le politiche di valorizzazione, migliorare la qualità della fruizione e della partecipazione, connesse al patrimonio culturale raccolto nei musei. Sostiene le funzioni e le attività dei Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale mediante l'erogazione di contributi ordinari. Per quanto riguarda la "Casa Museo Rodolfo Siviero" sono in corso lavori di restauro e ristrutturazione dell'immobile che ospita il museo, assieme all'elaborazione di un progetto museologico e museografico in vista della riapertura al pubblico. Per la casa museo è in corso un profondo intervento per il riordino, la conoscenza, l'incremento e la valorizzazione delle collezioni, inoltre è allo studio il nuovo piano di gestione. Sostiene l'integrazione tra Sistema Museale Toscano e Sistema Museale Nazionale, con implementazione su più livelli delle attività in collaborazione con il Ministero competente.
All'interno del progetto "Uffizi Toscana", di particolare importanza, vi è l'intervento del recupero conservativo e funzionale della Villa Ambrogiana di Montelupo Fiorentino di proprietà demaniale. Nell'ottobre 2024 il complesso mediceo è stato inserito nel Piano di Gestione di ville e giardini medicei in Toscana. Nel maggio 2025 presentato il progetto il cui obiettivo è quello di trasformare l'ex manicomio in una sede decentrata della Galleria degli Uffizi in cui ospitare le opere che oggi giacciono dimenticate nei depositi, e più in generale in un polo culturale e turistico e stanziati 26 milioni (statali e regionali).

Nel giugno 2025 approvato lo schema di protocollo d'intesa (modificato ad agosto) tra Regione e Comune di Fiesole per sancire la collaborazione tra i due Enti in vista del riallestimento e ristrutturazione del museo civico archeologico di Fiesole, e per lo sviluppo coordinato di un accordo di valorizzazione relativo al museo quale elemento qualificante della candidatura di Fiesole a capitale italiana della cultura 2028.

Sempre a giugno approvato lo schema di accordo di valorizzazione tra il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, il Comune di Rosignano Marittimo e la Regione Toscana per attività di valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico nel territorio comunale di Rosignano Marittimo.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale</td><td>La Regione promuovere la conoscenza e la fruizione del proprio patrimonio culturale, sostiene, indirizza e coordina l'istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei e degli ecomusei.
Nel febbraio 2025 è stato approvato l'elenco delle strutture museali validamente accreditate e non decadute al 31/12/2024 e individuata la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale in 1,3 mln. per l'annualità 2025. Inoltre sono state approvate le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e la relativa modulistica.

Nell'aprile 2025 approvata la graduatoria di merito per i contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale. Di seguito la distribuzione territoriale.

<table>
<tr><th>Provincia</th><th>Num. beneficiari</th><th>Contributo</th></tr>
<tr><td>AR</td><td>17</td><td>191.745</td></tr>
<tr><td>FI</td><td>27</td><td>312.794</td></tr>
<tr><td>GR</td><td>10</td><td>112.882</td></tr>
<tr><td>LI</td><td>8</td><td>92.147</td></tr>
<tr><td>LU</td><td>9</td><td>101.467</td></tr>
<tr><td>MS</td><td>3</td><td>31.887</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

PI	10	103.244
PO	8	93.495
PT	10	106.813
SI	14	153.525
Totale	116	1.300.000

Nel marzo 2025 confermato dal 21/04/2025 con validità triennale il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale ai musei:

Museo	**Comune**
Polo Clarisse Arte	Grosseto
Museo del vetro	Empoli
Palazzo Fabroni 900	Pistoia
Museo ospedale del Ceppo	Pistoia
Palazzo Medici Riccardi	Firenze
Museo Archeologico	Peccioli
Palazzo Corboli	Asciano
Gipsoteca L. Andreotti	Pescia
Museo Opera del Duomo	Firenze
Opera Santa Croce	Firenze

Nel giugno 2025 concluso il procedimento di riconoscimento dei musei per l'anno 2025, tra gli 9 musei che avevano presentato istanza solamente 5 hanno ottenuto il riconoscimento di seguito l'elenco:

Museo	**Comune**
Museo civico archeologico	Castiglionfiorentino
Museo delle Origini del Chianti	Gaiole in Chianti
Museo civico archeologico della vite e del vino	Scansano
Museo del Motore a scoppio Barsanti e Matteucci	Lucca
Museo civico archeologico	Cecina

Sostegno ai sistemi museali	Nel febbraio 2025 approvate le linee di indirizzo del bando "Sistemi Museali 2025", per l'erogazione dei finanziamenti a sistemi museali della Toscana e assegnati 750 mila euro**.** Nel giugno 2025 approvato il bando "Sistemi museali 2025", il modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema, la tabella dati, l'elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema e le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali. Nel settembre 2025 nomina la commissione di valutazione delle 24 domande pervenute.
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	I campi museali sono a cura di educatori qualificati e includono laboratori ludico-didattici, attività di scoperta dei territori e di riscoperta delle tradizioni. La Regione sostiene i progetti di didattica ed educazione museale per: coinvolgere un nuovo pubblico e mantenere un rapporto consolidato con pubblico abitudinario; rendere il Museo un punto di riferimento nel contesto cittadino anche da punto di vista sociale; andare incontro alla domanda crescente di attività ludico/educative nei periodi di vacanza scolastica; proporre delle attività educative in linea con la natura dell'istituzione. Nel corso del 2025 sono state completate le seguenti attività: - Campus natalizi nei musei 2024-2025. - Campus pasquali 2025 nei musei. - Dal 9 maggio al 2 giugno 2025 è stata data attuazione alla campagna Amico Museo. - Dal 28 giugno al 3 agosto 2025 è stata attuata Campagna Notti dell'Archeologia 2025. - Campus settembrini nei musei.
Casa Siviero e Studio Savioli	E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale competente. È in corso la progettazione esecutiva dell'allestimento museografico della casa museo. Sono in corso servizi di restauro di alcuni beni culturali appartenenti alla collezione

Lavori di restauro per l'ampliamento e l'adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di casa Siviero	Siviero. A luglio 2024 approvata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'intervento relativo alle opere di restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museali ed espositiva del complesso immobiliare di Casa Siviero, per un importo complessivo di 2,4 mln. La conclusione dei lavori è prevista nella primavera del 2026. Ad ottobre 2024 approvati l'affidamento al servizio di catalogazione dei beni storico artistici della "collezione Siviero" e catalogazione ordinamento e digitalizzazione dei beni documentari della medesima collezione e l'affidamento al servizio di creazione contenuti per la valorizzazione della Casa Museo Rodolfo Siviero. Tra la fine del 2024 e gli inizi del 2025 affidati o in corso di affidamento i seguenti servizi: - a novembre 2024 approvato l'affidamento al servizio di restauro e interventi conservativi su beni culturali della collezione Siviero; - in corso il servizio di riparazione mobili di casa Siviero e anossia (eliminazione tarli); - in corso il servizio per la realizzazione di un documentario audiovisivo su Rodolfo Siviero; - ad ottobre 2024 destinati 23,5 mila euro per il servizio di realizzazione di fotografie in alta risoluzione dei beni culturali facenti parte della Collezione Siviero; - in corso il servizio di progettazione museografica; - il servizio per radiografie raccolta Siviero è terminato a maggio 2025; - il servizio di analisi xrf su croce dipinta e tabelloni di Lippo di Dalmasio è terminato a maggio 2025; - a seguito dell'acquisto delle parti mancanti della croce dipinta, su proposta del Settore da parte del Settore regionale competente, esposizione, della "croce Siviero" recuperata, presso il Museo Horne fino al 4 novembre; - esposizione, della "croce Siviero" recuperata, presso il Museo Horne fino al 4 novembre; - servizio di comunicazione progetto etruschi 85-25 su archeologia viva (terminato); - affidato il servizio di progettazione editoriale su Siviero - programma 2025-26-27; - restauro vettura Siviero: in corso la procedura di affidamento. L'importo complessivo dell'intervento è di 459 mila euro. Nel febbraio 2025 approvato lo schema di progetto relativo alla fruizione digitale di temi afferenti alla Casa Museo Rodolfo Siviero, da presentarsi nell'ambito dell'avviso del Ministero della Cultura PNRR M1 C3 "Turismo e Cultura 4.0" - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" - Sub-investimento 1.1.11 "Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing" al fine di incrementare le opportunità di finanziamento delle azioni di valorizzazione in programma e integrare un ulteriore percorso di digitalizzazione del patrimonio. Nell'aprile 2025, poiché la Casa Museo è chiusa al pubblico per lavori, approvato il servizio per l'organizzazione di una mostra (comprensivi dei servizi di visita) su Rodolfo Siviero nel Comune di Bibbona.
FSE Toscana 2021-2027 - Attivita PAD 1.a.5 - Sostegno alle transizioni contro un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: Giovani professionisti crescono nei musei	L'intervento finanzia progetti di sostegno alle transizioni nei Beni culturali "Giovani professionisti crescono nei musei" aventi la finalità di sostenere la transizione dal mondo dello studio a quello del lavoro attraverso progetti formativi per la crescita dell'occupabilità dei giovani under 30, nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali. L'intervento è rivolto ad una particolare categoria di destinatari, quali giovani laureati che aspirano a lavorare nel comparto museale caratterizzato da una forte precarietà e da grandi difficoltà in ingresso; per contrastare tali difficoltà, la Regione ritiene necessario sostenere la formazione di professionalità specifiche che abbiano le competenze richieste acquisibili attraverso percorsi formativi realizzati da operatori del settore, ed aventi ad oggetto lo studio di temi e la conoscenza delle buone pratiche applicate e da sviluppare nel sistema museale stesso. Nell'aprile 2025 approvato l'avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE + Toscana 2021-2027 Attività PAD 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: Giovani professionisti crescono nei musei". Nel giugno 2025 prorogato il termine di presentazione delle domande al 4 agosto. Nel settembre 2025 viene pubblicata la graduatoria di merito con l'accoglimento e il finanziamento di tutti i progetti pervenuti (11).

	L'intervento prevede una disponibilità finanziaria iniziale di 3,6 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 20 "Giovanisì")

Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea

La Regione promuove e sostiene la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'arte contemporanea in Toscana per rafforzare e consolidare il sistema regionale e sostenere la produzione, la valorizzazione e la fruizione dei linguaggi contemporanei innovativi.

Tra i soggetti che la Regione sostiene per questo intervento ci sono la Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, e la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a favore della Fondazione Strozzi	La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno. Approvato, nel giugno 2025, il sostegno della Regione in qualità di socio partecipante, alle iniziative espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale; destinati per il 2025 500 mila euro.
Progetti di arte contemporanea	L'avviso pubblico "Toscanaincontemporanea2025" finanzia progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da soggetti pubblici e privati (senza sopo di lucro) che operano in ambito culturale nel territorio toscano. L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, incentivando processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, con lo sguardo rivolto in particolar modo alle nuove generazioni. L'intervento è finalizzato a: . sostenere manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale ed internazionale; . consolidare e sviluppare i sistemi locali e l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento; . promuovere e valorizzare gli artisti under 35, sia italiani che stranieri attivi in Toscana. Nel febbraio 2025 approvate le linee essenziali del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2025". Destinate risorse pari a 400 mila euro su due Linee di intervento: - Linea di intervento 1 - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali abbiano una solida e strutturata competenza nel campo delle arti visive contemporanee, i quali possano dimostrare una pluriennale esperienza nella gestione e nell'organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico che abbiano contribuito alla crescita culturale della comunità e del territorio di riferimento (340 mila euro); - Linea di intervento 2 - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali iniziano a muovere i primi passi o hanno maturato una recente esperienza nel campo delle arti visive contemporanee. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità e di favorire la crescita culturale e professionale di nuovi soggetti emergenti e delle nuove generazioni (60 mila euro). Nel marzo 2025 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti. A maggio 2025 approvate le graduatorie di merito che hanno finanziato: 36 soggetti beneficiari nella Linea di intervento 1; 19 soggetti beneficiari nella Linea di intervento 2. (L'intervento fa parte anche del PR 20)**.**
Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	Nel gennaio 2025 presso il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci a Prato è stato organizzato un evento per fare il punto su quanto fatto nel 2024 e per guardare al futuro grazie ai progetti e alle risorse che Regione Toscana dedica al settore dell'arte contemporanea. Approvato, nel giugno 2025, il sostegno della Regione, in qualità di socio sostenitore,

	alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea. Assegnati per il 2025 750 mila euro.
Contributi per il sostegno e la promozione dell'Arte contemporanea	Approvato nell'agosto 2025 il sostegno al Festival Cortona On The Move - XV edizione presentato dall'associazione culturale Cortona OnThe Move di Cortona. La manifestazione, giunta al suo 15º anno, rappresenta una piattaforma dinamica per la fotografia contemporanea e un centro di produzione culturale, di riflessione e scoperta. L'anniversario è un'occasione cruciale per rafforzare le collaborazioni con le realtà culturali del territorio e promuovere le arti visive come strumenti di innovazione e inclusione. Intitolato "Come Together" il programma prevede 20 esposizioni indoor e outdoor nel centro storico di Cortona, nella Fortezza del Girifalco e a Camucia, oltre a letture portfolio, premi, talk, workshop, incontri, presentazione libri, visite guidate, attività per bambini, eventi musicali e iniziative culturali per coinvolgere un ampio pubblico, con particolare attenzione ai giovani e alle comunità locali. Le attività si terranno dal 17 luglio al 2 novembre 2025, in partnership con istituzioni culturali, enti pubblici e privati locali e nazionali, scuole di fotografia, per garantire qualità e un impatto significativo sul territorio. Il contributo regionale per il 2025 è di 35 mila euro. Per quanto riguarda il sostegno ad altri progetti nell'ambito delle arti visive contemporanee si segnala: . Simposio internazionale di scultura premio "Antonio Berti", progetto presentato dalla Pro Loco di San Piero a Sieve APS (9 mila euro); . Progetto "Museo artistico culturale Maestro Giuliano Vangi" presentato dal Comune di Barberino di Mugello (60 mila euro).
Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: Residenze d'artista	L'intervento è finalizzato a sostenere il passaggio dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, la Regione Toscana si propone come obiettivo la crescita occupazionale dei giovani under 35, con progetti di sostegno ad una transizione efficace verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso l'esperienza pratica nell'ambito delle arti contemporanee. I progetti sono dedicati all'attivazione di "Residenze d'artista" finalizzate ad una formazione teorica di tipo non formale nonché alla produzione creativa nell'ambito delle discipline artistiche contemporanee. I progetti intendono valorizzare il talento culturale e creativo dei giovani artisti e delle giovani artiste, nonché dei curatori e delle curatrici, attraverso il format della "Residenza d'artista". Nell'ottobre 2024 sono state approvare le linee essenziali dell'avviso "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea - Residenze d'artista" e nel dicembre è stato approvato il testo dell'avviso. Nel marzo 2025 prorogata la scadenza al 5 maggio**.** A maggio nominati i componenti del nucleo di valutazione dei progetti presentati. Ad agosto approvata la graduatoria delle domande ammesse. Nel settembre è stato approvato il decreto di impegno delle risorse. L'intervento prevede un finanziamento di 2 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea. Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee in Toscana.	L'intervento è finalizzato alla "Formazione professionalizzante", i progetti sono finalizzati a sostenere la crescita di nuovi professionisti e professioniste del settore culturale, i/le quali possano apprendere come operare nelle imprese e nelle istituzioni culturali del territorio, nell'ambito del settore "arte contemporanea". I progetti hanno una natura integrata e sono caratterizzati dalla duplice modalità della formazione teorica non formale e della formazione pratica e di orientamento, attraverso l'utilizzo dello strumento del tirocinio non curriculare. I destinatari saranno giovani tra i 18 e i 30 anni, con un diploma di laurea conseguito da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio. Nel marzo 2025 sono state approvate le linee essenziali dell'avviso "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea. Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee in Toscana." A settembre è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di attività in concessione "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee - Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee". L'intervento prevede un finanziamento di 3 mln. (per maggiori dettagli si rinvia al PR 20 ''Giovanisì'

Obiettivo 3 – Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e della lettura

L'obiettivo riguarda il consolidamento del sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. La Regione intende ampliare l'accesso all'informazione, alla lettura, alla conoscenza e alla formazione permanente da parte della cittadinanza toscana e garantire, mediante una rete di servizi accessibili a tutti, innovativi e diffusi capillarmente sul territorio, la costruzione di un sapere collettivo e condiviso per migliorare la qualità della vita delle persone. In tale ambito la Regione sostiene le attività delle 12 Reti documentarie toscane e delle 39 Istituzioni culturali toscane di rilievo regionale. Vengono anche sostenuti i servizi bibliotecari in carcere. In attuazione del POR FSE + 2021-2027 la Regione sostiene progetti di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne che includano anche attività di informazione, orientamento, animazione e facilitazione da parte delle biblioteche e archivi.

Nel giugno 2024 approvato, nell'ambito del PR FSE + 2021-2027, l'avviso regionale: "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10" e destinati 3,2 mln. L'intervento intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi come facilitatori principali della realizzazione dei progetti presentati dagli Enti Capofila delle 12 Reti documentarie locali con sede in Toscana. Nel febbraio 2025 approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e destinati 3,2 mln.

Approvata, nell'aprile 2025, la modifica dell'elenco degli istituti destinati alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate sul territorio regionale. Sono stati individuati 10 istituti che costituiscono l'archivio della produzione editoriale regionale e conservano le copie delle produzioni editoriali.
Approvati nell'agosto 2025, alcuni progetti per consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e della lettura; di seguito l'elenco:
- Intervento di valorizzazione dell'Archivio del Comune di Pontremoli conservato presso la sede dell'Archivio di Massa - sezione Pontremoli, progetto presentato dal Comune di Pontremoli (32 mila euro);
- Progetto "Le Biblioteche di Anna Banti. Dediche e tracce di lettura", presentato dalla Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze (10 mila euro);
- Progetto "Isola del Libro 2025 – Caffé Letterari" presentato da Associazione Culturale Isola del Libro APS di Cortona (20 mila euro);
- Progetto "Leggere per non dimenticare 2025" presentato dall'Associazione Leggere per non dimenticare APS di Firenze (5 mila euro);
- Progetto "Archivio della Fondazione Giuliano Scabia – Digitalizzazione e pubblicazione, anche online, dei documenti dell'Archivio contenuti in 100 faldoni (dal n. 81 al n. 180)" – presentato dalla Fondazione Giuliano Scabia ETS di Firenze (10 mila euro);
- Progetto "Restauro collezione del quotidiano L'Unità dell'Archivio Roberto Marini" – presentato dall'Archivio Roberto Marini "Oltre il Secolo Breve" ETS di Pistoia (9 mila euro).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	Destinati, nell'aprile 2024, 56,7 mila euro per l'abbonamento alla piattaforma digitale MediaLibraryOnline (MLOL) per gli utenti delle biblioteche delle Reti documentarie toscane per il triennio 2024-2026. Nel febbraio 2025 approvato l'elenco delle 12 Reti documentarie toscane con relativi istituti di coordinamento bibliotecari e i 5 istituti che svolgono servizi supplementari a carattere regionale, oltre agli gli indicatori che declinano i criteri di valutazione e loro peso relativo per le attività e servizi ordinari delle Reti documentarie locali. Nel marzo 2025 approvata la scheda progetto che gli enti capofila di rete e gli istituti bibliotecari che coordinano i servizi supplementari a carattere regionale devono allegare alla domanda, le modalità di calcolo degli indicatori per la formazione della graduatoria delle reti documentarie, e le modalità di ripartizione fra le stesse reti delle risorse disponibili per finanziare i servizi ordinari delle reti e i servizi supplementari a carattere regionale. Successivamente approvata la graduatoria e i progetti e destinati 1,5 mln. (1,2 alle reti e 315 mila euro ai 5 centri regionali/servizi supplementari).
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del	Nel gennaio 2025 sono stati destinatii 42 mila euro per la gestione dei dati, supporto ordinario e straordinario al monitoraggio annuale online dei dati delle biblioteche

Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	pubbliche toscane per gli anni 2025, 2026 e 2027. Nel maggio 2025 affidato il servizio di Supporto e coordinamento dell'attività catalografica dei Poli toscani SBN del Sistema documentario regionale, per gli anni 2025, 2026 e destinati 42 mila euro.
Progetti di promozione e lettura	*Nel febbraio 2025 la Toscana partecipa per la prima volta a TESTO (Come si diventa un libro), l'evento dedicato all'editoria contemporanea e ai suoi protagonisti, organizzato da Pitti Immagine in collaborazione con Stazione Leopolda (Firenze). Lo stand della Regione Toscana è dedicato al ricordo di Oliviero Toscani e del suo impegno a favore della Toscana delle Donne, il progetto regionale che persegue la parità di genere anche mobilitando protagonisti e protagoniste del mondo culturale, la Regione ha allestito uno spazio in cui saranno ospitati incontri dedicati ai vari progetti regionali dedicati alla promozione della lettura, alle biblioteche, alle sue iniziative editoriali e alle attività della Stamperia Braille.* *Nel maggio 2025 la Regione ha partecipato alla 37^ edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Si sono alternati in presentazioni ed eventi i 46 piccoli e medi editori toscani e le tante realtà presenti al Lingotto: il Gabinetto G.P. Vieusseux, le quattro Unipress toscane, la Stamperia braille della Regione, la Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo, Fondazione Sistema Toscana, Toscana Promozione Turistica, il progetto 'La Toscana delle Donne', toscanalibri.it , i Festival e premi letterari toscani e la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale.*
Istituzioni culturali (tabella regionale)	L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; l'elenco delle istituzioni culturali ha validità quinquennale ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti. Nel giugno 2025 assegnati 650 mila euro e approvata la tabella delle 39 istituzioni culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per l'anno 2025.
Digitalizzazione del patrimonio culturale	L'intervento si riferisce alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel febbraio 2024 affidato il servizio di servizio di "Project Owner per attività connesse alla realizzazione del "Progetto di digitalizzazione della Regione Toscana Digital Library" e stanziati 146 mila euro Nel maggio 2024 approvata la presa d'atto dell'esito della procedura di gara per la "digitalizzazione del patrimonio culturale" e approvato lo schema dell'accordo quadro che è stato stipulato in data 2-7-2024. Prorogata la scadenza dell'accordo quadro al 30-6-2026. Nel giugno 2024 approvata la graduatoria di merito per l'avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo di Business Managers nell'ambito del progetto "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Nel dicembre 2024 scorrimento della graduatoria per assunzione nuovo incarico causa rinuncia. Nel luglio 2024 approvato l'Ordine di Attivazione/Fornitura con relativa documentazione e il Contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 1 archivio storico della Regione Toscana Giunta regionale". Nell'agosto 2024: -contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 2/Fondazione e Museo Primo Conti". - contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 5 e nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico. **-** contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14

	Toscana Cluster n. 3 e nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico. Nel settembre 2024: -contratto Specifico per i "Servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale, Categoria Carta e Archivi Fotografici-Lotto n. 14 Toscana Cluster n. 4/ nominato il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) e individuati i membri del gruppo tecnico. L'importo complessivo dell'intervento è previsto in 4,4 mln..
Azione 2.f.10 PR FSE + 2021-2027 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi"	Nel giugno 2024 approvato, nell'ambito del PR FSE + 2021-2027, l'avviso regionale: "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026-Azione 2.f.10" e destinati 3,2 mln. Nel settembre 2024 prorogato al 31 ottobre 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'avviso di cui sopra. Nel novembre nominato il nucleo di valutazione. Nel dicembre 2024 prorogato il termine per l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati e stabilito come termine ultimo per l'approvazione della stessa graduatoria il giorno 29 gennaio 2025. Nel febbraio 2025 approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Nel marzo 2025, nell'ambito della strategia regionale per le aree interne PR FSE+ 2021-2027, approvati gli indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività. Nel giugno approvato l'avviso pubblico e a settembre approvati i progetti e relativo impegno di spesa. L'intervento prevede un finanziamento di 3,2 mln. L'intervento prevede un finanziamento totale di 3,2 mln per l'avviso concessorio rivolto alle 12 Reti documentarie locali e Strategia per le Aree interne.
Strategia regionale delle Aree Interne Avviso PR FSE 20212027 Attivita PAD 2.f.10 Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta	L'intervento, che si inserisce nella strategia regionale per le aree interne, intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi, in coordinamento all'interno delle Reti documentarie locali toscane, come facilitatori nell'acquisizione di nuove competenze e lo sviluppo di nuove conoscenze con l'obiettivo complessivo di contribuire ai processi di crescita sociale, culturale ed economica dei territori coinvolti. A seguito della delibera, con la quale sono stati approvati i fabbisogni della Aree Interne a valere sulle risorse PR FSE 2021-2027, è stata avviata la fase negoziale terminata con la verbalizzazione degli esiti e la definizione delle schede progetto; a giugno 2025 è stato approvato l'avviso pubblico dedicato all'intervento PAD 2.f.10. A luglio 2025 è stato nominato il nucleo di valutazione che, a seguito della chiusura dell'avviso, ha proceduto all'istruttoria d'ammissibilità e alla valutazione dei progetti e sono stati approvati gli esiti della valutazione e i progetti ammissibili a finanziamento, con relativi impegni di spesa. (L'intervento fa parte anche del PR 20 "Giovanisì")

Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

Proseguono le azioni volte alla valorizzazione dei siti toscani considerati nell'obiettivo in esame. Tra gli interventi più rilevanti: la promozione del sito seriale UNESCO "Ville e giardini medicei in Toscana" e la salvaguardia dell'identità culturale delle Terme di Montecatini (sito seriale Unesco delle città termali europee), il sostegno ai nuovi progetti di candidatura, tra cui la Via Francigena e il Sistema delle Ville-fattorie del Chianti classico a seguito dell'iscrizione nella Lista Propositiva nazionale (Tentative List Italiana).

Nel maggio 2024, la Giunta ha preso atto del documento denominato "Linee di indirizzo strategico culturale da sviluppare in riferimento all'art. 1 della L.R. 48/2022 (Terme di Montecatini S.p.A. Acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati "Terme Tettuccio", "Terme Regina" e "Terme Excelsior")". Esso mira, da un lato, a fornire un inquadramento delle principali variabili da tenere in considerazione nella progettazione delle future ipotesi di configurazione funzionale in chiave culturale degli immobili oggetto di studio e, dall'altro, a definire la strategia culturale sottesa all'acquisizione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Lavori manutenzione straordinaria Limonaia Villa di Careggi - Fondi FSC 2007-2013 **Villa Medicea di Careggi Lavori di restauro, recupero e adeguamento Fondi Fesr 14/20**	I lavori sono iniziati in data 19/09/2022 e sono in via di prosecuzione, è stata approvata una perizia di variante nel marzo 2024. Nel luglio 2025 è stato approvato il progetto esecutivo "Limonaia della villa medicea di Careggi lavori di recupero e restauro – lavori categoria OS2A". Nel giugno 2024 decretata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'intervento relativo ai lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi a Firenze – II lotto per un importo complessivo di 4 mln. In data 31 luglio del 2024 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori. Nel settembre 2024 sono iniziati ufficialmente i lavori per il restauro del primo e del secondo piano della villa medicea. Il piano di restauro della villa è stato affidato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Firenze, Pistoia e Prato. Il progetto complessivo è suddiviso su più lotti ed è basato sul principio della conservazione totale, nel rispetto della struttura originaria e delle sue successive stratificazioni. Nel novembre 2024 affidato il servizio di progettazione del terzo lotto dei lavori di restauro dell'immobile di proprietà regionale denominato Villa Medicea di Careggi sito a Firenze Viale Pieraccini n. 17. Stanziati 139 mila euro sul bilancio 2024. Nel marzo 2025 approvata la lettera di invito a presentare l'offerta relativa ai lavori di restauro superfici affrescate nei locali cortile del pozzo e ingresso principale villa medicea di Careggi e destinati 169 mila euro. Nel giugno 2025 approvato lo schema di accordo istituzionale tra Regione Toscana e Provveditorato alle Opere Pubbliche Toscana – Marche – Umbria per la verifica del progetto esecutivo degli interventi del 3° Lotto di Villa Medicea di Careggi. In data 8 settembre 2025 è stato trasmesso al Provveditorato alla OOPP delle Marche e della Toscana il Progetto esecutivo del 3^ Lotto per la verifica ex art. 42 del D. Lgs. 36/2023
Siti UNESCO della Toscana	La Regione, in qualità di capofila, è soggetto beneficiario del "Progetto di iscrizione della Via Francigena Italiana nella Lista del Patrimonio UNESCO". Dopo gli atti propedeutici, la Fondazione Sistema Toscana è stata individuata come soggetto attuatore dello stesso progetto che collaborerà in maniera attiva con l'Associazione Europea Vie Francigene al fine di ottenere un risultato positivo al percorso di candidatura. Nel dicembre 2024 è stato dato l'avvio del progetto assegnando e liquidando una prima tranche di risorse (700 mila euro) a FST e nel maggio 2025 si è provveduto alla firma di un Protocollo d'intesa tra le Regioni al fine di supportare l'iter di candidatura. L'intervento prevede un finanziamento FSC pari a 1,1 mln..
Interventi di valorizzazione del sito seriale UNESCO: Ville e giardini medicei in Toscana	L'intervento si riferisce alle attività di valorizzazione del Sito Unesco seriale "Ville e giardini Medicei in Toscana" attivate dall'ufficio referente per i Siti Unesco della Regione Toscana che ha seguito direttamente la candidatura del sito. La Legge 77/2006 finanzia interventi sui siti Unesco, la Regione Toscana in qualità di referente del sito seriale "Ville e giardini medicei In Toscana" e coordinatore dei siti Unesco della Toscana può ogni anno presentare richiesta di finanziamento. A luglio 2024 è stato presentato il progetto "Ville e giardini medicei in Toscana: verso la governance partecipata del sito". Approvato, nel marzo 2025, l'Accordo di collaborazione fra la Regione e l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, avente ad oggetto la realizzazione delle azioni 2) (rilievo dei principali punti di belvedere verso le ville ed i giardini medicei e 3.2) (Organizzazione di una serie attività formative rivolte a studenti, ricercatori, gestori del sito e tecnici coinvolti nella gestione finalizzate alla divulgazione del progetto) del progetto "Ville e giardini medicei e dialogo col paesaggio: sensibilizzare ai valori del sito" e assegnati 100 mila euro. Nel maggio 2025 la Regione aderisce all'Accordo Quadro tra Regione e Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalla Società T.A.I. Software Solution S.r.l, Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., Net7 S.r.l., Elite Division S.r.l., avente ad oggetto ″Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana - SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana - Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale" - per

	l'acquisizione del servizio di attività di informazione, divulgazione, comunicazione e promozione del progetto "Ville e Giardini medicei e dialogo col paesaggio: sensibilizzare ai valori del sito", con scadenza al 31 dicembre 2026; destinati 120 mila euro.

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano

La Regione finanzia interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale volti ad avvicinare i cittadini ai beni, ai servizi ed alle attività culturali e di spettacolo; migliora l'accessibilità sia fisica che cognitiva dei musei delle aree e parchi archeologici, archivi e biblioteche, luoghi di spettacolo. La riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani e gli interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana sono tra gli interventi principali nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Con le risorse POR FESR 2021/2027 viene sostenuto il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale mediante progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani e sono stati attivati interventi per una nuova offerta culturale in grado di promuovere lo sviluppo economico locale e ridistribuire i flussi turistici dalle aree storicamente maggiormente congestionate alle realtà culturali periferiche con forte potenzialità attrattiva, con il fine di valorizzare la Toscana diffusa (aree rurali e costiere).

Due anni fa Castelnuovo d'Avane è stato eletto, tra 42 candidati, come unico ed esemplare rappresentante per la Toscana del progetto finanziato per 20 milioni dal Pnrr che comprende sia opere di ristrutturazione sia lo sviluppo di attività di valorizzazione e produzione culturale. Nell'ottobre 2024 c'è stata la posa della prima pietra del "borgo dei borghi": Castelnuovo d'Avane nel comune di Cavriglia. A gennaio 2025 è stato organizzato un webinar "Inclusione e partecipazione: verso una piattaforma territoriale collaborativa". Si tratta di un'occasione per coinvolgere cittadini, imprese, terzo settore e territorio nel processo di rinascita del paese di Castelnuovo d'Avane.

Sostegno candidature Capitale della Cultura:
- La Valdichiana senese è capitale della cultura toscana 2025. Con LR 59/2024 si autorizza a concedere un contributo straordinario fino a un massimo 300 mila euro per l'anno 2025 all'Unione dei Comuni Valdichiana Senese. E' stato approvato il progetto presentato dall'Unione dei Comuni Valdichiana Senese "Valdichiana2025 – Capitale Toscana della Cultura"ed è stato assegnato il contributo di euro 300 mila euro.
- La Regione Toscana sostiene la candidatura di Carrara a Capitale dell'arte contemporanea 2026.

Nel giugno approvato il protocollo tra Regione, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, Comune di Volterra e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, per la valorizzazione dell'anfiteatro romano e del patrimonio archeologico di Volterra.

Approvati, nell'agosto 2025, alcuni progetti per valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, di seguito l'elenco:
- Progetto "Il pittore del Re. Luigi Norfini nell'Italia del Risorgimento" presentato dal Comune di Lucca (15 mila euro);
- Progetto "GIORGINI 100 – Evento zero Studio Savioli" presentato da B.A.Co. Archivio Vittorio Giorgini di Piombino (28 mila euro);
- Progetto "Web Radio Esclusiva per l'Ospedale", presentato dalla Fondazione Santa Maria Nuova ETS di Firenze (20 mila euro).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate	La LR 8/2021 e ss.mm.ii. riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito nell'Aprile 2021 approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi relativi al sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana e destinati 6 milioni per il periodo 2021-2023. Nel luglio 2021 sono stati resi noti i vincitori del bando. I progetti selezionati, divisi per Provincia sono: Arezzo: Comuni di Arezzo, Sansepolcro, Castel San Niccolò, Lucignano, Monterchi, Terranuova Bracciolini, Marciano della Chiana e San Giovanni Valdarno; Firenze: Comuni di Lastra a Signa, Figline e Incisa Valdarno, Scarperia e San Piero, Pontassieve; Grosseto: Comuni di Grosseto e Roccastrada; Livorno: Comuni di Marciana e Portoferraio;

	Lucca: Comuni di Gallicano, Lucca, Castiglione di Garfagnana e Castelnuovo di Garfagnana; Massa: Comuni di Bagnone e Pontremoli; Pisa: Comuni di Volterra e Castelfranco di Sotto; Pistoia: Comune di Pistoia; Siena: Comuni di Pienza, Chianciano Terme, San Gimignano, Monteriggioni, Montepulciano, Sovicille, Radicofani, Rapolano Terme, Murlo, Sinalunga e San Quirico d'Orcia. Nel dicembre 2024 è stata stabilita al 31/12/2025 il nuovo termine per l'ammissibilità delle spese del bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - L.R. 3 marzo 2021, n. 8" per i progetti ammessi a finanziamento. Ad Agosto 2025, successivamente alla rinuncia al contributo presentata dal Comune di Radicofani, vi è stato lo scorrimento della graduatoria andando a finanziare l'intero contributo richiesto dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana ed aggiungendo i Comuni di Minucciano e Calenzano fino ad esaurimento dei fondi. La LR 8/2021 Edizione 2024 e ss.mm.ii. riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali; si tratta di un nuovo Bando con domande ricevute durante l'anno 2024 per la costituzione di una nuova graduatoria rispetto a quella del 2021. In tale ambito nel 2024 destinati 5 milioni per il periodo 2024-2026. Nel febbraio 2025 sono stati resi noti i vincitori del bando. I progetti selezionati, divisi per Provincia sono: Arezzo: Comuni di Cortona, Cavriglia, Lucignano e Marciano della Chiana Firenze: Comune di Certaldo Grosseto: Comune di Massa Marittima Livorno: Comune di Campiglia Marittima Lucca: Comuni di Pieve Fosciana, Barga, Minucciano, Gallicano e San Romano in Garfagnana Massa-Carrara: Comuni di Bagnone e Comano Pisa: Comuni di Pisa e San Giuliano Terme Pistoia: Comune di San Marcello Piteglio Siena: Comuni di Sarteano, San Gimignano, Castiglione d'Orcia, Siena e San Quirico d'Orcia. Alcuni progetti sono in comuni inclusi nella 'Toscana diffusa'.
Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio	La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale. Destinati 7,5 mln per il periodo 2021-2023 A settembre 2021 sono stati resi noti i vincitori del bando. I progetti selezionati, divisi per Provincia sono: Arezzo: Comuni di Lucignano, Poppi, Pratovecchio Stia ed UnioneMontana dei Comuni della Valtiberina Toscana; Firenze: Comune di Sesto Fiorentino; Grosseto: Comune di Santa Fiora; Livorno: Comuni di Capraia Isola e Piombino; Lucca: Comuni di Barga, Capannori, Lucca, Minucciano, Pescaglia, Pieve Fosciana e Seravezza; Massa: Comune di Filattiera; Pisa: Comuni di Bientina, Buti, Capannoli, Palaia, Riparbella, Santa Maria a Monte e Volterra; Pistoia: Comuni di Pistoia, Quarrata e San Marcello Piteglio; Siena: Comuni di Chianciano Terme, Montalcino, Rapolano, Siena, Sinalunga e Torrita di Siena. Nel dicembre 2024 è stata stabilita al 31/12/2025 il nuovo termine per l'ammissibilità delle spese del Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani - L.R. 3 marzo 2021, n. 7" per i progetti ammessi a finanziamento.

FSC 2021/2027 - Delibera CIPE 79/2021 - progetti in ambito culturale. Area riqualificazione urbana riferimento edilizia e spazi pubblici	La delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 ha approvato le risorse in anticipazione da destinare alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (Fsc 2021-2027). Per la Regione Toscana risultano individuati, tra gli altri, 7 interventi di competenza della Direzione competente per un investimento complessivo di euro 6,3 mln.: - Comune di Santa Fiora - Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora restauro, progetto museologico e museografico-2° lotto 1,3 mln; - Comune di Santa Fiora - Allestimento museografico Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora - 1° Stralcio 240 mila euro; - Comune di Pistoia – Saletta Gramsci – Riqualificazione funzionale e messa a norma 1,5 mln; - Comune di Pistoia - Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio 100 mila euro, intervento chiuso e rendicontato; - Comune di San Giovanni Valdarno – Sistemazione copertura Palazzo Corboli 274 mila euro; - Comune di Piombino - Nuovo Polo Culturale edificio storico. Opere di completamento 1,8 mln.; - Comune di Larciano - Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale 1,1 mln. Nel marzo 2024 i progetti sopra descritti sono stati inseriti nell'Accordo di Programma che la Regione ha fatto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel dicembre 2024 aggiornato l'elenco dei progetti.
L.R. 16/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	Comune di Carrara - Contributo straordinario (un milione) al Comune di Carrara per il recupero e la ristrutturazione dell'ex scuola elementare "Vincenzo Giudice" in località Bergiola. E' stata prorogata la scadenza dell'intervento al 30/06/2026 Comune di San Miniato - Contributo straordinario al Comune di San Miniato per il restauro dell'Oratorio di San Sebastiano e San Rocco Nel marzo 2025, nell'ambito della LR 25/23, approvato lo schema di accordo integrativo modificativo dell'Accordo tra Regione e Comune di San Miniato relativo a tale intervento. Al 15 settembre 2025 risultano destinati 398 mila euro. E' stata prorogata la scadenza dell'intervento al 30/04/2027 Comune di Livorno - Contributo straordinario al Comune di Livorno per la valorizzazione della Fortezza Vecchia La L.R. 48/2023 (art. 32) ha rimodulato sulle annualità 2024-2025 le risorse complessive pari a 3,0 mln, stanziate inizialmente con la L.R. n.16/2022 (art. 26) sulle annualità 2023-2024. Nel maggio 2024 firmato l'accordo di valorizzazione con Ministero e demanio e a luglio 2024 è stato firmato l'atto di trasferimento della fortezza dal demanio al Comune. Con LR 58/2024 viene rimodulato lo stanziamento del contributo (1 mln. sul 2025 e 2 mln. sul 2026). Con L.R. 23/2025 e L.R. 45/2025 è stato rimodulato lo stanziamento: 250 mila euro sul 2025, 917 mila euro sul 2026, 1,8 mln. sul 2026.
L.R. 40/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano	Cinema-Teatro Bucci – San Giovanni Valdarno A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo (poi integrato) tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,2 mln.. La conclusione intervento è prorogata al 31/12/2025 Comune di Rosignano Marittimo A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. L'importo complessivo del piano triennale dei lavori ammonta a 1,7 mln, di cui 1 mln di finanziamento regionale.
L.R. 44/2022 Contributi	Comune di Mulazzo

<table>
<tr><td>straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</td><td>Contributo straordinario di 250 mila euro al Comune di Mulazzo per acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione denominato “Teatrino Malaspina” e dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso. - Lotto I.
L’accordo è stato sottoscritto a giugno 2023 con l’impegno delle risorse.
L’intervento si è concluso a marzo 2024 e liquidato a settembre 2024.
<u>Comune di Buti</u>
Contributo straordinario di 200 mila euro al Comune di Buti per la ristrutturazione e valorizzazione del complesso Castel Tonini di Buti. L’Accordo approvato a luglio 2023 è stato sottoscritto ad agosto 2023 con l’impegno delle risorse e la liquidazione dell’anticipo.
L’intervento si è concluso ed è stato liquidato a settembre 2024.
<u>Comune di Montecarlo</u>
Concesso un contributo straordinario (500 mila euro) al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati nel medesimo Comune. Nel novembre 2024 approvato lo schema di Accordo.
Con L.R. 45/2025 è stata riprogrammata la quota di contributo: 150 mila euro sul 2025 e 150 mila euro sul 2026.</td></tr>
<tr><td>L.R. 25/2023 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</td><td>I contributi sono destinati a:
<u>Comune di Castelnuovo Garfagnana:</u> Contributo straordinario (500 mila euro) per il completamento del progetto di riqualificazione della Rocca Ariostesca e l’allestimento del Museo “Il castello incantato”. A settembre 2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune. Intervento concluso e liquidato a marzo 2025.
<u>Comune di San Quirico d'Orcia:</u> Contributo straordinario (250 mila euro) per l’intervento di messa in sicurezza e restauro dei dipinti murali presenti sui soffitti di Palazzo Chigi Zondadari. L’intervento risulta concluso.
<u>Comune di Pistoia:</u> Contributo straordinario (2,5 mln.) per l’intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. In corso di approvazione il progetto esecutivo.
<u>Comune di Foiano della Chiana:</u> Contributo per le opere complementari all’intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Con LR 58/2024 si autorizza a concedere al Comune di Foiano della Chiana tale contributo straordinario (650 mila euro) per l’anno 2025.
Nell’aprile 2025 approvato lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Foiano della Chiana avente ad oggetto il contributo per sostenere le opere complementari all’intervento di restauro del Teatro Garibaldi.</td></tr>
<tr><td>L.R. 42/2023 Contributi straordinari per la creazione e ristrutturazione di edifici per eventi culturali.</td><td><u>Comune di Capannori</u>
Nel dicembre 2023 approvato lo schema di accordo tra Regione e Comune di Capannori per l’intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato all’insediamento di una residenza artistica (800 mila euro). Nel novembre 2024 approvato lo schema di accordo integrativo all’accordo del 2023. La conclusione dell’intervento è prorogata al 30/09/2026.
<u>Comune di Barberino di Mugello</u>
Con LR 42/2023 concesso un contributo straordinario al Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione di un'arena spettacoli in località Andolaccio sull'invaso di Bilancino. Con LR 58/2024 si autorizza a concedere al Comune di Barberino di Mugello tale contributo straordinario fino a un massimo 1,5 mln. per l’anno 2025.</td></tr>
<tr><td>LR 38/2024 Contributo straordinario a vari Comuni</td><td>Con LR 38/2024 “Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026” sono stati concessi contributi straordinari a vari Comuni per interventi di tutela e valorizzazione di beni culturali. Di seguito un riepilogo delle risorse:

<table>
<tr><td>Comune</td><td>Oggetto</td><td>Contributo massimo previsto</td><td>Accordo di Collaborazione con RT</td></tr>
<tr><td>Carrara</td><td>Ristrutturazione di un ex scuola per creazione locali destinati ad attività culturali</td><td>1.000.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Volterra</td><td>Recupero mura medievali</td><td>1.000.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Bibbona</td><td>Restauro del Forte</td><td>700.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Santa Fiora</td><td>Valorizzazione palazzo Sforza</td><td>600.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Mulazzo</td><td>Restauro del Teatro Malaspina</td><td>523.000</td><td>Deliberato</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	Fondazione Sipario Toscana (per Comune di Cascina)	Ristrutturazione Città del Teatro	150.000	Deliberato

LR 59/2024 Contributo straordinario a vari Comuni

Con LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025" sono stati concessi, a vari Comuni, contributi straordinari per la valorizzazione dei beni culturali. Di seguito un riepilogo delle risorse:

Comune	Oggetto	Contributo massimo previsto	Accordo di collaborazione con RT
Empoli	Interventi al Teatro comunale Il Ferruccio	1.800.000	Deliberato
Pescia	Lavori di adeguamento del teatro comunale	500.000	Deliberato
San Giuliano Terme	Ristrutturazione locali per centro polivalente	800.000	
Castelnuovo Berardenga	Acquisizione Villa Chigi Seracini	700.000	Deliberato
Monte Argentario	Restauro del bastione	500.000	Deliberato
Pisa	Realizzazione centro 'La Toscana del Mediterraneo'	500.000	
Certaldo	Interventi di conservazione Casa del Boccaccio	150.000	Deliberato
Sinalunga	Recupero palazzo pretorio	700.000	Deliberato

LR 23/2025 Contributo straordinario a vari Comuni

Con LR 23/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027" sono stati concessi, a vari Comuni, contributi straordinari in materia di beni, istituzioni e attività culturali. Di seguito un riepilogo delle risorse:

<u>Comune di Castel del Piano:</u>

Con questa legge si autorizza a concedere contributi straordinari al Comune di Castel del Piano, al fine di sviluppare e qualificare l'offerta culturale e turistica della località:

a) fino a un massimo di euro 500.000,00 per l'anno 2025, per il ripristino e la messa in sicurezza di porzione del centro storico e riqualificazione del percorso di collegamento con le attrazioni culturali al fine di preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale del paese, migliorandone l'accessibilità per residenti e turisti;

b) fino a un massimo di euro 300.000,00 per l'anno 2025, per sostenere l'acquisto e la sistemazione della nuova area museale di Palazzo Nerucci.

Nel giugno 2025 approvati con la Regione i due schemi di accordi e destinati 800 mila euro.

<u>Comune di Portoferraio:</u>

Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Portoferraio in materia di beni, istituzioni e attività culturali fino a un massimo di euro 1,2 mln (436 mila per il 2025 e 812 per il 2026) per sostenere il progetto di rifacimento della copertura della Biblioteca comunale Foresiana facente parte del Centro culturale "De Laugier".

Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 1,2 mln.

<u>Comune di Piteglio:</u>

Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Piteglio in materia di beni, istituzioni e attività culturali fino a un massimo di 150 mila euro per la sostituzione del telescopio dell'osservatorio astronomico di Pian dei Termini.

Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 150 mila euro.

<u>Comune di Marradi:</u>

Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Marradi in materia di beni, istituzioni e attività culturali fino a un massimo di 190 mila euro per interventi di restauro e di consolidamento del Teatro degli Animosi.

Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 190 mila euro.

	<u>Comune di Sillano Giuncugnano:</u> *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Sillano Giuncugnano per il recupero, il restauro e la messa in sicurezza di edifici storici di proprietà comunale fino a un massimo di 1,2 mln. per concorrere alle spese per l'intervento di restauro, consolidamento e recupero della Rocca di Soraggio.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 1,2 mln..E' in corso la progettazione esecutiva, l'inizio lavori è previsto nel 2026 come da cronoprogramma.* *<u>Comune di Sorano:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Sorano per il recupero, il restauro e la messa in sicurezza di edifici storici di proprietà comunale fino a un massimo di 500 mila euro per concorrere alle spese per l'intervento di restauro e messa in sicurezza della Fortezza Orsini.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 500 mila euro. La progettazione esecutiva è in corso.* *<u>Comune di Livorno:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Livorno per la realizzazione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione delle Terme del Corallo.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinato 1 milione. E' in corso la sottoscrizione dell'accordo.* *<u>Comune di Aulla:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Aulla per il recupero, il restauro e la messa in sicurezza di edifici storici di proprietà comunale fino a un massimo di 158 mila euro per concorrere alle spese di realizzazione del progetto di valorizzazione turistico e culturale del Borgo e delle Mura medicee di Caprigliola.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 158 mila euro. E' in corso l'affidamento dei lavori.* *<u>Comune di Massa e Cozzile:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Massa e Cozzile per lavori su edifici adibiti a centri polifunzionali e di aggregazione socio-culturale o ricreativa fino a un massimo di 450 mila euro per concorrere alle spese dei lavori di realizzazione di un centro socio-culturale a servizio della comunità.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 450 mila euro. E' in corso la progettazione dell'intervento.* *<u>Comune di Montemignaio:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Montemignaio per lavori su edifici adibiti a centri polifunzionali e di aggregazione socio-culturale o ricreativa fino a un massimo di 300 mila euro per concorrere alle spese dei lavori di realizzazione di un centro socio-culturale – 1° lotto funzionale.* *Nel giugno 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e concessi 300 mila euro. E' in corso la progettazione esecutiva dell'intervento.* *<u>Comune di Montopoli in Val d'Arno:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Montopoli in val d'Arno per interventi di adeguamento funzionale e restauro del palazzo della Antica Cancelleria in piazza Michele da Montopoli.* *Nel luglio 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e destinati 200 mila euro. E' in corso la progettazione esecutiva dell'intervento.* *<u>Comune di Lamporecchio:</u>* *Con questa legge si autorizza a concedere un contributo straordinario al Comune di Lamporecchio per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero dei giardini storici "Rospigliosi".* *Nel settembre 2025 approvato con la Regione lo schema di accordo e concessi 113 mila euro.*

PR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 -Sviluppo e consolidamento dell'ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana	Nell'ambito del POR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura, approvati nel maggio 2023, gli indirizzi per l'attuazione (importo complessivo 6 mln. come da DAR versione 3 comprensivi di quota di flessibilità). Il progetto di creazione di un ecosistema digitale della cultura mira a valorizzare il patrimonio culturale toscano, a partire dalle 5 aree tematiche definite dal POR FESR 2014/2020: Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria; Il Medioevo in Toscana: la via Francigena; Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei; La Scienza; L'Arte Contemporanea. Nel 2023 è stata effettuata una procedura per l'affidamento diretto del servizio di "descrizione, catalogazione e metadatazione di beni del patrimonio culturale; recupero di digitale pregresso; creazione di contenuti redazionali" per un importo di 114 mila euro. Nel marzo 2024 si è proceduto all'avvio di due procedure di affidamento: - Servizio di coordinamento alle attività connesse all'evoluzione della piattaforma "Ecosistema Cultura". Nell'agosto 2024 è stato affidato il servizio di coordinamento alle attività connesse all'evoluzione della piattaforma "Ecosistema Cultura Azione 1.2.2 PR FESR 2021-2027" per l'importo complessivo di 138 mila euro con decorrenza dalla data della stipula contrattuale fino al 31/12/2026. - Servizio di "adeguamento dei servizi di catalogazione e descrizione del patrimonio funzionali alla elaborazione dei percorsi narrativi; creazione di contenuti redazionali. Nell'agosto 2024 è stato affidata per l'importo complessivo di 95 mila euro con decorrenza dalla data della stipula contrattuale fino al 30/09/2024. In sede di rendicontazione è stata rilevata un'economia di Euro 17 mila euro. Nel maggio 2024 è stata deliberata l'adesione all'Accordo Quadro tra Regione Toscana e RTI T.A.I. Software Solution Srl (mandataria) - Engineering Ingegneria Informatica SpA - Net 7 Srl - Elite Division Srl (mandanti) per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria, evoluzione progettuale e creazione di nuovi siti integrati nella piattaforma web - Ecosistema digitale per la cultura e nel giugno 2024 sono stati approvati il contratto attuativo e l'accordo "Data Protection", stipulati rispettivamente il 14/06/2024 ed il 12/06/2024. Nel novembre 2024 destinati 787 mila euro per l'adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la Pubblica Amministrazione Ed. 2 Lotto 1.S3 Disegno della Mappa dei Servizi Digitali dell'Amministrazione. Inoltre nel novembre 2024 approvato il Programma di attività 2024 della Fondazione sistema toscana; tra le attività previste vi è anche il supporto a Regione per la gestione e la valorizzazione dell'ecosistema digitale della cultura (2024-26). Nel dicembre 2024 approvata una convenzione operativa tra Regione e Fondazione Sistema Toscana per lo svolgimento di attività di comunicazione nell'ambito del progetto "Ecosistema digitale per la cultura". Al 15/09/2025 è in corso la rendicontazione. Nel dicembre 2024 approvato un protocollo di intesa tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Educandato SS. Annunziata per disciplinare la realizzazione di un progetto didattico pilota dedicato agli studenti delle scuole di secondo grado per la valorizzazione delle collezioni scientifiche custodite negli istituti scolastici della Toscana. Nel febbraio 2025 approvata una specifica convenzione con l'Educandato Statale SS. Annunziata per la valorizzazione all'interno della piattaforma dei beni della Villa medicea del Poggio Imperiale a Firenze. Nel marzo 2025 approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Segretariato regionale per la Toscana (MIC) relativo al progetto "PR FESR 2021 - 2027 Ecosistema digitale della cultura" contenente i manuali di progetto con il dettaglio dei processi, dei formati e dei prodotti del lavoro di dematerializzazione del patrimonio; successivamente approvato lo schema di disciplinare tecnico, condiviso con il Segretariato Regionale per la Toscana (MIC), per la definizione dei rapporti tra Regione Toscana e gli Istituti/strutture periferiche del Ministero della Cultura per la digitalizzazione di materiali archeologici di proprietà statale in deposito presso Musei civici. A maggio 2025 approvata una specifica convenzione con l'Accademia della Crusca per la valorizzazione, all'interno della piattaforma, dei beni della Villa medicea di Castello a Firenze.

PR FESR 2021-2027- Azione 5.2.1.1 -Strategie territoriali Aree interne - Sub Azione 5.2.1.1 – " Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale".	Nell'ambito della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" - Obiettivo specifico OS 5.2 - Strategie territoriali Aree interne - Sub Azione 5.2.1.1 – "Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale", in esito alla conclusione della fase preliminare di definizione delle strategie territoriali per le Aree Interne, dal 31/08/2024 al 31/12/2024 è stato aperto il portale SFT di Sviluppo Toscana per la presentazione delle domande di ammissione a contributo. Sono state presentate 43 istanze. Nel novembre 2024 approvate le disposizioni e informazioni relative alla fase attuativa. Le tipologie di intervento beneficiarie di contributi saranno quelle finalizzate al: - recupero e valorizzazione di spazi da destinare a finalità culturali e sociali, restituendoli alla cittadinanza; - recupero del patrimonio storico artistico architettonico, che definiscano l'identità dei luoghi e sia portatore dei valori della comunità. Nel marzo 2025 approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo. L'intervento prevede un finanziamento di 9,8 mln.
Interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.2	A marzo 2022 sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln (rimodulate poi in 25 mln) destinate a interventi per il recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. I progetti attivi al 15/09/2025 sono 174, a seguito delle rinunce formalizzate da parte di alcuni beneficiari. Al 15/09/2025 sono stati erogati anticipi ad 80 beneficiari, dietro prestazione di garanzia fidejussoria, e saldati per intero 14 progetti. Avviata nel 2025 in maniera sistematica l'attività di programmazione e organizzazione dei sopralluoghi relativi ai progetti PNRR giunti a conclusione, al fine di verificare in loco la corrispondenza tra quanto risultante dalla documentazione trasmessa dai beneficiari e quanto effettivamente realizzato. Parallelamente ha avuto inizio la predisposizione dell'attività di rendicontazione sulla Piattaforma Regis relativamente ai progetti PNRR conclusi e per i quali si è provveduto alla liquidazione del contributo.
LR 21/2010 Accordo di valorizzazione per la valorizzazione dell'area archeologica di Gonfienti e del costituendo Parco archeologico di Gonfienti.	*Nell'ambito dell'Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura e Regione Toscana per la valorizzazione dell'area archeologica di Gonfienti e del costituendo Parco archeologico di Gonfienti (approvato nel 2023) nel novembre 2024 è stato approvato il Piano strategico di Sviluppo culturale ad esso connesso.*
Recupero del complesso di San Domenico nel comune di San Gimignano	*A novembre 2023 la Giunta ha firmato l'Accordo di programma con il Comune di San Gimignano relativo al contributo straordinario al Comune per la realizzazione di un parcheggio in località Fugnano e un parco tematico urbano presso il complesso immobiliare "Ex carcere ed ex convento di San Domenico"; per l'attuazione dell'Accordo, sono disponibili 725 mila euro. Successivamente con LR 58/2024 si autorizza a concedere il contributo straordinario sul periodo 2025-2026.* *Nel marzo 2025 approvate alcune modifiche all'Accordo relative al cronoprogramma del piano finanziario del suddetto intervento dal quale si evince che vi sono degli slittamenti dei tempi rispetto al cronoprogramma preliminare.*

Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale

La Regione sostiene e valorizza il patrimonio materiale e immateriale presente sul territorio, anche tramite il sostegno agli istituti toscani, incluse le azioni dedicate alle celebrazioni e alle ricorrenze e rievocazioni storiche, individuando anche modalità innovative di governance in maniera adeguata ai bisogni della contemporaneità, promuovendo la cooperazione degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati. In tale obiettivo rientrano anche quelli a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF.

Nel marzo 2025 approvato il protocollo d'Intesa fra la Regione, le Associazioni di rievocazione storica e delle tradizioni popolari e i referenti dei Cammini toscani che hanno manifestato la loro adesione a "Toscana tutto l'anno". L'obiettivo è quello della formazione di un calendario di eventi per la promozione dei Cammini attraverso lo sviluppo di attività di tradizione popolare che insistono su tracciato di questi. Questo calendario mira a promuovere gli eventi in esso

programmati diffondendo così la conoscenza delle tradizioni storiche e rievocative, l'offerta e la fruibilità dei Cammini promuovendo altresì la partecipazione delle popolazioni del territorio e dei visitatori esterni alle varie iniziative nonché alla visita dei Cammini stessi, espressione del patrimonio materiale e immateriale del territorio toscano. Nel maggio 2025 è stato presentato, a San Miniato, il progetto sopra descritto.

Approvato, nel maggio 2025, il protocollo d'intesa tra Regione, Ministero della giustizia, Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Comune di Campo nell'Elba, Agenzia del Demanio Regione Toscana sopraintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno per sviluppare una pluralità di progetti per la razionalizzazione e la valorizzazione integrata dei patrimoni immobiliari presenti sull'isola di Pianosa.

Nell'agosto 2025 approvata la LR 54/2025 "Sostegno alle attività di valorizzazione e promozione culturale delle associazioni pro-loco della Toscana" il cui obiettivo è quello di promuovere e sostenere, anche mediante la concessione di contributi finanziari, il ruolo delle associazioni pro-loco della Toscana nel valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico regionale. Per il perseguimento di tali finalità viene istituito il registro regionale delle associazioni pro-loco.

Con la Legge regionale n. 45 del 08 agosto 2025 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027", e in particolare l'art. 61 "Contributo straordinario alle associazioni pro-loco per il riconoscimento della loro azione di promozione del patrimonio storico, artistico e culturale", con il quale la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario, fino ad un massimo di euro 350 mila euro per l'anno 2025, alle associazioni pro-loco toscane al fine di sostenere il loro adeguamento organizzativo e gestionale in considerazione della rilevanza dell'azione da esse svolta sul territorio.

Nel settembre 2025 approvato lo schema di statuto della costituenda "Fondazione Marradi Cultura – Dino Campana", della quale la Regione Toscana è fondatore originario; tale fondazione provvederà, mediante la propria attività, a sostenere e promuovere la valorizzazione delle attività culturali e del patrimonio storico-artistico del Comune di Marradi e del suo territorio, con particolare riferimento alla figura e all'opera del poeta Dino Campana. Trasmesso tale atto al Consiglio Regionale per il parere ex art. 8 L.R. 20/2008. Destinati 130 mila euro nel 2025-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi relativi agli attrattori culturali finanziati con risorse FSC 2014/2020 (ex Azione 6.7.2)	Si tratta di risorse FSC 2014-2020 per il sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. E' stato deprogrammato dal POR FESR 2014/2020 e passato al FSC nel 2020. Nel dicembre 2023 approvata la graduatoria relativa all'avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di esperto/a sul tematismo ˝Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria˝; nel dicembre 2024 l'incarico è stato prorogato fino al 30/09/2025. Inoltre nel novembre 2024 è stata approvata la graduatoria per il conferimento di 5 incarichi ai fini della costituzione di un comitato degli esperti nell'ambito del progetto FSC 2014-2020 "sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate".
Sostegno a programmi di attività dedicati alla celebrazioni, anniversari e toponomastica	Nel novembre 2024 assegnati 70 mila euro per le celebrazioni dei 450 anni della morte di Giorgio Vasari per la mostra "Vasari. Il Teatro delle Virtù" che è allestita, dal 31/10/2024 al 02/02/2025, tra la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea di Arezzo e l'ex Chiesa di Sant'Ignazio. Per l'occasione sono esposti oltre 100 capolavori tra inediti, opere monumentali e prestiti da MET, Louvre, Uffizi e Albertina. Il programma degli eventi è promosso da Comune di Arezzo e Fondazione CR Firenze con Fondazione Guido D'Arezzo, col patrocinio del Ministero della Cultura, in collaborazione con Direzione regionale Musei nazionali Toscana del Ministero della Cultura, Gallerie degli Uffizi, Fondazione Arezzo. Nel dicembre 2024 approvato l'elenco dei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale e destinati 232 mila euro per i seguenti interventi: - 40 mila euro all'Associazione archivi della Resistenza/Circolo Edoardo Bassignani APS a fronte di un costo complessivo 50 mila euro; - 30 mila euro al Comitato Rete Toscana Ebraica (FI) a fronte di un costo complessivo 37,5 mila; - 36 mila euro alla Promo PA Fondazione a fronte di un costo complessivo 112,5 mila; - 15 mila euro alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara a fronte di un costo complessivo 20,2 mila euro;

	- 5 mila euro all'Associazione Culturale Orientiamoci in Cina a fronte di un costo complessivo di 15 mila euro; - 7 mila euro a La Compagnia delle Seggiole Associazione Culturale a fronte di un costo complessivo 9 mila euro; - 15 mila euro a LUCCA CREA a fronte di un costo complessivo di 25 mila euro; - 20 mila euro al Comune di San Giovanni Valdarno a fronte di un costo complessivo 25 mila euro. - 10 mila euro all'Associazione Istituto Ernesto De Martino a fronte di un costo complessivo di 23 mila euro - 8,9 mila euro all'Associazione culturale Pietro Frediani ETS a fronte di un costo complessivo di 11,2 mila euro; - 15 mila euro alla Fondazione CDSE - Centro di Documentazione Storico Etnografica Val di Bisenzio e Montemurlo a fronte di un costo complessivo di 20 mila euro. - 5 mila euro alla Fondazione MUS.E a fronte di un costo complessivo 13 mila euro: - 8 mila euro all'Associazione Fondatori di una Nuova Cultura per il Volontariato – AFCV ODV a fronte di un costo complessivo di 9,6 mila euro; - 5 mila euro a L'Immaginario Associazione culturale capofila del Sistema MTA Musei Toscani per l'Alzheimer a fronte di un costo complessivo di 6,2 mila euro; - 8 mila euro alle Officine della Cultura a fronte di un costo complessivo di 10 mila euro; - 5 mila euro al Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni a fronte di un costo complessivo di 7 mila euro. Nel gennaio 2025 approvati gli elementi essenziali relativi all'avviso pubblico per "Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana". Successivamente approvato l'avviso e destinati 300 mila euro**.** Nel marzo 2025 nominata la Commissione interna di valutazione. A giugno incrementata la dotazione finanziaria di ulteriori 300 mila euro.
Sostegno a progetti celebrativi di specifiche e rilevanti ricorrenze. Celebrazioni .	Nel marzo 2025 approvati i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale presente sul territorio toscano e le azioni dedicate a celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo inseriti nell'ambito regionale, al fine di diffonderne la conoscenza alle diverse tipologie di pubblico, assegnati 60 mila euro. Di seguito l'elenco: - Centenario della nascita di Luciano Berio (1925-2025). Il progetto prevede molte iniziative celebrative dedicate al maestro (compositore e pioniere nel campo della musica elettronica). Contributo previsto 25 mila euro. - Luigi Dallapiccola 2025 – a 120 anni dalla nascita a 50 anni dalla morte. Il progetto prevede la pubblicazione della seconda edizione in inglese del volume "Luigi Dallapiccola. Catalogue Raisonnee" (compositore e pianista italiano). Contributo previsto 5 mila euro. - Il novecento di Catarsini – Dalla macchia alla macchina e l'arte del novecento toscano. Il progetto comprende una mostra itinerante nelle città toscane che racconta la vicenda pittorica di Catarsini e l'arte toscana del secolo scorso, attraverso una selezione di dipinti e disegni dagli anni '30 al 1990. Contributo previsto 20 mila euro. - POST-COLONIA: Festival di architetture e immaginari in transizione". Il progetto ha l'obiettivo di aprire uno spazio di azioni e di riflessione multidisciplinare e internazionale sulle architetture e sul paesaggio della costa apuana. Contributo previsto 10 mila euro. Nell'aprile 2025 approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comune di Certaldo, Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze insieme all'Accademia della Crusca nonchè ad Enti ed Organismi dedicati alla figura e all'opera di Giovanni Boccaccio, quali: l'Associazione letteraria "Giovanni Boccaccio", il Centro Studi "Ars Nova" del Trecento "M. Masini", l'"Ente Nazionale "Giovanni Boccaccio", anche al fine di istituire un Comitato "Boccaccio 650" per coordinare efficacemente le diverse iniziative che andranno a comporre il programma delle celebrazioni. Nel giugno 2025 approvato il Programma degli eventi "Boccaccio 650", condiviso con tutti i soggetti facenti parte del Comitato regionale per le celebrazioni "Boccaccio 650", per ricordare l'importante anniversario dei 650 anni dalla morte di Giovanni Boccaccio, attraverso iniziative scientifiche e di alta divulgazione che saranno distribuite nell'arco dell'anno e che coinvolgeranno un ampio pubblico, rafforzando così il legame con i luoghi in cui Boccaccio visse. Assegnati al Comune di Certaldo 50 mila euro.
Interventi in materia di Rievocazioni storiche	Nel dicembre 2024 deliberata l'approvazione degli elementi essenziali dell'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2025" e assegnati

	500 mila euro. Nel marzo 2025 nominata la Commissione interna di valutazione e nell'aprile 2025 approvata la graduatoria. Nel giugno 2025 è stato approvato il calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2026.
Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF	Nel marzo 2025 assegnati 710 mila euro (di cui 600 mila per il fondo di gestione della Fondazione e 110 mila per le spese di custodia del patrimonio della Fondazione) per il sostegno alla Fondazione Alinari per la fotografia per il 2025. Ad agosto 2025 assegnati 300 mila euro destinati al Fondo di gestione della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia per l'annualità 2025. Sempre ad agosto 2025 approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Firenze per concessione del contributo (150 mila euro) per la progettazione dei lavori per la realizzazione dell'Archivio e Museo Alinari presso il Complesso museale di S. Maria Novella.
Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	Nel marzo 2025, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio etrusco in occasione dei 40 anni da "l'Anno degli Etruschi 1985", approvate le proposte del progetto Etruschi 85/25, le linee essenziali del Programma "Etruschi 1985-2025" e il logo coordinato per le iniziative "1985 – 2025 Progetto Etruschi". Dal giugno 2025, apertura della serie di mostre coordinate da Programma "Etruschi 1985-2025" a Castellina in Chianti, San Gimignano, Sarteano, Montepulciano, Casole d'Elsa, Volterra, Cetona, Gaiole in Chianti, Murlo, Asciano, Chianciano Terme. Approvati nell'agosto 2025, alcuni progetti nell'ambito del sistema museale toscano, di seguito l'elenco: - Progetto Oro d'autore presentato dal Comune di Arezzo (8 mila euro); - Progetto Strategie di Valutazione presentato da L'Immaginario Associazione Culturale – Sistema MTA Musei Toscani per l'Alzheimer (5 mila euro); - Progetto Comunicare il museo: nuovi strumenti per il Museo della Carta di Pescia, presentato dal Museo della Carta di Pescia Associazione ETS (15 mila euro); - Progetto 2005-2025. 20 anni di MUMEC, progetto presentato dalla Associazione Culturale "Il Mondo in casa" (10 mila euro); - Progetto CINEMuRe Festival presentato dall'Associazione Museo Remiero di Capraia e Limite (5 mila euro); - Progetto AMIR, Accoglienza Musei Inclusione Relazione presentato da Stazione Utopia soc. coop. di Firenze (25 mila euro).
Contributo ordinario per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore	La Fondazione Museo Igor Mitoraj (costituita nel 2022) gestisce il Museo Mitoraj, che espone le opere dello scultore, e promuove la sua arte attraverso eventi, mostre e attività culturali. Nel febbraio 2025 è stato approvato il programma previsionale delle attività della Fondazione Museo Igor Mitoraj per l'annualità 2025 e destinati 100 mila euro.
Adesione alle associazioni nazionali di materia culturale	Nel febbraio 2025 approvato l'elenco delle associazioni nazionali cui aderire per l'anno 2025 (Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO c/o Comune di Ferrara - International Council of Museum - ICOM Italia con sede a Milano - Associazione Nazionale Città dei Presepi in Cerreto Guidi Firenze) e assegnati 3,6 mila euro. Nel giugno 2025 integrato l'elenco con l'aggiunta dell'Associazione Federculture - Federazione servizi pubblici cultura, turismo, sport, tempo libero- Roma e assegnati 14 mila euro.
Sostegno a progetti celebrativi di specifiche e rilevanti ricorrenze. Celebrazioni finanziate anno 2025.	*Nel luglio 2025 approvati i progetti attività dedicati alle celebrazioni di specifiche ricorrenze, ed iniziative di valorizzazione del territorio regionale, sulla base di proposte progettuali di interesse regionale di seguito specificati: Destinati 465 mila euro per le seguenti iniziative:* *--10 mila euro al Comune di Santa Fiora per le celebrazioni dedicate ai 500 anni dalla morte di Andrea della Robbia;* *- 50 mila euro alla Fondazione Casa Buonarroti per la mostra " La Sistina di Michelangelo: Un'icona multimediale";* *- 20 mila euro al Comitato Culturale "Bernardini 100" per la mostra "Una vita tra le stelle – Storia e leggenda di Sergio Bernardini";* *- 10 mila euro al Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza per la mostra "1925-2025. Cento anni di storia della scienza a Firenze";* *- 80 mila euro alla Fondazione Politeama Pratese per la mostra "1925-2025: Centenario del Politeama Pratese";* *- 40 mila euro al Comune di Livorno per la mostra "Corto Maltese. Sulle rotte*

<table>
<tr><td></td><td>dell’avventura” ed attività culturali nell’ambito di BLU LIVORNO – Biennale del mare e dell’acqua;
- 5 mila euro al Comune di San Casciano “Festival Machiavellerie - IV edizione”;
- 50 mila euro all’associazione Nelson Mandela Forum per la Mostra “I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer”;
- 10 mila euro alla Fondazione Cantiere Internazionale d’arte di Montepulciano per il percorso espositivo “Cantiere 50 - Cinquant’anni di utopia realizzata”;
- 25 mila euro all’associazione culturale BIBBONA LAB-APS per mostra artistica Massimo Sestini a Bibbona 2025: "Massimo Sestini: La realtà supera l’immaginazione”;
- 15 mila euro alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara per "Con-vivere Carrara Festival 2025 - XX Edizione”;
- 35 mila euro a PROMO-PA Fondazione per “LuBeC – Lucca Beni Culturali 2025 - Ponti di Cultura”;
- 20 mila euro all’istituto Ernesto De Martino ETS per "XXX Edizione di Incanto tutto l’anno – 2025”;
- 30 mila euro al Comitato Rete Toscana ebraica per “Cultura ebraica in Toscana – 2025”;
- 10 mila euro alla Fondazione Museo del Tessuto di Prato per la mostra “Io sono quello che ho donato. Loriano Bertini collezionista”;
- 15 mila euro all’associazione culturale Accademia dell’Incompiuto per "Luminoso Fragile – Come la luna a mezzogiorno”;
- 40 mila euro ad Archivi della Resistenza – Circolo Edoardo Bassignani APS per "Fino al cuore della rivolta. Festival della Resistenza - XXI edizione”.</td></tr>
<tr><td>Agevolazioni fiscali per favorire, sostenere e valorizzare la cultura ed il paesaggio in Toscana - anno 2024.</td><td>Nel febbraio 2025 approvata la relazione annuale sullo stato di attuazione della LR 18/2017 “Agevolazioni fiscali per favorire, sostenere e valorizzare la cultura ed il paesaggio in Toscana - anno 2024". La Regione autorizza le agevolazioni fiscali a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Nel febbraio 2025 è stato approvato l’elenco delle erogazioni liberali del 2024: sono state presentate n. 128 istanze di agevolazione (n.2 istanze sono state ritenute non ammissibili). Complessivamente le erogazioni liberali effettuate nel 2024 registrate nella piattaforma Art Bonus Toscana delle istanze ritenute ammissibili ammontano ad 3,5 mln. per un importo complessivo delle agevolazioni fiscali concedibili per l'anno 2024 pari a 779 mila euro.</td></tr>
<tr><td>Archivio diaristico Pieve Santo Stefano</td><td>L'archivio viene fondato nel 1984 nella biblioteca comunale di Pieve Santo Stefano e raccoglie scritti autobiografici di gente comune in cui si riflettono, in varie forme, la vita di tutti e la storia d'Italia: sono diari, epistolari, memorie dell'esistenza personale. Per il 2025 erogati 100 mila euro.</td></tr>
<tr><td>Linea 3.k.3 PR FSE+ 2021/2027 Sostegno ai soggetti impegnati nell’erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale tra cui gli enti del terzo settore welfare culturale</td><td>Nel marzo 2025, nell’ambito della strategia regionale per le aree interne (PR FSE+ 2021-2027) approvata la ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività. Per questa linea sono previsti contributi per 2,8 mln. così suddivisi:

<table>
<tr><td>Area 1 – Alta Valdera/Alta Valdicecina/Colline Pisane/Val di Merse/Colline Metallifere</td><td>250.000</td></tr>
<tr><td>Area 2 - Amiata /Colline del Fiora</td><td>757.900</td></tr>
<tr><td>Area 3 - Val di Chiana senese</td><td>1.100.000</td></tr>
<tr><td>Area 4 - Casentino Val Tiberina</td><td>100.000</td></tr>
<tr><td>Area 5 - Lunigiana/Garfagnana/Media Valle/App. Pistoiese</td><td>450.000</td></tr>
<tr><td>Area 6 - Mugello/Valdarno/Val Bisenzio</td><td>110.500</td></tr>
<tr><td>Totali</td><td>2.768.400</td></tr>
</table>

Nell’agosto 2025 approvato l’avviso per la presentazione di manifestazione di</td></tr>
</table>

	interesse per la selezione di proposte progettuali per l'attuazione delle strategie territoriali aree interne 2021-2027".

Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo

La Regione promuovere il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la partecipazione del pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, favorendo da un lato la valorizzazione dei territori e, al contempo, potenziando processi di innovazione volti ad incrementare la conoscenza e l'accessibilità della produzione artistica e culturale al fine di intercettare una domanda sempre più diversificata e coinvolgere il maggior numero dei pubblici.

Di particolare importanza anche la promozione e sostegno di Residenze artistiche e culturali sull'intero territorio regionale. Nel febbraio 2025, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 approvati gli elementi essenziali. Tali progetti intendono valorizzare il talento culturale e creativo dei giovani artisti e delle giovani artiste, attraverso il format della "Residenza d'artista". Il format della "Residenza d'artista" prevede che i destinatari vivano, risiedano, si formino ed operino nel luogo individuato per la residenza per i periodi previsti.

Nell'agosto 2025 approvata la LR 56/2025 "Disposizioni per la promozione delle attività teatrali nelle istituzioni scolastiche". La Regione riconosce le attività teatrali quali forme di espressione artistica dotate di valore educativo, formativo e di aggregazione sociale, idonee a sviluppare le competenze emotive relazionali, espressive e creative degli studenti, nonché a favorire la crescita e il benessere personale, la prevenzione del disagio giovanile, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale; per questo motivo con questa legge si vengono sostenute le attività teatrali realizzate nell'ambito dei percorsi educativi delle istituzioni scolastiche.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato	L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale. Sono state approvate le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2025 per complessivi 2,3 mln presentate da: - 1,4 mln a Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; - 832 mila euro a Fondazione Teatro Metastasio di Prato; - 133 mila euro a Azienda Teatro del Giglio di Lucca. Sempre nel mese di marzo sono state approvate ulteriori richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2025 per complessivi 2,6 mln. presentate da: - 333 mila euro a Fondazione Festival Pucciniano; - 1,3 mln a Fondazione Orchestra Regionale Toscana; -133 mila euro a Fondazione Teatro della città di Livorno "Carlo Goldoni"; - 133 mila euro a Fondazione Teatro di Pisa; - 730 mila euro a Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S.. Nel giugno 2025 approvati gli elementi essenziali per la predisposizione dell'avviso pubblico con cui dare attuazione all'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo – anno 2025. Nel luglio 2025 destinati 150 mila euro alla a Fondazione Politeama Pratese quale contributo per la partecipazione al fondo di gestione. Nell'agosto 2025 destinati 750 mila euro alla Fondazione scuola di musica di Fiesole per il progetto di attività di promozione e diffusione della cultura musicale che è volto a garantire un'offerta formativa che nel suo complesso è finalizzata a dare l'opportunità ai giovani di intraprendere gli studi musicali e proseguirli fino al perfezionamento delle competenze musicali acquisite. Nell'agosto 2025 destinati 8,4 mln a favore degli enti e delle istituzioni di rilevanza regionale e nazionale connesse al sistema dello spettacolo; di seguito la ripartizione: - 2,9 mln a Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; - 1 mln a Fondazione Teatro Metastasio di Prato; - 1,6 mln a Fondazione Orchestra Regionale Toscana; - 900 mila euro a Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S;

	- 2 mln. Fondazione Teatro della Toscana**.**
Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti	L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di "Residenze" come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana. A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. Nel settembre 2024 approvato lo schema di accordo di programma interregionale per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti del "Centro di Residenza" e delle "Residenze per Artisti nei territori" e per stabilite, per l'annualità 2024, regole e modalità omogenee di gestione di progetti. Destinati 416 mila euro. Nell'agosto 2025 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra Governo, Regioni e Province autonome che stabilisce, per il triennio 2025-2027, regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome, e le linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione; destinati 872 mila euro. Successivamente, approvate le linee essenziali dell'avviso pubblico "Sostegno a progetti di Residenze artistiche e culturali e a progetti di Centro di Residenza e Residenze per Artisti nei Territori per il triennio 2025-2027" e approvato lo schema di convenzione pluriennale da sottoscrivere tra Regione Toscana e ciascun soggetto beneficiario per la realizzazione di interventi a carattere triennale di residenze artistiche e culturali, al fine di garantire ai medesimi soggetti beneficiari le condizioni per esprimere la progettualità necessaria per una coerente e continuativa programmazione delle attività ai fini di un'offerta culturale qualificata per il maggior numero di pubblici**.** Destinati 1,5 mln.. Nel settembre 2025 ed è stato approvato l'avviso pubblico**.** L'intervento prevede: **-** 1,5 mln per ciascuna annualità 2025-2026-2027. - 500 mila euro per l'attuazione dell'Accordo di programma con il Ministero della cultura/Direzione generale Spettacolo per ciascuna delle annualità 2025-2026-2027, quale quota di cofinanziamento regionale ed 372 mila euro per l'annualità 2025, quale quota di cofinanziamento a carico del Ministero della Cultura/Direzione Generale Spettacolo.
Avviso Pubblico per il sostegno alla produzione nei settore della prosa della danza e della musica	Nel marzo 2025 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2025, con specifico riferimento all'intervento di sostegno della produzione nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica realizzato tramite avviso pubblico e assegnati 900 mila euro. Nell'aprile 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per il sostegno ai progetti di produzione nei settori della prosa, della danza e della musica per l'annualità 2025 e la relativa modulistica. A maggio 2025 prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande relative al bando per il sostegno ai progetti di produzione di spettacolo dal vivo anno 2025 al 03 giugno 2025. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria di merito relativa ai soggetti beneficiari.
Accreditamento enti di rilevanza regionale	L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale. I soggetti, individuati attraverso apposita selezione pubblica, vengono accreditati per le loro funzioni di particolare rilievo culturale anche ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e per le attività volte a diversificare ed accrescere l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori. Nel giugno 2025 approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento per le annualità 2025-2029 di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo, approvata anche la modulistica, con scadenza per presentazione istanze per la metà di luglio. Nel giugno 2025 sono stati accreditati nuovi enti di rilevanza regionale per le annualità 2025-2029 e nel settembre 2025 sono stati assegnati i contributi anno

<table>
<tr><td></td><td>2025 agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo riconosciuti come Enti accreditati.</td></tr>
<tr><td>Sostegno a progetti e iniziative nei settori della danza, prosa, musica</td><td>Nel giugno 2025 la Giunta Regionale ha destinato complessivi 200 mila euro per il sostegno di progetti ed iniziative nell’ambito della prosa, della danza e della musica realizzati dai soggetti di seguito riportati :
- Compagnia Lombardi-Tiezzi soc. coop. a r.l. progetto “Teatro laboratorio della Toscana” 50 mila euro
- Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello soc. coop. di comunità, progetto “Teatro Povero di Monticchiello 2025” 40 mila euro;
- Premio Ciampi Ass. culturale, progetto “Premio Ciampi città di Livorno 2025” 20 mila euro;
-Teatro Puccini Ass. cult., progetto “Prospettive” 30 mila euro;
- Filarmonica Bellini APS progetto “Crescendo Musica Toscana” 60 mila euro.</td></tr>
<tr><td>Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla LR 21/2010</td><td>Nel giugno 2025 è stata approvata la destinazione per il 2025 di 955 mila euro finalizzati al sostegno degli Enti di promozione musicale così come di seguito ripartiti:
- Fondazione Rete Toscana Classica 220 mila euro;
- Orchestra Camerata Strumentale di Prato 35 mila euro;
- Associazione Siena Jazz 300 mila euro;
- Fondazione Festival Pucciniano 400 mila euro.

Nel giugno 2025 sono stati destinati 480 mila euro per il sostegno dei progetti di attività dei Teatri di Tradizione:

<table><tr><td>Azienda Teatro del Giglio</td><td>160.000</td></tr><tr><td>Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni</td><td>160.000</td></tr><tr><td>Fondazione Teatro Verdi di Pisa</td><td>160.000</td></tr></table>
Nell’agosto 2025 sono stati destinati 1,2 mln circa, per il sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo, riconosciuti dalla Regione come Enti accreditati e le stesse risorse, come di seguito indicato :
- Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni 150 mila euro;
- Associazione Carte Blanche ETS 250 mila euro;
- Fondazione Sipario Toscana 310 mila euro;
- Centro di ricerca, produzione, didattica musicale Tempo Reale 165 mila euro ;
- Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee 240 mila euro;
- Associazione Teatrale Pistoiese 160 mila euro.
Nell’agosto 2025, con LR 45/2025 “Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2025–2027”, sono stati destinati 1,1 mln. quale contributo straordinario, di cui 660 mila euro per l’anno 2025, ed 433 mila euro per l’anno 2026, finalizzato all’estinzione del pagamento delle rate dei mutui contratti dalla Fondazione stessa per la realizzazione del Gran Teatro Giacomo Puccini e del Parco della musica e della scultura di Torre del Lago Puccini nel Comune di Viareggio.</td></tr>
<tr><td>Bandi per festival di spettacolo dal vivo</td><td>Nel marzo 2025 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell’avviso per interventi di sostegno dei festival di spettacolo dal vivo e assegnati 600 mila euro.
Nell’aprile 2025 approvato: l’avviso pubblico finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo anno 2025 e la relativa modulistica.
(L'intervento fa parte anche del PR 20 “Giovanisì”)</td></tr>
<tr><td>Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell’ambito della musica popolare e classica</td><td>Si tratta di interventi innovativi per favorire la crescita professionali di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica nell’ambito dell’azione 1.a.4 del PR FSE+ 2021/2027).
‘Toscana 100+100 Band&Orchestra’: nel febbraio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso regionale per la concessione di contributi per progetti di Residenze Artistiche Musicali – RAM, nell’aprile è stato approvato l’avviso e destinati 2,5 mln.</td></tr>
<tr><td>Interventi previsti da leggi finanziarie</td><td>L'intervento prevede il finanziamento della Fondazione Carnevale di Viareggio e dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese per il progetto "Valdichiana 2025-Capitale toscana della Cultura".</td></tr>
</table>

	Fondazione Carnevale di Viareggio La LR 38/2024 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026) concede alla Fondazione Carnevale di Viareggio un contributo, finalizzato al sostegno delle spese di organizzazione dell'edizione del Carnevale, di 1 mln e un Contributo alla Fondazione festival pucciniano fino a un massimo di euro 660 mila euro per l'annualità 2024. In Agosto la LR 45/2025 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027", con l'art. 59 "Contributo in favore della Fondazione Carnevale di Viareggio" autorizzata ad erogare in favore della Fondazione un contributo nella misura massima di 1 milione a titolo di sostegno alle spese di organizzazione del Carnevale di Viareggio, anno 2025. Capitale toscana della cultura La Valdichiana senese sarà capitale della cultura toscana 2025. Con LR 59/2024 si autorizza a concedere un contributo straordinario fino a un massimo 300 mila euro per l'anno 2025 all'Unione dei Comuni Valdichiana Senese. Nel febbraio 2025 presentato il calendario degli eventi che coinvolge dieci comuni: un programma con più di 800 eventi, attività e progetti caratterizzanti, qualificanti e radicati nella cultura e nelle tradizioni di queste realtà territoriali.
Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere	L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali. Nel febbraio 2025 sono state approvate le modalità, i criteri generali per l'attuazione del progetto di Teatro sociale e Progetto di Teatro in Carcere, annualità 2025 e assegnati 380 mila euro. Successivamente approvata la modulistica per presentare domanda. Nel marzo 2025 è stata approvata l'assegnazione dei contributi anno 2025.
Linea 1a15 PR FSE+ 2021-2027 Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo	L'intervento intende favorire lo sviluppo occupazionale nel settore dello spettacolo dal vivo, promuovendo la crescita professionale dei giovani under 35 attraverso il sostegno finanziario a qualificati percorsi di formazione di tipo non formale, da attuarsi nella forma della "Residenza". La "Residenza" prevede che i destinatari convivano, si formino ed operino in uno stesso luogo. Essa consente ai partecipanti di rafforzare e rigenerare le competenze artistiche, di condividere l'esperienza formativa con altri giovani artisti e di entrare in relazione con affermati professionisti dello spettacolo dal vivo. Per quanto riguarda il progetto 'Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo' (nel febbraio 2025) approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per progetti di Residenze per le Arti sceniche; nell'aprile approvato l'avviso. L'intervento prevede un finanziamento di 2 mln.

Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale

La Regione sostiene la formazione musicale di base, l'alta formazione musicale, la musica popolare, per favorire un'offerta musicale qualificata sull'intero territorio regionale mediante: corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti ed altre figure professionali e l'attività di produzione, progetti di attività di promozione e di educazione musicale di base realizzate da formazioni bandistiche e corali, azioni di sostegno della musica popolare.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	Nell'ambito della valorizzazione e diffusione della musica popolare contemporanea e nel perseguire l'obiettivo di garantire un'offerta diversificata per varie fasce di pubblico sull'intero territorio regionale, nel giugno 2025 sono state destinate risorse pari ad euro 355 mila per il sostegno ai progetti di seguito riportati: - 40 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la realizzazione del progetto "Mont'Alfonso Sotto le Stelle"; - 80 mila euro a favore del Comune di Camaiore per la realizzazione del progetto "La Prima Estate" Bussoladomani; - 50 mila euro a favore del Comune di Lucca per la realizzazione del progetto "Lucca Summer Festival"; - 75 mila euro a favore dell'Associazione Musart per la realizzazione del progetto

	"Musart X Edizione"; - 30 mila euro a favore dell'Associazione Musicus Concentus per la realizzazione del progetto "Tradizione in movimento"; - 30 mila euro a favore dell'Associazione Music Pool per la realizzazione del progetto "Live & Jazz, Rete di musica popolare e jazz"; - 50 mila euro a favore di PRG (Public Relations Group) S.r.l. per la realizzazione del progetto "Le qualità son note". Nell'agosto 2025 aumentato il contributo di 50 mila euro per l'evento "Lucio Corsi dal vivo all'Abbazia di San Galgano".
Sostegno alle Istituzioni Toscane di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale	Nel luglio 2025 approvato il progetto che promuove e sostiene finanziariamente la Fondazione Guido d'Arezzo (istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione del corso di specializzazione per direttori di coro) e la Fondazione Accademia Musicale Chigiana (istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione di 33 corsi di alto perfezionamento musicale e 6 laboratori di produzione), per i progetti di attività di promozione e diffusione della cultura musicale; destinati 325 mila euro.
Azione di promozione e sostegno all'educazione musicale di base	Nell'agosto 2025 approvate le modalità per il sostegno e la promozione delle attività di formazione musicale di base realizzate dalle formazioni bandistiche e corali toscane; destinati 210 mila euro.

Obiettivo 9 -Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto

La Regione attua il sostegno ad interventi finalizzati a rafforzare e promuovere il sistema del cinema e dell'audiovisivo, anche tramite il finanziamento alle attività di Fondazione Sistema Toscana, che opera secondo le modalità dell'in house providing per il perseguimento di alcune finalità istituzionali della Regione Toscana, tra cui la promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo e delle iniziative educative e formative e l'attività di film commission (ex art. 1 L.R. 61/2018). Inoltre la Regione promuove il rafforzamento, la crescita e la competitività delle MPMI toscane operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, che rappresentano un valore aggiunto per le comunità di riferimento.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell'ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto, realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo. - Sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale e della successiva approvazione del programma di attività triennale di Fondazione Sistema Toscana sono state valutate le schede di attività con quelle afferenti nell'ambito cinema e audiovisivo come di seguito riportato**:** "Mediateca Toscana", "Toscana Film Commission", "La Compagnia, Casa dei festival e del documentario", "Quelli della Compagnia: Festival", "Quelli della Compagnia: sale d'essai", "Formazione ed educazione al linguaggio cinematografico" e sono stati destinati a favore di FTS 2,1 mln. per la realizzazione delle attività indicate nelle richiamate schede. Nel marzo 2025 sono state approvate alcune integrazioni degli Indirizzi per il Programma di Attività 25-27 di Fondazione Sistema Toscana. Nel luglio 2025 destinati 2,1 mln (1,3 mln per attività istituzionali continuative e 870 mila per attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo).
FESR 2021 2027 Attività 1.3.5 Sostegno alle imprese culturali	L'intervento ha come obiettivo quello di agevolare gli investimenti in produzioni audiovisive nel territorio della Toscana con l'obiettivo di promuovere il rafforzamento, la crescita e la competitività delle Mpmi toscane operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, che operano lungo la filiera Nel giugno 2024 approvata la graduatoria e concessi ai 32 soggetti individuati i 3 mln. Nell'aprile 2025 stabilito, alla data del 30/9/2025, il nuovo termine per la presentazione della rendicontazione a SAL dei progetti beneficiari di contributo. Nel novembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando pubblico "Cinema e Audiovisivo 2024". Assegnati 4 mln. Successivamente è stato approvato il bando. Nel gennaio 2025 è stato prorogato il termine della presentazione delle domande al 5 febbraio 2025. Nell'aprile 2025 è stato nominato il Nucleo Tecnico di Valutazione delle domande presentate sul bando. A luglio 2025 approvata la graduatoria dei progetti finanziati e concesse i contributi.

Goals Agenda 2030

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sostegno agli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Tramite Ente Terre Regionali Toscane, promuove azioni di educazione alla legalità nella Tenuta di Suvignano.
In attuazione della LR 11/1999 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti", la Regione Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non solo nelle scuole.
Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione; dal 2023 il rapporto, viene elaborato dall'Irpet.
Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati (OBCT - Osservatorio sui Beni Confiscati in Toscana) e altra documentazione sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione.
La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti. Nel 2025 prosegue l'impegno della Regione Toscana a sostegno delle iniziative in ricordo della strage di via dei Georgofili nel XXXII anniversario dell'evento e il sostegno ad ANCI Toscana per la promozione e la realizzazione di iniziative rivolte a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità.
La promozione delle iniziative e degli eventi viene realizzata con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.
A giugno 2025 è stata approvata la relazione sull'attuazione della LR 11/1999, in materia di promozione della cultura della legalità (1° luglio 2023 – 31 dicembre 2024).

Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare

Con tale obiettivo si intende sviluppare un'attività qualificata di conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e corruttivi, di documentazione e raccolta dati e di divulgazione in materia di cultura della legalità.

In questo contesto, prosegue la sua opera il Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica, la struttura pubblica della Regione Toscana finalizzata alla raccolta, alla produzione e alla libera divulgazione di materiali informativi e documenti sui temi della criminalità organizzata e delle mafie, del terrorismo e delle stragi, della criminalità diffusa e delle esperienze di educazione alla legalità. La promozione delle iniziative e degli eventi previsti dal Progetto viene realizzata con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Iniziative a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità	L'intervento si attua con le seguenti attività: A) Gestione e sviluppo del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", degli archivi documentari in esso conservati, dei fondi documentari pervenuti. Il Centro inoltre opera a supporto dell'attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione e degli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'Osservatorio sui beni confiscati in Toscana e altra documentazione sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione. Le attività previste per il 2025 si stanno svolgendo regolarmente: affidamenti per la fornitura dei libri e per il servizio di catalogazione; eventi pubblici aventi ad oggetto la materia della cultura della legalità (si sono già svolti tutti gli eventi previsti); procedure di affidamento per la fornitura dei libri e per il servizio di catalogazione per il CLD; procedura di affidamento per la rilegatura dei volumi delle Commissioni parlamentari di inchiesta e delle tesi. B) Raccordo con IRPET per la preparazione e la diffusione del Rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana. A norma dell'articolo 1, comma 2, della LR 11/1999 e ss.mm.ii, dal 2023 l'Irpet provvede ad elaborare un rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana, in continuità con quanto realizzato dalla Regione Toscana negli anni passati. A luglio 2025 è stato redatto il rapporto Irpet anno 2025 che a fine anno verrà presentato con incontro pubblico.
Iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto "Promozione della cultura della legalità democratica"	L'intervento prevede iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto mediante l'apporto di Fondazione Sistema Toscana. Sul piano amministrativo l'ufficio collabora all'elaborazione della delibera che detta gli indirizzi del programma di FST. A giugno 2025 è stato approvato il programma delle attività 2025-2027 di Fondazione Sistema Toscana che prevede anche interventi per la "Cultura della Legalità" e lo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Giunta regionale e la Fondazione Sistema Toscana in merito alle modalità operative per lo svolgimento delle stesse attività. Nel corso del 2025 sono state realizzate da parte di FST le seguenti attività: supporto all'organizzazione ad aprile dell'incontro con le scuole del fratello del giornalista Siani; supporto, in occasione del 32° anniversario dalla Strage, all'associazione "Familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili", nell'organizzazione del convegno per ricordare la strage; evento "Suvignano Tenuta Aperta" nella giornata del 4 luglio 2025; altri eventi pubblici sono in corso di realizzazione.

Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare

L'obiettivo intende promuovere la cultura della legalità tra i giovani, con iniziative da realizzare nelle scuole ma anche in ambito extrascolastico (es. campi di lavoro e di studio nelle terre confiscate alla mafia), e con la cura della memoria e dell'approfondimento sui fenomeni di eversione, terrorismo, criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia nel Dopoguerra.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999.
Realizzazione del Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025"	Ad aprile 2025 sono state approvate le indicazioni per l'approvazione di un bando finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia per l'anno 2025. Sempre nell'aprile 2025 è stato approvato il bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025". A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria; sono stati concessi contributi a 3 progetti per un totale di 30 mila euro.
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025	A luglio 2024 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno 2025". I contributi di cui al bando sono destinati al sostegno di progetti sui temi della legalità, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, da realizzare dal 1° gennaio 2025 al 31 agosto 2025, e da rendicontare entro il 15 settembre 2025. A novembre 2024 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti presentati. A gennaio 2025 è stata approvata la graduatoria e concessi i contributi a 7 progetti per complessivi 75 mila euro.
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026	A giugno 2025 sono state approvate le indicazioni per l'approvazione di un bando (approvato a giugno 2025) finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, con attività da realizzarsi dal 1°settembre 2025 al 31 agosto 2026. Per la realizzazione delle iniziative sono destinati 120 mila euro sul bilancio gestionale 2025-2027 di cui euro 45 mila euro sull'annualità 2025 e 75 mila euro sull'annualità 2026. A luglio 2025 è stata nominata la Commissione di valutazione e a settembre 2025 è stata approvata la graduatoria. Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).

Obiettivo 4 - Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali

Gli interventi previsti da tale obiettivo hanno come finalità quella di sostenere i soggetti del Terzo settore, in particolare associazioni e fondazioni, e le associazioni degli Enti Locali che operano con continuità sui temi della legalità e di sostenere gli Enti Locali destinatari di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A tal proposito nel corso del 2025 la Regione sostiene: l'Associazione Familiari Vittime della Strage di Via dei Georgofili; ANCI Toscana per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata con contributi previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 2023".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Tenuta di Suvignano	Negli anni dal 2022 al 2024 la Regione ha finanziato 15 interventi, 12 i Comuni destinatari dei contributi. Il 31 gennaio 2025 è scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni per i contributi di cui all'art. 31 LR 44/2021 per l'anno 2025. A maggio 2025, sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale; è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo l'intervento del Comune di Pescia per la riqualificazione dell'immobile sito in via di Campo n. 174 (ex n. 51), finalizzato alla realizzazione di una struttura semiresidenziale a valenza terapeutico riabilitativa per adolescenti con problematiche psicopatologiche - ambito Valdinievole. Il contributo totale ammissibile è di oltre 101 mila euro a valere sulle annualità 2025-2026. A luglio 2025 è stato approvato l'Accordo tra la Regione Toscana e il Comune di Pescia per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario regionale. Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura è quello di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace. Proseguono nel 2025 le iniziative e gli eventi per la promozione della Tenuta con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana. Il 4 luglio 2025 si è svolto, nell'ambito della Festa della Legalità, l'evento "Suvignano tenuta aperta" dedicato alla promozione della legalità e alla valorizzazione dei beni confiscati, con un confronto tra istituzioni, Terzo Settore e cittadini per definire strategie di riutilizzo sociale e istituzionale.
Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili	La LR 11/1999 e ss.mm.ii. riconosce l'importanza della promozione di iniziative sulla memoria della strage di Via dei Georgofili anche mediante il sostegno all'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili APS. Ad aprile 2025 è stato approvato il programma annuale di attività 2025 pervenuto dall'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili APS e concesso per il 2025 un contribuito di 15 mila euro. L'Associazione sta svolgendo le attività previste nel programma 2025 e a giugno 2025 ha presentato la relazione intermedia sulle attività che sono ancora in corso di svolgimento. Entro il 31 gennaio 2026 l'associazione presenterà il rendiconto relativo all'anno 2025.
Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana	La LR 11/1999 e ss.mm.ii., art. 5 ter, prevede, negli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro annui all'Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l'aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999. Ad aprile 2025 è stato definito il programma delle iniziative formative per l'anno 2025 "Piazze Aperte 2025" al quale è destinato un contributo di oltre 10 mila euro. ANCI Toscana ha svolto tutti gli incontri formativi previsti dal programma; entro il 31 gennaio 2026 presenterà il rendiconto relativo all'anno 2025.

Goals Agenda 2030

16- Lotta alla povertà e inclusione sociale

La Regione pone l'attenzione non solo supporto economico, ma sul reingresso delle persone nella comunità, e sull'inclusione attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita.
Tra gli obiettivi regionali per il contrasto alla povertà e all'inclusione sociale rientrano:
• la promozione di programmi e attività condivisi ed interconnessi tra settori diversi a livello regionale;
• il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale;
• la promozione di reti di collaborazione e scambio di esperienze e strumenti condivisi di tra operatori di territori e settori diversi anche attraverso la Comunità di pratica per l'inclusione sociale promossa da Regione Toscana, ANCI Toscana e IRS, attiva dal 2020;
• l'attivazione di percorsi integrati per l'inclusione socio-lavorativa dei gruppi svantaggiati per un miglioramento dell'occupabilità e un consolidamento del sistema integrato dei servizi di accompagnamento al lavoro;
• la diffusione di modelli e sistemi condivisi per la gestione delle emergenze ed urgenze sociali.

Attualmente queste politiche sono finanziate anche con il Programma Regionale per il FSE+ 2021-2027. Le linee d'intervento del POR FSE+ 2021-2027 sono finalizzate a affrontare le questioni inerenti la disoccupazione, il disagio sociale, l'esigenza di innovazione sia in campo economico che sociale, la sfida delle competenze digitali. I principali filoni d'intervento sostenuti sono riconducibili a due ambiti: da un lato il sostegno all'inclusione socio-economica e lavorativa di persone in condizioni di svantaggio o disabilità e dall'altro, in chiave anche preventiva, azioni inclusive volte a scongiurare l'acuirsi di situazioni di marginalità sociale e a sperimentare azioni innovative di inclusione.

Con la LR 55 del 4 dicembre 2024 la Toscana ha approvato una norma per dare un sostegno concreto alle famiglie che affrontano difficoltà economiche legate alle spese energetiche, attivando al contempo la diffusione di impianti di energia rinnovabile. È una misura innovativa a livello nazionale, perché combina il beneficio ambientale dell'installazione di impianti fotovoltaici con un sostegno sociale attraverso l'erogazione di un bonus**.**

Nel marzo 2025 la Regione ha deliberato il sostegno alla continuità del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Pisa e il relativo sostegno operativo e finanziario per le attività afferenti ai bilanci 2023, 2024 e 2025 per un ammontare complessivo 1,4 mln, per le quali si valuta necessario la messa a disposizione da parte della Società della Salute pisana di un quadro di dettaglio e l'ipotesi di recupero delle risorse individuate dalla regione, con particolare riferimento a quelle relative al biennio 2023 e 2024.

In tema di agricoltura sociale si segnala l'approvazione, nel marzo 2025, del "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 aprile 2023, n. 20 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla LR 30/2003)"**.** A luglio sono stati approvati gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi obbligatori finalizzati all'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale ai sensi della LR 20/2023. Ad agosto 2025 è stato approvato il contrassegno degli operatori dell'agricoltura sociale.

Nell'ambito degli interventi per il contrasto al disagio abitativo è da ricordare il programma sperimentale per finanziare azioni integrate tra l'ambito della casa e l'ambito sociale, secondo un orientamento che mira alla ricerca di soluzioni innovative ai contesti di criticità presenti che coinvolge 5 Ambiti territoriali e 6 Agenzie sociali per la casa, attualmente in corso.

Obiettivo 1 - Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale

L'obiettivo riguarda la promozione e l'attuazione di azioni per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale e la collaborazione fra sistema sociale, del lavoro, sanitario, della casa, educativo, dell'istruzione e della formazione, nonché fra servizi del pubblico e del privato sociale, ai fini della presa in carico integrata e multidimensionale delle persone e dei nuclei familiari maggiormente vulnerabili, valorizzando il coordinamento operativo tra i diversi settori a livello di zona-distretto.

Continua il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento al ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 (Fondo Sociale Europeo/FSE+, FESR e PNRR). Il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità, la n. 3 "Inclusione sociale" ai temi contenuti in questo progetto regionale. Gli interventi sono finalizzati a incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Nel marzo 2025 approvato lo schema di accordo tra Regione Toscana e Zone Distretto per la realizzazione di progetti di rafforzamento della capacità istituzionale e di animazione del sistema coinvolto nella gestione degli interventi di inclusione sociale attivati dal Settore Welfare e Innovazione sociale (RdA), finanziati con l'Attività PAD 3.h.10 (Capacità istituzionale- Inclusione -Animazione) del PR FSE+ 2021-2027. Destinati 3,5 mln. A maggio approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento.

Nell'aprile 2025 approvati gli elementi essenziali e i criteri per l'adozione di uno specifico avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione e il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore in forma di Raggruppamento in ATS disponibili alla co-progettazione di interventi da realizzarsi nell'ambito del Programma triennale "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione Sociale". Sempre ad aprile, approvato l'avviso pubblico. Destinati 4,2 mln.. A maggio 2025 prorogato all'11 giugno 2025 il termine per la presentazione proposte progettuali dell'avviso pubblico. A giugno nominata la commissione esaminatrice dei progetti. A luglio è stata approvata la graduatoria delle ATS partecipanti e quindi selezionate per la successiva fase di co-progettazione in partenza a fine settembre, gli ambiti territoriali di riferimento sono cinque così suddivisi: Firenze, Grosseto-Arezzo- Siena, Lucca- Massa- Pisa, Livorno, Pistoia-Prato.

A maggio 2025, a seguito dell'approvazione del Piano nazionale e dopo la condivisione all'interno del Tavolo regionale della rete per l'inclusione sociale, è stato approvato il Piano regionale dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà 2024-2026 che delinea la cornice e le risorse per gli interventi sulla povertà e la marginalità estrema.

Da giugno 2025 è partita la campagna della Regione Toscana "Io non odio" contro le discriminazioni di ogni genere e forma e contro i crimini d'odio: discriminazioni fondate sull'origine etnica, il credo religioso, la nazionalità, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o la disabilità, frutto solo del pregiudizio. E' stata attivata una linea telefonica dove a rispondere saranno operatori del "Care", la rete regionale di ascolto e supporto: un luogo sicuro dove poter incontrare professionisti attenti e competenti, in assoluta privacy e sicurezza.

Nell'agosto 2025 approvato un finanziamento di 836 mila euro a favore di alcune zone distretto per progetti ed interventi territoriali in ambito sociale e sociosanitario; la tabella seguente riassume tali progetti.

Zona distretto	Soggetto beneficiario	Importo	Progetto
Pisana	Azienda ospedaliero universitaria pisana	€ 50.000	Interventi rivolti all'attività di accoglienza delle madri di bambini nati pretermine o con gravi patologie
Versilia	Comune di Viareggio	€ 175.000	Sostegno alla rete regionale antitratta
Apuane	Comune di Carrara	€ 150.000	Interventi socio-sanitari per emergenza sbarchi
Livornese	Comune di Livorno	€ 150.000	Interventi socio-sanitari per emergenza sbarchi
Livornese	Comune di Livorno	€ 100.000	Interventi socio-sanitari di continuità assistenziale
Fiorentina Sud Est	SdS Fiorentina Sud Est	€ 50.000	Interventi socio-sanitari per la domiciliarità anziani
Mugello	SdS Mugello	€ 50.000	Intervento socio-sanitario indagine epidemiologica
Senese	SdS Senese	€ 50.000	Sperimentazione prescrizione sociale (welfare culturale)
Aretina	Comune di Arezzo	€ 30.500	Interventi socio-sanitari per la domiciliarità anziani
Pratese	SdS Pratese	€ 30.500	Interventi socio-sanitari per la domiciliarità anziani e modelli intergenerazionali e interculturali nelle aree interne pratesi

Nell'agosto 2025 firmato il protocollo d'intesa, tra la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Comune di Castelfiorentino e ARTI, che rende permanente il SIIL (Servizio Integrato Inclusione e Lavoro). Con l'atto si unisce i servizi sociali e quelli per l'impiego, con l'obiettivo di costruire percorsi realmente personalizzati e capaci di restituire dignità, autonomia e opportunità di lavoro a chi vive situazioni di maggiore fragilità.

Nell'agosto 2025 firmato il protocollo d'intesa, tra la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Comune di Castelfiorentino e ARTI, che rende permanente il SIIL (Servizio Integrato Inclusione e Lavoro). Con l'atto si unisce i

servizi sociali e quelli per l'impiego, con l'obiettivo di costruire percorsi realmente personalizzati e capaci di restituire dignità, autonomia e opportunità di lavoro a chi vive situazioni di maggiore fragilità. Il protocollo segue quelli già sottoscritti tra servizi sociali e ARTI nelle Zone distretto Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia e Alta Valdelsa Successivamente è stato sottoscritto un ulteriore protocollo nella zona Valdarno.

A giugno e settembre 2025 si sono tenuti tre seminari nelle tre aree vaste organizzati dalla Comunità di pratica per l'inclusione sociale per la disseminazione delle linee guida di integrazione sociale lavoro e delle linee guida operative per la costituzione delle equipe multidisciplinari anche per analizzare i funzionamenti e far emergere le criticità e le buone pratiche. Hanno partecipato sia operatori dei servizi sociali sia operatori dei CPI.
Nel febbraio 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze – Centro Interuniversitario di Ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni e L'Altro diritto (ADir) per la realizzazione del progetto "S.O.L.E.I.L.– Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale" a valere sul PN Inclusione 2021-2027. Il progetto SOLEIL mira a realizzare un'azione di sistema regionale mettendo in atto misure indirizzate all'integrazione socio-lavorativa delle persone migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo in diversi settori economici, diversi da quello agricolo, che si ritengono più esposti all'incidenza del lavoro irregolare. Il settore Welfare e Innovazione sociale partecipa alle attività di diffusione del progetto e favorisce il collegamento tra servizi per il lavoro e servizi sociali delle Zone, in un'ottica di integrazione con il percorso di presa in carico multidisciplinare e attivazione dei Servizi Integrati Inclusione e Lavoro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Servizi di inclusione sociale per persone detenute	L'intervento si pone l'obiettivo di: a) favorire l'accesso ai diritti e alle tutele sociali da parte dei detenuti riducendo la carenza di servizi specifici in un contesto in cui la popolazione penitenziaria è composta prevalentemente da persone provenienti dalle fasce più svantaggiate della società, in coerenza del principio di universalità, eguaglianza ed equità di accesso; b) supportare le persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona. Sono stati finanziati 5 progetti nei seguenti ambiti territoriali di riferimento: Firenze, Livorno, Lucca Massa Pisa, Prato Pistoia, Grosseto Arezzo Siena. Al 31/12/2024 tutti i progetti risultano conclusi. Approvato, nel giugno 2024, il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2024-2026" e assegnati 338 mila euro alle tre aree vaste. Gli obiettivi dell'intervento riguardano principalmente la promozione della salute, potenziamento e miglioramento della rete sanitaria dei servizi, la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, l'individuazione dei fattori di rischio comportanti disagio psico-fisico della persona e la promozione di azioni finalizzate al benessere organizzativo e alla qualità assistenziale nelle carceri. Nel febbraio 2025 approvata la partecipazione della Regione Toscana all'avviso non competitivo rivolto alle Regioni e Province autonome, per la candidatura nell'ambito del progetto "Una giustizia più inclusiva" del Ministero della giustizia, a valere su PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27", finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per l'attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE - Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei DEtenuti) e dei soggetti in uscita (AMA ES - Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei soggetti in uscita ed in esecuzione penale ESterna). Ad aprile 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Toscana e Umbria per il finanziamento di progetti di cura e assistenza dei detenuti. La Regione provvederà, in particolare, a: - realizzare percorsi di cura ed assistenza sanitaria e psichiatrica, con particolare rilevanza al disturbo psicologico di adattamento ambientale e di disagio comportamentale; - mettere a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione dei percorsi di cura ed assistenza di cui al punto precedente; - mettere a disposizione le informazioni, i dati e i materiali necessari allo svolgimento dei lavori connessi alle attività progettuali. Nel settembre 2025 approvato il recepimento dell'accordo di Conferenza unificata

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante le linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali.
Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (seconda edizione)	L'obiettivo dell'intervento è quello di migliorare l'occupabilità delle persone più fragili e in carico ai servizi sociali territoriali, permettendo loro di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo in azienda mediante l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione. A Luglio 2022 è stato approvato l'avviso "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate. Seconda Edizione" a valere Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) A Marzo 2023 sono stati approvati n.28 progetti, uno per zona distretto, e assegnato un importo complessivo di 10,2 mln.. Al 31 agosto 2025 tutti i progetti risultano conclusi.
Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità (FSE Attivita PAD 3.h.1)	L'intervento si propone di fare uscire le persone particolarmente vulnerabili da una condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati che prevedano misure attive di inserimento sociale e lavorativo, quali l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro presso aziende reclutate sul territorio toscano. Nel giugno 2024 nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati approvato l'avviso pubblico "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità". Nel dicembre 2024 sono stati approvati 28 progetti a valere sull'avviso "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" e assegnati 37,5 mln..
Integrazione sociale - lavoro	*Nel febbraio 2025 approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione, Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa e il Comune di San Miniato per promuovere attività d'inclusione sociale nell'ambito di servizi per il turismo sul territorio del Comune di San Miniato.* *Nel maggio 2025 approvate le linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. Il documento contiene:* *- un quadro normativo di riferimento;* *- le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla Povertà;* *- una tabella delle risorse finanziarie, incluse quelle afferenti a PN Inclusione riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale integrate con le risorse del PNRR ed eventuali ulteriori risorse di Fondi europei;* *- gli interventi e i servizi programmati.* *Nell'agosto 2025 approvato l'accordo di collaborazione per il rafforzamento delle reti per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili tra i quali detenuti, soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna.* *Ad agosto 2025 firmato il protocollo d'intesa, tra la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Comune di Castelfiorentino e ARTI, che rende permanente il SIIL (Servizio Integrato Inclusione e Lavoro). Successivamente un analogo protocollo è stato sottoscritto anche nella Zona Valdarno.* *A giugno e settembre 2025 si sono tenuti tre seminari nelle tre aree vaste organizzati dalla Comunità di pratica per l'inclusione sociale per la disseminazione delle linee guida di integrazione sociale lavoro e delle linee guida operative per la costituzione delle equipe multidisciplinari anche per analizzare i funzionamenti e far emergere le criticità e le buone pratiche. Hanno partecipato sia operatori dei servizi sociali sia operatori dei CPI.* *Per quanto riguarda il progetto "S.O.L.E.I.L.– Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale" il settore Welfare e Innovazione sociale partecipa alle attività di diffusione dello stesso e favorisce il collegamento tra servizi per il lavoro e servizi sociali delle Zone, in un'ottica di integrazione con il percorso di presa in carico multidisciplinare e attivazione dei Servizi Integrati Inclusione e Lavoro.*

Obiettivo 2 - Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

L'obiettivo riguarda la necessità di garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale 24h/24 e 365 giorni all'anno, realizzando una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivando gli interventi indifferibili ed urgenti su scala regionale e in collaborazione con i servizi di zona-distretto.

L'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con ANCI Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone/SdS di nuovo ingresso**.**

Ad agosto è stato approvato documento che, tenuto conto delle evidenze emerse dalla sperimentazione avvenuta in questi anni, delinea l'organizzazione del sistema e ne profila lo sviluppo fino alla copertura di tutto il territorio regionale.

La Regione è tra i fondatori della Rete nazionale PIS attualmente composta oltre che dalla Toscana, dai rappresentanti dei Comuni di Venezia, Bologna, Cremona, Perugia, Roma, Bari, Napoli a cui si sono recentemente aggiunti Comune di Torino, ATS Trento, Comune di Lodi e l'ATS Ovest Veronese. I membri collaborano da anni per scambio di esperienze, elaborazione di documenti che vengono portati all'attenzione del Ministero dei canali comunicativi di settore e degli Ordini professionali, miglioramento dei servizi attraverso incontri, seminari, convegni e l'implementazione della piattaforma della comunità di pratica PIS realizzata in collaborazione con ANCI Toscana.

La Regione partecipa inoltre al gruppo di lavoro ministeriale sul Pronto Intervento Sociale all'interno della Rete per la protezione e l'inclusione sociale, costituito ad ottobre 2023 proprio su richiesta della Rete PIS; il gruppo ministeriale attualmente sta lavorando all'elaborazione di linee guida operative sul Pronto Intervento sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. Ad oggi il servizio è attivo in 18 delle 28 zone toscane: Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pratese, Pistoiese, Senese, Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia, Colline dell'Albegna, Amiata grossetana, Amiata Val d'Orcia, Alta Val di Cecina Valdera, Alta Val d'Elsa, Livornese, Aretina, Versilia, Piana di Lucca . A febbraio 2025 si è tenuto il seminario annuale di formazione avanzata sugli aspetti correlati al passaggio dall'emergenza alla gestione ordinaria e sulle risorse a disposizione del servizio. La formazione 2025 si è svolta da aprile a maggio 2025 con 3 moduli base e un modulo di approfondimento, tutti in presenza. La formazione avanzata si terrà a fine anno su un tema scelto dagli operatori sulla base delle necessità emerse nell'anno. Il gruppo nazionale informale Rete nazionale PIS sta continuando ad incontrarsi e sta lavorando in particolare su un programma di formazione congiunta: il 26 settembre 2024 a Firenze è stato organizzato un primo seminario di scambio esperienze sulla gestione della centrale operativa e sul processo di soccorso che ha visto la presenza di oltre 130 operatori di tutti i PIS coinvolti; è stato elaborato un documento con i principali punti emersi dal seminario e dai gruppi di lavoro che è stato inoltrato al Ministero a dicembre 2024. Si sta anche allargando il gruppo ad altre realtà italiane che sperimentano il PIS: a giugno 2024 è stato accolto il Comune di Torino ed a luglio 2024 l'ATS Trento; nel 2025 sono stati accolti l'ATS Ovest Veronese e il Comune di Lodi. E' in corso di organizzazione a Firenze un nuovo seminario sul tema delle competenze personali e professionali degli operatori PIS – assistenti sociali, psicologi, educatori - che si svolgerà l'11 novembre 2025 . Assegnati, nel giugno 2025, 718 mila euro a favore della SdS Empolese Valdarno, in qualità di stazione appaltante della gara di gestione della Centrale operativa, per finanziare i servizi SEUS dal 1 febbraio 2025 al 31 gennaio 2026. A giugno 2025 alle Zone distretto in cui è già attivo, si sono aggiunte Versilia e Piana

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	di Lucca, mentre anche le zone Valle del Serchio, Apuane e Pisana sono prossime all'ingresso: stanno infatti ultimando la preparazione tecnica per l'ingresso nel sistema. A settembre è pervenuta anche la richiesta ufficiale di ingresso della zona Valdarno. Nell'agosto 2025 approvato un documento quale evoluzione del modello organizzativo su cui basare la strutturazione di SEUS, al fine di realizzare un sistema regionale unitario e coerente.
Partecipazione Comitato Tecnico di Coordinamento al fine dell'attuazione sul territorio nazionale del L.E.P.S. "Supervisione del personale dei servizi sociali"	Nel 2025 proseguono le attività di supporto agli ATS (ambiti territoriali sociali) con incontri mensili con la referente FNAS (Fondazione nazionale assistenza sociale) e la partecipazione alle iniziative formative e al CTC (Comitato tecnico di coordinamento) convocato dal MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Procedono i lavori di definizione dello strumento di monitoraggio e rendicontazione. Nel giugno 2025 è stato presentato il Rapporto Servizi sociali che contiene un approfondimento sul LEPS Supervisione.

Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore

Il RUNTS è un registro attraverso il quale si riorganizza il sistema di registrazione degli enti che si iscrivono, ottenendo in tal modo di poter fruire di differenti ed importanti agevolazioni e per garantire maggiore trasparenza e regolamentazione alle organizzazioni del Terzo Settore. In Toscana è stato attivato nel 2021. L'iscrizione al Runts è requisito, altresì, per l'accesso a bandi pubblici quali per esempio quelli regionali finalizzati al sostegno economico di attività in ambito sociale.

Nel maggio 2025 approvato, per le annualità 2025, 2026 e 2027 al fine di garantire la necessaria continuità con le attività pregresse, il Piano triennale dettagliato di Coordinamento toscana Caritas ETS- TosCaritas ETS finalizzato a comprendere e combattere i fenomeni sociali e di impoverimento che caratterizzano la nostra regione; approvato, inoltre lo schema di Accordo di collaborazione, tra Regione Toscana e Coordinamento toscana Caritas ETS- TosCaritas ETS avente come oggetto la realizzazione del piano sopra citato quale supporto della programmazione e gestione delle politiche socio-sanitarie nel territorio regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Politiche a supporto del Terzo settore	Nel febbraio 2025 rinnovato l'Accordo di collaborazione, di durata triennale, con CESVOT per la realizzazione del progetto "Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo settore 2025 2026 2027" e assegnate 300 mila euro. Nel dicembre 2024 approvato l'Accordo di Collaborazione con CESVOT – annualità 2025-2026 per il supporto alle attività del Centro Regionale Sangue e destinate 280 mila euro. Il presente accordo ha come finalità: a) promuovere la formazione del volontariato e dell'associazionismo in materia di donazioni di sangue; b) aggiornare i dati delle organizzazioni del Terzo Settore in materia trasfusionale; c) organizzare iniziative pubbliche di studio e confronto al fine di promuovere e sensibilizzare la donazione; d) scambiare dati e informazioni in grado di permettere una migliore conoscenza delle opportunità sul territorio. In questo ambito sono stati realizzati, in collaborazione con Osservatorio sociale regionale, gli incontri territoriali di presentazione del Quinto Rapporto sul Terzo Settore il 22 maggio a Borgo a Buggiano (PT) ed il 30 maggio a Bagno a Ripoli (FI) Nel giugno 2025 approvato l'accordo di collaborazione tra Regione e Forum del Terzo settore della Toscana ETS per la realizzazione del progetto "Amministrazione condivisa e valutazione di impatto del bando sociale regionale per il triennio 2025-2027". Approvato anche il Progetto triennale dettagliato 2025-2027. Assegnati 60 mila euro.
Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)	Da novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze. Gli iscritti al 15 settembre sono 11.075: così suddivisi per provincia: Fi 3235, Ar 1035, GR 709, LI 784, LU 1233, MS 579, PI 1276, PT 835, PO 541, SI 848. Nel maggio 2025 assegnati 757 mila euro al fine di garantire un'adeguata organizzazione funzionale dell'operatività dell'Ufficio regionale del RUNTS.

Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale

L'Osservatorio Sociale Regionale svolge e coordina attività di ricerca, monitoraggio e valutazione sui temi indicati dal livello istituzionale per fornire un supporto conoscitivo utile alla programmazione regionale e territoriale.

L'osservatorio sociale regionale ha attivato un servizio di supporto agli enti (Zone Distretto, Società della Salute, ASL, Comuni) per la programmazione sociosanitaria e sociale tramite i suoi uffici territoriali. Ogni ufficio è a disposizione del territorio di riferimento per la fornitura di dati ed elaborazioni, per la costruzione del profilo di salute, per approfondimenti tematici e per ogni altra esigenza conoscitiva finalizzata alla costruzione di politiche.

I rapporti elaborati al fine di supportarne i processi di programmazione riguardano le seguenti tematiche: condizione abitativa, violenza di genere, Terzo Settore, povertà ed inclusione sociale, politiche migratorie.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attività dell'Osservatorio sociale (OSR)	Nell'agosto 2025 approvato l'accordo di collaborazione tra Regione e ANCI in materia di materia socio sanitaria del sistema territoriale integrato, che prevede: 1. Osservatorio dei fenomeni sociali, monitoraggio ed analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale, la popolazione migrante, l'area carcere e il contrasto alla povertà; 2. Amministrazione condivisa; 3. Assistenza sanitaria territoriale e salute in carcere; 4. Governance Istituzionale e Sistemi per l'integrazione socio-sanitaria, aree disabilità e non autosufficienza; 5. Partecipazione al sistema sanitario e sociale integrato regionale. In particolare l'Osservatorio sociale ha realizzato le seguenti attività: . <u>Welfare e Salute 2025.</u> Presentato il rapporto nel giugno 2025. Da esso si evince che la Toscana si distingue per una buona dotazione infrastrutturale e per la qualità di molti servizi, in particolare per l'infanzia, le persone con disabilità e la non autosufficienza. Preoccupano le fragilità emergenti riconducibili a forme sempre più pervasive di povertà – economica, educativa, abitativa – che si traducono in nuovi rischi di esclusione e marginalità sociale, ai quali la risposta deve basarsi sulla capacità di sinergia e alleanza tra le istituzioni e il Terzo settore, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'amministrazione condivisa. La presentazione di Welfare e salute è stata preceduta dalla realizzazione e diffusione di "Aspettando Welfare e salute" , una ricognizione dei diversi flussi informativi regionali sui dati inerenti temi del sociale e sociosanitario disponibili per gli Ambiti territoriali e la cittadinanza. . <u>Servizi sociali</u>: . L'Osservatorio Sociale Regionale, analizza la realtà del servizio sociale in Toscana per trarne informazioni sull'articolazione, la collocazione lavorativa e l'attività specifica, contribuendo così a definire obiettivi di programmazione e politiche di intervento, nonché individuare e implementare azioni volte alla formazione e all'aggiornamento per accrescere le competenze professionali e migliorare le condizioni di lavoro e la qualità del servizio reso. Il quarto Rapporto sui Servizi sociali in Toscana è stato presentato a Firenze il 27 giugno 2025. . <u>Violenza di genere:</u> L'osservatorio realizza il monitoraggio sulla violenza attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai centri antiviolenza, dai servizi territoriali e dai soggetti aderenti alla rete territoriale. I dati sono analizzati allo scopo di favorire una sinergia tra i soggetti coinvolti, per sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza di genere e per armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio. Il rapporto più recente è stato presentato il 21 novembre 2024. Emerge che nel 2023 in Toscana ci sono stati 6 femminicidi, 4.540 donne si sono rivolte a un centro antiviolenza e gli accessi in codice rosa al pronto soccorso per maltrattamenti sono stati 1.500. Nel corso del 2025 (luglio) si è corrisposto positivamente all'annuale debito ISTAT sulla rilevazione di Centri antiviolenza e Case Rifugio, con l'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo regionale sulla violenza di genere SIVG2.0. . <u>Condizione abitativa.</u> . L'osservatorio predispone annualmente un Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana, in cui sono riportati elementi conoscitivi relativi al contesto socio-economico delle famiglie toscane, al patrimonio immobiliare residenziale presente in regione, dati amministrativi che si riferiscono alle misure di sostegno all'abitare e

	il monitoraggio della situazione del sistema di edilizia residenziale pubblica in Toscana, con specifici approfondimenti tematici. Dal Rapporto viene estrapolata l'annuale relazione al Consiglio regionale di cui alla L.R. 2/2019. . E' in fase di realizzazione il XIV Rapporto sulla condizione abitativa per il quale è stata avviata l'annuale rilevazione dei dati dai Comuni della regione, che sarà presentato nel mese di gennaio 2026. . Per quanto riguarda il progetto Agenzie sociali per la casa oltre all'accreditamento annuale, è stata avviata la sperimentazione di assegnazione delle risorse e sono stati contestualmente realizzate azioni di accompagnamento agli ATS per l'avvio delle co-progettazioni. . Povertà e inclusione sociale: Nel febbraio 2025 è stato presentato l'ottavo rapporto su "Povertà e inclusione sociale in Toscana". Il rapporto, pur registrando un lieve miglioramento nei dati complessivi, conferma la situazione di estrema difficoltà in cui si trovano tantissime famiglie toscane: il 13,2% è a rischio di povertà o esclusione sociale. Sono molto diffuse anche le situazioni di disagio: il 15% delle famiglie ha difficoltà a riscaldare l'abitazione o a mangiare carne o pesce, il 12% non riuscirebbe a far fronte a una spesa imprevista di 800 euro. Le difficoltà sono amplificate per le famiglie con figli minorenni. Altro indicatore di povertà: la quota di famiglie con Isee sotto 6.000 euro risulta pari al 6,4% a livello regionale. . Immigrazione: Nell'aprile 2025 la Regione ha pubblicato il "Rapporto sull'immigrazione in Toscana 2024". Il Rapporto è suddiviso in tre parti: la prima illustra il quadro normativo e gli interventi regionali finalizzati all'integrazione delle persone straniere; la seconda parte descrive l'evoluzione storica della popolazione di cittadinanza e di origine straniera in Toscana; infine la terza parte illustra le dinamiche di inclusione dei cittadini con background migratorio in Toscana con particolare riferimento alla salute, l'istruzione, il lavoro, l'accoglienza e il riconoscimento della protezione internazionale. . Terzo Settore: . Nel maggio 2025 è stato presentato il quinto rapporto; si registra la crescita costante degli enti (oltre 10.000) che hanno formalizzato la loro esistenza con l'iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), uno dei principali adempimenti previsti dalla riforma del settore, e che risultano quindi strutturati, organizzati, e abilitati a rapportarsi con le istituzioni. . Tutti i Rapporti, anche relativi alle annualità precedenti; ed altra documentazione (articoli etc.) sono consultabili alla pagina dedicata sul sito di Regione Toscana: https://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale . Profili della salute: al fine di facilitare la programmazione locale per le zone e società della salute, la Regione, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Sanità, l'Osservatorio Sociale Regionale, il Centro Regionale per l'infanzia e l'Adolescenza e il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa, mette a disposizione (alcuni dati aggiornati al 2024) alcune schede sintetiche ed indicatori utili alla costruzione o aggiornamento dei Profili di Salute, strumento necessario per la programmazione dei Piani Integrati di Salute e dei Piani di Zona. https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2024

Obiettivo 5 - Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari

La Regione Toscana, fin dal 2009, con la LR 32/2009 "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari" interviene nell'ambito delle politiche di solidarietà e inclusione sociale, di valorizzazione e promozione delle attività svolte per il recupero delle eccedenze alimentari e per la loro ridistribuzione a persone in stato di grave disagio sociale e di indigenza avvalendosi dei soggetti del terzo settore e attraverso il Banco alimentare della Toscana Onlus e la Conferenza Episcopale Toscana – Caritas Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Redistribuzione delle eccedenze alimentari	L'intervento prevede la promozione di attività volta al recupero delle eccedenze alimentari ed alla loro redistribuzione a coloro che assistono persone in stato di grave disagio sociale e di indigenza e l'aiuto economico alle famiglie a reperire prodotti alimentari di prima necessità anche tramite la grande distribuzione.

	Nell'ottobre 2024, nell'ambito degli interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari, approvati: - lo schema di avviso pubblico di manifestazione interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore con cui avviare la coprogettazione per la predisposizione e attuazione del programma di interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione LR 32/2009 e del progetto "Spesa per tutti"; successivamente approvato: - l'avviso pubblico; - le linee guida del programma di interventi a valenza triennale 2024-2026; - lo schema di convenzione. Per tali interventi sono stati assegnati 545 mila euro a valere sul bilancio 2024-2026. Nel novembre 2024 nominata la commissione esaminatrice dei progetti da ammettere all'erogazione di contributi e approvata la graduatoria dei progetti. A dicembre approvato il progetto esecutivo definitivo e lo schema di convezione. In data 10 giugno 2025 si è svolta una riunione di aggiornamento/monitoraggio della coprogettazione. Nell'agosto 2025 approvato il documento recante le indicazioni tecniche per l'erogazione dei rimborsi dei costi sostenuti per la lavorazione delle carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare.

Obiettivo 6 - Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora

Le politiche di intervento in questo settore sono finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Rete regionale di inclusione persone senza dimora</td><td>L'obiettivo è creare un sistema regionale integrato, orientato e diffuso di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo. Sono stati individuati quali partner del progetto gli Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia.

Nel settembre 2024, con decreto ministeriale è stato approvato l'avviso pubblico "INtegra" 2024 per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, con periodo di attuazione 2024-2029. Alla Regione sono destinati 3,7 mln.. Il Comune di Firenze quale città metropolitana ha una quota riservata con presentazione autonoma della proposta progettuale.
Nell'ottobre 2024 la Giunta ha dato mandato al Settore Welfare e Innovazione Sociale, affinché avvii come soggetto proponente, insieme ai 9 Ambiti dei Comuni capoluogo in qualità di partner, il percorso di elaborazione della proposta di intervento sull'avviso "Integra"; di seguito la ripartizione delle risorse assegnate:

<table>
<tr><th>Partner</th><th>Importo</th></tr>
<tr><td>Comune di Arezzo</td><td>257.925</td></tr>
<tr><td>Comune di Carrara</td><td>265.055</td></tr>
<tr><td>Co&So Società della Salute Grossetana</td><td>375.932</td></tr>
<tr><td>Comune di Livorno</td><td>603.604</td></tr>
<tr><td>Comune di Lucca</td><td>312.246</td></tr>
<tr><td>Società della Salute Pisana</td><td>603.758</td></tr>
<tr><td>Società della Salute Pistoiese</td><td>416.603</td></tr>
<tr><td>Società della Salute Pratese</td><td>558.080</td></tr>
<tr><td>Società della Salute Senese</td><td>284.264</td></tr>
<tr><td>Regione Toscana</td><td>60.500</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>3.737.970</td></tr>
</table>
La proposta progettuale è stata presentata con gli stessi partner delle edizioni precedenti, tramite la piattaforma Multifondo, in data 9. 12.2024. Tale proposta è stata approvata e ammessa a finanziamento nel marzo 2025. La convenzione è stata</td></tr>
</table>

	firmata nel giugno 2025, a seguito della comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione di quest'ultima da parte degli organi di controllo competenti potranno essere avviate le attività. La prima riunione di avvio delle attività si è svolta in data 8 luglio 2025. Nell'agosto 2025 liquidato un primo anticipo. Nell'agosto 2025 è stato liquidato un primo anticipo ai partner da parte di Regione Toscana.

Goals Agenda 2030

17- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

Le priorità individuate per il 2025 continuano a riguardare specifici target: persone anziane non autosufficienti, persone con demenza, per le quali, anche attraverso la revisione del modello di RSA, si possono prevedere diverse forme dell'abitare; persone con disabilità, interessate dai percorsi di presa in carico integrata e dalle progettualità in atto (Dopo di Noi, Vita Indipendente-InAut, contributi a sostegno della domiciliarità per la SLA e le disabilità gravissime, sostegno al caregiver familiare). L'esercizio delle funzioni associate di integrazione socio-sanitaria è realizzato coinvolgendo i comuni e/ o le unioni di comuni della zona distretto e l'azienda unità sanitaria locale attraverso il consorzio della Società della Salute o mediate la sottoscrizione di una apposita convenzione socio-sanitaria.

In questa cornice regionale, già molto definita ed articolata, si inserisce il percorso per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 62/2024 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) che propone un vero e proprio cambio di paradigma nell'approccio culturale e metodologico alle tematiche della disabilità.

La Regione Toscana partecipa al percorso di sperimentazione nazionale attraverso le cinque società della Salute afferenti alla provincia di Firenze. Per accompagnare e coordinare l'attività sperimentale di questi territori, e per concretizzare i primi adempimenti che la norma pone in capo alle regioni, è stata adottata una deliberazione di Giunta regionale nel dicembre 2024.

A luglio 2025 sono state approvate due leggi regionali che impattano anche sul percorso di sperimentazione in atto in materia di disabilità, nonché sulla tematica della non autosufficienza:

- L.R. 15 luglio 2025, n. 35, "Riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità. Modifiche alla L.R. 66/2008": la L.R. 66 è stata rivista alla luce delle nuove indicazioni nazionali in materia di non autosufficienza e disabilità prevedendo il ruolo del Punto Unico di Accesso -PUA- quale porta strutturata di accesso ai servizi sociali e sociosanitari del territorio, la formalizzazione delle Unità di Valutazione Multidimensionale -UVM- per la persona anziana non autosufficiente e delle Unità di Valutazione multidimensionale Disabilità -UVMD- per la persona con disabilità;

- L.R. 22 agosto 2025, n. 55, "Disposizioni per la promozione ed il riconoscimento della figura del caregiver familiare" con la quale si è inteso valorizzare l'apporto dei caregiver familiari nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi per la presa in carico delle persone non autosufficienti e con disabilità.

Attraverso l'azione del Centro Regionale per l'Accessibilità sono stati realizzati interventi di abbattimento di barriere architettoniche, sensoriali e culturali. Un ruolo importante nelle politiche per l'accessibilità viene svolto dalla Scuola Nazionale Cani Guida e dalla Stamperia Braille per le azioni a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva.

Per quanto riguarda la prevenzione, protezione e promozione dei diritti delle persone di minore età la Regione rafforza la rete dei servizi territoriali per la prevenzione e il contrasto al disagio e sostiene l'autonomia individuale e sociale in collaborazione con i Tribunali dei Minorenni e le Procure Minorili, le Zone distretto, i Comuni, le Aziende sanitarie locali e ospedaliere ed il privato sociale.

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 "Infrastrutture sociali famiglie comunità e terzo settore" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti si segnala che:

Nel marzo 2024 approvata l'informativa preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto del documento preliminare relativo al Piano sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026. Nell'ottobre 2024 si sono svolti a Firenze, Pisa e Siena incontri per redigere il nuovo piano sanitario sociale ed integrato regionale. Nel gennaio 2025 è stata approvata la proposta di delibera al Consiglio regionale relativa Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026. Tra gli obiettivi generali che interessano il settore sociale c'è quello di "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione"; la Regione intende migliorare la programmazione e i modelli gestionali per rispondere efficacemente ai bisogni complessi dei cittadini, con un occhio di riguardo alle persone più vulnerabili.
Il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità si realizza anche attraverso la riorganizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, prevedendo nuove forme di tutela e presa in carico delle forme di disabilità e di non-autosufficienza.
Un'ulteriore azione prevista da questo piano è quella di realizzare sempre più interventi di abbattimento di barriere architettoniche, sensoriali e culturali anche attraverso l'azione del Centro Regionale per l'Accessibilità.
Per quanto riguarda l'inclusione sociale in carcere devono essere previste delle azioni orientate al recupero e al reinserimento sociale del detenuto e a rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra Aziende USL, Comuni e Amministrazione Penitenziaria, con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, e gli Enti del Terzo settore, per sostenere misure

alternative alla detenzione, favorire e implementare i percorsi formativi per i detenuti e implementare i percorsi di inserimento socio-lavorativo.

Inoltre viene previsto di sostenere l'accoglienza ed il rispetto delle differenze attraverso il potenziamento di interventi ed azioni volti a superare barriere prima di tutto culturali ed arginare derive razziste e/o marginalizzanti, attraverso specifiche progettualità in favore delle cittadine e dei cittadini dei paesi terzi e delle persone che vivono in condizioni di povertà estrema. Nel luglio 2025 approvato in Consiglio il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026

Nel febbraio 2025:

- approvata la LR 10/25 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale". Questa legge concede, per l'anno 2025, contributi per iniziative finalizzate al sostegno del benessere psico-fisico dei pazienti oncologici e alla promozione del benessere psico-fisico dei detenuti, alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione, al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo, al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, nonché all'accesso alla cultura. Il contributo massimo è di 1,1 mln. a favore di comuni per l'organizzazione di iniziative finalizzate a progetti per tutelare tali diritti.

- approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Una legge per promuovere una crescita equilibrata e assicurare parità di diritti ai residenti in tutti i territori toscani, da un lato rimuovendo gli squilibri territoriali, sia economici che sociali, dall'altro valorizzando le distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, sostenendo i territori più fragili e le comunità che li abitano, con la consapevolezza che la loro valorizzazione può rivelarsi utile anche ad alleggerire la pressione e la congestione sulle aree più densamente popolate. Con questa legge la Regione ribadisce fra i suoi obiettivi (nel settore socio-sanitario) la valorizzazione e promozione del potenziamento, dello sviluppo e della qualificazione dei servizi sociali e sociosanitari territoriali sulla base dei principi della riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai percorsi e alle prestazioni e della presa in carico integrata dei bisogni delle persone e dei nuclei familiari, attraverso, fra l'altro, l'attivazione di punti unici di accesso alla rete sociale e sociosanitaria e l'organizzazione di servizi di pronto intervento sociale; il rafforzamento del supporto logistico per lo svolgimento dei servizi sociosanitari, da perseguirsi attraverso la collaborazione con gli enti locali.

Nel giugno 2025 sono state approvate le linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Sociale e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale.

Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale

Per quanto riguarda la programmazione sociosanitaria regionale e territoriale prosegue l'attività di consolidamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto. Viene supportato il rafforzamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute.
All'interno del quadro regionale, l'integrazione sociosanitaria nella Zona distretto viene garantita attraverso due modelli organizzativi alternativi tra loro: la Società della Salute, attiva a settembre 2025 in 15 zone/distretto, o la Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria, obbligatoria nel caso in cui non venga attivato il consorzio Società della Salute. Tra gli strumenti di programmazione operativa annuale sociale e sanitaria integrata regionale, c'è il Programma Operativo Annuale (POA) che costituisce la definizione operativa della programmazione dell'S.D.S, ne contiene e descrive tutte le attività. Rappresenta il principale strumento operativo in ambito sociale e socio-sanitario, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi dettati dal Piano di Zona e dalla legge. Il POA viene redatto con la finalità di assicurare il maggior numero di attività, anche grazie al confronto con gli organismi di partecipazione e con le principali organizzazioni sindacali.

Nel 2021 fu approvato lo schema-tipo della convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria per quegli ambiti territoriali in cui non sono costituite le società della salute. Attualmente sono dodici le zone-distretto all'interno delle quali non è presente il consorzio società della salute (Apuane, Aretina, Casentino, Colline dell'Albegna, Elba, Livornese, Piana di Lucca, Valdarno, Valdichiana Aretina, Valtiberina, Valle del Serchio, Versilia) che hanno sottoscritto lo schema di convenzione di cui sopra. Nel luglio 2025 al fine di rendere omogeneo il sistema regionale, la Giunta ha approvato gli indirizzi per la definizione e lo sviluppo dei documenti operativi stabiliti dallo schema di convenzione sopra citato. I documenti operativi sono: il Piano-programma, il documento di organizzazione e il quadro di sintesi economico finanziario.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rafforzamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute: consolidamento e messa a regime della governance e della responsabilità gestionale	*Con la Deliberazione del Consiglio Regionale (Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale - PSSIR 2024-2026) approvata nel luglio 2025 sono individuati tre strumenti principali per l'integrazione effettiva dell'ambito sanitario e sociale nei percorsi di accesso, accoglienza, informazione, orientamento e presa in carico: le Reti Territoriali Integrate, le Società della Salute (Zone Distretto/Convenzioni Sociosanitarie), le Case*

	della Comunità. *Le Reti Territoriali Integrate interconnettono e regolano: i punti unici di accesso in grado di rispondere ai bisogni di ascolto, informazione e orientamento ai servizi; i processi organizzativi per le valutazioni multidisciplinari; i presidi, le filiere e le unità di offerta; le attività e gli interventi dei diversi setting assistenziali territoriali; le infrastrutture digitali e i sistemi informativi di supporto. Le Reti territoriali Integrate sono organizzate in tre livelli: 1° Livello Zonale 2° Livello Aziendale/Area Vasta. 3° Livello Regionale.* *Le Società della Salute costituiscono i nodi fondamentali delle Reti Territoriali Integrate e corrispondono alla piena e strutturale integrazione del 1° Livello Zonale. Le SdS uniscono la governance istituzionale dell'ambito zonale integrato, con la completa organizzazione e gestione delle materie e delle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie e socioassistenziali relative all'ambito territoriale di riferimento.* *Le Case della Comunità (CdC) sono il luogo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale, ricevendo risposte integrate.*
Revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto	*Nel settembre 2024 è stata approvata la Relazione annuale al Consiglio Regionale per l'anno 2024, concernente lo stato di attuazione della L.R. 11/2017 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla LR 40/2005 ed alla LR 41/2005".* *Nella relazione citata (fonte: decisione Giunta toscana 22/2024) è riportata l'articolazione delle zone distretto/SdS:*

Di seguito un riepilogo delle procedure di accorpamento nelle SdS/zone coinvolte dalla zonizzazione prevista dalla L.R.11/2017 e tuttora vigenti.
Dal 1° agosto 2025 l'Assemblea della SdS Pisana ha disposto lo scioglimento del consorzio.

ASL	Denominazione	Situazione precedente al 2018	Procedura di accorpamento
ASL TNO	SdS Alta Val di Cecina Valdera	SdS Alta Val di Cecina + SdS Valdera	fusione per incorporazione delle due SDS
ASL TNO	SdS Valli Etrusche	SdS Bassa Val di Cecina +	fusione per

			SdS Val di Cornia	incorporazione delle due SDS	
	ASL TC	SdS Empolese Valdarno Valdelsa	SdS di Empoli + SdS Valdarno Inferiore	fusione per incorporazione delle due SDS	
	ASL TSE	CoeSO SdS Grosseto	SdS Amiata Grossetana + SdS Colline Metallifere + SdS Grossetana	fusione per incorporazione delle tre SDS	
	ASL TSE	SdS Amiata Senese e Val d'Orcia -Valdichiana Senese	SdS Valdichiana Senese + ZD Amiata Senese e Val d'Orcia	adesione dei comuni della ZD alla SDS	

Programmazione Operativa Annuale zonale (POA)	*La relazione al Consiglio Regionale per l'anno 2024, ha previsto, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, la predisposizione da parte delle SdS/zone-distretto di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA da approvare da parte dell'organo di indirizzo della SdS/zona-distretto entro il 30 settembre 2024.* *Nell'ottobre 2024 approvati gli indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l'anno 2025 e le tempistiche di approvazione. Le nuove disposizioni prevedono che nei POA 2025 venga inserito un aggiornamento a livello zonale del contesto di riferimento e del quadro di salute della popolazione e vengano inseriti i richiami:* *1) ai contenuti delle schede operative;* *2) alle misure previste dagli indirizzi e dai piani settoriali regionali delle aree Povertà, Infanzia, adolescenza e famiglia, Non Autosufficienza, Disabilità, Demenza, Gioco d'azzardo patologico, Accoglienza e integrazione delle persone straniere, Violenza di genere e Vulnerabilità familiare;* *3) alla programmazione operativa nazionale e regionale derivante dai fondi strutturali nazionali ed europei, sia di tipo ordinario che di tipo straordinario, finalizzata alle aree di competenza della programmazione territoriale;* *4) alle progettazioni realizzate dai territori derivanti dai bandi delle missioni 5 e 6 del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzati alle aree di competenza della programmazione territoriale.* *Nel giugno 2025 sono state approvate le linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Sociale e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale. Le nuove linee guida, in continuità con gli indirizzi regionali precedenti, rafforzano la programmazione territoriale puntando su partecipazione, conoscenza e semplificazione. Elemento centrale è il Profilo di salute, che analizza lo stato di salute della popolazione, i bisogni emergenti e la rete dei servizi territoriali, sulla base di indicatori regionali. Il Piano Integrato di Salute (PIS), documento strategico zonale, definisce obiettivi, programmi e risorse in un'ottica di integrazione e semplificazione, con un budget unico per la gestione coordinata delle risorse socio-sanitarie. È approvato dall'Assemblea della SdS o dalla Conferenza zonale integrata. Il Programma Operativo Annuale (POA) traduce il PIS in azioni concrete, indicando attività, responsabili, risorse e obiettivi, accompagnato da una relazione del Direttore SdS/ZD che motiva le scelte di programmazione. L'intero sistema si basa su un ciclo continuo di monitoraggio e valutazione, con una verifica intermedia al 30 settembre, gestito dall'Ufficio di Piano e supportato da strumenti digitali per garantire efficienza, trasparenza e condivisione.*

Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie e sociali

L'accreditamento delle strutture sociali e sociosanitarie produce la certezza di un sistema di regole sulla qualità e sicurezza dei servizi sociosanitari sia pubblici che privati; rafforzare il sistema di garanzie sulla qualità e sicurezza delle prestazioni sociosanitarie a tutela dei cittadini rientra tra gli obiettivi che la Regione si pone. Per questa ragione prosegue l'attività di controllo da parte dei valutatori nei confronti delle strutture sociali e sociosanitarie accreditate secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Nell'aprile 2025 sono stati nuovamente determinati gli importi del compenso ai componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione per il sistema sociale integrato (GTRV).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Investimenti sociali	Approvato il bando finalizzato alla realizzazione di progetti di investimento in ambito sociale e socio-sanitario per zona-distretto. Risorse disponibili 646 mila euro. Le risorse assegnate sono per il cofinanziamento di 44 progetti.

	Per quanto riguarda i finanziamenti ex L 145/2018, a marzo 2025 approvata la ripartizione tra quota parte comunale e quota parte regionale dell'ammontare complessivo di 20 mln assegnato alla Regione Toscana per l'annualità 2026. Per il settore "Sanità e Welfare" si segnalano disponibili 2 mln. per Infrastrutture sociali - investimenti sociosanitari in particolare nell'ambito del progetto Toscana Diffusa (C-quater). Successivamente approvato il bando: "Bando investimenti sociali con risorse ex L. 145/2018 annualità 2026". I contributi assegnati sono per 46 progetti. Nel luglio 2025 approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.
Consolidamento dell'accreditamento attraverso il sistema di qualità	*Lo sviluppo del nuovo sistema di accreditamento sociale integrato di servizi e strutture rappresenta lo strumento per il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie. Gli standard qualitativi delle strutture sociosanitarie e dei servizi è monitorato e valutato attraverso un panel di requisiti e indicatori.* *Prosegue l'attività di controllo sulle strutture da parte dell'Organismo tecnicamente accreditante: detto gruppo tecnico regionale di valutazione (GTRV)* *Dal 01/01/2025 al 15/09/2025 sono state effettuate 143 visite di controllo presso strutture del sistema sociale integrato accreditate.* *Nell'aprile 2025 sono stati rideterminati gli importi dei compensi per l'attività di controllo svolta dai valutatori del GTRV .* *A seguito di una delibera di Giunta scaturita dalla procedura di selezione pubblica per nuovi valutatori, è stata garantita la piena operatività del GTRV grazie alla possibilità di operare sostituzioni di valutatori temporaneamente (o definitivamente) non disponibili.* *Tra marzo e giugno 2025 sono stati sostituiti tre valutatori dimissionari con altrettanti valutatori dell'elenco istituito.* *Prosegue l'attività di monitoraggio e valutazione del processo e dei relativi risultati da parte della Commissione Qualità e sicurezza, anche attraverso audit di secondo livello presso alcune strutture accreditate.* *Al 31/12/2024 le strutture del sistema sociale integrato accreditate sono 779.*
Proseguimento della formazione dei valutatori, responsabili ed operatori delle Strutture residenziali e semiresidenziali, ai Comuni ed agli uffici SUAP. Promozione di ulteriori azioni formative.	*Allo scopo di migliorare il sistema di qualità delle strutture sociali e sociosanitarie si sono svolti incontri formativi con l'Organismo tecnicamente accreditante (GTRV), la formazione interna continua del GTRV, l'organizzazione di incontri con le strutture già sottoposte a controllo ed altri interventi formativi destinati ai responsabili di struttura, alle cooperative sociali.*

Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi

La Regione agevola l'accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie favorendo l'integrazione fra i servizi sociali e quelli sanitari. A questo proposito si avvale dei 235 PUA (Punto Unico di Accesso) che promuovono l'integrazione socio-sanitaria dei servizi finalizzata a soddisfare i bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino. Un altro modello di intervento integrato e multidisciplinare è la Casa della comunità (CdC), evoluzione delle già esistenti Case della salute (CdS), definita come il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. La Regione inoltre supporta la formazione continua del personale dedicato al PUA, Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) e Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (UVMD).
Nel luglio 2025 approvata la LR 35/2025 "Riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità. Modifiche alla LR 66/2008". Le modifiche riguardano alcuni aspetti essenziali del sistema di protezione degli anziani non autosufficienti e delle persone con disabilità, come ad esempio i Punti Unici di Accesso (PUA) ai servizi; le Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del bisogno e il Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI); l'unità di valutazione multidisciplinare (UVMD) ed il progetto di vita, con riferimento alle persone con disabilità.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Diffusione sul territorio regionale dei PUA (Punto Unico di Accesso)</td><td>Il disegno dell’assistenza sanitaria territoriale, operata attraverso il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), rappresenta il contesto inedito di riferimento anche per la diffusione dei PUA. La Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 a dicembre 2022 non solo recependo le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzando le peculiarità del modello toscano e sviluppando ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. In tale senso, la diffusione sul territorio dei PUA offre l’opportunità di semplificare il percorso dell’accesso ai servizi per le persone anziane non autosufficienti e con disabilità, attuando uno dei livelli di cittadinanza sociale. Ad agosto 2025, i Punti Insieme distribuiti in tutta la Regione sono 238 così suddivisi:
<table>
<tr><th>Ambiti</th><th>Numero sportelli</th></tr>
<tr><td>Alta val d'Elsa</td><td>5</td></tr>
<tr><td>Alta val di Cecina - Val d'Era</td><td>8</td></tr>
<tr><td>Amiata Grossetana Colline Metallifeere - Grossetana</td><td>25</td></tr>
<tr><td>Amiata senese e Val d'Orcia - Val di chiana senese</td><td>15</td></tr>
<tr><td>Apuane</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Aretina</td><td>8</td></tr>
<tr><td>Casentino</td><td>14</td></tr>
<tr><td>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Colline dell'Albegna</td><td>8</td></tr>
<tr><td>Elba</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Empolese valdarno inferiore</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Firenze</td><td>5</td></tr>
<tr><td>Fiorentina Nord ovest</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Fiorentina sud est</td><td>12</td></tr>
<tr><td>Livornese</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Lunigiana</td><td>14</td></tr>
<tr><td>Mugello</td><td>18</td></tr>
<tr><td>Piana di Lucca</td><td>11</td></tr>
<tr><td>Pisana</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Pistoiese</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Pratese</td><td>7</td></tr>
<tr><td>Senese</td><td>15</td></tr>
<tr><td>Val di chiana Aretina</td><td>8</td></tr>
<tr><td>Val di Nievole</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Valdarno</td><td>8</td></tr>
<tr><td>Valle del Serchio</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Valtiberina</td><td>7</td></tr>
<tr><td>Versilia</td><td>5</td></tr>
<tr><td>Totale</td><td>238</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità

La finalità del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità, è quella di mettere al centro la persona e le sue potenzialità, realizzando un percorso di accompagnamento basato non solo sulle prestazioni socio sanitarie ma anche su strumenti capaci di favorire l’autonomia e l’inserimento nella vita comunitaria delle persone con disabilità. La Regione collabora con le Zone distretto e Società della Salute ai fini dello sviluppo di iniziative locali di approfondimento, aggiornamento e formazione per la conoscenza e la più ampia diffusione delle metodologie, procedure e strumenti definiti a livello regionale per la strutturazione del profilo di funzionamento e del progetto di vita della persona.
A maggio 2024 è stato approvato il decreto legislativo 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di

base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" che ha sancito l'avvio di un percorso regionale di approfondimento dei contenuti e di valutazione della coerenza tra le nuove norme nazionali e il modello posto in campo a livello regionale tutt'ora in corso. Nel dicembre 2024 sono stati approvati, i primi adempimenti posti in capo alle regioni, nonché le indicazioni organizzative ed operative ai territori coinvolti nella fase di sperimentazione per il procedimento di valutazione multidimensionale della disabilità e per la definizione del progetto di vita. In particolare il decreto legislativo si occupa della revisione della procedura di base per la definizione della condizione di disabilità e della valutazione multidimensionale, necessaria per la predisposizione di un progetto di vita individuale personalizzato e partecipato. La fase di sperimentazione relativa alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita interessa gli ambiti territoriali afferenti alla provincia di Firenze, come da indicazioni di carattere nazionale. A gennaio 2025 si è riunito il gruppo di coordinamento per la sperimentazione. Nel febbraio 2025 destinati 420 mila euro (a favore delle 5 società della salute della provincia di Firenze) per finanziare la sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.
Sono proseguiti nel 2025 gli incontri programmati del gruppo di coordinamento per la sperimentazione che ha lavorato anche attraverso sottogruppi. Grazie a questo percorso è stato possibile:
- definire un documento di procedure interne da utilizzare per la valutazione multidimensionale della persona con disabilità e per l'elaborazione del progetto di vita;
- migliorare le aree di contatto tra PEI, elaborato per gli alunni con disabilità, e profilo di funzionamento; sono stati individuati i campi del profilo di funzionamento utili anche alla stesura del PEI e si è proceduto all'integrazione in tal senso del sistema informativo regionale Aster Cloud;
- definire un gruppo di indicatori di qualità del processo da affiancare agli indicatori quantitativi assegnati dal Ministero.
E' stato elaborato un depliant informativo sulle caratteristiche e il significato del progetto di vita, cui è seguita la realizzazione di un video.
Nel 2025 è proseguito il percorso di affiancamento alla sperimentazione nazionale assicurato attraverso il progetto "A Good life" elaborato insieme al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre nella cornice dell'Accordo di collaborazione rinnovato a novembre 2024. Il progetto sta consentendo di approfondire alcune tematiche professionali ed operative che interessano le Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità chiamate ad elaborare il progetto di vita per le persone che ne fanno richiesta. Assegnati 146 mila euro.
E' proseguita l'attività, assicurata dalle zone Distretto e Società della Salute ed ai partner di progetto afferente al fondo nazionale Dopo di Noi, in attesa dello stanziamento dell'annualità 2024 al quale ancora il Ministero non ha provveduto. Gli ambiti territoriali si sono impegnati a dare continuità ai percorsi di preparazione e sperimentazione della vita in autonomia per le persone con necessità di sostegno intensivo prive di quello familiare.
Tra luglio ed agosto 2025 sono state approvate le LL.RR. 15 luglio 2025, n. 35 e 22 agosto 2025, n. 55 dedicate rispettivamente al riordino della disciplina prevista dalla preesistente L.R. 66/2008 sulla non autosufficienza e disabilità e alla valorizzazione e promozione della figura del caregiver familiare.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Persone con necessità di sostegno elevato prive di quello familiare	*Approvati, nell'aprile 2024, "Indirizzi di programmazione annualità 2023 e il riparto, per l'annualità 2023, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con necessità di sostegno elevato prive di quello familiare" e assegnati nel 2024 4,7 milioni. Nel gennaio 2025 liquidate le risorse a favore delle a favore delle Zone distretto e Società della Salute.* *A maggio 2025 è stato promosso un convegno sul progetto regionale Dopo di Noi nel quale, oltre a fare il punto della situazione sulle attività pluriennali in atto, sono state messe in luce le relazioni e i legami con il percorso della progettazione personalizzata e partecipata promosso dalla riforma in materia di disabilità di cui al decreto legislativo 62/2024.* *A settembre 2025 è stata organizzata un'iniziativa pubblica per la presentazione dei risultati della ricerca "La rete del Dopo di Noi: Istituzioni e comunità a sostegno del modello toscano", promossa da Regione Toscana e realizzata da Anci Federsanità.*
Disabilità auditiva	*Approvato, nel maggio 2024, lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione e l'Ente Nazionale Sordi -ENS – Consiglio regionale per la Toscana - Onlus finalizzato alla promozione ed allo sviluppo dei diritti di cittadinanza per le persone sorde e assegnati 230 mila euro (115 mila per il 2024, 65 mila per il 2025 e 50 mila per il 2026).* *Nel luglio 2025, nell'ambito del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, annualità 2023, approvata la programmazione interventi. Destinati 308 mila euro.*
Ricerca sul modello regionale di presa in carico delle persone con disabilità.	*Nel 2025 è proseguita la ricerca azione sul modello di presa in carico per l'attuazione del progetto "A Good life" elaborato insieme al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre nella cornice dell'Accordo di collaborazione. Il progetto ha consentito tra l'altro l'affiancamento, da parte di ricercatori dell'Università, di tre unità di valutazione multidimensionale disabilità impegnate*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	nell'applicazione dei nuovi strumenti di valutazione e di co-costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità, restituendo elementi conoscitivi e di analisi utili alla diffusione su scala regionale delle prassi operative e metodologiche definite negli atti regionali. Nell'ottobre 2024 approvato il rinnovo (firmato a novembre) dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, finalizzato al proseguimento e allo sviluppo del percorso di lavoro per la diffusione e il rafforzamento del modello regionale di presa in carico delle persone con disabilità, anche alla luce del percorso di sperimentazione nazionale previsto dal decreto legislativo 62/2024. Assegnati 146 mila euro. *Il Dipartimento ha proseguito il suo percorso anche nel 2025 affiancando le UVMD in sperimentazione, collaborando con la RT nella definizione di un set di indicatori di esito e organizzando webinar tematici aperti agli operatori dei servizi interessati.*

Obiettivo 5 – L'assistenza domiciliare e semiresidenziale

I servizi che vengono offerti si indirizzano verso persone anziane non autosufficienti, persone con demenza, persone con disabilità (anche attraverso le diverse progettualità in atto: Dopo di Noi, Vita Indipendente, Pronto Badante, contributi a sostegno della domiciliarità la SLA, disabilità gravissime, le misure di sostegno al caregiver familiare). È previsto il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore che sono individuati per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano.

Il progetto regionale Pronto Badante, con il nuovo Piano Regionale non Autosufficienza 2022-2024, viene rafforzato e collegato capillarmente alla rete delle Zone Distretto e delle Società della Salute per consentire una risposta più rapida e vicina. È previsto il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore che sono individuati per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano. Il progetto "Pronto Badante" sviluppa inoltre un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e i lavoratori nell'assistenza familiare, coinvolgendo ARTI e i Centri per l'Impiego, e finalizzato a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari. L'accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, approvato a dicembre 2024, prevede la sperimentazione delle azioni in sei territori nell'ambito dei percorsi domiciliari della non autosufficienza e dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". I Centri per l'Impiego garantiscono l'attività di orientamento e informazione sul servizio e l'avvio delle procedure di incontro domanda/offerta di lavoro, attraverso l'utilizzo degli elenchi degli operatori individuali accreditati messi a disposizione dai Comuni/ZD/SdS. L'obiettivo è far diventare i Centri per l'Impiego il punto di riferimento per l'incontro domanda offerta di lavoro tra le famiglie e gli assistenti familiari.

Nel marzo 2025 approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione e Comune di Caprese Michelangelo, relativo al contributo straordinario di euro 500 mila euro per i lavori di valorizzazione delle mura storiche del castello mediante ripristino dell'accessibilità con nuovo ascensore.

Nel marzo 2025 approvata la proposta di legge regionale "Disposizioni per la promozione ed il riconoscimento del diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità". Con questa proposta di legge la Regione formalizza ed esplicita il concetto di vita indipendente, ne indica le caratteristiche, i destinatari, le forme in cui potrà essere realizzato e inoltre vara un nuovo strumento, l'osservatorio della Vita indipendente, per monitorare tutte le attività connesse a questa materia. L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere l'inclusione, l'accessibilità per tutti, l'autonomia e la partecipazione attiva nello sviluppo sociale, anche attraverso la continua azione di monitoraggio dell'Osservatorio, di cui saranno parte anche le associazioni coinvolte. Inoltre vengono definite anche caratteristiche e compiti dell'assistente personale: una figura, anche non professionale, che presta assistenza personale quotidiana, finalizzata alla piena realizzazione della persona; l'assistente personale, scelto liberamente dalla persona, tiene conto delle necessità della persona stessa, ne segue le indicazioni, circa modalità e tempi di espletamento dell'assistenza.

Nell'aprile 2025 approvate le linee di indirizzo per l'attuazione della LR 18/2020 "Disposizioni per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno di cui alla L. 6/2004" e destinati 369 mila euro per provvedere alla nuova programmazione triennale delle attività di promozione, di informazione e formazione sull'istituto dell'amministratore di sostegno, così come condiviso con i dipartimenti sociali delle aziende USL della Toscana che hanno coordinato e realizzato le attività. Approvata, inoltre sempre ad aprile, la relazione al Consiglio regionale, che riporta le informazioni relative alle attività formative e di aggiornamento sull'istituto dell'amministratore di sostegno, alla gestione degli elenchi di persone disponibili ad assumere l'incarico, alle azioni intraprese per promuovere l'implementazione di sportelli informativi, nonché alle eventuali criticità emerse nell'applicazione della legge.

Nel maggio 2025 approvato un accordo di collaborazione tra Regione e AUSER Toscana, ANCI Toscana, FEDERSANITA' Toscana, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Azienda Usl Toscana Sud Est, a favore di politiche per un invecchiamento attivo della popolazione. L'obiettivo è quello di fare rete e squadra e favorire l'invecchiamento attivo degli anziani valorizzandone anche il ruolo nella società. Assegnati 40 mila euro.

Nell'agosto 2025 istituito, presso la Giunta regionale, l'Osservatorio regionale per la vita indipendente e stabilito che l'Osservatorio monitori l'andamento dei programmi messi in campo per la contribuzione ai progetti di vita indipendente nonché eventuali iniziative di sensibilizzazione e formazione in materia di vita indipendente previste dalla programmazione regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetto regionale Pronto Badante Toscana rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie	Il Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024 rafforza il servizio Pronto Badante che viene collegato capillarmente alla rete delle Zone Distretto per consentire una risposta più rapida e vicina. Nel corso del 2024 sono state organizzate tre Cabine di Regia con i referenti delle ZD e delle SdS, con i soggetti Capofila del Terzo Settore gestori degli interventi del Pronto Badante e con il soggetto del Coordinamento regionale. Nel 2025 sono state organizzate a gennaio, a maggio e a settembre. Nel dicembre 2024 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di servizi per le famiglie, lavoratrici e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare, per i percorsi domiciliari della Non Autosufficienza e per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". L'obiettivo è quello di promuovere un rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI (tramite i Centri per l'Impiego) per attivare una sperimentazione in alcuni territori della Toscana. I centri per l'impiego coinvolti dalla suddetta sperimentazione sono: Siena, Livorno, Pisa, Prato, Lucca e zona Empolese. A fine gennaio 2025 svolto il Tavolo di coordinamento con ARTI e i CpI coinvolti dalla sperimentazione, come previsto dal citato Accordo. Ai Tavoli di coordinamento sono coinvolti anche i referenti delle ZD e delle SdS oggetto di sperimentazione. Attivati altri due tavoli: il 12 maggio e 8 settembre 2025. Già fissato il prossimo Tavolo per il 25 novembre 2025 dove sono stati invitati anche i soggetti Capofila del Terzo Settore gestori degli interventi del Pronto Badante delle sei zone coinvolte dalla sperimentazione. Nel marzo 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro – UIL Toscana - FILCAMS CGIL Toscana - FISASCAT CISL Toscana - UILTUCS UIL Toscana - SPI CGIL Toscana - FNP CISL Toscana e UILP Toscana finalizzato alle seguenti azioni: 1) promozione e diffusione sul territorio regionale delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali nonché per supportare l'operatore individuale nella procedura dell'iter di accreditamento 2) promozione e attivazione di percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare. L'Accordo è stato regolarmente siglato da tutti i firmatari. A settembre 2025 svolto il Tavolo di coordinamento con le OO.SS. Già fissato il prossimo Tavolo per il prossimo 15 gennaio 2026.
Progetti di Vita Indipendente per persone con necessità di sostegno elevato "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A luglio 2023 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut" che regolamenta l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente. Le risorse destinate e interamente liquidate alle zone distretto e Società della Salute ammontano a complessivi 6,7 mln per il triennio. I bandi 2024 sono stati slittati da settembre 2024 a gennaio 2025 al fine di evitare sovrapposizioni con le progettualità per la vita indipendente finanziate dal FSE+ 21-27 il cui bando è pubblicato in tutti i territori il 14 ottobre 2024 e dedicato alla medesima platea di persone con necessità di sostegno elevato. (L'intervento In Aut fa parte anche del PR 20 "GiovaniSì")
Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024	*Nel marzo 2023 approvato il Piano Regionale Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 (PRNA) in attuazione della previsione dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 3 ottobre 2022.* *Durante l'anno 2025 la Regione ha collaborato con le altre regioni e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la predisposizione per Piano Nazionale per la*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Non Autosufficienza 2025/2027. In seguito all'approvazione a livello nazionale, che dovrebbe avvenire entro dicembre 2025, si provvederà all'approvazione del Piano regionale per la Non Autosufficienza (PRNA). Le linee di intervento che saranno programmate, in continuità con il PRNA 2022-2024, riguarderanno : *Le linee di intervento programmate sono:* *3.1 Anziani non autosufficienti (incluso il progetto Pronto Badante)* *3.2 La Demenza* *3.3 Disabilità (incluso gli interventi per le persone con necessità di sostegno molto elevato, i sostegni alla Vita indipendente e ai caregiver, il Dopo di noi).* *Nel novembre 2024 approvato nell'ambito della L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza", il riparto (per l'anno 2025) alle zone distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per le misure di sostegno e affiancamento territoriale nell'attuazione degli interventi destinati a persone con disabilità al fine di garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza, il sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età superiore ai 65 anni. La somma complessiva assegnata è di 62 mln. Nell'agosto 2025 assegnati ulteriori 2,7 mln.* *Nel giugno 2025 la Giunta ha dato disposizione alle Aziende UU.SS.LL di utilizzare 1,5 mln. a valere sulle risorse di Fondo Sanitario Indistinto a loro assegnato per l'anno 2025 per interventi per il sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA- annualità 2025.* *Nel luglio 2025 destinate ulteriori risorse per complessivi euro 3 mln., per l'inserimento in RSA di persone ultra65enni non autosufficienti in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM, così ripartite tra le 3 Aziende: Az. Usl Toscana N. Ovest 872 mila euro; Az. Usl Toscana Centro euro 1,3 mln; Az. Usl Toscana Sud Est 793 mila euro.*
Sostegno all'assistenza socio sanitaria domiciliare (Avviso con procedura a sportello)	Le finalità dell'intervento si possono riassumere nei seguenti punti: 1) implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera; 2) favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; 3) potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale. A giugno 2023 pubblicato l'avviso pubblico a sportello denominato "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare" a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A luglio approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e destinati 7 mln. di cui 2,8 mln per l'annualità 2023 e 4,2 mln per l'annualità 2024. A settembre 2023 sono stati avviati i progetti con la sottoscrizione delle convenzioni tra RT e Soggetti attuatori degli stessi. Al 31/12/2024 tutti i progetti risultavano conclusi.
Interventi di sostegno alle cure domiciliari (FSE+ Attivita PAD 3.k.7)	L'obiettivo del presente avviso è di contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare. Gli obiettivi dell'intervento si possono sintetizzare: - favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; - potenziare e consolidare i servizi di assistenza familiare per persone non autosufficienti o con limitazione dell'autonomia, per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale; - favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto ai minori con disabilità e alle loro famiglie, per garantire loro una migliore qualità di vita e di integrazione sociale; - implementare la risposta di continuità delle cure ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, nel percorso di dimissione dall'ospedale. In coerenza con quanto previsto dall'attività 3.K.7 del PAD del PR FSE+ 2021-2027 tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A dicembre 2023 è stato approvato l'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari". A febbraio 2024 sono stati approvati i 28 progetti, uno per zona distretto, per un importo complessivo di 25,7 milioni. Con la firma delle Convenzioni tra RT e soggetti attuatori hanno preso avvio tutti i 28 progetti. I progetti sono tutti in corso di attuazione e si concluderanno nel 2027.
PR FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 - Attività 3.h.7 Interventi personalizzati persone con disabilita e gravi limitazioni dell'autonomia al fine di garantire il diritto ad una vita indipendente	Nel giugno 2024, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - attività PAD 3.K.8 (già 3.h.7) approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027" e gli "Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027". I progetti individuali troveranno avvio dal 2025 e termineranno il 31.12.2027. Nel luglio 2024 è stato approvato l'avviso pubblico per SdS/Zone distretto "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società", riferito all'attività PAD 3.K.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente". Nel settembre 2024 approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" (importo complessivo 46 mln.) - - Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Attività PAD 3.k.8. - previsti 78 mln. di risorse nel periodo 2022 – 2027. Nel settembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" (importo complessivo 46 mln.) Nel gennaio 2025 per assicurare al maggior numero possibile di aventi diritto l'avvio del nuovo sistema di sostegno ai progetti di vita indipendente, approvata la rimodulazione e integrate le risorse per le annualità 2025, 2026 e 2027 di ulteriori 25,7 milioni portando le risorse previste a valere del PR FSE+ 2021-27 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Attività Pad 3.K.8 a 71,7 milioni. Nel marzo 2025 affidato il servizio di "Consulenza e ricerca scientifica inerenti l'attività del PAD 3.k.8 FSE+2021-2027 sui progetti di vita indipendente" alla Scuola Superiore Sant'Anna e destinati 135 mila euro. Nell'agosto 2025 istituito, presso la Giunta regionale, l'Osservatorio regionale per la vita indipendente e stabilito che l'Osservatorio monitori l'andamento dei programmi messi in campo per la contribuzione ai progetti di vita indipendente nonché eventuali iniziative di sensibilizzazione e formazione in materia di vita indipendente previste dalla programmazione regionale.

Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali

La Regione sostiene sia strutture pubbliche che private che erogano interventi e servizi sociali e ad integrazione socio-sanitaria, per nuove realizzazioni o modifiche di quelle esistenti che comportano un aumento di posti letto. Sono previsti corsi per la formazione agli operatori delle strutture residenziali socio-sanitarie accreditate.
Nel giugno 2025 approvati:
- lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Castell'Azzara per il miglioramento energetico e funzionale della RSA Rosselli (assegnati 200 mila euro).
- lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Sestino per la realizzazione dei necessari interventi a carattere di estrema urgenza per la prevenzione degli incendi della RSA G.Bertocchi (assegnati 60 mila euro).
- lo schema di accordo tra Regione Toscana e Comune di Badia Tedalda per la realizzazione dei necessari interventi a carattere di estrema urgenza per la prevenzione degli incendi della RSA A. Fanfani (assegnati 24 mila euro).
Nel luglio 2025 approvate le modifiche al "Protocollo di intesa tra: Regione Toscana/ANCI e le rappresentanze dei Gestori delle RSA, Regione Toscana e OO.SS"; con questo atto le parti condividono l'impegno congiunto a rafforzare il sistema di welfare toscano e a favorire momenti di confronto, studio e approfondimento condiviso per la qualificazione e l'innovazione dei servizi e strutture, dei modelli organizzativi e della gestione dei percorsi personalizzati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Implementazione del modello gruppo di appartamento per persone con lieve non autosufficienza	*Presentati da parte delle Zone distretto 8 progetti, per un costo complessivo di circa 20 mln, a valere sul PNRR Missione 5, investimento 1.1.2, a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. Secondo i dati presenti sulla Piattaforma Multifondo al 30 06 2023 i beneficiari sono 771 beneficiari. *Nel marzo 2025 approvato un progetto di studio e ricerca-azione, di durata annuale, finalizzato alla definizione di modelli di intervento per l'inclusione sociale, culturale e abitativa di soggetti in condizione di fragilità sociale e personale promosso dalla Fondazione "Giovanni Michelucci" e destinati 25 mila euro.*
LR 38/2024 Contributo straordinario ai Comuni di: *- Marliana,- Bucine,- Sarteano* 	*- Contributo straordinario al Comune di Marliana per interventi di recupero del complesso edilizio per servizi di ambito sanitario e socio sanitario.* *Nel maggio 2025 approvato lo schema di accordo tra la Regione Toscana e il Comune di Marliana per la realizzazione di un ambulatorio per servizi sanitari e socio sanitari nel Comune di Marliana, Via per Montagnana, frazione Montagnana Pistoiese e assegnati 130 mila euro.* *- Contributo straordinario al Comune di Bucine per la manutenzione della RSA comunale "Fabbri Bicoli" e per spese di progettazione per la realizzazione di una nuova sede della stessa.* *L'intervento prevede un contributo massimo di 450 mila sul 2025.* *Nel settembre 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Comune per interventi di adeguamento alla normativa antisismica e antincendio della Rsa di Bucine.* *- Contributo straordinario al Comune di Sarteano per manutenzione straordinaria della RSA comunale.* *L'intervento prevede un contributo massimo di 150 mila sul 2025.* *Nel settembre 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Comune per interventi di miglioramento energetico, antisismico e funzionale della Rsa comunale di Sarteano.*

Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni

La Regione rafforza l'azione per garantire l'accesso alle informazioni, alle persone con disabilità e ai loro familiari, riguardanti le proprie politiche e interventi regionali per una migliore fruibilità dei servizi disponibili. Sono a disposizione del cittadini il portale regionale Toscana Accessibile (https://toscana-accessibile.it/) che ha lo scopo di rendere accessibili a cittadini e istituzioni le politiche sulla disabilità promosse dalla Regione e di fare da regia complessiva delle azioni e dei progetti di questo settore (comprende anche i servizi riferiti alla Scuola Nazionale Cani Guida e Stamperia Braille) e il Centro di Ascolto per il caregiver familiare un servizio di supporto telefonico rivolto ai caregiver familiari, cioè a coloro che si prendono cura di un proprio caro non autosufficiente o con disabilità. Il servizio offre ascolto e supporto psicologico e informazione e orientamento sui servizi offerti dal servizio sanitario regionale e dalle associazioni del territorio.
Nel contesto della comunicazione della disabilità, si consolida il Portale Toscana Accessibile, quale front end informativo sulle politiche e servizi regionali e per la diffusione delle buone pratiche e il coinvolgimento delle persone e associazioni interessate.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Servizi d'informazione e supporto ai familiari e ai caregiver	*Sono proseguite le azioni a sostegno del lavoro di cura dei caregiver familiari di persone con necessità di sostegno molto elevato o non autosufficienza, prese in carico dai servizi e che rientrano nel target stabilito dal livello nazionale. Oltre al trasferimento dei fondi alle Zone distretto e Società della Salute, continua l'attività del servizio di supporto psicologico telefonico dedicato ai caregiver, tramite il Centro di ascolto regionale.* *Il servizio ha la finalità di prevenire le conseguenze del burn-out del caregiver di persone con disabilità e non autosufficienti e contrastare le possibili condizioni di isolamento che sovente si verificano nei contesti familiari; offre gratuitamente uno spazio di ascolto e consulenza psicologica, ma anche informazioni e orientamento nell'ambito dei servizi messi a disposizione del territorio.* *A gennaio 2025 è stato organizzato un convegno a Firenze promosso da Regione Toscana per sensibilizzare tutti gli attori del sistema integrato di interventi e servizi*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sanitari, sociali e sociosanitari sulla rilevanza sociale delle persone che nella loro vita quotidiana dedicano tempo di cura ai propri cari o alle persone più fragili. Gli interventi programmati contribuiranno a delineare, anche alla luce dei percorsi nazionali che vedono in campo alcune iniziative legislative specifiche, il quadro di contesto e di attuazione in cui si collocano le previsioni della proposta di legge regionale, pensata proprio per riconoscere e valorizzare la figura del caregiver familiare e al contempo collocarlo nella rete integrata dei servizi toscani. *Il ruolo di informazione, orientamento e supporto assicurato dal Centro regionale di ascolto è stato consolidato con la L.R. del 22 agosto 2025, n.55 che, nel riconoscere il ruolo svolto dai caregivers familiari, ha ampliato il finanziamento a favore di questo servizio estendendolo a tre annualità di bilancio.* *Nel luglio 2025 è stato approvato dal Consiglio Regionale, su proposta della Giunta il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale - PSSIR 2024-2026 tra i cui obiettivi principali identificati delle Case della Comunità è prevista la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti e dei caregivers al fine di introdurre forme di cittadinanza responsabile e dare spazio al dialogo fecondo tra cittadini e mondo delle professioni sanitarie e sociali, anche in relazione al ruolo strategico e operativo assunto dal terzo settore.*
Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	*Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura di un familiare che, a causa di malattia, infermità o disabilità, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sè. Attraverso il contributo economico regionale è possibile dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari. Si tratta di un percorso integrato con il servizio di supporto psicologico e di orientamento assicurato attraverso il Centro di Ascolto Regionale che permette una eventuale attivazione dei servizi territoriali oltre a fornire Informazioni circa i servizi di supporto presenti sul territorio, come ad esempio quelli offerti da AIMA attraverso il Portale AIMA Comunica (quali ad esempio il servizio Liberi di muoversi e il Sistema GPS Alzheimer).Nell'agosto 2025 è stata approvata la legge regionale sulla promozione della figura del caregiver familiare.* *Nel dicembre 2024 sono stati definiti i primi adempimenti per l'attuazione del D.Lgs 62/2024 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato). La Regione ha:* *1) individuato e modalità con le quali le unità di valutazione multidimensionale garantiscono il supporto per la partecipazione della persona con disabilità e dei suoi caregiver;* *2) disciplinato i profili soggettivi per l'individuazione del referente per l'attuazione del progetto di vita e relativi compiti.* *Nel giugno 2025 il DM 08/01/2025, pubblicato sulla GURI n. 104 del 07/05/2025, ha assegnato alla Regione Toscana risorse pari a 2,1 mln destinate alle zone distretto e Società della Salute; sono inoltre state confermate le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" .*
Toscana Accessibile.	*Si rafforzano le funzionalità del Portale Toscana Accessibile che si consolida quale front-end divulgativo delle politiche regionali in materia di accessibilità, e network di gestione del sistema della comunicazione della disabilità. Nel 2025 è stato istituito quale articolazione del settore competente, l'osservatorio sull'accessibilità universale al quale partecipano senza oneri a carico del bilancio regionale, ANCI ed il Centro regionale per l'accessibilità anche attraverso esperti con i medesimi convenzionati, di riferimento per il tema dell'accessibilità e per le attività di design delle politiche e delle attività di co-progettazione.*
Centro regionale per l'accessibilità	*Il Centro Regionale per l'Accessibilità CRA è uno strumento costituito con legge regionale 60/2017 con le funzioni di supporto informativo e tecnico, di promozione e diffusione di buone pratiche e soluzioni nelle materie e per le tematiche riferite alla accessibilità intesa in senso universale e per la inclusione, comprendendo il superamento delle barriere architettoniche, culturali, sensoriali e cognitive. Il CRA è collocato presso la AUSL Toscana Centro che assicura il supporto tecnico amministrativo e di struttura alle attività del centro. A questo scopo il CRA realizza convenzioni e incarichi di servizio a enti, organizzazioni e professionisti esperti della materia, per*

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	il supporto alla realizzazione di progetti e per lo sviluppo di linee guida e studi sulle tematiche emergenti nel contesto dell'accessibilità universale. *Nel marzo 2025 approvato il programma di attività per il biennio 2025/2026 del Centro regionale accessibilità (CRA)- integrazione attività dell'anno 2025.* *Nell'agosto 2025 assegnati al CRA (presso l'Azienda USL Toscana Nord Ovest) 180 mila euro per il biennio 2025/2026 per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto di persone con disabilità. L'Azienda USL Toscana Centro provvederà ad assicurare l'attuazione della predetta misura, disponendo la pubblicazione di un avviso pubblico articolato in una o più finestre temporali per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati nella corrente annualità 2025.*

Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie

La Regione tutela i diritti dell'infanzia e rafforza il sistema territoriale di Prevenzione, Promozione e Protezione, promuove la genitorialità positiva e sostiene lo sviluppo dell'autonomia per adolescenti e neomaggiorenni. Supporta i Centri per le Famiglie, grazie anche al coinvolgimento del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, che ha il compito di supportare gli interventi della Regione Toscana nel settore minorenni e famiglia, con particolare riferimento ai processi di riforma. Le sue attività sono affidate all'Istituto degli Innocenti.

Nel marzo 2025 è stato presentato il rapporto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia predisposto dal Crc (Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza). L'iniziativa, che si è svolta a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti, ha permesso un utile confronto su dati, politiche e buone pratiche tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità scientifica in un'ottica di crescita e miglioramento continuo delle politiche di welfare. I dati della Toscana sono piuttosto buoni, il rapporto evidenzia la presenza di una adeguata rete di servizi, sottolinea come il rapporto tra genitori e figli sia generalmente positivo, segnala una diminuzione dei neet. In contrapposizione si rileva un aumento dei minori che a seguito di reati si trovano negli istituti penitenziari minorili, ovvero in luoghi non adatti alle loro necessità educative.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema integrato per la prevenzione, promozione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza	La Regione Toscana intende garantire stabilità ai finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti delle persone minorenni e delle famiglie. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale, prosegue anche per la seconda triennalità l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers. Nel febbraio 2025 si è svolto un incontro informativo sulla legge regionale sul contributo affitto care leavers, in collaborazione con l'ufficio politiche abitative, rivolto a tutte le zone socio sanitarie toscane. Nel giugno 2025 assegnati i finanziamenti relativi alla terza annualità della seconda triennalità alle zone che avevano formalizzato l'adesione nei tempi indicati dal ministero: ATS: Pistoia (nuovo), Fiorentina Nord Ovest (interambito con F.na sud est), Livornese e Comune di Firenze. Sono stati realizzati due monitoraggi regionali con le zone aderenti alla sperimentazione (13/06/25 e 12/09/25), in collaborazione con altri settori regionali, con esito riflessioni condivise su sviluppi della sperimentazione nell'ambito della programmazione regionale e delle altre progettualità (Desteenazione, FSE Plus su inserimento lavorativo,..) e spunti per il lavoro in equipe. Nel giugno 2025 assegnati 470 mila euro per finanziare interventi e azioni che consentono di implementare le progettualità territoriali attivate negli anni potenziando così il modello di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. Tali progetti avranno come oggetto la realizzazione e/o il potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - per la risposta ai bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità. Nell'agosto 2025 approvato gli "Indirizzi per le Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia – annualità 2024" (Allegato A) e la tabella di riparto delle risorse (Allegato B), per un importo complessivo pari a 2,3 mln..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Realizzato secondo incontro del Tavolo di coordinamento dei Centri per le Famiglie (16/09/25). Aggiornata Banca Dati su sito minoritoscana.it per progettazione zonale Fondi Famiglia 2024 e rendicontazione Fondi Famiglia 2023, a cura del Centro Regionale Infanzia Adolescenza. Prosegue l'attività di monitoraggio del LEPS P.I.P.P.I. attraverso: riunioni di coordinamento regionali (giugno 2025), partecipazione al Comitato Tecnico di Coordinamento istituito dal MLPS (luglio 2025) e supporto alle zone in difficoltà. A giugno 2025 si è concluso P.I.P.P.I. 12, mentre sta proseguendo l'attività di P.I.P.P.I. 13 supportata anche dalla formazione permanente dell'UNIPD. Nell'ambito dell'attività di coordinamento e monitorggio del leps PIPPI il 31 marzo 2025 si è svolto l'ultimo incontro con famiglia d'origine, comunità e minorenne in quanto l'altra famiglia si è ritirata dal percorso pilota avendo raggiunto il suo obiettivo di rientro in famiglia della minorenne allontanata. Con la ripartizione del FNPS 2024-2026 (DM del 2/04/2025) sono state individuate le 13 zone socio sanitarie che per il triennio 2024-2026, che proseguiranno nell'implementazione del LEPS P.I.P.P.I. Nell'ambito del Leps sono stati terminati i contributi per la pubblicazione che verrà stampata nel mese di settembre, dal titolo "Operatori & Famiglie insieme. Pratiche inedite per la partecipazione nei servizi" che è il risultato del percorso partecipativo realizzato nel periodo ottobre 2023-settembre 2024.
Sviluppo del sistema di prevenzione del disagio nelle famiglie fragili e la promozione della genitorialità positiva	Nel dicembre 2024 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Istituto degli Innocenti di Firenze per il biennio 2025-2026 per valorizzare il ruolo del Centro regionale di documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza, quale organismo strategico di supporto alla conoscenza della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Toscana, di promozione della cultura dei diritti e di sostegno tecnico-scientifico alla programmazione. Sempre nell'attività in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti nel gennaio 2025 approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione, il Tribunale per i minorenni di Firenze e l'Istituto degli Innocenti di Firenze per la collaborazione in materia di tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e per lo sviluppo del sistema informativo regionale sui minori e lo schema di accordo data protection fra titolari autonomi (DPA) tra Regione e Tribunale per i minorenni di Firenze. Nell'ambito dell'area Formazione, supporto e promozione delle progettualità si sono svolti durante il primo trimestre 2025 i seguenti coordinamenti regionali: 1) coordinamento regionale dei centri affidi toscani in data 12/03/2025; 2) tavolo di coordinamento dei Centri adozione e Enti autorizzati in data 10/03/2025; 3) coordinamento regionale P.I.P.P.I. Leps 13/02/2025. Nell'ambito dell'attività del Tavolo di coordinamento dei C.A. ed E.A. sono stati costituiti tre gruppi di lavoro formati da operatori/ici dei C.A., Centri Affidi, Enti autorizzati e Psicologi dei servizi consultoriali per la revisione degli indirizzi metodologici per lo studio di coppia, nonchè per la revisione del percorso di formazione delle coppie aspiranti all'adozione e all'affidamento familiare e per la predisposizione di percorsi di supporto post adottivo e per l'affido con la finalità di armonizzare le pratiche in tutta la regione. Le date dei primi incontri programmati sono le seguenti: 25/03, 15/04 e 27/05. Nell'agosto 2025 assegnati 200 mila euro ai quattro Centri Adozione di Area Vasta di Pisa, Siena, Firenze e Prato, alle Società della Salute Pisana, Senese e Pratese ed al Comune di Firenze, che ne gestiscono rispettivamente gli interventi e servizi integrati mirati a sostenere la genitorialità adottiva e i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi a vivere in una famiglia. Nell'agosto 2025 approvato l'istituzione di un tavolo regionale per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, dei giovani e delle giovani neomaggiorenni e dei nuclei familiari; tale organo dovrà operare sulla base degli indirizzi strategici definiti dal Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, configurandosi come strumento a sostegno della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle politiche regionali sociali e sociosanitarie partecipate e integrate a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle famiglie, nel quadro del modello di governance multilivello e degli istituti di amministrazione condivisa che caratterizzano i sistemi di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	welfare toscani per l'inclusione sociale, il contrasto alle povertà e la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle risorse territoriali.

Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari

La Regione Toscana ha tra i suoi obiettivi quello di uniformare alcuni percorsi di informatizzazione in materia socio-sanitaria su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione con i sistemi dei servizi sociali comunali e di soddisfare i debiti informativi regionali e ministeriali. L'adozione del sistema di classificazione dei servizi, interventi e prestazioni sociali quale base dei sistemi informativi regionali e aziendali e della piattaforma informatica unica regionale denominata "Sistema informativo territoriale", garantisce la costruzione di una base di dati omogenea al sistema informativo e quindi dei cataloghi delle piattaforme informatiche che alimentano i processi e le procedure di programmazione e gestione del sistema integrato socio-sanitario.

Continua il rapporto di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi nell'ambito del sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI, sono state implementate alcune funzionalità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI-Procura Minorile ed Tribunale per i Minorenni	*La Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, ha indetto una nuova edizione del Corso di Formazione per Aspiranti Tutori Volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), dal 9 al 13 giugno 2025, presso la Sede del Consiglio Regionale della Toscana - Firenze.* *Nel gennaio 2025 approvato il protocollo d'intesa tra la Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Toscana e la Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia ETS per il diritto alla salute, al benessere psicofisico, alla cura e all'assistenza delle persone di minore età ospedalizzate.* *Nell'agosto 2025 approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni di Firenze e l'istituto degli Innocenti per la collaborazione ai fini della promozione e della tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e per lo sviluppo del sistema informativo regionale ASSO ASMI dedicato ai minorenni accolti in comunità.*
Sistema informativo	*Nell'ottobre 2024 è stato approvato il sistema di classificazione dei servizi, interventi e prestazioni sociali. Viene introdotto un sistema organizzato, finalizzato a offrire una lettura multidimensionale dei servizi del sistema integrato toscano. Il dizionario utilizzato dal sistema è altresì finalizzato a far dialogare, attraverso codici di transcodifica, i principali cataloghi utilizzati dai sistemi informativi regionali per la programmazione sociosanitaria integrata (PIS-POA) e la gestione della cartella sociosanitaria integrata (AsterCloud), nonché nazionali legati alle rilevazioni ISTAT e SIOSS. Nel gennaio 2025 costituito il gruppo di lavoro regionale per l'aggiornamento del sistema di classificazione.*

Obiettivo 10 - Interventi per il benessere delle persone fragili e per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità visiva e motoria

Attraverso la Scuola Nazionale Cani Guida e la Stamperia Braille, strutture uniche nel panorama nazionale, la Regione finanzia servizi altamente qualificati per l'inclusione delle persone non vedenti, garantendo il diritto all'istruzione, l'accessibilità della cultura, la mobilità e lo svolgimento regolare della vita quotidiana.
Per quanto riguarda la Stamperia Braille la Regione finanzia la produzione e la diffusione di testi in braille, illustrazioni in rilievo e mappe tattili per le persone non vedenti e ipovedenti, la gestione e l'ampliamento dell'archivio e il funzionamento della relativa biblioteca. La Scuola cani guida per ciechi ha tra i suoi compiti quello dell'allevamento, selezione e addestramento di cani per la guida dei non vedenti; organizza corsi di orientamento e mobilità finalizzati all'acquisizione delle tecniche necessarie al migliore utilizzo del cane guida; gestisce l'affidamento di cuccioli a famiglie volontarie collaboratrici con la scuola per lo svolgimento del programma di educazione e socializzazione. Tutte queste attività sono finalizzate di assicurare ai non vedenti un'adeguata autonomia di movimento.

Nel marzo 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-Aps - Consiglio Regionale Toscano per la realizzazione di attività volte a favorire l'integrazione, la tutela della condizione dei disabili visivi e la promozione dei loro diritti. Destinati 110 mila euro.

Nell'ambito delle politiche per l'accessibilità, che è intesa in senso "universale", si sviluppa la misura di sostegno ai progetti di accessibilità universale nei territori locali, come confluiti nella giornata WAD 2025 e quindi nell'approvazione del Manifesto per la Toscana Accessibile, e nell'ulteriore finanziamento delle progettualità espresse nel 2024 in adesione al primo avviso pubblico adottato in materia.
Nel medesimo contesto si rafforza il ruolo del centro regionale accessibilità (CRA), di cui nel marzo 2025 è stato approvato il programma di attività per il biennio 2025-2026 e integrazione attività dell'anno 2025, prevedendo supporto e realizzazione di percorsi di sperimentazione di modelli, linee guida e di comunicazione per la promozione e attuazione delle politiche sull'accessibilità. Con il finanziamento assegnato, per il biennio 2025-2026, proseguono le attività del Centro regionale per l'accessibilità nella gestione dei contributi di cui alla L.R. 81/2017, mirati a favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale delle persone con disabilità tramite l'adattamento di autoveicoli. Prosegue la rilevazione e monitoraggio degli adempimenti comunali in materia di progettazione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA), di supporto per la gestione regionale dei fondi ministeriali di cui al DPCM 10 ottobre 2022 per il finanziamento della progettazione dei PEBA. Il CRA prosegue anche per il 2025 la gestione dell'avviso pubblico della AUSL Toscana Centro, rivolto ai Comuni per l'attuazione dei Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA).
Nel contesto degli investimenti sociali, di rigenerazione urbana a finanziamento multilivello (UE, STATO, Regione) finalizzati all'inclusione e alle pari opportunità, si consolida il percorso mirato alla promozione della "Economia sociale" attraverso progetti innovativi sull'uso transitorio degli spazi nella rigenerazione urbana oggetto di accordo tra la Regione Toscana e i Comuni sperimentali della proposta innovativa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Disabilità visiva. Produzione di testi scolastici in Braille per studenti non vedenti delle scuole della Toscana - Stamperia Braille	L'intervento consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili per le persone non vedenti o ipovedenti. Destinatari del servizio sono gli studenti delle scuole toscane nei diversi cicli scolastici fino all'università. Nel periodo gennaio-settembre 2025 sono stati attivati i contatti per la trascrizione dei testi scolastici Anno Scolastico 2025/2026 con n. 21 scuole della Toscana. I destinatari del servizio sono n. 22 alunni: n. 9 alunni della scuola primaria, n. 9 alunni della scuola secondaria di 1° grado, n. 4 alunni della scuola secondaria di 2° grado. Sono stati trascritti n. 127 testi, n. 18 testi sono stati ristampati dal catalogo scolastico disponibile. Sono state ristampate n. 92 tavole tattili relative ad allegati grafici. Complessivamente per questo intervento sono destinati 964 mila euro (annualità 2021-2025) di cui 240 mila euro nel 2025.
Disabilità visiva. Produzione di libri in Braille e opere tattili - Stamperia Braille	Si rafforza il servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili di testi letterari, saggistica e libri illustrati per bambini su richiesta degli utenti. Nel periodo gennaio-settembre 2025 sono pervenute n. 69 richieste corrispondenti a n. 137 titoli per un totale di n. 359 volumi braille relativamente a libri presenti nel catalogo della Stamperia Braille. Su iniziativa della Stamperia sono stati stampati n. 41 titoli in braille di narrativa di cui n. 5 nuove trascrizioni, alcuni dei quali sono stati esposti in occasione della manifestazione libraria di "Testo 2025". Sono pervenute n. 4 richieste di nuove trascrizioni libri. Sono inoltre pervenute n. 21 richieste relative a materiale in braille non librario destinato a scopi vari (relazione morale associazione non vedenti, targa per ascensore, targhe per uffici, didascalie per macchinari, partecipazioni di nozze, manualistica, presentazione teatrale, scritte per totem, pergamena per eventi, brochure per mostre, ausili per spettacoli, materiale tattile richiesto da altri enti ecc.). Su iniziativa della Stamperia sono stati stampati n. 10 calendari 2025 in braille.
Disabilità visiva. Promozione della conoscenza e dell'educazione alle tematiche della disabilità visiva	Nel gennaio 2025 approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico-economica di "Riorganizzazione con funzione espositiva degli ambienti della stamperia Braille, all'interno dell'ex Istituto per ciechi a Firenze" e il quadro economico del progetto il cui costo complessivo previsto è 1,4 mln.. Nel marzo 2025 la Stamperia ha partecipato alla Fiera dell'Editoria "TESTO [Come si diventa un libro]" presso la Stazione Leopolda di Firenze con un proprio stand dedicato. Da gennaio a marzo 2025 sono state realizzate n. 4 visite guidate ai locali della Stamperia durante le quali è stata illustrata la modalità di trascrizione dei libri e le tecniche per realizzare il libro scolastico, sono state eseguite delle dimostrazioni di stampa con il macchinario "Braillo", sono state fornite spiegazioni sulla realizzazione di tavole tattili e libri illustrati con visita dell'area espositiva. Il 6 marzo il responsabile

	della Stamperia Braille è intervenuto ad una trasmissione su TV locale nell'ambito delle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità. Nell'aprile 2025 intervento del responsabile della Stamperia Braille dal titolo "L'impegno della Stamperia Braille per le scuole toscane" al Festival dell'identità toscana in Sala Pegaso di Palazzo Sacrati Strozzi. A maggio 2025 la Stamperia ha partecipato alla XXXVII Edizione del Salone Internazionale del Libro con un proprio stand dedicato presso il Lingotto Fiere a Torino; per l'occasione è stata riadattata e replicata la presentazione dello scrittore Luca Scarlini. Nel giugno 2025 la Stamperia ha partecipato al "Next Generation Fest" con un proprio stand presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze. Da luglio al 15 settembre 2025 la Stamperia Braille è stata coinvolta in due eventi: consegna del testo trascritto e stampato in braille "Autodifesa di Caino" all'archivio "Fondo Andrea Camilleri" in collaborazione con la Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato e la realizzazione di un percorso storico-didattico rivolto ai congressisti del "15th International Conferenze in Low Vision Research" all'interno dei locali della Stamperia, nelle giornate dell'8 e del 12 settembre.
Spese di investimento per il rinnovamento degli impianti e acquisto di macchinari rivolti ai progetti innovativi della Stamperia Braille	Tale intervento si colloca nell'ambito del progetto in corso di esecuzione relativo alla riorganizzazione con funzione espositiva degli ambienti della Stamperia Braille per garantire la corretta conservazione del materiale museale, delle collezioni librarie, della raccolta di matrici storiche oltre che il corretto funzionamento dei macchinari presenti e di una futura acquisizione per realizzare attività e progetti innovativi della Stamperia Braille. Per l'intervento sono previsti 150 mila euro nel periodo 2024-2026.
Attività svolte dalla Scuola nazionale cani guida per ciechi a favore delle persone con disabilità visiva, con altre forme di disabilità e con fragilità	Prosegue l'attività di socializzazione ed educazione dei cuccioli, propedeutica alla consegna del cane guida, che prevede l'affidamento a famiglie volontarie che collaborano con la Scuola, per consentire che i cani assimilino le corrette regole educative e comportamentali abituandoli alle realtà urbane e sociali. Nel primo semestre del 2025 si è svolta l'attività di addestramento di 10 cani guida, che durante il corso di istruzione all'uso del cane guida sono stati assegnati ad altrettante persone con disabilità visiva (8 cani consegnati nel mese di maggio, uno a marzo e uno a settembre). Nei mesi di marzo e settembre 2025 sono stati organizzati ed effettuati presso la sede della Scuola due corsi di Orientamento e Mobilità, propedeutici alla consegna e al corretto utilizzo del cane guida, ai quali hanno partecipato complessivamente 13 allievi non vedenti. Dal mese di luglio 2025 si è avviato il percorso di addestramento di altri 7 cani guida che verranno consegnati nel mese di novembre ad altrettante persone con disabilità visiva. Le risorse assegnate per il 2025 ammontano 392 mila euro. Nel dicembre 2024 approvata la programmazione riguardante il numero e le date dei corsi di istruzione all'uso del cane guida e dei corsi propedeutici di orientamento e mobilità che si svolgeranno presso la Scuola nazionale cani guida per ciechi nell'anno 2025. Nel gennaio 2025 approvato lo schema di convenzione della collaborazione tra Dipartimento di Scienze Veterinarie di Pisa e Regione Toscana - Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi per l'attività di ricerca scientifica riguardante gli interventi assistiti con animali. Nel 2025 a febbraio e aprile aggiornate le graduatorie relative ai richiedenti che hanno titolo all'assegnazione del cane guida.
Scuola nazionale cani guida per ciechi: progetto per l'istruzione e l'impiego di cani da allerta medica a beneficio di bambini diabetici svolto in partnership con l'Ospedale Meyer.	La Regione Toscana attraverso la Scuola Nazionale Cani guida per ciechi e con la partecipazione AOU Meyer IRCSS ha avviato il progetto finalizzato all'educazione, all'istruzione e al successivo impiego di cani da allerta per pazienti diabetici in età pediatrica. I cani saranno in grado di riconoscere il sopraggiungere di una crisi ipoglicemica legata alla terapia per il diabete e segnalare lo stato di imminenti di crisi attraverso dei movimenti peculiari o in casi particolari con l'abbaio richiamando l'attenzione della persona con patologia o di chi l'assiste. Nel progetto viene sottolineato il ruolo dell'AOU Meyer IRCSS attraverso la struttura di Diabetologia pediatrica, per quel che riguarda la selezione e l'individuazione dei pazienti (e delle loro famiglie) da inserire nel progetto e per la presentazione agli

	istruttori della Scuola delle problematiche relative alla gestione del diabete nel bambino. Inoltre collaboreranno l'Ufficio di Igiene urbana veterinaria dell'Azienda USL Toscana Centro e il Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con gli animali (CRN IAA). Nel primo semestre 2025 i quattro cani da allerta medica sono stati inseriti nelle rispettive famiglie individuate per la partecipazione al progetto. Dopo tale inserimento gli istruttori della Scuola proseguono le attività di istruzione, supporto e monitoraggio al domicilio delle famiglie assegnatarie, al fine di rafforzare e consolidare nel cane le abilità di riconoscimento e segnalazione delle crisi nei vari contesti di vita del paziente pediatrico. Entro la fine del 2025 è previsto l'esame finale per la certificazione come cani da allerta medica per pazienti diabetici. Nel maggio 2025 approvate le procedure secondo le quali dovrà essere svolto il servizio di istruzione dei cani da allerta medica. Il servizio di educazione ed istruzione di cani da allerta medica per persone con diabete è finalizzato a creare competenze e abilità per accrescere il benessere e l'indipendenza delle stesse persone. Il cane da allerta medica contribuisce alla realizzazione di tali finalità riconoscendo nell'aria le molecole volatili che anticipano una crisi ipoglicemica e segnalando conseguentemente tale evento o alla stessa persona diabetica o ad un suo caregiver.
Scuola nazionale cani guida per ciechi: programma di educazione e addestramento di cani di ausilio per persone con deficit motorio.	Dopo la fase sperimentale del progetto, la scuola ha inserito questo tipo di addestramento fra le attività che offre, come servizio pubblico a persone con varie tipologie di disabilità; la durata media della preparazione di un cane d'ausilio è di circa un anno, con una frequenza bisettimanale delle lezioni. Spesso i cani addestrati sono di proprietà, ma si può iniziare il percorso anche con un cucciolo della persona disabile o della Scuola. Il percorso è suddiviso in una fase educativa ed una fase addestrativa e al termine delle due fasi è prevista una valutazione finale da parte dell'istruttore competente di idoneità del team uomo-cane effettuata da parte dell'istruttore competente. Nel primo semestre del 2025 sono stati portati avanti 9 percorsi per la formazione di cani d'ausilio per altrettante persone con disabilità motoria, attraverso le attività di educazione e addestramento svolte dagli istruttori competenti della Scuola cani guida. Nel mese di maggio si sono conclusi positivamente 3 di questi percorsi e sono state rilasciate le relative certificazioni di idoneità del team uomo-cane. Proseguono regolarmente le attività di educazione e addestramento per gli altri percorsi attivi. Nel settembre 2025 approvato il nuovo disciplinare della Scuola nazionale cani guida per ciechi relativo al servizio di educazione ed istruzione di cani per persone con deficit motorio.
Scuola nazionale cani guida per ciechi: interventi assistiti con gli animali (programmi di Pet-therapy) rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche.	Sono attivati ed in corso di esecuzione vari interventi assistiti con animali (progetti di pet therapy), portati avanti dagli istruttori della Scuola cani guida con l'ausilio dei cani destinati alla pet therapy. Nel febbraio 2025 è partito il progetto di pet therapy nel reparto di pediatria dell'Ospedale San Luca di Lucca. Si tratta di interventi a cadenza mensile della durata complessiva di circa un anno, attraverso i quali le istruttrici della Scuola nazionale cani guida per ciechi della Regione Toscana, insieme ai cani appositamente istruiti, incontrano i piccoli pazienti del reparto svolgendo con loro diverse attività a carattere ludico-ricreativo. L'obiettivo di questi interventi, e di questo progetto in generale, è quello di aumentare il benessere dei bambini e delle bambine ricoverate nel reparto di pediatria attraverso l'interazione giocosa con i cani della Scuola. Nel corso del primo semestre 2025 gli istruttori della Scuola cani guida hanno seguito 5 progetti di interventi assistiti con animali (pet therapy) rivolti a persone ospiti di RSA, 1 progetto presso Residenza per disabili RSD, 4 progetti rivolti a pazienti ricoverati presso reparti pediatrici e 1 intervento di Terapia Assistita con Animali (TAA) rivolto a pazienti cronici dal reparto di reumatologia dell'AOU Careggi. Ulteriori progetti in corso riguardano interventi educativi presso le scuole (asili nido, materne, scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado). Nel secondo semestre sono stati portati a termine 6 Interventi Assistiti con Animali (IIA) e dal mese di ottobre hanno preso avvio 8 nuovi progetti presso strutture RSA e Centri diurni.
Progetto ALL INCLUSIVE	*Nell'agosto 2025 approvato l'accordo tra Regione e Federazione Italiana Scuole materne (FISM) per il progetto "ALL Inclusive" - anno scolastico 2025/2026. Il*

	progetto si propone di elaborare e rafforzare attività e strategie e adeguate e personalizzate per consentire ai bambini e ragazzi con disabilità certificata, con disturbi dell'apprendimento e dello spettro autistico di poter crescere attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, promuovendo la socializzazione, la partecipazione e il riconoscimento sociale per il pieno sviluppo dell'identità, dell'autostima e della personalità. Destinati 800 mila euro (300 nel 2025 e 500 nel 2026).
Progetti per l'accessibilita universale destinati agli EELL della Toscana	L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di progetti per l'accessibilità universale da parte dei Comuni e Amministrazioni locali, nell'ambito ed in coordinato con le politiche regionali coinvolte dalla finalità trasversale dell'accessibilità. Nell'agosto 2025 approvato il documento "Manifesto per una Toscana Accessibile" un documento strategico per le politiche regionali in materia di accessibilità universale e di diffusione del tema nei contesti sociali e locali e assegnati ulteriori 2 mln. per finanziare i progetti risultati ammissibili (a dicembre 2024) ma non finanziati. L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di progetti per l'accessibilità universale da parte dei Comuni e Amministrazioni locali, nell'ambito della politica regionale trasversale "Toscana Accessibile", mendiante la quale sono stati finanziati nel 2024 n. 27 progetti tra i n. 51 ammessi. I progetti sono stati oggetto di re-design e condivsione in occasione della giornata dedicata al Wordl Accessibility Day del 15 maggio 2025. Nell'agosto 2025, portando a valore queste progettualità, è stato approvato il documento "Manifesto per una Toscana Accessibile" un documento strategico per le politiche regionali in materia di accessibilità universale e di diffusione del tema nei contesti sociali e locali. Con la medesima delibera, la Giunta regionale ha approvato l'assegnazione di ulteriori 2 mln. per finanziare i n. 24 progetti risultati ammessi ma non finanziati.
Promozione dell'economia sociale PR FSE+ 2021-27 attività di PAD 3.h.6	Per quanto riguarda l'FSE+ 2021-2027 attività 3.h.6 (Promozione dell'economia sociale nell'ottica di sostenere e diffondere modelli e processi di sviluppo innovativi e sostenibili finalizzati all'inclusione socio economica e lavorativa di soggetti in condizioni di svantaggio o a rischio di esclusione sociale) nel marzo 2025 approvato l'avvio di una sperimentazione, nell'ambito delle strategie di rigenerazione urbana, di interventi di economia sociale ai fini della definizione di un nuovo modello gestionale di welfare culturale e destinati 1,7 mln.. Ad aprile 2025 approvata la graduatoria da cui risultano idonee alla sperimentazione le seguenti tre strategie territoriali, rappresentative delle tre Aree Vaste socio-sanitarie: - Livorno "Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa"; - Follonica "Rigenerazione urbana Area ILVA"; - Prato "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane". Nell'agosto 2025 approvato lo schema di accordo per "Progetti innovativi di promozione dell'economia sociale sull'uso transitorio degli spazi nella rigenerazione urbana per la sperimentazione di un nuovo modello di welfare socio- culturale in ottica di inclusione sociale e di promozione delle pari opportunità", tra Regione Toscana , Comune di Livorno e Comune di Follonica. Destinati 1,4 mln.

Goals Agenda 2030

18- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano. Si pone l'esigenza di considerare la gestione di tali fenomeni in modo quanto più possibile coordinato rispetto alle politiche di inclusione sociale territoriali di zona-distretto.

La Regione favorisce l'accoglienza degli immigrati, svolge azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione, attiva percorsi integrati di inserimento sociale e migliora l'accesso ai servizi territoriali; quest sono gli obiettivi per un'accoglienza e un'integrazione delle persone straniere nel territorio toscano.

La Regione Toscana condivide e sostiene le azioni dell'Accordo per l'inclusione degli alunni con background migratorio (S.I.C.), che prevede una serie di azioni integrate a livello territoriale, sviluppate attraverso l'utilizzo di metodologie specifiche che nel corso degli anni si sono sempre più strutturate. Per dare continuità all'intervento regionale di sostegno la Regione prevede la realizzazione delle azioni positive per l'integrazione scolastica dei bambini e dei ragazzi stranieri sul territorio provinciale pratese coordinate dal Comune di Prato in collaborazione con gli altri comuni della stessa provincia, permanendo l'interesse alla sperimentazione di modelli di intervento innovativi suscettibili di diffusione su scala regionale. Assegnati, nel dicembre 2024, 111 mila euro.

Obiettivo 1 - Integrazione, promozione e partecipazione

Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al nuovo quadro programmatico comunitario 2021-2027, che consente di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno dei progetti finanziati dal la progettazione FAMI 2021-2027 volta a rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di formazione linguistica, educazione civica, orientamento, l'inclusione sociale e l'inserimento qualificato e stabile nel mercato del lavoro toscano dei cittadini di Paesi terzi.

La Regione Toscana ha presentato il progetto "PROF_T_Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi)" per rispondere all'avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026". Il Progetto è stato approvato con la firma della Convenzione il 18 aprile 2024, con inizio attività progettuali il 1 luglio 2024; la dotazione finanziaria è di 2,2 mln e la durata di 36 mesi.

Nel Dicembre 2023 è stata approvata la partecipazione della Regione Toscana all'avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" - che prevede una dotazione finanziaria di 4,4 mln per un periodo triennale.

La proposta progettuale PROG. N. 1040 WE IN Toscana Work Empowerment INclusion Toscana è stata approvata con la sottoscrizione della Convenzione a maggio 2025 con inizio delle attività progettuali il 16 giugno 2025.

Nell'ottobre 2024 assegnati 191 mila euro per le progettualità territoriali di ambito sociale e sociosanitario di cui all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana 45 mila euro per progetti di carattere socio-sanitario zona Pisana, al Comune di Livorno 80 mila euro per progetti di carattere socio-sanitario zona Livornese e al Comune di Viareggio 66 mila euro per il sostegno alla rete regionale antitratta.

Da giugno 2025 è attivo il nuovo servizio "io non odio" per sconfiggere il pregiudizio e fornire un aiuto concreto contro le discriminazioni di ogni genere e forma, in collaborazione anche con l'iniziativa "La Toscana delle donne" e contro i crimini d'odio: discriminazioni fondate sull'origine etnica, il credo religioso, la nazionalità, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o la disabilità, frutto solo del pregiudizio. Il messaggio di sensibilizzazione arriverà alle persone attraverso la radio, ma manifesti e locandine saranno affisse anche all'interno dei mezzi pubblici e da luglio nei cinema.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale di cittadini stranieri di Paesi Terzi	Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di confermare il proprio impegno nel perseguire politiche di positiva integrazione nel contesto sociale e lavorativo della popolazione straniera da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali competenti presenti sul territorio. Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al quadro programmatico

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	comunitario 2021-2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014-2020. Con la nuova programmazione FAMI 2021-2027, la Regione ha presentato la proposta progettuale in data 19/07/2023: O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione Ambito di applicazione – 2.h Intervento del programma nazionale Formazione linguistica - Titolo del progetto PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) Costo del progetto 2,2 mln. durata 36 mesi. Nell'aprile 2024 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità di Gestione, Ministero dell'Interno, con inizio attività progettuali il 01/07/2024. La Regione ha richiesto all'Autorità di Gestione il primo anticipo del finanziamento pervenuto in data 18/12/2024. Nel novembre 2024 approvato lo schema di convenzione tra Regione e Istituto di Informatica Giuridica e sistemi Giudiziari – Consiglio Nazionale delle Ricerche (IGSG-CNR) nell'ambito del progetto PROF_T–. L'obiettivo della convenzione è quello di supportare la diffusione e la qualificazione dell'informazione sull'offerta formativa e la circolazione dei materiali didattici e informativi d'interesse del progetto. Destinati 10 mila euro. Nel marzo 2025 si è provveduto all'affidamento diretto per il servizio di verifiche amministrativo-contabili di "REVISORE INDIPENDENTE - FAMI 2021-2027: PROG. 179 – PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT". Inoltre, sempre a marzo, si è concluso l'affidamento diretto per servizio di verifica e attestazione di " ESPERTO LEGALE - FAMI 2021-2027: PROG. 179 – PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT". Presentata a giugno 2025 la prima rendicontazione del progetto. Nel dicembre 2023 la Regione Toscana ha partecipato all'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Ob. Spec. 2 Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" che prevede la partecipazione ai progetti di diverse tipologie di soggetti, in aggiunta al Capofila, in qualità di Partner. Nel febbraio 2024 ha approvato l'avviso per la manifestazione di interesse e selezione di Partner per la coprogettazione. La graduatoria è stata approvata nel successivo mese di marzo con l'individuazione di un soggetto privato in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Si sono svolti nel mese di aprile i tavoli di co-progettazione ai fini della redazione della proposta progettuale "PROG. N. 1040 WE IN Toscana Work Empowerment INclusion Toscana", che è stata presentata al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali entro la scadenza (maggio 2024). Il Programma "WE IN TOSCANA" prevede un finanziamento di 4,4 mln. della durata di 36 mesi. Da giugno 2025 sono state avviate le attività e il primo anticipo del finanziamento è stato erogato nel settembre 2025. Nel dicembre 2024 approvato un contributo di 18 mila euro a favore del Centro interuniversitario di ricerca Adir - L'altro diritto (Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni) con sede presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, a supporto delle azioni svolte a sostegno dell'inclusione delle persone straniere sul territorio regionale.
Rafforzamento modello integrato di governance	La Regione prevede la sperimentazione di percorsi e dispositivi specifici (sportelli informativi/punti unici di accesso, mediazione linguistico culturale, misure di contrasto allo sfruttamento, unità mobili di strada, servizi per i minori stranieri non accompagnati), nella ricerca della più ampia coerenza e connessione con la rete degli interventi "generalisti" di welfare rivolti alle persone italiane e straniere in carico ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali delle zone-distretto, nell'ambito della Programmazione Operativa Annuale (P.O.A.) delle zone-distretto, quali ad esempio il Servizio Integrato Inclusione Lavoro (SIIL) e la equipe multidisciplinare. Nel dicembre 2024 approvato un contributo di 18 mila euro a favore del Centro interuniversitario di ricerca Adir - L'altro diritto (Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni) con sede presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, a supporto delle azioni svolte a sostegno dell'inclusione delle persone straniere sul territorio regionale.

Obiettivo 2 - Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione

La Regione si propone di proseguire nel rafforzamento e nello sviluppo dei processi di integrazione dei cittadini stranieri presenti in Toscana. Si conferma di fondamentale importanza anche lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria", ispirato al principio generale secondo il quale le politiche per l'immigrazione sono, a tutti gli effetti, parte integrante dei sistemi di welfare locale. Tramite l'attività dell'Osservatorio sociale regionale viene monitorato il fenomeno e le progettualità inerenti il sistema di accoglienza a livello regionale e di zona distretto.

Dal 2023 la Regione Toscana è stata investita dell'onere degli sbarchi di profughi e persone migranti nei porti sicuri di Livorno e Massa Carrara, cui ha fatto fronte con misure emergenziali. La Regione tramite il sistema regionale di protezione civile supporta le operazioni di assistenza, accoglienza e sbarco alle persone migranti soccorse nel mare Mediterraneo ed in arrivo nel territorio toscano per salvaguardarne l'integrità fisica e la salute.

Nel maggio 2025 si è svolto a Firenze un convegno, organizzato da Regione Toscana in collaborazione con Anci Toscana e Università di Firenze, per fare il punto sull'inclusione dei cittadini di paesi terzi e con background migratorio in Toscana, attraverso un confronto su dati e analisi già disponibili, per orientare le future priorità strategiche, valorizzando le esperienze in corso.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti la protezione internazionale 	La Regione considera di fondamentale importanza lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria". A fronte dei cambiamenti della normativa nazionale in tema di immigrazione la Regione è impegnata nelle seguenti attività: • Monitoraggio dei fenomeni e delle progettualità inerenti il sistema di accoglienza a livello regionale e di zona-distretto, anche nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale regionale, i cui risultati sono oggetto del Rapporto Immigrazione 2024 presentato a aprile 2025. • Promozione di percorsi specifici dedicati alle persone straniere più vulnerabili, affette da forme di disagio psichico, vittime di tortura, donne e minori vittime di violenza e tratta, in una prospettiva di personalizzazione, appropriatezza e sostenibilità degli interventi di protezione e cura, in collaborazione con il Centro di Salute Globale e con la partecipazione ai Tavoli delle Prefetture sul tema delle vulnerabilità. • Indirizzi per l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari e per la strutturazione di percorsi di presa in carico e l'organizzazione di percorsi formativi e informativi integrati rivolti agli operatori socio-sanitari e ai soggetti del Terzo Settore sui temi della salute dei migranti, della normativa sul soggiorno e la protezione internazionale, sulle informazioni per il riconoscimento dei sintomi e la gestione delle malattie infettive, croniche e del disagio mentale. Nel corso dell'anno 2024 si sono svolti 3 tavoli sulla presa in carico dei vulnerabili su iniziativa della Prefettura di Arezzo ed 1 tavolo presso la Prefettura di Siena. Nel gennaio 2025 si è svolto un incontro organizzato dalla Prefettura di Siena sul contrasto al lavoro irregolare e "in nero" e sull'integrazione sul territorio dei migranti dopo l'uscita dai CAS per cessazione o revoca delle misure di accoglienza. La Prefettura di Firenze ha organizzato in data 21 agosto 2025 il "Tavolo vulnerabilità-aggiornamento" .

Obiettivo 3 - Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati

Per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati (MSNA), la Regione promuove e sostiene le opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti, con particolare attenzione al presidio della transizione da minore a maggiore età. Svolge attività di monitoraggio sulla presenza nel territorio toscano di MSNA, sulla presa in carico da parte dei servizi sociali e sull'accoglienza nelle comunità e negli appartamenti per l'autonomia, collaborando con il Tribunale per i Minorenni e con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza nonché con la rete dell'associazionismo, ai fini della promozione del modello di presa in carico e accompagnamento dei minori e per la formazione dei tutori volontari.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Promozione dell'inclusione sociale di minori fuori famiglia	*Nel gennaio 2025 nell'ambito del fondo europeo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027 obiettivo specifico 2 migrazione legale e integrazione – misura di attuazione 2.d - ambito di applicazione 2.h intervento "monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza famigliare dei msna" prog. 1038 – approvato l'accordo di collaborazione tra garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Toscana e Coordinamento nazionale comunità accoglienti per la realizzazione del piano operativo locale nell'ambito del progetto FAMI 1038 "Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati" in attuazione L. 47/2017.* *Sono proseguite le attività per l'attuazione del Protocollo per l'inserimento in percorsi duali dei MSNA e minorenni fuori famiglia (Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), l'Ufficio scolastico Regionale della Toscana, ANCI Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari e il Coordinamento Pollicino per sostenere l'inclusione l'accompagnamento al lavoro di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e Minori fuori famiglia attraverso l'implementazione di percorsi duali di istruzione e formazione)**. Sono stati realizzati 3 incontri di coordinamento per le attività del Protocollo e 2 incontri del gruppo tecnico per l'avvio della fase di sperimentazione per l'inserimento dei M.S.N.A. nei percorsi duali, oltre a incontri di disseminazione delle finalità del Protocollo presso le zone distretto e la cittadinanza.* *Sono state implementate le sezioni dedicate sul sito minoritoscana.it e predisposta e implementata dei materiali utili un'area riservata ai firmatari dei protocolli con obiettivo la condivisione di percorsi, normativa, buone prassi per l'attivazione della tutela volontaria e sociale e dei percorsi duali.*
Promozione di azioni coordinate finalizzate alla formazione e al sostegno delle funzioni dei tutori volontari e dei tutori sociali di M.S.N.A. e neo maggiorenni.	*Si è tenuta dal 9 al 13 Giugno 2025, presso la Sede del Consiglio Regionale della Toscana di Palazzo Bastogi, in Firenze, l'edizione 2025 del Corso di Formazione per Aspiranti Tutori Volontari di Minorenni Stranieri non Accompagnati, organizzato dalla Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Toscana**.*** *Sono proseguite le attività per l'attuazione del Protocollo per la tutela sociale e volontaria ("Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, A.N.C.I. Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti per la promozione di azioni coordinate volte alla formazione e al sostegno delle funzioni dei tutori volontari di M.S.N.A. e dei tutori sociali dei ragazzi neomaggiorenni") con l'indizione del tavolo per 6 incontri, la diffusione del protocollo e delle finalità in incontri pubblici rivolti alle zone distretto e alla cittadinanza, la progettazione di un opuscolo divulgativo, la pubblicizzazione sui canali regionali del corso per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati.* *Sono state implementate le sezioni dedicate sul sito minoritoscana.it e predisposta e implementata dei materiali utili un'area riservata ai firmatari dei protocolli con obiettivo la condivisione di percorsi, normativa, buone prassi per l'attivazione della tutela volontaria e sociale e dei percorsi duali.*

Goals Agenda 2030

19. Diritto e qualità del lavoro

Gli interventi delle politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, all'integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori. Inoltre, il Progetto è finalizzato a fronteggiare le difficoltà, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro.

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori la Regione è intervenuta in vari ambiti:
- in materia di lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo, a dicembre 2024, è stato approvato, con validità fino al 31 dicembre 2025 il nuovo "Protocollo contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura" sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA ,Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane che tiene conto della nuova normativa in materia e delle azioni già realizzate con il precedente protocollo. Si prevedono ulteriori azioni mirate alla tutela delle vittime con interventi coordinati tra gli organismi pubblici di controllo e quelli di prevenzione. Inoltre si promuove l'attività di informazione da attuarsi da parte dei Centri per l'impiego per favorire la conoscenza e la consapevolezza, nei lavoratori e nelle lavoratrici, dei loro diritti di ambito lavorativo, inclusi quelli in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- A giugno 2025 sono state approvate le "Linee di indirizzo regionali per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare". L'aumento generale delle temperature può avere un impatto significativo sull'attività lavorativa in quanto l'esposizione prolungata dei lavoratori alle radiazioni solari, ad eventi di caldo estremo e a tassi di umidità elevati può causare problemi di salute significativi, in taluni casi con esiti mortali. Il documento contiene gli elementi per la realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare con indicazioni specifiche per i comparti: agricoltura, edile, logistica e cave.

Per quanto riguarda le risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 1 (Politiche per il lavoro), del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, il PNRR ha previsto l'istituzione del programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1, investimento R.1.1). La finalità del programma GOL è quella di migliorare i servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale. Il Programma si articola in 5 percorsi.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del Programma GOL, si rimanda all'obiettivo 1 di questa scheda e agli specifici interventi in esso contenuti: "Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro per i beneficiari di GOL percorsi 1 (accompagnamento al lavoro), 2 (upskilling) 3 (reskilling)", "Interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione" e "Interventi di politiche attive per i beneficiari del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva in attuazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e Patto per il lavoro".
Per ulteriori dettagli sugli interventi in materia di formazione professionale (percorsi 2 e 3) sul programma GOL si rimanda al PR 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza".

Le politiche di intervento in materia di lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del PR FSE+ 2021-2027, che in continuità con la vecchia programmazione FSE, sta finanziando le attività che riguardano il rafforzamento dei Centri per l'impiego, gli aiuti al sostegno per l'occupazione e per il lavoro autonomo. Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria si rinvia alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".

Per le iniziative finalizzate a garantire il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne con strumenti di sostegno e misure di welfare per la conciliazione vita-lavoro, previste anche per le lavoratrici autonome si rimanda al progetto ATI (PR 21).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

LR n. 5 – 8 gennaio 2025 "Costituzione e funzionamento dei consorzi di sviluppo industriale finalizzati alla realizzazione di poli per specifici settori industriali. Strumenti per il sostegno a recupero cooperativistico d'impresa e del tessuto economico e sociale del territorio". Questa legge nasce dalla necessità di una riqualificazione infrastrutturale per permettere nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale sostenendo, al contempo, i processi di riconversione produttiva delle aziende già presenti. Si intende favorire la realizzazione di consorzi industriali anche in partenariato con soggetti pubblici o privati, compresi università degli studi e centri di ricerca, insieme a nuove cooperative promosse in maggioranza da lavoratori e lavoratrici che intendono rilevare l'attività, o rami di attività, dell'azienda nella quale hanno operato, ai fini di salvaguardare l'occupazione ed il patrimonio di competenze accumulato. Questo provvedimento è nato per sostenere i lavoratori dell'ex GKN, azienda di Campi Bisenzio in fase di liquidazione, e di altre aziende che si dovessero trovare nelle stesse condizioni. Dopo l'approvazione della legge regionale, la Giunta regionale ha approvato la costituzione di un nuovo consorzio di sviluppo industriale della Piana fiorentina - area industriale della ex GKN nel

comune di Campi Bisenzio (FI). Il consorzio avrà durata trentennale è composto oltre che da Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze e dai comuni di Campi Bisenzio, Calenzano e Sesto Fiorentino. Le risorse destinate ammontano a oltre 553 mila euro, sulle annualità di bilancio 2025, 2026 e 2027.

LR n. 11 - 4 febbraio 2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Con questa legge la Regione ribadisce che fra i suoi obiettivi, anche per quanto riguarda le politiche in tema di formazione professionale e lavoro, di cui all'art. 9 della legge, c'è quello di favorire, in ogni parte del territorio regionale, l'accesso ai servizi al lavoro e ne incentiva la realizzazione diffusa nelle aree indicate dal DEFR. l'Agenzia regionale Toscana per l'impiego (ARTI), in collaborazione con gli enti locali, contribuisce allo sviluppo dei territori marginali e periferici attraverso l'apertura di sportelli dove vengono gestiti gli avvisi e le misure di politica attiva messe in campo dalla Regione.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

Obiettivo 1 - Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità

L'obiettivo è finalizzato a contrastare la disoccupazione, soprattutto quella di lunga durata, attraverso interventi integrati di politiche attive e forme di sostegno nei confronti dei disoccupati privi di reddito, per mantenere i livelli occupazionali, incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità e delle categorie maggiormente vulnerabili, sostenere i percorsi di accompagnamento al reinserimento lavorativo, anche attraverso il lavoro autonomo.

Nel 2022 ha preso avvio il "Patto per il lavoro" che prevede strumenti di politica attiva che integrano e rafforzano le misure nazionali e, in particolare nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
Il PAR (Piano attuativo regionale) del programma GOL è stato aggiornato più volte per adeguarsi alla normativa statale. Gli aggiornamenti di giugno 2025, riguardano, tra l'altro, alcuni target stabiliti a livello nazionale, la promozione dei tirocini extracurriculari, l'avvio di una misura di incentivazione alla partecipazione alla formazione e alle politiche attive erogate nell'ambito di GOL ed al loro completamento, sotto forma di Bonus corrisposto ai beneficiari, a valere sulle risorse del Programma. La Giunta regionale a luglio ha approvato gli indirizzi relativi a tale misura e l'incremento di risorse PNRR ad essa dedicate.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Difesa del posto di lavoro	La gestione delle situazioni di crisi aziendali costituisce un fronte molto importante dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sostiene anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. L'Unità di Crisi Lavoro regionale è operativa dal 2011 per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana. Insieme agli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), costituisce sul territorio regionale la Rete degli Uffici vertenze e crisi aziendali. L'intervento comprende le attività di mediazione e assistenza nella gestione delle vertenze aziendali. Tra i compiti svolti: supporto agli organi politici della Presidenza nella gestione delle crisi aziendali di rilevanza regionale, in particolare gestendo le necessarie interlocuzioni con le parti sociali, i rapporti con i Ministeri competenti per materia per possibili leve risolutive delle diverse crisi e lo svolgimento delle procedure di legge in caso di licenziamenti collettivi. I tavoli di crisi nazionali e regionali hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Nel caso delle procedure di legge sui licenziamenti collettivi, queste possono concludersi entro 75 giorni dalla dichiarazione del licenziamento, anche se le parti possono concordare la proroga dei termini per il confronto. Dopo l'istituzione, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), della Struttura per le crisi di impresa che supporta gli organi politici nella gestione dei tavoli di crisi, la Giunta regionale ha confermato il modello organizzativo dell'Unità di Crisi Lavoro nel contesto delle competenze attribuite al Settore Lavoro, che ne gestisce e coordina funzionalmente le attività, in stretto raccordo con ARTI. I tavoli di crisi regionali e nazionali seguiti storicamente al 15/09/2025 sono 539.
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le Borse di mobilità professionale EURES, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel PR FSE+ 2021/2027, all'interno della priorità 1 "occupazione" è stata prevista l'attività 1.a.1 "borse di mobilità professionale". L'intervento è finalizzato a supportare chi si trova in stato di disoccupazione/inoccupazione/inattività nell'inserimento lavorativo o nello svolgimento di un tirocinio non curriculare in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia,

	Islanda, Svizzera e Liechtenstein), per accrescerne le competenze aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento e reinserimento lavorativo. Nel 2023 approvato l'avviso. Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. A settembre 2025 risultano approvate 200 domande. Le risorse destinate sulle annualità di bilancio dal 2017 al 2027 ammontano a 5 mln., di cui 2 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Azioni per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo	L'intervento riguarda progetto SOLEIL finalizzato a supportare l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in partenariato con Regione Lazio (capofila), Regione Abruzzo, Regione Molise e Regione Marche. Il progetto è finanziato dal PN Inclusione 2021-2027. Le attività del progetto sono iniziate a ottobre 2024 con il trasferimento delle risorse ai partner. A febbraio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione e Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze – Centro Interuniversitario di Ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni L'Altro diritto (Adir), per sviluppare nell'ambito del Progetto SOLEIL, un'attività di ricerca-azione sulle esperienze territoriali e le buone prassi attuate e definire le linee guida in materia di prevenzione, contrasto e presa in carico di vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e per analizzare e valutare gli interventi avviati, la loro efficacia e il loro impatto sociale per definire un modello operativo sul territorio regionale. Il budget del progetto ammonta a 4,75 mln., di cui 3,3 mln. per il 2025. Le risorse destinate sul bilancio regionale al 15 settembre 2025 per questo intervento per il 2024-2025 ammontano a 1,6 mln.. Inoltre, riguardo alle azioni per l'integrazione socio lavorativa dei migranti, si segnala che nel 2025 nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - attività 3.h.5, "Interventi di politica attiva integrati e specialistici di presa in carico e di inclusione attiva per il miglioramento dell'occupabilità di soggetti disabili e di persone immigrate" sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi per l'inserimento lavorativo dei cittadini e delle cittadine di paesi terzi. Sono destinate risorse per 885 mila euro.
Mobilità in deroga	Dopo l'approvazione annuale delle linee guida per la mobilità in deroga (a gennaio 2025 è avvenuta l'approvazione per l'anno in corso) si è provveduto all'adeguamento del sistema informativo per la gestione delle domande. Annualmente le linee guida vengono rinnovate per allinearsi alla normativa nazionale rappresentata dalla L.213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026". Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta i requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio. Anche nel 2025 è proseguito l'invio al Ministero degli elenchi di autorizzazione ai beneficiari.
Programmazione interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni	Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale. - A giugno 2024 la Giunta regionale ha approvato un contributo "una tantum" a favore di lavoratori coinvolti in vertenze di significativo impatto per il tessuto sociale e occupazionale della Toscana. Questo provvedimento è nato per sostenere i lavoratori dell'ex GKN e, di conseguenza, di altre aziende che si dovessero trovare nelle stesse condizioni. Le procedure relative ai rimborsi sono state gestite da ARTI che ha approvato l'avviso e gestito la graduatoria. - A giugno 2025 la Giunta regionale ha incrementato le risorse destinate al sostegno dei lavoratori utilizzando le risorse residue di altri avvisi, tra i quali quello descritto al paragrafo precedente, ha prorogato il periodo di riferimento per il computo degli esuberi (esteso a tutto il 2027) e l'importo dei contributi. A luglio ARTI ha approvato il relativo avviso.
Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	Il Fondo Regionale per l'Occupazione delle persone con disabilità finanzia gli avvisi per contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. I destinatari sono persone con disabilità iscritte negli elenchi del "collocamento mirato" presso i servizi provinciali per l'impiego (ex L.68/99). Gli avvisi sono gestiti da ARTI, l'Agenzia Regionale Toscana per

	l'Impiego. Per quanto riguarda il 2025, sono state approvate le linee di indirizzo per l'adozione di azioni da parte di ARTI e sono state assegnate ad ARTI le risorse annuali del fondo per l'occupazione delle persone con disabilità. A settembre 2025 ARTI ha pubblicato gli avvisi. Inoltre, riguardo al reinserimento e reintegrazione lavorativa di persone con disabilità da lavoro, si segnala l'accordo tra la Regione Toscana e l'INAIL. Per questo tipo di intervento, dal 2022 al 2025 sono state destinate risorse sul bilancio regionale per 29 mln., di cui 6,5 mln. per il 2025, così suddivise: 4 mln. per attività relative alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e 2,5 mln. per attività relative alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità psichica.
Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro 	Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità. I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura, intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari con disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. ARTI ha approvato gli avvisi distinti per aree provinciali e al 15/09/2025 sono state approvate domande di contributi per oltre 500 assunzioni e 877 domande di voucher. Le risorse destinate a questo intervento ammontano a 4 mln.. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).
Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro per i beneficiari di GOL percorsi 1 (accompagnamento al lavoro), 2 (upskilling) 3 (reskilling)	L'intervento riguarda la gestione e la rendicontazione degli Avvisi 1 e 6 rivolti ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. Nel 2024 è stato approvato l'Avviso 6. Per il 2024-2025 sono destinati 42,7 mln., di cui 21,6 mln. rappresentano la quota per il 2025.
Interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione	L'intervento è stato avviato a fine 2022. Sono state trasferite ad ARTI le risorse relative al PNRR M5C1R1.1. per il triennio 2022-2024, ARTI ha provveduto a emanare gli avvisi territoriali e le graduatorie dalle quali risultano finanziati 11 progetti. Nel 2024, a seguito del riparto di ulteriori risorse PNRR, ARTI ha approvato i nuovi avvisi; a marzo 2025 sono state approvate le relative graduatorie e nei mesi successivi sono stati avviati i relativi progetti. Inoltre, a luglio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del bonus per la partecipazione alla formazione e alle politiche attive del lavoro, nello specifico del Bonus Lavoro e Inclusione (linea B). Si tratta di uno strumento incentivante destinato esclusivamente ai beneficiari del Programma GOL inseriti nel Percorso 4, quindi utenti in condizioni di fragilità e vulnerabilità. Si tratta di uno strumento volto a rafforzare la partecipazione alle misure di politica attiva e formativa. Le risorse destinate sul bilancio regionale dal 2022 al 2026 ammontano a 54,3 mln., di queste la quota relativa al 2025-2026 è di 23,6 mln..
Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori PR FSE+ 2021-2027 	L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati. l'Avviso pubblico è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027. Con propri decreti ARTI ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a giugno 2025 per un numero totale di assunzioni di circa 2600. Le risorse complessive destinate all'Avviso per il 2023-2025, ammontano a oltre 22 mln., di cui 10,6 sul 2025. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21)

Interventi di politiche attive per i beneficiari del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva in attuazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e Patto per il lavoro	Le misure sono rivolte ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali ed hanno per obiettivo la ricollocazione collettiva del personale, sia esso in esubero anche se in costanza di rapporto di lavoro sia in stato di disoccupazione, nell'ambito di emergenze occupazionali che si verificano in Toscana. L'emanazione dell'avviso da parte di ARTI è avvenuta a aprile 2024: un progetto risulta ammesso al finanziamento, sono state avviate le attività; sono in carico 13 crisi aziendali. Per il periodo 2023-2025 sono destinati 4,7 mln., di cui 1 mln. sull'annualità 2025.
Programma IT-FR Marittimo 2021-2027 Progetti di cooperazione per il sostegno all'occupazione	Il progetto DEVELOP (finanziato nell'ambito del primo avviso del PR IFM 2021-2027) mira a migliorare la situazione transfrontaliera di "disallineamento" tra domanda e offerta di lavoro, attraverso: - l'aumento del livello di conoscenza della comunità imprenditoriale in termini di competenze e ruoli professionali richiesti per far fronte alla competitività e all'innovazione; - il rafforzamento delle competenze delle persone occupabili in funzione delle sfide economiche territoriali; - la creazione di una collaborazione più strutturata tra le parti interessate. Il progetto ha una durata di 36 mesi a partire da marzo 2024 e un budget per la Regione Toscana, in qualità di partner di 128 mila euro. Il capofila del progetto è la Camera di commercio, industria, artigianato di Genova. Dopo l'avvio del progetto, a dicembre, sono state destinate e liquidate ad ARTI risorse per 7500 euro. A febbraio 2025 sono avviati formalmente i progetti "BE-STREAM POWER" e "VIA.MA.R.E." finanziati nell'ambito del II Avviso del Programma di cooperazione territoriale Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027. Il progetto BE-STREAM POWER intende rendere l'offerta transfrontaliera di servizi all'impiego più efficiente, rafforzando il capitale umano con l'obiettivo di creare un'occupazione sostenibile e di qualità, con particolare riferimento al settore dell'Economia del Mare e della Nautica. Il progetto ha una durata di 36 mesi e un budget per la Regione Toscana, in qualità di partner di 180 mila euro. Il capofila del progetto è la Provincia di Livorno. Il Progetto Strategico VIA.MA.R.E. intende consolidare e sperimentare una governance per l'impiego tra i 5 territori partner, con l'obiettivo di creare le condizioni per un mercato del lavoro transfrontaliero, favorendo e migliorando la messa in relazione tra l'offerta e la domanda di lavoro per aumentare l'occupabilità e la competitività sul mercato del lavoro dell'area di cooperazione. Il progetto ha una durata di 48 mesi e un budget per la Regione Toscana, in qualità di partner di 279 euro. Il capofila del progetto è la Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse.
Interventi per l inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili	L'intervento è rivolto a detenuti, soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna, giovani Neet, disoccupati di lunga durata e cittadini di Paesi Terzi. A settembre 2025 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana per il rafforzamento delle reti per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili quali persone detenute, soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna, giovani Neet e cittadini e cittadine di Paesi Terzi per un importo di 650 euro per tre annualità, già impegnate. A settembre 2025 è partito formalmente il Progetto UPFARM: Unlocking the Potential of social FARMing for inclusive, sustainable, and regenerative jobs against long-term unemployment finanziato nell'ambito della call Innovative Approaches Tackling Long-Term Unemployment dell'ESF+ Social Innovation Initiative+ che pone al centro l'agricoltura sociale quale strumento da rafforzare e valorizzare come leva di inclusione socio-lavorativa, con l'obiettivo di realizzare inserimenti lavorativi per persone disoccupate di lunga durata.

Obiettivo 2 - Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro

Gli interventi messi in campo dalla Regione sono finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per giungere a un'occupazione stabile e di qualità, attraverso azioni di formazione continua, di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, di quanti hanno perso un'occupazione, nonché di formazione degli imprenditori e dei professionisti, in linea con i fabbisogni professionali attuali e prospettici in grado di accompagnare la transizione digitale ed ecologica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016. L'ultimo aggiornamento è di marzo 2024. E' stato finanziato con fondi del FSE+ 2021-2027 che individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile. Le risorse previste in bilancio dal 2017 al 2026 ammontano a 32,9 mln.. La quota relativa al 2025-2026 è di 7,6 mln.. L'intervento fa parte anche del PR 20).
Promozione formativa apprendisti attraverso interventi per il raccordo tra l'istruzione formativa e l'impresa - Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello	L'intervento è finalizzato alla promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, Supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. Nel 2025 risultano approvati gli elementi essenziali dell'Avviso e l'avviso stesso per la promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi che favoriscono il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro. L'intervento è finanziato sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.e.3. Per il periodo che va dal 2019 al 2026 risultano destinate risorse per 973 mila euro. La quota che riguarda le annualità 2025 e 2026 ammonta a 680 mila euro.
Partecipazione a reti tematiche e a progetti interregionali e transnazionali	La Regione partecipa a iniziative internazionali in materia di lavoro e formazione professionale, tra le più recenti, si ricordano le seguenti: Progetto Erasmus plus Charter: Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una strategia a livello europeo per migliorare le competenze nel settore del patrimonio culturale, comprese le competenze trasversali, digitali/tecnologiche e dell'economia verde/blu, e ridurre il divario tra il sistema educativo e occupazionale in questo settore. Ha dato un supporto per colmare il divario tra i sistemi educativi e occupazionali e per sviluppare e adattare i programmi/piani di studio e gli obiettivi di apprendimento in conformità con i reali bisogni del settore. Si segnala la collaborazione tra la Regione Toscana e la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'università di Firenze. Nel 2025 proseguono le attività del progetto. Il 1° seminario si è svolto il 27 marzo 2025 per illustrare la governance delle competenze e il riconoscimento degli apprendimenti in contesti formali e non formali. A giugno 2025 si è tenuta la conferenza "Why the Regional Dimension in the Union of Skills matters" organizzata dalla Rete Errin e finalizzata ad inquadrare il tema nell'ambito della iniziativa UE "Unione delle Competenze", durante la quale è stata presentata la testimonianza della Toscana. Programma Interreg - PROGETTO SKYLA Skills Ecosystems for the Twin Transition in VET and Smart Specialisation: il progetto riguarda lo sviluppo delle competenze per la 'doppia transizione': simbiosi tra la transizione tecnologico-digitale e quella ambientale. E' finanziato sul Programma Interreg Europe 2021-2027, è stato sviluppato nell'ambito della Rete Earlall con l'obiettivo generale di supportare le autorità regionali nel processo di sviluppo di competenze centrali per la doppia transizione verde e digitale, per uno sviluppo più intelligente e resiliente, potenziando e adattando il ruolo della formazione professionale negli ecosistemi regionali di innovazione e nelle strategie di specializzazione intelligente. In particolare, il progetto sviluppa percorsi e processi di apprendimento interregionale per l'aggiornamento e modernizzazione delle politiche necessarie a sostenere le sfide della doppia transizione. Effettuato il bilateral meeting online con la Regione Attica, Grecia, la quale ha individuato alcune politiche toscane al fine di realizzare il proprio policy improvement. Dal 7 al 9 aprile 2025 si è svolto il meeting a Vilnius Lituania, durante il quale sono stati presentati gli strumenti di policy che saranno oggetto del piano di miglioramento della Regione Toscana: a) l'avviso FSE+ per la promozione dell'apprendistato duale attraverso l'animazione dei soggetti chiave del territorio; b) l'avviso GOL relativo agli interventi di preapprendistato, che costituiranno la prima esperienza nazionale di tale policy.. La Regione Toscana è partner associato del progetto, in qualità di responsabile di attività del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Programma Interreg – Progetto SALAM: il progetto SALAM finanziato sul Programma Interreg Europe 2021-2027, mira a supportare le autorità pubbliche nell'accelerare

	l'inclusione sostenibile dei migranti nei mercati del lavoro locali, sfruttando le loro competenze, capacità e ambizioni, attraverso lo sviluppo di opportunità mirate di istruzione, orientamento e apprendimento. I partner cooperano per incoraggiare l'apprendimento interregionale nonché l'adattamento e la modernizzazione delle politiche nelle seguenti aree di approfondimento tematico: inclusione nel mercato del lavoro, orientamento professionale, spirito imprenditoriale e autoimpiego, percorsi di aggiornamento e riqualificazione delle competenze. Nel 2024, la Regione Toscana ha sottoscritto l'accordo con il capofila del progetto Università degli Studi di Firenze - Dip. di Pedagogia, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia Oltre alla Regione Toscana e la rete europea EARLALL gli altri partner sono: Volkshochschulverband Baden-Württemberg (Germania), Governo regionale della Vastra Gotaland (Svezia), Comune di Mark – Unità lavoro (Svezia), Università di Timisoara Ovest (Romania), Agenzia regionale Ovest per lo sviluppo (Romania), Governo Regionale del Centro Val de Loire (Francia), Servizi per il pubblico impiego della Catalogna (Spagna), Poltava City Council - Discovery partner (Ucraina), Khotyn City Council - Discovery partner (Ucraina). Le attività del progetto stanno proseguendo anche nel 2025: Il 16 e 17 giugno 2025 i rappresentanti della Regione Toscana, con una delegazione composta da rappresentanti di CNA Toscana Centro e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, hanno potuto approfondire, nella visita di studio a Barcellona, le buone pratiche del Servizio per l'impiego della Catalogna e dei suoi stakeholder locali, favorendo l'avanzamento del processo di apprendimento reciproco finalizzato all'analisi della possibilità di trasferimento degli elementi ritenuti utili nel contesto regionale toscano. Inoltre, il 7 e l'8 luglio 2025 la Regione Toscana e l'Università di Firenze (Unifi) hanno accolto una delegazione di alto livello del Consiglio Comunale di Khotyn (Ucraina) per una visita di studio di due giorni. La visita, coordinata da Unifi in qualità di partner capofila del progetto, mirava a promuovere l'apprendimento tra pari e lo scambio di politiche sulle strategie regionali per lo sviluppo del capitale umano, l'inclusione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro. La delegazione ucraina ha partecipato ad una serie di sessioni tematiche e incontri bilaterali con rappresentanti istituzionali della Regione Toscana, dell'Università di Firenze e importanti stakeholder provenienti dai settori dell'istruzione, della sanità e del supporto alle imprese. La visita di studio si è svolta pochi giorni prima dell'Ukraine Recovery Conference 2025, una piattaforma globale per mobilitare il sostegno alla ricostruzione dell'Ucraina, tenutasi a Roma. <u>Programma Interreg - Progetto "QUEEN</u> - E' finalizzato a fornire un supporto alle autorità regionali nel processo di sviluppo di politiche per la formazione e percorsi di apprendistato di qualità che soddisfino le richieste di competenze delle imprese e facilitino l'accesso dei giovani lavoratori in un mercato del lavoro in continua evoluzione e si inserisce nel quadro delle azioni di cui alla Carta per la qualità dell'Apprendistato approvata con DGR 1165/2023. L'Agenzia di Sviluppo Empolese Valdelsa (ASEV) è capofila ed ha definito la proposta progettuale coinvolgendo il seguente partenariato: oltre alla Regione Toscana, partecipano la rete EARLALL, di cui la Regione Toscana è vice-Presidente, network – Advisory Belgio, Università di Scienze applicate di Turku, Regione Varsinais-Suomi/Finlandia, Regione Paesi Baschi Spagna, Regione Centro - Val de Loire Francia, Regione Danimarca Centrale – Ringkøbing-Skjern, Danimarca, Regional Intermediate Body for European Programs Human Capital, Bucharest Capitale Ilfov. Romania, Regione Zenica-Doboj Bosnia Herzegovina, Regione Moravia del Sud - partner, Repubblica Ceca, Confederazione Svizzera. Nel 2025 risulta sottoscritto l'accordo con il capofila e, a giugno, si è svolto il meeting del progetto a Siena nel corso del quale sono state attivate le attività tese a promuovere una visione condivisa e strategica degli apprendistati di qualità quale leva per l'adeguamento dei sistemi formativi alle evoluzioni del mercato del lavoro. L'incontro ha riunito attori istituzionali, esperti internazionali e partner di progetto per favorire un confronto multilivello su politiche e pratiche inerenti l'apprendistato duale, con un focus sulla sua qualità, adattabilità e capacità di rispondere alla transizione digitale e verde. Particolare rilievo ha assunto la sessione tematica "Apprenticeships in the Age of AI: Adapting Skills, Rethinking Systems, Ensuring Quality", che ha rappresentato un momento di riflessione strategica sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale per l'evoluzione dei sistemi di apprendistato. E' stata inoltre presentata una lettura aggiornata degli impatti dell'IA su occupazione e competenze in Europa, evidenziando

	le criticità nei sistemi di formazione iniziale e continua e il ruolo potenziale dell'apprendistato nel colmare i divari emergenti, insieme agli sviluppi più recenti delle politiche europee in materia, richiamando l'attenzione sul rafforzamento dei criteri qualitativi e sulle opportunità di cooperazione multilivello. Nella sessione di approfondimento al sistema regionale dell'apprendistato in Toscana, sono state illustrate le scelte di governance multilivello, le modalità di integrazione degli standard internazionali nei quadri locali, e la Carta della Qualità dell'Apprendistato come strumento di orientamento per le politiche pubbliche e per gli attori del sistema duale, insieme al primo insieme di evidenze emerse dalla ricerca sull'ecosistema delle competenze nel settore vitivinicolo toscano e del percorso di specializzazione per enotecnico in apprendistato di alta formazione e ricerca, oggetto di discussione al Simposio sull'apprendistato OCSE-Cedefop 2025, che evidenziano l'efficacia del modello regionale nel coniugare specializzazione settoriale, qualità formativa e coerenza con le priorità europee.
Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori	Nel 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali del primo avviso della programmazione FSE+ 2021-2027 e il relativo avviso per finanziare voucher rivolti a libere/i professioniste/i con la finalità di supportare la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali. A marzo 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il secondo avviso e l'avviso stesso per i voucher formativi annualità 2025. A settembre approvata la graduatoria, oltre 900 domande sono state ammesse al finanziamento. Le risorse destinate sul bilancio regionale, dal 2021 al 2026 ammontano a 6,3 mln., la quota sul biennio 2025-2026 è di 3 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Apprendistato di alta formazione e ricerca	L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Per quanto riguarda la realizzazione in apprendistato di alta formazione e ricerca del percorso annuale di specializzazione per Enotecnico, nel 2024 è stato approvato l'avviso relativo a tale corso per le annualità 2024-2025 e 2025-2026. E' stato ammesso un progetto presentato dall'istituto "Ricasoli" di Siena. Nel 2025 è terminata la prima annualità del progetto. Effettuati gli esami di Stato relativi all'a.s. 2024-2025 e avviata la seconda annualità del corso. Le risorse, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, destinate sul bilancio regionale dal 2021 al 2026 ammontano a 675 mila euro la quota che riguarda il biennio 2025-2026 è di 180 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Formazione per re/inserimento dei lavoratori precari, destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive legate ad azioni di politica attiva, in situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa	L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso interventi formativi per le competenze chiave e corsi di aggiornamento professionale e tecnico per i lavoratori. Il contratto è stato stipulato a febbraio 2022 e l'attività è stata avviata. A febbraio 2024 il contratto è stato rinnovato per ulteriori 24 mesi. Nel corso del 2025 sono stati predisposti i Report di Monitoraggio trimestrali previsti dal Contratto e dal Capitolato che riportano i dati relativi ai Servizi di Formazione, rivolti agli utenti degli sportelli dei Centri per l'Impiego. Di seguito si segnalano gli ultimi dati relativi alle attività effettuate: Nel periodo giugno/agosto 2025 sono stati realizzati 2 corsi per un totale di 56 ore riguardanti le Competenze chiave. Il totale degli iscritti ai corsi, in fase di avvio, è stato di 24 unità. Sono state stampate (con i loghi aggiornati) le locandine ed i pieghevoli descrittivi dei servizi formativi offerti e indicati nel Piano Formativo Annual. Sono state create anche le pagine su Facebook per realizzare attività di Social Media marketing per fornire tutte le informazioni e sulle attività riguardanti i servizi offerti dal progetto.
Apprendistato duale e professionalizzante – azioni di sistema	L'intervento riguarda azioni di sistema finalizzate a aumentare l'efficacia e la qualità dei percorsi di apprendistato duale e professionalizzante, anche attraverso interventi di comunicazione, studi e ricerche, accordi di collaborazione. All'interno della fiera "didacta 2025" che si è tenuta dal 12 al 14 marzo 2025, sono

	state realizzate attività duali con le scuole, consistenti in: accoglienza presso gli stand della fiera, degustazioni di cibo e vini presso lo stand dedicato; vendita di vini prodotti dall'Istituto Bettino Ricasoli. Le attività, nei tre giorni della fiera, hanno coinvolto circa 100 studenti. Sono stati inoltre realizzati i seguenti seminari: 1) Its e apprendistato di qualità (in programma scientifico INDIRE); 2) Le imprese didattiche ((in programma scientifico INDIRE); 3) Ecosistemi delle competenze e cooperazione bilaterale nel progetto ConnACTIONS (in programma RT); 4) Le competenze del tutor duale (in programma RT). Nel 2024 rinnovato l'accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio Italo-Germanica Deutsch-Italienische Handelskammer AHK Italien per azioni di sistema di supporto all'attuazione della Carta di Qualità regionale sull'apprendistato. Tra le buone pratiche realizzate nell'ambito della prima edizione dell'accordo, sono nati il Tavolo tecnico sull'apprendistato presso il Comune di Livorno e la rete bilaterale, toscana e tedesca, nel territorio livornese a sostegno della formazione duale nel settore logistico portuale. Attraverso il progetto di cooperazione bliaterale ITA-GER ConnActions, sono state finanziate due reti bilaterali nel settore vitivinicolo e nel settore lapideo. Il progetto ha visto la realizzazione dell'incontro tra i partner tedeschi e italiani di tutte le reti finanziate sul territorio nazionale. Il workshop ha consentito di condividere le attività in corso di realizzazione per il miglioramento della formazione duale e della governance dei sistemi. Le risorse destinate all'intervento ammontano a 137 mila euro, per il periodo 2021-2025, la quota relativa al 2025 è di 46 mila euro.
Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte	Nell'ambito del PNRR, è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica. Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, che a febbraio 2025 è stata prorogata fino a giugno 2025, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)". In totale risultano finanziati otto corsi. Per il 2023-2024 sono destinati 532 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Formazione per la creazione di impresa e per autoimpiego a valere su GOL e sul Patto toscano per il lavoro 	L'intervento riguarda la realizzazione di attività per la formazione e l'accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro. E' stata stipulata un'apposita convenzione con ARTI e l'Ente Nazionale Microcredito (ENM). La Convenzione, prorogata fino al 31 dicembre 2026, disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice" in Toscana (YISU Toscana). Le risorse destinate per il 2023-2024 ammontano a 3,1 mln.. Dall'avvio del primo corso (a dicembre 2023) al 30 settembre 2025 gli allievi in formazione sono complessivamente 529. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma GOL - "Ricollocazione collettiva" e del Patto per il Lavoro della Regione Toscana	La finalità di questo intervento è promuovere lo sviluppo professionale in risposta alle specifiche esigenze delle realtà imprenditoriali del tessuto produttivo toscano, con l'obiettivo di rilanciare e incrementare la competitività d'impresa e l'occupazione. I percorsi di formazione continua finanziati attraverso l'erogazione di voucher destinati ad aziende sono finalizzati ad adeguare le competenze dei destinatari della formazione per favorire i processi di investimento, rilancio e riconversione delle attività lavorative, attraverso nuove assunzioni, l'inserimento di nuove professionalità e la ricollocazione collettiva dei lavoratori e delle lavoratrici di imprese in crisi. L'avviso è stato approvato nel 2024: è "a sportello" e rimane aperto per la presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A gennaio 2025 sono state approvate 7 domande a valere sulle risorse del Patto toscano per il lavoro, mentre a settembre 2025 una domanda a valere sulle risorse GOL. Risultano destinati 4,4 mln. sull'annualità 2024.

Interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	La finalità dell'intervento è promuovere la realizzazione di progetti di formazione per lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema "sicurezza" e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro. Le azioni formative riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i. L'intervento è attuato attraverso due specifici avvisi pubblici, di cui uno finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e l'altro in attuazione dell'Accordo quadro tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e Province autonome. Nel 2023 sono stati approvati gli avvisi, i progetti approvati complessivamente sono 21 (14+7). Per il 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso finanziato con risorse FSE+ (attività 1.d.1) e l'avviso relativo con la procedura a sportello. Approvato il finanziamento dei primi 7 progetti presentati. Le risorse destinate sul bilancio regionale dal 2024 al 2026 sono 2,8 mln., la quota del biennio 2025-2026 è di 1,8 mln..
Interventi di formazione continua per lo sviluppo di competenze nell'area dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale ed ecologica	L'intervento riguarda la realizzazione di progetti di formazione continua a favore delle imprese per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica, nell'ambito del Programma regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Riguardo all'avviso 2024 sono risultati finanziati 67 progetti sui 76 presentati. A febbraio 2025 è stato revocato il finanziamento di un progetto per la rinuncia dell'azienda destinataria A luglio approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso relativo al 2025. L'Avviso è rimane aperto fino al 7 novembre 2025. Complessivamente, sul bilancio regionale, le risorse destinate per il periodo 2024-2026 ammontano a 11,6 mln., di cui 8,8 per il 2025-2026.
Interventi formativi per accrescere le competenze di imprenditrici e imprenditori	Questo intervento riguarda progetti di formazione continua a favore di imprenditrici ed imprenditori per aggiornare ed accrescere le competenze necessarie ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto nell'ambito digitale, dello sviluppo equo e sostenibile, della green economy, cybersecurity e dell'economia circolare; per affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale; per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale, nell'ambito del Programma regionale Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione", attività 1.d.1. La graduatoria relativa all'avviso 2024 è stata approvata a maggio 2025, i progetti finanziati sono 20**.** Le risorse destinate ammontano a 1,6 mln. per il 2025-2026.
Interventi formativi nei settori della cultura e dello spettacolo, in particolare nell'ambito dell'audiovisivo, attraverso Fondazione Sistema Toscana	La Regione Toscana ha integrato le attività del programma della Fondazione Sistema Toscana per favorire l'attivazione di percorsi di crescita professionale e di rafforzamento delle competenze negli ambiti della cultura, dello spettacolo e dell'audiovisivo, settori caratterizzati da alti livelli di instabilità lavorativa e di precariato. Nell'ambito dell'attività istituzionale di "Film Commission", la Fondazione garantisce la promozione e gestione degli spazi cineportuali, cioè spazi attrezzati e tecnologicamente avanzati, con uffici, area casting, sala costumi, camerini, delle sedi di Manifatture Digitali Cinema. Tali sedi sono destinate anche all'organizzazione di sessioni formative per nuove figure professionali del settore del Cinema e dell'Audiovisivo tramite l'organizzazione di workshop e attività laboratoriali di specializzazione, con particolare attenzione alle diverse vocazioni dei territori. Gli interventi formativi sono in corso. Sulle annualità di bilancio, triennio 2024-2026 sono previste risorse per 1,2 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 1.a.3. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi".
Interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali	Questo intervento riguarda il finanziamento di progetti di formazione continua a favore delle imprese, volti ad aggiornare ed accrescere le competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori in linea con quanto disposto dalla Misura G) del Patto toscano per

	il Lavoro. I Protocolli territoriali, sottoscritti in ogni territorio provinciale della Toscana, hanno rappresentato tavoli di confronto tra le parti sociali e le istituzioni locali al fine di far emergere i fabbisogni formativi. Il bando presenta pertanto 10 schede provinciali con i temi sui quali è possibile proporre progetti di formazione continua rivolti a occupate/i, con il fine di promuovere l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni delle aziende sul territorio, sostenere ambiti economici di rilievo per lo sviluppo economico locale ed il rilancio di aree in stato di crisi economica ed occupazionale. L'Avviso della Misura G) è stato approvato nel mese di marzocon domande di finanziamento presentate a partire dal 10 Aprile. Sono pervenuti in totale n. 48 progetti. Sulle province di Arezzo, Massa e Carrara e Siena non sono pervenuti progetti formativi. A settembre 2025 sono stati finanziati i primi progetti sulle Province di Lucca (4 progetti) e Pistoia (5 progetti). Sono in corso di approvazione le graduatorie dei progetti per le Province di Pisa, Prato, Livorno e Firenze. Sulle annualità di bilancio 2025-2026 destinate risorse per 3,6 mln..
Interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di imprese didattiche	Attraverso questo intervento si sostiene la creazione e il consolidamento di imprese didattiche finalizzate a garantire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa. Le imprese didattiche attuano metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione/formazione formale e l'apprendimento "on the job" per sviluppare le soft skills delle studentesse e degli studenti e valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale, attraverso la concreta sperimentazione, in un contesto protetto, dei ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva di beni e/o servizi. L'avviso pubblico è stato approvato nell'agosto 2024. Nel 2025 sono previste varie scadenze per la presentazione delle domande, le prime sono state a gennaio e aprile. I progetti finanziati sono stati 6 Per il biennio 2025-2026 sono destinati 600 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)

Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro

L'obiettivo è realizzare il potenziamento e la modernizzazione della rete dei servizi al lavoro, per rendere i Centri per l'impiego strutture sempre più moderne e multifunzionali, in grado sia di sostenere le persone in cerca di prima occupazione, quanti hanno perso o rischiano di perdere il lavoro (con particolare attenzione ai giovani, alle donne, alle persone con disabilità, ai soggetti maggiormente fragili e vulnerabili), sia di supportare ed accompagnare le imprese nei processi di ricerca e selezione del personale.

La rete regionale dei centri per l'impiego, attraverso l'uso di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza, raggiunge anche i territori marginali della Toscana, come indicato dalla L.R. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è stata istituita con L.R. 28/2018. La convenzione tra la Regione e l'ARTI che regola l'avvalimento da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo è stata rinnovata a giugno 2025. Per quanto riguarda gli interventi previsti dal PNRR, ARTI è il soggetto delegato del Soggetto Attuatore (Regione Toscana): attraverso la propria struttura organizzativa formata dai Centri per l'Impiego, dai Servizi territoriali e dagli Sportelli di prima accoglienza. Tra gli interventi gestiti, di cui alcuni già in svolgimento, si segnalano le attività di orientamento, la gestione dei percorsi di reskilling e upskilling, la gestione dei percorsi per persone in condizione di fragilità. ARTI ha anche provveduto a emanare gli avvisi per interventi del Programma GOL. ARTI è anche Organismo intermedio del PR FSE +2021-2027. Il totale delle risorse destinate all'ARTI è stato più volte aggiornato. L'ultim0 aggiornamento è di giugno 2025 per adeguarsi a ulteriori interventi riguardanti il PR FSE.

	Il programma annuale delle attività relativo al triennio 2025-2027 è stato approvato a febbraio 2025. A marzo e ad aprile 2025 sono state approvate due integrazioni nella parte che riguarda la gestione dell'avviso dei tirocini da parte di ARTI, approvato a gennaio 2025. A luglio 2025 è stato approvato dalla Giunta regionale l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, in attuazione del PNRR: si tratta di una rimodulazione tra linee di attività effettuata nell'ambito delle risorse disponibili e già assegnate ad ARTI. Inoltre, nel corso del 2025 sono stati approvati gli avvisi per la ricerca di immobili destinati alle sedi di Pisa, Massa e Grosseto. Sul bilancio regionale risultano destinate le seguenti risorse: Per il potenziamento dei centri per l'impiego, dal 2019 al 2027 destinati 206 mln. Di questi, circa 102 riguardano il triennio 2025-2027. Per le spese di funzionamento, dal 2021 al 2027, destinati 198 mln., la quota che riguarda il triennio 2025-2027 è di 89,3 mln..
Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego	L'intervento riguarda la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego. Per quanto riguarda il 2025, sono stati prodotti e distribuiti opuscoli e altro materiale informativo per la fiera Didacta, che si è svolta a marzo 2025 Le risorse destinate fino al 2024 ammontano a 528 mila euro.
Attività informativa Giovanisì nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego	L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2025. L'Ufficio Giovanisì organizza incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento Nel 2025 sta proseguendo la collaborazione tra ARTI e Giovanisì per la realizzazione di "Arti & Giovanisì in tour per il tuo domani". Il tour, che si concluderà a ottobre 2025, prevede circa 65 tappe in tutta la Toscana per incontrare studenti e persone in cerca di lavoro, e illustrare le opportunità di Giovanisì e le attività di ARTI. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana	La Regione Toscana, alla luce dei cambiamenti normativi previsti dal D. lgs 150/2015, ha assunto dal 2016, oltre alle funzioni di programmazione, anche la gestione delle politiche attive del lavoro e la responsabilità dei centri per l'impiego, attraverso l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). In una ottica di valorizzazione del sistema regionale dei centri per l'impiego, che costituiscono il presidio istituzionale del mondo del lavoro più prossimo sul territorio ai cittadini e alle imprese, la Regione Toscana ha indetto una gara per l'affidamento di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI), per dare continuità al modello toscano dei servizi per il lavoro , assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), definiti a livello nazionale, e degli standard regionali, individuati nella Carta dei servizi. Ciò ha permesso di potenziare i risultati già positivi in termini di standard di qualità e performance conseguiti negli anni precedenti da sistema toscano dei servizi per il lavoro e contribuire all'attuazione dei programmi, nazionali e regionali, in materia di politiche attive del lavoro. Per il biennio 2024/25 la procedura è stata finanziata con risorse PR FSE+ 2021-2027 per l'importo di oltre 12 mln. e verrà rifinanziata con risorse FSE per lo stesso importo anche per il rinnovo contrattuale per il biennio 2026/2027

Goals Agenda 2030

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 19 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

20. Giovani sì

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani toscani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale.
Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dal vivere da solo, all'inserimento nel mondo del lavoro, dall'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore. A ognuno di questi argomenti corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continuano anche nel corso del 2025.
Si tratta un sistema di opportunità strutturato in aree specifiche: Studio e mi formo, Lavoro, Faccio impresa, Partecipo. Nel 2025 si è aggiunta una nuova area, specificatamente dedicata alla Cultura.
I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee.

Dal 2011, sono oltre 655.000 i beneficiari delle misure del progetto Giovanisì, di cui:
- oltre 44.000 beneficiari di opportunità su cultura, sport e creatività;
- oltre 29.000 partecipanti a percorsi sulla legalità;
- oltre 202.000 vincitori di borse e contributi DSU;
- oltre 4.400 universitari e ricercatori sostenuti;
- oltre 4.100 studenti di corsi ITS;
- oltre 149.000 studenti di corsi IeFP;
- oltre 15.000 allievi di corsi IFTS e di corsi per la formazione strate;gica e professionale;
- oltre 12.000 giovani in orientamento;
- oltre 6.100 imprenditori;
- oltre 61.000 tirocinanti;
- oltre 20.300 partecipanti al servizio civile;
- oltre 3.200 professionisti;
- oltre 15.000 beneficiari di opportunità per l'inserimento lavorativo e la riqualificazione;
- oltre 90.000 beneficiari di percorsi per la partecipazione e l'autonomia;
- l'Ufficio Giovanisì ha ricevuto e gestito 45.500 mail e 118.000 telefonate;

Il progetto prevede anche iniziative che si svolgono sul territorio regionale (che hanno registrato ad oggi oltre 100.000 partecipanti).

Di seguito si segnalano le iniziative più recenti.
La Task Force di Regione Toscana – Giovanisì sulla partecipazione giovanile, nata nel 2022 per creare momenti di confronto e dialogo sul progetto regionale proprio con coloro che ne sono i destinatari, sta continuando la sua attività attraverso assemblee con studenti, incontri con istituzioni, associazioni ed esperti nelle materie affrontate dal progetto che viene finanziato in attuazione dell'Accordo di collaborazione siglato tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Toscana.
Anche nel 2025 si sono svolti incontri della Task Force Giovanisì in varie località della Toscana per far emergere idee e proposte per il futuro attraverso momenti di incontro con i giovanissimi rappresentanti degli studenti degli Istituti eletti in Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale o Parlamento Regionale di scuole superiori toscane.
Tra i vari eventi si ricordano quello del 17 marzo presso l'auditorium della camera di commercio di Firenze, la festa di primavera del 17 maggio all'istituto agrario di Firenze, oltre che un'iniziativa specificatamente dedicata ai giovani amministratori toscani, al fine di raccogliere le loro idee e condividere nuovi interventi nell'ambito delle politiche giovanili.

Dal 2022, la Regione Toscana promuove e organizza il Next Generation Fest (NGF), l'iniziativa regionale dedicata al protagonismo giovanile finanziata interamente dal Ministro per lo Sport e i Giovani tramite il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il festival si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo e in collaborazione con l'Agenzia regionale toscana per l'impiego, Il 2 giugno 2025 in concomitanza con le celebrazioni della festa della Repubblica e della "Giornata regionale dei giovani" prevista dalla legge 81/2020, si è tenuta la quarta edizione della iniziativa.

Prosegue anche il percorso del camper di Giovanisì, "ARTI & Giovanisì in tour: in viaggio per il tuo domani" partito a novembre 2024, che prevede 65 tappe che proseguiranno fino a ottobre 2025, è realizzato dall'Agenzia regionale toscana per l'impiego - ARTI in collaborazione con il progetto regionale per l'autonomia dei giovani. Durante le tappe effettuate nelle scuole e presso altri eventi dedicati ai più giovani vengono presentate le opportunità del progetto regionale Giovanisì e i servizi che offre la rete regionale dei Centri per l'impiego diffusa su tutto il territorio regionale.

Infine, si segnala l'iniziativa "Giovanisicuri" attraverso la quale sono offerti ai partecipanti corsi gratuiti BLSD (supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce) finalizzati a fornire le tecniche di rianimazione e l'uso del defibrillatore.

Queste competenze non solo possono salvare una vita, ma contribuiscono anche a creare una diffusa cultura di consapevolezza e responsabilità, rendendo i nostri giovani più attenti alla propria sicurezza e agli altri. Il progetto ha coinvolto oltre 60 Istituti superiori toscani e più di 12000 studenti fino a giugno 2025. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministro per lo Sport e i Giovani e realizzata grazie all'Accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale) e la Regione Toscana.

Le politiche di intervento sono attuate anche attraverso le risorse del FESR 2021-2027, FSE+ 2021-2027 e CSR 2023-2027, che in continuità con la vecchia programmazione stanno finanziando le iniziative per le rispettive materie di competenza.

Si segnala, che, dato il carattere trasversale del progetto Giovanisì, numerosi interventi attuativi sono presenti anche in altri Progetti regionali.

Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva

E' finalizzato ad ampliare la partecipazione giovanile alla vita sociale e politica dei territori, mediante l'attivazione di percorsi di formazione, di crescita personale e professionale per la promozione di esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva anche attraverso un ruolo attivo di interlocuzione con le istituzioni.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<u>Servizio civile</u> **Servizio civile Bandi per la presentazione di progetti da parte degli Enti iscritti all'albo e bando giovani**	Il servizio civile regionale, avviato nel 2009 con la creazione dell'albo degli enti di servizio civile, è una delle misure del progetto Giovanisì che interessa tutto il territorio regionale. La tipologia di enti coinvolti è molto ampia: si passa da enti pubblici di piccole e medie dimensioni (scuole, comuni montani e di zone periferiche) a enti pubblici di dimensioni ampie, sia per capacità organizzativa che per territorio su cui agiscono (Aziende sanitarie, comuni capoluoghi come Firenze, Università). L'obiettivo che si pone il servizio civile è quello di contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani e di offrire ai giovani la possibilità di allargare la loro formazione professionale acquisendo un insieme di conoscenze teoriche attraverso la formazione obbligatoria che viene fatta per ogni progetto di servizio civile. I bandi di servizio civile regionale sono rivolti ai giovani di età tra i 18 ed i 29 anni. Nel Dicembre 2023 approvate le proposte di modifiche al regolamento di istituzione del servizio civile regionale (di cui alla LR 35/2006) in materia di procedure ed assetto organizzativo di questo servizio e nel gennaio 2024 approvato dalla Giunta il regolamento. Ad aprile 2024 pubblicato un avviso per l'apertura di una finestra temporale (fino al 26 giugno) per la presentazione delle nuove iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo. A luglio 2024 approvata la LR 25/2024 che modifica la LR 35/2006 sul servizio civile per quanto riguarda l'atto di approvazione dei progetti di attuazione del servizio civile. A dicembre approvata la pubblicazione dell'albo degli enti di servizio civile regionale, aggiornato con le domande di iscrizione presentate nell'anno 2024. Nel luglio 2025 approvati gli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato alla presentazione di progetti di servizio civile regionale - anno 2025 e destinati 20,8 mln. per i 3.158 posti disponibili.
Giovanisì.it- azioni per promuovere il protagonismo giovanile	A luglio 2022, stata approvata la scheda del progetto "Giovanisì.it" per la realizzazione degli obiettivi contenuti nell'Intesa n. 77CU del 11/05/2022 sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, con l'intento di proseguire nel 2023 e nel 2024 i percorsi partecipativi avviati organizzando iniziative dedicate al protagonismo giovanile, su temi come Europa, ambiente, partecipazione e cittadinanza attiva, innovazione visti con gli occhi della Generazione Z. Le risorse derivanti dalla ripartizione spettante alla Regione Toscana ai sensi dell'Intesa n. 77CU/2022 ammontano 1,8 mln di cui 357 mila euro di cofinanziamento regionale per gli anni 2023-2024. Nel giugno 2024 affidato il servizio di coordinamento della Task Force per la partecipazione giovanile della Regione Toscana nell'ambito dell'Accordo di collaborazione relativo alla attuazione del progetto "Giovanisì.it"- Intesa 77/CU del 11/05/2022 per le attività A e B (Coordinamento e segreteria organizzativa e Attività di back office) e impegnati 26,3 mila euro. Nel novembre 2024 affidato il servizio di coordinamento per le attività C - D - E (Gestione della logistica e gestione amministrativa; attività di comunicazione e promozione delle Task Force Giovanisì; Supporto all'organizzazione del Seminario

	residenziale) e impegnati 73,4 mila euro. Il servizio, prorogato al 30 settembre, si è concluso ed è stato regolarmente eseguito. Nel primo bimestre 2024 presentato ed emesso da CESVOT un bando per la presentazione di progetti per la promozione dell'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo. Al bando sono destinati 470 mila euro di cui 300 mila dalla Regione.
Sostegno agli enti locali per la realizzazione di progetti per la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	A ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.; sono stati finanziati 62 progetti presentati da comuni (60) e province (2), in seguito sono pervenute 4 riunce, per cui i progetti attivi sono 58. Ciascun progetto ha coinvolto nel partenariato Istituti Scolastici, Società sportive ed enti del terzo settore, per un totale di oltre 200 partner. La maggior parte dei progetti risultano conclusi. Ulteriori interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e sicurezza in rete sono previsti nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione e Anci Toscana il cui schema è stato approvato nell'agosto 2023 (si veda l'intervento in materia di sicurezza urbana integrata del PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana").
Giovanisì crescere nel presente	Gli obiettivi della Regione sono quelli di sostenere i giovani affinché agiscano attivamente all'interno della comunità, sia per prevenire e contrastare il disagio giovanile e il rischio di esclusione sociale, ma anche nell'ottica di promuovere il loro benessere multidimensionale e di favorire la partecipazione dei giovani alla vita democratica per generare un senso di appartenenza, cittadinanza e solidarietà. La Regione ha sostenuto il progetto "Giovanisicuri" realizzato fra gennaio e giugno 2025, tramite CESVOT e con la collaborazione con le 3 grandi reti regionali Federazione regionale delle misericordie, ANPAS, Croce Rossa e CESVOT, iniziativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei giovani. L'obiettivo del progetto, che ha coinvolto 9.128 giovani studenti maggiorenni delle scuole secondarie di secondo grado e 53 scuole secondarie di secondo grado, è quello di sensibilizzare i giovani con più di 18 anni fornendo loro strumenti necessari per intervenire in situazioni di emergenza, primo soccorso e cardioprotezione. L'iniziativa Giovanisicuri è cofinanziata dal Ministro per lo Sport e i Giovani e realizzata grazie alle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale) e erogate a Regione Toscana a seguito dell'Intesa 202/23. Il suddetto progetto, insieme al bando "Siete presente" presentato e emesso e realizzato da CESVOT nel 2025 e alle azioni n.1 Next Generation Fest, n. 3 Task Force Giovanisi sono previste nel Piano Operativo del progetto "Giovanisì crescere nel presente" e finanziato a valere sulle risorse della citata intesa 202/23 e sul cofinanziamento regionale minimo richiesto pari al 10 % del contributo statale. Nell'aprile 2025 approvate le modalità di attuazione relativamente alle azioni n.1 Next Generation Fest. Le risorse stimate presuntivamente ammontano a un importo massimo complessivo pari a 547 mila euro di cui: fino ad un massimo di 266 mila euro per all'acquisizione di prestazioni di servizi per l'azione 1 Next Generation Fest anno 2025; e fino ad un massimo di 281 mila euro da destinare all'acquisizione di prestazioni di servizi per l'azione n. 3 Task Force Giovanisi. Per quanto riguarda l'acquisizione di prestazioni di servizi per l'azione 1 Next Generation Fest anno 2025, nel maggio 2025 affidato il servizio di gestione del service audio e luci, allestimento scenografico multimediale, noleggio e dell'assistenza tecnica per hardware audio/video e dispositivi multimediali e il servizio servizio di supporto all'organizzazione e gestione dell'evento in occasione dell'iniziativa Next Generation Fest 2 giugno 2025 presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e destinati 247 mila euro. Per quanto riguarda l'azione n. 3 Task Force Giovanisi ci si è avvalsi inoltre della collaborazione con Fondazione Sistema Toscana a cui è stato assegnato un contributo pari a euro 541 mila euro sulle annualità 2024 e 2025. La medesima azione n. 3 è realizzata, oltre che con il supporto di Fondazione

	Toscana, anche grazie ai servizi di coordinamento, organizzazione e gestione delle attività formative (incontri, seminari residenziali) oggetto di affidamento diretto per euro 135 mila sulle annualità 2024 e 2025.
PR FSE 21-27 Strategie territoriali in aree interne. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana Attivita 3.k.2	A marzo 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione degli ITI (Investimento Territoriale Integrato) di ciascuna Area interna con le operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e/o con l'elenco degli interventi che potranno essere ammessi mediante riserve ad hoc nei bandi emanati nell'ambito dello stesso PR FSE+; tra l'altro, sono stati approvati i fabbisogni delle Aree per la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, per un importo massimo di 950 mila euro. A settembre 2025 è stato firmato l'Accordo per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, tra la Regione Toscana e l'Area 1 - Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere, l'Area 4 - Casentino Val Tiberina, l'Area 5 – Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese, l'Area 6 - Mugello, Valdarno, Val Bisenzio; sono disponibili 950 mila euro: . 340 mila euro per l'Area 1 Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere; . 60 mila euro per l'Area 4 Casentino Val Tiberina; . 300 mila euro per l'Area 5 Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese; . 250 mila euro per l'Area 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio. (L'intervento fa parte anche dei PR 22 e 27).
Informazione ed orientamento in itinere ai percorsi universitari ed in uscita dall'Università	Questo intervento, finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027, riguarda progetti di informazione ed orientamento in itinere ai percorsi universitari ed in uscita dagli stessi; interventi finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani laureati ed a promuovere l'imprenditorialità in ambito accademico I progetti avviati dopo l'approvazione dell'avviso 2024 rivolto alle Università pubbliche statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana e agli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana, sono 5. Al 15 settembre 2025 risultano in corso di svolgimento. A luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il nuovo bando che è stato approvato a agosto con la prima scadenza per il 31 ottobre 2025**.** Sono previste altre 3 scadenze fra il 2026 ed il 2027**.** Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2025-2027 ammontano a 607 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Giovanisì Spazi di crescita Fondo Nazionale Politiche Giovanili Intesa 127/24	Nel gennaio 2025 approvato il "Piano Triennale" degli interventi del progetto "Giovanisì – Spazi di crescita" nell'ambito dell'intesa n. 127CU/2024 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni concernente la ripartizione del "Fondo per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, c.2 del DL 223/2006, per gli anni 2024, 2025, 2026. Il progetto Giovanisì - Spazi di crescita si inserisce in un quadro strategico finalizzato a creare un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze e delle capacità dei giovani, offrendo strumenti e opportunità di apprendimento che li rendano protagonisti attivi della propria crescita personale e professionale. L'obiettivo principale è valorizzare il protagonismo giovanile, sia di coloro già inseriti nelle organizzazioni del terzo settore sia di chi, completamente o parzialmente, è estraneo al mondo della solidarietà organizzata. Il cofinanziamento regionale sarà di 385 mila euro. Nel maggio 2025 individuate le modalità di attuazione, della prima annualità del progetto "Giovanisì – Spazi di crescita" 2025-2027. Approvato, a maggio 2025, il piano finanziario di dettaglio della seconda annualità del progetto per complessivi 1,1 mln**..** Per la realizzazione del progetto ci si avvale inoltre della collaborazione con Fondazione Sistema Toscana a cui è stato assegnato un contributo pari a euro 310 mila euro. Confermata infine l'edizione 2026 del bando "*Siete presente*" da realizzarsi grazie al sostegno di CESVOT formalizzato in uno specifico Accordo da stipularsi nell'anno 2025 e a valere sulle risorse statali dell'Intesa 127/24 prima annualità.

Obiettivo 2 - Emancipazione giovani

La finalità di questo obiettivo è quella di promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, favorendo l'autonomia abitativa e il miglioramento della qualità della vita, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A luglio 2023 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut" che regolamenta l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente. Le risorse destinate e interamente liquidate alle zone distretto e Società della Salute ammontano a complessivi 6,7 mln per il triennio. I bandi 2024 sono stati slittati da settembre 2024 a gennaio 2025 al fine di evitare sovrapposizioni con le progettualità per la vita indipendente finanziate dal FSE+ 21-27 il cui bando è pubblicato in tutti i territori il 14 ottobre 2024 e dedicato alla medesima platea di persone con necessità di sostegno elevato. (L'intervento fa parte anche del PR 17)
Bando residenzialità nei territori della Toscana diffusa	Ad agosto 2025è stato approvato il bando "residenzialita' nei territori della toscana diffusa 2025" finalizzato a favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socio-economica dei territori della Toscana Diffusa, mettendo a disposizione un incentivo di massimo 10 mila euro a chi acquista e trasferisce la propria residenza nei Comuni/territori della Toscana Diffusa. La dotazione finanziaria ammonta a 3,25 mln. di risorse una quota delle quali, pari a 2,5 mln. di risorse FOSMIT 2024, è riservata al più ristretto ambito dei comuni interamente montani aventi popolazione fino a 10.000 abitanti. (L'intervento fa parte anche del PR 27)

Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione

Gli interventi di questo obiettivo sono destinati ad ampliare le opportunità legate al diritto allo studio, con particolare attenzione all'alta formazione, per favorire la formazione dei giovani e al contempo il loro inserimento nel mondo lavorativo.

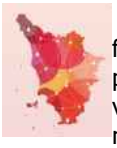
Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2025 si svolgono le iniziative BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (26 settembre 2025), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori e Start cup (23 ottobre 2025) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Voucher per la frequenza di master in Italia (ARDSU)	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia. Per il bando dell'AA 2024/2025, a maggio 2025 ARDSU ha approvato la graduatoria: 118 le domande ammesse. Nel 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2025/2026 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5). Il relativo bando è in corso di approvazione da parte di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate ammontano a 2,4 mln., di cui 1,1 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di assegni di ricerca	La Regione Toscana finanzia progetti di ricerca presentati da Università e Enti di ricerca e realizzati in collaborazione tra Università o enti di ricerca e altri partner (pubblici o provati). E' previsto il finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca o contratti di ricerca della durata biennale e per la partecipazione di giovani ricercatori. I progetti devono essere coerenti con la S3 (strategia di specializzazione intelligente) e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti. L'intervento è finanziato con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5. Tra giugno e luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso su temi relativi alla parità di genere e l'avviso stesso. La scadenza per la presentazione elle domande è il 25 settembre 2025. E' in corso l'istruttoria della domande ricevute, L'approvazione della graduatoria finale è prevista entro il 31/12/2025. Per i vari bandi, sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate ammontano a oltre 11 mln., di cui 3,2 mln. sulle annualità 2025-2026.

	(L'intervento fa parte anche del PR 13).
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Gli studenti possono accedere ai vari servizi (quali mense e biblioteche) con la Carta Regionale dello Studente Universitario, che è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori. A luglio 2025 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2025/26 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse**.** Il bando è stato approvato da parte di ARDSU. ed è scaduto il 5 settembre. A breve è prevista l'adozione della graduatoria. Il totale destinato all'ARDSU sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2027 ammonta a 300 mln., di cui 135 mln. sul triennio 2025-2027. Infine, si segnala che per sostenere la mobilità delle studentesse e degli studenti universitari ed incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, è stato rinnovato per l'anno accademico 2025/2026, nell'area fiorentina, l'accordo per il sistema di accesso agevolato al TPL delle studentesse e degli studenti dell'Università di Firenze, estendendone la fruizione agli studenti ed alle studentesse delle istituzioni AFAM, del Conservatorio Cherubini, dell'Isia di Firenze e dell'Accademia di belle arti. Regione Toscana partecipa direttamente all'accordo finanziando l'intervento con fondi propri e attraverso la propria Azienda per il diritto allo studio universitario che concorre anch'essa al finanziamento. Partecipano all'accordo e cofinanziano con fondi propri anche il Comune di Firenze, l'Università di Firenze e le istituzioni AFAM citate. Sempre in collaborazione con le Università locali e con le Amministrazioni comunali, l'Azienda DSU ha rinnovato per l'anno accademico 2025/2026, le convenzioni per l'accesso agevolato al servizio TPL per le città di Pisa e di Siena contribuendo ai costi delle convenzioni. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati in partenariato da Università e centri di ricerca in stretto raccordo con imprese. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Anno Accademico 2025/26. Nel 2025 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso, e il relativo bando; a giugno approvata la graduatoria con 19 progetti finanziati per 90 borse di studio. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2027 le risorse destinate ammontano a 19 mln., di cui 5,4 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Orientamento, informazione, sensibilizzazione per l'accesso agli studi universitari ed ai servizi del DSU 	L'intervento riguarda le attività finalizzate a favorire l'accesso agli studi universitari ed a guidare la scelta del percorso universitario fornendo informazione e sensibilizzazione sugli strumenti ed i servizi di supporto al diritto allo studio. Il progetto di orientamento ORACOLI è attivo sino al 30 settembre 2025. Attraverso tale progetto, realizzato da un partenariato di agenzie formative ed università, sono stati attuati percorsi di orientamento universitario per le classi III, IV e V delle scuole superiori, oltre ad azioni di indagine sui fabbisogni occupazionali e attività di supporto alle funzioni scolastiche impegnate sui temi dell'orientamento. Nel 2025 continua la campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti superiori per promuovere l'accesso all'Università e far conoscere i servizi DSU. Gli interventi realizzati vanno dalla cartellonistica ad hoc distribuita nelle scuole, allo sviluppo di pagine web dedicate alla comunicazione sui temi dell'istruzione terziaria e ai servizi DSU, allo sviluppo e presidio dei "social" sui medesimi temi ed all'utilizzo di influencer. Le attività di informazione ed orientamento sono anche finalizzate al superamento degli stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari, con particolare

	attenzione alle discipline ed ai percorsi di studio STEM. A agosto 2025 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso relativo a progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore. I finanziamenti provengono dal PR FSE+ 2021/2027 attività 2.f.7.. E' in corso la predisposizione del nuovo bando a cura di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2022 al 2027 le risorse destinate ammontano a 1,7 mln., di cui 821 mila euro sul triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione	Con le risorse del PR FSE+ 2021/2027 si finanziano progetti di alta formazione e ricerca-azione mediante l'assegnazione di borse di studio, borse di ricerca e altre tipologie contrattuali a giovani laureati. I progetti, della durata generalmente di 24 mesi, prevedono periodi di alta formazione (presso università, centri di ricerca e istituzioni formative di riconosciuta valenza internazionale all'estero e/o in altre regioni italiane) accompagnati a periodi di ricerca-azione (presso le strutture organizzative competenti in materia di valorizzazione) e trasferimento dei risultati della ricerca (liaison office, uffici ricerca) delle Università e degli enti pubblici di ricerca toscani e presso altre strutture che si occupano di trasferimento tecnologico sul territorio regionale (distretti tecnologici, poli di innovazione, competence center, Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico, etc...). Al 15 settembre 2025 risultano firmate le convezioni tra la Regione Toscana e i beneficiari dei 5 progetti finanziati e sono stati liquidati gli acconti. Risultano pubblicati i bandi da parte dei beneficiari per la selezione dei borsisti. Complessivamente le borse messe a disposizione sono 19. I progetti sono in corso e si concluderanno nel 2027. Sulle annualità di bilancio dal 2024 al 2026 le risorse destinate ammontano a 1,3 mln. di cui 760 mila euro per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 13).

Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali
Si sostiene la crescita e la competitività delle micro, piccole e medie imprese giovanili, anche nel campo agricolo, attraverso linee di sostegno di accesso al credito; si agevola la creazione di impresa e si incrementa la produttività delle imprese.



Si segnala che a febbraio 2025, è approvata la L.R. n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" approvata a febbraio 2025. All'articolo 12, tra gli interventi destinati allo sviluppo e alla vivibilità dei territori rurali la legge prevede la promozione e la semplificazione dell'insediamento di giovani agricoltori che, attraverso la valorizzazione delle loro aziende, possono diventare uno strumento di presidio e di valorizzazione di zone marginali a rischio di spopolamento.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione	La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. È gestita da Ente Terre Regionali Toscane. Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata). Risultano inseriti bandi per 289 lotti, inerenti una superficie di più di 10.500 ettari e 195 fabbricati (considerando solo gli edifici principali); oltre l' 80% dei terreni ad oggi inseriti in banca della terra è già stato assegnato ed è attualmente gestito, e di questi circa il 53% è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età. Lo strumento è inserito in "Giovanisì", in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Start-up innovative	Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.

	Al fine di sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite, a fine 2024 è stato approvato il Bando per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative". La dotazione finanziaria iniziale del bando, di 1,5 mln., è stata successivamente integrata fino all'importo complessivo di oltre 2,4 mln.. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse; sono stati finanziati con le risorse disponibili (oltre 2,4 mln.) i soggetti che si sono collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 30 (parziale) rinviando a successivo atto lo scorrimento della graduatoria. Successivamente, ad agosto 2025, è stata ulteriormente incrementata la dotazione finanziaria del bando fino a 7,8 mln. in coerenza con quanto previsto dal piano finanziario dell'Azione 1.1.5 del PR-FESR. (L'intervento fa parte anche del PR 3).
Avviso pubblico finanziamento voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti	Nel 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali del primo avviso della programmazione FSE+ 2021-2027 e il relativo avviso per finanziare voucher rivolti a libere/i professioniste/i con la finalità di supportare la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali. A marzo 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per il secondo avviso e l'avviso stesso per i voucher formativi annualità 2025. A settembre approvata la graduatoria, oltre 900 domande sono state ammesse al finanziamento. Le risorse destinate sul bilancio regionale, dal 2021 al 2026 ammontano a 6,3 mln., la quota sul biennio 2025-2026 è di 3 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori	Fino al 2022 il bando, rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni, si è realizzato secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consentiva di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR 2014-2022 coordinate fra loro da un piano aziendale. Le risorse destinate per il 2021-2022, ammontano a 22,7 di costo totale, di cui 5,1 di quota regionale. Le misure interessate sono state la 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", la 4.2.1 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e la 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole". Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso (Questo intervento fa parte anche del PR 8).
Formazione per la creazione di impresa e per autoimpiego a valere su GOL e sul Patto toscano per il lavoro 	L'intervento riguarda la realizzazione di attività per la formazione e l'accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro. E' stata stipulata un'apposita convenzione con ARTI e l'Ente Nazionale Microcredito (ENM). La Convenzione, prorogata fino al 31 dicembre 2026, disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice" in Toscana (YISU Toscana). Le risorse destinate per il 2023-2024 ammontano a 3,1 mln.. Dall'avvio del primo corso (a dicembre 2023) al 30 settembre 2025 gli allievi in formazione sono complessivamente 529. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Ricerca e sviluppo (R&S)	L'Azione 1.1.4.1 del PR FESR 2021-2027 della Toscana "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca" finanzia progetti strategici di ricerca e sviluppo per rafforzare l'innovazione nel sistema produttivo regionale, supportando sia progetti di grandi imprese che di PMI/Midcap. L'Azione si attua mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&S", articolato in due misure di intervento: . Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo . Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap Nel 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse relative ai suddetti bandi, approvati a fine 2023; 128 le domande finanziate per il Bando 1 per complessivi 21,17 mln., 493 le domande finanziate per il Bando 2 per complessivi 61,98 mln.. Ad agosto 2025 sono stati riaperti i bandi R&S all'attivazione dei quali è destinata un'assegnazione di risorse PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4.1, pari a 20 mln. (6 mln. per il Bando n. 1, 14 mln per il Bando n. 2). (L'intervento fa parte anche del PR 3).

Sostegno all' innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica	Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). Il PR FESR 2021-2027 per l'attuazione dell'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. A giugno 2023 è stato approvato il Bando "Impresa Digitale", successivamente riaperto a dicembre 2024, che finanzia i seguenti interventi: I. Digitale&Intelligente; II. Digitale&Sostenibile; III.Digitale&Sicura Al 15/9/2025 risultano concesse le seguenti agevolazioni per un totale di: . 762 imprese sulla sezione digitale e intelligente per 38,4 mln.; oltre alle risorse PR FESR 2021-2027, per lo scorrimento della graduatoria sono state destinate 3,7 mln. di ulteriori risorse. . 139 imprese sulla sezione digitale e sicura per 6,2 mln.; . 308 imprese sulla sezione digitale e sostenibile per 10,9 mln.. A ottobre 2024, è stata approvata la rimodulazione degli stanziamenti dell'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 per un totale di 73 mln. di euro (di cui 10,95 mln. di flessibilità) come di seguito dettagliato: I. "Impresa Digitale&Intelligente" – 27,0 mln.; II."Impresa Digital&Sostenibile" - 12 mln.; III. "Impresa Digitale&Sicura"- 5 mln.; IV. "Territori Smart e inclusivi" – 11 mln. (di cui 4 mln. per borghi, 4 mln. per CCN e 3 mln. per cooperative di comunità) comprensivi di riserva per le strategie territoriali in aree interne dell'OS 5.2, Priorità 4 del PR FESR 2021-2027; V. "Filiere Smart" – 18 mln. (di cui di flessibilità 10,95 mln.). A maggio 2025 è stata disposta la riapertura dei bandi (approvati nel novembre 2024) relativi alla sezione IV."Territori Smart e inclusivi" per il sostegno all'innovazione nei Borghi, dei Centri Commerciali Naturali e delle Cooperative di Comunità. Al 15/09/2025 risultano concesse agevolazioni a: . 16 imprese sez. Borghi per 973 mila euro di contributo a fronte di investimenti previsti per oltre 1,7 mln.; . 6 imprese sez. Cooperative di Coomunità per 541 mila euro di contributo a fronte di investimenti previsti per 804 mila euro; . 8 imprese sez CCN per 1,1 mln. di contributo a fronte di investimenti previsti per oltre 1,5 mln.. A marzo 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Vetrina Toscana e HACCP" per il sostegno alla digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP delle MPMI di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027. All'attuazione del bando (approvato ad aprile 2025) è destinata una dotazione di 500 mila euro quale quota parte dello stanziamento iniziale previsto e non utilizzato dal bando per il sostegno all'innovazione digitale delle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005. A maggio 2025 sono stati approvati gli indirizzi (successivamente integrati nel luglio 2025) per l'attivazione del bando "Innovazione Strategica Moda" a valere, tra l'altro, sul PR FESR 2021-2027 e coerenti con quanto previsto dall'Azione 1.1.3 e Sub-Azione 1.3.2.1. Per l'attivazione del bando, approvato a giugno 2025 (integrato ad agosto 2025), sono destinate risorse finanziarie per quasi 20,7 mln. integrabili con atto successivo fino alla concorrenza della dotazione prevista (30 mln.). Per ulteriori dettagli si veda intervento "Innovazione strategica moda" nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese" del Progetto Regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione". A luglio 2025, successivamente integrati ad agosto 2025, sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando multimisura "Filiera SMART" - Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi. All'attivazione del bando, approvato ad agosto 2025, è destinata una dotazione finanziaria di quasi 37,2 mln. integrabile con atto successivo fino alla concorrenza della cifra stabilita (63 mln.) a valere sulle risorse del PR Toscana Fesr 21/27, Azione 1.1.3 "Servizio per l'innovazione", Azione 1.1.4.1 "Ricerca e sviluppo per le imprese - sviluppo sperimentale", "Azione 1.3.2- Sub-azione 1.3.2.1 "Sostegno alle PMI – investimenti

	produttivi" e Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI – export". Per ulteriori dettagli si veda intervento "Filiera Smart" nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese" del Progetto Regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione". (L'intervento fa parte anche del PR 3)
Sostegno dell' internazionalizzazione del sistema produttivo	L'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 sostiene i progetti di internazionalizzazione delle MPMI attraverso il sostegno alla acquisizione di servizi di informazione, orientamento, affiancamento, consulenza, promozione ivi compresa la partecipazione a fiere internazionali. A febbraio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane 2025 con una sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka. A marzo 2025 sono stati approvati i bandi: . 16 imprese sez. Borghi per 973 mila euro di contributo a fronte di investimenti previsti per oltre 1,7 mln.; . "Internazionalizzazione 2025" - la dotazione finanziaria disponibile è pari a 9,4 mln. di cui: oltre 1,6 mln. riservati alle imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4 di cui 950 mila euro per le sei aree individuate con DGR 690/2022 in attuazione DGR 94/2024). Successivamente (luglio 2025) le risorse stanziate sul Bando sono state integrate di oltre 560 mila euro. "Internazionalizzazione 2025" - la dotazione finanziaria disponibile è pari a 9,4 mln. di cui: oltre 1,6 mln. riservati alle imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4 di cui 950 mila euro per le sei aree individuate con DGR 690/2022 in attuazione DGR 94/2024). Successivamente (luglio 2025) le risorse stanziate sul Bando sono state integrate di oltre 560 mila euro. . "Internazionalizzazione 2025 sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka" – la dotazione finanziaria disponibile è pari a 500 mila euro. Al 15/09/2025 sono state finanziate n. 277 imprese per un investimento di 23,384 mln. ed un contributo di 9,473 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 2).
Reg.UE 1305/2013 PSR 2014-2022 Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori "	L'intervento punta ad incentivare l'avvio di nuove imprese condotte da giovani agricoltori attraverso il riconoscimento di un premio di primo insediamento. Nel 2024 è stato pubblicato il bando, non più in modalità pacchetto ma come bando singolo della sottomisura 6.1.; i giovani under 41 hanno potuto ottenere un premio in conto capitale (a fondo perduto) di 65 mila euro per l'avviamento dell'attività agricola. Il premio sale a 70 mila euro in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane. Dopo l'approvazione della graduatoria da parte di ARTEA, le imprese finanziabili sono risultate 41. A gennaio 2025 la Giunta regionale ha deliberato in merito allo scorrimento dell'intera graduatoria. Il finanziamento totale dell'intervento per il 2024-2025 è di 13,2 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 2,3 mln., di cui 1,7 mln. per il 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Reg. UE 2021/2115 CSR 2023/2027 SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	L'intervento è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale per favorire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio economico e sociale del territorio. Inoltre, con il sostegno alla realizzazione di attività extra-agricole, l'intervento concorre all'incremento del reddito delle famiglie agricole e a migliorare l'attrattività delle aree rurali, contrastandone lo spopolamento. Nel 2024 è stato approvato il bando. A marzo 2025 è stato pubblicato l'elenco delle domande ricevibili che risultano essere oltre 900. Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 18,8 mln., di cui 3,3 mln. rappresentano la quota di co-finanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Efficientamento energetico nelle RSA	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2. - Efficientamento energetico nelle RSA (2 mln. complessivi). Il bando per le RSA pubbliche è stato approvato a febbraio 2024. A settembre 2024 la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 21/10/2024; ad aprile 2025 è stata approvata la graduatoria: sono state ammesse

	a finanziamento 4 domande (per un contributo ammissibile complessivo di 1,3 mln). La pubblicazione del bando delle RSA private è avvenuta ad ottobre 2024, aperto alla presentazione delle domande dal 13/11/2024 al 14/02/2025. L'istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria è in corso. (L'intervento fa parte anche dei PR 7 e 27).
Efficientamento energetico delle Imprese	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3. - Efficientamento energetico delle imprese (3,2 mln. complessivi). Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per il bando per la selezione di progetti di cui all'Azione 2.1.3. "Efficientamento energetico delle imprese" del PR FESR 2021-2027: per tale Azione sono stati destinati 5,5 mln.. per progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese e 5,5 mln. per progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi. Il bando relativo ai progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi è stato pubblicato il 30 settembre 2024 e aperto dal 16 ottobre 2024 al 7 gennaio 2025. La pubblicazione del bando relativo ai progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese è avvenuta ad ottobre 2024. A dicembre 2024 i termini di presentazione delle domande dei 2 bandi sono stati prorogati al 14/03/2025. Le domande pervenute sono in corso di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 7 e 27).
Produzione energia da fonti rinnovabili nelle RSA	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2. - Produzione energia da fonti rinnovabili nelle RSA (circa 5,8 mln. complessivi). Nel 2024 è stato approvato il bando per le RSA pubbliche. A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria del bando: sono state ammesse a finanziamento 5 domande (per un contributo ammissibile complessivo di 377 mila euro). A settembre 2024 è stato approvato il bando per le RSA private. A dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato al 14/03/2025. Attualmente le domande presentate sono in fase di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 7 e 27).
Produzione energia da fonti rinnovabili delle imprese	L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.3. - Produzione energia da fonti rinnovabili delle imprese (circa 13,4 mln. complessivi). I bandi sono stati pubblicati a settembre 2024 e aperti dal 16 ottobre 2024 fino al 7 gennaio 2025, per un totale di 3,4 mln.. A dicembre 2024 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato al 14/03/2025. Attualmente le domande presentate sono in fase di istruttoria. (L'intervento fa parte anche dei PR 7 e 27).
PSP- CSR - SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" - Azione D - "Investimenti per il benessere animale"	Sulla tematica del benessere animale interviene anche il CSR 2023-2027. Con questo intervento si sostengono gli investimenti aziendali che favoriscono l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementano il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza. Inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale) e per offrire accesso all'esterno agli animali. I beneficiari del bando sono imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e/o Coltivatore diretto. Risulta approvato il bando 2024 che rientra anche nel progetto Giovanisì poiché riconosce al giovane agricoltore che soddisfa i requisiti previsti dal Piano Strategico PAC (PSP) una maggiorazione del tasso di contribuzione del 15% che va ad aggiungersi alla contribuzione base del 65%. E' stata approvata la graduatoria dalla quale risultano 29 domande potenzialmente finanziabili su un totale di 165 domande di sostegno risultate ricevibili. La Giunta Regionale nel mese di luglio 2025, ha incrementato la dotazione finanziaria del suddetto bando portandola dagli iniziali 3 mln. agli attuali 7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 8)
SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitivita delle aziende agricole	L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. I beneficiari sono gli imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale e/o di Coltivatore Diretto. A gennaio 2025 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria che ammonta a 70 mln. A luglio è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili.

	(L'intervento fa parte anche del PR 8).
CSR Regione Toscana PSP 2023 2027 Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Ambito: Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali	L'intervento riguarda il sostegno a progetti di cooperazione, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi all'Ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" finalizzato a valorizzare le filiere produttive agricole locali, organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse funzionali alle filiere produttive agricole locali, rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti di produttori e consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.), favorire la vendita diretta, promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione per l'annualità 2025 e il relativo avviso. La scadenza per la presentazione delle domande è stato prorogato al 30 settembre. A ottobre è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili come da dashboard di ARTEA. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
PSP CRS 2023/2027 - SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole irriguo aziendale	Attraverso questo intervento si concede ad imprenditori agricoli professionali (IAP) e/o coltivatori diretti un sostegno ad investimenti irrigui. Sono finanziati i nuovi impianti irrigui e/o il miglioramento di impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate e, infine, la realizzazione o il miglioramento di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche relative all'avviso e il relativo bando. La dotazione finanziaria del bando ammonta a 17,3 mln.. La scadenza per la presentazione delle domande è prevista per dicembre. (L'intervento fa parte anche del PR 8).
Strategia regionale delle Aree Interne Avviso PR FSE 2021/2027 Attività PAD 2.f.10 Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta	L'intervento, che si inserisce nella strategia regionale per le aree interne, intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenni come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi, in coordinamento all'interno delle Reti documentarie locali toscane, come facilitatori nell'acquisizione di nuove competenze e lo sviluppo di nuove conoscenze con l'obiettivo complessivo di contribuire ai processi di crescita sociale, culturale ed economica dei territori coinvolti. A seguito della delibera, con la quale sono stati approvati i fabbisogni della Aree Interne a valere sulle risorse PR FSE 2021-2027, è stata avviata la fase negoziale terminata con la verbalizzazione degli esiti e la definizione delle schede progetto; a giugno 2025 è stato approvato l'avviso pubblico dedicato all'intervento PAD 2.f.10. A luglio 2025 è stato nominato il nucleo di valutazione che, a seguito della chiusura dell'avviso, ha proceduto all'istruttoria d'ammissibilità e alla valutazione dei progetti e sono stati approvati gli esiti della valutazione e i progetti ammissibili a finanziamento, con relativi impegni di spesa. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Azione 1.1.2. Ricerca e sviluppo per l'attrazione investimenti	Tra le iniziative per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all'obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.2, che sostiene gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra GI, MPMI ed Organismi di Ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica. L'Azione 1.1.2 prevede uno stanziamento complessivo pari ad 10 mln.. A luglio 2024 è stato approvato il bando "RSI per attrazione investimenti" e nel marzo 2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse relativa alla prima finestra temporale. In luglio 2025 è stata approvata la graduatoria della seconda finestra temporale. (L'intervento fa parte anche del PR 5)

Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro

L'obiettivo è finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la promozione delle esperienze di tirocinio e di apprendistato, anche nelle istituzioni ed enti della cultura e dello spettacolo favorendo la transizione in questi settori di un'occupazione stabile e di qualita; garantire ai giovani professionisti l'opportunita di accesso a servizi formativi di aggiornamento e specializzazione delle proprie competenze.

Si segnala che il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità (la numero 4) al sostegno dell'occupazione giovanile e tra le attività comprese in questa linea di intervento si trovano i tirocini, i percorsi IeFP, i percorsi ITS e il servizio civile.

Al 15 settembre 2025 gli impegni assunti per questa priorità ammontano a 86 mln. e riguardano maggiormente gli interventi per i percorsi ITS, IeFP e per l'apprendistato professionalizzante.

A giugno 2025 è stato approvato il progetto "Promozione dei progetti GOL destinata alle persone giovani", finalizzato ar ampliare il livello di conoscibilità dei centri per l'impiego sull'intero territorio toscano e a consentire alle persone giovani di migliorare le proprie competenze e abilità mediante la frequenza di attività professionalizzanti, con specifica attenzione all'ambito digitale, utili non solo nella prospettiva di una prosecuzione della formazione (iscrizione all'università o a corsi ITS o altro), ma anche di una transizione verso il mercato del lavoro.
L'intervento inoltre ha carattere di intervento "booster" ovvero di misura che serve per promuovere l'adesione delle persone giovani ai percorsi Gol e agevolare pertanto il raggiungimento dei target del programma.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo l'attivazione di tirocini non curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici. Dopo l'approvazione delle linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurriculari con lo scopo di concentrare il sostegno finanziario ai tirocini su esperienze di apprendimento reale e di qualità, avvenuta nel 2024, si segnala l'aumento del contributo regionale ai tirocinanti e ai soggetti ospitanti a condizione che il tirocinante venga assunto al termine del tirocinio. Inoltre è stato approvato un nuovo sistema di sostegno finanziario dell'intervento attraverso le risorse GOL e la gestione da parte di ARTI che a gennaio 2025 ha approvato il bando. Per il 2025, quindi, i tirocini sono finanziati con risorse PNRR – GOL e FSE+ 2021-2027 (attività 4.a.7.). Per quest'ultimo tipo di finanziamento, a luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando. La gestione dell'intervento è affidata ad ARTI. A gennaio 2025 è stato reso operativo il nuovo sistema informativo per l'attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curriculari della Regione Toscana. E' stato approvato il marchio TQT "Toscana Tirocini di Qualità" destinato alle aziende che hanno fornito un percorso di crescita professionale per favorire il collegamento tra formazione e occupazione; il riconoscimento è condizionato all'assunzione di almeno il 50% dei tirocinanti al termine del percorso e al rispetto del corretto uso dello strumento "tirocini". Le risorse destinate dal 2017 al 2026 ammontano a 43 mln., di cui 14 mln. riguardano il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016. L'ultimo aggiornamento è di marzo 2024. E' stato finanziato con fondi del FSE+ 2021-2027 che individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile. Le risorse previste in bilancio dal 2017 al 2026 ammontano a 32,9 mln.. La quota relativa al 2025-2026 è di 7,6 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le Borse di mobilità professionale EURES, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel PR FSE+ 2021/2027, all'interno della priorità 1 "occupazione" è stata prevista l'attività 1.a.1 "borse di mobilità professionale". L'intervento è finalizzato a supportare chi si trova in stato di disoccupazione/inoccupazione/inattività nell'inserimento lavorativo o nello svolgimento di un tirocinio non curriculare in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein), per accrescerne le competenze aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento e reinserimento lavorativo. Nel 2023 approvato l'avviso. Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. A settembre 2025 risultano approvate 200 domande. Le risorse destinate sulle annualità di bilancio dal 2017 al 2027 ammontano a 5 mln.,

	di cui 2 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	L'intervento è finalizzato a promuovere azioni per lo sviluppo di nuove competenze, in particolare le lingue straniere e le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani. Nel 2024, è stato approvato un avviso che prevede due scadenze (a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026). Alla prima scadenza sono stati finanziati 12 progetti che vedranno la mobilità di circa 160 studenti. Per quanto riguarda la seconda scadenza, 4 giugno 2025, sono stati finanziati 13 progetti che vedranno la mobilità di 170 studenti. Dal 2019 al 2026, sono destinati 5 mln., di cui 1,6 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time	L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità. Per fare fronte alle numerose richieste di voucher formativi individuali, just in time, nel 2025 la Giunta regionale ha deliberato in merito a un rifinanziamento dell'avviso 2024, con il quale sono stati finanziati 823 voucher e ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo avviso. Complessivamente, dal 2020 al 2026 sul bilancio regionale risultano destinate risorse per 11 mln., di cui 4 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia 	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva bandi rivolti ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Attraverso le risorse del PR FSE+ 2021/2027 si finanziano le seguenti tipologie di intervento: - Nidi di qualità: per sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 40.000 e 50.000 euro). Nel 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso, l'avviso rivolto ai Comuni e la relativa graduatoria per l'a.e 2025/2026. - Nidi gratis: destinati alle famiglie con ISEE fino a 40.000 euro che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. Per l'a.e. 2025/2026, a marzo 2025 approvati gli elementi essenziali, per l'avviso. A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie, l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa e l'elenco delle domande ammesse. Complessivamente, per gli avvisi "nidi di qualità" e "nidi gratis", di cui sopra, per il peiodo 2021-2027 le risorse destinate ammontano a 229 mln.,di cui 154,2 per il triennio 2025-2027. Le domande complessivamente accolte sono state 13.922 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.868 euro. Le strutture che hanno accolto i bambini e le bambine i cui genitori sono beneficiari dei contributi regionali sono 836. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari 47,5% (valore al 31.12.2024). Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015,

	n.107". Annualmente viene approvato il piano di riparto delle risorse statali; per il 2025 per la Toscana sono disponibili 16,7 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni. La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 – attività 2.f.14. destinate a finanziare percorsi formativi per il personale docente e non docente che opera nei vari servizi per la prima infanzia dei Comuni e Unioni di Comuni. A giugno 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2025-2026 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2025, 2026 e 2027 A agosto è stato anche approvato un protocollo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale per il riconoscimento dei percorsi di formazione da parte del Ministero. (L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 21).
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. E' finanziato con le risorse del FSE+ 2021-2027 attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". Il bando per l'AA 2024/2025, è stato approvato da ARDSU e rimarrà aperto per l'intero anno accademico. Per quanto riguarda l'AA 2025/2026, a agosto sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso e sono stati destinati 100 mila euro. E' in corso di adozione il bando a cura di ARDSU. Sulle annualità di bilancio dal 2021 al 2026 le risorse destinate ammontano a 640 mila euro, di cui 270 mila per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 13)
Apprendistato di alta formazione e ricerca	L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Per quanto riguarda la realizzazione in apprendistato di alta formazione e ricerca del percorso annuale di specializzazione per Enotecnico, nel 2024 è stato approvato l'avviso relativo a tale corso per le annualità 2024-2025 e 2025-2026. E' stato ammesso un progetto presentato dall'istituto "Ricasoli" di Siena. Nel 2025 è terminata la prima annualità del progetto. Effettuati gli esami di Stato relativi all'a.s. 2024-2025 e avviata la seconda annualità del corso. Le risorse, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, destinate sul bilancio regionale dal 2021 al 2026 ammontano a 675 mila euro la quota che riguarda il biennio 2025-2026 è di 180 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 19).
PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL	L'intervento riguarda gli avvisi per progetti formativi di inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI. Le procedure per l'attuazione sono iniziate nel 2022 con l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1 del PNRR, successivamente sono stati approvati gli elementi essenziali per gli avvisi e gli avvisi stessi rivolti ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). L'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, è iniziata nel corso del 2023 ed è proseguita con alcune riaperture degli avvisi. A giugno 2025 sono stati modificati gli elementi essenziali per l'avviso per progetti formativi rientranti nel Patto per il lavoro, approvati a dicembre 2024, che per effetto delle modifiche apportate a giugno 2025rientrano adesso nell'ambito del FSE+. Per quanto riguarda la III annualità dell'avviso Upskilling, nel corso del 2025 approvate le graduatorie dei progetti ammessi relativi al bando 2024.

	Nel luglio 2025 approvati gli elementi essenziali e il relativo avviso per la quarta annualità upskilling. Rientra nel programma GOL anche il Bonus per la partecipazione alla formazione (Linea A) che, a certe condizioni, viene riconosciuto ai beneficiari di percorsi formativi Upskilling/Reskilling o Assegno formazione Gol. Dispone di un budget pari a 4,4 mln. euro. Al 15 settembre 2025, le risorse destinate per i vari progetti formativi ammontano a 58,8 mln. sulle annualità di bilancio 2022-2026. Di queste 28,2 mln. riguardano il 2025 e 2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro 	Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità. I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura, intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari con disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. ARTI ha approvato gli avvisi distinti per aree provinciali e al 15/09/2025 sono state approvate domande di contributi per oltre 500 assunzioni e 877 domande di voucher. Le risorse destinate a questo intervento ammontano a 4 mln.. (L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 21).
Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori PR FSE+ 2021-2027 	L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati. l'Avviso pubblico è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027. Con propri decreti ARTI ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a giugno 2025 per un numero totale di assunzioni pari a circa 2600. Le risorse complessive destinate all'Avviso per il 2023-2025, ammontano a oltre 22 mln., di cui 10,6 sul 2025. (L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 21)
Voucher individuali ARTI e Catalogo degli enti formativi disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali	L'intervento prende avvio dal "Patto per il lavoro" approvato nel 2022. Tale documento, tra gli strumenti di politica attiva volti ad integrare e rafforzare le misure nazionali, prevede i voucher formativi rivolti a disoccupati, con particolare attenzione a donne, giovani, soggetti vulnerabili e persone con disabilità, e in alcuni casi estesi a specifiche tipologie di occupati. Risulta approvato l'avviso pubblico per formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali. Gli avvisi per il finanziamento di tali voucher sono stati approvati da ARTI che gestisce le relative graduatorie. I Servizi Territoriali per il lavoro hanno gestito 5 avvisi assegnando in totale 1642 voucher Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 2,9 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Assegno formazione GOL e Catalogo Assegno formazione GOL	Nel 2024 è stato approvato l'avviso per l'assegno formazione GOL che integra l'offerta formativa dei percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling), indirizzandosi in particolare ai beneficiari GOL le cui esigenze di formazione non risultino soddisfatte dai percorsi disponibili sui cataloghi Upskilling e Reskilling o che abbiano difficoltà ad accedervi. Nel corso del 2025 e' proseguita l'approvazione del catalogo dei corsi e l'elenco delle domande di finanziamento che risultano aggiornati fino al mese di giugno 2025. Sul bilancio regionale, sono state destinate risorse per 26,1 mln. quasi interamente allocate sulle annualità 2025-2026.

	(L'intervento fa parte anche del PR 12)
Interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnia, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	Questo intervento riguarda percorsi formativi nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione inseriti nei sistemi di accoglienza. Si segnala l'approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione a favore di persone immigrate. Le risorse destinate ammontano a 884 mila euro per le annualità 2025 e 2026 a valere sul PR FSE+ 2021 2027 attività 3.h.3. "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate". A marzo 2025 è stato approvato l'avviso pubblico e a luglio risultano approvati 14 corsi presentati dalle agenzie formative che verranno inseriti in un apposito elenco. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
FSE Toscana 2021-2027 - Attivita PAD 1.a.5 - Sostegno alle transizioni contro un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nellarte contemporanea: Giovani professionisti crescono nei musei	L'intervento finanzia progetti di sostegno alle transizioni nei Beni culturali "Giovani professionisti crescono nei musei" aventi la finalità di sostenere la transizione dal mondo dello studio a quello del lavoro attraverso progetti formativi per la crescita dell'occupabilità dei giovani under 30, nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali. L'intervento è rivolto ad una particolare categoria di destinatari, quali giovani laureati che aspirano a lavorare nel comparto museale caratterizzato da una forte precarietà e da grandi difficoltà in ingresso; per contrastare tali difficoltà, la Regione ritiene necessario sostenere la formazione di professionalità specifiche che abbiano le competenze richieste acquisibili attraverso percorsi formativi realizzati da operatori del settore, ed aventi ad oggetto lo studio di temi e la conoscenza delle buone pratiche applicate e da sviluppare nel sistema museale stesso. Nell'aprile 2025 approvato l'avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE + Toscana 2021-2027 Attività PAD 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: Giovani professionisti crescono nei musei". Nel giugno 2025 prorogato il termine di presentazione delle domande al 4 agosto. Nel settembre 2025 viene pubblicata la graduatoria di merito con l'accoglimento e il finanziamento di tutti i progetti pervenuti (11). L'intervento prevede una disponibilità finanziaria iniziale di 3,6 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: Residenze d'artista	L'intervento è finalizzato a sostenere il passaggio dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, la Regione Toscana si propone come obiettivo la crescita occupazionale dei giovani under 35, con progetti di sostegno ad una transizione efficace verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso l'esperienza pratica nell'ambito delle arti contemporanee. I progetti sono dedicati all'attivazione di "Residenze d'artista" finalizzate ad una formazione teorica di tipo non formale nonché alla produzione creativa nell'ambito delle discipline artistiche contemporanee. I progetti intendono valorizzare il talento culturale e creativo dei giovani artisti e delle giovani artiste, nonché dei curatori e delle curatrici, attraverso il format della "Residenza d'artista". Nell'ottobre 2024 sono state approvare le linee essenziali dell'avviso "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea - Residenze d'artista." e nel dicembre è stato approvato il testo dell'avviso. Nel marzo 2025 prorogata la scadenza al 5 maggio. A maggio nominati i componenti del nucleo di valutazione dei progetti presentati. Ad agosto approvata la graduatoria delle domande ammesse. Nel settembre è stato approvato il decreto di impegno delle risorse. L'intervento prevede un finanziamento di 2 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea. Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee in Toscana.	L'intervento è finalizzato alla "Formazione professionalizzante", i progetti sono finalizzati a sostenere la crescita di nuovi professionisti e professioniste del settore culturale, i/le quali possano apprendere come operare nelle imprese e nelle istituzioni culturali del territorio, nell'ambito del settore "arte contemporanea". I progetti hanno una natura integrata e sono caratterizzati dalla duplice modalità della formazione teorica non formale e della formazione pratica e di orientamento, attraverso l'utilizzo dello strumento del tirocinio non curriculare. I destinatari saranno giovani tra i 18 e i 30 anni, con un diploma di laurea conseguito da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio. Nel marzo 2025 sono state approvate le linee essenziali dell'avviso "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea. Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee in Toscana."

	A settembre è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di attività in concessione "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee - Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee". L'intervento prevede un finanziamento di 3 mln. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di imprese didattiche	Attraverso questo intervento si sostiene la creazione e il consolidamento di imprese didattiche finalizzate a garantire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di fruire di esperienze lavorative reali in un ambiente protetto, per sviluppare e consolidare le loro competenze professionali e le soft skills e contribuire al superamento della distanza tra realtà scolastica e lavorativa. Le imprese didattiche attuano metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione/formazione formale e l'apprendimento "on the job" per sviluppare le soft skills delle studentesse e degli studenti e valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro in ottica duale, attraverso la concreta sperimentazione, in un contesto protetto, dei ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva di beni e/o servizi. L'avviso pubblico è stato approvato nell'agosto 2024. Nel 2025 sono previste varie scadenze per la presentazione delle domande, le prime sono state a gennaio e aprile. I progetti finanziati sono stati 6 Per il biennio 2025-2026 sono destinati 600 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale	L'intervento riguarda la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta agli Istituti scolastici toscani nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza globale (ECG) su valori fondanti dell'Unione Europea con particolare riferimento alla pace e ad altri temi di Agenda 2030. 5 A maggio 2025 approvati gli Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico e destinate le risorse a valere sul PR FSE+ 2021 2027 - attività 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria", per un importo complessivo pari a 600 mila euro (annnualità 2026-2027). A luglio approvato l'avviso. (L'intervento fa parte anche del PR 12)

Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Professionale, proseguono le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali in diretta corrispondenza con le esigenze del mercato del lavoro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Orientamento scolastico 	La Regione attua interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Attraverso l'iniziativa "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" è stato avviato un ampio programma pluriennale di orientamento scolastico, finanziato con risorse FSE+ 2021-2027. Sono stati creati anche strumenti di informazione (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado. Di seguito si segnalano le iniziative più recenti. A giugno 2025 sono state approvate le linee guida per l'orientamento scolastico che costituiscono il riferimento per la progettazione e l'attuazione di interventi orientativi a livello territoriale. Il documento è destinato a dirigenti scolastici, docenti, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, amministratori locali e professionisti dell'orientamento, con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per il successo scolastico e la riduzione della dispersione. Le linee guida delineano un modello innovativo basato sulle Career Management Skills (CMS), promuovendo l'orientamento come un processo continuo, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, e fornendo strumenti per una governance territoriale efficace. Grande attenzione è riservata al ruolo della comunità educante, al coinvolgimento delle famiglie e alla collaborazione con il mondo del lavoro. Sempre in tema di orientamento da maggio a giugno 2025 si sono svolti numerosi incontri informativi con i genitori di tutta la Toscana sul tema: "Come va a scuola?

	Orientamento scolastico e relazioni familiari, strumenti e riflessioni per supportare le scelte delle nuove generazioni" . Un ulteriore ciclo di interventi si è svolto in autunno 2025 con 35 incontri diffusi su tutto il territorio regionale dal titolo "Che scuola scelgo?" destinati alle famiglie e agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado per stimolare alcune riflessioni sul ruolo degli adulti nel supportare i giovani alla scelta della scuola superiore più aderente ai propri bisogni (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Istruzione e Formazione Professionale	Gli interventi riguardano: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione". Percorsi realizzati dagli istituti professionali: Dopo l'approvazione delle linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali e gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica - Annualità 2025/26", a febbraio 2025 approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi di IeFP triennali realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'annualità 2025-2026. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 31 marzo 2025; A marzo 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/26. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 28 aprile 2025**.** Per quanto riguarda interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP - annualità 2025-2026, a giugno 2025 approvato l'avviso. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 30 giugno 2025. Le risorse destinate a questo intervento, dal 2020 al 2027 ammontano a oltre 17 mln.., di cui 7 mln. per il triennio 2025-2027. Percorsi realizzati dalle agenzie formative: A marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Con questo atto si destinano le risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", per le annualità di bilancio dal 2023 al 2025.–L'avviso pubblico per l'annualità 2026/2027 è stato approvato a febbraio 2025. A febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"**,** a aprile 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno annualità 2025/2026. A febbraio 2025 sono state destinate risorse per oltre 2 mln. sulle annualità 2025, 2026 e 2027 per consentire lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati nel 2024. A aprile 2025 destinate risorse per lo svolgimento dei corsi in "obbligo di istruzione" in modo da finanziare tutti i progetti presenti in graduatoria per l'a.f. 2025/2026. Il totale destinato ammonta a 3,9 mln., così suddivisi: 1,5 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027 e 2,4 di provenienza statale. Le risorse destinate dal 2019 al 2027 sono 88 mln., di cui oltre 50 per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	I progetti mirano a finanziare attività che facilitano lo svolgimento dei PCTO degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le attività finanziabili sono: percorsi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle opportunità post diploma, seminari per tutor aziendali e scolastici su come progettare un PCTO efficace e aggiornamento per i docenti su come valutare gli apprendimenti e certificare le

	competenze acquisite durante il PCTO e sono finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro). A luglio 2025 è stato approvato l'avviso per la presentazione dei progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027. Al 15 settembre 2025, risultano sulle annualità di bilancio dal 2020 al 2026, risorse per 4,2 mln., di cui 561 mila per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema integrato fra l'istruzione scolastica ed universitaria, la formazione professionale e il lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei e possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano quelli relativi alla Multifiliera 2:L'avviso è stato approvato nel 2024 per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 31 marzo 2025. I progetti finanziabili sono 69. A luglio 2025 le risorse sono state incrementate per permettere il finanziamento di tutti i progetti. Complessivamente, dal 2020 al 2026 sono destinate risorse per 25 mln., di cui 16 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) **Avviso FESR 2021-2027 Ob. Investimenti per l'occupazione e la crescita Priorità 1. Ricerca innovazione digitalizzazione e competitività Azione1.1.1 Laboratori aperti dell'istr. Tecnologica superiore**	Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "accademie ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framwork). La legge 99/2022 ha riordinato la materia relativa all'istruzione tecnica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che hanno assunto la denominazione di ITS academy. Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale nel quale vengono indicate le fondazioni ITS che operano in Toscana e l'offerta formativa della quale fanno parte i percorsi ITS annualmente avviati. Gli ITS Academy della Toscana sono 10, ciascuno dei quali fa riferimento a una delle 10 Aree Tecnologiche strategiche individuate dal Decreto Ministeriale MIM del 20.10.2023, n. 203, garantendo un quadro completo e una piena copertura di tutte le aree, gli ambiti e le figure professionali previste dal citato DM. Fondi Nazionali Ordinari per ITS - Ministero dell'Istruzione e del Merito: Si tratta di risorse destinate all'incremento dell'offerta formativa (ivi compresi i percorsi ITS aggiuntivi) agli interventi relativi a sedi, laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzate, alle borse di studio finalizzate al sostegno dei tirocini formativi e alla frequenza. Le risorse assegnate alla Toscana dal Ministero per gli ITS negli anni dal 2021 al 2025 ammontano complessivamente a oltre 18 mln di euro , di cui oltre 2,7 mln nel 2025. Il PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1 - "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore", prevede un finanziamento rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il potenziamento delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate in un'ottica di crescita e sviluppo. Tali laboratori rappresentano realtà didattiche innovative del territorio, fruibili dagli enti che fanno formazione, dalle aziende e dagli stakeholders. Sull'avviso 2024 sono stati finanziati 9 progetti. Sono state destinate le risorse per 3,1 mln.. (triennio 2024-2026). (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e	L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione per il rafforzamento delle

	competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. Gli interventi sono finanziati a valere sul PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati". Nel 2024 sono stati approvati gli avvisi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-Siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia, Sanità-Sociale. Successivamente sono stati approvati gli avvisi per le varie filiere. A giugno 2025 sono state destinate ulteriori risorse per permettere lo scorrimento delle graduatorie sopra elencate**.** Nel 2025 stanno proseguendo le approvazioni degli elementi essenziali e degli avvisi per la filiera Commercio e Patto per il lavoro: gli elementi essenziali per l'avviso sono stati approvati a giugno 2025 . A luglio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo all'anno in corso per "Tecnico del restauro". DGR 968/2025 Al 15 settembre 2025 Per tutti gli avvisi compresi nell'intervento, per il periodo 2022-2027 sono destinati sul bilancio regionale 41 mln., di cui oltre 31 mln.per il 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte	Nell'ambito del PNRR, è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica. Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, che a febbraio 2025 è stata prorogata fino a giugno 2025, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)". In totale risultano finanziati otto corsi. Per il 2023-2024 sono destinati 532 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4	L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Rientra nell'ambito di Giovanisì ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile – attività 4.f.2. Dopo l'approvazione dell'avviso avvenuta nel 2023, per il finanziamento dei percorsi ITS relativi agli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025, approvate le graduatorie e finanziati 20 progetti. Il PR FSE+ 2021/2027 ha stanziato oltre 39,5 mln sull'intero periodo di programmazione per i percorsi ITS avviati a partire dall'a.f. 2021/2022 che si sono tradotti in oltre 90 percorsi realizzati o in corso di realizzazione, con sedi in tutte le province della Toscana. I percorsi finanziati con l'FSE+ in avvio nell'anno formativo 2025/2026 sono 54 Sulle annualità di bilancio 2023-2025 sono destinati 21 mln., di cui 12,2 per il 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali	L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali e a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. L'avviso pubblico prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26). Sono stati finanziati in totale 26 progetti A luglio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo all"a.s. 2026/2027**.** L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2,

	Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa". Per il periodo 2023-2026 sono destinati sul bilancio 2,9 mln., di cui 1,2 mln. per il 2025-2026. (L'intervento fa parte anche del PR 12)

Obiettivo 7 - Azioni trasversali

L'obiettivo è finalizzato a potenziare le attività di comunicazione e informazione delle opportunità regionali dedicate ai giovani toscani, anche mediante il coinvolgimento di stakeholder toscani, nazionali ed europei. Si promuovono, inoltre, progettualità diverse, legate anche a nuovi ambiti di intervento del progetto Giovanisi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Struttura Giovanisi e comunicazione del progetto	La struttura (che fa parte di Fondazione Sistema Toscana) fa riferimento alla Presidenza della Regione Toscana, in accordo con la quale porta avanti il progetto Giovanisì, attraverso attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione. Tra le attività previste e attuate nel corso del 2025, si segnalano: - Coordinamento delle attività dell'Ufficio Giovanisì e definizione delle strategie del progetto con la Presidenza della Regione, con gli Assessorati e con tutti gli stakeholders coinvolti - Coordinamento della strategia di comunicazione del Progetto - Gestione degli strumenti online sito web, magazine, social, newsletter), offline (eventi e prodotti editoriali) e multicanale (campagne istituzionali e "StoriePossibili" - il progetto di storytelling di Giovanisì) - Attività di informazione sulle opportunità del progetto. A fine 2024 sono stati approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2025-2027 di Fondazione Sistema Toscana,nel corso del 2025 il programma è stato aggiornato. Le risorse destinate dal 2021 al 2025 ammontano 2,5 mln., di cui 500mila euro sull'annualità 2025.
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità **Realizzazione del Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025"**	Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999. Ad aprile 2025 sono state approvate le indicazioni per l'approvazione di un bando finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia per l'anno 2025. Sempre nell'aprile 2025 è stato approvato il bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025". A luglio 2025 è stata approvata la graduatoria; sono stati concessi contributi a 3 progetti per un totale di 30 mila euro.
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025	A luglio 2024 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno 2025". I contributi di cui al bando sono destinati al sostegno di progetti sui temi della legalità, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, da realizzare dal 1° gennaio 2025 al 31 agosto 2025, e da rendicontare entro il 15 settembre 2025. A novembre 2024 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti presentati. A gennaio 2025 è stata approvata la graduatoria e concessi i contributi a 7 progetti per complessivi 75 mila euro.
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025/2026	A giugno 2025 sono state approvate le indicazioni per l'approvazione di un bando (approvato a giugno 2025) finalizzato all'erogazione di contributi a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, con attività da realizzarsi dal 1°settembre 2025 al 31 agosto 2026. Per la realizzazione delle iniziative sono destinati 120 mila euro sul bilancio gestionale 2025-2027 di cui euro 45 mila euro sull'annualità 2025 e 75 mila euro sull'annualità 2026. A luglio 2025 è stata nominata la Commissione di valutazione e a settembre 2025 è stata approvata la graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 15)
Progetti di arte contemporanea	L'avviso pubblico "Toscanaincontemporanea2025" finanzia progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da soggetti pubblici e privati (senza sopo di lucro) che operano in ambito culturale nel territorio toscano. L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del

	contemporaneo unitario e coeso, incentivando processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, con lo sguardo rivolto in particolar modo alle nuove generazioni. L'intervento è finalizzato a: . sostenere manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale ed internazionale; . consolidare e sviluppare i sistemi locali e l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento; . promuovere e valorizzare gli artisti under 35, sia italiani che stranieri attivi in Toscana. Nel febbraio 2025 approvate le linee essenziali del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2025". Destinate risorse pari a 400 mila euro su due Linee di intervento: - Linea di intervento 1 - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali abbiano una solida e strutturata competenza nel campo delle arti visive contemporanee, i quali possano dimostrare una pluriennale esperienza nella gestione e nell'organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico che abbiano contribuito alla crescita culturale della comunità e del territorio di riferimento (340 mila euro); - Linea di intervento 2 - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali iniziano a muovere i primi passi o hanno maturato una recente esperienza nel campo delle arti visive contemporanee. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità e di favorire la crescita culturale e professionale di nuovi soggetti emergenti e delle nuove generazioni (60 mila euro). Nel marzo 2025 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti. A maggio 2025 approvate le graduatorie di merito che hanno finanziato: 36 soggetti beneficiari nella Linea di intervento 1; 19 soggetti beneficiari nella Linea di intervento 2. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Bandi per festival	Nel marzo 2025 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso per interventi di sostegno dei festival di spettacolo dal vivo e assegnati 600 mila euro. Nell'aprile 2025 approvato: l'avviso pubblico finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo anno 2025 e la relativa modulistica. (L'intervento fa parte anche del PR 14)
Politiche della memoria	L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria di cui alla LR 38/2002 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli". Sono finanziate varie iniziative: sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002. inoltre, dopo l'approvazione della L.R. 50/2024 "Disposizioni in materia di contributi finalizzati a promuovere la conservazione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza. Modifiche alla L.R. 38/2002", sono stati assegnati i contributi relativi all'anno 2025 ai vari soggetti previsti dall'articolo 2 della LR 38/2022. A aprile 2025 sono state destinate le risorse per l'avviso relativo al finanziamento di iniziative e progetti. Tra le attività svolte negli ultimi mesi si segnalano le seguenti: - A ottobre 2024 confermata l'intesa anche per il 2025 per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2024" con la fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana che era stata approvata a ottobre 2023, relativamente alle iniziative che si sono svolte nel 2024. - A ottobre 2024 approvato l'accordo di collaborazione per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2025" con la fondazione Museo e centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana. - a novembre 2024 approvato l'Accordo di collaborazione per le iniziative collegate al "Giorno del Ricordo 2025" con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea Gli eventi 2025 relativi al giorno della memoria si sono svolti prioritariamente nel corso del mese di gennaio con il consueto Meeting, che si è svolto al Teatro del Maggio Fiorentino. Nel 2025 ricorre l'80 anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz. In tale ricorrenza è stato conferito alle sorelle Bucci, sopravvissute ad Auschwitz, il Pegaso d'oro della Regione per il loro impegno a

	mantenere viva la memoria dello sterminio degli ebrei sopratutto nei confronti delle giovani generazioni. DGR 37/2025 Le attività sono proseguite con un viaggio studio nei campi di concentramento di Fossoli e San Sabba che ha coinvolto numerosi discenti, con una summer school per docenti in previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico e con attività di valorizzazione del Memoriale delle Deportazioni attraverso numerose visite guidate per scuole, enti e associazioni. L'iniziativa rivolta alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana per il "Giorno del Ricordo 2025 si è svolta il 13 febbraio 2025 in collaborazione con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea nell'ambito del progetto "Sulle tracce della storia. Viaggio sul confine orientale italiano" destinato agli studenti e alle studentesse degli Istituti secondari di secondo grado della Toscana che hanno partecipato a uno scambio culturale con gli studenti e le studentesse della scuola media di Buje "Leonardo da Vinci" in Istria (Croazia). Riguardo alle iniziative per l'80 anniversario della liberazione, si segnala l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione e numerosi Enti pubblici competenti per materia "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva". Anche per il 2025 la Toscana ha confermato l'adesione all'associazione "Liberation Route Italia" (LRI) che ha tra gli obiettivi principali la promozione dei luoghi della memoria attraverso un'offerta culturale e turistica per l'accessibilità ai luoghi che hanno conosciuto gli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale. A questo proposito, a settembre 2025 è stato approvato l'accordo tra la Regione e LRI finalizzato alla realizzazione del versante toscano del Cammino Stazzema - Montesole, un percorso di complessivi 183 km che attraverserà 9 comuni toscani. Infine, a maggio 2025 approvati gli elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria" e destinate le risorse a valere sul PR FSE+ 2021 2027 - attività 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria", per un importo complessivo pari a 900 mila euro. Per il finanziamento delle varie iniziative, dal 2021 al 2027, sul bilancio regionale sono state destinate risorse per 5,4 mln., di cui 3,4 mln. per il triennio 2025-2027. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Attività informativa Giovanisì nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego	L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2025. L'Ufficio Giovanisì organizza incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento Nel 2025 sta proseguendo la collaborazione tra ARTI e Giovanisì per la realizzazione di "Arti & Giovanisì in tour per il tuo domani". Il tour, che si concluderà a ottobre 2025, prevede circa 65 tappe in tutta la Toscana per incontrare studenti e persone in cerca di lavoro, e illustrare le opportunità di Giovanisì e le attività di ARTI. (L'intervento fa parte anche del PR 19)
Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria ,l'interazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - Misura 16.9 del PSR 2014-2022 	L'intervento prevede la costituzione di partenariati per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. Nel 2023 con decreto ARTEA è stata approvata la graduatoria del bando 2022. I progetti finanziabili sono 49. L'intervento è finanziato con 6,2 mln.. Al 31 marzo 2025 l'intervento risulta concluso (L'intervento fa parte anche del PR 8).
PR FSE+ 21-27 Strategie territoriali in aree urbane. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana (Attività 3k2)	Grazie all'attivazione di risorse del Programma regionale del Fondo Sociale europeo 2021-2027, a maggio 2023 è stato firmato l'accordo tra la Regione Toscana e i 19 Comuni delle 13 strategie territoriali individuate nel PR FESR 2021-27. L'Accordo promuove la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnano i processi di definizione degli interventi che attuano le Strategie territoriali. I percorsi partecipativi, per la condivisione degli interventi che attueranno le Strategie territoriali, finanziati a giugno 2023 con oltre 644 mila euro (su 650 mila disponibili), sono stati realizzati dai Comuni beneficiari e sono

	stati conclusi a gennaio 2024. (L'intervento fa parte anche del PR 22).
Giovanisì.it	Il progetto Giovanisì.it si sviluppa grazie ai fondi derivanti dall'Intesa n. 77 del 11/05/2022 (sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) con l'intento di proseguire nel 2023 e nel 2024 i percorsi partecipativi avviati organizzando iniziative dedicate al protagonismo giovanile, su temi come Europa, ambiente, partecipazione e cittadinanza attiva, innovazione visti con gli occhi della Generazione Z. Nel primo semestre 2025 si sono svolti i servizi di comunicazione istituzionale e di supporto organizzativo alla realizzazione degli interventi. L'intervento si è concluso a giugno 2025.
Interventi per il sostegno delle famiglie nella frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali. Sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo a contributi per le famiglie con bambini che frequentano le scuole d'infanzia paritarie (buoni scuola 2025), con la destinazione di 500 mila euro sull'annualità 2025. (Questo intervento fa parte anche del PR 12)
Sostegno all'inclusione nel sistema scolastico di primo e secondo grado: libri gratis	In continuità con quanto portato avanti negli ultimi anni, a marzo 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso che è stato approvato a aprile per la misura Libri Gratis finanziata con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.15 e con risorse statali di cui alla Legge 448/98 per sostenere l'accesso dei giovani all'istruzione secondaria di primo e secondo grado attraverso un contributo all'acquisto della dotazione libraria necessaria per l'a.s. 2025-2026. Ne possono usufruire le studentesse e gli studenti delle scuole medie e superiori residenti in Toscana, di età inferiore a 24 anni (23 anni e 364 giorni compresi), con Isee minore o uguale a 15.800 euro e iscritti all'a.s. 2025-2026 presso un istituto scolastico pubblico o paritario secondario di primo o secondo grado con sede in Toscana o in una regione confinante. A aprile 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A luglio approvata la graduatoria e ad agosto riaperti i termini per la presentazione delle domande Per la divulgazione di questo intervento è stato approvato uno schema di "Protocollo di intesa" tra la Regione e l'unione province d'Italia (UPI) l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana (USR), Confesercenti, Confcommercio, Legacoop e Federdistribuzione. Al 15 settembre 2025, le risorse destinate a questo intervento per il 2025 ammontano a 14,7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 12)

21. Ati il progetto per le donne in Toscana

Nel proprio Statuto la Regione Toscana tra le finalità prioritarie elenca "il diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, anche favorendo un'adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo e negli enti pubblici" e prevede tra gli organi di tutela e garanzia la Commissione per le pari opportunità con funzioni di controllo e monitoraggio sulle politiche regionali ai fini dell'applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità fra donne e uomini.

Con la L.R.16/2009, la Regione Toscana si è dotata di una normativa che persegue obiettivi specifici per raggiungere una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, delle politiche economiche, della sanità, della comunicazione e della formazione.
Il progetto in esame è dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali.
A tal fine, nel 2022, è stata costituita una cabina di regia intersettoriale sulla parità di genere con la funzione di promuovere e monitorare il "gender mainstreaming" con la funzione di dare un forte impulso alle politiche trattate dalla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il "gender gap" in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.

Nel corso del 2025 si sono svolti eventi che in modo trasversale hanno affrontato le tematiche riguardanti le pari opportunità. Tra essi si ricordano:
- L'8 marzo 2025 si è svolto l'evento intitolato "La forza delle donne" organizzato dal Consiglio regionale della Toscana per premiare donne che in ambiti diversi si sono distinte per particolari meriti nel campo dei diritti civili.

All'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2025 della Regione, tra le azioni positive per il personale regionale, è prevista la diffusione attraverso la pubblicazione sulla intranet aziendale, ed eventualmente anche per mezzo di pubblicazioni cartacee, di normativa, reportistica in ottica di genere, disposizioni varie e novità concernenti tali tematiche, con particolare attenzione all'informazione sulla possibilità di fruizione di permessi e congedi al fine di favorire una sempre maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
Nel PIAO è prevista la realizzazione di corsi di formazione e lo sviluppo di interventi formativi sulla promozione delle pari opportunità con particolare riferimento alle tematiche della violenza di genere ed alla sensibilizzazione sull'uso di un linguaggio amministrativo non sessista, in coerenza con le Linee guida operative in merito adottate dalla Regione Toscana. Le azioni di cui sopra risultano in svolgimento. Inoltre, all'interno della intranet regionale è attiva un'apposita sezione che illustra le attività effettuate in tema di pari opportunità.
Inoltre, nel 2025, si stanno svolgendo incontri d'informazione e sensibilizzazione rivolti al personale di Regione Toscana sul ruolo e le competenze della Consigliera di Parità all'interno dell'Amministrazione regionale.
La Consigliera di Parità è una figura istituita a livello nazionale, regionale e provinciale dalla legge 125/91. Il Codice delle Pari opportunità tra Uomo e Donna - decreto legislativo 198/2006 - ne ha potenziato i compiti, tra i quali si ricordano: favorire l'occupazione femminile, realizzare l'uguaglianza tra uomo e donna nel lavoro, controllare l'attivazione dei principi di pari opportunità e di non discriminazione sul lavoro.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le priorità trasversali rispetto alle singole "Missioni", interventi per garantire le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne e contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne. Le linee di intervento che favoriscono la Parità di genere si trovano in tutte le missioni del programma.

Per maggiori dettagli sulle risorse PNRR si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Il tema delle pari opportunità è parte integrante degli obiettivi prioritari dell'intera politica comunitaria di coesione economica e sociale. Il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili ai vari fondi prevede all'art.9 "principi orizzontali" che "Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi". Pertanto, tutti i fondi europei della programmazione 2021-2027 (FSE, FESR, FEASR) riservano alle donne misure di sostegno da realizzarsi nell'ambito degli interventi specifici dei vari programmi.

Per il PR FSE le risorse destinate alle donne riguardano la partecipazione al mercato del lavoro, la parità di condizioni lavorative tra uomini e donne, la conciliazione tra vita professionale e privata e i percorsi di inclusione per le vittime di violenza. Dall'inizio della programmazione, risultano e attivate procedure destinate a promuovere iniziative e opportunità per l'emancipazione femminile.

I programmi FESR e il FEASR intervengono per favorire l'imprenditoria femminile in vari settori, compresa l'agricoltura.

Dato il carattere trasversale della tematica in esame, alcuni interventi attuativi del Progetto Ati sono presenti anche nei PR 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca", 19 "Diritto e qualità del lavoro" e 20 "Giovanisì".

Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile

Le priorità regionali si concentrano sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori PR FSE+ 2021-2027	L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati. l'Avviso pubblico è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027. Con propri decreti ARTI ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a giugno 2025 per un numero totale di assunzioni di circa 2600. Le risorse complessive destinate all'Avviso per il 2023-2025, ammontano a oltre 22 mln., di cui 10,6 sul 2025. (L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 20).

Obiettivo 2 - Sviluppare e valorizzare le competenze

La Regione favorisce lo sviluppo delle competenze della popolazione femminile, anche in ambiti in cui la componente femminile è meno rappresentata, attraverso interventi di orientamento mirato in ambito scolastico, di istruzione e formazione tecnica superiore, di formazione professionalizzante e di sostegno per il diritto allo studio e incentivi all'alta formazione.

Attraverso l'attivazione delle politiche di orientamento, di formazione e di sostegno si mira anche a diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti formativi e di accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste anche attraverso la metodologia del mentoring	Tra gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021-2027 si segnala il finanziamento di progetti di formazione ed accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste attraverso la metodologia del Mentoring. Il Mentoring, è una metodologia di formazione che presuppone il trasferimento di competenze professionali e manageriali da parte di una figura professionale esperta (Mentor) ad un soggetto meno esperto (Mentee), ed è uno strumento di supporto per sviluppare nuove conoscenze, nuove metodologie di lavoro, accrescere nuove potenzialità relazionali, personali e professionali. Una metodologia quindi capace di stimolare un networking intergenerazionale al femminile, aumentando la consapevolezza e l'autostima professionale nonché la capacità di pensare in prospettiva di carriera. La relazione che si instaura attraverso la pratica del mentoring apporta benefici sia alle mentor che alle mentee.

	L'avviso pubblico è stato approvato nel 2023 e risultano finanziati 5 progetti. Le risorse destinate in bilancio per il 2024 ammontano a 115 mila euro.
Borse DSU per favorire l'accesso delle studentesse a percorsi universitari STEM	In Toscana le giovani donne accedono ai più elevati gradi di istruzione come o più dei coetanei, tuttavia appaiono ancora sottorappresentate in alcune aree disciplinari scientifiche e tecnologiche (STEM). Poiché l'istruzione universitaria e l'alta formazione in queste aree risultano connesse ad una maggiore aspettativa di occupazione qualificata, è attivata, nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, una specifica misura di sostegno e incentivo alle studentesse iscritte o che intendano iscriversi ad un corso di studio STEM presso le università toscane. A partire dall'AA 2022/23 è stata quindi prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. L'intervento non dispone di uno stanziamento specifico, le risorse impiegate fanno parte di quelle destinate all'intervento precedente. Nell'AA 2024/25, l'ARDSU - su un totale di 16.187 borse DSU - ha assegnato 1.778 borse a studentesse STEM (11%). Per l'AA 2025/26 è in corso la predisposizione della graduatoria. (L'intervento fa parte anche del PR 13).

Obiettivo 3 - Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa

La finalità di questo obiettivo è quella di favorire la conciliazione vita-lavoro a partire da azioni di sostegno alla frequenza dei servizi educativi della fascia 0-6 anni agendo sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta.

Attraverso il rafforzamento delle misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, si offre alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, oltre agli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali. Per l'a.e. 2024/2025, integrate le risorse e approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi e il relativo avviso. Il totale destinato dal 2020 al 2027 ammonta a 10 mln., di cui 3,1 mln. per il triennio 2025-2027. (Questo intervento fa parte anche del PR 12) Sono stati, inoltre approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo a contributi per le famiglie con bambini che frequentano le scuole d'infanzia paritarie (buoni scuola 2025), con la destinazione di 500 mila euro sull'annualità 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 12).
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva bandi rivolti ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Attraverso le risorse del PR FSE+ 2021/2027 si finanziano le seguenti tipologie di intervento: - Nidi di qualità: per sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 40.000 e 50.000 euro). Nel 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso, l'avviso rivolto ai Comuni e la relativa graduatoria per l'a.e 2025/2026. - Nidi gratis: destinati alle famiglie con ISEE fino a 40.000 euro che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. Per l'a.e. 2025/2026, a marzo 2025 approvati gli elementi essenziali, per l'avviso. A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie, l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa e l'elenco delle domande ammesse. Complessivamente, per gli avvisi "nidi di qualità" e "nidi gratis", di cui sopra, per il peiodo 2021-2027 le risorse destinate ammontano a 229 mln.,di cui 154,2 per il triennio 2025-2027.

	Le domande complessivamente accolte sono state 13.922 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.868 euro. Le strutture che hanno accolto i bambini e le bambine i cui genitori sono beneficiari dei contributi regionali sono 836. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari 47,5% (valore al 31.12.2024). Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". Annualmente viene approvato il piano di riparto delle risorse statali; per il 2025 per la Toscana sono disponibili 16,7 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni. La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 – attività 2.f.14. destinate a finanziare percorsi formativi per il personale docente e non docente che opera nei vari servizi per la prima infanzia dei Comuni e Unioni di Comuni. A giugno 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2025-2026 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2025, 2026 e 2027 A agosto è stato anche approvato un protocollo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale per il riconoscimento dei percorsi di formazione da parte del Ministero. (L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 20).
Interventi innovativi a sostegno della conciliazione vita-lavoro	Si finanziano attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro. Nel 2023 è stato approvato l'avviso per progetti di attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro . Le risorse provengono dal PR FSE+ 2021-2027 attività 1.a.12 "Capacità istituzionale Occupazione – Animazione settore lavoro". La finalità è quella di informare e sensibilizzare i territori rispetto a interventi volti a sostenere soluzioni innovative di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro e per favorire il gender balance nelle imprese venendo incontro alle esigenze personali dei propri dipendenti e delle loro famiglie, migliorare la qualità della vita delle persone, facilitare la conciliazione tra gli impegni familiari e lavoro. Tutto ciò ha un forte impatto sulla presenza femminile nel mondo del lavoro e sulle opportunità di carriera delle donne. Tra fine 2024 e inizio 2025, organizzati 10 eventi nelle varie province. Nel 2023 approvato l'avviso per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, attività 1.c.4. "Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini". Le domande possono essere presentate fino a dicembre 2025. Il bando è rivolto ai datori di lavoro per promuovere lo sviluppo di misure di welfare di conciliazione al fine di favorire un miglior equilibrio tra vita lavorativa e cure familiari e sostenere la corresponsabilità dei compiti di cura e la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro. Sono stati ammessi 52 progetti tra quelli presentati da novembre 2023 a giugno 2025. Nel 2024 approvato l'avviso per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti. Il bando è rivolto a questa categoria di lavoratori e comprende titolari di impresa, libere/i professioniste/i, lavoratrici/i autonome/i, ecc. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (attività 1.c.4 "Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini"). Le domande possono essere presentate fino a giugno 2026. A giugno 2025 risultano approvate 11 domande.. Le risorse complessivamente destinate sul bilancio regionale dal 2023 al 2026 ammontano a 7,4 mln., di cui 6,7 mln. sul 2025-2026.
Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro	Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità. I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura,

	intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari con disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. ARTI ha approvato gli avvisi distinti per aree provinciali e al 15/09/2025 sono state approvate domande di contributi per oltre 500 assunzioni e 877 domande di voucher. Le risorse destinate a questo intervento ammontano a 4 mln.. (L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 20).

Obiettivo 4 - Diffondere la cultura delle pari opportunità, prevenire e contrastare la violenza di genere

Gli interventi messi in campo dalla Regione per questo obiettivo sono finalizzati a promuovere il raggiungimento di una reale parità tra i generi e contrastare la discriminazione e la violenza di genere anche attraverso il coordinamento di azioni di sistema e comunicazione.
Un'attenzione particolare, all'interno delle politiche di promozione delle pari opportunità, viene dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni, anche attraverso specifici interventi volti a sostenere percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza.
A novembre 2024 è stato presentato il XVI rapporto sulla violenza di genere che contiene un'analisi aggiornata a fine 2023 dei dati dei centri e delle reti anti violenza. In Toscana si trovano 23 centri anti violenza (dato aggiornato al 2025), con 100 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, inoltre ci sono 28 (dato aggiornato al 2024) case rifugio. Nel corso del 2023 le donne che si sono rivolte a un centro anti violenza sono state 4.540: per il 66,4% italiane. La violenza maggiormente diffusa risulta quella psicologica, attuata, nella quasi totalità dei casi, con altri tipi di violenza, fisica ed economica e all'interno di relazioni affettive, prevalentemente di coppia. Alla stessa data erano 121 le donne inserite in case rifugio, accompagnate da 103 figlie e figli minorenni. Si tratta di strutture ad indirizzo segreto nelle quali la donna, sola o con i/le propri/e figli/e, con il sostegno di operatrici formate sulle tematiche della violenza di genere, non solo viene messa in sicurezza, ma inizia un percorso complesso di uscita dalla violenza. Per quanto riguarda i Centri per uomini autori di violenza (CUAV), nel 2023, gli uomini in percorso presso uno dei 6 CUAV toscani sono stati 659, con un incremento pari al 135% rispetto al 2022, per il 70,6% di nazionalità italiana e circa la metà ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni.
L'obiettivo principale del lavoro con uomini autori di violenza è l'interruzione della violenza attraverso l'assunzione di responsabilità e la costruzione di alternative agli atteggiamenti violenti, al fine di evitarne le recidive. Ad oggi, circa la metà degli uomini conclude il percorso. Chi abbandona o interrompe il percorso lo fa per vari motivi: scarsa motivazione, non idoneità al lavoro di gruppo per problematiche di tipo psichiatrico o similari, incompatibilità orarie, difficoltà linguistiche.
Riguardo ai femminicidi, nel 2023 la Toscana ne ha registrati 6, un numero che rimane stabile dall'anno precedente e che porta il numero totale di vittime dal 2006 (anno di inizio raccolta dati) a 140. A causa dei femminicidi ci sono figli minori rimasti orfani che dal 2006 al 2023 sono 47.
(Fonte – XVI report sulla violenza di genere in Toscana, novembre 2024).

Si segnala anche l'approvazione della LR 8 del 5 marzo 2024 "Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla LR 59/2007 Norme contro la violenza di genere" che approfondisce e disciplina gli interventi volti alla presa in carico e alla rieducazione degli autori di violenza di genere.
Dopo l'approvazione della legge la Giunta regionale ha deliberato in merito alle modalità e gli adempimenti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere operanti sul territorio regionale (CUAV).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Violenza di genere	Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente si destinano risorse per il sostegno alle attività svolte dalle reti locali antiviolenza ed in particolare dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio. Annualmente viene realizzata una campagna regionale di promozione del numero unico di emergenza nazionale 1522, dedicato alle vittime di violenza di genere. Ad aprile 2025 è stato aggiornato l'elenco dei centri anti violenza (in Toscana sono 23) e delle case rifugio (ne esistono 28). A settembre 2025 sono stati approvati i criteri dell'avviso destinato ai centri antiviolenza e case rifugio. Per quanto riguarda i centri per uomini autori di violenza, a aprile 2025 è stato approvato l'elenco dei centri operanti in Toscana: ne risultano 6. A settembre 2025 approvati i criteri e la ripartizione delle risorse statali per i Centri antiviolenza, le case rifugio e i centri per uomini autori di violenze. Dal 2021 al 2027, complessivamente le risorse destinate sul bilancio regionale risultano 18,8 mln., di cui 8,5 mln. per il triennio 2025-2027.

Politiche di genere	L'intervento riguarda attività destinate a promuovere la parità di genere e la diffusione della cultura di genere. Nel corso del 2024 è stato approvato il bando per il sostegno della parità e alla cultura di genere a valere sulle risorse della programmazione FSE+ 2021-2027. Attraverso i progetti presentati dalle province e dalla Città Metropolitana di Firenze sono sono in corso di realizzazione attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere. Le risorse destinate sul bilancio regionale, dal 2021 al 2026 ammontano a 6,6 mln., di cui 3,6 mln. sul 2025-2026.
Servizio di Progettazione realizzazione e gestione di una performance teatrale sul tema delle disuguaglianze e discriminazioni di genere	La performance teatrale riguarda il tema delle disuguaglianze e discriminazioni di genere e rientra tra le iniziative della Regione Toscana volte a promuovere la parità di genere e a combattere le discriminazioni e le disuguaglianze nel mondo lavorativo, utilizzando anche strumenti culturali efficaci per sensibilizzare il pubblico e promuovere un cambiamento reale. Si sono svolte due rappresentazioni: - la prima, durante la Fiera Toscana del Lavoro che si è tenuta in data 9 ottobre 2024. - la seconda, in occasione del Convegno sulle Professioni in Toscana, di aprile 2025 al Teatro della Compagnia di Firenze. L'obiettivo delle due performance è quello di sostituire in modo ironico le classiche relazioni del dibattito sulle problematiche di genere attraverso l'emozione e la riflessione suscitate dalla rappresentazione teatrale stimolando il confronto tra i partecipanti e il pubblico. Per il 2024-2025 sono destinati 24 mila euro. Al 30 giugno 2025 l'intervento risulta concluso.
Interventi a sostegno dell'occupabilità e del reinserimento lavorativo per le donne in percorsi di uscita dalla violenza e interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo PR FSE+ 2021-2027 attività 3.h.4	Per sostenere donne, inserite in percorsi di uscita dalla violenza, nella riconquista della propria autonomia, nel 2024 sono stati approvati da ARTI tre avvisi per il finanziamento di altrettante tipologie di intervento: contributi per l'occupabilità e sostegno alla formazione, contributi per lo svolgimento di tirocini non curriculari, incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro. Le risorse destinate ammontano a 3,7 mln.. Il bando è "a sportello" e rimarrà attivo fino a fine 2026. Inoltre, sempre su risorse PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 "Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta", nel 2024 è stato approvato da ARTI l'avviso e avviato il progetto.
Attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte delle imprese	Attraverso questo intervento si promuovono azioni formative propedeutiche alla richiesta da parte delle imprese toscane della certificazione della parità di genere sulla base dei parametri definiti dal Decreto 29 aprile 2022 del Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia. Le azioni formative sono rivolte in primis al personale aziendale che si occupa di risorse umane, tra cui le/i responsabili Risorse Umane e le/i manager che si occupano di parità di genere, nonché agli uffici amministrativi che materialmente dovranno presidiare il processo per l'ottenimento della certificazione; la formazione può comunque riguardare, soprattutto per i temi di interesse generale, tutto il personale aziendale nell'ottica di diffondere la cultura di genere nel luogo di lavoro. Si tratta di un avviso a sportello destinato alle agenzie formative. I progetti approvati al 15/09/2025 sono 7. I progetti approvati sono 7. A agosto le risorse relative al PR FSE+ 2021 2027 sono state integrate. Complessivamente risultano destinati sulle annualità di bilancio 2025-2026, 605 mila euro.

Goals Agenda 2030

22. Rigenerazione e riqualificazione urbana

I progetti integrati di rigenerazione urbana, definiti insieme alla cittadinanza grazie a processi partecipativi che devono favorire l'innovazione locale bottom-up ed essere orientati all'inclusione ed alla parità di genere, hanno l'obiettivo di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti, nell'ottica di uno sviluppo urbano sostenibile.

Le strategie locali integrate che saranno finanziate con risorse a valere sul fondo FESR, anche in raccordo con il fondo FSE+, intendono recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali e di fruizione dei luoghi della cultura, ma anche ridurre le emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente, sostenendo l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e il potenziamento dei servizi ecosistemici in ambito urbano con lo sviluppo di "quartieri sostenibili".

Una particolare attenzione è rivolta anche allo sviluppo delle aree non urbane, soprattutto le aree interne, montane e costiere della Toscana diffusa, grazie alla sinergia tra la Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) e la politica di coesione europea nel ciclo di programmazione 2021-2027, per promuovere lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in queste aree, contrastando il declino demografico e gli effetti della marginalità geografica, e per sostenere la definizione di strategie locali integrate con la definizione di percorsi partecipativi, innovativi e inclusivi, per interventi di rigenerazione urbana.

Infine, per la sicurezza delle comunità, la Regione promuove interventi di controllo del territorio, di prevenzione della criminalità, di potenziamento e formazione delle polizie locali, di diffusione dei sistemi di videosorveglianza e di sostegno a progetti e attività degli Enti Locali.

Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere strategie e progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane sostenendo la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile con interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e la realizzazione di infrastrutture verdi nelle aree delle Strategie territoriali urbane;
- promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, in particolare nelle aree interne, montane, costiere e della Toscana diffusa, per migliorare la vivibilità del territorio, anche con funzioni di presidio sociale, e favorirne il rilancio economico, contrastando i fenomeni di abbandono da parte della popolazione residente;
- supportare le amministrazioni locali che intendono avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale all'interno del parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolto a tutti Comuni e aggiornato periodicamente (si veda anche il PR 23 "Qualità dell'abitare"); la Regione promuove inoltre l'edilizia sostenibile, a scala urbana e del singolo edificio, e supporta le amministrazioni locali in materia di sicurezza integrata e polizia locale.

Per favorire la rigenerazione urbana la Regione ha utilizzato risorse dell'UE per cofinanziare i Progetti di innovazione urbana (PIU) per i Comuni medio grandi, le risorse regionali e statali della L 145/2018 per i Comuni di piccole e medie dimensioni (sotto i 20 mila abitanti), ha aiutato i Comuni con i progetti per la qualità dell'abitare (si veda il PR 23 "Qualità dell'abitare", Intervento "PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare - PINQuA") e ha individuato 13 progetti da finanziare nell'ambito delle strategie territoriali urbane del Programma regionale FESR 2021-2027.

L'Accordo per la Coesione 2021-2027, firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede inoltre 5 mln. per la rifunzionalizzazione del complesso di Santa Apollonia.

A settembre 2024 la Giunta ha approvato l'adesione in qualità di partner alla proposta progettuale "Co-creation and Innovation in Vibrant Inclusive Communities through replicable engagement toolsets and NEB approach (Civi-NEB)", in risposta all'invito "New governance models for the co-design and co-construction of public spaces in neighbourhoods by communities (HORIZON-MISS-2024-NEB-01-02)" nell'ambito del Programma di ricerca e innovazione 2021-2027 "Horizon Europe"; il finanziamento è tutto a carico del Programma comunitario Horizon Europe. (si veda anche il PR 09 Governo del territorio e del paesaggio)

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, promuove interventi di rigenerazione urbana nei territori della Toscana diffusa per: rendere più attrattivo e vivibile il territorio; migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale; favorire il rilancio economico; assicurare funzioni di presidio del territorio; contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente. La Regione: favorisce ed incentiva la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana e concede per questo contributi periodici ai Comuni; opera, anche attraverso accordi con enti pubblici, società e aziende pubbliche e private, per la valorizzazione e il riutilizzo del loro patrimonio immobiliare in un'ottica di riqualificazione, accessibilità e fruizione degli immobili di proprietà o gestione.
È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge.

Il "Fondo per il contrasto del consumo di suolo" (L 197/2022 e DM 2/2025)
Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la definizione delle proposte di intervento di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, destinati agli Enti Locali, individuati dalla Regione, nell'ambito del "Fondo per il contrasto del consumo di suolo"; è disponibile un finanziamento statale di quasi 10,8 mln. sul bilancio regionale 2025-2027 (oltre 4 mln. per il 2025, quasi 3,4 mln. per il 2026 e per il 2027).

Tra gli Enti Locali interessati che possono presentare le proposte di finanziamento ci sono quelli interessati dagli eventi meteorologici del 15-17 maggio 2023, 29 ottobre (e giorni seguenti) 2023, novembre 2023, 18 settembre 2024, 25-26 ottobre 2024 e 17-18 ottobre 2024, e gli Enti inclusi nell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa come aggiornato da ultimo dalla Delibera CIPE 87 del 13 novembre 2003. (si vedano anche i PR 6, Assetto idrogeologico, e 9, Governo del territorio).
Il Fondo è stato istituito dalla L 197/2022, per consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, con una dotazione di 10 mln. per il 2023, di 20 mln. per il 2024, di 30 mln. il 2025 e di 50 mln. per ciascuno degli anni 2026 e 2027.
Con il Decreto 2 del 2/01/2025, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha definito, tra l'altro, i criteri per il riparto del Fondo, e ha destinato alla Regione Toscana quasi 10,8 mln. complessivi per il periodo 2023-2027.
Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la definizione di proposte di intervento di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano e a luglio è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano nei territori colpiti da eventi alluvionali e/o ad alta tensione abitativa.

Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane

La Regione, che ha promosso e sostenuto interventi di sviluppo urbano sostenibile con le risorse del FESR 2014-2020 (i Progetti di innovazione urbana di Prato, Lucca, Rosignano, Pisa, Cecina, Empoli, Poggibonsi-Collevaldelsa, Montemurlo-Montale e Capannori sono stati finanziati con 45,6 mln.), ha confermato gli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane anche nell'ambito della nuova programmazione del FESR 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane	L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. In Toscana sono finanziabili con 100,4 mln. 13 strategie territoriali, per affrontare trasversalmente le sfide economiche e ambientali e sociali attraverso interventi integrati e sinergici in ambito urbano. A luglio 2025 la Giunta ha approvato la quarta versione (e poi la quinta) del Documento di attuazione regionale (DAR) del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027"; le risorse del programma per le Strategie territoriali urbane, 100,4 mln., sono destinate all'azione 5.1.1 (80 mln.), Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane, *alla sub-azione 2.1.1.2 (12,6 mln.) di efficientamento degli edifici pubblici e alla sub-azione 2.7.1.2. (quasi 7,8 mln.) per realizzare infrastrutture verdi.* Nel 2025 la Giunta ha approvato: . l'Accordo di programma firmato a settembre con il Comune di Follonica per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e della sub-azione 2.1.1.2, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Rigenerazione urbana area ILVA"; per il Comune sono disponibili quasi 7,7 mln., di cui quasi 5,7 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; . l'Accordo di Programma firmato ad agosto con il Comune di Lucca per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano"; per il Comune sono disponibili quasi 7,9 mln., di cui quasi 4,8 nell'ambito dell'azione 5.1.1; . l'Accordo di Programma firmato a settembre con il Comune di San Giovanni Valdarno, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Tra Natura e Cultura"; per il Comune sono disponibili 6,4 mln., di cui 5,6 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; . l'Accordo di programma firmato a settembre con il Comune di Sesto Fiorentino, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Vivere Sesto"; per il Comune sono disponibili 8 mln.; . l'Accordo di programma firmato a ottobre con il Comune di Bagno a Ripoli, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e della sub-azione 2.7.1.2, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Rigenera Sorgane" del Comune; per il Comune sono disponibili 4,8 mln. di cui oltre 4,1 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; . l'Accordo di programma firmato a ottobre con il Comune di Siena, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco"; per il Comune sono disponibili 7,2 mln.; . l'Accordo di Programma da firmare con il Comune di Firenze (settembre) per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - Riqualificazione dei Padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali"; per il Comune sono disponibili 8 mln., di cui

	oltre 5,4 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; - l'Accordo di Programma da firmare con i Comuni di Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme e Castellina in Chianti (settembre) per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e della sub-azione 2.1.1.2 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare"; per i Comuni sono disponibili quasi 6,3 mln., di cui quasi 5,8 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; - l'Accordo di Programma firmato a ottobre con il Comune di Livorno, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Hangar creativi – spazi rigenerati per arte, cultura e impresa"; per il Comune sono disponibili 8 mln. di cui oltre 2,4 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; - l'Accordo di Programma da firmare con i Comuni di Empoli e di Capraia e Limite (ottobre), per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "ARNO VITA NOVA Move Live Learn"; per i Comuni sono disponibili quasi 7,8 mln. nell'ambito dell'azione 5.1.1; - la proroga del termine ordinatorio previsto per la sottoscrizione degli Accordi di Programma tra la Regione Toscana ed i Comuni/coalizione di Comuni di ogni singola Strategia territoriale in aree urbane del PR FESR 2021-27, dal 31/10/2025 al 31/12/2025. Entro tale termine saranno firmati gli Accordi di Programma: • con i Comuni di Calcinaia, Bientina, Buti e Vicopisano, per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Ecosistema culturale Valdera nord Monte Pisano"; • con il Comune di Prato per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane"; • con il Comune di Poggibonsi per la realizzazione, nell'ambito dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, delle operazioni della Strategia territoriale in aree urbane "ABCura".

Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere e della Toscana Diffusa

La Regione finanzia interventi di rigenerazione urbana e dell'abitare nei Comuni di piccole e medie dimensioni (interni, montani e costieri) e della Toscana Diffusa e in quelli esclusi dai bandi di rigenerazione urbana statali.

Per migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale sono utilizzate risorse statali (L 145/2018) e regionali e sono sviluppati progetti nell'ambito del programma di ripresa e resilienza delle aree interne e montane e della Toscana.

La Regione promuove inoltre il recupero dei borghi come alternativa alla città, con interventi di qualificazione e valorizzazione della Toscana "diffusa".

Il Programma regionale FESR 2021-2027 promuove la riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi mediante lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in aree diverse dalle urbane.

Le risorse della L. 145/2018.

La L. 145/2018, per favorire gli investimenti, ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati.

A febbraio 2023 la Giunta ha stanziato 2,9 mln. regionali a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, integrati con ulteriori 6 mln. di risorse della L. 145/2018 (in tutto 8,9 mln., di cui 5 mln. destinati ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e 3,9 mln. per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti).

A marzo 2024 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 per il 2025, di cui 6 mln. per l'ambito di intervento sulla rigenerazione urbana, già assegnati con la LR 50/2023 sul 2025 (5 mln. per Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e 1 mln. per Comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti). A fine luglio 2024 la Giunta ha destinato tali risorse, insieme a 2,9 mln. regionali relativi all'annualità 2026, in tutto 8,9 mln., a interventi di rigenerazione urbana in Comuni fino a 20.000 abitanti.

A marzo 2025, la Giunta ha deciso di attivare un Programma di finanziamento per concedere contributi ai Comuni della Toscana Diffusa per la realizzazione di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, e ha approvato gli "elementi essenziali" per l'assegnazione dei contributi (2,9 mln. sul 2027); ad aprile 2025 è stato approvato l'avviso pubblico (si veda anche "Rigenerazione urbana Comuni di piccole e medie dimensioni").

A marzo 2025 la Giunta ha determinato la ripartizione tra la quota parte comunale e la quota parte regionale delle risorse assegnate alla Regione Toscana per il 2026, 20,3 mln., di cui quasi 6 mln. per la Regione e 14,3 mln. per i Comuni (quasi 7 mln. su 20,3 mln. sono già stati programmati ad ottobre 2024); tra le risorse per i Comuni sono disponibili 5 mln. per interventi di rigenerazione urbana, utilizzati per incrementato le risorse a favore dei Comuni della Toscana Diffusa fino a 7,9 mln..

Contributi straordinari previsti da leggi regionali

In attuazione della LR 59/2024, a settembre 2025 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di San Miniato che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo regionale straordinario di 800 mila euro sul 2025-2026 per lavori di riqualificazione del prato del Duomo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rigenerazione urbana Comuni di piccole e medie dimensioni 	La Regione ha promosso interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne e dei Comuni di piccole e medie dimensioni, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali, per tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente. Nell'ambito del Bando 2019 per le aree interne sono stati finanziati 35 progetti in 31 Comuni con oltre 10 mln.; con il Bando del 2021, per i Comuni fino a _15.000 abitanti sono state finanziate con 12,8 mln. le proposte di 24 Comuni, tutti, tranne 5 *(Cerreto Guidi, Bientina, Capannoli, Rapolano Terme e Castelnuovo Berardenga),* classificati successivamente come parte della Toscana Diffusa (*Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna, Arcidosso, Castel Focognano, Foiano della Chiana, Poppi, Marradi, Civitella Paganico, Seggiano, Marciana Marina, Fosdinovo, Vaiano, Licciana Nardi);* anche con il bando di febbraio 2023, per i Comuni fino a 20.000 abitanti, sono stati finanziati Comuni di piccole e medie dimensioni, quasi tutti poi classificati come appartenenti alla Toscana diffusa, con risorse statali (della L 145/2018 per il 2024-2025, 12 mln., di cui 10 mln. per Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e 2 mln. per Comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti) e regionali (per il 2025-2026, 5,8 mln., per i Comuni con popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti). <u>La valorizzazione della "Toscana Diffusa"</u> A marzo 2025, la Giunta ha deciso di attivare un Programma di finanziamento per concedere contributi ai Comuni della Toscana Diffusa per la realizzazione di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, e ha approvato gli "elementi essenziali" per l'assegnazione dei contributi (2,9 mln. sul 2027); ad aprile 2025 è stato approvato l'avviso pubblico. A giugno 2026 la Giunta ha deciso di destinare i 5 mln. della L 145/2018 per il 2026 per integrare la dotazione finanziaria del programma di finanziamento di marzo 2025; il budget finanziario per concedere contributi ai Comuni della Toscana Diffusa destinati alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, è aumentato quindi fino a 7,9 mln. (sul 2026/2027).
FSC 2021/2027 Delibera Cipess 28/2024 - Contributi per interventi di rigenerazione urbana	A marzo 2024 è stato firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Accordo per la Coesione 2021-2027, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 *(che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC)*: per lo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di febbraio 2023 *(si veda anche sopra)* sono disponibili quasi 10 mln., di cui oltre 5,3 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni fino a 5000 abitanti e quasi 4,7 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni tra 5001 e 20000 abitanti; per interventi di riqualificazione urbana sono disponibili quasi 21,2 mln. (per 9 interventi). A novembre 2024 la Giunta ha definito gli interventi e i soggetti beneficiari: per lo scorrimento della graduatoria per Comuni fino a 5.000 abitanti sono finanziati 13 Comuni con oltre 5,3 mln. (Montieri, Villa Collemandina, Murlo, Castiglion Fibocchi, Minucciano, Pieve Fosciana, Pescaglia, San Casciano dei Bagni, Castellina Marittima, San Quirico d'Orcia, Castel Focognano, Pienza e Piazza al Serchio); per lo scorrimento della graduatoria per Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, sono finanziati 9 Comuni con quasi 4,7 mln. (Torrita di Siena, Roccastrada, Pieve a Nievole, Larciano, Pontremoli, Massa e Cozzile, Bagni di Lucca, Gavorrano, Anghiari). Entro marzo 2025 sono stati utilizzati oltre 8,4 mln. sul 2025/2027. A marzo 2025 la giunta ha approvato la proposta di inserimento del nuovo progetto "Opere rigenerazione urbana struttura turistico–ricettiva "Rondo' Priscilla", Cutigliano-lotto 2" nell'ambito dell'Accordo di Coesione con un costo totale previsto di 2 mln., tutto finanziato con contributo FSC, procedendo contestualmente alla riduzione della dotazione prevista per l'assistenza tecnica da 10 mln. a 8 mln.. Il primo lotto è già finanziato nell'ambito dell'Accordo con 1 mln., ma interventi urgenti ed indifferibili sull'immobile riguardano anche le porzioni comprese nel Lotto 2.
Intervento di rigenerazione urbana nel Comune di Casciana Terme Lari	Entro aprile 2025 sono terminati i lavori di riqualificazione urbanistica dell'antico borgo di Pietraia e di riqualificazione urbana dell'antico borgo di Collemontanino, finanziati con 750 mila euro.
Contributi ai comuni per promuovere la realizzazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione per il miglioramento del tessuto urbano, realizzazione di immobili e valorizzazione di spazi aperti	A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che, tra l'altro, autorizza la Giunta regionale a concedere un contributo straordinario al Comune di Prato, fino a un massimo di 2 mln., di cui 100 mila euro per l'anno 2025, 150 mila euro per l'anno 2026 e oltre 1,7 mln. per l'anno 2027, per sostenere le spese per la realizzazione dell'immobile "Curation facility" nell'ex area Banci, per la conservazione di campioni scientifici extraterrestri. La concessione dei contributi è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e i Comuni interessati, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione. A giugno 2025, in attuazione della LR 59/2024, sono stati firmati gli accordi di programma tra la Regione e i Comuni di:

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	. Pieve Fosciana, relativo al contributo straordinario di 300 mila euro (utilizzati a giugno) per sostenere le spese relative all'intervento di riqualificazione della sponda nord del lago di Pontecosi; . Piazza al Serchio, relativo al contributo straordinario di 126 mila euro sul 2025-2026 (utilizzati a giugno) per sostenere le spese relative all'intervento di progettazione e realizzazione di un intervento di rigenerazione urbana nel centro storico di Borsigliana; . Vaiano, relativo al contributo straordinario di 2 mln. (utilizzati a giugno) per concorrere alle spese di realizzazione dell'intervento di rigenerazione urbana nell'area interessata dal fosso Trescelle, angolo viale F.lli Rosselli.
Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere di riqualificazione e rigenerazione per il miglioramento del tessuto urbano, valorizzazione di spazi aperti e parcheggi pubblici LR 23/2025	In attuazione della LR 23 del 07/05/2025, a fine giugno 2025 la Giunta ha approvato gli Accordi che disciplinano le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario a favore dei Comuni: . di Castel San Niccolò, per cui sono disponibili massimo 540 mila euro per il 2025-2026 (162 mila per il 2025 e 378 mila per il 2026), per sostenere interventi di riqualificazione dell'area ex Ferrel nel territorio del Comune; . di Piazza al Serchio, per cui sono disponibili massimo 320 mila euro per l'anno 2025, per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione e valorizzazione dell'area adiacente ai "Doglioni" e "Borgo Sala" nel Comune; . di Tresana, per cui sono disponibili massimo 302 mila euro per il 2026-2027 (241,6 mila e 60,4 mila), per sostenere interventi di riqualificazione del borgo di Villecchia; . di Villa Collemandina, per cui sono disponibili massimo 170 mila euro per il 2025-2026 (51 mila e 119 mila) per concorrere alle spese di progettazione esecutiva inerente la realizzazione di un parcheggio pubblico per riqualificare l'area urbana, da destinarsi ad attività collettive, nella frazione di Corfino. La LR 23/2025 autorizza inoltre la Giunta a concedere al Comune di Fucecchio un contributo straordinario, fino a 1,4 mln. sul 2026/2027, per sostenere le opere integrative relative alla realizzazione di un parcheggio pubblico sotterraneo in via Sbrilli, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2023. La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e il Comune, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere di riqualificazione e rigenerazione per migliorare il tessuto urbano, valorizzazione di spazi aperti e parcheggi pubblici LR 45/2025	La LR 45/2025 autorizza la Giunta a concedere contributi straordinari ai Comuni di: . Sansepolcro, fino a 400 mila euro per il 2025-2026, per sostenere la realizzazione di un parcheggio pubblico in via Buitoni; . Gavorrano, fino a 200 mila euro per il 2025-2027, per concorrere alla realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio Ex Bagnetti finalizzata alla realizzazione di uffici comunali; . Roccastrada, fino a 700 mila euro per il 2026-2027, per concorrere al finanziamento di interventi di rigenerazione urbana del complesso edilizio ex Opera Pia Contessa Nella di proprietà comunale; . di Terranuova Bracciolini, fino a 400 mila euro per il 2025-2026, per interventi di riqualificazione del parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani". La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un accordo fra la Regione e i Comuni, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.

Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale

A gennaio 2025 è stato approvato il primo aggiornamento del Parco progetti in materia di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare, disponibile dal 2022 per raccogliere le proposte progettuali da parte dei Comuni, singoli e/o associati in Unioni, e partecipare a tutti i finanziamenti disponibili, dell'UE, statali e regionali, tra cui quelli del Next Generation EU (fondi gestiti con il PNRR) e dei fondi europei 2021/27. Sono pervenute 473 istanze da 68 Comuni, per un valore di investimento di circa 783 mln., di cui 241 sono istanze per nuove progettualità e 232 sono aggiornamenti di progettualità già presenti nel parco progetti regionale a marzo 2022. La Giunta, in collaborazione con ANCI Toscana, ha deciso di aggiornare le progettualità presenti nel Parco, per costruire ed attuare una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare: in tutto sono presenti 1758 progetti.

La Toscana promuove inoltre iniziative e attività in materia di: sicurezza integrata, tra cui gli interventi per riqualificare le città e diffondere la cultura della sicurezza; edilizia sostenibile, su scala urbana e del singolo edificio.

A marzo 2025 sono stati approvati gli indirizzi in merito all'organizzazione della prima edizione della Giornata della Polizia Locale del 16 maggio 2025.

A maggio 2025 è stato approvato il Regolamento 25/R in attuazione dell'art. 27 della LR 11/2020 avente ad oggetto le "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015 " relativo ad Uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale	L'obiettivo è sostenere i progetti in materia di sicurezza urbana attivati dagli enti locali al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza della comunità toscana attraverso azioni specifiche per il rafforzamento del presidio territoriale, l'attivazione di efficaci mezzi di prevenzione situazionale e la promozione di progetti speciali e innovativi.
Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro	Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro. A febbraio 2025 è stata destinata, in attuazione dell'art 61 della LR 58/2024 "Legge di stabilità per l'anno 2025", la somma di 50 mila euro in favore dell'Azienda USL Toscana centro (impegnata a febbraio 2025 sul bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025), per la stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per la prosecuzione fino al 31.12.2025, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro.
Formazione e aggiornamento delle Polizie Locali della Toscana	Attività formative a favore della polizia locale - Attraverso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) sono annualmente erogati corsi di formazione e aggiornamento destinati a tutti gli operatori di polizia municipale e provinciale della Toscana. Ogni anno la Regione approva il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani. A febbraio 2025 sono state approvate le attività formative destinate agli operatori di polizia locale toscani per l'anno 2025. A giugno 2025 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione ex articolo 15 L. 241/1990 tra regione Toscana, regione Liguria, regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale per lo sviluppo di attività di qualificazione e sviluppo dei servizi di polizia locale ed è stato integrato il Piano Formativo 2025.
Accordo di collaborazione tra Regione e Anci Toscana	Sottoscritto a settembre 2023 l'accordo di collaborazione fra Regione e Anci Toscana sulle tematiche della sicurezza, finalizzato alla realizzazione del Progetto "Sicurezza Urbana integrata – Bullismo, cyberbullismo, sexting, sicurezza in rete 2023-2025"; destinato un contributo complessivo pari a 110 mila euro impegnato in favore di ANCI Toscana a settembre 2023. ANCI Toscana ha supportato gli Enti Locali per la predisposizione delle domande di partecipazione al bando "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza" (con scadenza 24/10/2024). A marzo 2025 l'Accordo con ANCI è stato prorogato al 31.12.2025.
Avviso pubblico "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza". **"Progetti speciali" di cui all'art. 6 della LR 11/2020**	A gennaio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali (Comuni ed Unioni di Comuni) con l'obiettivo di sostenere su tutto il territorio regionale la costruzione di politiche pubbliche orientate alla promozione dell'inclusione sociale e partecipazione attiva quali leve che possono contribuire alla rigenerazione urbana integrata, alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di degrado e disagio sociale e nel contempo alla sicurezza delle comunità. L'avviso, approvato a luglio 2024 con scadenza 24/10/2024, si inserisce anche nell'ambito di Giovanisì. All'Intervento sono destinate 1,74 mln. di risorse del PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 3.k.1 "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza". Gli enti beneficiari possono collaborare con gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti proposti. A febbraio 2025 sono stati approvati gli esiti della valutazione ed individuati n. 39 progetti ammissibili a finanziamento; nel mese di maggio sono stati convenzionati n. 37 progetti finanziati (2 rinunce). A seguito di rifinanziamento dell'Avviso, per oltre 455 mila euro per l'anno 2025 al fine di permettere la realizzazione di ulteriori progetti, a giugno 2025, sono stati ammessi a finanziamento ulteriori n. 17 progetti, per scorrimento graduatoria, da realizzare entro il 31/12/2025; nel mese di luglio sono stati convenzionati. L'art. 6 della LR 11/2025 prevede, al fine di rafforzare la prevenzione sociale in aree del territorio regionale caratterizzate da particolari situazioni di degrado socio economico, la possibilità di finanziare progetti speciali, eventualmente di carattere pilota A marzo 2025 sono stati approvati i criteri generali per l'individuazione ed il finanziamento dei progetti speciali per l'annualità 2025.
PR FSE+ 21-27 Strategie territoriali in aree urbane. Promozione di percorsi	Grazie all'attivazione di risorse del Programma regionale del Fondo Sociale europeo 2021-2027, a maggio 2023 è stato firmato l'accordo tra la Regione Toscana e i 19

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana (Attività 3k2)	Comuni delle 13 strategie territoriali individuate nel PR FESR 2021-27. L'Accordo promuove la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnano i processi di definizione degli interventi che attuano le Strategie territoriali. I percorsi partecipativi, per la condivisione degli interventi che attueranno le Strategie territoriali, finanziati a giugno 2023 con oltre 644 mila euro (su 650 mila disponibili), sono stati realizzati dai Comuni beneficiari e sono stati conclusi a gennaio 2024. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
PR FSE 2127 Strategie territoriali in aree interne. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi perla rigenerazione urbana Attivita 3.k.2	A marzo 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione degli ITI (Investimento Territoriale Integrato) di ciascuna Area interna con le operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e/o con l'elenco degli interventi che potranno essere ammessi mediante riserve ad hoc nei bandi emanati nell'ambito dello stesso PR FSE+; tra l'altro, sono stati approvati i fabbisogni delle Aree per la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, per un importo massimo di 950 mila euro. A settembre 2025 è stato firmato l'Accordo per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, tra la Regione Toscana e l'Area 1 - Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere, l'Area 4 - Casentino Val Tiberina, l'Area 5 – Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese, l'Area 6 - Mugello, Valdarno, Val Bisenzio; sono disponibili 950 mila euro: - 340 mila euro per l'Area 1 Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere; - 60 mila euro per l'Area 4 Casentino Val Tiberina; - 300 mila euro per l'Area 5 Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese; - 250 mila euro per l'Area 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 27).
Intervento: PR FESR 21-27 Strategie territoriali in aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi (Sub-azione 5.2.1.2)	Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli interventi infrastrutturali delle strategie territoriali individuati in esito alle attività negoziali tra la Regione e le coalizioni locali delle sei aree strategiche nell'ambito della seconda fase di elaborazione delle strategie definitive. Tra le iniziative per sviluppare e rafforzare la crescita sostenibile è prevista la sub-azione di competenza 5.2.1.2 "Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi", con una dotazione finanziaria totale prevista nella quinta versione del DAR 2021-27, approvato dalla Giunta a luglio 2025, di quasi 1.1 mln. (quota FESR: quasi 379 mila euro). A marzo 2025, preso atto della rinuncia del Comune di Pontremoli alla procedura di ammissione, sono state ammesse a finanziamento complessivo di quasi 1,1 mln. tre domande su due Aree, a valere sulla sub-azione 5.2.1.2 del PR FESR 2021-27: . del Comune di Manciano, per la valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano (contributo ammissibile: quasi 200 mila euro); . del Comune di Roccalbegna, per la ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un edificio in Cana, Roccalbegna, per realizzare un condominio sociale. Lotto n. 2 (Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani), dal costo ammissibile di oltre 220 (poi 215) mila euro: . del Comune di Licciana Nardi (in coalizione con Filattiera), per l'intervento "La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli" (costo ammissibile: 666,9 mila euro). *A maggio 2025 la Giunta ha rimodulato le risorse per i progetti infrastrutturali ammissibili della Priorità 4 OS 5.2 - Strategie territoriali delle Aree interne; per la sub-azione 5.2.1.2 sono disponibili quasi 1,1 mln..*

Goals Agenda 2030

23. Qualità dell'abitare

La Regione opera per riqualificare, riorganizzare e incrementare il patrimonio edilizio destinato all'edilizia sociale; in quest'ambito è stato confermato l'interesse regionale nei confronti delle iniziative del Fondo Urban Housing, presentato nell'ambito della procedura del Fondo Nazionale dell'Abitare Sostenibile (FNAS), per realizzare interventi di riqualificazione, riorganizzazione e incremento del patrimonio destinato all'edilizia sociale e di incremento dello stesso.
Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, e il Fondo Complementare al Piano, prevedono investimenti in progetti di:

- rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1);
- investimento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, che concorre alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie; l'obiettivo del programma è realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente (M5C2I2.3);
- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana;
- Progetto "Sicuro, verde e sociale" (PNC-C.13), per migliorare l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, e la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

Gli obiettivi regionali sono:

- sostenere e promuovere interventi di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare. La Regione partecipa al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare: le 3 proposte progettuali regionali sono state finanziate con 45 mln.;
- riqualificare il sistema ERP (fondo complementare al PNRR): la Regione, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale", realizza interventi di riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana;
- potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, mettendo a disposizione immobili e spazi pubblici inutilizzati;
- attuare le LLRR 78/2020 e 38/2021 in materia di sperimentazione e gestione sociale nella gestione degli alloggi sociali. La Regione Toscana ha inoltre confermato il proprio impegno a favore di progetti di social housing, formalizzando la propria adesione, in qualità di partner associato, al progetto Affordable Housing Enhancement and Regional Oversight for European Sustainability (HEROES).

Per gli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del PNC si veda anche la parte III del Rapporto di monitoraggio strategico.

A marzo 2024 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo sistematiche per l'attivazione di risorse ed interventi in materia di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare, sono stati finanziati con nuove risorse dal PNRR (M5C2I2.3.1 - I6), 3 progetti regionali (e progetti degli Enti Locali).

Il Parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, strutturato da marzo 2022 e aggiornato con tutte le proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito di diverse misure, permette di concorrere con progetti finanziabili a nuove risorse eventualmente disponibili. A febbraio 2024 è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse (modificato a settembre 2024) con cui la Regione Toscana avvia il primo aggiornamento del Parco Progetti.

Il PNRR finanzia inoltre interventi di rigenerazione urbana dei Comuni per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (M5C2I2.1) e i Piani Urbani Integrati (M5C2I2.2) per migliorare aree urbane degradate con interventi di rigenerazione e rivitalizzazione economica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (PINQuA)	Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini. Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR - M5C2I2.3), con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente. A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 mln.); in Toscana sono stati finanziati progetti per circa 162 mln., di cui quasi 44,9 mln. per tre progetti regionali ("C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare"; "Abitare la Valle del Serchio"; "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale") e oltre 117,3 mln. per i progetti degli

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (2 progetti: quasi 15 mln., destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione e quasi 14,6 mln. per 113 unità abitative), Massa (quasi 14,9 mln. per 8 unità abitative), Livorno (2 progetti: quasi 15 mln. per 211 unità abitative e quasi 13 mln. per 70 unità abitative), Grosseto (15 mln., destinati a realizzare 96 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione) e della Città Metropolitana di Firenze (2 progetti: 15 mln. per 202 abitazioni e 15 mln. per 29 abitazioni). Dopo la rimodulazione dei progetti "Abitare la Valle del Serchio" e "C.A.S.C.I.N.A", dovute all'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione e alla necessità di rendere cantierabili i progetti già ammessi a finanziamento con un livello di progettazione assimilabile ad uno studio di fattibilità tecnico economica, a settembre 2023 la Giunta ha finanziato con 3,3 mln. regionali le Unioni Comuni Garfagnana e Comuni Media Valle del Serchio (2 mln. nell'ambito del progetto "Abitare la Valle del Serchio") e il Comune di Cascina (1,3 mln. nell'ambitro del progetto "C.A.S.C.I.N.A"). Entro aprile 2024 i tre progetti regionali, "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare", "Abitare la Valle del Serchio" e "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale", sono stati finanziati con tutte le risorse del PNRR disponibili, quasi 44,9 mln.. A febbraio 2025 la Giunta ha preso atto del Decreto del MEF del 6/12/2024, "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" (adottato in attuazione del DL 113 del 9/08/2024, "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico", convertito dalla L 143 del 7/10/2024), che stabilisce i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del PNRR ed i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti da DL 113/2024; la Giunta conferma quanto già aveva disposto a novembre 2024 sull'approvazione delle modalità di richiesta di ulteriori acconti da parte dei soggetti attuatori di II livello di quote del finanziamento RRF dal 30% al 90%, coerentemente con le disposizioni statali. Rispetto all'importo complessivo di circa 45 mln., la Regione Toscana ha trasferito ai soggetti attuatori di II livello 23,5 mln..
PNRR - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1). Con il Decreto del 03/03/2025 sono stati individuati tutti gli interventi per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della M5C2I2.1. del PNRR, finanziati a valere sulle risorse in tutto o in parte del PNRR. La revisione del PNRR approvata dall'UE a dicembre 2023, prevede per la rigenerazione urbana, rispetto agli originari 3,3 mld., 2 mld., di cui 1,5 mld. a valere sulle risorse del PNRR ed i restanti 500 mln. così come previsti dal DM 6 agosto 2021. Sono definanziati i progetti in essere. Il DL 19 del 2024 (art. 35) reca misure per dare attuazione all'investimento. Al 30/06/2025 risultano finanziati 180 progetti con quasi 153,6 mln..
PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)	Piani Urbani Integrati (general project) - M5C2I2.2 del PNRR e PNC-L.1 Il DL 152/2021, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", stanzia quasi 2,5 mld. (per il 2022-2026) per gli investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana, risorse integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con altri 210 mln. del DL 59/2021 del Piano Nazionale Complementare. Il Decreto 12/06/2024 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno, ha rettificato e integrato il precedente decreto 26/06/2023 di ripartizione delle risorse, con la definizione delle fonti di finanziamento PUI (PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità). Gli interventi dei PUI per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026 sono finanziati a valere sulle risorse del PNRR, del PNC e delle altre risorse nazionali (DL 19/2024). Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili complessivamente 31,7 mln., di cui 17 mln. PNRR, 2,8 mln. PNC e oltre 11,8 mln. del DL 19/2024. Gli interventi per i quali non è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, ferma restando l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del DL 19/2024. Per la Toscana sono disponibili 70,5 mln..

Obiettivo 2 - Riqualificare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L 101/2021)

L'obiettivo è realizzato nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" del Fondo complemetare al PNRR (M2C3 PNC C.13), che prevede interventi di efficientamento energetico, miglioramento sismico, riqualificazione degli alloggi e degli spazi comuni, comprese le aree esterne.

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 *(che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC*); per realizzare nuovi alloggi e per interventi di recupero edilizio sono disponibili 11,5 mln. (ulteriori risorse rispetto ai 7,6 mln. già assegnati in anticipazione), cui si aggiungono 19,5 mln. di cofinanziamento regionale. Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi finanziati dall'accordo per la coesione e ha assegnato ad ARTEA le risorse per l'assistenza tecnica (200 mila euro).

Il 9 aprile 2025 è stato approvato il Decreto *(entrato in vigore il 23 maggio*) del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con le disposizioni attuative della Misura per incentivare investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le ristrutturazioni energetiche dell'edilizia residenziale pubblica che determinano un miglioramento minimo dell'efficienza energetica non inferiore al 30%. Il provvedimento prevede uno stanziamento di oltre 1,3 mld.. Sono ammessi a finanziamento i progetti di investimento di importo dai 10 ai 30 mln. realizzati per il tramite di ESCo (Energy Service Company), relativi a edifici di edilizia residenziale a totale proprietà pubblica.

A settembre 2025 la Regione Toscana, ANCI Toscana, Cispel Toscana, la Società consortile energia toscana SCARL (C.E.T.) ed i soggetti gestori ERP di cui alla LR 77/98, hanno firmato il Protocollo di Intesa per l'attuazione dell'Investimento 17 della Missione 7 del capitolo REPowerEU del PNRR per l'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica; l'obiettivo è individuare una strategia comune per ottenere una massimizzazione dei finanziamenti PNRR per la Regione Toscana, nella garanzia del prevalente interesse pubblico, centralizzando le procedure in modo da raggiungere gli importi minimi degli investimenti previsti, effettuare economie di scala e ridurre i costi di gestione delle gare pubbliche; con il Protocollo di Intesa viene condiviso il modello organizzativo ed operativo per l'attuazione della misura. La Regione Toscana si impegna a: coordinare il Tavolo di lavoro e di monitoraggio per l'attuazione della Misura; supportare l'intero Protocollo attraverso proprie risorse tecniche appositamente individuate. La firma del Protocollo non comporta alcun onere finanziario per i firmatari. È stata valutata l'opportunità di unire i benefici dell'investimento 17 della Missione 7 del capitolo REPowerEU del PNRR con gli incentivi del "Conto Termico" di cui al decreto interministeriale del 16 febbraio 2016, cumulabili per la ESCo in presenza di un contratto EPC avente i requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del d.lgs. 102/2014.
A settembre 2025 la Giunta, in attuazione dell'art. 47 della LR 45/2025 ed in coerenza con il Protocollo di intesa firmato a inizio settembre, ha assegnato a 8 soggetti gestori del patrimonio ERP sottoscrittori del Protocollo 330 mila euro (utilizzati) per sostenere i costi delle spese tecniche propedeutiche all'adesione da parte della Regione al PNRR M7I17.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Programma SAFE, GREEN and Social	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021). Le risorse, stanziate con il DL 59/2021, sono state ripartite con il DPCM del 15/09/2021; in Toscana gli interventi sono stati finanziati tra giugno 2022 e ottobre 2023 con quasi 93,5 mln.. La misura è in corso di attuazione. Il DPCM del 15/09/2021 ha previsto la possibilità per le Regioni e le Province autonome di individuare un elenco di ulteriori interventi rispetto all'importo assentito, per agevolare l'utilizzo delle eventuali economie di gara, e di eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo, interventi individuati dalla Regione Toscana nell'ambito del proprio Piano Regionale (rimodulato) approvato dal DM 21 del 3 febbraio 2023 e recepito dalla Giunta regionale a luglio 2023. In questo ambito, a marzo 2025 la Giunta ha autorizzato: - l'utilizzo delle economie che saranno accertate in relazione agli interventi del vigente Piano regionale; - i Soggetti gestori di ERP, soggetti attuatori del Programma "Sicuro, verde e sociale", ad utilizzare tali economie attivando interventi compresi nel Piano regionale, purché dotati di cronoprogramma che preveda il termine per la fine dei lavori e il collaudo entro il 31/03/2026; - il finanziamento anche parziale di un intervento (singolo CUP), a condizione che lo stesso consenta la piena realizzazione di uno o più lotti separatamente individuati.

Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile
La Regione rende disponibili immobili e spazi pubblici inutilizzati, da sviluppare con fondi pubblico-privati, da offrire sul mercato a prezzi calmierati nell'ambito del fondo sull'Abitare sociale (FIA).

A gennaio 2025 la Giunta ha confermato, in continuità con quanto già deciso nel 2023 e nel 2024, la propria manifestazione di interesse anche nei confronti del Fondo "ABITAEQUO", promosso da Investire SGR nell'ambito del Fondo Nazionale per l'Abitare (FNA), costituito a luglio 2024 da Cassa Depositi e Prestiti RA, e dedicato ad investimenti nell'ambito del social housing, anche in previsione di un'eventuale adesione. Investire SGR ha deciso di avviare una piattaforma per la realizzazione di alloggi di social housing in locazione a canone convenzionato in Toscana, con la

costituzione del nuovo Fondo "ABITAEQUO", nell'ambito del FNA (si stima un potenziale di circa 500 alloggi sul tutto il territorio regionale).
Ad aprile 2025 la Giunta ha dato atto della definitiva ammissione della proposta progettuale "Affordable Housing Enhancement and Regional Oversight for European Sustainability (HEROES)", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale "Interreg Europe 2021-2027, a cui la Regione aderisce in qualità di partner associato dal 1/5/2025 al 31/07/2029. La proposta progettuale "HEROES" è coerente con le politiche di miglioramento della qualità dell'abitare promosse dalla Regione Toscana, infatti ha l'obiettivo di promuovere, anche con lo scambio di buone pratiche a livello interregionale, l'efficacia degli interventi di housing sociale attraverso lo sviluppo di servizi integrativi di comunità. L'adesione al progetto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale. Sempre ad aprile è stato approvato il Regolamento del gruppo di lavoro delle parti interessate del progetto HEROES: Affordable Housing Enhancement and Regional Oversight for European Sustainability, finanziato dalla terza call del Programma INTERREG Europe.
E 'stato costituito apposito gruppo di lavoro con l'Università degli Studi di Firenze (DIDA), aperto anche agli stakeholders individuati, per una migliore gestione del progetto.

La LR 23 del 07/05/2025, Disposizioni in materia di politiche abitative, autorizza una la spesa di massimo 7 mln. nel 2025 per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi costituiti per realizzare alloggi sociali nell'ambito del Fondo nazionale per l'abitare (FNA; costituito da Cassa depositi e prestiti Real Asset SGR). La società di gestione del fondo immobiliare deve: intervenire sul territorio della Toscana coinvolgendo la Regione nelle relative scelte strategiche, con risorse pari almeno a quelle della Regione; privilegiare interventi di recupero e riqualificazione urbana e acquisto di complessi immobiliari già edificati, per contenere il consumo di suolo, utilizzando nella progettazione degli interventi le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive; creare e supportare sistemi di promozione sociale del patrimonio dei complessi di alloggi sociali. È esclusa la partecipazione regionale a fondi immobiliari che perseguano obiettivi speculativi.
A ottobre 2025 è stato preso atto degli esiti della procedura di evidenza pubblica (avviata a giugno 2025) per l'individuazione di un fondo immobiliare chiuso per realizzare alloggi sociali sul territorio della Regione Toscana: è stato inviditato il Fondo Abitaequo, istituito e gestito dalla Società Investire SGR. (si veda anche appena sotto)

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
FNA - Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale nell'ambito del fondo nazionale per l'abitare.	A giugno 2025 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un fondo immobiliare chiuso con la finalità di realizzare alloggi sociali, così come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di notifica degli aiuti di Stato), nell'ambito del Fondo nazionale per l'abitare (FNA); la LR 23 del 07/05/2025 autorizza la spesa, fino a un massimo di 7 mln. per l'anno 2025, per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi costituiti per realizzare alloggi sociali nell'ambito del Fondo nazionale per l'abitare (FNA) costituito da Cassa depositi e prestiti Real Asset SGR. La Regione Toscana intende sollecitare i gestori di fondi immobiliari chiusi già costituiti e finalizzati, prevalentemente, alla realizzazione di alloggi sociali, a manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura per l'individuazione del fondo di cui l'amministrazione regionale sottoscriverà le quote *(senza considerare proposte di acquisto di quote già possedute da altri investitori).* I fondi immobiliari a cui la Regione Toscana si rivolge devono intervenire nel territorio toscano. A ottobre 2025 è stato preso atto degli esiti della procedura di evidenza pubblica (avviata a giugno 2025) per l'individuazione di un fondo immobiliare chiuso per realizzare alloggi sociali sul territorio della Regione Toscana: è stato individuato il Fondo Abitaequo, istituito e gestito dalla Società Investire SGR.

Obiettivo 4 - Attuazione L.R. 78/2020 e LR 38/2021 in materia di sperimentazione e gestione sociale nella gestione degli alloggi sociali
Considerate le nuove esigenze emerse a seguito dell'emergenza Covid-19 e la volontà di promuovere l'attivazione di comunità per soddisfare la domanda di servizi integrativi all'abitare, la Regione propone modelli innovativi, da applicare in via sperimentale, nell'ambito dell'organizzazione spaziale e relazionale degli alloggi e dei contesti abitativi di edilizia sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Housing sociale e servizi integrativi di comunità a seguito dell'emergenza covid 19 (LR 78/2020 e LR 38/2021)	A maggio 2021 sono state sottoscritte quote per 2 mln. del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR, per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale, in attuazione della LR 78/2020. In attuazione della LR 38/2021, "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali", a dicembre 2021 è stato firmato il Protocollo d'intesa con InvestiRE SGR che ha definito puntualmente i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati, o da realizzare, nel territorio toscano, e ne ha specificato criteri, assetti e priorità; a marzo 2022 sono state sottoscritte altre quote del Fondo, per 1 mln.. A dicembre 2024 la Giunta ha preso atto della relazione annuale, trasmessa a fine novembre 2024, prevista dal Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e InvestiRE SGR.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A settembre 2025 la Giunta ha prorogato sino al 31 dicembre 2026 la durata del Protocollo d'Intesa "Disposizione per la promozione dei servizi integrativi di comunità per la gestione degli alloggi sociali", firmato tra Regione Toscana e InvestiRE SGR il 2/12/2021, per garantire la completa e migliorativa conclusione delle attività previste nel Protocollo in coerenza con quanto disposto dalla LR 38/2021.

Goals Agenda 2030

24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo

La Regione finanzia la realizzazione di abitazioni nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico e sostiene le famiglie in difficoltà con contributi per pagare l'affitto e per evitare lo sfratto.
Gli interventi riguardano il recupero o la nuova realizzazione o acquisto di edifici ERP, la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o fornitura di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, progetti speciali connessi a eventi alluvionali, alloggi sociali di auto costruzione o auto recupero, la sottoscrizione delle quote del Fondo Housing Toscano (per cui si veda il PR 23 "Qualità dell'abitare").
Per il recupero e la riqualificazione degli edifici la Regione sostiene il ricorso a moltiplicatori finanziari come il "superbonus" al 110% e il "conto termico", per massimizzare l'efficienza e l'efficacia nell'uso delle risorse pubbliche destinate alla manutenzione del patrimonio ERP.

Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere la riqualificazione di alloggi ed edifici ERP, con le risorse del Piano Casa, del FSC 2021-2027, e delle misure già in corso, tra cui il Progetto "Sicuro, verde e sociale" del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR, in particolare riguardo all'efficienza energetica ed alla sicurezza strutturale e sismica, finanziato con oltre 93 mln., ed altri interventi (di manutenzione, anche per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili), finanziati nel 2020 ed in corso di realizzazione, nel 2024 (10 mln. per interventi di ripristino funzionale e manutenzione di alloggi ERP con priorità di intervento su alloggi sfitti) e nel 2025-2027 (con 27 mln. per altri interventi di ripristino);
- contrastare il disagio abitativo mediante: interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto di immobili invenduti e di nuovi alloggi; con le risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) sono stati acquisiti al patrimonio pubblico complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
- migliorare la governance, anche con specifici percorsi di confronto e condivisione, nell'ambito del Piano Casa, con i diversi soggetti coinvolti nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica (Comuni, sindacati inquilini e assegnatari, Enti Gestori), per individuare le modalità più efficaci per affrontare le situazioni di crisi e di emergenza, e per aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse;
- sostenere i nuclei familiari per pagare l'affitto, con le risorse regionali del fondo per l'integrazione del canone di locazione, e sostenere le famiglie sfrattate per morosità incolpevole.

Interventi per ridurre il disagio abitativo e promuovere la riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana, sono finanziati anche nell'ambito del PNRR, con il Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, e del fondo complementare al PNRR, con il progetto di riqualificazione del sistema ERP "Sicuro, verde e sociale" (si veda il PR 23). Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

A ottobre 2024 è stata approvata la LR 40/2024, "Misura a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra i 18 e i 21 anni residenti fuori dal nucleo familiare di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Modifiche della LR 65/2010". Per l'attuazione delle legge sono disponibili massimo 500 mila euro. A novembre la Giunta ha stabilito gli indirizzi per la predisposizione del bando di concessione dei contributi.

A dicembre 2024 la Giunta ha approvato una proposta di legge di modifica alla LR 2/2019 in materia di edilizia residenziale pubblica, per risolvere problemi gestionali riscontrati nella prassi applicativa da Comuni, società di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e rappresentanze sindacali; le modifiche riguardano i criteri e i requisiti relativi all'accesso, alla permanenza ed ai casi di decadenza dall'assegnazione degli alloggi di ERP, e alle procedure riguardanti l'utilizzo autorizzato degli stessi.

A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, conferma il concorso con risorse regionali al finanziamento del fondo nazionale per l'accesso per le abitazioni in locazione (L 431/1998), per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili (750 mila euro per il 2025). È istituito l'Osservatorio della Toscana diffusa, strumento di partecipazione per le politiche regionali oggetto della legge. Inoltre, per contrastare il declino demografico dei comuni totalmente montani toscani con popolazione fino a diecimila abitanti, la Regione adotta misure di incentivazione finanziaria anche nella forma di contribuzione all'acquisto di immobili ad uso abitativo.

A febbraio 2025 la Giunta ha aggiornato le linee di indirizzo sistematiche (tecniche finanziarie), approvate a marzo 2024, per l'attivazione di risorse ed interventi in materia di edilizia residenziale pubblica (Piano Casa); l'obiettivo è assicurare una migliore manutenzione del patrimonio esistente (in particolare con il ripristino degli alloggi sfitti) e incrementare il numero di alloggi ERP disponibili. Per realizzare i nuovi interventi sono previsti: 29,5 mln. (10 mln. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 19,5 mln. regionali) per realizzare circa 150 nuovi alloggi; rispetto ai 10 mln., utilizzati nel 2024, per interventi di ripristino di 475 alloggi ERP (si veda anche l'Obiettivo 2 – Contrastare il disagio abitativo), sono disponibili 27 mln. sul 2025-2027 per un Piano triennale di manutenzione straordinaria del patrimonio ERP, per riqualificarlo e valorizzarlo. Altri 7 mln. potranno essere disponibili dopo la sottoscrizione di quote del Fondo Nazionale Abitare Sociale (FNAS; si veda anche il PR 23 – Qualità dell'abitare - Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile); 1 mln., in favore dei Comuni, per l'acquisto di immobili nell'ambito di procedure esecutive o concorsuali (si veda anche sopra, LR

59/2024). Il Piano per la casa comprende inoltre interventi già finanziati negli anni passati *(come il Programma di riqualificazione di alloggi a canone sostenibile, gli accordi e protocolli di intesa firmati con i LODE, gli interventi di recupero finanziati nell'ambito della L 80/2014, gli interventi di manutenzione, di efficientamento energetico, il Programma "Sicuro, verde e sociale" del PNC al PNRR, i piani operativi di reinvestimento, il Piano nazionale di edilizia abitativa, il Fondo Globale Regioni, l'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027).* Ad aprile 2025 la Giunta ha attivato una specifica misura, da 27 mln., per la manutenzione straordinaria, il ripristino e la qualificazione degli alloggi ERP, con priorità di intervento sugli alloggi sfitti.

Obiettivo 1 - Promuovere la riqualificazione di alloggi ed edifici ERP

Come previsto nell'ambito del Piano casa regionale, sono in corso gli interventi finanziati con risorse regionali e statali per riqualificazione degli edifici ERP, anche in termini di efficientamento energetico, sicurezza strutturale e sismica; in questo ambito sono disponibili le risorse del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" del Fondo complementare al PNRR (M2C3 PNC C.13), inserito nel PR 23.

Il programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP, approvato dalla Giunta a maggio 2020, ha finanziato interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Nel 2020-2022 sono stati finanziati interventi con 28 mln. (9 mln. nel 2022).

Le risorse del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021), stanziate con il DL 59/2021, sono state ripartite con il Il DPCM del 15/09/2021; in Toscana gli interventi sono stati finanziati tra giugno 2022 e ottobre 2023 con quasi 93,5 mln..

Obiettivo 2 – Contrastare il disagio abitativo

Sono in corso gli interventi di manutenzione e straordinaria degli immobili finanziati con risorse regionali e statali, e l'acquisizione di nuovi alloggi ERP con l'anticipazione del FSC 2021-2027.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 59/2024, che, tra l'altro, per aumentare l'attuale patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica e di Edilizia Residenziale Sociale, autorizza la Giunta a concedere un contributo straordinario, fino a un massimo di 1 mln. per l'anno 2025, per sostenere i Comuni interessati all'acquisto di immobili nell'ambito di procedure esecutive o concorsuali, per la loro destinazione all'utilizzo con finalità di edilizia residenziale pubblica (ERP) o edilizia residenziale sociale (ERS). Il contributo finanzia l'acquisto degli immobili fino al 70% del relativo importo attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale. A maggio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione del contributo (1 mln.) ai Comuni per l'acquisizione diretta da procedure esecutive o concorsuali di immobili da destinare a finalità di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia residenziale sociale (ERS).

Il Piano nazionale di edilizia abitativa

Il Piano nazionale, inserito nel Piano regionale casa, finanzia l'aumento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.

A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi, finanziati dal 2013 al 2024 con 27,1 mln.. A febbraio 2024 la Regione Toscana e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti hanno firmato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, che recepisce l'elenco aggiornato degli interventi ammessi a finanziamento (per tutti sono state poi firmate tra le parti le relative convenzioni con le modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi).

A luglio 2024 la Giunta ha approvato la nuova convenzione con il Comune di Grosseto, parte del piano coordinato degli interventi della Regione Toscana nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, per l'attuazione dell'intervento di realizzazione di 20 nuovi alloggi ERP e 2 nuovi alloggi a canone sostenibile, in tutto 22 alloggi, nel lotto 4 del Comune di Grosseto in località Stiacciole; il Piano rimodulato prevede la sostituzione del piccolo centro servizi con la realizzazione di un nuovo fabbricato per 10 alloggi.

Infine, in attuazione di quanto previsto nel Piano casa che ha dato atto, in particolare, dell'approvazione del nuovo assetto degli interventi, a luglio 2025 sono stati finanziati nuovi interventi con oltre 10,3 mln..

Programma integrato di edilizia residenziale sociale (Delibere CIPE 127/2017, 55/2019)

Con il Decreto Interministeriale 193 del 3/05/2021 sono stati approvati l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi Programmi, fra cui gli interventi di edilizia residenziale sociale di efficientamento energetico e di riqualificazione proposti dai Comuni di Firenze (per quasi 11,1 mln.) e Prato (per 6 mln.).

Gli interventi sono stati finanziati a dicembre 2024 e marzo 2025 con quasi 13,6 mln. (altri 3,5 mln. sono previsti sul 2028-2029): 3,6 mln. (su 6 mln. complessivi) a favore del Comune di Prato, per l'intervento di rigenerazione urbana e recupero dell'immobile in Via della Fonderia; oltre 3,3 mln. (su 3,7 mln. complessivi) a favore del Comune di Firenze, per l'intervento di recupero edilizio e rifunzionalizzazione nell'ex complesso "Le Murate" Panopticon n Via Ghibellina, angolo Viale Giovane Italia, per realizzare 12 + 4 alloggi di ERP; oltre 6,6 mln. (su oltre 7,3 mln. complessivi) a favore del Comune di Firenze, per l'intervento di efficientamento energetico e strutturale dell'edificio ERP in via Accademia del Cimento 14/1-3, ed implementazione del sistema di efficientamento energetico del complesso in Via Accademia del Cimento 14/1-11 (intervento che sostituisce quello precedentemente comunicato al Ministero, in via Rocca Tedalda).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Edilizia residenziale pubblica manutenzione e ampliamento offerta alloggi ERP	Manutenzione, ripristino e qualificazione degli alloggi di ERP Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato una specifica misura per la manutenzione, il ripristino e la qualificazione degli alloggi di ERP, con priorità di intervento sugli alloggi sfitti, con una dotazione di 10 mln. per gli interventi urgenti. Le risorse sono state utilizzate in favore dei gestori ERP tra

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	maggio e giugno 2024: entro febbraio 2025 sono stati completati i lavori in 398 alloggi (i lavori sono in corso su 77 alloggi). In linea con quanto previsto dal Piano casa nell'ambito delle nuove linee di intervento da attivare e delle relative risorse attribuibili, anche nel 2025, ad aprile, la Giunta ha attivato una specifica misura (il Piano triennale di manutenzione) da 27 mln., utilizzati a giugno, per la manutenzione straordinaria, il ripristino e la qualificazione degli alloggi ERP, con priorità di intervento sugli alloggi sfitti. Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L 80/2014; dal 2015 sono stati finanziati interventi con 41,5 mln., di cui 642 mila euro nel 2025. Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010). Dal 2012 gli interventi sono stati finanziati con 73,7 mln. (di cui oltre 1 mln. a dicembre 2023, sul 2025, per realizzare alloggi a Pisa e 1 mln. a ottobre 2024 per l'acquisto di 8 alloggi da destinare ad ERP a Certaldo). A giugno 2025 la Giunta ha approvato la proposta di intervento rimodulata del Comune di Aulla per la realizzazione di nuovi alloggi ERP, comprese opere di urbanizzazioni primarie e secondarie pro quota, nell'area ex ferroviaria del Comune; il contributo regionale è rideterminato in oltre 7,3 mln. (rispetto ai 9,7 mln. originari), di cui: 3 mln. per la realizzazione di alloggi ERP, i cui soggetti attuatori sono ERP Massa Carrara SpA e Casa SpA Firenze, oltre 4,3 mln. per l'acquisto e urbanizzazione primaria e secondaria dell'area, con soggetto attuatore il Comune di Aulla. A settembre 2025 la Giunta ha approvato: . la proposta di intervento rimodulata per la realizzazione di un minimo di 38 nuovi alloggi ERP nel Comune di Grosseto, via Sforzesca, previa demolizione di un fabbricato esistente (il finanziamento originale è ridotto da 6,6 mln. a 6 mln.); . la proposta di intervento rimodulata per il recupero di 15 alloggi ERP a Capolona, Civitella Val di Chiana, Cortona (il finanziamento è ridotto da 970 mila euro a quasi 627,3 mila euro); . la modifica della proposta di intervento del Comune di Massa (sono stati già erogati oltre 2,2 mln). Risorse FSC 2021-2027 Tra gli obiettivi previsti nel Piano casa regionale rientra l'adesione della Regione, anche in ambito ERP, all'Accordo di coesione 2021/2027; sono state realizzate le azioni per l'attivazione degli interventi con le risorse dell'anticipazione 2021/2027 e per la partecipazione alla programmazione FSC 2021/2027 mediante due nuove linee di finanziamento, come specificato di seguito. La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) e approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, 119 per quasi 111 mln. di cui 8 mln. per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica". Tra il 2022 e il 2024 sono stati utilizzati quasi 7,6 mln. per finanziare l'acquisto di 50 alloggi: 4 a Montopoli in Val d'Arno con quasi 741 mila euro; 20 a Cecina con oltre 3,3 mln.; 6 a Pelago con 1,2 mln.; 4 a Villafranca in Lunigiana con quasi 423 mila euro; 4 a Lucca con quasi 572 mila euro); 12 alloggi a San Giovanni Valdarno con 1,3 mln.. Complessivamente, come riportato nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024, le risorse per l'edilizia residenziale pubblica sono state quasi 7,6 mln. (404 mila euro in meno rispetto al contributo FSC iniziale).
FSC 2021/2027 Delibera Cipess 28/2024 realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale Pubblica ERP	A marzo 2024 è stato firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Accordo per la Coesione 2021-2027, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). La Delibera CIPESS 28 del 23/04/2024 ha assegnato alla Toscana le risorse FSC 2021/2027 dell'accordo di marzo 2024, tra cui le risorse per il recupero edilizio degli alloggi ERP del Quartiere Sant'Ermete a Pisa (1,5 mln., impegnati a dicembre 2024 sul 2025-2027, di cui 1 mln. sul 2025-2026) e per realizzare nuovi alloggi ERP (10 mln., impegnati, per cui si veda subito sotto). L'avviso pubblico per realizzare nuovi alloggi di ERP La Giunta ha approvato l'avviso pubblico a settembre 2024: la dotazione finanziaria iniziale, i 10 mln. statali (100 mila euro sul 2026, 2,9 mln. sul 2027, 3 mln. sul 2029 e 2030), assegnati ad aprile 2024 con la Delibera CIPESS 28/24, è stata aumentata a ottobre 2024 con 19,5 mln. regionali, fino a 29,5 mln. (che, si stima, permetteranno di costruire da 150 a 200 alloggi in 4-5 anni).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	A dicembre 2024 sono state utilizzate tutte le risorse, 29,5 mln., fino al 2028 (di cui quasi 16,1 mln. sul 2025-2026), per finanziare interamente 7 progetti sino a 27,9 mln. e in parte, con quasi 1,6 mln., il progetto (da 3,6 mln.) di APES a Pisa (a maggio 2025 è stata approvata la rimodulazione della proposta presentata dal Comune di Pisa).

Obiettivo 3 - Migliorare la governance

La Regione si confronta con i soggetti coinvolti nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica (Comuni, sindacati inquilini e assegnatari, Enti Gestori), per individuare iniziative condivise per migliorare l'operatività del sistema.

La Giunta, considerato il Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP approvato ad aprile 2024 dal Consiglio regionale (DCR 22/2024), ha approvato: a fine settembre 2024 il numero massimo complessivo degli alloggi di ERP alienabili per l'anno 2024, 215 alloggi, e ne ha approvato la ripartizione tra otto ambiti L.O.D.E.; a giugno 2025 il numero massimo complessivo degli alloggi di ERP alienabili per l'anno 2025, 131 alloggi, e ne ha approvato la ripartizione tra sette ambiti L.O.D.E..

A fine marzo 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi per lo svolgimento da parte dei Comuni delle verifiche sui requisiti soggettivi dei locatari in caso di rinnovo dei contratti di locazione e di subentro di nuovi locatari; la Regione intende garantire parità di trattamento ed imparzialità a tutti i soggetti beneficiari conduttori di alloggi di edilizia agevolata, a prescindere dal bando di riferimento relativo al singolo intervento.

Ad aprile 2021 la Giunta ha costituito un Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa con compiti di coordinamento e intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa in Toscana.

Nel 2023 è proseguita l'attività dei tavoli tecnici di confronto sull'applicazione della LR 2/2019 in materia di edilizia residenziale pubblica, con le rappresentanze degli inquilini, i Comuni e gli Enti gestori ERP.

Ogni anno la Giunta approva la relazione al Consiglio regionale sul disagio abitativo in Toscana relativa all'anno precedente, nel 2024 e nel 2025 a febbraio (la relazione di febbraio 2025 contiene dati riferiti al 2023).

Obiettivo 4 – Sostegno ai nuclei familiari

Da anni, anche senza il contributo statale, la Regione sostiene le famiglie che abitano in alloggi in locazione a canoni di mercato e le famiglie che si trovano in situazione di sfratto per morosità incolpevole.

A dicembre 2024 la Giunta ha deciso di sperimentare azioni ed interventi innovativi sul tema del contrasto al disagio abitativo e in particolare sull'azione delle agenzie sociali per la casa, inizziando con un progetto pilota, "Linee di indirizzo - Promozione di percorsi integrati casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa" (con due distinte linee di finanziamento, Linea A, per l'implementazione delle attività delle agenzie sociali accreditate, e Linea B, riservata agli enti pubblici per la creazione di nuovi servizi per l'abitare tra i quali nuove Agenzie sociali per la casa).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alla locazione per integrare le azioni di sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di sfratto per morosità incolpevole	A ottobre 2024 è stato presentato il XIII Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana: nel 2022, rispetto al 2021, sono diminuiti i provvedimenti di sfratto emessi (2.779 rispetto 2.864), sono aumentate le richieste di esecuzione (6.604 rispetto a 3.148) e sono aumentati gli sfratti eseguiti (2.490 rispetto a 948 rispetto). Le risorse ordinarie La Regione aiuta le famiglie con gli stanziamenti del Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica. In base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del Fondo, nel 2025 a giugno: complessivamente 2,5 mln. (utilizzati a luglio), di cui 750 mila euro a favore dei Comuni della Toscana Diffusa per il sostegno alla locazione residenziale (non sono stati inclusi i 22 Comuni "parzialmente montani") e il resto per gli altri Comuni. Anche per il 2025, come per il 2023 e 2024, il Fondo statale per il sostegno al contributo affitti L. 431/98 non è stato finanziato. Risorse per la morosità incolpevole A settembre 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi operativi, i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse regionali (250 mila euro per il 2025) per la prevenzione dell'esecutività dei provvedimenti di sfratto.
Sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa	A dicembre 2024 la Giunta ha deciso di sperimentare azioni ed interventi innovativi sul tema del contrasto al disagio abitativo e in particolare sull'azione delle agenzie sociali per la casa; si procede con un progetto pilota, "Linee di indirizzo - Promozione di percorsi integrati casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la Casa" (due distinte linee di finanziamento, Linea A, per l'implementazione delle attività delle agenzie sociali accreditate, e Linea B, riservata agli enti pubblici per la creazione di nuovi servizi per l'abitare tra i quali nuove Agenzie

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	sociali per la casa). Sono individuate come destinatarie dell'implementazione delle attività le Agenzie sociali per la casa accreditate a giugno per il 2024, a valere sulla Linea A delle "Linee di indirizzo": Agenzia casa – Misericordia di Camaiore e Lido; Fondazione Casa Lucca; Casa Insieme; Associazione il Casolare ODV; Consorzio Fabrica; Casae – Società cooperativa sociale – Impresa sociale. Sono individuati i soggetti coinvolti nella sperimentazione a valere sulla Linea B delle "Linee di indirizzo": Società della Salute Alta Valdelsa; Comune di Livorno (per la Zona/Distretto Livornese); Comune di Massa (per la Zona/Distretto Apuane; Società della Salute Fiorentina Nordovest; Società della Salute Pistoiese. La sperimentazione è stata finanziata con 500 mila euro (240 mila per la Linea A e 260 mila per la Linea B).

Goals Agenda 2030

25- Promozione dello sport

Nell'ottica del rafforzamento dell'accesso allo sport come uno dei fattori che determinano la crescita del benessere sociale ed economico e incrementano il capitale sociale di un territorio, la Regione Toscana sostiene le azioni volte a promuovere la centralità del mondo sportivo, della pratica sportiva e dell'attività motoria come misura pro-attiva per rispondere alle esigenze di salute e al desiderio di curare passioni, piaceri e speranze. Tale obiettivo è sostenuto ed alimentato da una costante attenzione alla valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo e al coinvolgimento di enti pubblici, società sportive e praticanti, al fine di promuovere l'attività fisica.

La Regione conferisce il "Pegaso per lo sport" ad atleti toscani o militanti in società sportive toscane che si sono distinti in manifestazioni sportive a carattere agonistico nel corso dell'anno precedente. Nel gennaio 2025 è stato assegnato il Pegaso d'oro per lo sport a Jasmine Paolini (tennista). Nel marzo 2025 è stato conferito il Pegaso per lo sport a Giuseppe Rossi (ex calciatore della Fiorentina).

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 "Infrastrutture sociali famiglie comunità e terzo settore" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Con la LR 22 del 19 giugno 2024 (Disposizioni in materia di palestre della salute. Modifiche alla LR 21/2015) è stata modificata la LR 21/2015 relativamente alla natura dei soggetti affidatari e alle modalità di scelta dello stesso soggetto affidatario nonché all'introduzione delle palestre della salute - idonee strutture di natura non sanitaria, pubbliche o private - dove vengono svolti programmi di esercizio fisico strutturato. La Giunta regionale stabilisce i requisiti strutturali e organici per la realizzazione di queste palestre. Nel luglio e nel settembre 2025 approvate le modifiche2 al regolamento di attuazione della LR 21/15 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico–motorio–ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi) ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 42 dello Statuto.

Nel gennaio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per affidare la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica alle associazioni dei pescatori. In particolare sono state approvate le disposizioni per individuare le acque da affidare in gestione dell'attività di pesca dilettantistica che dovranno rappresentare al massimo un 15% delle acque interne di interesse per la pesca e un piano programmatico delle attività gestionali che dovrà indicare una serie di attività che il concessionario si impegna a svolgere per una corretta gestione della pesca e della fauna ittica.

Nel febbraio 2025 approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Una legge per promuovere una crescita equilibrata e assicurare parità di diritti ai residenti in tutti i territori toscani, da un lato rimuovendo gli squilibri territoriali, sia economici che sociali, dall'altro valorizzando le distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, sostenendo i territori più fragili e le comunità che li abitano, con la consapevolezza che la loro valorizzazione può rivelarsi utile anche ad alleggerire la pressione e la congestione sulle aree più densamente popolate, che potremmo definire della Toscana densa o Toscana delle agglomerazioni.

Con questa legge la Regione ribadisce che fra i suoi obiettivi (nel settore dell'attività sportiva) c'è quello di promuovere e tutelare la salute e il benessere psicofisico attraverso lo sport quale veicolo di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione, in grado di favorire momenti di aggregazione, divertimento collettivo e contributo al contrasto di fenomeni di disagio sociale attraverso il sostegno ai soggetti, pubblici o privati, al fine di valorizzare il talento agonistico, tutelare le tradizioni e le vocazioni sportive locali nonché l'associazionismo e il volontariato sportivo, garantendo medesime opportunità su tutto il territorio regionale; il sostegno ad eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale; il sostegno finalizzato al miglioramento dell'impiantistica sportiva pubblica; la promozione dell'attività fisica finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale per le categorie fragili, le persone che vivono in condizioni di disagio e per i diversamente abili; la valorizzazione di interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva.

Nel febbraio 2025 approvate alcune disposizioni inerenti la commissione regionale di appello per l'esame dei ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica. E' stato deliberato di collocare la sede della Commissione regionale d'appello per l'esame dei ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica presso i locali dell'Azienda ASL Toscana Centro ed è stato rideterminato l'importo delle spese di funzionamento della Commissione.

Nel maggio 2025 approvata la modulistica unificata e standardizzata in materia di attività sportive e ludico-motorie-ricreative a norma della LR 38/22 (Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale).

Obiettivo 1 - Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative e l'attività sportiva per le categorie fragili

La Regione sostiene i progetti volti alla valorizzazione della funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli e/o connesse a fenomeni di disabilità e/o dipendenza. Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 all'interno della priorità 3 Inclusione sociale per l'attività 3.k.5 "inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità" sono previste 3,4 milioni di risorse periodo 2022 – 2027.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITA' REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>FSE+ 2021-2027 attività 3.k.5 – Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e con disabilità</td><td>Nell'ottobre 2024, nell'ambito dell'inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità, approvati:
- lo schema di accordo per la realizzazione del progetto "Scuola Attiva kids per la Toscana inclusiva per le classi prime della scuola primaria" tra Regione Toscana, Sport e Salute S.p.a e Ufficio Scolastico Regionale della Toscana con cui è stata avviata la sperimentazione del percorso;
- le linee guida per la gestione del progetto;
- il formulario di presentazione del progetto;
- il piano economico di dettaglio.
Per questo progetto la Regione ha assegnato 1 mln, riconoscendo alla scuola un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva, in modo equo e gratuito, a tutti i bambini e le bambine, anche ai più fragili economicamente, socialmente e per contesto territoriale e familiare.
Nel marzo 2025 è stata fatta l'adesione all'accordo quadro per il servizio di controlli in loco sulle attività di progetto, destinati 20 mila euro e individuato il gruppo tecnico.

Nell'agosto 2025 approvato l'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di proposte progettuali per l'attuazione delle strategie territoriali aree interne 2021- 2027 attività 3.k.5 "Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità" e destinati 972 mila euro così ripartiti

<table>
<tr><th>Strategie locali delle Aree Interne</th><th>Importo</th></tr>
<tr><td>Area 1 Alta Valdera, Alta Valdicecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere</td><td>euro 450.000</td></tr>
<tr><td>Area 2 Amiata, Colline del Fiora</td><td>euro 342.100</td></tr>
<tr><td>Area 6 Mugello, Valdarno, Valbisenzio</td><td>euro 180.000</td></tr>
</table>

Nell'agosto 2025 approvato l'accordo tra Regione, Sport e salute S.p.A., e Ufficio Scolastico regionale della Toscana per il progetto "Scuola attiva kids per la Toscana inclusiva per le classi 1^ della scuola primaria anno scolastico 2025/2026" e destinati 650 mila euro.</td></tr>
</table>

Obiettivo 2 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive e dell'attività motoria negli istituti scolastici

La Regione favorisce l'incremento dei praticanti, promuove stili di vita attivi per la prevenzione delle malattie e delle dipendenze, anche mediante il sostegno ad interventi volti a coniugare l'attività fisica con corrette abitudini alimentari, a favorire il benessere delle persone, a sviluppare relazioni sociali, a contrastare le condizioni di disagio e il fenomeno del doping, a diffondere sul territorio regionale un'ampia gamma di discipline sportive praticabili. Inoltre sostiene l'attività fisica per le categorie fragili, per chi vive in condizioni di disagio, per i diversamente abili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale.

Nel febbraio 2025 presentata una guida dal titolo "Giochi di pace" per ricordare i maggiori eventi sportivi del 2024, quelli che avverranno nel 2025 e per riflettere sul loro significato nei valori che rappresentano. Si parla di lealtà, impegno, attitudine al dialogo e inclusività.

Nel maggio 2025 approvata la scheda degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni - anno 2025" e destinati 265 mila euro. A luglio è stato approvato l'elenco dei progetti finanziati.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Interventi a sostegno dello sport per un corretto stile di vita
 </td><td>Approvato, nel maggio 2025, il sostegno alla realizzazione dei seguenti eventi sportivi di rilevante interesse che si svolgeranno in Toscana e destinati 1,2 mln.:
<table>
<tr><th>EVENTO SPORTIVO</th><th>CONTRIBUTO CONCESSO</th></tr>
<tr><td>Open d’Italia Golf presso Argentario Golf Club</td><td>500.000</td></tr>
<tr><td>“Csi in tour – A ciascuno il suo sport 2025”</td><td>40.000</td></tr>
<tr><td>Pinocchio sugli sci</td><td>40.000</td></tr>
<tr><td>41° Maratona Internazionale di Firenze</td><td>25.000</td></tr>
<tr><td>Toscana B’3 – Basket 3x3</td><td>15.000</td></tr>
<tr><td>Dominate the Water 2025</td><td>35.000</td></tr>
<tr><td>Chianti Ultra Trail By Utmb</td><td>40.000</td></tr>
<tr><td>L’Eroica</td><td>50.000</td></tr>
<tr><td>GeoGravel Tuscany GreenFondo</td><td>30.000</td></tr>
<tr><td>Giro della Toscana femminile “29° Memorial Michela Fanini”</td><td>25.000</td></tr>
<tr><td>Versilia Horse Show</td><td>25.000</td></tr>
<tr><td>Pegaso Meeting -Città di Firenze - Meeting internazionale di atletica leggera</td><td>70.000</td></tr>
<tr><td>Finali di Pallacanestro Under 17 Eccellenza</td><td>30.000</td></tr>
<tr><td>Semifinale Campionato Italiano di Football Americano – Italian Football League 2025</td><td>15.000</td></tr>
<tr><td>Campionato europeo di hockey su pista Under 19</td><td>70.000</td></tr>
<tr><td>Capoliveri Legend CUP 2025 – Capoliveri Legend XCO 2025</td><td>50.000</td></tr>
<tr><td>4° Trofeo Nazionale primi passi e giovani promesse di pattinaggio artistico</td><td>26.000</td></tr>
<tr><td>Finali del Campionato europeo di beach Soccer</td><td>50.000</td></tr>
<tr><td>Arrivo 2° tappa della corsa ciclistica “Tirreno – Adriatico”</td><td>40.000</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

Obiettivo 3 - Sostenere l’impiantistica sportiva

La Regione sostiene la realizzazione di nuovi impianti sportivi pubblici e/o adeguamento degli impianti sportivi esistenti e le loro attrezzature, per rendere le strutture maggiormente fruibili attraverso opere di messa a norma, innovazione tecnologica, miglioramento del risparmio energetico, riduzione di impatto ambientale, accessibilità.

Approvato, nel marzo 2024, lo schema di accordo di Programma tra Regione e Comune di Chiusi per lavori di manutenzione straordinaria dello stadio comunale ‘Fabio Frullini’; l’obiettivo dell’intervento è quello di demolire il fabbricato che collega via Mazzini al campo principale da gioco e riqualificare le restanti aree, creando un nuovo accesso/via di uscita, aggiungere servizi igienici pubblici con relativa installazione di una nuova tettoia. È inoltre previsto l’efficientamento energetico dello stadio ampliando il numero di pannelli solari termici ed installando un nuovo impianto fotovoltaico. Nell’aprile 2024 approvato l’accordo di programma e destinati 400 mila euro. Nel marzo 2025 approvata una modifica dell’Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Chiusi relativo al contributo per l’intervento di manutenzione straordinaria dello stadio comunale “Fabio Frullini”. La modifica riguarda la tempistica dell’erogazione del contributo annualità 2025.

Nel settembre 2024 approvato lo schema di accordo tra Regione e Comune di Foiano della Chiana per un contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per l’intervento di demolizione e ricostruzione della palestra della scuola elementare di Pozzo della Chiana. Il contributo è di 127 mila euro e la fine dei lavori è prevista a settembre 2026.

A gennaio 2025 inaugurato il nuovo campo di calcio a 5 nel comune di Capraia e Limite. L'intero progetto è stato approvato e finanziato nel 2022 mentre nel corso del 2023 e 2024 i lavori sono stati eseguiti La spesa complessiva dell'intervento, di manutenzione straordinaria, è stata di circa 260 mila euro di cui 210 mila euro finanziati dalla Regione, con fondi per l'impiantistica sportiva, e i restanti 50mila euro a carico del comune.

A giugno 2025 approvato l'accordo di programma tra Regione e Comune di Villa Collemandina per il completamento della progettazione esecutiva di una palestra ad uso polifunzionale e assegnati 200 mila euro**.**

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva (investimenti)</td><td>A marzo 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 12 mln.
Conseguentemente è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale e sono state prenotate le risorse sul bilancio 2023-2025. A novembre 2024 approvata la modifica delle date di completamento delle opere individuando come data di conclusione dei lavori degli interventi il 30/09/2025 e come data di rendicontazione il 31/12/2025. Ulteriori interventi:

- Comune di Poppi
Viene rimodulata la data di fine prevista lavori ora al 2025. Con LR 58/2024 si autorizza a concedere al Comune di Poppi un contributo straordinario fino a un massimo 1,1 mln. (400 per l'anno 2025 e 700 per l'anno 2026). Ad agosto 2025 approvato un nuovo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e il Comune di Poppi per i lavori sull'impianto sportivo Golf Casentino.

- Comune di Pescia. Approvato, nell'aprile 2024, un accordo tra Regione e Comune di Pescia per la concessione di un finanziamento per l'intervento di messa a norma del palazzetto "Mario Borelli" per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e destinati 160 mila euro. Nel novembre 2024 approvato un accordo integrativo modificativo dell'accordo (firmato nel 2024) per la concessione di finanziamento della Regione Toscana in favore del Comune di Pescia .Le integrazioni riguardano le motivazioni di prolungamento della scadenza dell'accordo. La completa realizzazione dell'intervento è prevista entro il 31/12/2027.

- Comune di Terranuova Bracciolini. E' previsto un contributo straordinario al Comune di Terranuova Bracciolini per la riorganizzazione funzionale del campo da calcio a 11 Brandini Galasso. Importo stanziato: 350 mila euro.
Nell'aprile 2025 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune e assegnati 350 mila euro.

Impiantistica sportiva 2025
Nel febbraio 2025 approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva per l'anno 2025 e stanziati 10 milioni sul bilancio 2025-2026**.** Successivamente è stato adottato un decreto di modifica che proroga la scadenza delle domande al 08/05/2025. Nel giugno 2025 sono stati individuati i beneficiari dei contributi dell'avviso pubblico.</td></tr>
<tr><td>LR 38 del 9 ottobre 2024 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026). Contributi straordinari a vari Comuni</td><td>Contributi straordinari
Con LR 38/2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026" sono stati concessi contributi straordinari a vari Comuni per il rifacimento, il recupero e il ripristino dell'utilizzabilità di impianti sportivi esistenti o per la realizzazione di nuovi impianti sportivi. Di seguito un riepilogo delle risorse:
<table>
<tr><td>Comune</td><td>Impianto</td><td>Contributo massimo previsto</td><td>Accordo</td></tr>
<tr><td>Fucecchio</td><td>Ristrutturazione dello stadio comunale "Filippo Corsini".</td><td>200.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Castiglione della Pescaia</td><td>Ammodernamento dello stadio comunale "A. Belli"</td><td>700.000</td><td>Deliberato</td></tr>
<tr><td>Buggiano</td><td>Lavori vari allo stadio comunale "Alberto Benedetti".</td><td>500.000</td><td>Deliberato</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

San Miniato	Manutenzione straordinaria all'impianto sportivo "Fontevivo".	500.000	Ancora in corso riunioni tecniche con il Comune (ultima in data 01/09/2025
Figline e Incisa Valdarno.	Ristrutturazione del centro sportivo del "Madonnino"	500.000	Deliberato
Monte Argentario	Realizzazione nuovo impianto di atletica leggera	575.000	Deliberato
Reggello	Lavori vari all'impianto comunale per il gioco del tennis.	220.000	Deliberato
Vicopisano	Messa in sicurezza dello stadio "Urbino Taccola"	150.000	Deliberato
Ponte Buggianese	Ristrutturazione dello stadio "Sandro Pertini".	70.000	Deliberato

LR 59 del 24 dicembre 2024 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025).

Con LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025" sono stati concessi, a vari Comuni, contributi straordinari per gli impianti sportivi. Di seguito un riepilogo delle risorse:

Contributi straordinari a vari Comuni

Comune	Impianto	Contributo massimo previsto	Accordo
Carrara	Realizzazione palazzetto dello sport	4.000.000	Deliberato
Crespina Lorenzana	Realizzazione di una palestra	800.000	Pervenuta richiesta di slittamento richiesta risorse nel mese di agosto. Le risorse saranno spostate nelle annualità 2026/2027
Montecatini Terme	Ristrutturazione dello stadio 'Daniele Mariotti'.	600.000	Deliberato
Lastra a Signa	Ristrutturazione del campo sportivo di Malmantile.	550.000	Deliberato
Poggibonsi	Lavori al campo sussidiario presso lo stadio comunale S. Lotti	550.000	Deliberato
Agliana	Riqualificazione campo di calcio sussidiario "F. Franchi".	500.000	Deliberato
Rignano sull'Arno	Riqualificazione campo di calcio comunale	350.000	Deliberato
Sillano Giuncugnano,	Lavori all'impianto sportivo polivalente in località "La Bora".	300.000	Deliberato
Scandicci	Riqualificazione bocciodromo comunale "T. Martelli".	200.000	Deliberato
Chitignano	Ristrutturazione degli mpianti sportivi situati in località San Vincenzo.	120.000	Deliberato
Sinalunga	Riqualificazione campo da tennis in località Cassero.	115.000	Deliberato
San Giovanni Valdarno	Realizzazione di una nuova palestra polifunzionale.	1.200.000	Ricevuto il cronoprogramma nel mese di luglio 2025, in corso di predisposizione l'accordo.
Cecina	Studio di progettazione fattibilità tecnico economica della nuova piscina comunale	280.000	Contatti nel mese di luglio con il comune per sollecitare invio documentazione ai fini della redazione dell'accordo.
Camporgiano	Realizzazione di interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi polivalenti e delle aree a verde pubblico attrezzato presenti nel territorio	200.000	Deliberato

	Grosseto	realizzazione di un nuovo edificio da adibire a spogliatoi presso l'impianto sportivo comunale in località Roselle	250.000	Il Comune ha chiesto una proroga al 2026
	Pelago	spese di ripristino degli impianti sportivi danneggiati dagli eventi alluvionali dei giorni 14 e 15 marzo 2025	400.000	Riunioni tecniche nel mese di agosto con il Comune ai fini dell'approvazione dell'accordo.
	Poggibonsi	Realizzazione opere di manutenzione straordinaria del Palazzetto dell'impianto sportivo Bernino	250.000	Deliberato
	Pontassieve	Spese di ripristino degli impianti sportivi danneggiati dagli eventi alluvionali dei giorni 14 e 15 marzo 2025	400.000	Nel mese di agosto contatti con il Comune ai fini della redazione dell'accordo.
	Rufina	Spese di ripristino degli impianti sportivi danneggiati dagli eventi alluvionali dei giorni 14 e 15 marzo 2025	400.000	Deliberato

LR 45 del 8 agosto 20254 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2025–2027).

Contributi straordinari a vari Comuni

Con LR 45/2025 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2025–2027" sono stati concessi, a vari Comuni, contributi straordinari per gli impianti sportivi. Di seguito un riepilogo delle risorse:

Comune	Impianto	Contributo massimo previsto	Accordo
Comano	Costruzione box cavalli, strumentale alla realizzazione della manifestazione Comano Cavalli.	30.000	Comunicazione avvio di procedimento inviata in data 26/08/2025.
Lucca	Realizzazione del nuovo complesso sportivo denominato LuccaArena.	2.000.000	Comunicazione avvio di procedimento inviata in data 26/08/2025.
Sovicille	Manutenzione straordinaria della palestra annessa alla Scuola secondaria "Ambrogio Lorenzetti" di Rosia.	200.000	Comunicazione avvio di procedimento inviata in data 26/08/2025.
Monteroni d'Arbia	Realizzazione di un campo polivalente coperto con tensostruttura all'interno di un complesso sportivo nell'area della Casanuova.	700.000	Comunicazione avvio di procedimento inviata in data 26/08/2025.
Piancastagnaio	Completamento e l'implementazione dell'impianto sportivo denominato "Stadio comunale".	300.000	Comunicazione avvio di procedimento inviata in data 26/08/2025.

FSC 2021/2027 accordo per la coesione -linea di intervento 10.1 strutture sociali – impiantistica sportiva.

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023; di seguito i progetti che sono stati scelti da finanziare con le risorse residue FSC:

- Rigenerazione dell'impianto sportivo "ALTHEN DES PALUDES", destinato all'attività agonistica e scolastica mediante opere di riqualificazione del campo principale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche nel comune di Montecarlo (720 mila euro). Nel settembre 2024 approvato il disciplinare da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza e l'atto d'obbligo del beneficiario ai fini della concessione del finanziamento da parte della Regione a favore del Comune di Montecarlo mediante il

	fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2021/2027) e destinati 720 mila euro. Il comune di Montecarlo ha aggiudicato i lavori il 27 dicembre 2024. - Ristrutturazione e ampliamento dello stadio comunale "Magona" nel comune di Piombino (4 mln.). Nel settembre 2024 approvato il disciplinare da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza e l'atto d'obbligo del beneficiario ai fini della concessione del finanziamento da parte della Regione a favore del Comune di Piombino mediante il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2021/2027). Nel dicembre 2024 il comune di Piombino ha approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per la riqualificazione dello Stadio comunale Magona; si tratta del primo passo del percorso progettuale necessario alla realizzazione dell'opera.
Ulteriori accordi integrativi per impiantistica sportiva LLRR 40/2022 e 25/2023	*Nel novembre 2024 approvati:* *- l'accordo integrativo modificativo dell'accordo (firmato nel 2022) per la concessione di finanziamento della Regione Toscana in favore del Comune di Empoli per l'intervento di realizzazione del nuovo impianto sportivo di atletica a servizio del polo scolastico di via Raffaello Sanzio. Le integrazioni riguardano le motivazioni di prolungamento della scadenza dell'accordo. La completa realizzazione dell'intervento è prevista entro 31/12/2027 .* *- l'accordo integrativo modificativo dell'accordo (firmato nel 2022) per la concessione di finanziamento della Regione Toscana in favore del Comune di Certaldo per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto natatorio comunale denominato piscina Fiammetta. Le integrazioni riguardano le motivazioni di prolungamento della scadenza dell'accordo. La completa realizzazione dell'intervento è prevista entro 31/12/2027 .* *- l'accordo integrativo modificativo dell'accordo (firmato nel 2023) per la concessione di finanziamento della Regione Toscana in favore del Comune di Barga per i lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico e messa a norma della palestra comunale. Le integrazioni riguardano le motivazioni di prolungamento della scadenza dell'accordo. La completa realizzazione dell'intervento è prevista entro 31/12/2027 .* *- l'accordo integrativo modificativo dell'accordo (firmato nel 2022) per la concessione di finanziamento della Regione Toscana in favore del Comune di Firenze in relazione all'intervento a San Bartolo a Cintoia: realizzazione nuova piscina. Le integrazioni riguardano le motivazioni di prolungamento della scadenza dell'accordo. A dicembre 2024 approvate alcune modifiche sulle modalità di liquidazione risorse a favore del Comune di Firenze.* *Il cantiere è stato aperto ad aprile 2024 e ad agosto 2025 è stato completato un terzo del totale dei lavori. L'impianto, una volta ultimato (si prevede la conclusione entro il 2026), consentirà di svolgere attività natatorie, sportive e ricreative, a favore di tutte le realtà della Toscana*

Goals Agenda 2030

26- Politiche per la salute

La Regione continua ad investire in prevenzione collettiva e in promozione della salute con attività destinate a produrre effetti nel tempo, assicurando e migliorando l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi, partendo dai bisogni di salute ed estendendosi al di là dei confini del settore sanitario per comprendere interventi con la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting ovvero verso la scuola, il mondo del lavoro, la comunità e la sanità, per life course e di genere, anche in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, di applicazione dei principi One Health e di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità. A ciò tende il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, vincolante ai fini del raggiungimento dei LEA in ambito di prevenzione.

Il nuovo modello delle reti cliniche territoriali, associato a quello delle strutture ospedaliere esistenti, rappresenta la tipologia di assetto organizzativo standard del Sistema Sanitario Regionale al quale è affidata la programmazione e l'attuazione delle risposte di cura lungo la dimensione del percorso di presa in carico e continuità assistenziale offerta.

Particolare importanza riveste il rilancio del piano di investimenti nei presidi ospedalieri regionali, finalizzato a riqualificare e riorganizzare il patrimonio strutturale e tecnologico delle Aziende sanitarie.

È previsto il potenziamento della telemedicina, della medicina di prossimità, la trasformazione delle Case della Salute in Case di Comunità. Un'attenzione particolare è riservata alla gestione delle liste di attesa, al fine di garantire appropriatezza della domanda e una programmazione sempre più efficiente che assicuri un livello di risposta adeguata agli indirizzi del PNGLA (Piano nazionale di governo delle liste di attesa).

Rivestono inoltre carattere di priorità gli interventi relativi alla salute mentale e le dipendenze, lo sviluppo di diversi Percorsi Assistenziali per i Soggetti con bisogni Speciali (PASS) al fine di garantire una corretta presa in carico e una migliore qualità della vita per le persone con disabilità, il tema della salute e sicurezza dei lavoratori

Gli interventi nell'ambito di questo PR sono realizzati attraverso l'attuazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020. A luglio 2025 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo PSSIR 2024-2026 (si veda sotto).

Per quanto riguarda le risorse delle Missione 6 "Salute" del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del presente Rapporto .

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano tra gli altri:

- a luglio 2025 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026. Obiettivi generali del Piano sono:
  - promuovere la salute in tutte le politiche ("Health in all policies"): è necessario favorire il benessere e i corretti stili di vita con azioni specifiche ed occorre sviluppare la consapevolezza e la responsabilità degli individui nei confronti della propria salute già a partire dalla prevenzione;
  - l'assistenza territoriale: l'obiettivo è di realizzare un sistema integrato sanitario, sociosanitario e sociale più resiliente attraverso 3 strumenti principali quali le Reti Territoriali Integrate, le Società della Salute e le Case della Comunità;
  - rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione;
  - promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche;
  - appropriatezza delle cure e governo della domanda: si mira ad accrescere l'appropriatezza delle cure ed erogare un servizio adeguato alle esigenze dei pazienti e vicino ai loro bisogni. Obiettivi di rilievo sono l'abbattimento delle liste di attesa e l'appropriatezza farmaceutica;
  - la trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale (c.d. "trasformazione digitale") e l'utilizzo e sviluppo sostenibile in campo socio-sanitario dell'Intelligenza Artificiale (IA);
  - transizione ecologica e politiche territoriali: il perseguimento degli obiettivi di salute e benessere dei cittadini impone come prerogativa essenziale il tema della sostenibilità ambientale.
- a dicembre 204 sono state prorogate al 31 dicembre 2025 le misure straordinarie di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi economica prevedendo il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in favore dei lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità e loro familiari a carico;
- a gennaio 2025 le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno firmato una lettera di intenti, propedeutica alla firma di un protocollo, per dare una cornice stabile alle relazioni interregionali e per continuare e rafforzare la collaborazione attiva tra regioni confinanti. L'intesa riguarda varie materie: per quanto riguarda la sanità, la cooperazione è mirata al consolidamento delle cure e dell'assistenza territoriale, alla collaborazione tra i rispettivi centri di eccellenza in ambito ospedaliero, alla formazione, reclutamento e valorizzazione delle professioni sanitarie e infermieristiche, alla definizione di linee di innovazione negli ambiti strategici come emergenza/urgenza e telemedicina, al rafforzamento della posizione dei rispettivi sistemi territoriali in materia di strategia della ricerca e dell'innovazione, dell'impresa e del lavoro;

- a febbraio 2025 è stata approvata la LR 10 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale" con la quale vengono concessi contributi una tantum ai Comuni per l'anno 2025 (fino al limite massimo di 1,1 mln. complessivi), per varie iniziative, tra le quali quelle finalizzate al sostegno del benessere psico-fisico dei pazienti oncologici, alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione, al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo;

- approvata a febbraio 2025 la LR 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori della Toscana, ponendo grande attenzione alle aree fragili, interne e montane. In particolare, la Regione valorizza e promuove il potenziamento, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi sociali e sociosanitari territoriali sulla base dei principi della riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai percorsi e alle prestazioni e della presa in carico integrata dei bisogni delle persone e dei nuclei familiari. Viene inoltre valorizzato il ruolo dei presidi ospedalieri di base all'interno della rete ospedaliera integrata, che, assieme alle cure primarie, rappresentano la prima linea di intervento per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento medico/chirurgico;
- a febbraio 2025 la Giunta ha approvato le istruzioni operative relative alla valutazione e prevenzione del rischio infettivo da rabbia e per incolumità pubblica a seguito di eventi di morsicatura animale e aggressione di cani. A marzo 2025 è stata approvata la modulistica specifica per la valutazione del rischio infettivo per rabbia e sul rischio di aggressioni;
- a marzo 2025 è stata promulgata la legge sul fine di vita medicalmente assistito;
- ad aprile 2025 la Giunta ha incaricato ESTAR di porre in essere le azioni di potenziamento, integrazione, sviluppo e manutenzione del SI-PASS – Sistema informativo sanitario del programma PASS (Percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali): per tali attività sono stati destinati 140 mila euro complessivi per il biennio 2025-2026;
- la Giunta, a giugno 2025, ha approvato il Piano Attuativo Ospedaliero dell'AOU Senese;

- approvato a giugno 2025 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana sulle politiche per la montagna e le aree interne della Toscana per il triennio 2025-2027: l'obiettivo è definire priorità, linee d'azione ed attività volte a facilitare e sviluppare interventi per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna toscana, della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027 e per il sostegno alla valorizzazione della Toscana Diffusa. In sanità, l'obiettivo è dare un'identità più forte ai piccoli presidi ospedalieri per garantire ai cittadini servizi di prossimità modellati sui bisogni specifici dei territori rafforzando in parallelo il sistema di emergenza-urgenza;
- approvato ad agosto 2025 la proposta di Regolamento in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano;
- assegnati ad agosto 2025 alle Aziende sanitarie i fondi ministeriali anno 2024 per il programma per l'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale: si tratta di complessivi 375 mila euro.

Altri atti e leggi rilevanti relativi ad argomenti specifici sono collocati negli obiettivi o negli interventi di pertinenza.

Obiettivo 1 - Connected care e telemedicina

L'obiettivo è implementare e sviluppare la Connected care e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute, in ospedale come nel territorio e fino al domicilio.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- da fine febbraio 2025 la piattaforma "Zerocode", utilizzata da anni dai cittadini per la prenotazione di prelievi del sangue, è stata resa disponibile anche presso le farmacie convenzionate su tutto il territorio regionale, andando ad ampliare la rosa dei servizi sanitari digitali utilizzabili in farmacia (CUP Light, Sistema Tessera Sanitaria, Cambiomedico), laddove un cittadino non fosse in grado di farlo da solo. I farmacisti titolari o operatori di bancone, sono censiti e registrati su apposito portale di autenticazione e autorizzazione;
- a marzo 2025 è stato approvato il progetto di Diagnostica Ambulatoriale in telemedicina con l'obiettivo di abbattere le liste di attesa e migliorare la prevenzione attiva con i MMG e PLS, che prevede l'esecuzione di esami ed indagini direttamente in studio e l'alimentazione automatica del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) del paziente;
- a giugno 2025 è stato deliberato il progetto nell'ambito della Farmacia dei Servizi che prevede l'esecuzione dell'Holter cardiaco in farmacia con refertazione centralizzata alla Fondazione Monasterio e creazione del referto strutturato e firmato digitalmente che alimenta in automatico il FSE (si veda anche oltre nell'Ob. 7). Il progetto è divenuto operativo a settembre 2025 e sono già 331 le prenotazioni effettuate direttamente in Farmacia.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Innovazione dei modelli di care nei servizi di prossimità (telemedicina e teleconsulto)	La Regione Toscana ritiene importante proporre nuovi modelli organizzativi, per gestire e monitorare le malattie croniche, con un occhio di riguardo rivolto alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie come la telemedicina e il teleconsulto. Da fine 2021 è in vigore la convenzione tra Regione Toscana e Agenas (Agenzia

	nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo di attività in chiave tecnologica e digitale. In particolare, Agenas si impegna a garantire il proprio supporto e la Regione Toscana a condividere attività ed esperienze di: . studio, costruzione e sperimentazione di un nuovo modello regionale di Ccm (Chronic care model), che declini le finalità e la filosofia del "Piano nazionale cronicità" secondo le specificità della Regione, anche attraverso lo sviluppo della telemedicina; . supporto all'implementazione del modello regionale di governance della medicina generale; . supporto al perfezionamento del modello regionale del servizio emergenza/urgenza con riguardo sia alla gestione delle risorse umane che al potenziamento delle infrastrutture digitali di supporto; . supporto per la messa a punto del modello regionale per l'assistenza e la cura nelle isole minori, anche in un'ottica di implementazione dei sistemi di telemedicina. Nell'ambito del PNRR Misura M6C1I1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" sono stati previsti, per la Regione Toscana, 12,6 mln. per l'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi devices. Ad ottobre 2024 la Giunta ha deciso di dare continuità alla gestione delle attività del Centro di Ascolto regionale (CARe) svolte da ISPRO, fino al 31/12/2026. A febbraio 2025 la Giunta ha attribuito la gestione del servizio di front line Infosanita (numero verde regionale con funzione di canale di ascolto, informazione e orientamento), alla centrale Nea 116117 dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro. Approvato ad agosto 2025 il progetto "Botteghe della salute" per il biennio 2026-2027 che prevede interventi di facilitazione nell'accesso ai servizi di sanità digitale e di orientamento e raccordo con la rete dei servizi sanitari territoriali.
Sistema Cloud Toscana	*Continua sul fronte della digitalizzazione ed innovazione del SSR, l'azione di consolidamento e razionalizzazione dei data-center della Sanità, verso l'infrastruttura unica centralizzata Cloud SST. Il processo è iniziato nel 2020 per la messa in sicurezza dell'intero sistema sanitario, in coerenza con le linee guida nazionali Agid, DTD ed ACN.* *Ad aprile 2025 è stato prorogata l'adesione al Contratto quadro di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore - denominato "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" per l'esecuzione delle attività inerenti la "Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale".*
PNRR - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazione	Obiettivo dell'intervento è il potenziamento del fascicolo sanitario elettronico (FSE) per garantirne la diffusione su tutto il territorio nazionale e rafforzare il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). L'attività viene finanziata tramite fondi PNRR della Misura M6C2I1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" (per maggiori dettagli sulle risorse si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico). L'intervento è in corso e per il 2024 e 2025 si sono svolte regolarmente le previste attività di alimentazione del FSE (9,1 mln. di referti o documenti sanitari) e il relativo monitoraggio dei target regionali PNRR.
PNRR Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	L'intervento ha la finalità di migliorare, attraverso la telemedicina, l'assistenza alle persone affette da patologie croniche, con particolare attenzione agli over 65. L'attività viene finanziata tramite fondi PNRR della Misura M6C1I1.2.3.2 "Servizi di telemedicina" (per il 2025, 19,9 mln.). Nell'ambito della Misura suddetta, a maggio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia, in qualità di Regione capofila, e Regione Toscana, in qualità di Regione Aderente, riguardante "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina". A luglio 2025 è stata collaudata la nuova piattaforma regionale di telemedicina (IRT), che si integra perfettamente con il Cup, per gestire le prenotazioni di prestazioni, con l'anagrafe degli operatori e con l'anagrafe dei cittadini, con il fascicolo sanitario elettronico, con il modulo di firma digitale e con i sistemi di gestione delle immagini radiologiche. La piattaforma offrirà ai cittadini ed agli operatori sanitari del SSR i servizi di Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio e Teleassistenza. Ad agosto 2025 sono state approvate le linee di indirizzo clinico-assistenziali per il trattamento della malattia di Parkinson.

	A settembre 2025 è stato certificato, sulla piattaforma PNT di Agenas, il raggiungimento del secondo Target regionale previsto dal DM Salute 19/02/2025, con 37.280 assistiti per complessive 73.420 prestazioni di Televisita certificate.
PNRR - Evoluzione software per la gestione di 4 nuovi flussi (consultori di famiglia, ospedali di comunità, servizio di riabilitazione territoriale, servizi di cure primarie)	Finalità dell'intervento è la reingegnerizzazione del NSIS a livello locale prevedendo l'implementazione di nuovi flussi informativi sanitari, al fine di completare il monitoraggio dei LEA e di potenziare la qualità dei dati clinici e amministrativi dei dati esistenti. Si tratta di 4 nuovi flussi informativi nazionali e più precisamente: . SICOF (consultori familiari); . SIAR (trattamenti riabilitativi); . Ospedali di comunità; . Servizi di cure primarie. L'attività viene finanziata tramite fondi PNRR della Misura M6C2I1.3.2 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)". I primi due flussi sono stati recepiti ed adottati, come previsto dal cronoprogramma del POR e CIS. Per il 2024 ed il 2025 si sono svolte regolarmente le previste attività di monitoraggio ed gli ultimi due nuovi flussi sono stati recepiti ed adottati.

Obiettivo 2 - Realizzare e riqualificare le strutture sanitarie

Riguarda gli investimenti in sanità per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri, la riqualificazione delle strutture sanitarie esistenti e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle Aziende sanitarie regionali, adeguando le strutture sanitarie alle più moderne forme di accoglienza del paziente e alle nuove modalità di cura.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a marzo 2025 è stata approvata la LR 15 di modifica della LR 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale", in particolare introducendo alcune modifiche alle procedure di alienazione immobiliare ed ai processi di investimento tecnologico e strumentale da parte delle aziende sanitarie. Viene inoltre istituito il registro regionale di mortalità;
- approvato a maggio 2025 lo schema di Convenzione da stipularsi tra Regione e INVITALIA SpA, per l'affidamento delle attività di committenza e/o di committenza ausiliaria finalizzate alla realizzazione di interventi di edilizia sanitaria afferenti alle Aziende ed Enti del SSR.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sviluppo investimenti sanitari e valorizzazione patrimonio immobiliare ASL	Proseguono gli investimenti in sanità per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri e il rinnovo ed ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie regionali. All'interno di tale programmazione per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, nell'ambito degli investimenti sanitari, per il ***Nuovo Ospedale Santa Chiara*** proseguono i lavori (il cui termine è previsto per il 2026) per il completamento del trasferimento delle attività dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana e del Polo universitario da S. Chiara a Cisanello. Con LR 45/2025 sono stati concessi 15 mln. per l'anno 2025 per il completamento dell'Ospedale (si veda oltre). A maggio 2025 è stata inaugurata la centrale tecnologica dell'Ospedale Nuovo Santa Chiara a Cisanello: costata circa 70 mln., costituisce il nucleo centralizzato destinato alla produzione delle energie per tutti gli edifici, sia nuovi sia preesistenti, ed al ricovero e allo smistamento logistico delle merci ospedaliere. **Risorse statali:** Approvato a luglio 2025 l'elenco degli interventi relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità di cui all'art. 20 L. 67/1988, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana pari a 176,7 mln. (riparto 2021 e 2022), in particolare: . ASL Toscana Sud Est: 59,1 mln. complessivi (di cui 56,1 mln. di finanziamenti art. 20 legge 67/88) tra i quali si segnalano 52,6 mln. Ristrutturazione del PO San Donato di Arezzo – I Lotto Funzionale; . ASL Toscana Nord Ovest: 17,3 mln. complessivi (di cui circa 16,5 mln. di finanziamenti art. 20 legge 67/88) tra i quali si segnalano 6,2 mln. per attrezzature sanitarie e 3 mln. per l'ampliamento e ristrutturazione del Pronto soccorso dell'ospedale di Cecina; . ASL Toscana Centro: circa 16,7 mln. complessivi (di cui 15,8 mln. di finanziamenti art. 20 legge 67/88) tra i quali si segnalano circa 7 mln. per attrezzature sanitarie e 2,6 mln. per il PO Osma - Ristrutturazione sale operatorie ABC 2° piano; . AOU Senese: circa 75,7 mln. complessivi (di cui circa 71,9 mln. di finanziamenti art. 20 legge 67/88) tra i quali si segnalano, per il PO Le Scotte di Siena, 51,8 mln.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	riguardanti la realizzazione del nuovo edificio Ambulatori, nuova viabilità, parcheggi e nuova centrale di gas medicali e 21,9 mln. per la realizzazione del nuovo edificio Laboratori; . Altre AOU toscane: 6,7 mln. complessivi (di cui 6,3 mln. di finanziamenti art. 20 legge 67/88) per attrezzature sanitarie; . Fondazione Monasterio: 632 mila euro complessivi (di cui 600 mila di finanziamenti art. 20 legge 67/88) per attrezzature sanitarie; . ISPRO: 659 mila euro complessivi (di cui 626 mila di finanziamenti art. 20 legge 67/88) per attrezzature sanitarie. **Risorse regionali:** a gennaio 2025 è stata approvata la LR 18 che all'art. 1 tratta delle "Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Modifiche all'articolo 14 della LR 19/2019", assegnando stanziamenti per 50 mln. per il 2025. A marzo 2025 la Giunta ha ripartito il finanziamento suddetto tra le Aziende, in particolare: . ASL Toscana Nord Ovest: circa 9,7 mln. complessivi, di cui cui oltre 8,1 per interventi di edilizia sanitaria; . ASL Toscana Centro: oltre 15 mln. complessivi, di cui 12,5 per interventi di rinnovamento tecnologico-strumentale; . ASL Toscana Sud Est: 10,6 mln. complessivi, di cui 8 per interventi di edilizia sanitaria; . AOU Senese: circa 6,6 mln. complessivi, di cui oltre 4,8 per interventi di rinnovamento tecnologico-strumentale; . AOU Pisana: 7,2 mln. complessivi di cui circa 5,4 per interventi di edilizia sanitaria; . Fondazione G. Monasterio: circa 900 mila euro per interventi di edilizia sanitaria. Con LR 45/2025 dell'agosto 2025 sono stati autorizzati dei finanziamenti straordinari per interventi di potenziamento e rinnovamento di infrastrutture sanitarie; in particolare sono stati assegnati 15 mln. per l'anno 2025 all'AOU Pisana per il completamento del Nuovo Ospedale di Cisanello a Pisa e 14,4 mln. complessivi per il periodo 2025-2028 a favore della ASL Toscana Centro per la realizzazione Casa della salute a Ponte a Egola (1,4 mln. circa), per lavori di ristrutturazione interna dell'edificio H dell'Ospedale San Giuseppe di Empoli (6,7 mln. circa) e per le opere di adeguamento sismico e riqualificazione del complesso ospedaliero di Borgo San Lorenzo (6,4 mln. circa). Inaugurate a maggio 2025 all'Ospedale di Arezzo 4 nuove sale operatorie: l'investimento sul nuovo blocco operatorio è costato oltre 15,5 mln.
Sostituzione e/o implementazione delle grandi apparecchiature sanitarie	Nell'ambito della Misura PNRR M6C2I.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", a maggio 2022 sono stati assegnati 82,4 mln. per 19 progetti del Sub Investimento 1.1.1 "Digitalizzazione DEA I e II livello" e 67,6 mln. al fine di implementare la dotazione di apparecchiature diagnostiche di 120 unità per il Sub Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature sanitarie". Anche per la Misura M6C2I1.1.2 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi stabiliti dal PNRR, in particolare: • 31/12/2022 è stata raggiunta la milestone: pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature; • 30/09/2023 è stato raggiunto l'ulteriore target da CIS "Sostituzione apparecchiature (almeno il 50%) e verifica avanzamento"; • 30/06/2025 è stato raggiunto il target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" per n. 7 Grandi Apparecchiature. A luglio 2025 la Giunta, nell'ambito della Misura M6C2I1.1.2, ha preso atto delle deliberazioni aziendali di attestazione del conseguimento del target individuato dalle Linee Guida ministeriali e di conseguenza che le 7 Grandi Apparecchiature programmate dalla Regione Toscana sono pienamente operative alla data del 30/06/2025. Inaugurato a gennaio 2025 presso la Medicina Nucleare di Careggi un sistema PET/CT digitale a sei anelli di detezione, tecnologia che allarga al massimo il campo di vista della macchina per indagini diagnostiche più rapide. Sono state inoltre installate altre due SPECT/TC, macchine diagnostiche a raggi gamma per scintigrafie e indagini a protone singolo. A giugno 2025 sono stati assegnati 17 mln. (di cui al Piano per la gestione della fase interpandemica PanFlu 2021-2023) alle Aziende sanitarie per l'acquisto/sostituzione di attrezzature sanitarie e scientifiche di proprietà.
Piano di Riordino della Rete Ospedaliera toscana ex art. 2	Il Piano prevede, in Toscana, l'attivazione di 139 posti letto di terapia intensiva e di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34	261 posti letto di terapia sub intensiva, la realizzazione di 27 Pronto Soccorso e l'acquisto di 15 nuovi mezzi di soccorso. Lo stanziamento previsto per l'anno 2025 per la realizzazione di questi interventi ammonta a 65,3 mln..
Piano nazionale per gli investimenti complementari PNC. Linea di investimento 1.1. (PNC M6C1E1.1)	Approvati a marzo 2024, sulla base dell'Accordo Aggiuntivo di dicembre 2023, gli schemi di Accordi attuativi finalizzati alla destinazione delle risorse finanziarie per gli interventi di priorità P3 e P4 del PNC Linea di investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". Il 30/06/2025 si è chiusa la fase T2-2025 della P3 (circa 7,7 mln.). Lo stanziamento per l'anno 2025 per gli interventi di cui alla P4 ammonta a 4,3 mln. circa.
PNC Salute Ambiente Biodiversita e Clima LDI 1.2 Sviluppo e implementazione di 2 programmi op. pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati	Si tratta di due modelli di intervento del Ministero della Salute finanziati con i fondi del PNC linea di investimento 1.2. Il modello di intervento 1 "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali", di cui è capofila la Regione Puglia (ARESS Puglia), ha individuato quali siti di interesse per la Toscana il SIN di Massa Carrara e il SIN di Orbetello. Il finanziamento previsto è di circa 2,3 mln.. Il modello di intervento 2 "Valutazione della esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili", di cui è capofila la Regione Veneto, ha individuato quali siti di interesse per la Toscana il SIN di Livorno - Collesalvetti e il SIN di Piombino. Il finanziamento previsto è di 3 mln.. Ad aprile 2025 sono stati approvati gli schemi di Accordi di collaborazione tra Regione ed Enti interessati, finalizzati a disciplinare le attività di interesse comune volte alla realizzazione dell'intervento. Gli Accordi sono stati sottoscritti tra maggio e luglio 2025.

Obiettivo 3 - Favorire l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e il rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello regionale

Lo scopo è la realizzazione di un sistema di strutture che favoriscano il conseguimento degli obiettivi climatici attraverso l'efficientamento energetico delle strutture sanitarie e ospedaliere, la riduzione del consumo di energia, l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, e che siano adeguate alla normativa in materia di sicurezza.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Adeguamento sismico delle strutture ospedaliere	PNRR Misura M6C2I1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza sismica di molteplici strutture ospedaliere, per i quali a luglio 2022, sono arrivati in Toscana circa 119 mln. di cui 36,3 PNRR e 82,4 mln. ex PNC. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le strutture siano adeguate sismicamente entro giugno 2026. Per questo intervento sono stati raggiunti finora tutti gli obiettivi stabiliti dal PNRR, in particolare: . 31 marzo 2023: pubblicazione procedure di gara per interventi antisismici (PNRR); . 31 marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN (ex PNC); . 30 settembre 2023: sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN (ex PNC). A seguito dell'approvazione del decreto-legge 02/03/2024, n. 19 convertito con legge 29/04/2024, n. 56, che ha stabilito il definanziamento dei progetti a valere sul PNC, gli stessi sono stati rifinanziati con risorse di cui all'art. 20 della legge 11/03/1988, n. 67. A giugno 2025 sono stati approvati gli interventi riguardanti la linea di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC, a valere sulle risorse ex art. 20 L. 67/88 assegnate alla Regione Toscana (riparto 2021) pari a 82,4 mln., in particolare: . ASL Toscana Nord Ovest: circa 23,5 mln. complessivi, di cui cui 14,5 mln. complessivi per vari lavori presso l'Ospedale di Pontedera e circa 6,5 mln. per interventi presso l'Ospedale di Volterra;

	. ASL Toscana Centro: circa 3,2 mln. complessivi, di cui 1,7 mln. per interventi di miglioramento sismico sul Presidio ospedaliero di Fucecchio; . ASL Toscana Sud Est: 32,1 mln. complessivi, di cui oltre 17,2 mln. per la realizzazione di 2 lotti dell'edificio volano funzionale al trasferimento delle funzioni presenti nel primo settore dell'Ospedale di Arezzo; . AOU Senese: 12 mln. per la realizzazione del lotto 2 dell'edificio volano ai fini dell'adeguamento sismico dell'Ospedale "Le Scotte" di Siena; . AOU Careggi: circa 5 mln. per interventi di riqualificazione e miglioramento sismico del Padiglione san Luca (oltre 2,9 mln.) e per opere di ristrutturazione ai fini della riorganizzazione funzionale del Padiglione di radioterapia (oltre 2 mln.); . AOU Pisana: circa 2,9 mln. complessivi per la realizzazione di strutture antisismiche; . Fondazione G. Monasterio: 3,8 mln. per interventi di adeguamento sismico dell'edificio 1 dell'Ospedale del Cuore.

Obiettivo 4 - Potenziare la rete sanitaria territoriale

Si tratta di Potenziare e ammodernare la rete sanitaria territoriale, tenendo conto anche delle zone disagiate, attraverso interventi in favore dei presidi ospedalieri "minori", degli ospedali di comunità e la ristrutturazione o la nuova realizzazione di case della comunità e di altre strutture per attività distrettuali. In questo obiettivo particolare attenzione è concentrata sulle risorse PNRR destinate anche alla realizzazione di Case di Comunità, Centrali operative territoriali e ospedali di Comunità.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

. le strutture (COT, Case della Comunità e ospedali di comunità; sia oggetto di finanziamento PNRR che non) sono in corso di progressiva attivazione già dal 2024: dal report Agenas di giugno 2025 2025 risultano attive 70 Case della Comunità, 37 COT e 5 Ospedali di Comunità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Realizzazione delle case della comunità	PNRR Misura M6C1I.1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona": a maggio 2022 sono stati assegnati 104,2 mln. per la realizzazione di 76 case di comunità. a maggio 2022 sono stati assegnati 104,2 mln. per la realizzazione di 70 case di comunità. Il cronoprogramma dei lavori prevede che le case della comunità siano concluse entro marzo 2026. Anche per le Case di Comunità sono stati raggiunti tutti gli obiettivi stabiliti dal PNRR, in particolare: . 31 marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità; . 31 marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un GIG per ogni CUP; . 30 settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità. L'attività di monitoraggio degli interventi prosegue regolarmente. A maggio 2025 la LR 23 ha assegnato all'Azienda Usl toscana Nord-Ovest un contributo straordinario di 400 mila euro (200 mila per il 2026 e 200 mila per il 2027) per concorrere ai lavori di realizzazione della Casa di comunità nel Comune di Massarosa. A giugno 2025 sono stati inaugurati dei nuovi ambulatori per la futura Casa di comunità di Massa Marittima. Inaugurato a luglio 2025 il cantiere per la realizzazione della Casa di comunità "Borgo verde" di Pontassieve.
Realizzazione delle centrali operative territoriali	PNRR Misura M6C1I.1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina": a maggio 2022 sono stati assegnati 12,6 mln. al fine dell'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interventi di interconnessione e devices. In linea con il cronoprogramma e, in particolare, con i termini stabiliti per il raggiungimento del target finale, tra giugno e settembre 2024, sono state attivate 37 centrali operative territoriali. A dicembre 2024 la Giunta ha preso atto che le 45 COT programmate dalla Regione (37 finanziate con il Recovery and Resilience Facility - RRF oltre ad 8 in overbooking) sono pienamente funzionanti in conformità con il target PNRR M6C1-7 "Centrali Operative pienamente funzionanti": si tratta di 15 COT pienamente funzionanti per l'Azienda Usl Toscana nord-ovest, 22 per l'Azienda Usl Toscana Centro e 8 per l'Azienda Usl Toscana sud-est. È stata, inoltre autorizzata dal Ministero della Salute l'inseri-

Realizzazione degli ospedali di comunità	mento nella programmazione CIS POR PNRR di 2 ulteriori COT. PNRR Misura M6C1I.1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)": a maggio 2022 sono stati assegnati 56,8 mln. per la realizzazione di 23 Ospedali di Comunità. Il cronoprogramma dei lavori prevede che gli ospedali di comunità siano conclusi entro marzo 2026. Anche per questa linea di investimento PNRR, sono state raggiunti tutti gli obiettivi PNRR: • 31/03/2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità; • 31/03/2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli ospedali di Comunità; • 30/09/2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità. A dicembre 2024 la Giunta ha approvato il documento "Gli Ospedali di Comunità in Toscana", nel quale sono riportate le specifiche caratteristiche di operatività degli Ospedali di Comunità e sono emanati indirizzi alle Aziende USL e alle zone distretto/ SdS per organizzare l'attività delle tipologie di strutture OdC.
Gioco d'azzardo patologico - III Piano regionale di contrasto	Approvato a giugno 2024 dalla Giunta il III Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo, la regolazione del gioco legale e il contrasto del gioco illegale. Il Piano è finanziato con le risorse 2021 e 2022 del Fondo di cui all'art. 1, c. 946, della L 208/2015, per un totale di oltre 5,5 mln.. Il III Piano regionale costituisce il proseguimento ed al tempo stesso l'innovazione della precedente programmazione ed è coerente con gli indirizzi della normativa e della programmazione regionale. Si è ritenuto opportuno inoltre potenziare il sistema di governance del Piano regionale DGA, con il coinvolgimento delle Società della Salute (SdS) e delle Zone Distretto, che dovranno sviluppare il loro ruolo nella costruzione di reti locali integrate e competenti tra Enti pubblici e Soggetti del Terzo Settore, le cosiddette "comunità che producano salute", al fine di potenziare l'accesso e la presa in carico delle persone da parte dei servizi per le dipendenze. Tutte le SdS hanno attivato i coordinamenti locali, avviate e concluse le procedure di coprogettazione per il coinvolgimento del terzo settore, definito le proprie progettualità e, in alcuni casi, l'implementazione delle attività già presenti. La durata dei progetti locali è di 18 mesi. A marzo 2025 la Giunta ha assegnato le quote 2024 del Fondo Sanitario Indistinto destinate alle attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo da gioco d'azzardo tra le Aziende USL (1,4 mln. circa all'Azienda USL Toscana Centro, 1,1 mln. circa all'azienda USL Toscana Nord Ovest e 695 mila euro all'Azienda USL Toscana Sud Est). Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato l'avvio delle azioni di Piano a valenza regionale e il rafforzamento della programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo 2024-2026 ed ha ripartito le risorse del 50% del Fondo ministeriale GAP 2023 nella seguente modalità: 140 mila euro a favore di ANCI Toscana per il supporto alle Zone Distretto ed alle SdS relativamente allo sviluppo del sistema di governance e degli interventi previsti dal Piano regionale 2024-2026, 515 mila euro a favore del CNR di Pisa per le attività di studio, ricerca, monitoraggio del fenomeno della dipendenza da gioco, 1,5 mln. circa a favore delle Zone Distretto/SdS che sono in linea con la tempistica di realizzazione delle progettualità relative al Piano 2024-2026. Approvato ad aprile 2025 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e ANCI Toscana per la realizzazione delle azioni di coordinamento, di supervisione e di supporto tecnico alle Zone Distretto ed alle SdS, indirizzate allo sviluppo del sistema di governance e alla completa attuazione degli interventi contenuti nel Piano regionale 2024-2026.
Dipendenze - Accordo di collaborazione con le SDS di Firenze, Prato, Pisa, Siena, Grosseto per Azioni coordinate e integrate di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti	Coerentemente con il potenziamento del sistema locale di governance sulle dipendenze, la Regione ha promosso azioni di prevenzione del rischio e per la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sui territori l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone, con il coinvolgimento delle Aziende Usl e delle Società della Salute. Le Aziende e le Società della Salute hanno provveduto, nel corso del 2024, a stabilire rapporti formali con gli enti del Terzo Settore attivi sugli interventi nei territori, selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica e/o di co-progettazione. Gli interventi previsti sono ancora in corso. La conclusione delle attività è prevista per giugno 2025.

	A febbraio 2025 la Giunta ha impegnato la SdS di Firenze, per il biennio 2025-2026, a consolidare un sistema locale di prevenzione e riduzione del rischio e del danno dovuto a disturbi da dipendenza: si tratta di 300 mila euro complessivi. A luglio 2025 la Giunta ha assegnato le risorse 2025 e 2026 alle restanti SdS e Zone Distretto coinvolte per la prosecuzione dei progetti già attivati: si tratta di 469 mila euro complessivi.
Dipendenze - Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, SERD, Club alcologici, gruppi di autoaiuto per il potenziamento dei percorsi assistenziali territoriali	L'Accordo coinvolge i club alcologici della Toscana e prevede il rafforzamento delle equipe alcologiche dei SERD, l'integrazione tra gli operatori, eventi di sensibilizzazione e informazione delle comunità locali, finalizzati alla protezione della popolazione dai rischi causati dall'alcol. L'intervento mira: . al rafforzamento delle equipe alcologiche territoriali; . all'integrazione tra gli operatori dei Servizi e le associazioni e gruppi di auto aiuto maggiormente coinvolte; . alla partecipazione dell'intera comunità locale in un'ottica di welfare di comunità. Nel primo trimestre 2025, oltre al prosieguo delle attività dei club previste dall'accordo, è stata realizzata una importante attività di formazione per il ruolo di "servitore-insegnante" previsto dal metodo Hudolin curata dall'Associazione Hudolin, oltre ad una iniziativa sugli stili di vita curata dall'Associazione ARCAT. A luglio 2025 sono stati approvati gli schemi di Accordo di collaborazione tra Regione, ARCAT Toscana OdV Associazione regionale dei club alcologici territoriali e Associazione Hudolin – Club degli Alcolisti in Trattamento Hudolin OdV, per la presa in carico delle persone e delle famiglie con problemi alcol-correlati e per lo sviluppo dei programmi alcologici territoriali e di comunità, supportando i servizi per le dipendenze delle Aziende USL. Per il 2025-2027 sono stati destinati 315 mila euro.
Salute mentale di Comunità - Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Coord Toscano Associazioni della Salute Mentale per l'umanizzazione delle cure e la partecipazione alla riabilitazione	Approvato a novembre 2023 lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione e Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale per garantire una più ampia azione di promozione e tutela della salute mentale nel territorio regionale, per favorire in particolare la crescita culturale e organizzativa del sistema dei servizi, la salute mentale di comunità, la diffusione di "reti" di solidarietà e di inclusione, l'umanizzazione delle cure in salute mentale. Nel corso del 2024 le Associazioni facenti parte del Coordinamento hanno definito il loro Piano di Attività e provveduto a riprendere le attività dei circoli locali. A febbraio 2025 è stato realizzato un importante convegno presso il Centro per l'arte contemporanea a Prato intitolato "Quanto la persona è al centro della sua cura?". Nel settembre 2025 è stato presentato il nuovo programma di attività del Coordinamento che si concentrerà sullo sviluppare progettualità dedicate al tema degli Utenti Esperti oltre a fornire il supporto necessario alle associazioni.
Psicologia di base: L.R. 15 novembre 2022, n. 39 e DGR 1601 del 28 dicembre 2023 - Sperimentazione del Servizio nelle Aziende USL della Regione Toscana	A dicembre 2023 è stata approvata la sperimentazione del Servizio di Psicologia di base in tutte le Aziende Usl, in attuazione della LR 39/2022 "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base". La sperimentazione ha lo scopo di monitorare l'avvio del servizio fino a definire modalità di erogazione ed integrazione con i servizi sanitari, nelle Case di Comunità, nonché i costi che si dovranno sostenere a regime. Terminerà il 15 marzo 2026. La sperimentazione del Servizio di psicologia di base, il cui compito è quello di intercettare precocemente il disagio psicologico, è iniziata il 15 settembre 2024 in tutte e tre le Aziende Usl. L'accesso allo psicologo di base avviene su indicazione dei MMG e dei PLS. Si tratta di un primo livello di assistenza; in caso di bisogno lo psicologo di base orienterà il paziente verso uno specialista. A marzo 2025 la Giunta ha deciso di estendere il percorso di sperimentazione del Servizio di Psicologia di Base in ulteriori 10 sedi delle Aziende sanitarie per 12 mesi di attività, in modo da ottenere l'allineamento temporale in coerenza alla conclusione del progetto di sperimentazione, previsto per marzo 2026. A settembre 2025 sono 21 gli psicologi di base in Toscana (di cui 8 già in servizio).

Obiettivo 5 - Attuare il Piano Regionale di Prevenzione vaccinale in vigore e promuovere ulteriori campagne di vaccinazione/immunizzazione

La Regione Toscana si è impegnata ad incrementare le coperture vaccinali con particolare riguardo all'età pediatrica. La Regione ha previsto inoltre l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro il Papilloma Virus per maschi e femmine adolescenti a partire dagli undici anni compiuti. Sono state avviate campagne comunicative volte a sensibilizzare i ragazzi e i genitori sull'importanza di questa vaccinazione anche attraverso l'organizzazione di Open Day. La campagna vaccinale verrà ulteriormente potenziata e finalizzata all'incremento delle coperture vaccinali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Piani Vaccinazioni	*A luglio 2024 è stato recepito il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 ed è stato approvato il nuovo Calendario vaccinale della Regione Toscana, che ha aggiornato e potenziato l'offerta vaccinale, prevedendo:* . *l'offerta gratuita del vaccino ricombinante adiuvato (RZV) anti Herpes Zoster ai soggetti appartenenti a tutte le categorie di rischio indicate nel calendario vaccinale;* . *l'estensione della vaccinazione anti HPV a tutte le donne fino ai 30 anni d'età e ai soggetti che sono stati trattati per lesioni HPV correlate.* *A settembre 2025 è stato prorogato ad ottobre 2026 l'accordo integrativo tra Regione, Federfarma Toscana e Cispel Toscana - Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali e anti Covid-19 per le popolazioni target previste dalle circolari ministeriali di riferimento.* *È stato inoltre concluso l'accordo con i Medici di Medicina Generale per la somministrazione delle vaccinazioni previste dai LEA. Ad ottobre 2024 è stato prorogato al 31/12/2025.* *Approvato a marzo 2025 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, Federfarma Toscana e Cispel Toscana – Assofarm relativo alla distribuzione per conto del SSR dei medicinali e vaccini tramite le farmacie convenzionate.*

Obiettivo 6 - Potenziare ed estendere le reti cliniche e sanitarie

L'implementazione di reti cliniche rappresenta una prospettiva di azione prioritaria della programmazione sanitaria regionale con la definizione di specifici percorsi clinico-assistenziali per la presa in carico globale del paziente.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

. ad aprile 2025 la Giunta ha approvato le Linee di indirizzo per le reti cliniche regionali, che vanno a sostituire le precedenti approvate nel 2018;

. a maggio 2025 la Giunta ha preso atto del documento "Morte cardiaca improvvisa - Le indicazioni clinico-assistenziali dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sviluppo della rete delle malattie rare	La rete regionale per le malattie rare è costituita dal complesso delle risposte clinico assistenziali assicurate dalle Aziende e dagli enti del sistema sanitario regionale attraverso i Centri di Coordinamento e le loro articolazioni. In coerenza con l'impostazione delle reti ERNs a livello europeo e con il modello organizzativo delle reti cliniche regionali, l'organizzazione della rete viene rimodulata passando da un modello "in rete", incentrato prevalentemente su un coordinamento tecnico-scientifico e sulla condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, ad un modello "a rete" concepito come un insieme di servizi interdipendenti ed in relazione funzionale tra di loro mediante modalità di interazione fortemente strutturate. Attraverso gli organismi di governance l'attività della rete si integra con l'azione del Registro Toscano Malattie Rare e del Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare. Nel 2024 sono stati approvati 4 percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA) che si vanno ad aggiungere agli altri PDTA per malattie rare: "Sindrome di Prader-Willi", "Sindrome di Turner", "Sindrome di Williams", "Distrofie retiniche ereditarie". Ulteriori PDTA sono in corso di approvazione. Sempre nell'ambito della Rete Regionale Malattie Rare, si segnalano alcune progettualità dedicate: l'accordo di collaborazione con Forum Toscano Associazioni Malattie Rare (nel 2025 è stato avviato il progetto "InforMaRare 2025"); il progetto di collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo della Rete Toscana Malattie Rare; il progetto per l'implementazione del modello assistenziale regionale e l'ottimizzazione delle cure per i pazienti affetti da distrofia retinica ereditaria. Anche per gli anni 2024 e 2025 la Giunta ha confermato l'attribuzione della gestione del Registro Toscano Difetti Congeniti e del Registro Toscano Malattie Rare alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio. Approvato a luglio 2025 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica, per il Master universitario di II livello in "Malattie Rare" con riserva di posti per il

	personale delle Aziende e degli Enti del SSR e/o della Rete Regionale Malattie Rare per l'anno accademico 2025/2026. Ad agosto è stato approvato il bando.
Sviluppo della rete codice rosa 	Il Codice Rosa è un percorso in Pronto soccorso dedicato alle vittime di violenza rivolto alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione. Si è sviluppato negli anni diventando una Rete regionale, la Rete Codice rosa, che coordina tutte le forze all'interno del servizio sanitario toscano per offrire alle vittime di violenza e abusi un aiuto tempestivo e articolato. Il percorso può essere attivato in qualsiasi modalità di accesso al SSR, sia esso in area di emergenza - urgenza, ambulatoriale o di degenza ordinaria. La Rete regionale opera in collaborazione con la rete territoriale dei Servizi socio sanitari ed in particolare per il Percorso Donna con la Rete dei Centri antiviolenza. A luglio 2024 la Giunta ha approvato il Programma della Rete regionale Codice Rosa per il triennio 2024-2026. Sono continuati anche nel 2025 gli interventi a sostegno della prevenzione della vittimizzazione secondaria delle vittime di violenza e/o abusi sessuali. Ha preso il via a maggio 2025 la settima edizione del master di primo livello "Il Codice Rosa: un modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza", corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente dell'Università degli Studi di Siena in convenzione con l'AOU Senese e con l'Azienda Usl Toscana Sud Est. Firmato a luglio 2025 il protocollo di intesa per l'attuazione delle linee di indirizzo giuridico-forensi nella rete regionale codice rosa condivise tra Regione, Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze, Procure della Repubblica presso il Tribunale del Distretto, Procura della Repubblica per i Minorenni di Firenze, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Genova e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa. Sempre a luglio 2025 è partita la campagna di comunicazione dal titolo "io non odio" rivolta alle persone vittime di crimini di odio.
Mutilazioni genitali femminili: attivazione Centro regionale per le MGF di III livello presso AOU Pisana e potenziamento rete territoriale 	Al fine di dare nuovo impulso alle politiche regionali per la prevenzione, la cura e il contrasto della pratica di mutilazione genitale femminile, la Regione ha costituito il "Centro regionale per le Mutilazioni genitali femminili e la chirurgia ricostruttiva dell'apparato genitale femminile", presso l'AOU Pisana, che opera in rete con i servizi ospedalieri e territoriali per la cura delle MGF già esistenti. I servizi del Centro sono accessibili attraverso vari canali, tra cui consultori territoriali, medici di famiglia, specialisti, garantendo così una rete assistenziale diffusa in tutta la Toscana. I professionisti coinvolti offrono un percorso integrato multidisciplinare e multi professionale di diagnosi, cura e riabilitazione, assicurando una presa in carico totale delle pazienti. È stata quindi svolta e aggiornata la mappatura dei servizi territoriali e ospedalieri; sono stati definiti i codici diagnosi per la descrizione attività da parte di tutti i servizi della rete; è stata avviata la programmazione delle attività formative finalizzate all'integrazione dei professionisti della rete. A marzo 2025 è stato costituito il Gruppo Tecnico Regionale - Rete Regionale Mutilazioni Genitali Femminili.
Rete trapiantologica	*A settembre 2024 è stato approvato l'aggiornamento del documento tecnico pluriennale della Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) 2023-2024 e sono state individuate le linee strategiche e le iniziative da adottare nel biennio 2025-2026 in tema di procurement e di trapianto di organi e tessuti.* *Approvato a gennaio 2025 l'aggiornamento del documento "Il sistema toscano delle gravi insufficienze d'organo, procurement e trapianto". Successivamente sono stati approvati i progetti presentati dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del documento tecnico pluriennale e assegnati i relativi finanziamenti 2025-2026 per oltre 6,6 mln. complessivi.* *Sono proseguite le attività di verifica dell'attuazione dei programmi regionali di trapianto e a ottobre 2025 sono state avviate le procedure per il rinnovo delle autorizzazioni ai programmi di trapianto, che scadranno a aprile 2026.* *Sono state programmate per il 2025 numerose attività formative di livello regionale per il consolidamento delle competenze inerenti la gestione complessiva dei programmi di trapianto. Un medico e due infermieri della rete OTT parteciperanno al corso avanzato Trado Plus, promosso dal Centro Nazionale Trapianti.*
Sviluppo delle Reti strategiche già attive: oncologica, malattie tromboemboliche e reti tempo dipendenti (ictus, grande trauma), cardiologiche e chirurgia della mano	***Rete Toscana delle Malattie Tromboemboliche e per il Miglioramento della Qualità e Sicurezza del Percorso dei Pazienti in Terapia Anticoagulante Orale:*** *Prosegue l'attività della Rete Toscana delle Malattie Tromboemboliche e per il Miglioramento della Qualità e Sicurezza del Percorso dei Pazienti in Terapia*

	Anticoagulante Orale, volta all'individuazione di un percorso clinico specifico che possa garantire la presa in carico del paziente con trombo-embolismo venoso (TEV) o in terapia anticoagulante orale (TAO), evitando, al di fuori delle condizioni di emergenza-urgenza, l'accesso al pronto soccorso. ***Rete emergenze cardiologiche:*** *A giugno 2024 la Giunta ha approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per le Reti Cliniche Tempo Dipendenti – Rete Emergenza Cardiologica". Obiettivo del documento è quello di ottimizzare la rete dell'Infarto miocardico acuto (STEMI e NSTEMI) e dello shock cardiogeno in corso di IMA adeguandola alle più recenti linee guida e raccomandazioni nazionali e internazionali, tenuto conto del modello organizzativo della sanità toscana.* ***Rete Grande Trauma:*** *È in corso di aggiornamento la documentazione riguardante la Rete trauma maggiore.* ***Rete di emergenza e urgenza in Chirurgia della mano:*** *A maggio 2025 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo regionali per la Rete di emergenza-urgenza in chirurgia della mano.* *Assegnate ad agosto 2025 le risorse anno 2025 a favore delle Aziende Sanitarie per il potenziamento delle dotazioni e tecnologie attualmente disponibili nei nodi della rete, al fine di garantire lo sviluppo e il corretto funzionamento della rete clinica Emergenza-urgenza in Chirurgia della Mano.* ***Rete Ictus:*** *La Rete Ictus è costituita dall'insieme dei servizi che assicurano le risposte specifiche a livello della rete dell'emergenza-urgenza e delle strutture ospedaliere e territoriali: si basa sulla piena integrazione territorio-ospedale-territorio per assicurare gli interventi appropriati secondo standard clinico-assistenziali omogenei sul territorio regionale al fine di ridurre la mortalità e gli esiti permanenti dell'evento acuto.* *La Rete Ictus è organizzata nell'ambito degli ospedali che costituiscono la Rete ospedaliera toscana. Ne sono stati identificati 23 deputati a rispondere alla richiesta di trattamenti tempo-dipendenti. In aree particolarmente disagiate come l'Isola d'Elba questo tipo di accreditamento è stato raggiunto attraverso un servizio di telemedicina strutturato (telestroke).* ***Oncologia:*** *A gennaio 2025 è stato approvato il PDTA "Tumore gastrico ed esofageo" ed il Documento regionale di indirizzo sul trattamento dell'ascella nelle pazienti affette da carcinoma mammario in stadio precoce. Approvato a giugno 2025 il PDTA "Tumori del colon-retto".* *Sono proseguite nel 2025 le attività del Centro organizzativo regionale per i tumori rari, istituito in Toscana dal 2021, per rendere operativo quanto previsto nell'accordo Stato-Regioni sul documento "Processo normativo e attuativo per la definizione dell'assetto della Rete nazionale Tumori Rari" . La RNTR, che opera in stretta relazione con la rete malattie rare, è articolata nelle tre sottoreti Tumori rari solidi dell'adulto, Tumori pediatrici, Tumori rari ematologici.* *Dai dati Agenas di maggio 2025 (riferiti all'anno 2023) la Toscana risulta al primo posto in Italia sullo stato di attuazione delle reti oncologiche regionali con un punteggio di 90,70 (in crescita di 2,25 punti rispetto alla precedente rilevazione).*
Sviluppo delle Reti strategiche in ambito materno-infantile 	Attraverso l'azione integrata di rete regionale pediatrica, del Comitato percorso nascita regionale, della rete clinica per il management delle gravidanze ad alto rischio è proseguita l'azione volta all'implementazione dei percorsi nell'ambito del percorso nascita e dell'assistenza pediatrica. Il **Sistema hAPPYMamma**, avviato su tutto il territorio regionale dal 2019, si è ulteriormente sviluppato nel corso degli anni successivi. Dopo le necessarie fasi di start-up del progetto, viene data maggiore autonomia alle Aziende nella gestione di alcune funzionalità. Anche per il 2025 sono stati accreditati 2 nuovi corsi dedicati alle procedure hAPPyMamma: "hAPPyMamma: la gestione dei gruppi online attraverso happymoodle", accreditato per Medici, Infermieri, Ostetriche/ci e Psicologi e "hAPPyMamma: l'attivazione del libretto di gravidanza", accreditato per Medici, Infermieri e Ostetriche/ci. La **Rete pediatrica regionale** agisce attraverso reti cliniche specialistiche e gruppi di lavoro dedicati a specifiche problematiche. Il 15 ottobre 2024 è iniziata l'attività di immunizzazione gratuita contro il virus respiratori sinciziale (RSV)per i nati dal 1 aprile 2024. Dai dati riguardanti la campagna di immunizzazione, risulta che sono stati immunizzati 18.597 bambini che rappresentano circa il 90% della copertura della popolazione di riferimento. La campagna proseguirà per tutti i nati dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2026. A settembre 2025 la Regione ha confermato anche per la stagione

	epidemica 2025-2026 le raccomandazioni per la profilassi dell'infezione da RSV. Con LR 44 dell'agosto 2025 di modifica della LR 40/2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) è stata introdotta in legge la definizione di rete pediatrica (la rete pediatrica toscana è costituita dal complesso delle attività di diagnosi, cura e ricerca in campo pediatrico svolte dall'AOU Meyer IRCCS, dalle ASL toscane e dagli altri Enti del SSR) ed è stata disciplinata la struttura organizzativa della rete suddetta. In tema di **Rete regionale per il management della gravidanza ad alto rischio materno e fetale**, a luglio 2022 è stato approvato il documento dedicato al percorso regionale che riporta i criteri clinici per la definizione del percorso della donna: il documento risponde all'obiettivo specifico "Aggiornamento protocolli/raccomandazioni e sviluppo buone pratiche" del Programma Libero (PL) n. 11 dedicato alla "Promozione della salute riproduttiva in gravidanza e nei primi 1000 giorni" riportato nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 (inserito anche nel PRP Programma Libero 11). Per quanto riguarda il Programma regionale per la prevenzione e controllo della malattia di Chagas in gravidanza, per il 2025 è stato accreditato il corso "Prevenzione e controllo della malattia di Chagas congenita: il programma della Regione Toscana", erogato dal Formas anche per la figura professionale delle Ostetriche/ci. Tra gennaio e febbraio 2025 sono stati realizzati i corsi di formazione (a Firenze, Pisa e Siena) nell'ambito del Progetto regionale "Mamma segreta" in materia di sostegno alle donne in difficoltà psicologica e sociale, tutela del parto in anonimato e dei diritti dei minori. Sono inoltre presenti in tutta la Regione Toscana servizi e percorsi di individuazione del rischio e presa in carico precoce del disagio psichico perinatale con operatori formati e strumenti di screening validati. È inoltre attivo un numero unico regionale di informazione e orientamento per il disagio psicologico in gravidanza e nel puerperio. Ad agosto 2025 la Giunta ha aggiunto 8 patologie al panello delle patologie oggetto di screening neonatale obbligatorio per la diagnosi precoce di malattie metaboliche e immunodeficienze ereditarie, effettuato in Regione Toscana tramite l'AOU Meyer IRCCS.
Rete di emergenza urgenza territoriale	*Prosegue il riordino organizzativo della rete di emergenza urgenza territoriale che si pone come obiettivi principali: l'omogeneizzazione del sistema di emergenza sanitaria territoriale, l'aumento nella salvaguardia delle patologie tempo dipendenti, la rimodulazione dei mezzi di soccorso avanzato, la continuità di cure al paziente in emergenza-urgenza.* *A luglio 2025 sono state determinate le risorse per il servizio di elisoccorso per la copertura del servizio su tutto il territorio regionale per l'anno in corso (circa 21 mln.).* *Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con gli altri Enti, associazioni e soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze (Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino e Speleologico Toscano) al fine di assicurare il miglior livello possibile di soccorso. A giugno 2025 è stata prorogata fino al 31/12/2025 la convenzione tra Regione ed il Soccorso Alpino e Speleologico Toscano del CAI per garantire il soccorso a persone infortunate, a rischio di evoluzione sanitaria o in stato di pericolo sulla rete escursionistica toscana o comunque nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio regionale.* *Per quanto riguarda la collaborazione con i Vigili del Fuoco, è stato approvato ad aprile 2025 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana per l'integrazione tra il Servizio 115 e il Servizio 118 nell'attività di ricerca e salvataggio persone disperse in ambiente urbano (U.S.A.R.).* *A maggio 2025 la Giunta ha adottato il documento "Revisione delle Procedure infermieristiche di emergenza sanitaria territoriale della Regione Toscana", al fine di garantire l'omogeneità delle prestazioni svolte dal personale infermieristico a bordo dei mezzi di soccorso di emergenza sanitaria territoriale della Regione.* *È stato aggiornato, a decorrere dal 1 gennaio 2025, il "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, determinando inoltre il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2025 (oltre 116 mln.).* *A maggio 2025 è stata adottata la nuova modulistica concernente le autorizzazioni e le comunicazioni riferite all'attività di trasporto sanitario.* *Approvato ad agosto 2025 il Piano regionale per la diffusione dei defibrillatori automatici e semiautomatici esterni (DAE): sono previsti 537 interventi per una spesa complessiva di oltre 628 mila euro.*

Reti Cliniche, Emergenza Ospedaliera e accessibilità dei percorsi di cura e Procreazione medicalmente assistita	Le reti cliniche sono articolazioni organizzative del sistema sanitario regionale alle quali è affidata la programmazione e l'attuazione dei percorsi di cura per ambiti definiti di patologie, strutturate secondo il modello denominato Hub and Spoke, previsto espressamente per le reti per le quali risulta più appropriato, ovvero altre forme di coordinamento e di integrazione professionale su base non gerarchica. Le reti cliniche sono aggregazioni funzionali di servizi ed operatori che collaborano continuativamente ed in modo coordinato per raggiungere obiettivi condivisi ed assicurare percorsi di cura di elevata qualità. Ad aprile 2025 è stata approvata la nuova delibera che disciplina le reti cliniche procedendo ad una revisione della Governance delle reti cliniche in una ottica di semplificazione e maggiore conformità alla normativa nazionale, dettando una disciplina unica applicabile a tutte le reti per patologia regionali.
Pronto soccorso	È in corso il monitoraggio da parte di Regione Toscana delle azioni messe in atto anche attraverso la predisposizione di un portale di gestione del sovraffollamento in collaborazione con ARS Toscana. Tra i principali punti di forza emersi dal monitoraggio spicca il miglioramento dell'appropriatezza nella gestione dei pazienti. Nonostante un incremento degli accessi complessivi in Pronto Soccorso, si è registrata infatti una riduzione del fenomeno del *Boarding* e un calo degli accessi con esito di ricovero. Questi risultati testimoniano una maggiore efficienza organizzativa e un utilizzo più ottimale delle risorse ospedaliere, resi possibili anche grazie all'introduzione e al consolidamento di percorsi strutturati come i *Fast Track* e i *See&Treat*, evidenziando l'efficacia di queste misure nell'affrontare tempestivamente le patologie a bassa complessità.
Procreazione Medicalmente Assistita 	La procreazione medicalmente assistita rappresenta da sempre un'eccellenza della sanità toscana con un servizio pubblico garantito e una rete pubblico-privata che risponde ai bisogni di tante coppie, provenienti anche da fuori regione. È stata istituita la rete regionale per la prevenzione e cura dell'infertilità costituita da 19 centri di PMA. A marzo 2025 la Giunta ha approvato il documento "Iter ispezioni congiunte Regione Toscana e Centro Nazionale Trapianti presso i Centri PMA". Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato il Piano finanziario Biobanca Unica Regionale dei gameti annualità 2025-2027 che prevede circa 335 mila euro per il triennio. Approvato dalla Giunta ad agosto 2025 il Programma di preservazione della fertilità nei pazienti affetti da neoplasie maligne o patologie con previsione di chemio/radioterapia o immunosoppressori o con considerevole diminuzione della riserva gametica o nelle donne affette da endometriosi severa.
Potenziamento delle attività consultoriali	I nuovi indirizzi regionali contengono un aggiornamento della classificazione, della tipologia e dei bacini di utenza dei consultori, dell'organizzazione aziendale e dell'articolazione della rete locale, degli standard attualmente previsti per il personale e per il lavoro di equipe, degli interventi di mediazione familiare, degli orari di apertura dei servizi e più in generale dei requisiti di accreditamento, della documentazione dell'attività nei flussi informativi regionali. Particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni con l'organizzazione dei consultori giovani quali luoghi di salute dedicati ai ragazzi, con programmi di informazione, prevenzione e promozione della salute con particolare riguardo alla salute sessuale e riproduttiva, ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, alla promozione di corretti stili di vita e, più in generale, a bisogni specifici. Nel corso del 2024 è stato avviato il processo di potenziamento del personale e di acquisizione della strumentazione clinica, per implementare l'offerta dei consultori principali, fulcro della riorganizzazione aziendale. È stato inoltre avviato il monitoraggio della presenza delle attività consultoriali nelle Case di Comunità. Con riferimento alla educazione alla salute sessuale e riproduttiva procede il programma regionale per l'accesso gratuito alla contraccezione per i cittadini con reddito fiscale o ISEE al di sotto della soglia di euro 36.151,98, visti i risultati significativi registrati negli ultimi 3 anni. A giugno 2025, in occasione del 50esimo anniversario della nascita dei Consultori è stato organizzato un evento di informazione e sensibilizzazione sulle attività consultoriali, in cui è stata presentata la Campagna di promozione dei Consultori Giovani "Il Consultorio è sempre dalla mia parte".

Salute mentale - Potenziamento rete disturbi della nutrizione e dell'alimentazione	La rete dei servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare attiva in Toscana è rivolta a tutti gli utenti sia minorenni che maggiorenni con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA). Procede anche nel 2024 il "Piano regionale di Attività 2022-2024 per la Costituzione della Rete regionale Toscana dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" che comprende il potenziamento del livello ambulatoriale e l'implementazione delle strutture residenziali e semiresidenziali, grazie al reclutamento del personale (assunto nel febbraio 2024); nel giugno del 2024 è iniziata la formazione degli operatori del percorso. È stato inoltre definito un PDTA regionale per l'omogeneità dell'offerta assistenziale e la mappatura dei servizi, articolati in livelli per intensità di cura (settembre 2024). Al 31/12/2024 il Piano regionale per i DNA ha realizzato: . l'implementazione della governance dei percorsi, con l'istituzione del Tavolo regionale permanente per i DNA e del Gruppo tecnico operativo, coordinamenti clinici e organizzativi; . il reclutamento del personale medico NPI (Neuropsichiatria infantile) e psichiatra, dietista e psicologo, necessario all'implementazione del livello ambulatoriale; . l'incremento dell'offerta ambulatoriale nella Asl Centro (Firenze e Prato), dell'offerta di cure residenziali e semiresidenziali pre e post acuzie con l'apertura della struttura di Casa Mora nella Asl Toscana Sud Est e la programmazione dell'apertura di altre due strutture una nella Asl Toscana Centro e l'altra nella Nord Ovest. È stata inoltre effettuata e poi diffusa la mappatura di tutte le strutture ambulatoriali disponibili per la cura dei DNA e definito il PDTA regionale da deliberare insieme alla rete dei servizi, nel corso dei prossimi mesi: a febbraio 2025 la Giunta ha approvato il PDTA regionale "Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione". È stata effettuata la prima fase della formazione dei professionisti già presenti nei servizi e neo-assunti, che proseguirà per tutto il 2025. Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato la prosecuzione delle attività del Piano biennale del 2023 per la Costituzione della Rete regionale Toscana dei DNA ed ha ripartito tra le Aziende USL toscane le risorse del Fondo DNA 2024 per il contrasto dei disturbi della nutrizione ed alimentazione (630 mila euro complessivi).
Potenziamento rete disturbi dello spettro autistico	Gli interventi prevedono l'acquisizione del personale necessario alle equipes territoriali di valutazione e programmazione dei percorsi terapeutici-riabilitativi, la formazione e qualificazione del personale dei professionisti, l'estensione della metodologia PAAS ad alcuni presidi sanitari territoriali. A dicembre 2024 la Giunta ha prorogato al 31/12/2025 il termine per l'approvazione del Piano attuativo per l'autismo; ha inoltre prorogato il periodo transitorio per l'utilizzo di trattamenti cognitivo-comportamentali, compresi quelli basati sui principi ABA (Applied Behaviour Analysis), per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico. Ad agosto 2025 ha approvato la cornice progettuale sulla base della quale si definiranno le azioni e le risorse del Piano Regionale Autismo.
Potenziamento cure palliative	Ad agosto 2023 la Regione ha approvato il "Piano regionale per le cure palliative 2023-2026" che prevede la riorganizzazione e l'implementazione dei servizi residenziali e in hospice per il fine vita. Approvato a gennaio 2025 il "Piano di potenziamento cure palliative – anno 2025"; obiettivi generali del Piano sono: . il consolidamento delle cure palliative domiciliari; . il consolidamento delle cure palliative residenziali attraverso il completamento del processo di ampliamento dell'offerta degli hospice territoriali; . la garanzia delle cure palliative in sede ospedaliera; . il potenziamento della governance sia a livello regionale che aziendale; . l'implementazione delle cure palliative precoci, sia in ambito ospedaliero che territoriale; . il potenziamento della presa in carico territoriale; . l'erogazione delle cure palliative per l'età pediatrica in tutto il territorio regionale; . l'ampliamento della rete locale di assistenza, attraverso gli Enti del terzo settore. Ad aprile 2025 sono state approvate le linee operative per la realizzazione di percorsi di co-progettazione fra Aziende USL ed Enti del terzo settore nell'ambito delle cure palliative. A giugno 2025 sono state assegnate le risorse (circa 7,8 mln. complessivi) per l'implementazione dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli ad oggi in essere per quanto riguarda le cure palliative e la terapia del dolore, anche attraverso la co-progettazione con il terzo settore. A luglio 2025 è stato costituito il Coordinamento della Rete Regionale Cure Palliative

	Adulti e Cure Palliative Pediatriche e Terapia del Dolore in età pediatrica.
Rete odontoiatrica	*La Giunta, a gennaio 2025, ha approvato le linee di indirizzo clinico-organizzative per l'implementazione dell'assistenza odontoiatrica. Obbiettivi del provvedimento sono una tempestiva gestione clinica delle urgenze odontoiatriche, l'immediata esecuzione dei piani di cura dei vulnerabili sanitari, la tempestiva assistenza a casi ad alta priorità e la tutela dell'età evolutiva.*

Obiettivo 7 - Superare le criticità nella gestione delle liste di attesa

La Regione Toscana è impegnata nella gestione delle liste di attesa, prevedendo specifici piani di offerta e miglioramento delle prestazioni e strutturando un sistema unico regionale di accesso alle prenotazioni.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato a marzo 2025 lo schema di "Accordo integrativo regionale per il potenziamento della diagnostica ambulatoriale nell'ambito della medicina generale al fine di migliorare il processo di presa in cura degli assistiti, aumentare l'appropriatezza prescrittiva e ridurre il fenomeno delle liste di attesa".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Riduzione dei tempi di attesa	*Tra le tante azioni adottate per migliorare la presa in carico e il soddisfacimento dei tempi massimi di attesa si segnala:* - *approvato a novembre 2023 il "Progetto Clessidra" - Progettazione specifica per l'abbattimento delle liste d'attesa nelle discipline particolarmente critiche" che prevede un progetto per uno specifico percorso di tutela per i pazienti che hanno necessità di visite che risultano particolarmente critiche per i tempi di attesa. La Giunta, a dicembre 2024, ha prorogato al 2025 il progetto. Ad agosto 2025 è stato approvato il progetto "Clessidra Plus", finalizzato a potenziare le azioni di riduzione delle liste di attesa e che costituisce un'evoluzione e un rafforzamento del progetto originario;* - *sono tuttora in corso forme di collaborazione e partecipazione a progettualità sul percorso chirurgico promosse dal Ministero della Salute;* - *la Giunta a marzo 2025 ha approvato il Piano regionale 2025 sulle liste di attesa: il Piano, oltre ad autorizzare la spesa per Azienda e fonte finanziaria, contiene indicazioni alle aziende al fine di risolvere le situazioni che sono risultate più critiche nel corso del 2024. Le risorse 2025 destinate a queste attività ammontano ad oltre 29 mln..*
Accordo di collaborazione con le Aziende UU.SS.LL., l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per l'erogazione di alcuni servizi	*A giugno 2023 è stato rinnovato fino al 2026 l'accordo tra Regione, Asl, Federfarma Toscana e Cispel Toscana, per l'erogazione tramite le farmacie convenzionate, pubbliche e private, dei servizi di prenotazione tramite ricette DEMA di prime prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP di attivazione e sblocco della tessera sanitaria, di scelta o cambio del medico di famiglia e del pediatra, di collaborazione nell'ambito dell'attività della farmacia dei servizi negli screening del tumore del colon retto con la completa gestione del campione.* *A giugno 2025 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa fra Regione, Fondazione Monasterio e OOSS delle farmacie pubbliche e private, per l'attuazione del progetto riguardante l'erogazione di prestazioni di telemedicina-holter cardiaco in farmacia nell'ambito della sperimentazione della farmacia dei servizi ed il protocollo d'intesa fra Regione, Aziende USL e OOSS delle farmacie pubbliche e private relativo al progetto di monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nelle persone con BPCO/diabete di tipo 1 e 2.*

Obiettivo 8 - Sviluppare il Sistema di assistenza territoriale

In linea con gli obiettivi del PNRR, è stata approvata la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77. Inoltre sono previsti interventi volti a ridisegnare e potenziare il sistema di assistenza territoriale, rafforzando il ruolo della medicina generale, garantendo la presenza di Medici di medicina generale e attività specialistiche ambulatoriali nelle misure adeguate nelle zone disagiate, montane, insulari e di confine.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il 31 dicembre 2024 si è conclusa la fase di sperimentazione del sistema di trasporto gratuito delle persone per sottoporsi a cicli di prestazioni terapeutiche prescritte dai MMG o da uno specialista, che non hanno modo di raggiungere il luogo di cura autonomamente. Da gennaio 2025 il sistema è entrato a regime: possono accedere al trasporto gratuito i nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, le persone che vivono da sole o con una o più persone persone anziane con età superiore a 70 anni, oppure chi convive con una o più persone disabili o figli minori. Per quanto riguarda la distanza copribile gratuitamente, viene utilizzata la fascia Isee;

- approvate dalla Giunta a marzo 2025 le Linee d'indirizzo per l'accesso degli animali d'affezione in visita a degenti presso Strutture sanitarie e ospedaliere pubbliche e private accreditate;
- a marzo 2025 la Giunta ha confermato il sostegno (160 mila euro) del progetto "Dialisi-Vacanza" anche per il 2025: il fine è quello di permettere a soggetti nefropatici cronici residenti in Toscana, fuori Regione e/o all'Estero, durante l'anno ed in particolare nel periodo estivo, di trascorrere un soggiorno in un luogo diverso da quello di residenza;
- approvato ad aprile 2025 il Documento tecnico pluriennale di attività del Centro regionale di riferimento per la Verifica Esterna di Qualità (VEQ) della medicina di laboratorio, relativamente agli anni 2024-2026;
- ad aprile 2025 è stata confermata, anche per il 2025, l'estensione a tutti gli assistiti del SSN dei cicli di riabilitazione termale motoria e neuromotoria per la riabilitazione funzionale del motuleso e dei cicli per la riabilitazione termale della funzione respiratoria e cardiorespiratoria, già in precedenza riconosciuti come erogabili ai soli assicurati dell'INAIL;
- ad aprile 2025 la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute del Piano triennale di attività Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026 di Regione Toscana ed ha ripartito le risorse (circa 2 mln. complessivi);
- a giugno 2025 la Giunta ha dato indicazione alle Aziende USL di utilizzare la somma complessiva di 1,5 mln. circa al fine di assicurare, per l'anno 2025, la prosecuzione degli interventi (già avviati e da avviare) in relazione al sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA;
- approvato a luglio 2025 schema di addendum all'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Regione Valle d'Aosta in materia di implementazione della qualità dei servizi di medicina di laboratorio per il biennio 2025/2026.

Per quanto riguarda la sanità penitenziaria:

- a marzo 2025 la Giunta ha recepito 3 Accordi approvati dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativi all'assistenza sanitaria a minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria: 1) Accordo concernente l'istituzione di strutture comunitarie sperimentali di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze; 2) Accordo concernente l'aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria; 3) Accordo concernente Integrazione all'allegato A dell'accordo riguardante "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria";
- a maggio 2025 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra Regione e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria per il finanziamento di progetti di cura e assistenza ai detenuti, con particolare attenzione ai disturbi psicologici di adattamento e comportamentali. Le risorse per tali attività ammontano a 264 mila euro;
- a giugno 2025 La Giunta ha approvato il Progetto regionale per la realizzazione di interventi di etnoclinica in carcere quale start up sperimentale a sostegno dell'etnoclinica nelle carceri toscane: il progetto nasce dalla necessità di superare le barriere linguistiche e culturali che spesso ostacolano la presa in carico e la cura dei detenuti stranieri da parte degli operatori sanitari;
- a luglio 2025 è stato convocato l'Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria in tema di sicurezza degli operatori sanitari negli istituti Penitenziari e di attuazione dei Piani locali per la Prevenzione del rischio suicidario negli istituti penitenziari per adulti e per minori, a seguito dell'aggiornamento dei relativi Piani Regionali approvati dalla Giunta regionale a dicembre 2024;
- a luglio 2025 la Giunta ha assegnati i finanziamenti 2025, pari a 338 mila euro, a favore delle Aziende sanitarie per l'implementazione dell'assistenza psicologica negli istituti penitenziari toscani;
- a settembre 2025 la Giunta ha recepito l'Accordo riguardante l'integrazione dell'accordo del 2015 relativo alle "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali".

Obiettivo 9 - Promuovere l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie

L'obiettivo è finalizzato a realizzare l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale attraverso la definizione di un sistema di cure intermedie finalizzato a fornire risposta alla impossibilità di gestire a domicilio condizioni cliniche complesse non acute per le quali tuttavia il ricovero non è appropriato.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Costruzione rete delle Case di Comunità	È stata effettuata con le Aziende Sanitarie della Toscana una ricognizione delle strutture Case della Salute attive ad oggi con indicazione della destinazione prevista rispetto alle indicazioni del DM 77/2022 (Case della comunità Hub o Case della comunità Spoke). L'elenco di strutture censite costituisce la base delle future Case della Comunità toscane ad oggi. A conclusione del 2024 sono state attivate complessivamente 42 CdC. Nel primo trimestre 2025 non sono state attivate ulteriori strutture.

	Ad agosto 2024 è stato approvato il progetto dell'Azienda Usl Toscana Centro denominato "Sperimentazione di Punti di Intervento Rapido territoriali (PIR)", il cui fine è strutturare una rete di Ambulatori in orario diurno che siano l'evoluzione delle attività di postazioni della Continuità Assistenziale e nei quali operi una equipe composta da medico e infermiere all'interno delle Case della Comunità HUB. A dicembre 2024 è stata avviata la sperimentazione dei PIR in 6 strutture dell'ASL Toscana Centro. A giugno 2025 la Giunta ha deciso di prorogare la sperimentazione dei PIR fino al 31/12/2025.
SALUTE MENTALE - Riorganizzazione e potenziamento rete delle strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale	È stata effettuata e terminata la mappatura delle strutture esistenti su tutto il territorio regionale, sia pubbliche che private. La mappatura è stata funzionale da una parte alla riorganizzazione dall'altra all'eventuale implementazione dei percorsi residenziali e semi-residenziali, per intensità di cura e complessità del bisogno di salute mentale, sia in età adulta che per i minori. Dalla mappatura è emersa la necessità di una struttura ad alta intensità post acuto: vanno in questo senso i protocolli di intesa per l'apertura di una struttura residenziale in località Larderello, l'apertura del presidio di Camerata e l'incremento di posti letto in Villa dei Pini, per adulti e minori, per quanto riguarda la Asl Toscana Centro; l'ampliamento dell'offerta di ricovero da semiresidenziale a residenziale nella struttura di Casa Mora, per la ASL Toscana Sud Est. Inaugurato ad agosto 2025 il nuovo Centro di salute mentale presso l'ex ospedale psichiatrico San Niccolò a Siena.

Obiettivo 10 - Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU ed il PRP 2020-2025

L'obiettivo è implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione, di promozione della salute per la riduzione dei fattori di rischio, il contrasto all'insorgere di patologie e delle recidive di malattia, la diagnosi precoce e lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e l'adozione di sani stili di vita, secondo la strategia e le azioni definite nel PRP 2020-2025.

Prosegue la realizzazione degli interventi di prevenzione di promozione della salute per la riduzione dei fattori di rischio ed il potenziamento della partecipazione attiva dei cittadini a favore dell'adozione di sani stili di vita in coerenza con la visione One Health. Tra le priorità della Regione vi è quella di assicurare e migliorare l'appropriatezza e l'omogeneità dei processi di prevenzione e promozione della salute, attraverso la realizzazione di azioni basate su evidenza di efficacia, con un approccio per setting (scuola, lavoro, comunità, sanità), per life course, e di genere, e in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, coerentemente con la sostenibilità degli obiettivi dell'Agenda 2030.

In tale contesto e in considerazione dell'esperienza del precedente PRP 2014-2019, il vigente Piano Regionale per la prevenzione 2020-2025 ha avviato e concluso nel corso del 2024 le attività previste dai 14 programmi. In riferimento ai risultati dell'anno 2024, a maggio 2025 il Ministero ha espresso parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Toscana per la finalità di cui alla verifica degli adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica. In PF (piattaforma ministeriale) la percentuale raggiunta nel 2024 è stata del 92,86%, quindi superiore a quanto richiesto.

Si prosegue con la realizzazione delle attività legate ai 10 programmi predefiniti e ai 4 programmi liberi del Piano regionale della prevenzione attualmente in vigore ai fini di raggiungere, entro il 2025, almeno il 90% degli indicatori certificativi legati all'ultima annualità di vigenza del PRP. Attualmente il competente settore regionale è direttamente coinvolto nel supporto al Ministero della Salute per la riscrittura del nuovo PNP 2026-2031 che dovrebbe concludersi entro l'anno.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a febbraio 2025 la Giunta ha quantificato in oltre 6,1 mln. il budget a disposizione delle Aziende Sanitarie per il funzionamento del Dipartimento interaziendale dei Laboratori di Sanità pubblica, in particolare: 2,4 mln. circa per l'Azienda USL Toscana Centro, 2,2 mln. circa per la Nord Ovest e 1,6 mln. circa per la Sud Est;
- a marzo 2025 la Giunta ha recepito il "Piano per la gestione delle crisi in alimenti e mangimi", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel 2023, che definisce le azioni che devono essere attuate per garantire misure rapide a livello centrale, regionale e locale per reagire ad eventi che non possano essere adeguatamente affrontati mediante le consuete misure di gestione nel settore alimentare e/o dei mangimi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020/2025	Il PRP 2020-2025, approvato a dicembre 2021, rispecchia la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, in modo il più integrato e trasversale possibile e a cui si intende dare attuazione attraverso i 14 programmi regionali di cui 10 programmi predefiniti e 4 programmi liberi che contemplano azioni nei vari settings: scuola, comunità, lavoro e sistema sanitario. Il piano risponde al mandato di accelerare e completare il processo di trasformazione

	del SSR della Toscana verso un sistema che metta i bisogni delle persone al primo posto e assicuri l'erogazione dei LEA. Nel dettaglio: **Programmi predefiniti:** **1) PP01 - Scuole che promuovono Salute**: firmato ad agosto 2025 il nuovo Accordo di Collaborazione triennale (che sostituisce quello del 2022) tra Regione, MIM-URS Toscana, Azienda Usl toscane, Università degli Studi toscane, INAIL Direzione Regionale e INL Direzione Interregionale del lavoro del Centro, finalizzato alla governance integrata della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, per dare seguito alle attività della Rete: si vuole garantire continuità ed implementazione alle azioni ed alle politiche regionali in essere per la Rete delle Scuole che promuovono Salute secondo il Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute". La rete beneficia, annualmente, di corsi di formazione di alto livello e certificati sulle aree tematiche scelte ed appositamente individuate per rispondere a dei bisogni espressi dalla scuola: entro fine giugno 2024 sono stati tenuti 10 corsi per un totale di 40 ore, seguiti complessivamente da migliaia di docenti e dirigenti scolastici. A febbraio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione per realizzare, nel 2025, le attività ludico, sportive e motorie in grado di stimolare nel genere femminile della Toscana, l'interesse verso l'attività sportiva, che vedranno il coinvolgimento di centinaia di alunne delle scuole primarie aderenti al programma. Nel 2023 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione biennale tra Regione, USR della Toscana ed UNIFI (FORLPSI) per attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e per supporto scientifico che ha reso possibile l'avvio di un elevato percorso formativo per le scuole che è stato programmato anche per il 2024. Grazie a questa fattiva collaborazione, sono state coinvolte nel progetto 32 classi appartenenti a 11 Scuole toscane di cui 8 secondarie di primo grado e 3 di secondo grado, per un totale di circa 692 studenti. Tra gennaio e giugno 2025 sono stati formati migliaia di insegnanti delle scuole con i seguenti corsi di formazione frutto di condivisione: "Alimentazione in un'ottica di genere", "Mindful Eating: un approccio consapevole al cibo", "Piramidi del Benessere e Sostenibilità Multiculturale"; "Salute ed Attività fisica nei giovani"; "Attività fisica e salute mentale". L'attività formativa proseguirà su altre Aree di interesse scolastico a partire dal novembre 2025 per l'a.s. 2025/2026. Nel 2023 è stato avviato il progetto regionale "Ragazzinsieme", che ha previsto campus residenziali estivi della durata di una settimana, per dare opportunità ai bambini e ai ragazzi dai 7 ai 17 anni, di stare insieme nel periodo estivo, in contesti naturali, ambientali e salutogeni della nostra Regione, seguiti da operatori formati ad hoc. A marzo 2025 sono stati approvati i progetti di organizzazione dei Campi-scuola per soggetti con diabete in età evolutiva presentati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, dall'Azienda USL Toscana Nord-ovest e dall'Azienda USL Toscana Sud-est per il 2025: per queste attività sono previsti 170 mila euro di finanziamento regionale. La Giunta, a dicembre 2024, ha recepito il protocollo di intesa per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della "Scuola che Promuove Salute". **2) PP02 - Comunità attive**: a novembre 2022 è stato approvato lo schema Accordo di collaborazione per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'adozione di uno stile di vita attivo, il contrasto alla sedentarietà, la valorizzazione degli spazi pubblici e privati. La Giunta, a dicembre 2023, ha approvato le linee di indirizzo alle Aziende USL per lo svolgimento dell'attività di vigilanza in materia di tutela sanitaria dello sport. Continuano gli incontri pubblici in presenza con Auser ma aperti anche a tutta la popolazione adulta toscana, per dare corretti e perseguibili suggerimenti per un invecchiamento attivo. Approvato a febbraio 2025 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e UISP - Comitato Regionale Toscana APS per realizzare, entro il 2025 programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età, in collaborazione, ove possibile, con le Aziende Usl territorialmente competenti. A marzo 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione con CSI–Comitato regionale della Toscana, per programmare e realizzare entro il 2025 interventi ed incontri per favorire la propensione all'attività fisica, l'acquisizione di autonomia e proattività nella gestione della salute e del benessere e per costituire "Comunità attive".

	A maggio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AUSER Toscana, ANCI Toscana, FEDERSANITÀ Toscana e le 3 Aziende Usl della Toscana per la realizzazione di iniziative a favore dell'invecchiamento attivo che favoriscano l'adozione di uno stile di vita attivo, azioni di prevenzione, comportamenti consapevoli, contrasto alla sedentarietà, valorizzazione degli spazi pubblici e privati. Per il 2025 sono state programmate attività di movimento per circa 140 Comuni della Toscana rivolte a tutta la popolazione. **3) PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono Salute**: in attuazione di tale programma che avrà valenza per tutto l'arco temporale di validità del PRP 2020-2025, si vogliono garantire, attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle Aziende USL territorialmente competenti, interventi di promozione alla salute rivolti ai lavoratori ed alle lavoratrici della Toscana, sensibilizzando imprese ed enti pubblici e/o privati ad adottare una policy aziendale che faciliti l'adozione di stili di vita salutari e volti a prevenire rischi comportamentali. Alle 6 aree inizialmente previste (promozione di una corretta alimentazione, contrasto al fumo di tabacco, promozione dell'attività fisica, promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile, contrasto al consumo dannoso di alcol e alle altre dipendenze, promozione del benessere lavorativo e della conciliazione vita-lavoro) è stata aggiunta una settima area (interventi per promuovere l'aderenza ai piani vaccinali, agli screening oncologici e alla tutela dell'ambiente/risorse). Sono stati firmati 2 accordi di collaborazione con le associazioni di categoria datoriali (Confcommercio e Confindustria) e la Regione è già in contatto con altre per collaborare alla diffusione del programma. A maggio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e CPRA-OPRA (Comitato Paritetico Regionale per l'Artigianato-Organismo Paritetico Regionale Artigianato della Toscana) per il supporto alle buone pratiche del PP03. **4) PP04 - Dipendenze**: il programma ha come obiettivi principali di riferimento le dipendenze da sostanze e comportamentali. Il programma ha incentrato le proprie attività di formazione specifica rivolgendosi sia a professionisti che operano nel settore pubblico che provenienti dal settore privato (sanitario e non sanitario) ed ha coinvolto sia i MMG impegnati nel percorso di screening di popolazione per l'individuazione dell'infezione da HCV, che medici che operano nei Ser.D. Da segnalare anche le attività svolte nei confronti della prevenzione secondaria al fumo di tabacco e l'attivazione di programmi specificatamente dedicati a target vulnerabili di popolazione. A marzo 2025 la Giunta ha suddiviso tra le Aziende USL della Toscana le quote assegnate dal MEF alla Toscana per il 2024 (391 mila euro), destinate alla prevenzione e assistenza dei detenuti tossicodipendenti e alcoldipendenti negli Istituti Penitenziari. A luglio 2025 la Giunta ha assegnato le risorse 2025 e 2026 per interventi di riduzione del danno per persone che soffrono di dipendenze: si tratta di 769 mila euro complessivi. **5) PP05 - Sicurezza negli ambienti di vita**: nel 2022 sono stati approvati e sono tuttora vigenti: . il "Protocollo di Intesa tra Regione e Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL Onlus) per la promozione della cultura della sicurezza in ambito domestico". A marzo 2025 è stato approvato il Vademecum per la prevenzione dei rischi nelle civili abitazioni; . il "Documento per azioni di prevenzione degli incidenti stradali che coinvolgono minori". Nel 2023 e nel 2024 si sono realizzate le azioni previste per la prevenzione del trauma pediatrico e degli incidenti domestici negli anziani, evitandone le cadute, quali corsi di formazione e campagne informative. I corsi hanno visto una elevata adesione da parte dei destinatari (operatori sanitari, inclusi i MMG e i PLS). La campagna informativa realizzata è stata rivolta ai comportamenti da tenere per una guida sicura e sono state previste apposite campagne diffuse anche a livello scolastico. Fondamentale come elemento strategico per migliorare la salute dei cittadini, è il contrasto alla sedentarietà per mantenere una buona fisicità e la propensione all'attività fisica. A dicembre 2024 la Giunta ha approvato i nuovi indirizzi per l'organizzazione e l'erogazione dell'AFA (Attività Fisica Adattata) a favore della popolazione anziana e/o fragile. Ad agosto 2025 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per favorire l'adozione di scelte alimentari salutari e consapevoli, promuovere stili di vita attivi, prevenire gli incidenti stradali e domestici nella

	popolazione toscana, che avrà applicazione a partire dai prossimi mesi. **6) PP06 - Piano mirato di prevenzione**: le risorse a favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UUSLL Toscana Centro, Toscana Sud Est e Toscana Nord Ovest ammontano a 300 mila euro per il 2022/2025. I 3 piani mirati di prevenzione (pmp trasporti e logistica, pmp sicurezza nel porto di Livorno, pmp sicurezza nel comparto estrattivo e lapideo) sono sviluppati secondo gli step previsti così da completarli entro il 2025, come previsto ed, al momento, non si riscontrano criticità. Sono in corso di svolgimento le attività di vigilanza per i sopra citati piani mirati di prevenzione per le attività di Logistica e Trasporti, in linea con i tempi stabiliti, da parte dei Dipartimenti della Prevenzione. Analogamente procedono le attività di vigilanza nelle attività portuali, nelle aziende e nei cantieri navali per il porto di Livorno etc. **7) PP07 - Prevenzione in edilizia e agricoltura**: i due pmp (pmp caduta dall'alto per il comparto edilizia e pmp sul rischio occupazionale e paraoccupazionale nell'uso dei prodotti fitosanitari per il comparto agricoltura) sono sviluppati secondo gli step previsti. I risultati delle rilevazioni svolte dalle imprese che effettuano lavorazioni che possono esporre i lavoratori alle cadute dall'alto in edilizia, nel periodo che va da luglio 2024 a luglio 2025, contribuiranno alla valutazione dell'esito del Piano Mirato. Per quanto concerne il Piano Mirato in ambito Agricoltura si veda anche l'intervento "Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo". **8) PP08 - Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro**: i tre piani mirati su rischio muscoloscheletrico, cancerogeno e stress lavoro correlato, sono stati sviluppati e nel corso del 2023 sono stati realizzati gli interventi formativi previsti sia rispetto ai piani mirati stessi sia in relazione alle buone pratiche per la sorveglianza sanitaria efficace. Nel corso del 2024 è stata avviata l'attività ispettiva e la verifica rispetto all'applicazione delle buone pratiche di sorveglianza sanitaria nell'ambito dei suddetti piani mirati. Anche l'azione orientata all'equità si è sviluppata nel rispetto di quanto programmato, senza alcuna criticità. **9) PP09 - Ambiente, Clima e Salute**: le azioni trasversali e specifiche del programma "Ambiente e Salute" si sono svolte nel pieno rispetto degli indicatori e tempistiche previste. Gli accordi intersettoriali, garantiti dalla costituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), i percorsi formativi e gli interventi di informazione/sensibilizzazione sono stati realizzati nei tempi indicati. Tra le azioni specifiche, sono stati approvati con atto regionale i documenti tecnici relativi a "Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)" e a "Obiettivi prestazionali per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito". È stato inoltre portato a termine il programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato. **10) PP10 - Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza**: dal 2022, ogni anno è stata realizzata, nella settimana europea sull'uso consapevole degli antibiotici, una campagna di comunicazione (social e radio) rivolta alla popolazione su questo tema, compreso l'uso corretto degli antibiotici negli animali da compagnia. Tutte le Aziende sanitarie della regione hanno un comitato di controllo delle ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza) deliberato e operativo: i comitati di controllo collaborano in una rete regionale solida e capillarizzata che lavora di concerto per portare avanti gli obiettivi posti dal PP10 e dal Piano di Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR). Sono stati implementati e promossi la sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario e umano. È stata consolidata la partecipazione al sistema di sorveglianza dell'antimicrobico resistenza in ambito umano, incrementando annualmente la partecipazione e includendo, su base volontaria, alcune strutture private accreditate. Sono state attivate e promosse le sorveglianze nell'ambito delle infezioni correlate all'assistenza istituite a livello nazionale; tutte le aziende sanitarie hanno aderito in maniera puntuale alle sorveglianze proposte. A giugno 2025 è stato approvato il documento tecnico "Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PRCAR) 2025-2026", con il quale vengono definite le specifiche azioni da attuare per favorire la realizzazione di interventi integrati di prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico-resistenza.

Programmi liberi

11) PL11 - Promozione della salute riproduttiva, in gravidanza e nei primi 1000 giorni: gli obiettivi 2024 sono stati tutti pienamente raggiunti senza rilevare criticità. L'azione equity oriented è stata conclusa raggiungendo, in anticipo, gli obiettivi 2024 e 2025. È stata realizzata formazione nell'ambito del sistema hAPPyMamma, promosso da Regione Toscana, per l'attivazione del libretto elettronico in gravidanza. Infine, è stata modificata la procedura della Biobanca unica regionale dei gameti per l'acquisizione centralizzata del servizio di ricerca, raccolta, crioconservazione e trasporto di gameti. Ad agosto 2025 la Giunta ha aggiunto 8 patologie al panello delle patologie oggetto di screening neonatale obbligatorio.

12) PL12 - Screening oncologici: nel corso del 2024, Regione Toscana, in collaborazione con ISPRO ha organizzato numerosi eventi di formazione e informazione rivolti ai professionisti del settore sanitario e alla popolazione generale. A questi sono stati associati interventi di comunicazione rivolti alle popolazioni target. Ha avuto un buon risultato l'appropriatezza prescrittiva mentre l'individuazione di adenomi in stato avanzato in fase di screening, così come l'estensione dei programmi di screening, pur rientrando nei range previsti, hanno subito una lieve diminuzione. L'azione HEA sta procedendo in linea con quanto previsto nel cronoprogramma. Ad ottobre 2023 la Giunta ha approvato il Piano pluriennale di sviluppo e innovazione dei programmi di screening oncologico con vigenza fino a dicembre 2026.

13) PL13 - Malattie infettive e Vaccinazioni: le azioni del programma sono state svolte regolarmente. Regione Toscana ha avviato campagne di comunicazione specifiche volte a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione delle malattie infettive attraverso il ricorso a buone pratiche, quali ad esempio l'esecuzione di test di screening e la vaccinazione.

Sono state condotte le campagne comunicative sulla vaccinazione antinfluenzale e Covid-19. Il 15 ottobre 2024 è iniziata l'attività di immunizzazione gratuita contro il virus respiratorio (RSV) sinciziale nei nati dal 1 aprile 2024, con il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta, dei punti nascita e dei Dipartimenti di prevenzione. La campagna proseguirà per tutti i nati dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2026. A settembre 2025 la Regione ha confermato anche per la stagione epidemica 2025-2026 le raccomandazioni per la profilassi dell'infezione da RSV.

Nel mese di maggio 2025 è stato prorogato il progetto di screening per l'epatite C (HCV) fino al 31/12/2025 e per le attività di esecuzione dei test è stato previsto il coinvolgimento, non solo delle Associazioni di Volontariato, dei Medici di Medicina Generale e delle farmacie, ma anche di INAIL e di ISPRO. Quest'ultimo provvederà anche ad inviare le lettere di invito alla popolazione target e cioè ai nati tra il 1969 e il 1989.

A giugno 2025 la Giunta ha prorogato fino al 31/12/2025 gli Accordi regionali con la Medicina Generale e con Federfarma e Cispel per l'esecuzione dello screening HCV.

La Giunta, a novembre 2023, ha approvato il progetto "Sorveglianza virologica dell'influenza in Toscana - stagioni epidemiche 2023-2024 e 2024-2025" predisposto dall'Università degli Studi di Firenze. I medici sentinella coinvolti nel progetto sono 69 anche per la stagione 2024-2025. Per la stagione 2025-2026, dal mese di ottobre è previsto l'avvio della sorveglianza epidemiologica e virologica dei virus respiratori (RespiVirNet) con le stesse modalità già adottate nelle stagioni precedenti.

Per la prevenzione delle malattie infettive trasmesse da vettori, è stato realizzato un incontro con i Comuni e le ASL ed è stato prodotto e diffuso il materiale informativo per la cittadinanza con le indicazioni per ridurre la proliferazione dei vettori e per prevenire la puntura. Queste attività sono state svolte anche nell'anno 2025 prevedendo tre edizioni, una per ogni Area Vasta. A febbraio 2025 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro multidisciplinare che coinvolge le Aziende Sanitarie e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio Toscana (IZSLT) per rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto contro le arbovirosi.

14) PL14 - La promozione di alimenti sani e sicuri: strategie, alleanze e interventi in tema di nutrizione e di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti.

Nel corso del 2025 sono proseguite le azioni per migliorare l'efficacia dei controlli e delle procedure regionali nella prevenzione e controllo delle Malattie trasmesse da Alimenti (MTA), attraverso l'aggiornamento delle linee di indirizzo per la gestione degli episodi di tossinfezione e della relativa modulistica e l'organizzazione di corsi di formazione (uno per Azienda USL), rivolti agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione coinvolti nella gestione delle MTA, finalizzati a favorire l'integrazione multi professionale nella gestione degli episodi di tossinfezione e a promuovere, nella pratica quotidiana, la corretta applicazione delle linee guida regionali e della relativa

	modulistica. A maggio 2025 è stato approvato il Piano Regionale Alimenti 2025 che rappresenta il piano di campionamento degli alimenti per uso umano. Ad agosto 2025 è stato approvato il progetto "Prosecuzione delle attività di sorveglianza da parte del Centro di riferimento regionale sulle tossinfezioni alimentari (Ce.R.R.T.A.)", predisposto dall'Azienda USL Toscana Centro. Per la parte del programma dedicata alla nutrizione, nel 2025 il coordinamento dei TaASIN (Tavoli Aziendali per la Sicurezza Nutrizionale) ha definito il documento "Indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. per l'attivazione di una rete integrata per la sorveglianza nutrizionale e la promozione di una sana alimentazione", diffuso alle relative Direzioni sanitarie. Nel 2025 sono proseguite le azioni di promozione della sana alimentazione: . nel setting scuola, con l'erogazione di corsi di formazione rivolti a docenti; . nel setting comunità, con attività di informazione validata da medici nutrizionisti e dietisti, e di comunicazione realizzate nell'ambito del progetto "Pranzo sano fuori casa", con l'obiettivo di diffondere i principi di una alimentazione equilibrata anche nell'ottica della sostenibilità ambientale e della valorizzazione delle produzioni locali; . la stesura, in fase di definizione, delle nuove linee di indirizzo sulla ristorazione scolastica. Ad agosto 2025 è stata approvata la LR 48 che reca disposizioni in materia di educazione alimentare: si vuole favorire la diffusione dell'educazione alimentare e della promozione di corretti stili di vita attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, nonché tramite percorsi formativi e informativi rivolti al personale scolastico docente e non docente, alle famiglie, agli studenti e agli operatori della ristorazione scolastica e collettiva. Sono inoltre in fase di organizzazione ed erogazione i corsi per il personale sanitario dedicati alle tecniche di counseling motivazionale in ambito nutrizionale: il primo, "Il counselling motivazionale breve in ambito nutrizionale: strumento per il sostegno al cambiamento degli stili di vita a rischio", rivolto a MMG e infermieri; il secondo, "Tecniche e strumenti di counseling nutrizionale" diretto a medici nutrizionisti e dietisti. Da luglio 2025 è in essere l'Accordo di Collaborazione triennale tra Regione Toscana e Università degli Studi di Siena – CREPS per attività di prevenzione, di promozione della Salute, Stili di vita che, attraverso i 3 nuovi Sistemi di Sorveglianza HBSC e GYTS (2026) e OKkio alla SALUTE (2027) una volta espletati, potranno fornire dati utili anche per interventi appropriati ai fini di una corretta e sana alimentazione a favore dei bambini, degli adolescenti e dei giovani studenti toscani.
AIDS	*In tale ambito la diagnosi precoce presenta benefici sia per l'individuo che per la salute pubblica, pertanto la Regione ha autorizzato ASL e AOU a presentare progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive beneficiari di assegni di studio; il loro avvio è previsto entro il mese di marzo 2025 ed il finanziamento regionale per questa attività ammonta a 1,6 mln.. Approvato a novembre 2024 il progetto formativo presentato dall'AOU Senese in qualità di capofila dell'Area Vasta Sud Est; a luglio 2025 quello presentato dall'AOU Careggi quale capofila dell'Area Vasta Centro.* *Annualmente, in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS, che coincide con il 1 dicembre, si tengono incontri a livello regionale (almeno uno per ogni Azienda Usl) organizzati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale ed altri stakeholders, divulgare ai giovani attraverso vdiverse figure professionali sanitarie. Gli incontri sono organizzati al fine di discutere di prevenzione dell'infezione da HIV e di malattie sessualmente trasmissibili, anche alla luce delle evidenze dei dati annuali elaborati dall'Agenzia Regionale di Sanità (ARS). La giornata è anche l'occasione per parlare di sessualità e affettività, quindi di tutela della salute a tutto campo e del benessere dei giovani.*

Obiettivo 11 - Potenziare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita

Si tratta di sviluppare interventi e piani mirati per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, la riduzione degli infortuni mortali, il potenziamento della cultura della sicurezza, il rafforzamento dei controlli del rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, il sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni mortali, l'aumento della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, la presa in carico della salute dei lavoratori ex esposti ad amianto e esposti ed ex esposti ad altre sostanze cancerogene occupazionali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato dalla Giunta a gennaio 2025 il documento di aggiornamento riguardante la "Procedura di verifica valutazione agenti chimici" nei comparti lavorativi: la procedura stabilisce un processo metodologico, applicabile a tutti i settori lavorativi, mediante linee di indirizzo e strumenti per la verifica di conformità degli interventi di tutela della salute dei lavoratori;
- la Giunta, a febbraio 2025, ha approvato il progetto finalizzato a costruire un flusso informativo riguardante la valutazione dell'entità e della variabilità delle esposizioni a radiazioni ionizzanti a scopo medico della popolazione residente in Toscana. Il progetto è finanziato dalla Regione con 165 mila euro circa;
- a luglio 2025 è stato prorogato per un ulteriore triennio, ovvero fino al 26/08/2028, il protocollo d'intesa tra Regione e INAIL per l'erogazione, da parte di INAIL, di prestazioni di assistenza sanitaria finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo degli infortunati sul lavoro e tecnopatici;
- approvata ad agosto 2025 la prosecuzione della formazione continua in tema di salute e sicurezza ambito ferroviario tramite l'organizzazione di corsi di formazione teorici e pratici.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Piano Lavoro Sicuro ASL Toscana Centro - fase 5	La fase 5 del Piano, approvata a novembre 2023 con durata fino al 31/12/2025, si differenzia dal piano precedente per la previsione di attività di controllo, formazione, informazione e assistenza basate soprattutto su profili di rischio tenendo anche conto degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio oggetto di intervento e della necessità di ricostruire in sicurezza. L'attività ispettiva, considerato che questa fase del piano si concluderà al 31/12/2025, è in corso: nei primi 8 mesi del 2025 sono stati effettuati dalla ASL Toscana Centro meno controlli rispetto ai programmati; la ASL conta comunque di recuperare entro fine anno. Il dato aggiornato al 31/08/2025 rileva 41 ispezioni in meno effettuate dalla ASL rispetto al programmato. A febbraio 2025 la Giunta, sul versante sicurezza urbana, ha finanziato l'Azienda USL Toscana Centro con oltre 50 mila euro ai fini della stipula, da parte dell'Azienda medesima, di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area.
Contributo a favore dei familiari delle vittime di incidenti mortali sui luoghi di lavoro ex LR 57/08	La Regione Toscana a fine 2008 ha istituito un fondo di solidarietà a favore delle famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro avvenuti sul territorio regionale. Nel corso dei primi nove mesi del 2025, sono state istruite 29 pratiche di cui 21 di sono concluse positivamente, 5 sono esitate in un diniego e 3 sono sospese in attesa di integrazioni.
Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021-2025	Con la prosecuzione del Piano straordinario per la sicurezza, nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese si è voluto mantenere l'impegno per il conseguimento degli obiettivi generali del Piano straordinario cave e lapideo, ovvero migliorare, attraverso il potenziamento della vigilanza e dell'assistenza alle imprese, i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori delle cave e dei laboratori/segherie di marmo, con l'obiettivo aggiuntivo specifico di voler traghettare le iniziative e le azioni individuate da una condizione di emergenza ad una condizione di gestione a regime. A seguito dell'approvazione del PRP 2020-2025, il Piano straordinario per la sicurezza nel distretto Apuo-versiliese è stato rimodulato nell'attuale "Piano mirato di prevenzione nel comparto estrattivo e lapideo per gli anni 2021-2025". Ad aprile 2025 si è provveduto alla rimodulazione della quinta annualità del Piano ed all'approvazione del progetto "Misura della resistenza di terra delle cave di marmo dei bacini estrattivi delle Apuane".
Iniziative progettuali in materia di Stress Lavoro Correlato	L'attuazione del progetto continua la propria attività per la valutazione di quelle azioni da mantenere e sviluppare a sostegno dei lavoratori affetti da patologie da disadattamento lavorativo. L'attenzione è volta verso azioni di prevenzione da violenza e aggressioni ai lavoratori del settore del trasporto pubblico locale ritenuto tra i prioritari rispetto al rischio di patologie da stress lavoro correlato: sono state così realizzate pillole formative su questo rischio specifico per i dipendenti del trasporto pubblico AT. Parallelamente a questa attività, è stata data attuazione al "Piano mirato di prevenzione stress lavoro correlato nel settore bancario" che vede il coinvolgimento di tutti i soggetti aziendali della prevenzione nella corretta conduzione del processo di valutazione del rischio SLC. Le azioni previste si sono incentrate sull'avvio della verifica dell'adozione delle Buone Pratiche e della Scheda di autovalutazione, somministrate alle aziende del comparto nella prima fase, nel contesto dell'attività di vigilanza dei Servizi Pisll che è proseguita anche nel 2025. L'attività di monitoraggio delle attività svolte dai soggetti attuatori è proceduta

	regolarmente. Il progetto è concluso a giugno 2025, quando è stato realizzato anche un convegno per la divulgazione dei risultati.
Piano regionale per l'attività di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	La maggior parte delle attività previste nelle linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono confluite nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025. Approvati a maggio 2024 dalla Giunta gli elementi essenziali per l'adozione del bando "Buone pratiche per garantire ambienti di lavoro più sani e più sicuri". Successivamente è stato approvato il relativo bando. A dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei vincitori del Bando; ad aprile 2025 l'elenco dei vincitori è stato integrato. A giugno 2025 è stato approvato il bando 2025. A giugno 2025 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo regionali per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Il Presidente della Giunta inoltre ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente, fino al 31/08/2025, che vieta il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole tra le 12.30 e le 16.00 qualora, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto e nelle cave, lo stress da calore comporti rischi rilevanti per la salute del lavoratore, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO".
Rete Regionale RLS: iniziative di formazione e informazione	La Rete RLS regionale è composta da operatori dei servizi di prevenzione delle Asl del territorio toscano ed è coordinata dalla Regione. Tra gli obiettivi principali il sostegno ai Rls mediante azioni di formazione e informazione: seminari, giornate di informazione strutturata su specifici argomenti legati ai singoli territori, edizione ed invio di Toscana RLS, bollettino di informazione. Tutte azioni rivolte a sostenere il ruolo del RLS e ad agevolarne le funzioni e le prerogative. Le azioni della Rete RLS sono svolte in collaborazione con le organizzazioni sindacali anche a seguito di specifico accordo sancito da un protocollo regionale. Nel 2025 si sono svolti i previsti seminari territoriali ed a giugno 2025 si è tenuto il convegno regionale RLS (temi affrontati: intelligenza artificiale e sicurezza sul lavoro).
Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza integrata e congiunta con gli altri Enti	La programmazione e il monitoraggio dell'attività di vigilanza in modalità integrata e congiunta Aziende USL- Ispettorato territoriale del Lavoro e altri Enti con competenze in materia di vigilanza sui luoghi di lavoro sono realizzati nell'ambito dell'Ufficio operativo regionale, che programma annualmente le attività di vigilanza che le Aziende USL realizzano con gli altri Enti con competenze in materia di sicurezza sul lavoro, scegliendo i cantieri o le aziende da ispezionare insieme in modalità integrata (cioè il personale dall'ASL verifica gli aspetti di salute e sicurezza e il personale ispettivo dell'INL gli aspetti giuslavoristici) o congiunta (vale a dire che gli aspetti in materia di salute e sicurezza sono curati congiuntamente dal personale tecnico dell'ASL e dell'INL). Il monitoraggio annuale ha permesso la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2024 nonché degli incontri e delle attività realizzate. A marzo 2025 è stata realizzata una prima attività formativa congiunta da Regione Toscana in collaborazione con INAIL e Direzione interregionale del Lavoro con il convegno dedicato al progetto Previs. È in corso l'organizzazione per l'autunno di una nuova iniziativa formativa dedicata al Protocollo per la prevenzione dei rischi in ambienti confinati con il coinvolgimento della Direzione dei Vigili del Fuoco e dell'Ispettorato interregionale del Lavoro. È stata realizzata, a cura di ARPAT, l'iniziativa formativa "Il RLS/RLST nel processo della valutazione dei rischi da sostanze pericolose" con il contributo di Regione Toscana e Ispettorato interregionale del Lavoro.
Programmazione e monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo presso le Unità Locali e presso i Cantieri edili	L'intervento riguarda la programmazione e il monitoraggio delle attività di vigilanza e controllo che i dipartimenti della prevenzione eseguono ai fini della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale processo si avvia dalla valutazione e dalle evidenze pervenute dall'anno precedente attraverso la condivisione di un report a consuntivo. Quindi, in relazione alle indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, si formulano gli obiettivi della programmazione per l'anno corrente. Essi consistono nella definizione di volumi di attività di vigilanza e controllo, nonché nella definizione di criteri per l'orientamento dei controlli su rischi prevalenti e nella definizione di criteri per il riparto dell'obiettivo regionale tra le AUSL Toscane. Il processo si conclude con la redazione di un rapporto conclusivo sulle attività svolte. A febbraio 2025 è stata presentato nell'articolazione Pisll il resoconto dell'attività di vigilanza 2024 e sono stati fissati gli obiettivi di vigilanza 2025 su cantieri e unità

	locali. Per il 2025 sono stati potenziati gli organici dei servizi Pisll di controllo nei cantieri con 25 nuove figure nelle tre Asl (11 nella Centro, 8 nella Nord-Ovest e 6 nella Sud-Est).
Interventi di prevenzione e sicurezza sul lavoro in ambito Agricoltura, Selvicoltura e Florovivaismo	Si tratta del Piano Mirato di Prevenzione (PMP) afferente al Programma Predefinito 7 (PP07) del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 riguardante la "Gestione dei Prodotti Fitosanitari ed Esposizione Occupazionale e Paraoccupazionale". Approvate ad aprile 2025 le linee di indirizzo riguardanti la sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee professionali al servizio dell'acquacoltura e altre attività agricole subacquee. Approvato a luglio 2025 il progetto "La salute dei lavoratori del settore Florovivaistico nella Provincia di Pistoia" che revoca l'analogo progetto approvato nel 2024. Per tale attività sono stati stanziati 95 mila euro.
Interventi di promozione della cultura della sicurezza rivolti alla scuola	Le azioni finanziate sono primariamente due: 1) progetti educativi interdisciplinari biennali in ambito sicurezza e salute sul lavoro e negli ambienti di vita presentati dagli istituti scolastici toscani. I servizi PISLL delle Aziende USL stanno effettuando attività di assistenza alle scuole; 2) corsi di formazione rivolti ai docenti degli Istituti scolastici toscani per sensibilizzare i partecipanti al tema sicurezza e salute e per far loro acquisire conoscenze e competenze in materia affinché realizzino interventi educativi/formativi nei confronti dei propri allievi. Il 5 giugno 2025 a Firenze si è svolto il convegno dal titolo "Sanezza, a scuola di salute e sicurezza", durante il quale sono stati presentati i progetti delle scuole vincitrici nelle diverse categorie del bando.
Programmazione e condivisione delle attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il Comitato ex Art. 7 Dlgs 81/08	Il Comitato ex art. 7 del D. Lgs. 81/08 è l'organismo interistituzionale con competenze in materia di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza negli ambienti di lavoro sul territorio regionale, al quale partecipano tutti i soggetti pubblici con tali competenze nonché le parti sociali al fine di garantire il raccordo e l'omogeneità delle attività. Gli incontri previsti per il 2025 si sono svolti regolarmente.
Piani di sorveglianza sanitaria per lavoratori esposti ed ex esposti a cancerogeni	La Regione Toscana dal 2016 ha avviato un programma di sorveglianza sanitaria e percorso clinico per i cittadini toscani che nel corso della loro vita professionale siano stati esposti ad amianto. Il programma di sorveglianza sanitaria è offerto gratuitamente mediante l'attivazione di un codice di esenzione regionale (D99) e in maniera omogenea su tutto il territorio regionale. Ad ISPRO è stato affidato il coordinamento tecnico e scientifico delle attività. Tale programma ha attuato i LEA ed ha anticipato quanto previsto dal "protocollo di sorveglianza sanitaria ai lavoratori ex esposti ad amianto" di cui all'Intesa di Conferenza stato Regioni e PA del febbraio 2018. A febbraio 2024 è stato approvato il nuovo programma di sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto per gli anni 2024 e 2025. A luglio 2025 è stato approvato dal Consiglio regionale il "Piano regionale di tutela dall'amianto (PRTA)" (si veda il PR 7).
Piano di prevenzione e contrasto degli atti di violenza a personale sanitario	È stata richiesta l'acquisizione dei dati di monitoraggio delle aggressioni verbali e fisiche alle Aziende sanitarie e ospedaliere del 1° e 2° trimestre 2025. È stata avviata l'implementazione del nuovo modulo aggressioni che si inserirà nella piattaforma SiGRC (sistema informativo Gestione Rischio Clinico): riguarda la raccolta ed elaborazione dei dati sugli eventuali atti aggressivi nelle aziende sanitarie e ospedaliere e enti sanitari, con cui ogni singolo operatore/lavoratore sanitario ha la possibilità di inserire una segnalazione di avvenuta aggressione fisica, verbale o contro la proprietà (verso oggetti o cose di proprietà del luogo di lavoro). A febbraio 2025 la Giunta ha approvato le Linee di indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie. A luglio 2025 la Giunta ha approvato il "Progetto per l'introduzione della figura sperimentale del "facilitatore" nei principali Pronto Soccorso delle Aziende del SSR per la prevenzione delle aggressioni al personale sanitario": il "facilitatore" ha la funzione di migliorare la comunicazione e creazione di una connessione sia con il familiare in sala di attesa che con il paziente/utente, fornire informazioni ai familiari e ai pazienti/utenti sui tempi di attesa e sul funzionamento del PS, fare da raccordo tra i familiari in sala di attesa e i pazienti/utenti all'interno del PS per scambiare informazioni, fornire supporto e rassicurare.
Interventi di formazione in ambito sicurezza sul lavoro	Il Piano regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023, che si rivolge ai settori lavorativi più a rischio infortuni e malattie professionali, ha assegnato al Polo regionale per la formazione SAFE, risorse per la realizzazione di attività formative e

	seminariali da attuarsi in base ad una programmazione annuale degli interventi effettuata con le parti sociali, datoriali e sindacali e con i rappresentanti di ordini e collegi professionali ad inizio di ciascun anno. I corsi sono rivolti a datori di lavoro, lavoratori dipendenti e autonomi, disoccupati/lavoratori stagionali, professionisti ecc., ed hanno il principale obiettivo di sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza. Nel 2025: . si sono svolte riunioni con SAFE, parti sociali, sia datoriali che sindacali, USL, per la definizione dell'attività formativa 2025-2027; . predisposto il piano formativo 2025-2027. Ad aprile 2025 è stato approvato dalla Giunta il Piano formativo regionale 2025-2027 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gli indirizzi per la gestione delle attività formative. La gestione dei corsi è stata affidata a SAFE. A luglio 2025 la Giunta ha attribuito al Laboratorio Formas la gestione operativa del Polo per la formazione sulla prevenzione SAFE a partire dal 01/10/2025.
Tutela della salute e prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento	La Regione e le Aziende Usl toscane hanno definito, in collaborazione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il coordinamento regionale per le maxi emergenze del 118, un protocollo di intesa finalizzato a favorire la prevenzione degli infortuni negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento mettendo a disposizione dei datori di lavoro/committenti un sistema informatizzato per la trasmissione preventiva, ai Vigili del Fuoco e agli operatori del soccorso sanitario, delle informazioni relative alla presenza, alle caratteristiche e alle attività lavorative svolte in tali ambienti, in modo da permettere a questi ultimi, in caso di incidenti, l'organizzazione di un tempestivo ed efficace intervento di soccorso da attivare attraverso il Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE). Per il 2025 è in corso l'organizzazione dell'attività di promozione dei contenuti del protocollo, attività di supporto informativo e attività formative rivolte alle parti sociali e ai datori di lavoro.
Miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori 'riders'	L'attività regionale rivolta al miglioramento delle tutele per i lavoratori impiegati nelle consegne a domicilio, cosiddetti "riders", è realizzata dallo specifico gruppo regionale (composto da referenti della Regione e delle Aziende USL Toscane) in attuazione delle disposizioni contenute nella LR 18/2021, che prevede azioni e misure atte a garantire la sicurezza di questi lavoratori ritenuti ad alto rischio infortunistico e con minori tutele a causa, in primo luogo, della peculiarità delle mansioni svolte e delle forme contrattuali generalmente precarie. È prevista per l'autunno 2025 la realizzazione di un seminario conclusivo del progetto. È inoltre prevista la realizzazione di un app con contenuti informativi e formativi dedicati alla sicurezza dei riders, da finanziare con le risorse del progetto ministeriale SOLEIL.
Progetto di formazione informazione e comunicazione per la prevenzione degli infortuni domestici dei minori e degli anziani	Si terranno nella seconda metà del 2025 i corsi di formazione finalizzati allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici per prevenire gli incidenti in età pediatrica e negli anziani e gli interventi di comunicazione e informazione, indirizzati ad operatori sanitari e socio-sanitari, volontari del terzo settore, popolazione. Con la collaborazione di UniCoop Firenze, presso i centri commerciali, prima di Empoli, poi di Prato e successivamente di Sesto Fiorentino, è stata posizionata la "CASA SICURA", modulo prefabbricato presso il quale la USL ha realizzato eventi di formazione/informazione, rivolti alla cittadinanza, per la prevenzione degli infortuni domestici.

Obiettivo 12 - Potenziare e valorizzare le risorse umane

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane nel sistema sanitario Toscano anche nella prospettiva di riorganizzazione dei servizi sanitari, risulta sempre più necessario che la Regione e le Aziende sanitarie si dotino di un sistema per misurare in tempo reale le competenze, mettendo in rapporto costante le competenze attese/auspicate con quelle effettivamente detenute da chi copre i diversi ruoli nell'organizzazione. Previsto anche nell'ambito del PNRR lo sviluppo delle competenze digitali e manageriali del personale.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2025 la Giunta ha approvato i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale delle Aziende ed Enti del SSR per il triennio 2025-2027;
- approvato ad aprile 2025 il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana, relativo agli anni 2025/2028, per 200 medici.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rafforzamento e implementazione delle competenze digitali del personale del SSR: dematerializzazione amministrativa e Fascicolo Sanitario Elettronico	L'intervento mira alla formazione del personale SSR, al rafforzamento delle competenze digitali del personale del SSR nell'ottica dell'efficienza e della dematerializzazione amministrativa del SSR, all'implementazione delle competenze digitali del personale anche attraverso la formazione del Fascicolo Sanitario Elettronico. A dicembre 2024 è stata aggiudicata la gara riguardante il progetto di formazione sul fascicolo sanitario elettronico; dal 2025 sono iniziate le attività di programmazione della formazione e gli incontri presso le Aziende sanitarie per la presentazione del progetto. Approvato a febbraio 2025 il Piano Formas 2025. Iniziata nell'estate 2025 la formazione rivolta a medici, infermieri, professionisti sanitari e socio-sanitari, personale amministrativo, tecnico e di accoglienza, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e studenti delle scuole di specializzazione sulle potenzialità del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico. Al 15/09/2025 sono stati quasi 30.000 gli accessi alla piattaforma FaD.
Potenziamento del sistema di qualificazione e formazione degli OSS.	*A maggio 2025 la Giunta ha attivato, per il biennio 2025-2026, 41 corsi complessivi per Operatore Socio-Sanitario (tra corsi 1000 ore e corsi abbreviati) per circa complessivi 1.200 posti. Il contributo regionale all'organizzazione dei corsi ammonta a 536 mila euro (comprensivi di circa 50 mila euro da assegnare a Estar per la copertura delle spese di gestione dell'avviso unico regionale e della realizzazione della preselezione per l'accesso ai corsi).* *Approvato ad agosto 2025 il rinnovo del protocollo di intesa tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per il proseguimento delle attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS, da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche autonome della Regione Toscana.*

Obiettivo 13 - Potenziare la ricerca e il trasferimento dei risultati

La Regione Toscana ha investito nella ricerca e nella sperimentazione clinica creando sinergie tra Servizio sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore. Tale obiettivo è interessato anche dall'implementazione degli interventi PNRR M6C2I2.1 in ambito di ricerca e con la partecipazione a "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a luglio 2025 la Regione ha aderito alla proposta "Sustained collaboration of national and regional cancer funders to support the Cancer Mission through translational research" TRANSCAN-4 sulla ricerca sul cancro: per tale iniziativa sono stati stanziati 300 mila euro a valere sul bilancio 2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico	L'intervento mira a implementare le attività del Distretto Scienze della Vita al fine di supportare e favorire il rilancio del comparto regionale di riferimento, con particolare attenzione alla capacità di creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore), anche con lo scopo di attrarre investimenti e favorire l'occupazione. Il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP) - piattaforma integrata ad acceso aperto di precision medicine, nell'ambito del quale è stato avviato il progetto TLS-Spallanzani per l'individuazione di anticorpi monoclonali per la prevenzione e cura del COVID-19. Con l'ultima relazione sull'attività svolta era stata richiesta la possibilità di proseguire la progettualità utilizzando i fondi non spesi. Al 31/03/2025 è pervenuta la relazione scientifica finale.
Ricerca preclinica e clinica	L'intervento prevede: A) l'attivazione di bandi regionali per progetti di ricerca mirati al sostegno ai processi di innovazione tecnologica, clinica e organizzativa del Servizio Sanitario Regionale. In totale sono 17 i progetti transnazionali approvati e finanziati attualmente. Per quanto riguarda il Bando Ricerca Salute 2018, che ha l'obbiettivo di rafforzare la ricerca e l'innovazione nel servizio sanitario regionale, promuovendo progetti di ricerca finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza e dello stato di salute dei cittadini nonché di favorire lo sviluppo del territorio, l'attività di valutazione scientifica dei progetti conclusi e delle rendicontazioni delle spese è in corso.

	B) la partecipazione agli Avvisi PNRR, PNC e ai "Bandi Ricerca Finalizzata" del Ministero della Salute e ad altri bandi nazionali ed europei. C) l'ulteriore sviluppo delle attività espletate dall'Ufficio regionale UVAR (Ufficio Valorizzazione dei risultati della ricerca Biomedica e Farmaceutica), con particolare riferimento al supporto dei processi di valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e clinica, attraverso azioni di tutela della proprietà intellettuale, networking e trasferimento tecnologico, nonché supporto alla sperimentazione clinica. L'attività procede regolarmente in continuità con le annualità precedenti. Approvato a marzo 2025 il Programma di attività per l'anno 2025 relativo all'Accordo di collaborazione 2024-2026 con la Fondazione Toscana Life Sciences per l'attività dell'Ufficio per la valorizzazione della ricerca farmaceutica e biomedica (UVaR) e attività a supporto delle Strategie di Ricerca in materia di salute. D) Bando di ricerca Covid-19 Toscana: ha l'obiettivo di rafforzare la ricerca mirata alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV2. I progetti sono conclusi e a giugno 2025 si è tenuto l'evento conclusivo per la diffusione dei risultati raggiunti.

Obiettivo 14 - Rafforzare le attività internazionali

L'obiettivo si propone di rafforzare e mettere in collegamento le reti di eccellenza regionale con le reti internazionali ed europee, così da poter sfruttare al meglio le opportunità di crescita del sistema.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Cooperazione sanitaria internazionale	*La cooperazione sanitaria in campo internazionale rappresenta un punto qualificante del programma di governo della Regione Toscana, rivestendo un ruolo decisivo nell'ambito della sfida della cooperazione come contributo alla costruzione di sviluppo nei paesi più svantaggiati. Il Centro di Salute Globale situato presso il Meyer è la struttura di coordinamento delle azioni della Regione sui temi della cooperazione sanitaria internazionale e della tutela della salute dei migranti.* *A marzo 2025 la Giunta ha accolto la richiesta del Centro di Salute Globale di rimodulazione del progetto "Rafforzamento dei servizi territoriali per la salute degli adolescenti, donne e bambini in Senegal (SADOS)".* *Il Piano Operativo delle attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale e Salute dei Migranti per gli anni 2024-2026, approvato a novembre 2024, è stato modificato dalla Giunta a luglio 2025 e sono state approvate le Linee Guida per la procedura di individuazione, finanziamento, monitoraggio e valutazione finale dei Progetti di Iniziativa Regionale (PIR) e dei Programmi di Interesse Strategico Regionale (PIRS).*
Presidio affari europei ed internazionali in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale	*Proseguono le attività della rete Presidio affari europei e internazionali per la promozione, il sostegno e la messa a sistema delle attività europee di aziende ed enti del sistema sanitario regionale.* *Sono state considerevolmente incrementate le attività del Gruppo Ricerca. La Regione Toscana, attraverso il cofinanziamento di bandi di ricerca transnazionale in ambito malattie rare, medicina personalizzata e cancro, ha aperto per i ricercatori toscani la possibilità di partecipare a contesti di ricerca internazionale di alto livello.* *La Mission on Cancer e l'European Beating Cancer Plan prevedono la realizzazione di una vasta serie di iniziative di sistema nel campo della lotta al cancro. La Regione sta supportando ISPRO ed il coordinamento della rete oncologica per la partecipazione a Joint Actions (programma Eu4Health) e progetti di ricerca (Horizon Europe).* *In ambito Promis - Programma Mattone Internazionale Salute, Regione Toscana prosegue la pianificazione congiunta con le Regioni italiane ed il Ministero della Salute circa attività strategiche di rilievo europeo.* *Attraverso il Piano di Formazione Nazionale Promis - PFN 2024, gli operatori della sanità ed i ricercatori toscani hanno beneficiato di formazione specifica sui fondi strutturali e di investimento europei – SIE, sui fondi della cooperazione territoriale europea - CTE, sulla progettazione multifondo e sui prodotti del progetto TSI digital skills del personale sanitario.* *Avviata nell'aprile 2024, su mandato del Ministero della Salute e sotto il coordinamento di ProMIS, la scrittura del Piano italiano per la Salute Globale 2026-2030. Regione Toscana partecipa alla scrittura del piano nazionale.*
Progettualità di rilievo europeo e internazionale	*È stata approvata dalla Commissione Europea la proposta di Partnership COFUND sulle malattie rare denominata ERDERA. Regione Toscana partecipa in qualità di partner ed agenzia finanziatrice con un cofinanziamento pari a 2,1 mln. (300 mila*

	euro per ciascuna annualità dal 2024 al 2030). Tali risorse sono destinate a finanziare la partecipazione dei soggetti toscani in progetti di ricerca transnazionale. Regione Toscana partecipa inoltre come componente (contributor) del Task 3.3 "Engagement of patients in research project funding". *È in corso la Joint Transnational Call 2024 di EP PerMEd, nella quale Regione Toscana partecipa come agenzia finanziatrice con uno stanziamento di 300 mila euro.* *Avviato in collaborazione con OCSE e ProMIS uno studio pilota nell'ambito del progetto "Verso un'assistenza socio-sanitaria incentrata sulla persona", finanziato nell'ambito del Technical Support Instrument - TSI.*

Obiettivo 15 – Aumentare la partecipazione dei cittadini

L'obiettivo è quello di aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini al sistema della qualificazione dell'accoglienza e dei servizi sanitari.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Centro di riferimento regionale per le criticità relazionali	*Si tratta del centro di riferimento per la prevenzione ed il trattamento dello stress lavorativo degli operatori sanitari.* *Per il 2025 è stato rinnovato il "Progetto Benessere", che nasce da una collaborazione col CRCR con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo di una cultura orientata all'integrazione e alla promozione delle relazioni, di intercettare tempestivamente eventuali criticità e di prevenire i disagi lavorativi e promuovere il benessere lavorativo all'interno dei luoghi di lavoro. Il servizio di consulenza e supporto psicologico è rivolto a tutto il personale di Regione Toscana.* *A maggio 2025 la Giunta ha deliberato la prosecuzione della collaborazione col CRCR nell'ambito delle attività volte al miglioramento del clima e delle funzionalità dei servizi regionali della salute mentale.*
Sistema di partecipazione LR 75/2017	*Il sistema di partecipazione introdotto con la LR 75/2017 comprende il Consiglio dei cittadini per la salute ed i comitati di partecipazione aziendali e zonali.* *Il Consiglio dei cittadini per la salute svolge a livello regionale funzioni consultive e propositive relativamente alla tutela dei diritti, partecipa a tavoli regionali che si occupano di tematiche di forte interesse per i cittadini, come le liste di attesa e le case di comunità. Fornisce contributi all'Organismo toscano per il governo clinico per la redazione dei pdta e collabora alla definizione di strumenti di comunicazione per l'orientamento ai servizi.* *I comitati di partecipazione aziendali e zonali raccolgono i bisogni sul territorio, li riportano ai vari livelli istituzionali. Cantieri della Salute: il progetto di Regione Toscana e Federsanità ANCI Toscana, promuove nelle Zone toscane percorsi di coinvolgimento ed attivazione di governance locali attive sui temi di salute.* *Ogni anno vengono raccolti e premiati esperienze e progetti che contribuiscono alla partecipazione dei cittadini sui temi della salute e viene consegnato il premio "Buone pratiche per una partecipazione attiva" (a giugno 2025 è stato approvato il bando - VI edizione); scopo fondante del premio è quello di portare all'attenzione generale esperienze nate dalla volontà di divulgare conoscenza e consapevolezza in termini di salute e benessere, diffondere buone pratiche e fornire supporto su vari livelli a tutti i cittadini.*

Goals Agenda 2030

27. Interventi nella 'Toscana diffusa' (aree interne e territori montani)

La "Toscana diffusa" rappresenta un nuovo concetto di sviluppo socio-economico-territoriale alla base del quale c'è il principio che a tutti i cittadini toscani, indipendentemente da dove vivono, siano offerte le stesse opportunità e gli stessi livelli di servizi, a cominciare dai collegamenti. L'obiettivo è rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale mettendo in campo un insieme di strumenti volti a ridurre le disparità di sviluppo tra diversi territori.

Con il concetto di "Toscana diffusa", nel Piano Regionale di Sviluppo, si indica l'insieme dei Comuni con territorio "totalmente montano", di cui all'allegato B della LR 68/2011, oppure classificati area interna "intermedia", "periferica", "ultraperiferica" secondo la Mappatura delle Aree Interne 2020, approvata dal CIPESS il 15 febbraio 2022 e parte integrante dell'Accordo di Partenariato per le politiche di coesione 2021-2027 dell'Italia. Inoltre, con Delibera del Consiglio regionale n. 10/2025, rispetto ai 172 comuni già classificati come "Toscana diffusa" dal PRS, si aggiungono ulteriori 22 comuni, limitatamente alla porzione di superficie comunale classificata come territorio montano.

Con la LR n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" è stato creato il quadro normativo ed economico per rendere strutturali e organici tutti gli interventi che la Regione sta adottando ed adotterà in favore delle aree periferiche della Toscana in coerenza con gli obiettivi/priorità sotto citati che concorrono a migliorare la vivibilità e a promuovere i territori marginali.

I luoghi della "Toscana diffusa" rappresentano quindi una parte ampia del territorio toscano e racchiudono, spesso, testimonianze di notevole interesse storico, architettonico, artistico, immerse, il più delle volte, in ambienti di grande valore naturalistico e paesaggistico. Tuttavia, la tendenza ad abbandonare i borghi per le città e le difficoltà di accessibilità ai servizi essenziali, ne hanno causato il graduale declino e spopolamento, con conseguente abbandono delle abitazioni e deterioramento del patrimonio edilizio ed effetti negativi sul potenziale sviluppo turistico ed economico.

Di seguito sono sinteticamente riportate le priorità delle politiche realizzate dalla Regione, grazie anche al contributo dei propri Enti strumentali:

Servizi essenziali - Sono previsti interventi in diversi ambiti ritenuti essenziali per lo sviluppo della vita nei e per i territori della Toscana diffusa, consentendo l'accesso alle infrastrutture e ai servizi. Tra questi, si segnalano quelli relativi al trasporto pubblico, accesso alle infrastrutture digitali, servizi relativi al diritto alla salute e inclusione sociale, attività sportive, istruzione e educazione, orientamento e formazione professionale e lavoro.

Supporto ai territori - Sono previsti interventi, di concerto con le amministrazioni locali, per la conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico territoriale, con un'attenzione particolare a quello rurale. Gli interventi riguardano le tematiche della pianificazione urbanistica sovracomunale, la rigenerazione urbana, lo sviluppo e tutela del territorio rurale, la resilienza energetica, la tutela della biocapacità e dei servizi ecosistemici e gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

Sostegno alla residenzialità e all'economia – Sotto questa voce sono compresi interventi finalizzati a favorire la permanenza dei residenti nelle zone marginali del territorio regionale attraverso il sostegno all'acquisto residenziale, alla locazione residenziale, a processi di sviluppo economico, al commercio, e agli agricoltori custodi dell'ambiente e del territorio.

Identità – l'identità di uno specifico territorio si valorizza attraverso interventi di sostegno per la cultura e il paesaggio, per la valorizzazione della agrobiodiversità toscana, oltre a misure per il contrasto dell'abbandono di terreni e immobili.

Inoltre nel presente progetto regionale sono descritte le principali priorità relative alla Strategia regionale per le Aree interne e alla Strategia regionale per la montagna, connesse e trasversali alle politiche per la Toscana diffusa.

Questo progetto regionale è stato integrato, a marzo 2025, con DCR 10/2025, allo scopo di dare una prima attuazione alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa".

Le politiche di intervento in materia di "Toscana diffusa" sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali: PSR 2014-2022 (in via di conclusione), CSR 2023-2027, PR FESR 2021-2027, PR FSE+ 2021-2027, FEAMPA, PSC (FSC) 2021–2027, Fondo per la montagna (FOSMIT).

In particolare il PR Toscana FESR 2021-2027 persegue, all'interno della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato", l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (Obiettivo specifico 5.2), mediante il sostegno di strategie territoriali integrate nelle sei aree interne, secondo l'approccio SNAI sperimentato nel 2014-2020 e confermato dall'Accordo di partenariato Italia delle politiche di coesione 2021-2027. Il PR FESR destina alle sei aree strategiche un ammontare complessivo di 104,7 mln. (comprensivi di 1,5 mln. per iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali). A luglio 2025 sono state approvate le Strategie territoriali delle sei aree interne e gli schemi di Investimento Territoriale Integrato – I.T.I. e ad agosto 2025 sono stati sottoscritti, tra la Regione Toscana e singoli Capofila d'Area interna, gli Accordi di programma per il finanziamento degli interventi. Alle strategie territoriali delle aree interne concorre con ulteriori risorse il PR FSE+ (6,6 milioni) per sostenere progetti

per l'inclusione sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, per il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità, in complementarietà con il FESR.
Per maggiori dettagli sull'intera programmazione comunitaria, si rinvia alla parte II del presente Rapporto, "Programmazione comunitaria e nazionale".
Il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014/2022 è intervenuto nell'ambito del finanziamento degli interventi per le zone montane (mis. 13 e relative sottomisure) e il sostegno allo sviluppo locale Leader (misura 19 e relative sottomisure) che risultano ancora attive, seppur in via di conclusione.
Anche la programmazione comunitaria 2023-2027 con il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) interviene nell'ambito del sostegno allo sviluppo locale Leader "Attuazione strategie di sviluppo locale", all'insediamento di nuove imprese agricole, per gli investimenti non produttivi forestali e la gestione delle foreste riconosciute come presidio della tutela ambientale e conservazione della biodiversità.

Con il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane – FOSMIT si finanziano interventi finalizzati alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna.

Gli interventi regionali si coordinano anche con la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), nell'ambito della quale è stato approvato ad aprile 2025 il Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI), oltre che con il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il Piano Nazionale Complementare (per maggiori dettagli sulle risorse si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico).

Anche la programmazione regionale, con il Piano agricolo forestale (PRAF) interviene nell'ambito del finanziamento degli interventi compresi in questo PR. Il Programma, in attuazione della LR 1/2006 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", disciplina gli interventi in materia di foreste attraverso una serie di misure e azioni che attuano le politiche regionali in materia. A aprile 2025 sono state approvate le misure per l'anno in corso. Successivamente sono state create nuove misure di intervento. Al 15 settembre 2025 le risorse destinate ammontano a 20,4 mln.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

Legge regionale n. 49 del 20 agosto 2025 "Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell'ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla LR 39/2000, alla LR 30/2015 e alla LR 65/1997".

In particolare per quanto concerne la LR 39/2000 si interviene: per aggiornare alcune norme alle sopravvenute normative statali; per rispondere alle esigenze maturate in questi anni nella gestione della materia forestale e per chiarire alcune disposizioni la cui applicazione ha comportato difficoltà interpretative e/o applicative.

Le modiche alle ll.rr. 30/2005 e 65/1997 riguardano solo le disposizioni relative alla competenza amministrativa delle autorizzazioni, in materia di vincolo idrogeologico.

Obiettivo 1 - Favorire l'offerta culturale

Questo obiettivo è finalizzato a garantire a tutti i cittadini della Toscana l'accesso all'offerta culturale nel suo complesso, anche valorizzando il "museo diffuso". La Regione sta attivando il sostegno a quei luoghi della cultura che svolgono il ruolo di salvaguardia dell'identità locale ed il senso di appartenenza ad una collettività civica, intervenendo sul patrimonio culturale sia materiale che immateriale.

PNRR

Tra le iniziative attuate si segnala l'intervento finanziato dal PNRR (per 20 milioni) nel borgo di Castelnuovo d'Avane (Comune di Cavriglia - Arezzo), eletto, tra 42 candidati, come unico rappresentante per la Toscana con un progetto che comprende sia opere di ristrutturazione sia lo sviluppo di attività di valorizzazione e produzione culturale. A gennaio 2025 è stato organizzato un webinar "Inclusione e partecipazione: verso una piattaforma territoriale collaborativa". Si tratta di un'occasione per coinvolgere cittadini, imprese, terzo settore e territorio nel processo di rinascita del paese di Castelnuovo d'Avane.

All'interno del progetto "Uffizi Toscana", vi è l'intervento del recupero conservativo e funzionale della Villa Ambrogiana di Montelupo Fiorentino di proprietà demaniale. Nel maggio 2025 presentato il progetto il cui obiettivo è quello di trasformare l'ex manicomio in una sede decentrata della Galleria degli Uffizi in cui ospitare le opere che oggi giacciono dimenticate nei depositi, e più in generale in un polo culturale e turistico e stanziati 26 milioni (statali e regionali).

Obiettivo 2 - Rigenerazione urbana

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere strategie di sviluppo territoriale per dare sostegno ai territori toscani attraverso concrete azioni progettuali multisettoriali e integrate che, partendo dalla valorizzazione degli aspetti identitari, ambientali, culturali e paesistici delle realtà locali, sono in grado di favorire dinamiche di sviluppo locale.

Nell'ambito del PR FSE+, in raccordo con il PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana", sono realizzati interventi per lo sviluppo dei processi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, di condivisione e di coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali, tra cui gli Enti del terzo settore.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
PR FSE 2127 Strategie territoriali in aree interne. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana Attivita 3.k.2	A marzo 2025 la Giunta ha approvato gli indirizzi operativi per l'integrazione degli ITI (Investimento Territoriale Integrato) di ciascuna Area interna con le operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e/o con l'elenco degli interventi che potranno essere ammessi mediante riserve ad hoc nei bandi emanati nell'ambito dello stesso PR FSE+; tra l'altro, sono stati approvati i fabbisogni delle Aree per la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, per un importo massimo di 950 mila euro. A settembre 2025 è stato firmato l'Accordo per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, tra la Regione Toscana e l'Area 1 - Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere, l'Area 4 - Casentino Val Tiberina, l'Area 5 – Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese, l'Area 6 - Mugello, Valdarno, Val Bisenzio; sono disponibili 950 mila euro: . 340 mila euro per l'Area 1 Alta Valdera, Alta Val di Cecina, Colline Pisane, Val di Merse, Colline Metallifere; . 60 mila euro per l'Area 4 Casentino Val Tiberina; . 300 mila euro per l'Area 5 Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese; . 250 mila euro per l'Area 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 22).

Obiettivo 3 - Interventi per l'abitabilità e per l'economia

La Regione sostiene coloro che intendano acquistare casa per risiedere stabilmente in aree che più di altre risentono sul piano demografico effetti di marginalità geografica nonché, sul fronte dei servizi di prima necessità quali sportelli postali e bancari, distributori di carburante e farmacie, di favorirne la diffusione all'interno delle aree medesime. Tale azione si realizza attraverso bandi da attuare attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT); la Giunta regionale ha stabilito di utilizzare parte delle risorse FOSMIT 2023 (2,8 mnl.) e 2024 (2,5 mln.) per favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socioeconomica delle aree montane.
Con LR 11/2025 sono inoltre previsti contributi per l'insediamento ed il mantenimento, anche mediante l'acquisizione, degli esercizi di vicinato di cui all'art. 15 della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del Commercio), in particolare nei centri o nuclei abitati non capoluogo dei territori della Toscana diffusa. Nel mese di agosto 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando per il sostegno agli esercizi di vicinato" che è stato approvato nel mese di settembre 2025.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Bando residenzialità in montagna 2024	A dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute sul Bando "Residenzialità in montagna" (approvato a giugno 2024) per favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socioeconomica delle aree montane, agendo in contrasto alla marginalizzazione di tale aree; risultano finanziabili le domande fino alla posizione n.98 per un importo complessivo di quasi 2,8 mln. a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) annualita' 2023. A marzo 2025 e successivamente a luglio 2025 gli Indirizzi sono stati riapprovati in seguito a modifiche. In seguito ad esclusioni dal beneficio e rinunce alla domanda di contributo, a settembre 2025, è stato approvato il quarto ed ultimo scorrimento della graduatoria finale del Bando.
Bando residenzialità nei territori della Toscana diffusa	Ad agosto 2025 è stato approvato il bando "residenzialita' nei territori della toscana diffusa 2025" finalizzato a favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione socio-economica dei territori della Toscana Diffusa, mettendo a disposizione un incentivo di massimo 10 mila euro a chi acquista e trasferisce la propria residenza nei Comuni/territori della Toscana Diffusa. La dotazione finanziaria ammonta a 3,25 mln. di risorse una quota delle quali, pari a 2,5 mln. di risorse FOSMIT 2024, è riservata al più ristretto ambito dei comuni interamente montani aventi popolazione fino a 10.000 abitanti. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Bando per il sostegno delle imprese esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche nei territori della Toscana diffusa	La LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" prevede al comma 2) bis dell'art 28 "Sostegno alla residenzialità e agli esercizi di vicinato nell'anno 2025" una misura specifica al fine di sostenere la distribuzione capillare della stampa e la salvaguardia dei relativi livelli occupazionali; valutata la necessità di dare attuazione all'intervento sopra descritto ad agosto 2025 sono stati approvati i criteri e le modalità del bando per il sostegno delle imprese esercenti la distribuzione e il commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche nei territori della "Toscana diffusa"; le risorse destinate ammontano a 200 mila euro. Il bando è stato approvato nel mese di agosto

	2025.
Progetti di riqualificazione commerciale di aree di particolare interesse del territorio comunale, ex art. 110 LR 62/2018 e LR 11/2025	L'intervento promuove percorsi innovativi e sperimentali da parte dei Comuni, finalizzati alla promozione e sostegno delle attività economiche nelle aree di particolare interesse del territorio comunale di cui all'art.110 della L.R. 62/2018, attraverso la realizzazione di iniziative di rivitalizzazione di tali aree, allo scopo di favorirvi l'insediamento di nuove attività commerciali, culturali, artigianali, sociali nonché interventi di promozione e animazione degli spazi recuperati. A maggio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando; 1 mln. la dotazione finanziaria prevista. Il bando è stato approvato nel mese di luglio 2025 (L'intervento fa parte anche del PR 04)

Obiettivo 4 - Strategia regionale per le aree interne

Nell'ambito delle politiche regionali per la coesione territoriale, la Toscana continua ad assicurare il sostegno alle aree interne del territorio regionale, caratterizzate da spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali. Territori che sono anche dotati di un patrimonio culturale, risorse naturali, produzioni agroalimentari specializzate, che rappresentano i veri punti di forza per il rilancio e la crescita.

La Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI), avviata nel ciclo di programmazione 2014-2020 e confermata per il 2021-2027, intende valorizzare l'azione combinata dei fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMPA) per consentire il raccordo tra la programmazione europea e le politiche nazionali e prevede che ogni Regione individui una o più aree interne strategiche, dove poter sviluppare e accompagnare una progettazione territoriale sui temi dello sviluppo tenendo conto della necessità di affrontare i fattori di criticità (perifericità).

La Giunta ha approvato, nel rispetto della Mappatura nazionale aggiornata dei comuni classificati "area interna" e a seguito di negoziato con le autorità statali responsabili della SNAI, sei Aree interne strategiche nelle quali promuovere e sostenere strategie territoriali integrate nel ciclo 2021-2027: si tratta delle tre Aree interne "pilota" già coinvolte nella SNAI 2014-2020 (Casentino-Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese; Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio) e di tre nuove Aree interne (Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; Valdichiana Senese).

Alle Aree Interne sono dedicate specifiche risorse provenienti dai Programmi comunitari PR FESR 2021-2027, PR FSE+ 2021-2027; inoltre all'interno di ciascuna Strategia territoriale si integrano le progettualità sostenute dal FEASR. Alle risorse dei programmi regionali dei fondi europei si aggiungono i fondi statali per l'ampliamento e il rafforzamento della SNAI (delibera CIPESS n. 41/2022) e le risorse per interventi di contrasto e prevenzione degli incendi boschivi nelle Aree interne (delibera CIPESS n.8/2022). Anche il PNC (Piano nazionale complementare) e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) intervengono a sostegno degli interventi per le Aree Interne.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attuazione della Strategia per le aree interne 	Nella programmazione 2021-2027 le tre Aree interne pilota del ciclo 2014-2020 ("Casentino – Valtiberina"; "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle – Appennino Pistoiese"; "Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio") e tre nuove Aree interne ("Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse", "Amiata Valdorcia –Amiata Grossetana – Colline del Fiora" e "Valdichiana Senese"), sono coinvolte nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie territoriali integrate, a norma del Reg. (UE) 2021/1060, volte a rispondere alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo del territorio, a partire dalla condivisione di obiettivi comuni ed attraverso la cooperazione interistituzionale. In particolare vi concorrono le risorse PR FESR 21-27 della Priorità 4, Obiettivo Specifico (OS) 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" e, mediante riserve di risorse dedicate, le risorse della Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" e della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" del medesimo Programma regionale. Vi concorrono altresì le risorse del PR FSE+ 21-27 e del CSR FEASR 2023-2027. A febbraio 2024 (DGR 94/2024) la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, ha ripartito le risorse disponibili e ha dato avvio alla seconda fase del procedimento per la definizione delle Strategie territoriali definitive. A maggio 2025 (DGR 567/2025) la Giunta regionale ha proceduto a rimodulare le risorse disponibili al fine di finanziare tutte le operazioni infrastrutturali presentate dalle sei Aree interne e valutate ammissibili. La realizzazione degli interventi delle Strategie territoriali, individuati mediante procedura negoziale tra la Regione e le sei Aree e finanziati dai PR FESR e FSE+, avviene mediante specifici strumenti attuativi ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, cosiddetti Investimenti Territoriali Integrati – I.T.I, contenenti gli

	accordi che definiscono gli obblighi e gli adempimenti della Regione e di ciascuna coalizione delle Aree interne, in conformità ai pertinenti regolamenti dei fondi comunitari (approvati a luglio 2025 gli schemi I.T.I.). Gli Accordi di programma tra Regione e singoli Capofila d'Area interna relativi agli I.T.I. sono stati sottoscritti nel mese di agosto 2025 ed approvati con DPGR a settembre 2025. Ad agosto 2025 sono stati inoltre approvati gli indirizzi per l'attuazione della Sub-Azione 5.2.1.5 "Progetti integrati Aree interne. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali" del PR FESR 2021-2027, al fine di attivare iniziative di rafforzamento amministrativo delle strutture dei sei Capofila d'Area. Nel processo di elaborazione delle Strategie, i Comuni sono stati affiancati da ANCI Toscana, grazie all'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana nell'ambito del Protocollo d'intesa del 2022 (con durata triennale) per il contrasto allo spopolamento e lo sviluppo delle aree montane e interne. Nel quadro delle Strategie territoriali, si integrano anche i progetti finanziati dal FEASR. Poiché i territori delle Strategie e del metodo LEADER coincidono quasi totalmente, i GAL (Gruppi di Azione Locale), responsabili della gestione dei fondi FEASR, saranno coinvolti direttamente. Con riferimento alle risorse nazionali per le aree interne lo Stato ha confermato l'attenzione per l'ampliamento e il rafforzamento della SNAI prevedendo specifici stanziamenti: . con delibera CIPESS n.41/2022 è stato approvato il riparto finanziario prevedendo l'assegnazione di: un importo di 300 mila euro ad integrazione degli APQ sottoscritti per ciascuna delle 72 aree selezionate nel ciclo 2014-2020; un importo di 4 mln. di euro per ciascuna delle 43 nuove aree interne sul territorio nazionale selezionate per il ciclo 2021-2027 (di norma due aree per regione/provincia autonoma). Le due aree selezionate delle Toscana sono "Alta Valdera - Alta Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse" e "Amiata Val d'Orcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora". A seguito dell'approvazione ad aprile 2025 del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI), a luglio 2025 è stato avviato il procedimento regionale per la definizione degli interventi delle due aree interne destinatarie delle suddette risorse ai fini della presentazione alle autorità nazionali delle Strategie integrate con gli interventi finanziati sulle risorse nazionali. . con delibera CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 sono state assegnate specifiche risorse statali in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi nelle 72 aree selezionate nel ciclo 2014-2020: con riferimento alla quota complessiva per le aree della Toscana, a luglio 2022 (DGR 850/2022) sono stati individuati 38 interventi per oltre 1,6 mln., in corso di realizzazione nelle tre Aree pilota. Con riferimento alla programmazione 2014-2020 prosegue l'attuazione degli Accordi di programma quadro per le tre Aree interne SNAI, sottoscritti tra Regione, aree interessate, e Amministrazioni centrali coinvolte, sulla base di Strategie d'area predisposte dalle aree stesse ed approvate dalla Giunta. Nel ciclo 2014-2020 sono stati sottoscritti i seguenti accordi: . APQ "Casentino e Valtiberina:Toscana d'Appennino Monti dello spirito" sottoscritto il 23/01/2018; l'Accordo attiva 10,4 mln., al 15 settembre 2025, risultano erogate risorse pari a quasi 4,9 mln.. . APQ "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" sottoscritto il 26/10/2020; l'Accordo attiva 9,3 mln., al 15 settembre 2025, risultano erogate risorse pari a circa 4,5 mln.. . APQ "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" sottoscritto il 02/03/2022; l'Accordo attiva 7,5 mln., al 15 settembre 2025, risultano erogate risorse pari a circa 2,7 mln.. Anche il PNC (Piano nazionale complementare) e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) intervengono a sostegno degli interventi per le Aree Interne. Con il PNC sono state destinate alla Regione Toscana risorse per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilita' delle aree interne: in totale quasi 15,5 mln. di risorse di cui 4,35 mln. Casentino Valtiberina, 6,59 mln. Garfagnana, 4,48 mln. Mugello-Bisenzio-Valdisieve). Con il PNRR sono state destinate alla Regione Toscana risorse per il rilancio e la valorizzazione delle Aree Interne, in particolare, a sostegno delle farmacie rurali nei comuni con meno di 3000 abitanti, con lo scopo di supportarle nell'erogazione di servizi sanitari territoriali a beneficio della popolazione residente nelle Aree interne, a

	settembre 2025 risultano liquidate quasi 1,6 mln. di risorse PNRR.
Strategia Nazionale Aree Interne (Sviluppo rurale) Strategia D'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese e Strategia d'Area Valdarno Val di Sieve Mugello Val Bisenzio	Il PSR 2014-2022 è intervenuto a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne attraverso bandi multimisura mirati a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Al 15 settembre gli interventi Feasr di entrambe le Strategie d'area risultano conclusi perché tutti i progetti ammissibili sono stati pagati a saldo. (L'intervento fa parte anche del PR 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità") Con riferimento alle risorse del periodo di programmazione 2023-2027, il Feasr interviene ancora a sostegno delle sei aree interne con due modalità: - il riconoscimento, in alcuni bandi ad investimento del CSR 2023-27, di specifiche premialità ai progetti ricadenti nei 164 Comuni toscani classificati "area interna"; - la previsione di una "riserva di fondi" per le Strategie territoriali delle 6 Aree interne di 7,2 mln. destinati ai Gal come meglio specificato nel successivo obiettivo 5, intervento: "CSR 2023-2027 Intervento SRG06 Leader Attuazione strategie di sviluppo locale, contenuto nel successivo obiettivo 5".
Interventi riguardanti la resilienza energetica	*Il PR FESR 2021-2027, con le Azioni 2.1 e 2.2, finanzia interventi riguardanti l'efficientamento energetico (riferito a edifici pubblici, RSA e imprese) e la produzione di energia da fonti rinnovabili (settore pubblico, RSA, imprese, Comunità energetiche rinnovabili). Queste linee di finanziamento prevedono delle specifiche premialità per i progetti localizzati nei comuni classificati "area interna".* *Per una puntuale trattazione dei singoli interventi si rimanda al PR 7.*

Obiettivo 5 - Favorire lo sviluppo locale

La Regione sostiene lo sviluppo locale attraverso il rafforzamento della governance del Sistema Montagna e della progettualità degli enti montani, parzialmente montani e nei territori interni in condizioni di marginalità attraverso i fondi per la montagna regionali e statali (FOSMIT) e le risorse comunitarie del PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027. Di seguito si illustrano i vari strumenti di intervento e le relative risorse messe in campo dalla Regione per promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile, la tutela dell'ecosistema e la promozione della qualità della vita e dei servizi essenziali nei territori interessati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Le risorse FOSMIT per il 2023 - Con Decreto del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie pubblicato in data 18 Settembre 2023 è stato ripartito il fondo FOSMIT per il 2023; quasi 9,8 mln. le risorse destinate alla Regione Toscana di cui quasi 7 mln. per la realizzazione di progetti di investimento sui territori montani.
Avviso pubblico n.1 FOSMIT Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani	A marzo 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1 Fosmit "Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani". Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi sono pari a 3,9 mln.. A luglio 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e sono finanziati progetti per un totale di circa 3,7 mln.. In seguito è stato approvato lo scorrimento completo della stessa. Per la copertura finanziaria dello scorrimento totale della graduatoria è stato destinato un importo di quasi 2,9 mln. a valere sulle risorse FOSMIT annualità 2024.
Avviso pubblico n.2 FOSMIT Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna	A marzo 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 2 Fosmit "Interventi per la salvaguardia e valorizzazione della montagna". Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi sono pari a quasi 3,1 mln.. A luglio 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziati progetti per un totale di quasi 2,8 mln. In seguito è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, per il quale sono stati destinati 915 mila euro a valere sulle risorse FOSMIT annualità 2024 e ulteriori 2 mln. relativi al Fondo regionale per la montagna (annualità 2026-2027).
Nuovo protocollo intesa per implementazione e sviluppo delle politiche per la montagna e per le Aree interne, contrasto e prevenzione del fenomeno dello spopolamento	A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e ANCI Toscana, annualità 2024/2025 (01/01/2024-28/07/2025), per l'attuazione delle azioni definite nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto a luglio 2022 per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna e per le Aree interne, di contrasto e di prevenzione del fenomeno dello spopolamento; impegnati 140 mila euro in favore di ANCI, a valere sul bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024/2025. A giugno 2025 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana sulle Politiche per la Montagna e le Aree Interne per il triennio 2025-2027.
Bando per acquisto di mezzi e	Il Bando ha lo scopo di finanziare l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
attrezzature per lo svolgimento delle attivita antighiaccio e sgombero neve su strada	svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada in relazione all'ambito di intervento di cui alla lettera K del comma 1 bis art. 85 LR 68/2011 "qualità delle infrastrutture viarie". A ottobre 2024 è stato approvato il "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" a valere sul fondo regionale per la montagna (art.87 LR 68/2011). Quasi 1,5 mln. l'ammontare finanziario complessivo dell'Avviso. A dicembre 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili e finanziati progetti per un totale di quasi 1,5 mln.. A luglio 2025 è stato approvato lo scorrimento completo delle graduatorie per il quale è stato destinato un importo di quasi 2,1 mln. a valere sulle risorse FOSMIT annualità 2024.
Sostegno allo sviluppo locale LEADER **CSR 2023-2027 Intervento SRG06 Leader Attuazione strategie di sviluppo locale** 	L'intervento ha riguardato la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato a livello locale previste dal Reg. (UE) n.1303/2013 descritte nella Strategia di sviluppo locale predisposta dai GAL (Gruppi di Azione Locale) sulla base delle risultanze dell'attività di animazione condotta sui territori di riferimento. Le Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai GAL della Toscana e i relativi Piani Finanziari, nel corso degli anni hanno subito varie modifiche in coerenza con la nuova ripartizione dei fondi 2021-2022 prevista nella riprogrammazione del PSR 2014/2022. I progetti presentati sui bandi pubblicati dai GAL nel 2022 per "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" hanno riguardato numerose tematiche, tra le quali si ricordano: Comunità del cibo, Comunità dell'identità e della memoria, Comunità di accoglienza e inclusione, Accoglienza e inclusione sociale, Comunità del turismo rurale, Turismo sostenibile, di prossimità, turismo lento, Comunità di rigenerazione territoriale, Rigenerazione di spazi e beni pubblici e privati, Comunità digitali, Innovazione digitale e servizi smart, Comunità verdi, Servizi eco-sistemici, economia circolare e bio- economia. A gennaio 2025 sono stati approvati nuovi termini di scadenza per le procedure della misura 19 "Sostegno allo sviluppo rurale Leader" del PSR 2014-2022: il 31/07/2025 è stato dichiarato termine ultimo per la presentazione alla Regione Toscana, da parte dei GAL, della relazione finale sull'attuazione del programma e per la presentazione delle domande di pagamento per il saldo finale. Al 15 settembre quindi l'intervento risulta ancora in corso soltanto per terminare le procedure di controllo finale delle relazioni di attuazione inviate dai GAL, oltre alle verifiche contabili complessive relative alle spese di gestione e di animazione della Strategia per la Programmazione Leader 2014/2022. Nella programmazione Ue FEASR 2023-2027, è compresa quella relativa al metodo LEADER, con il riconoscimento da parte della Giunta regionale dei GAL di riferimento e l'approvazione delle relative Strategie di Sviluppo locale. La sottomisura 19.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, è finalizzata anche al "Sostegno preparatorio" per la predisposizione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027 così come previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220. L'attuazione della misura ha avuto inizio nel 2023 attraverso la pubblicazione di un avviso per la pre-ammissibilità dei partenariati dei candidati GAL per il periodo 2023-27 e la successiva pubblicazione di un avviso per la presentazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL), aperto a chi aveva superato positivamente la fase di pre-ammissibilità. I GAL ammessi sono i seguenti: GAL Consorzio Appennino Aretino, GAL Consorzio Lunigiana, GAL FAR Maremma, GAL Leader Siena, GAL MontagnAppennino, GAL Start, GAL Terre Etrusche. Le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL sono state aggiornate anche nel 2025 per procedere alla loro integrazione con i Piani di Sviluppo Rurale d'Area (strumenti di programmazione della quota aggiuntiva di risorse FEASR destinata ai territori interessati anche da una Strategia d'area interna) e con la relativa dotazione finanziaria. A settembre 2025 la Giunta regionale ha approvato le SSL del GAL Leader Siena e del GAL Terre Etrusche, e successivamente le SSL del GAL FAR Maremma e del GAL Consorzio Appennino Aretino. Nel mese di settembre sono state anche aggiornate le "Disposizioni attuative del metodo LEADER del CSR Toscana 2023-2027", approvate nel 2024,, all'interno delle quali vengono disciplinate le funzioni e le responsabilità dei GAL, compreso il loro ruolo nella gestione dei fondi FEASR destinati alle 6 Strategie di area interna. L'intervento è finanziato per l'intero periodo di programmazione con 54,3 mln.,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	compresa la quota regionale di co-finanziamento, l'unica che passa sul bilancio regionale che ammonta a 9,6 mln.
CSR 2023-2027 SRE04 Start up non agricole - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali.	L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali per rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, per contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. L'intervento è collegato al precedente: infatti all'interno delle Strategie sono previsti anche gli interventi che finanziano l'avvio di nuove imprese rurali non agricole . L'intervento è finanziato con 500 mila euro per l'intero periodo di programmazione 2023 2027; il cofinanziamento regionale per il periodo 2023-2027 è di 89 mila euro.

Obiettivo 6 - Garantire l'equilibrio idrogeologico e forestale

Le finalità di questo obiettivo riguardano la prevenzione delle calamita e in particolare dei dissesti idrogeologici e degli incendi boschivi in linea anche con quanto previsto dalla Strategia forestale nazionale.

Stanno proseguendo gli interventi per il ripristino dei danni causati alle imprese agricole dagli eventi atmosferici estremi che hanno colpito la Toscana a settembre e ottobre 2024 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per una durata di sei mesi. Per le calamità di cui sopra, con Provvedimento del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale.
Tra il 14 e il 15 marzo 2025 una nuova ondata di maltempo si è abbattuta sulla Toscana provocando ingenti danni. Anche in questo caso il Presidente della Giunta ha dichiarato lo stato di emergenza regionale**,** successivamente il Consiglio dei Ministri con propria Delibera del 9 aprile 2025 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e a maggio, con ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile, il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario e con propria ordinanza ha approvato l'elenco dei Comuni colpiti dal maltempo.
Per maggiori dettagli si veda anche il PR 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" – Obiettivo 4 "Mitigare l'impatto dell'agricoltura nel cambiamento climatico per la qualità dell'ambiente", Intervento "PSR 2014-2022 mis. 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamita naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".

A luglio 2025 approvata la bozza di convenzione con il MASAF riguardante la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri nell'ambito dei seguenti settori:
a) programmazione e coordinamento nell'ambito delle attività di prevenzione degli incendi boschivi;
b) attività di vigilanza e controllo in materia di foreste, caccia, pesca e patrimonio agro-silvo-pastorale previste da leggi regionali;
c) formazione, educazione e divulgazione nelle materie dell'ambiente naturale e forestale;
d) controlli connessi alla commercializzazione dei materiali forestali di propagazione;
e) collaborazione per le rispettive competenze e supporto ai compiti di protezione civile di rilievo regionale;
f) attività di sorveglianza, vigilanza e controllo per la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturalistico-ambientale regionale, ai sensi della l.r. 30/2015;
g) supporto tecnico–operativo nelle attività di censimento di Alberi Monumentali e Boschi Vetusti per quanto previsto dalla legge 14 gennaio 2013 n.10 come modificata dal decreto legislativo. 3 aprile 2018, n. 34.
h) Attività di sorveglianza per le materie di competenza regionale riguardanti il ciclo dei rifiuti;
i) Attività di controllo e vigilanza in materia di polizia idraulica e di polizia veterinaria.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito forestale	Nell'ambito di questo intervento vengono finanziate attività di monitoraggio e controllo fitosanitario in ambito forestale sul territorio regionale. Tali attività sono inserite nel Piano delle attività del Servizio fitosanitario regionale e si svolgono anche tramite accordi di collaborazione scientifica con Università e altri Enti di ricerca. Nel 2025 continuano le attività previste dal Piano. Tra queste, quelle inserite in tre degli accordi di collaborazione scientifica stipulati con DAGRI dell'Università di Firenze, CNR e CREA-DC per sviluppare azioni congiunte per lo studio di diverse avversità delle piante arboree e arbustive forestali. Gli accordi con gli Enti di cui sopra proseguiranno sopra proseguiranno fino a novembre 2025 (CREA-DC) e a novembre 2026 (DAGRI e

	CNR). Le risorse destinate dal 2020 al 2026 agli accordi di collaborazione scientifica ammontano a 2,9 mln., di cui 1,1 mln. per il 2024-2026.. Le risorse destinate a questo intervento sul bilancio regionale dal 2020 al 2027, comprensive della quota relativa agli accordi di cui sopra, ammontano a 3,7 mln., di cui 1 mln. per il triennio 2025-2027.
Interventi per misure PRAF (Piano regionale agricolo forestale) **Previsione, Prevenzione e lotta agli incendi boschivi**	Gli incendi boschivi interessano sempre di più le superfici forestali, le aree agricole e le zone di interfaccia urbano-rurale, in un contesto climatico che anno dopo anno crea condizioni per il loro innesco e la propagazione. L'intervento riguarda le misure del PRAF con le quali la Regione provvede all'organizzazione e al coordinamento del sistema regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per la tutela del patrimonio boschivo. Le risorse destinate sul bilancio regionale dal 2021 al 2025 ammontano a 40,7 mln., di cui 11,8 mln. riguardano l'annualità 2025,. In materia di incendi boschivi, alle attività del PRAF si affiancano le azioni del Piano triennale Anti Incendi Boschivi (AIB): attualmente è in vigore quello per il 2023-2025. Il Piano disciplina tutte le attività che devono essere portate avanti per consentire il raggiungimento dei risultati, con il contributo di tutte le componenti che costituiscono l'Organizzazione AIB regionale o che collaborano con essa. Inoltre, vengono definiti gli aspetti della sicurezza del personale che opera nella lotta attiva.
Interventi pubblici forestali per la cura e gestione del PAFR	Attraverso il PRAF la Regione provvede anche al finanziamento della gestione e la cura del Patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) sulla base dei programmi elaborati annualmente da ciascun Ente competente per i complessi forestali affidati in gestione. Gli interventi finanziati sono attuati tramite il ricorso alle maestranze forestali in forza presso ciascun Ente. A maggio 2024 sono stati approvati i piani annuali degli interventi pubblici forestali per l'anno in corso. Le risorse destinate per il periodo 2021-2026 ammontano a 36,6 mln., di cui 9,8 mln. per il 2025-2026.
Interventi a favore della tartuficoltura	L'intervento riguarda la misura del PRAF con la quale la Regione finanzia le iniziative per la tutela, la promozione, la valorizzazione economica del tartufo, per la valorizzazione economica dei territori tartufigeni e per progetti di ripristino ambientale delle aree tartufigene. Le risorse destinate dal 2021 al 2025 ammontano a 333 mila euro, di cui 25 mila rappresentano la quota del 2025. In merito al possesso del tesserino autorizzativo per i cercatori, a febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato le procedure organizzative per i corsi formativi e i relativi esami necessari al rilascio.
CRS 2023 2027 Reg. UE 2021 2115 Art. 73 - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD11 Investimenti non produttivi forestali- annualita' 2024 	L'intervento punta a promuovere il ruolo multifunzionale delle foreste e della Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici. E' prevista l'erogazione di un contributo ai titolari di superfici forestali, o aree assimilate a bosco, per la copertura in tutto o in parte dei costi sostenuti per realizzare investimenti non produttivi ma che contribuiscono alla conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, nonché alla valorizzazoine delle funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste. A marzo 2025 é stato approvato l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili presentate sul bando approvato nel 2024. Il finanziamento totale dell'intervento è di 9 mln., di cui 7,4 mln., (quota Stato e UE) che non transitano dal bilancio regionale e 1,6 mln. di quota regionale.
CSR 2023-2027 SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di Clima 	La finalità dell'intervento è quella di promuovere il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste in materia di tutela ambientale e conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali. Si concedono contributi ai titolari della gestione di superfici forestali per compensare i costi aggiuntivi sostenuti e il mancato guadagno derivante dall'assunzione di uno o più impegni silvo-climatico-ambientali. In questo modo si vuole incentivare una gestione sostenibile e oculata nelle attività boschive di carattere imprenditoriale. La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 15 maggio 2025. Nel 2024 è stato approvato il bando per l'annualità 2025. A marzo 2025 le disposizioni sono state integrate nella parte che riguarda il punteggio minimo da attribuire alle domande per ottenere il contributo, di conseguenza anche il bando è stato modificato.

	Il costo totale dell'intervento per il triennio 2025-2027 ammonta a 1,3 mln., la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio è di 231 mila euro.
CSR 2023/2027 SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste Interventi preventivi	L'intervento punta ad accrescere la protezione degli ecosistemi forestali e a tutelare le funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali e contribuisce a intensificare le attività di sorveglianza, prevenzione e ripristino delle foreste in relazione ai rischi naturali, alle calamità e agli eventi metereologici, dovuti anche al cambiamento climatico. Sono previsti due tipi d'intervento: SRD 12.1 Prevenzione dei danni alle foreste e SRD 12.2 Ripristino del potenziale forestale danneggiato. A giugno 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'azione 1 (interventi preventivi) e il relativo bando.

Obiettivo 7 - Gestione e sviluppo aree forestali

Questo obiettivo prevede Azioni ed interventi pilota per la gestione forestale anche attraverso l'attuazione di alcuni interventi dello Sviluppo rurale finanziati con il FEASR e finalizzati all'esecuzione di investimenti per la gestione e sviluppo delle aree forestali. Questi interventi incideranno soprattutto nelle aree interne e montane essendo queste quelle maggiormente interessate da boschi, inoltre si agisce sull'aumento della resilienza ai cambiamenti climatici e sulla relativa prevenzione dei danni alle foreste.

A aprile 2024 ha preso avvio, con l'approvazione dell'informativa preliminare al Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale, la formazione del Piano forestale regionale (PFR) per il periodo 2026 – 2030.

In seguito ai passaggi di cui sopra, è in fase di predisposizione la Proposta di Piano, in ottemperanza al TUFF (Testo unico foreste e filiere forestali)e in attuazione della SFN (Strategia forestale nazionale). Se ne prevede l'approvazione entro la fine del 2026.

Il Piano, si pone in continuità con la Sezione Forestale del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015, approvato dal Consiglio regionale nel 2012 e tuttora vigente. Con l'approvazione del nuovo Piano Forestale terminerà la vigenza dell'attuale PRAF. Il PFR dovrà raccordarsi con gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa comunitaria, in particolare con il Piano Strategico della PAC (PSP 2023-2027) e con gli strumenti della programmazione negoziata; inoltre rappresenta il documento programmatorio di recepimento per gli strumenti di programmazione nazionale ed interregionale operanti nel settore.

L'ambito degli interventi del PFR riguarderà sia la gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) che gli interventi diffusi sull'intero territorio regionale (interventi pubblici forestali) ai quali si affiancano le attività collegate all'anti incendi boschivi (AIB), alla prevenzione e difesa del territorio e dei boschi, alla protezione dell'ambiente e della biodiversità, la formazione degli addetti, la pianificazione a livello territoriale delle aree silvo-pastorali, l'analisi e la caratterizzazione delle risorse forestali, la ricerca e la diffusione delle innovazioni ed il contrasto ai fenomeni derivati dal cambiamento climatico, gli interventi di gestione forestale sostenibile dei boschi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
CRS 2023 2027 Reg. UE 2021 2115 Art. 73 SRE03 Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	L'intervento riguarda la concessione di un premio alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di: selvicoltura, utlizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del suolo, sistemazioni idraulico-forestali, nonché prima trasformazione e commercializzazione di prodotti legnosi e non legnosi. L'intervento si basa sul presupposto di offrire ai nuovi imprenditori strumenti che agevolino le fasi iniziali di avvio e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze. A gennaio 2025 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento e il relativo bando. A luglio pubblicato l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili: sono 39. In seguito all'approvazione, si sono avviate (da parte degli UCI) le procedure di istruttoria delle domande di sostegno. Il costo totale dell'intervento per il 2025 ammonta a 2 mln., la quota di cofinanziamento regionale, l'unica che transita dal bilancio è di 356 mila euro.

Obiettivo 8 - Equilibrio faunistico del territorio

Le azioni comprese in questo obiettivo si propongono di favorire lo sviluppo rurale intervenendo anche sulla ricostituzione di un equilibro faunistico, attualmente minacciato da una presenza eccessiva di ungulati, ma anche di specie predatorie e aliene, con evidenti ripercussioni negative sulle produzioni agricole, zootecniche e sulla sicurezza e vivibilità del territorio.

A marzo 2025 approvata la proposta di deliberazione al Consiglio del Piano faunistico venatorio regionale (PFVR) Il Consiglio ha adottato il Piano a settembre 2025.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica	L'intervento riguarda il riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) e da altre specie di fauna selvatica. Le risorse sono tutte trasferite ad ARTEA per finanziare i rimborsi alle aziende danneggiate.

	Per il 2025, sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso. Le risorse destinate per il periodo 2021-2025 ammontano a 2,4 mln., di cui per il 2025, 659 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 8)
Attività di sostegno per la gestione faunistico venatoria del territorio	Con questo intervento si destinano risorse per la gestione dei servizi relativi ai tesserini cartacei e portali faunistici e altri servizi per la gestione faunistico venatoria del territorio, tra cui il soccorso della fauna selvatica in difficoltà e il rafforzamento delle funzioni della polizia provinciale e della polizia della Città Metropolitana di Firenze nelle materie oggetto di riordino ai sensi della L.R. 22/2015. Le risorse complessivamente destinate sul bilancio regionale dal 2021 al 2027 ammontano a 21,7 mln., di cui 7,4 per il triennio 2025-2027.
Interventi per la pesca (gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica)	Viene finanziato il sostegno, anche per l'annualità 2025, alle attività di gestione degli incubatoi ittici regionali e per gli interventi di recupero della fauna ittica a rischio ed interventi di emergenza per la sua tutela. A febbraio 2025 sono stati approvati gli interventi per l'anno in corso relativi al soccorso della fauna selvatica e ittica in difficoltà e per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica. A maggio 2025 approvato lo schema di accordo tra la Regione e il Comune di Santa Fiora (GR) per la gestione dell'incubatoio ittico. Le risorse destinate per il periodo 2021-2027 ammontano a 712 mila euro, di cui 254 mila per le annualità 2025, 2026 e 2027. In tema di interventi per la pesca, si segnalano anche i seguenti atti: In materia di pesca dilettantistica, a gennaio 2025 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la concessione della gestione dell'attività di pesca dilettantistica in alcuni tratti delle acque interne alle associazioni dei pescatori. L'obiettivo è assicurare un miglior presidio delle acque di interesse per la pesca a tutela della fauna ittica e promuovere l'attività sportiva dilettantistica coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio regionale. A luglio 2025 è stata approvata la relazione 2024 sui dati della l.r. 7/2005 "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne" per il Consiglio regionale. A fine 2024 risultano rilasciate 22.730 licenze ad altrettanti pescatori dilettantistici, inoltre sono state accertate 331 violazioni della LR 7/2005 (dato anno 2022). I progetti finanziati sono i seguenti: 1 Sostegno all'attività di gestione dell'incubatoio ittico regionale di Tosi (Comune di Reggello – FI) con 30 mila euro; 2. Sostegno all'attività di gestione degli incubatoi ittici di proprietà di altri enti pubblici con 39 mila euro per gli incubatori ittici di Rio Villese, Santa Fiora e Arcidosso; 3. Sostegno all'attività di recupero della fauna ittica a rischio con 10 mila euro; 4. Sostegno all'attività di vigilanza ittica volontaria svolta sotto il coordinamento delle Polizie provinciali e dalla polizia della Città metropolitana di Firenze, nei corsi d'acqua della Toscana con 20 mila euro; 5. Sostegno alle attività di gestione degli istituti ittici pubblici (Zone di frega, zone di protezione) ai sensi dell'art.8 del DPGR 6/r/2018 e delle acque classificate a salmonidi, con 10 mila euro.
Strategia regionale di gestione e pianificazione degli interventi di controllo/eradicazione di specie aliene invasive presenti in Toscana	L'intervento ha lo scopo di sostenere le attività di monitoraggio, controllo ed eradicazione delle specie aliene invasive: procione, scoiattolo grigio, ibis sacro, oca egiziana, per evitare il diffondersi di malattie, danni all'agricoltura e alle specie autoctone di fauna selvatica. Sono stati confermati anche per il 2025 gli accordi di collaborazione scientifica, avendo come ulteriori soggetti coinvolti le Polizie Provinciali e gli Ambiti territoriali di Caccia per la gestione, il monitoraggio e eradicazione delle specie aliene invasive: - per le specie: Procione (Procyon lotor), Ibis sacro - (Threskiornis aethiopicus) e Oca egiziana (Alopochen aegyptiaca), con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Ambientali e Forestali; - per la specie Scoiattolo grigio (Sciurus carolinensis) e con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Biologia. Il totale destinato all'intervento, per il 2023-2025 ammonta a 762 mila euro, di cui 347 per il 2025. In tema di specie invasive, la Giunta regionale nel 2023 ha approvato anche le modalità attuative del Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) di cui al Decreto Legislativo n. 230/2017, del Decreto del Ministro della

Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona - Attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ai sensi del D.lgs. 230/2017	transizione ecologica n. 12/2022 e del Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371/2022. Questo insetto proveniente dall'Asia, minaccia la sopravvivenza delle api mellifere e dei loro alveari provocando notevoli danni all'intero settore apistico. La Regione Toscana ha avviato una campagna informativa su questa specie aliena, nell'ambito del Piano di gestione della specie, sui principali canali social della Regione. A agosto 2025 sono stati prorogati gli accordi con le Università fino a dicembre 2025 e sono state assegnate le risorse per l'attività di distruzione/neutralizzazione dei nidi di vespa velutina per il periodo ottobre-dicembre 2025. Complessivamente, le risorse destinate per il 2023-2025 ammontano a 270 mila euro, di cui 88 mila per il 2025.
Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana PSA	Nel 2022 è stata istituita la task force "peste suina africana" per fronteggiare le problematiche conseguenti alla malattia a tutela della salute del patrimonio faunistico e zootecnico suinicolo regionale e degli interessi economici connessi alle esportazioni di suini e prodotti derivati ed è stato approvato il piano di interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina (PSA). Sono state destinate risorse ai 15 Ambiti territoriali di caccia toscani (ATC) per la gestione e l'allestimento dei punti di raccolta e controllo dei capi prelevati e per la corretta gestione delle carni (con acquisto di celle frigorifere), considerato che i punti di raccolta e le strutture ad essi funzionali sono di fondamentale importanza per la prevenzione ed il monitoraggio della PSA. La quota per il 2025 ammonta a 15 mila euro. Tra le ultime misure adottate dalla Giunta regionale per l'eradicazione e il contenimento della peste suina si segnala l'approvazione del "Piano straordinario di controllo del cinghiale (Sus scrofa) in Toscana, per il periodo 2025-2028". A gennaio 2025, il piano ha subito alcune modifiche nella parte riguardante le regole per l'uso dei cani da caccia. Le risorse destinate per il 2023-2025 ammontano a 178 mila euro, di cui 15 mila per il 2025.

Obiettivo 9 - Sostegno all'attività agricola

Nel 2025 stanno proseguendo le azioni di tutela delle zone svantaggiate, attraverso l'erogazione agli agricoltori di un'indennità annuale per ettaro di SAU (superficie agricola utilizzata) all'interno delle zone svantaggiate, al fine di attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone e garantire così un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.

<table>
<tr><th>INTERVENTO</th><th>ATTIVITÀ REALIZZATE</th></tr>
<tr><td>Sostegno all'attività agricola a favore delle zone a rischio di abbandono.</td><td>Nell'ottica di incentivare lo sviluppo socio-economico-territoriale delle zone interne e marginali della nostra regione ed attenuare il rischio di abbandono dell'attività agricola in queste zone, il Piano di sviluppo rurale 2014-2022 interviene erogando per un anno un'indennità a ettaro di Sau (superficie agricola utilizzata) all'interno delle zone montane, in modo da favorire un maggior presidio del territorio, anche ai fini della prevenzione dal dissesto idrogeologico.
Le quote per il 2021-2025 corrispondono a 101 mln. di costo totale, di cui 13,7 di cofinanziamento regionale l'unica quota che transita dal bilancio.
Le misure di riferimento del Piano di sviluppo rurale sono le seguenti:
<table>
<tr><th>Misura</th><th>Descrizione</th><th>Situazione bandi</th></tr>
<tr><td>13.1</td><td>Indennità compensative in zone montane
Aziende in graduatoria: 4.824</td><td rowspan="3">Annualmente vengono approvate le disposizioni per l'approvazione del bando e il bando stesso.
Per quanto riguarda il bando 2025, a gennaio sono state approvate le disposizioni specifiche e il relativo bando. La scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 31 luglio 2025.</td></tr>
<tr><td>13.2</td><td>Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane
Aziende in graduatoria: 8.848</td></tr>
<tr><td>13.3</td><td>Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici
Aziende in graduatoria:</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

			23		
Valorizzazione della Toscana diffusa. Attività di promozione dei territori rurali e delle produzioni agricole e agroalimentari della Toscana	Nell'ambito della L.R. 11/2025 (Valorizzazione della Toscana Diffusa), l'intervento ha lo scopo di far conoscere i territori rurali ricadenti nella "Toscana Diffusa" e le relative produzioni attraverso azioni di promozione che coinvolgono anche le Comunità del cibo. Sono stati approvati i criteri essenziali per l'approvazione del bando e il bando stesso per l'annualità 2025. A luglio approvata la graduatoria. Il bando è destinato ai seguenti soggetti: distretti del cibo iscritti nella sezione "Toscana" del Registro nazionale dei Distretti del Cibo, i distretti rurali, i distretti biologici, le Strade del Vino e le Comunità del cibo. Le iniziative realizzate fino ad oggi risultano 10. Le risorse destinate per l'anno in corso ammontano a 300 mila euro**.** (L'intervento fa parte anche del PR 8)				

Obiettivo 10 – Tutela della biocapacità e dei servizi ecosistemici

La Regione, consapevole di quanto i servizi ecosistemici siano importanti per la società toscana nel suo complesso, favorisce investimenti finalizzati appunto alla tutela ed al miglioramento dei servizi ecosistemici, compresi sistemi di pagamento di cui all'art. 70 della legge 28/12/2015, n. 221 attraverso uno specifico bando in attuazione dell'art. 14 comma 2 lett. b) della L.R. 11/2025 a valere sulle risorse FOSMIT rivolto agli enti montani (Unioni e comuni montani e parzialmente montani).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Bando "Tutela e miglioramento dei servizi ecosistemici nelle aree montane"	A luglio 2025 sono stati approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione per l'adozione del bando "Tutela e miglioramento dei servizi ecosistemici nelle aree montane". Il bando (approvato a luglio 2025) è articolato in due linee di intervento denominate "Linea A" e "Linea B" riconducibili rispettivamente alle lettere a) e b) del comma 2 art. 14 della LR 11/2025; la dotazione finanziaria complessiva ammonta a quasi 1,1 mln di risorse FOSMIT annualità 2024 di cui 250 mila euro destinati alla linea A e 842 mila euro destinati alla Linea B.

28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano

La Toscana ha una notevole estensione delle proprie coste, che presentano una significativa variabilità ambientale ed elementi di pregio (aree protette e spiagge bandiera blu: 18 località nel 2024) ciò rappresenta una fondamentale risorsa economica per il territorio complessivamente inteso sia per il ruolo che l'industria turistica ha nell'economia toscana, anche in ottica di turismo integrato, sia per la presenza di altri settori trainanti per la Toscana come la cantieristica da diporto e le attività portuali.

Per quanto riguarda le risorse della la Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), componente 1 (agricoltura sostenibile ed economia circolare), intervento 3.1. "Isole verdi" (M2C1I3.1). del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Obiettivo 1 – Promuovere lo sviluppo dei territori marittimi.
Il mare, la costa e le isole richiedono di essere affrontati, a livello programmatorio, come un unico insieme (rispetto al passato caratterizzato da iniziative essenzialmente gestite sulla base di politiche ed attività settoriali), così da poter presidiare e intervenire sui singoli temi e sulle diverse singolarità e peculiarità dei luoghi attraverso azioni mirate e calibrate entro una prospettiva globale consapevole di ogni interconnessione, sinergia ed equilibrio.

Obiettivo 2 - Promuovere interventi per pesca e acquacoltura.
Il settore della pesca marittima professionale riveste grande importanza e interessa ambiti diversi, dalla pesca costiera artigianale a quella industriale e all'acquacoltura, gli allevamenti di specie di acqua salmastra, e gli allevamenti di specie di acqua dolce. Il settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico opera a livello industriale ed è ben rappresentato e rilevante dal punto di vista occupazionale.

Le aziende toscane vengono sostenute anche nella fase di promozione dei prodotti della pesca sui mercati nazionali e internazionali. Di seguito si elencano alcune manifestazioni del 2025 alle quali hanno partecipato le imprese toscane:
La Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione ad "Acquafarm": importante evento a livello europeo e l'unico in Italia dedicato ai settori dell'acquacoltura, dell'allevamento dei molluschi e all'industria della pesca sostenibile che si è svolto a Pordenone il 12 e 13 febbraio 2025.
Dal 6 all'8 maggio a Barcellona si è svolto l'evento "Seafood Expo global" con uno spazio presso il Padiglione Italia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF. Per le imprese si è trattato di un'importante occasione di incontro per l'avvio di nuove collaborazioni, per aprire nuovi mercati al proprio prodotto e per acquisire elementi utili allo sviluppo di tecnologia innovativa.

Gli interventi per la pesca e acquacoltura vengono realizzati anche attraverso i fondi europei della programmazione 2014-2020 e 2021-2027, come di seguito specificato:
- Programma operativo per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020: le attività relative al Programma proseguono anche nel 2025. A maggio 2025 il Piano finanziario è stato integrato con risorse aggiuntive assegnate dall'autorità di gestione MASAF e relative alla misura misura 5.68 par 3 "compensazioni crisi Ucraina".

- Per la programmazione comunitaria 2021-2027, è stato istituito il nuovo fondo FEAMPA che sostituisce il FEAMP. A novembre 2022 la Commissione europea ha approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027. Il programma ha preso avvio e nel 2025 le procedure relative ai bandi risultano in svolgimento.
Le risorse finanziarie nazionali sono così suddivise: quota UE 518 mln., quota Stato 233 mln., quota Regioni 285 mln., per un totale di risorse pubbliche di 1.036 mln.. Di queste, alla Toscana sono state assegnate risorse per una quota UE pari a 11,3 mln., una quota nazionale pari a 11,4 (suddivisa tra Stato con 8 mln. e Regione con 3,4 mln.) per un totale pari a 22,7 mln..
Per maggiori dettagli si rinvia alla parte II di questo Rapporto - "Programmazione europea e nazionale"
Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

LR n. 11 - 4 febbraio 2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa". Con questa legge la Regione ribadisce che fra i suoi obiettivi, anche per quanto riguarda le politiche in tema di pesca e acquacoltura, di cui all'art. 12 , c'è quello di favorire, in ogni parte del territorio regionale, lo sviluppo dei territori rurali attraverso il sostegno di progetti di sviluppo compresi nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito della programmazione europea in materia di pesca e finanziati con il fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi settore ittico (FEAMP - LR 66/2005)	L'intervento riguarda l'attuazione di varie misure del P.O. FEAMP 2014-2020. Il Fondo sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee, agevola l'accesso ai finanziamenti. Le attività del programma proseguono anche nel 2025 e risultano in via di conclusione. Risultano prorogati i termini per la presentazione della spesa finale FEAMP, inoltre l'Autorità di gestione MASAF, ha inviato le risorse aggiuntive FEAMP misura 5.68 par 3 "compensazioni crisi Ucraina", di conseguenza è stato modificato il Piano finanziario che recepisce dette risorse e rinnovato l'accordo multiregionale con l'ADG. Le risorse destinate per il periodo 2021-2025 ammontano a 12,5 mln. mila euro, di cui 1,7 mln. riguardano il 2025.
P.N. FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli affari marittimi, per il settore della pesca professionale e dell'acquacoltura – Attuazione interventi priorita' 1 e 2 – interventi settore pesca e acquacoltura	L'intervento riguarda l'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 per le seguenti priorità. - 1 -Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche. - 2 -Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione. Nel 2025 stanno proseguendo le procedure per l'attuazione del programma: risultano approvati gli elementi essenziali, i relativi bandi e le graduatorie per le seguenti azioni: **Priorità 1**. **Obiettivo Specifico 1.1**.: - Azione 1 rivolto alle imprese di Piccola pesca costiera - PPC per migliorare e qualificare i mezzi di produzione, fornire valore alle produzioni e sviluppare attività fuori dal settore della pesca. Per questa azione approvata anche la graduatoria. Assegnati contributi a 4 domande; - Azione 3 (intervento 1) Investimenti in infrastrutture nei porti pescherecci esistenti. Per questa azione approvata anche la graduatoria. Assegnati contributi a 4 domande; - Azione 3 (intervento 2) Investimenti a bordo dei pescherecci diversi dalla PPC per promuovere la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di salute e sicurezza Per questa azione approvata anche la graduatoria. Assegnati contributi a 2 domande.; - Azione 4 Investimenti finalizzati ad incrementare innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore. **Priorità 2**. **Obiettivo specifico 2.1** – attività di acquacoltura: - Azione 5 - migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole e promuovere la ricerca, l'innovazione, la conoscenza ed il suo trasferimento. Per questa azione approvata anche la graduatoria. Assegnati contributi a 8 domande (1+7). **Priorità 2. Obiettivo specifico 2.2**. - attività di trasformazione e commercializzazione: - Azione 2 - sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese di trasformazione e commercio. Per questa azione approvata anche la graduatoria. Assegnati contributi a 13 domande (3+10). Le risorse destinate sul bilancio regionale per il 2025-2026 ammontano a 8,7 mln..
P.N. FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli affari marittimi, per il settore della pesca professionale e dell'acquacoltura – Attuazione priorita' 3 Strategie di Sviluppo Locale da parte del **GAL PESCA**	L'intervento riguarda l'attuazione della priorità 3 FEAMPA che è finalizzata a consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura. E' stato selezionato il GAL Pesca e acquacoltura denominato "GALPA Toscana" e la relativa Strategia di Sviluppo Locale ed è stato approvato il Progetto Esecutivo del GALPA Toscana che ha un costo totale per il periodo 2024- 2029 di 1 mln., ed è stato assegnato il contributo ad ARTEA per l'erogazione al GALPA Toscana. Le risorse assegnate sul bilancio regionale annualità 2024-2025, ammontano a 1,3 mln. di cui 846 mila sull'annualità 2025.

Obiettivo 3 – Garantire l'assistenza sanitaria sulle isole.

L'obiettivo è assicurare la risposta ai bisogni di salute secondo gli universali standard di qualità e appropriatezza, sviluppando il sistema complessivo dei servizi in una logica di rete che valorizzi al massimo le potenzialità che possono derivare dall'integrazione fra differenti livelli di cura e punti di cura, sia ospedalieri che territoriali. Si mira a sviluppare dei sotto-progetti specifici, omogenei tra loro per filosofia di interventi, ma nel contempo flessibili e capaci di adattarsi anche a sostenere gli incrementi di domanda nelle zone soggette a forte oscillazione demografica nel corso dell'anno a causa dei flussi turistici, in particolare sui servizi della emergenza-urgenza.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Assistenza sanitaria nelle isole	*A dicembre 2024 la Giunta ha rinnovato per l'anno 2025 il "Progetto straordinario per sopperire alle necessità di professionisti nel presidio ospedaliero dell'isola d'Elba e linee di indirizzo per pubblicare concorsi dedicati ad acquisire dirigenti sanitari nelle zone carenti", con particolare riferimento all'Azione 1 (c.d. progetto "Anch'io all'Elba") che prevede la formazione di un elenco di professionisti disponibili a prestare servizio, per periodi di tempo limitati, all'isola d'Elba: per tale attività sono stati assegnati, per il 2025, 1,8 mln. a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.* *A luglio 2025 sono state determinate le risorse per il servizio di elisoccorso per la copertura del servizio su tutto il territorio regionale per l'anno in corso (circa 21 mln.).*

Obiettivo 4 - Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo.

Il Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 agisce in stretta continuità con le azioni intraprese nel 2014-2020, è stato approvato dalla Commissione UE a agosto 2022 e la Giunta ne ha preso atto con un proprio provvedimento di settembre 2022. Le tematiche sulle quali è incentrato il programma riguardano: economia del mare, mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori all'interno dell'area, rischi ambientali e idrogeologici, sicurezza in mare, interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri, tutela del patrimonio naturale e culturale sui quali la cooperazione territoriale può dare un valore aggiunto e contribuiscono a sviluppare attività già avviate nella precedente programmazione UE.
Per maggiori dettagli si rinvia alla parte II di questo report - "Programmazione europea e nazionale"

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
PO Italia Francia marittimo 2021-2027: **I° Avviso: priorità da 1 a 5** 	A gennaio 2023 approvato il primo avviso per il Programma Italia Francia marittimo 2021-2027. Sono stati finanziati 40 progetti, così suddivisi: - sulla priorità 1 - "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile", 8 progetti finalizzati alla promozione della crescita sostenibile e alla competitività delle PMI; - sulla priorità 2 - "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse", 15 progetti collegati all'adattamento al cambiamento climatico, alla prevenzione del rischio di catastrofi e alla resilienza, alla protezione della natura e della biodiversità; - sulla priorità 3 - "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente", 5 progetti finalizzati al potenziamento di una mobilità regionale e locale sostenibile, resiliente al clima, intelligente e intermodale; - sulla priorità 4 – "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano", 8 progetti che hanno l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, attraverso lo sviluppo sociale innovativo; - sulla priorità 5 - "Una migliore governance transfrontaliera", 4 progetti finalizzati al miglioramento della capacità istituzionale e dell'efficienza della pubblica amministrazione anche attraverso la cooperazione tra cittadini e istituzioni. Le risorse complessivamente destinate sul bilancio regionale dal 2023 al 2027 ammontano 58,9 mln., di cui 36,3 mln. rappresentano la quota per il 2025-2027.
PO Italia Francia marittimo 2021-2027: **II° Avviso: priorità da 1 a 4** 	A gennaio 2024 la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali per il secondo avviso e l'avviso stesso. La Regione Toscana ha partecipato all'avviso con sette proposte progettuali, in qualità di partner di progetto. Di queste ne sono state finanziate cinque. Le graduatorie sono state approvate a dicembre 2024 e modificate a gennaio 2025. I progetti approvati sono 38, di cui 15 sulla priorità 1, 14 sulla 2, 4 sulla priorità 3 e 5 progetti sulla priorità 4. Le risorse complessivamente destinate sul bilancio regionale dal 2025 al 2027

	ammontano 52,6 mln..
PO Italia Francia marittimo 2021-2027: III avviso	A gennaio 2025 la Giunta regionale ha avviato le procedure inerenti l'approvazione del III Avviso per la presentazione di candidature di progetti che riguarda la priorità 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse", obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" . Le risorse destinate ammontano a 4,7 mln.., oltre a 300 mila euro relativi alla quota francese che non transita dal bilancio regionale. L'avviso è stato approvato a fine gennaio 2025. A luglio è stato approvato un progetto e sono stati assunti i relativi impegni. Le risorse complessivamente destinate sul bilancio regionale dal 2025 al 2027 ammontano 3,9 mln..
PO Italia Francia marittimo 2021-2027: IV avviso	*A luglio 2025 approvati i documenti per la pubblicazione del "IV Avviso per la presentazione di candidature di piccoli progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3". I progetti dovranno prevedere azioni "people-to-people", intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice ed identità comune transfrontaliera e per il superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici), con il forte coinvolgimento, in particolare, delle giovani generazioni e con il fine ultimo di rafforzare la coesione sociale dei territori.* *Le risorse destinate all'avviso ammontano a 3,5 mln..*

Goals Agenda 2030

29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

La Regione Toscana ha da sempre uno sguardo rivolto all'Europa e al mondo. Negli anni la Regione ha sviluppato e promosso collaborazioni con i Paesi europei, partecipato a partenariati con i Paesi in via di sviluppo e messo in piedi eventi ed azioni incisive per rafforzare e consolidare la sua visibilità ed attrattività a livello internazionale.

Negli ultimi anni la cooperazione internazionale ha visto importanti cambiamenti dovuti sia al mutare della realtà a livello sociale, economico, ambientale e geopolitico, sia all'evoluzione delle idee e delle policies in merito allo sviluppo ed alla cooperazione stessa. Le migrazioni e l'emergenza ambientale sono probabilmente tra i fenomeni più evidenti, ma anche l'esclusione sociale e la disuguaglianza, che crescono sia nel Sud che nel Nord, mostrano un'accelerazione ed una tendenza preoccupante in uno scenario mondiale sempre più complesso.

L'elemento fondamentale di contesto è l'Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite. Gli obiettivi e i target che questa stabilisce orienteranno l'azione della cooperazione con riferimento particolare ai problemi legati alla povertà crescente, ai bisogni di salute, ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità dello sviluppo.

La localizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) rappresenta il contesto di riferimento per la declinazione delle iniziative di sostegno allo sviluppo economico locale e ai processi di decentramento istituzionale, finalizzate al rafforzamento della dimensione territoriale dello sviluppo.

Obiettivo 1 - Promuovere e rafforzare la rete di relazioni internazionali.

Le finalità di questo obiettivo sono la promozione e rafforzamento della rete di relazioni internazionali e di rapporti partenariali in quei settori che sono al centro dell'agenda politica regionale e che vedono la Regione impegnata in un contesto complesso e fortemente interconnesso, come, ad esempio, la tutela dell'ambiente, la ricerca, la tutela dei diritti e l'Agenda 2030.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Azioni di supporto agli organi istituzionali della Regione nella gestione delle relazioni di rilievo internazionale e nella definizione di accordi e intese internazionali	L'intervento riguarda l'insieme delle azioni a supporto degli organi istituzionali della Regione nell'ambito delle relazioni internazionali. E' stato garantito il presidio presso le istanze nazionali di coordinamento della cooperazione internazionale (Consiglio Nazionale Cooperazione allo Sviluppo, Gruppi di lavoro e Coordinamento delle attività internazionali e cooperazione della Conferenza dei presidenti). Al 15 settembre 2025 si registrano le seguenti attività in ambito internazionale: -Nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione Toscana e la Regione Centro-Valle della Loira firmata a febbraio 2024 si sono svolti numerosi incontri volti a definire un un piano di lavoro per il 2025 e 2026. E' in previsione lo svolgimento della missione in Toscana per il progetto "Vie della seta" (10-14 ottobre 2025). L'obiettivo della missione è quello di conoscere meglio il settore della seta in Toscana, con visite e incontri a laboratori, musei e conservatori che lavorano e valorizzano la seta e incontri con alcuni rappresentanti della Regione Toscana (agricoltura, sviluppo economico, relazioni internazionali) - Nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione Toscana e Région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), a febbraio 2025 si è svolta in Toscana la visita dell'International Project Manager Industry & Tech dell'Agenzia di sviluppo "Rising Sud" della Région Paca che ha incontrato alcuni rappresentanti di aziende toscane su temi di interesse comune al fine di valutare l'attivazione di possibili future collaborazioni. - A maggio 2025 è stato approvato il testo per l'intesa tra la Regione Toscana e la Collettività di Corsica ed è stato inviato al Consiglio regionale per la sua approvazione. e a giugno 2025 è stata firmata l'intesa che consolida i legami storici e promuove una collaborazione futura tra i due territori, all'insegna della cultura, dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio comune.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	- Nel 2025 è stato realizzato un primo incontro tra le imprese operative nel settore del tessile, dando seguito alle richieste del partner ucraino nell'ambito del protocollo d'intesa con la regione di Kiev avvenuta a marzo 2024 riguardante temi di sviluppo economico e imprenditorialità, collaborazione accademica, scientifica e culturale, sviluppo di opportunità commerciali, ricerca e innovazione, collaborazione in ambito sanitario. Inoltre, a marzo 2025 la Giunta regionale ha destinato le risorse della raccolta fondi promossa dalla Regione per sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra per avviare attività finalizzate a garantire ospitalità temporanea in Toscana a bambini ucraini provenienti da zone di conflitto o contesti vulnerabili e per l'acquisizione di servizi per la diffusione e promozione della cultura ucraina. Sono stati approvati i criteri per la selezione di progetti nell'ambito del bando: "Ospitalità temporanea in Toscana di bambini ucraini provenienti da zone di conflitto o contesti vulnerabili" per l'accoglienza di un gruppo di bambini ucraini per alcune settimane, in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio, con l'obiettivo di garantire ai bambini un periodo di allontanamento dallo scenario della guerra, di coinvolgimento in attività ludiche e di supporto emotivo. Il bando è stato approvato a agosto 2025. Le risorse destinate per il 2025 ammontano a 96 mila euro.

Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner

Si promuovono le azioni di cooperazione internazionale centrate sul sostegno ai processi di sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento democratico, in collaborazione con gli attori del territorio, con le regioni europee e con le associazioni europee di enti territoriali che operano in cooperazione allo sviluppo.

Le attività di cooperazione internazionale sono regolate dalla LR 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana). Per quanto riguarda la programmazione degli interventi di questo Progetto regionale, annualmente la Giunta approva un elenco di attività e le relative risorse. I progetti da finanziare vengono scelti tramite bandi pubblici destinati a Enti locali, ONG, associazioni, associazioni di migranti, Università, Onlus.

Le priorità tematiche nel cui ambito interviene la cooperazione della Regione Toscana sono riconducibili al Sostegno ai processi di decentramento (nell'ottica di sostegno alla democratizzazione), al sostegno allo sviluppo dei sistemi economici territoriali (la Toscana ha sostenuto prioritariamente lo sviluppo locale dei paesi con i quali intrattiene rapporti di partenariato), Economia circolare (che si sta affermando come la chiave per rendere più sostenibili i processi di produzione e insieme creare posti di lavoro nei Paesi a basso reddito), Cooperazione e migrazioni (azioni di integrazione tra cooperazione e politiche per l'accoglienza e gestione della migrazione sul territorio), Crisi umanitarie (la Toscana, insieme a molti soggetti del territorio, è parte attiva in numerose iniziative di solidarietà e aiuto verso popolazioni colpite da emergenze.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Assistenza tecnica alla progettazione nazionale, europea e internazionale	Il servizio di assistenza tecnica relativo a Bandi e programmi nazionali/europei/internazionali accessibili alla Regione Toscana si compone di: 1. attività di aggiornamento periodico e selezione delle possibili linee di finanziamento relative a Bandi e programmi nazionali/europei/ internazionali accessibili a Regione Toscana in qualità di soggetto capofila. 2. attività di supporto alla progettazione in termini di scrittura e presentazione di proposte progettuali. Il servizio è attivo e sta proseguendo nel corso del 2025. E' stato affidato il servizio di assistenza tecnica fino a tutto il 2025 ed è stato sottoscritto il relativo contratto. Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2024-2025 ammontano a 35 mila euro, di cui 14 mila per il 2025 A febbraio 2025 è stato approvato il Bando per la manifestazione di interesse per la ricerca di un partner con cui presentare una proposta di progetto in risposta alla II call del "Bando INTERREG NEXT MEDITERRANEAN SEA BASIN 2021/2027 (NEXT MED)"; è in corso la progettazione di una proposta di progetto. A maggio 2025 è stata inviata la proposta di progetto MAWARID MED.
Progetti semplici 2022	Al 15 settembre 2025 lo stato di attuazione dei progetti è il seguente: - dei 10 progetti finanziati, 9 sono conclusi e hanno già avuto la liquidazione del saldo. Manca la rendicontazione dell'ultimo progetto. Con questi progetti sono state finanziate iniziative di supporto ai processi di decentramento e democratizzazione in paesi dell'Africa sub Sahariana e del

	Mediterraneo-medio Oriente anche in collaborazione con le associazioni dei migranti presenti sul territorio toscano. Hanno riguardato attività di promozione dell'imprenditoria e sostegno all'innovazione, supporto alle micro-imprese, miglioramento delle produzioni agricole anche attraverso il sostegno alle cooperative di agricoltori. Le risorse destinate sulle annualità 2022-2023 ammontano a 185 mila euro. Al 15 settembre 2025 l'intervento risulta concluso.
Progetto SUMUD	L'obiettivo principale del progetto è quello di sostenere la crescita inclusiva delle PMI/imprese sociali tunisine come motore di sviluppo sostenibile per le popolazioni vulnerabili in Tunisia. Sono previste attività imprenditoriali sostenibili, focalizzate sulla crescita economica inclusiva, ad impatto sociale ed ambientale, rispondente ai bisogni delle comunità locali, sul modello del business inclusivo. Si valorizzano le iniziative mirate a creare e salvaguardare posti di lavoro, contrastando gli effetti socio-economici negativi strutturali e quelli causati dalla pandemia**.** Al 15 settembre 2025, dopo la sottoscrizione della convenzione con il capofila di progetto Oxfam e del coinvolgimento delle municipalità tunisine è stato elaborato il piano formativo. Sono stati nominati esperti italiani e tunisini per dare corso alle attività formative. Le risorse destinate per il 2025 ammontano a 38 mila euro.
progetto JADEITE - Just and Green Transition through Participatory Governance	L'obiettivo generale del progetto JADEITE è migliorare il benessere socio-ambientale nell'area del programma Next Med, attraverso processi di governance partecipativa rafforzati. Il progetto è finalizzato, in particolare, a supportare e sviluppare politiche e servizi pubblici efficaci e di impatto verso una transizione verde giusta. La governance partecipativa si riferisce a meccanismi democratici per coinvolgere le parti interessate e i cittadini nell'elaborazione delle politiche pubbliche. Nell'area Med, tali processi richiedono test, consolidamento e integrazione nei contesti politici. Il coinvolgimento attivo potrebbe non essere una priorità per le persone che lottano con urgenti problemi socio-economici. Inoltre, i processi partecipativi devono utilizzare le opportunità che gli strumenti digitali offrono per raggiungere voci in precedenza inascoltate. I servizi pubblici a supporto della transizione verde rappresentano un'opportunità per testare il processo di governance partecipativa, affrontando queste sfide e aiutando a garantire che la transizione sia giusta e non lasci nessuno indietro. A marzo 2025 la Regione Sardegna, autorità di gestione del programma Next Med, ha comunicato che il progetto è stato positivamente valutato e ammesso a finanziamento. A luglio 2025 è stato approvato lo schema di convenzione operativa (Grant Contract) che regola i rapporti tra Regione Toscana e l'autorità di gestione del programma e le attività progettuali sono state ufficialmente avviate. Come richiesto dall'Autorità di gestione, è in corso di predisposizione il Piano della comunicazione e agli adempimenti previsti dalle "Guidelines for communication and visibility" del programma. Le risorse destinate sul triennio 2025-2027 ammontano a 1,3 mln..
Progetto Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme	A luglio 2025 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'attuazione del progetto "Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme" ed è stato adottato il bando pubblico, per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione di immobili idonei a ospitare attività di supporto psicologico e al recupero dai traumi della guerra dei bambini e delle bambine che vivono nella città di Betlemme. Il bando è destinato a Ong, associazioni senza scopo di lucro che perseguano finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operanti nel terzo settore, con sede operativa in Toscana, e impegnate nella cooperazione internazionale. La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2025. Destinate 300 mila euro sull'annualità di bilancio 2025.
Progetti di cooperazione internazionale volti a rispondere alla situazione in Palestina e sostenerne i processi di pacificazione	Per questo intervento, a agosto 2025 sono state destinate le risorse per la realizzazione di uno o più progetti di cooperazione internazionale destinati a rispondere alla situazione in Palestina e sostenerne i processi di pacificazione. Successivamente è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte per l'assegnazione di contributi diretti a sostenere progetti di cooperazione internazionale volti a rispondere alla situazione in Palestina e sostenerne i processi di pacificazione. La scadenza per la presentazione dei progetti è il 10 ottobre 2025.

	Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2025 e 2026 ammontano a 150 mila euro.

Obiettivo 3 - Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel Mondo

Questo obiettivo ha lo scopo di valorizzare il ruolo delle comunità dei toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico.

La Regione promuove inoltre le attività di ricerca sull'emigrazione dei toscani nel mondo e difende e promuove i diritti dei cittadini toscani all'estero presso i competenti organi statali, l'Unione europea e le organizzazioni internazionali.

Secondo quanto riportato dal rapporto Migrantes del 2023 sugli italiani nel mondo, pubblicato nel 2024, gli iscritti toscani all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) sono attualmente 214.121, ovvero il 5,9% della popolazione della nostra Regione. I paesi con il numero più alto di nostri corregionali all'estero sono il Brasile con 28.377 presenze e l'Argentina con 25.190 iscritti, mentre negli Stati Uniti si registrano 14.416 presenze di nostri corregionali.

Nei paesi europei: il Regno Unito è il primo della classifica con 22.710 presenze, seguito dalla Svizzera con 16.414 presenze, dalla Francia con 16.346 presenze e dalla Germania con 14.903 presenze. Tra i paesi della nuova emigrazione si segnala la Spagna con 10.628 presenze. Il capoluogo di provincia con il più alto numero di cittadini all'estero risulta essere Firenze con 40.539 presenze, con una incidenza tuttavia in linea con la media regionale del 6,2 %, mentre il capoluogo con una incidenza percentuale superiore risulta essere Lucca, con 12.610 presenze ed una incidenza del 14,2% della sua popolazione. Tra Firenze e Lucca si colloca Livorno con 16.399 presenze ed una incidenza del 10.07 % della sua popolazione, seconda sia in termini assoluti che percentuali. Tra i Comuni non capoluoghi di provincia che presentano percentuali più alte di corregionali all'estero spiccano in particolare Bagni di Lucca con il 53,6% Pontremoli 43,4% Castelnuovo di Garfagnana 25,7%, Fivizzano 24,0%, Barga 18,6%, Capannori 16%.

Le attività internazionali della Regione Toscana si sono espresse nel corso degli anni anche attraverso l'interazione con le comunità dei nostri corregionali all'estero, organizzati in associazioni diffuse in tutto il mondo e che costituiscono l'espressione di un forte legame con la terra d'origine. Le associazioni di toscani nel mondo hanno anche un ruolo di promozione del tessuto economico toscano, finalizzato al raggiungimento di un bacino di stakeholders significativo in termini qualitativi e quantitativi, capace di sensibilizzare potenziali investitori dai territori di residenza dei Toscani nel mondo, in particolar modo nei settori economici che sono stati identificati come strategici e di particolare rilievo dalla Regione Toscana. La Giornata dei Toscani nel Mondo si è tenuta a Barga (LU) il 5 settembre 2025, un evento che celebra l'identità regionale e i legami con le comunità di origine toscana all'estero.

A febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato l'allocazione delle risorse relative al 2025 e 2026 per un totale di 219 mila euro da destinare alle attività per la promozione delle comunità dei Toscani nel mondo.

Per quanto riguarda la tematica delle attività a favore dei toscani nel mondo, si segnala che con risorse PNRR è stato finanziato il progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid19". Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del presente Rapporto.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Corsi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti di emigrati toscani	L'intervento riguarda la realizzazione di corsi collettivi gratuiti on line di lingua italiana per discendenti di emigrati toscani interessati ad approfondire la conoscenza della lingua dei loro avi. I corsi saranno svolti dall'Università per Stranieri di Siena. Sono in corso di svolgimento le procedure per l'affidamento diretto del servizio all'Università per stranieri di Siena. A aprile 2025 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la partecipazione ai corsi collettivi on line di lingua italiana rivolti ai discendenti degli emigrati toscani. A giugno è stata pubblicata la graduatoria. L'elenco è stato quindi trasmesso a UNISTRASI per lo svolgimento dei testi di verifica delle competenze linguistiche di partenza dei candidati e la conseguente formazione delle classi. Le domande pervenute sono state 56 di cui 12 da parte di persone che hanno già partecipato a edizioni precedenti. La maggioranza delle richieste previene dal Sudamerica, l'età media di chi si è candidato è 45 anni, il 75% sono donne. Le lezioni di lingua italiana si sono regolarmente tenute e sono in corso gli approfondimenti culturali. Le risorse destinate per il 2025 ammontano a 25 mila euro.
Progetti a carattere culturale a favore dei toscani nel mondo	L'intervento è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle attività delle comunità dei Toscani nel mondo riuniti in forme associative, riconosciute dalla Regione Toscana

	ai sensi della l.r. 26/2009, e al sostegno del loro ruolo di promozione della cultura toscana nel mondo. La realizzazione di attività socio culturali da parte delle Associazioni dei Toscani nel mondo sarà finalizzata a rafforzare le loro strutture organizzative, la loro capacità di attrarre anche i nuovi flussi migratori e a stimolare momenti di scambio e interazione tra associazioni diverse. Dopo l'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti le attività di cui sopra è stato individuato il soggetto attuatore che ha pubblicato il bando rivolto alle associazioni dei Toscani nel mondo, risultano approvate e finanziate 5 delle 6 proposte. I progetti si sono conclusi. E' stato adottato un secondo bando per selezionare altre proposte progettuali secondo i medesimi criteri del primo. Alla scadenza sono state presentate e approvate 4 proposte progettuali, attualmente in fase di avvio. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 60 mila euro. Le iniziative proseguono anche nel 2025. A febbraio 2025 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti relativi ai seguenti due assi tematici: - Asse 1: diffusione della cultura toscana presso le comunità di corregionali all'estero e promozione della conoscenza dell'emigrazione toscana sul territorio regionale. - Asse 2: approfondimenti conoscitivi e interventi a favore della nuova mobilità. La scadenza per la presentazione delle proposte è stata a aprile 2025. Approvati 5 progetti, tre dei quali hanno già iniziato le attività. I progetti hanno una durata massima di 12 mesi, salvo proroghe. Le risorse destinate per il 2025-2026 ammontano a circa 42 mila euro.
Approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente	L'iniziativa intende contribuire alla conoscenza del fenomeno migratorio toscano, sia in relazione alla migrazione del passato che a quella odierna. I progetti di ricerca saranno finalizzati a fornire nuove conoscenze e strumenti per rendere gli interventi a favore delle comunità toscane all'estero sempre più coerenti ed adeguati alla realtà migratoria attuale. E' stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di approfondimento e analisi del fenomeno migratorio toscano del passato e del presente" ed è stato selezionato un progetto che riguarda il fenomeno dell'immigrazione toscana a Londra e in Inghilterra. Il progetto si focalizza soprattutto sulla migrazione giovanile, della quale punta a comprendere le criticità, soprattutto dopo la Brexit e prospettare nuove forme di interrelazione con l'Italia per rafforzare i rapporti tra Toscana e Inghilterra. Le attività progettuali si sono concluse. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 18,7 mila euro. Al 15 settembre 2025 l'intervento risulta concluso.

Goal agenda 2030

Sistema delle autonomie locali

La Regione Toscana, nell'attuazione delle proprie politiche, ha da sempre posto particolare attenzione sia al rapporto con le autonomie locali che al complesso di relazioni di cooperazione e autonomia con lo Stato. Il buon funzionamento del sistema Regione-enti locali è la prima condizione per il successo delle istituzioni toscane nella sfida dell'attuazione del PRS così come del PNRR. Gli Enti locali, singoli o associati, costituiscono il primo riferimento dell'azione regionale ed i primi partner di tutte le politiche territoriali. Per questo, anche per il 2025, prosegue la linea di attenzione e di sostegno, in particolare verso i piccoli comuni, le fusioni di comuni e le unioni di comuni, centrale per far avanzare in Toscana la riforma dell'amministrazione locale (avviata con LR 68/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali").

Al fine di promuovere la coesione territoriale, a febbraio 2025, è stata approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa". L'obiettivo della legge è quello di favorire condizioni adeguate per offrire pari opportunità di accesso alle reti di collegamento materiale e immateriale, ai servizi socio-sanitari e assistenziali, allo studio e alla formazione, al lavoro, all'insediamento ed all'esercizio delle attività produttive nonché all'offerta culturale e ai servizi digitali.
Con il concetto di "Toscana diffusa", nel Piano Regionale di Sviluppo, si indica l'insieme dei Comuni con territorio "totalmente montano", di cui all'allegato B della LR 68/2011, oppure classificati area interna "intermedia", "periferica", "ultraperiferica" secondo la Mappatura delle Aree Interne 2020, approvata dal CIPESS il 15 febbraio 2022 e parte integrante dell'Accordo di Partenariato per le politiche di coesione 2021-2027 dell'Italia. Inoltre, con Delibera del Consiglio regionale n. 10/2025, rispetto ai 172 comuni già classificati come "Toscana diffusa" dal PRS, si aggiungono ulteriori 22 comuni, limitatamente alla porzione di superficie comunale classificata come territorio montano.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati si segnala:

- approvata a giugno 2025 la LR 31/2025 "Disposizioni sulle unioni di comuni. Modifiche alla legge regionale 68/2011". L'atto interviene in modifica al fine di: prevedere la possibilità che la Giunta regionale, su richiesta di una unione di comuni, possa modificare gli ambiti territoriali, al fine di favorire l'ingresso nell'unione di un comune facente parte di un diverso ambito; modificare la disciplina della concessione dei contributi alle unioni di comuni prevedendo ulteriori funzioni da considerare ai fini del requisito di accesso ai contributi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema delle autonomie locali	
Sostegno alle autonomie locali LR 68/2011 **Unioni di Comuni Art. 90 LR 68/2011**	La Regione Toscana promuove e sostiene l'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali, attivate mediante unioni di comuni. Le Unioni di comuni in Toscana sono 22 e associano complessivamente 133 Comuni che rappresentano il 50% dei Comuni toscani (273). La concessione dei contributi alle unioni di comuni è disciplinata dall'articolo 90 della LR 68/2011 successivamente modificata in ultimo dalla LR 28 dicembre 2023, n. 48. A febbraio 2024 sono stati approvati i termini e le modalità per la verifica dell'effettivo esercizio associato delle funzioni da parte delle unioni di comuni ai sensi degli articoli 91, comma 2, e 82, comma 6 bis, della LR 68/2011 (la funzione di protezione civile è stata ricompresa in questa delibera). Sempre nel febbraio 2024 sono stati approvati criteri e modalità per la concessione dei contributi alle unioni di comuni, a norma dell'articolo 90, comma 12, della LR 68/2011. Inoltre a febbraio 2024 è stata approvata la tabella per l'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale delle unioni di comuni. Per il 2025 sono stati destinati quasi 9,9 mln. di cui quasi 5,2 mln. di risorse regionali e 4,7 mln. di risorse statali. A giugno 2025 è stato concesso alle unioni di comuni un contributo straordinario, previsto dall'articolo 4 della LR 23/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025- 2027" per la funzione centrale unica di committenza qualificata nel 2024.
Unioni dei Comuni montani Art. 94 LR 68/2011	La legge di bilancio annuale quantifica le risorse complessive da attribuire alle unioni dei comuni montani per spese di funzionamento e funzioni conferite (art. 94 della LR 68/2011 come modificato dall'art. 14 della LR 49/2019). A marzo 2025 è stato approvato lo schema di riparto; destinati quasi 12,7 mln. completamente impegnati e liquidati nel maggio 2025.
Fusioni di Comuni Art. 64 LR 68/2011	La Regione promuove e incentiva i processi di fusione di Comuni. Il processo prevede un progetto di legge regionale da sottoporre a referendum consultivo delle popolazioni interessate; una volta ottenuto il loro via libera, il nuovo Comune unificato è istituito dalla Regione con un'apposita legge. Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni. https://www.regione.toscana.it/-/fusione-di-comuni-leggi-di-fusione L'articolo istituisce un fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Fondo di anticipazione per spese progettuali Art. 93 LR 68/2011	e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi, di comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale e un fondo destinato alle unioni di comuni per spese di progettazione e realizzazione di opere da localizzare in territorio montano e per studi finalizzati allo sviluppo dei territori montani che siano coerenti con le politiche regionali. A maggio 2025 sono state accolte le richieste di anticipazione del Comune San Romano in Garfagnana (38 mila euro), Fosciandora (33 mila euro) e Molazzana (60 mila euro) per un totale di quasi 132 mila euro.
Sostegno ai Comuni in situazione di disagio Contributi annuali Art. 82 LR 68/2011	La LR 68/2011 prevede delle disposizioni a favore dei territori disagiati al fine di sostenere lo sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici. A tal fine la Regione individua un indicatore unitario del disagio dal quale deriva una graduatoria generale del disagio, dove i comuni sono disposti in ordine decrescente, a partire dal comune che risulta in situazione di maggiore disagio. L'art. 82 della LR 68/2011 prevede la concessione di un contributo annuale ai comuni con dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che risultano nella graduatoria di cui all'art. 80, c. 3, della legge regionale medesima in situazione di maggior disagio e che esercitano esclusivamente mediante l'Unione di comuni di cui fanno parte almeno cinque funzioni tra quelle espressamente previste dal medesimo art. 82. A dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria generale del disagio con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023. Per il 2025 sono stati destinati contributi per 900 mila euro in favore dei piccoli comuni in situazione di disagio. La LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025" concede un contributo di 100 mila euro per l'anno 2025, aggiuntivo rispetto a quelli già previsti dall'art. 82 della LR 68/2011 a ciascuno dei comuni che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risultino classificati nelle prime tre posizioni della graduatoria generale del disagio di cui all'art. 80, comma 3, della LR 68/2011. Ad aprile 2025 è stato stabilito alla data del 1° ottobre 2025 il termine di avvio del procedimento di concessione dei contributi.
Sostegno ai Comuni in situazione di disagio - Finanziamenti straordinari per investimenti Art. 82 bis LR 68/2011	Nel gennaio 2020 sono state approvate le disposizioni attuative dell'art. 82 bis della LR 68/2011; sono stati destinati 20 mln. nel periodo 2020-2022 ai piccoli comuni toscani con meno di 5.000 abitanti quali finanziamenti straordinari per la realizzazione nell'arco di tre anni di nuove opere o lavori. A seguito della conclusione della procedura e della concessione dei contributi sulla base delle domande effettivamente pervenute risultano impegnati complessivamente 19,4 mln.. Sono inoltre stati impegnati, a marzo 2025, 536 mila euro per funzioni regionali conferite a Comuni per oneri aggiuntivi e di personale per l'anno 2025.
Partecipazione degli enti locali all'accertamento di tributi regionali Art. 14 LR 68/2011	L'art. 14 della LR 68/2011 stabilisce di attribuire ai comuni, alle province e alla città metropolitana di Firenze che partecipano all'accertamento fiscale dei tributi regionali, una quota pari al 50% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo dalla Regione o dai soggetti incaricati. Ad agostro 2025 sono stati impegnati 21 mila euro a favore degli Enti locali che hanno fatto segnalazioni qualificate per accertamento evasione I.R.A.P. e Addizionale all'I.R.P.E.F. nell'anno 2024.
Gestione delle concessioni di demanio marittimo LR 88/1998	A marzo 2025 sono state individuate le somme (1,05 mln.) ed i relativi criteri di riparto da attribuire nell'anno 2025 ai comuni della fascia costiera per la gestione delle concessioni di demanio marittimo. Sono stati concessi 1,05 mln. utilizzando quali parametri di riparto il numero di concessioni presenti in ciascun comune (60%) e la lunghezza della costa (40%); non vengono assegnate risorse ai Comuni che per un periodo di tempo continuativo e superiore a cinque anni presentano un numero di concessioni pari a zero.

Governance del sistema regionale – Altri interventi

La Regione Toscana con l'attuale legislatura 2020-2025 è stata interessata dal rinnovo degli organi, che si sono insediati ad ottobre 2020, ciò ha comportato un riassetto della struttura organizzativa regionale.

Inoltre a partite dal 2020 la Regione è stata impegnata, in considerazione dell'evolversi della situazione emergenziale sanitaria e dello stesso quadro normativo nazionale, sul fronte dell'organizzazione dell'ente e sul sistema di governance regionale adottando misure organizzative e dettando disposizioni a carattere straordinario al fine di contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionali.

A giugno 2025 la Giunta regionale ha approvato la relazione consuntiva del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024-2026 ed ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2025-2027. Il piano è redatto in conformità con l'articolo 16, commi 4, 5 e 6 del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla L. 111/11, in virtù del quale è stata data la possibilità a tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, specifici Piani triennali di: razionalizzazione e riqualificazione della spesa; riordino e ristrutturazione amministrativa; semplificazione e digitalizzazione; riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale	
Struttura operativa regionale	Nel gennaio 2021 con delibera di Giunta Regionale sono state individuate le direzioni che insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura regionale affari legislativi e giuridici, costituiscono le strutture di vertice dell'amministrazione a supporto degli organi di governo della Regione e sono state definite le rispettive competenze (successivamente integrate/modificate). A febbraio 2021 sono stati definiti gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'amministrazione (strutture e posizioni organizzative, queste ultime ricondotte automaticamente a far data dal 1° aprile 2023 a Posizioni di Elevata Qualificazione) nell'attuale XI legislatura. Alla data del 30/09/2025 sono: 113 i settori presenti presso le strutture di vertice della Giunta regionale e ARTEA e 573 le Posizioni di Elevata Qualificazione (PEQ) costituite secondo i livelli di graduazione definiti nei "criteri di regolamentazione e gestione dell'istituto", adottati con decreto del Direttore generale nel marzo 2023, presso le strutture di vertice della Giunta regionale e ARTEA.
Organizzazione del lavoro agile	Il lavoro agile, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), è stato introdotto in via sperimentale nella Regione Toscana con un regolamento approvato nel settembre 2022. Il progetto, della durata di un anno, ha incluso una fase transitoria per la presentazione delle domande e la sottoscrizione degli accordi individuali, attivi dal 1° gennaio 2023. L'efficacia del regolamento è stata prorogata fino al completamento del confronto con le Organizzazioni Sindacali, previsto dall'art. 5 del CCNL, da avviare entro gennaio 2024. Anche gli accordi individuali sono stati prorogati alle stesse condizioni. Per predisporre un nuovo regolamento, nell'ottobre 2024 è stato somministrato un questionario ai 1961 dipendenti con accordo attivo: ha risposto il 62,2%, con prevalenza di donne (59,7%) e persone tra i 40 e i 60 anni (71,7%). Il nuovo Regolamento è stato approvato a febbraio 2025 e ha avuto decorrenza dal 1° marzo 2025. Le principali novità riguardano: la sede di lavoro in modalità agile; la decorrenza dell'accordo individuale; la deroga in casi particolari per la presentazione della domanda; l'introduzione della fascia di contattabilità anche per i dirigenti. Al 30 settembre 2025, i dipendenti della dotazione organica della Giunta Regionale con un accordo individuale di lavoro agile sono 2066 su 3225 potenziali fruitori, con una percentuale di utilizzatori del 63,22% in aumento rispetto al 61,51% del settembre 2024**.** Inoltre, nel 2023, è stato avviato un percorso condiviso con le organizzazioni sindacali per attuare il lavoro da remoto, previsto dall'art. 68 del CCNL (Titolo VI). Dopo tavoli tecnici conclusi a ottobre, il confronto si è chiuso positivamente il 15 novembre 2023 con l'approvazione di un regolamento del lavoro da remoto (LdR) approvato nel mese di luglio 2024. Il lavoro da remoto, alternativo al lavoro agile, prevede un cambiamento del luogo di svolgimento della prestazione lavorativa. Il Telelavoro Domiciliare Ordinario è rimasto in vigore fino al 31 dicembre 2024; dal 1° gennaio 2025 si applica esclusivamente il nuovo Regolamento sul Lavoro da Remoto; i dipendenti possono farne richiesta tramite il portale del personale.
Fabbisogno di personale	A gennaio 2025 è stato approvato il PIAO - "Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale" per l'anno 2025 che comprende nella sezione "Organizzazione e capitale umano", la sottosezione 4.3 il "Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2025-2027". Il personale della Giunta regionale in servizio al 31/12/2024 ammonta a 3203 unità di cui, 3112 unità di personale a tempo indeterminato e 91 unità di personale a tempo determinato. I fabbisogni di personale

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	complessivamente espressi per il triennio 2025-2027 ammontano complessivamente a 646 unità (di cui 372 unità per il 2025); si evidenzia una richiesta prevalente di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (53,1%), seguita dall'Area degli Istruttori (46,8%). Per l'annualità 2025 i fabbisogni effettivi programmati PTFP 2025-2027 sono di 72 unità di personale non dirigente e di 2 unità di personale di qualifica dirigenziale; programmati altresì 6 fabbisogni di personale di area Funzionari ed Elevata Qualificazione a supporto dell'istituzione del Sistema informativo regionale del turismo in attuazione della L.R. 31 dicembre 2024, n. 61. La copertura dei fabbisogni individuati è prevista mediante: il reclutamento dall'esterno, con scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici in attuazione delle programmazioni per i trienni 2022-2024, 2023-2025, 2024-2026 e l'indizione di nuove procedure concorsuali (in particolare per personale di area Funzionari e dell'elevata qualificazione, nello specifico per profilo professionale "Funzionario comunicazione e informazione", profilo di ruolo "Funzionario giornalista" oltre che per profilo professionale "Funzionario programmazione", profilo di ruolo "Funzionario programmazione e valutazione regionale" – ambito "Educativo–scolastico"); l'attivazione di procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023, convertito dalla L. n. 74/2023; procedure valutative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL 16.11.2022 e in via assolutamente residuale, al fine di sopperire a necessità organizzative particolarmente cogenti legate alla copertura di posizioni lavorative infungibili o richiedenti il possesso di un'esperienza professionale maturata e consolidata nel tempo o eventuali competenze specifiche, mediante procedure di mobilità esterna ordinaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. Risulta concluso il concorso per "Funzionario Amministrativo" interamente riservato ai sensi della legge n. 68/1999 e sono stati indetti i concorsi per "Funzionario sistemi informativi e tecnologie" e per "Istruttore tecnico". A febbraio 2025 è stato attivato il piano di assunzioni, con il dettaglio delle modalità di reclutamento per area professionale e la stima dei tempi di attivazione. Successivamente (maggio, luglio 2025) sono state approvate parziali revisioni al piano assunzioni anno 2025. Ad agosto 2025 è stato approvato l'aggiornamento del PIAO 2025, in particolare della sottosezione 4.3 "Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2025-2027)" della sezione "Organizzazione e capitale umano", già approvata a gennaio 2025, che ha disposto l'integrazione dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato per complessive 137 unità così suddivise: 134 unità di personale delle aree contrattuali (di cui 2 unità residue a supporto dell'istituzione del Sistema informativo regionale del turismo, in applicazione di quanto disposto dal "Testo unico sul turismo" L.R. n. 61/2024) e 3 unità di personale dirigente. A settembre 2025 è stato attivato il piano aggiuntivo assunzioni, con il dettaglio delle modalità di reclutamento per area professionale e la stima dei tempi di attivazione e successivamente lo stesso è stato modificato.
Il sistema formativo della Regione Toscana	Il sistema formativo della Regione Toscana – attività formative 2025-2027 - In continuità con il PAF 2024-2026, il Sistema Formativo adottato dalla Regione Toscana è caratterizzato dalle seguenti tipologie di percorsi formativi: formazione abilitante-aggiornamento; formazione specialistica, formazione obbligatoria, formazione trasversale, formazione manageriale. All'interno delle suddette tipologie, le iniziative formative potranno essere ricomprese nelle seguenti aree tematiche: Normativa, Organizzazione del lavoro, Tecnologie comunicazione e informazione, Tecnico-amministrativa, Comunicazione e informazione, Contabilità finanza e controllo, Programmazione monitoraggio e controllo e Tecnico-istituzionale. La rilevazione delle esigenze formative è stata realizzata, oltre all'analisi delle fonti di carattere strategico e normativo, anche attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le strutture nella declinazione dei fabbisogni e nell'individuazione delle iniziative formative con evidenza dell'area di competenza tecnica da rafforzare. Il PIAO 2025, nel definire i fabbisogni formativi per il triennio 2025-2027, ha previsto accanto alla formazione tradizionale percorsi formativi dal carattere innovativo, sperimentale e informale ed una serie di interventi volti a garantire l'erogazione della formazione attraverso l'utilizzo di strumenti alternativi e complementari all'offerta didattica. Nel corso del 2025 viene, progressivamente, data attuazione ai contenuti della

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	recente Direttiva avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 14/01/2024. Quest'ultima, in particolare, individua in 40 ore annuali l'obiettivo formativo a tendere per il 2025 relativamente alle persone che lavorano nella pubblica amministrazione.
INTERVENTO	**ATTIVITÀ REALIZZATE**
Programmazione e gestione finanziaria	
Programma regionale di sviluppo – PRS 2021-2025	A luglio 2024 è stata approvata la LR 32/2024 "Disposizioni in materia di programmazione regionale. Modifiche alle LL.RR. 39/2000, 40/2005, 9/2010, 55/2011, 1/2015". L'atto risponde alla necessità di adeguare, con un unico intervento, la normativa di programmazione settoriale istitutiva di strumenti di programmazione con il nuovo ciclo di programmazione 2021-2025, ai sensi della LR 1/2015. Il modello di programmazione regionale definito dalla LR 1/2015 è articolato nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS), che costituisce atto fondamentale della programmazione, nel Documento di Economia e Finanza Regionale con la sua nota di aggiornamento, che per l'anno successivo specificano gli indirizzi e definiscono gli interventi, e nei piani e programmi di durata pluriennale attuativi delle politiche di settore definite nel PRS, che sono previsti da normativa nazionale o europea o individuati specificatamente dal PRS e per i quali viene data disciplina legislativa. A luglio 2025 è stata approvata la LR 39/2025 "Disciplina della programmazione negoziata regionale. Modifiche alla LR 1/2015 . L'atto individua, quali strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale, i patti territoriali, in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli enti, secondo le disposizioni della parte II, titolo V, della Costituzione e dell'art. 4, comma 1, lettera v), dell'art. 46 e dell'art. 62 dello Statuto, per la realizzazione condivisa degli obiettivi e delle linee programmatiche regionali individuate nel programma regionale di sviluppo (PRS) e nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), la cui attuazione richiede l'azione integrata e coordinata della Regione e di uno o più enti locali. Con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 (PRS). Sono stati individuati 15 obiettivi strategici di legislatura che hanno come riferimento, l'evoluzione della politica economica europea così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'"Agenda 2030". Nell'ambito di tali obiettivi strategici sono individuate 7 linee di sviluppo regionali, che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore, raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree", che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel PNRR, declinate nella realtà Toscana. Le politiche regionali sono attuate principalmente con i Progetti regionali ed integrate e completate con i Piani e Programmi regionali (art. 10 LR 1/2015). Sono stati individuati 29 Progetti regionali, raggruppati all'interno delle Aree di intervento.
Documento di economia e finanza regionale	Con delibera del consiglio Regionale 73 del 2 ottobre 2024 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 e con DCR 100 del 19 dicembre 2024, la Nota di aggiornamento al DEFR 2025, successivamente integrata con DCR 10 del 12 marzo 2025, allo scopo di dare una prima attuazione alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa". Nell'ambito della Nota di aggiornamento al DEFR 2025 la Regione ha approvato, a conclusione di un lungo percorso avviato negli anni precedenti, la Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile. A marzo 2025 la Regione Toscana ha approvato la partecipazione, in qualità di soggetto aderente, alla proposta progettuale in forma di partenariato "Coesione Sociale nella Trasformazione Ecologica (Ecoesione2)" a valere sull'Avviso Pubblico "per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – SNSvS4". Con delibera del consiglio Regionale 20 del 28 aprile 2025 è stata approvata la seconda integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025 e con delibera del consiglio Regionale 75 del 31 luglio 2025 la terza Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025. Con delibera del consiglio Regionale 74 del 31 luglio 2025 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2026. A gennaio 2025 è stato approvato il PIAO - "Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale" per l'anno 2025 che ha l'obiettivo di assorbire,

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO	razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (fra questi il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP), il Piano della Performance (PdP), il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT) etc.). Il documento è inoltre dotato di due appendici nelle quali si riporta la pianificazione adottata nei confronti dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e dell'Autorità Portuale Regionale (APR) con particolare riferimento alla performance ed ai rischi corruttivi e trasparenza. Ad agosto 2025 è stato approvato l'aggiornamento del PIAO 2025, in particolare della sottosezione 4.3 "Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2025-2027)" della sezione "Organizzazione e capitale umano".
INTERVENTO	**ATTIVITÀ REALIZZATE**
Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali	
Partecipazioni regionali	Al 31/12/2024 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di circa 152,6 mln.; 18 le società partecipate, delle quali 2 in liquidazione. Come previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, la Regione Toscana ha approvato il proprio piano di razionalizzazione annuale per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100, poi modificato e integrato con deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2025, n. 75 al fine di allineare le azioni proposte alle aggiornate strategie politico–amministrative. In particolare le azioni di realizzazione interessano le seguenti Società partecipate direttamente: Alatoscana spa, Arezzo Fiere Srl, Cosvig Scrl, Fidi Toscana Spa, Firenze Fiera SpA, Internazionale Marmi e Macchine Carrara SpA, Interporto della Toscana Centrale SpA, Interporto Vespucci (ITAV) Spa, SEAM Spa, Sviluppo Toscana Spa; il Piano interessa altresì tre società partecipate da Regione Toscana per il tramite di Fdi Toscana Spa. A febbraio 2025 è stato approvato il "Rapporto 2024 – Le partecipazioni della Regione Toscana al 31 dicembre 2023" al quale si rinvia per ulteriori dettagli.
Enti e Agenzie regionali	L'articolo 50 dello Statuto della Regione prevede che le funzioni amministrative riservate alla Regione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, possono essere esercitate anche tramite enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti e ordinati con legge regionale. Gli enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto concorrono, ai sensi dell'art. 2 della LR 7/2024, alla realizzazione degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della Regione Toscana attraverso: a) contenimento dei costi di funzionamento della struttura; b) raggiungimento del pareggio di bilancio. Con DCR 100 del 19/12/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DEFR 2025 che contiene gli indirizzi ai quali gli Enti dipendenti devono attenersi per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali individuati dal DEFR. Per l'annualità 2025, per il contributo ordinario di esercizio (sono compresi i contributi di funzionamento e in alcuni casi i contributi per i programmi di attività), risultano assegnati agli Enti e Agenzie regionali complessivamente 96,3 mln. di cui, al 15/9/2025, 86,9 risultano impegnati. Si segnala altresì che, a dicembre 2024, sono stati ridefiniti gli Indirizzi unitari per l'esercizio delle attività di indirizzo e di controllo sugli atti principali di Enti dipendenti e di ARPAT.

PARTE II - LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Programmazione comunitaria

Il Quadro Strategico Regionale ha rappresentato il documento di riferimento per l'impostazione e l'elaborazione dei programmi comunitari del ciclo di programmazione 2021-2027 (PR FESR, PR FSE, Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo – IFM e Programma di sviluppo rurale – FEASR).

Gli interventi promossi per il periodo 2021-2027 sono indirizzati al perseguimento di azioni afferenti agli **Obiettivi di Policy** individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni ai Fondi:

- 1: un'Europa più intelligente;
- 2: un'Europa più verde;
- 3: un'Europa più connessa;
- 4: un'Europa più sociale;
- 5: un'Europa più vicina ai cittadini

Di seguito si illustrano i singoli programmi di finanziamento dell'Unione europea.

Programma Regionale FESR 2021-2027

Il Programma Regionale FESR Toscana 2021-2027, approvato nell'ottobre 2022, sostiene lo sviluppo regionale nell'ambito dell'UE con risorse complessive pari a 1.228,8 mln. di euro, di cui 221,2 mln. di cofinanziamento regionale. Tali risorse costituiscono una leva strategica per la crescita economica e sociale, favorendo uno sviluppo sostenibile e il rafforzamento della competitività del sistema produttivo toscano. Il Programma agisce a sostegno di imprese, enti pubblici e locali, università ed organismi di ricerca e soggetti del terzo settore.

A febbraio 2023, per garantire il coordinamento della fase di programmazione operativa e un'attuazione efficace delle risorse, è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR). Il programma e' stato modificato più volte nel corso degli anni per ottimizzare l'utilizzo delle risorse; l'ultima modifica è avvenuta nel 2025.

In particolare l'ultima modifica del Programma, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione (2025) 2941 del 13/5/2025, ha portato, fra l'altro, l'introduzione della nuova Priorità 6 "Investimenti per le tecnologie STEP, ai fini dell'adesione alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), per il sostegno alle tecnologie strategiche nei settori digitale, green e biotech, per 98 mln. e la riprogrammazione di 20 mln. per il potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico locale. Con tale atto è stato anche assegnato in via definitiva l'importo di flessibilità di cui all'art.86, paragrafo 1, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/1060. A luglio 2025, per recepire le modifiche del Programma e aggiornare il documento, sono state approvate le versione 4 e 5 del DAR.

L'Organismo intermedio individuato per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo e pagamento del Programma è Sviluppo Toscana S.p.A (convezione 2023). A dicembre 2024 è stato approvato un aggiornamento del Sistema di gestione e controllo che ha previsto, fra l'altro, l'introduzione di controlli aggiuntivi tramite Arachne e il coinvolgimento anche di MIMT e Artea quali organismi intermedi.

Nell'ambito del FESR 2021-2027 per il finanziamento di 13 **Strategie territoriali in aree urbane**, che coinvolgono 19 Comuni, sono destinate risorse per 100,4 mln., di cui 80 mln. per progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle aree urbane, 12,6 mln. per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e 7,8 mln. per le infrastrutture verdi. Fra luglio e settembre 2025 la Giunta regionale ha approvato gli Accordi di Programma da sottoscrivere con i Comuni per la realizzazione delle Strategie territoriali: Follonica per 7,7 mln.; Lucca per 7,9 mln., San Giovanni V.no per 6,4 mln., Sesto F.no per 8 mln., Bagno a Ripoli per 4,8 mln., Siena per 7,2 mln.; Firenze per 8 mln.; Monteroni d'Arbia per 6,3 mln. e Livorno per 8 mln.. Termine per la sottoscrizione degli Accordi: 31 ottobre 2025.

Per un approfondimento si rinvia al PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana".

Per il sostegno alle **aree interne**, Priorità 4, OS 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" sono destinati 21,5 mln., di cui per 10,2 mln. per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, 1,1 mln. per la riqualificazione e la rigenerazione dei sistemi insediativi, 8,7 mln. per la micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive e 1,5 mln. per le iniziative di sviluppo territoriale. Ad esse si aggiungono ulteriori risorse previste nell'ambito della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" e riserve di risorse nei bandi per il sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione delle imprese, per rafforzare la competitività delle PMI e per la produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche.

Nell'ambito del FESR sono stati individuati i seguenti **interventi di importanza strategica**:

- attrazione di nuovi progetti di investimento in ricerca e innovazione: previsti 10 mln. di cui impegnati 8,5 mln..

- promozione energie rinnovabili a sostegno delle comunità energetiche: previsti 20 mln. Ad aprile 2025 è stato approvato il bando per la selezione dei progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (destinate risorse per 6,2 mln.); previste graduatorie distinte per le Comunità energetiche rinnovabili localizzati nei Comuni con popolazioni superiore a 5.000 abitanti e per quelle delle aree interne strategiche.

- estensione della rete tramviaria della città di Firenze Aeroporto – Sesto Fiorentino: previsti 111,5 mln. (a cui si aggiungono 113 mln. di risorse FSC 2021-2027). A novembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'intervento e a marzo 2025 l'istanza di finanziamento che dovrà presentare il Comune di Firenze.

Di seguito si presenta lo stato di attuazione del Programma 2021-2027 sul bilancio regionale al 15 settembre 2025:

(Valori in migliaia di euro)

Priorità	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnaz. %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni %
1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività	491.000	249.399	50,8%	181.374	34.358	18,9%
2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità	357.860	101.814	28,4%	78.004	1.330	1,7%
3. Mobilità urbana sostenibile	137.500	0	0,0%	0	0	0,0%
4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato	101.467	1.814	1,8%	1.479	0	0,0%
5. Assistenza tecnica	43.009	23.939	55,6%	20.560	8.694	42,3%
6. Investimenti per le tecnologie STEP	98.000	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	1.228.836	376.966	30,7%	281.417	44.382	15,8%

Fra gli impegni più rilevanti si segnalano 85,5 mln. per aiuti agli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese (anche in raggruppamento con organismi di ricerca), 48,6 mln. per servizi per l'innovazione, 38,7 mln. l'internazionalizzazione delle imprese, 31,1 mln. per il sostegno agli investimenti produttivi delle PMI, 48,3 mln. per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili degli edifici pubblici e nelle RSA; 25,4 mln. prevenzione sismica su edifici pubblici. Risultano ammessi a finanziamento 3.123 progetti, fra cui si segnalano 1.139 servizi per l'innovazione, 603 R&S per imprese, 919 internazionalizzazione, 102 sostegno agli investimenti produttivi, 74 sostegno alle imprese culturali, 82 per la produzione di energia da fonti rinnovabili e 50 per l'efficientamento energetico, 47 per servizi digitali per la PA. 14 interventi per la prevenzione sismica degli edifici pubblici, 8 progetti strategici integrati nelle Aree urbane, 6 per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari degli interventi ammontano a 311,7 mln.. La spesa pubblica certificata alla Commissione europea ammonta complessivamente a 24,5 mln. (pari al 2% del piano finanziario).

Strategia territoriale integrata Aree interne

La Regione Toscana promuove e sostiene il rafforzamento delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne per intervenire nei territori più fragili, caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi, con azioni mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità di sviluppo delle comunità locali. Queste strategie si inseriscono nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), avviata già nel ciclo di programmazione 2014-2020, che coordina i fondi europei (FESR, FSE, FEASR, FEAMPA) e le politiche nazionali.

Nell'ambito della programmazione UE 2021/2027 la Strategia territoriale è sostenuta prioritariamente dal PR FESR 2021-2027, Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", con interventi di valorizzazione del patrimonio territoriale, ambientale, culturale e paesaggistico, rigenerazione urbana, sostegno a imprese locali e turismo sostenibile.
Anche la programmazione FSE+ si integra con le tematiche presenti nelle Strategie Territoriali attraverso l'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" che agisce in particolare per: l'inclusione sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, i percorsi di conciliazione vita lavoro, lo sviluppo di competenze necessarie attraverso i sistemi di istruzione e formazione professionale, la partecipazione attiva dei cittadini e la co-progettazione con il Terzo Settore.
Nell'ambito della SNAI interviene anche il FEASR che contribuisce alle Strategie Territoriali intervenendo sull'agricoltura e sulle produzioni agroalimentari, per sostenere l'innovazione e la cooperazione territoriale nei territori selezionati, attraverso misure per i servizi e la qualità della vita, l'inclusione sociale e il turismo rurale.

Si affianca ai fondi citati il FEAMPA, per il sostegno alle attività di pesca ed acquacoltura.

Le strategie territoriali operano in sinergia con altri strumenti finanziari nazionali ed europei, tra i quali il PNRR.

Nel 2022 la Regione ha individuato sei Aree interne per il periodo 2021-2027: tre Aree interne "pilota" del 2014-2020 (Casentino-Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese; Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio) e tre Aree interne di nuova individuazione, (Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; Valdichiana Senese), da sostenere mediante strategie territoriali.

Le strategie si sono sviluppate in due fasi: elaborazione preliminare (2023) e definitiva (2024-2025), con un percorso negoziale tra Regione e coalizioni locali. La Giunta regionale, a maggio 2025, ha approvato il quadro aggiornato delle risorse finanziarie disponibili per le sei Strategie territoriali. In totale risultano ammissibili a finanziamento 222 interventi di opere pubbliche per un contributo FESR concedibile di 62 mln., di cui 20 mln. per progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, rigenerazione urbana e micro-infrastrutturazione di spazi per l'attrattività delle attività economiche, 10,6 mln. per la protezione contro il rischio idrogeologico da frane, 14,1 mln. per la prevenzione sismica su edifici pubblici, 7,5 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici, 3,5 mln. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e 6,2 mln. per la tutela della natura e della biodiversità. Nell'ambito del FESR previste, inoltre, risorse dedicate alle Strategie, con riserve nei bandi ordinari, per le imprese e le Comunità energetiche. Concorre in maniera complementare con il FESR, l'FSE+ con 6,6 mln. destinati a progetti di inclusione sociale, istruzione e formazione. Infine il FEASR interviene in concertazione con i GAL di riferimento dei diversi territori, ai quali è affidata la gestione delle risorse. A luglio 2025 sono stati approvati gli Investimenti Territoriali integrati – ITI per l'attuazione delle sei Strategie delle Aree interne, comprendenti la Strategia territoriale, il Piano degli interventi e lo schema di Accordo di programma da sottoscrivere tra Regione e singoli Capofila d'Area Gli Accordi di programma tra Regione e le singole aree capofila sono stati sottoscritti ad agosto 2025. Nello stesso mese inoltre sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione delle iniziative di rafforzamento amministrativo (244 mila euro per ciascuna Area).

Parallelamente, a febbraio 2025, è stata approvata la Legge Regionale n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", volta a sostenere i territori fragili, montani e interni attraverso interventi aggiuntivi coordinati con fondi europei e nazionali (SNAI, PAC, PNRR, FSC, Fondo per la montagna). La Regione, nella programmazione di tali risorse, si pone l'obiettivo di massimizzare il contributo delle azioni settoriali promuovendo un approccio integrato e valorizzando il coinvolgimento dei territori, anche mediante strategie intersettoriali capaci di affrontare più efficacemente le sfide economiche, demografiche, ambientali e sociali. Fra gli interventi previsti si segnalano quelli relativi ad infrastrutture materiali e digitali, il trasporto pubblico, la salute e assistenza sociale, la promozione della pratica sportiva, l'istruzione, la formazione e l'occupazione, la rigenerazione urbana e sociale, i progetti economici territoriali in ambito agricolo, artigianale, turistico ed energetico, la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

Per un approfondimento si rinvia al PR 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)"

Strategia di specializzazione intelligente (S3)

La Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3), approvata a novembre 2022, dopo il confronto territoriale e il negoziato con la Commissione europea, rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. La Strategia è una condizione abilitante tematica per l'utilizzo delle risorse FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano. Gli interventi da attuarsi con le risorse FESR e FSE sono stati successivamente confermati e dettagliati nei rispettivi Documenti Attuativi Regionali.

La Strategia si attua mediante piani di lavoro biennale, l'ultimo relativo al 2024-2025 è stato approvato dicembre 2023.

Nell'ambito del FESR la Strategia interviene, con una dotazione di 355 mln., a sostegno della ricerca e lo sviluppo per le imprese (240 mln.), i servizi per l'innovazione (73 mln.), l'attrazione degli investimenti (10 mln.), le start-up innovative (22,8 mln), i laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore (4,2 mln.), la riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico (5 mln).

Nell'ambito del FSE si interviene per sostenere la Strategia con una dotazione finanziaria di 66,5 mln., suddivisa tra le seguenti tipologie di intervento "Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione" con 24 mln., "Interventi S3 in materia di istruzione e formazione" con 19,1 mln. e "Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione giovanile" con 23,4 mln..

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Per il FSE+, la Commissione europea ha approvato nel 2022 il Programma regionale. La giunta regionale ne ha preso atto e a febbraio 2023 ha approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD); nel corso degli anni tale prospetto ha subito modifiche per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e venire incontro alle mutate esigenze del contesto economico e sociale della Toscana**.** L'ultima modifica è di giugno 2025.

Alla luce degli Obiettivi perseguiti dal FSE+ e delle sfide già delineate con il Quadro Strategico Regione (QSR) e con il contributo della Toscana all'Accordo di Partenariato, sono state definite le linee d'intervento del PR FSE+ 2021 -2027. In tema di istruzione, formazione, disoccupazione, disagio sociale, innovazione economica e sociale, sfida delle competenze digitali le risorse per il periodo 2021-2027 contribuiscono allo sviluppo di una società più equa ed inclusiva, alla promozione di una forza lavoro qualificata e resiliente pronta per la transizione verso un'economia verde e digitale.

Per quanto riguarda i beneficiari, il Fondo Sociale Europeo da sempre "mette al centro" le persone.
Il ciclo di programmazione 2021-2027 focalizza l'intervento su quelle categorie di destinatari target particolarmente colpiti dalla crisi; si tratta di: giovani, donne, bambini, disoccupati, persone con disabilità e persone a rischio povertà ed esclusione sociale.

Per la programmazione 2021-2027 gli organismi intermedi ai quali viene affidata la realizzazione di particolari linee di intervento sono i seguenti:
- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) alla quale è affidata la realizzazione di quattro linee di intervento: orientamento verso l'università, tirocini curriculari retribuiti, Voucher per frequenza di corsi post laurea e borse di Studio universitarie.
- Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI), alla quale è affidata la realizzazione di sei linee di intervento: interventi a sostegno dell'occupazione destinati a target specifici (over 30, under 30, donne e persone con disabilità), azioni di sistema e accompagnamento a sostegno dell'occupazione femminile, percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta.

Il totale delle risorse destinate ammonta a oltre 1.083 mln., di cui le risorse regionali sono 195 mln. (il 18% del totale assegnato). Nel corso degli anni il Il piano finanziario del FSE+ è stato modificato più volte con lo spostamento di risorse tra le varie attività senza alterare il totale delle risorse destinate. Sono state anche create nuove attività per finanziare specifici interventi e per attività di assistenza tecnica gestite direttamente dai settori regionali competenti per materia **.** L'ultimo aggiornamento del piano finanziario è di luglio 2025**.**

La parità di genere rappresenta un ambito trasversale di intervento del FSE in coerenza con la Strategia per la Parità di genere definita dalla Commissione UE in attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che è una delle priorità trasversali del PNRR.
Le risorse destinate alle donne riguardano la partecipazione al mercato del lavoro, la parità di condizioni lavorative tra uomini e donne, la conciliazione tra vita professionale e privata e i percorsi di inclusione per le vittime di violenza. Dall'inizio della programmazione a oggi prosegue l'attivazione di avvisi e procedure destinati a promuovere iniziative e opportunità per l'emancipazione femminile.
Per quanto riguarda gli interventi a favore dei giovani, si segnala che il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità (la numero 4) al sostegno dell'occupazione giovanile e tra le attività comprese in questa linea di intervento si trovano i tirocini, i percorsi IeFP, i percorsi ITS e il servizio civile.
In tale ambito, al 15 settembre 2025, risultano attivati i bandi per nuove attività create sul PR FSE+ 2021-2027 destinate a promuovere progetti professionali di giovani musicisti e artisti nell'ambito della musica popolare contemporanea, della musica classica e di arte contemporanea, per valorizzare le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e per favorire l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo così ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie per incentivare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Attraverso le risorse del PR FSE+ 2021/2027 prosegue, anche nel 2025, il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia. L'intervento è finalizzato a creare un'occasione fondamentale di crescita e sviluppo per l'infanzia, oltre a favorire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa e sostenere la genitorialità; si attua attraverso le seguenti modalità:
- Nidi di qualità: per sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 40.000 e 50.000 euro.
- Nidi gratis: destinati alle famiglie con ISEE fino a 40.000 che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia.

Tra gli interventi che stanno proseguendo nel 2025 si segnalano i "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" all'interno dell'attività PAD 3.K.8 "Interventi destinati a persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo e limitazione dell'autonomia personale". L'intervento è finalizzato a garantire alle persone con disabilità e limitazione dell'autonomia la possibilità di scegliere su base di uguaglianza con gli altri, di realizzare il proprio "progetto di vita" nella società e di inserirvisi impedendo l'isolamento e la segregazione.
Infine, si segnala che a luglio 2025 è stato aggiornato il sistema di gestione e controllo del programma, approvato nel 2023: tale documento definisce le procedure da applicare per l'attuazione del Programma, stabilisce ruoli e responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti (Autorità di Gestione, Autorità Contabile, Responsabili di Azione, Gestione, Controlli e pagamenti, Organismi Intermedi).
Le linee di investimento delineate sono articolate nel quadro del Piano Regionale, in forma integrata e strettamente interconnessa, all'interno di quattro Priorità d'intervento (Occupazione, Istruzione e Formazione, Inclusione sociale, Occupazione giovanile) a cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica.

Di seguito si riporta l'attuazione finanziaria del Programma sul bilancio regionale al 15 settembre 2025.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
1. 1 - Occupazione	205.434	95.538	46,5%	78.755	39.735	50,5%
2. 2 - istruzione e formazione	257.586	120.924	46,9%	87.279	53.312	61,1%
3. 3 - Inclusione	406.481	254.670	62,6%	192.322	125.815	65,4%
4. 4 - Occupazione giovanile	170.785	86.149	50,4%	57.506	24.124	42,0%
5. Assistenza tecnica	43.345	7.883	18,2%	6.717	4.731	70,4%
TOTALE	1.083.632	565.164	52,2%	422.580	247.717	58,6%

Tra gli impegni più alti si segnalano quelli per le seguenti attività: all'interno della priorità 1 si segnalano le spese per il rafforzamento delle politiche attive per il lavoro (CPI) con 10,5 mln., gli interventi per la formazione dei disoccupati con 43,1 mln. e gli incentivi per l'occupazione femminile con 7,4 mln.. Per la Priorità 2, le borse di studio e altri servizi destinati agli studenti universitari ed erogati tramite l'ARDSU con 32,4 mln., il sostegno dell'accoglienza nei servizi educativi per la prima infanzia "nidi di qualità" con 28,9 mln., l'istruzione e formazione tecnica superiore con 15,1 mln. e le borse di studio "Pegaso" con 14,6 mln.. Per la priorità 3, si segnalano gli impegni per l'iniziativa "nidi gratis" per 104,9mln., gli interventi finalizzati a garantire una vita indipendente alle persone con grave autonomia con 71,7 mln., gli interventi per l'inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilita' di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati per 37,5 mln., i contributi finalizzati al sostegno delle persone con limitazioni dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso a percorsi di cura socio sanitari per 25,7 mln.. All'interno delle priorità 4, gli interventi di IeFP destinati al contrasto della dispersione scolastica con 33,7 mln., i percorsi ITS con 30,2 mln.e i contributi per assegni di ricerca, contratti a tempo determinato, contratti di apprendistato di alta formazione e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca con 6,9 mln..

Programma Italia Francia marittimo 2021-2027

Nell'ambito della cooperazione territoriale europea (Interreg) Italia-Francia Marittimo è un programma transfrontaliero finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) localizzato nella fascia italo-francese dell'alto Tirreno; finanzia progetti di cooperazione territoriale tra le 5 province costiere della toscana (Grosseto, Livorno, Pisa, Massa Carrara, Lucca), la Sardegna, la Corsica, la Liguria e le province del sud della regione sud PACA. La popolazione complessiva coperta dal Programma è pari a oltre 7 milioni di abitanti. E' un Programma che, nel corso delle programmazioni precedenti, ha affrontato le principali sfide marittime: la competitività, l'economia del mare, la mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori all'interno dell'area, i rischi ambientali e idrogeologici, l'inquinamento marino e la sicurezza in mare, l'interoperabilità nel trasporto merci e passeggeri, la tutela del patrimonio naturale e culturale e la mobilità sostenibile.

Le risorse sono pari a 193,2 mln., così suddivise: 154,6 mln. (80%) rappresentano la quota FESR e 38,6 mln. (20%) la quota statale.

Di seguito le cinque tematiche alla base del Programma Italia- Francia Marittimo:

1. Innovazione, competitività e crescita sostenibile: l'argomento è legato alla crescita sostenibile, alla competitività delle PMI, allo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, alla transizione industriale e all'imprenditorialità dell'area transfrontaliera.

2. Territorio e ambiente: in questo caso gli interventi sono collegati all'adattamento al cambiamento climatico, alla prevenzione del rischio di catastrofi e alla resilienza; alla protezione della natura e della biodiversità; alla promozione di infrastrutture verdi, in particolare nell'ambiente urbano; alla riduzione dell'inquinamento e alla promozione della transizione verso un'economia circolare.

3. Accessibilità: si focalizza sullo sviluppo e sul potenziamento di una mobilità regionale e locale sostenibile, resiliente al clima, intelligente e intermodale, in un contesto di un migliore accesso alle reti di trasporto europee e alla mobilità transfrontaliera.

4. Capitale umano: l'obiettivo di questa tematica è di migliorare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, attraverso lo sviluppo sociale innovativo.

5. Coesione transfrontaliera: finalizzata al miglioramento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche; al miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione attraverso la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa tra cittadini e istituzioni, per risolvere gli ostacoli giuridici e di altro tipo nelle regioni di confine;

Inoltre, il Programma si focalizza anche su tematiche di natura trasversale quali la digitalizzazione, la condizione di insularità, la neutralità climatica, la transizione ecologica e industriale. Al contempo, mira a sostenere le filiere prioritarie transfrontaliere, che includono la nautica e la cantieristica navale, il turismo innovativo e sostenibile, le biotecnologie "blu e verdi" e le energie rinnovabili "blu e verdi".
Per quanto riguarda l'iter di approvazione, ad agosto 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma e la Giunta regionale ne ha preso atto a settembre 2022, successivamente la Regione Toscana è stata confermata autorità di gestione ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza**.**

Di seguito si riporta l'attuazione finanziaria del Programma sul bilancio regionale al 15 settembre 2025.

(valori in migliaia di euro)

Priorità	Dati complessivi			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Obiettivo strategico 1 - un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile	40.300	30.352	75,3%	16.349	7.175	43,9%
Obiettivo strategico 2 - un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse	80.892	56.801	70,2%	32.495	15.380	47,3%
Obiettivo strategico 3 - Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente	23.630	15.376	65,1%	9.659	3.597	37,2%
Obiettivo strategico 4 - un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano	27.367	21.351	78,0%	14.621	5.465	37,4%
Obiettivo strategico 5 - una migliore governance transfrontaliera	10.991	2.638	24,0%	2.267	505	22,3%
Assistenza tecnica	10.116	2.837	28,0%	2.371	1.898	80,0%
TOTALE	193.296	129.356	66,9%	77.762	34.019	43,7%

A gennaio 2023 sono iniziate le procedure per l'attuazione del programma ed è stato emesso il primo avviso. Sono stati finanziati 40 progetti suddivisi tra le 5 priorità del Programma.
Nel 2024 è stato approvato il secondo avviso. Dopo l'approvazione delle graduatorie con il finanziamento di 38 progetti.
A febbraio 2025 sono stati assunti gli impegni per le annualità 2025, 2026 e 2027. Anche la Regione Toscana ha partecipato all'avviso con sette proposte progettuali, in qualità di partner di progetto. Di queste ne sono state finanziate cinque.
Per quanto riguarda il III avviso, a gennaio 2025 la Giunta regionale ha avviato le procedure per l'approvazione del bando per la presentazione di candidature di progetti sulla priorità 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse", obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". L'avviso è stato approvato a fine gennaio 2025. A luglio 2025 finanziato un progetto.
A luglio 2025 approvati i documenti per la pubblicazione del "IV Avviso per la presentazione di candidature di piccoli progetti per la Priorità 5 - Obiettivo Specifico ISO 6.3". I progetti dovranno prevedere azioni "people-to-people", intese come azioni congiunte dal basso vocate alla valorizzazione e al rafforzamento della radice ed identità comune transfrontaliera e per il superamento degli ostacoli esistenti (linguistici, culturali, fisici), con il forte coinvolgimento, in particolare, delle giovani generazioni e con il fine ultimo di rafforzare la coesione sociale dei territori.
Le risorse destinate all'avviso ammontano a 3,5 mln..

Piano sviluppo rurale 2023-2027

Il ciclo di programmazione 2023 2027, pur mantenendo gli obiettivi su cui si basa la Politica Agricola Comunitaria (PAC), ha portato per il settore agricolo notevoli cambiamenti nell'impostazione della logica attuativa degli interventi.
La nuova PAC è entrata in vigore nel 2023, il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 è stato prolungato fino a tutto il 2022 e si concluderà a fine 2025.
La novità più importante è rappresentata dal Piano Strategico della PAC (PSP): quadro di riferimento unico che incorpora le azioni finanziate dai due fondi agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), storicamente distinte nei cosiddetti I e II pilastro della Pac – Politica Agricola Comune. Il Piano Strategico li riunisce dunque all'interno di una programmazione nazionale unica.
Il Piano Strategico diventa uno strumento operativo nazionale, nel quale vengono introdotte specificità regionali finalizzate a calibrare gli interventi in base alle diversità territoriali.

A dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia. La Toscana, al pari delle altre Regioni e Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR), documento attuativo del Piano nazionale. Le risorse destinate per le annualità 2023-2027 ammontano a 748,8 mln., di cui 304,8 mln. rappresentano la quota FEASR (40,7%), 310,8 mln. la quota statale (41,51%) e 133,2 mln. la quota regionale (17,79%). Il complemento di programmazione della Toscana è stato aggiornato più volte per adeguarsi alle modifiche del PSP Italia, per rimodulare le risorse tra i vari interventi senza alterare il totale generale e per creare nuovi sotto-interventi più specifici, l'ultimo aggiornamento è di luglio 2025.
Successivamente, la Giunta ha approvato i documenti attuativi "Competenze" all'interno del quale vengono definite le "Competenze" tecnico amministrative per la gestione, il controllo, il monitoraggio e la valutazione degli interventi regionali del Complemento di sviluppo rurale FEASR 2023-2027 del Piano Strategico della PAC, i soggetti coinvolti nell'attuazione del Complemento stesso e le funzioni attribuite ad ognuno e "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" che disciplina gli elementi, che uniti agli aspetti specifici di

ciascuna scheda di intervento del CSR, andranno a costituire la base comune per la emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'intervento "Leader", la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022, è finalizzata anche all'attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027. Come previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220. Nelle aree regionali Leader, si sostengono i Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti e costituendi nelle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e successiva attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo per il 2023-2027.
L'attuazione della misura ha avuto inizio nel 2023 attraverso la pubblicazione di un avviso per la pre-ammissibilità dei partenariati dei candidati GAL per il periodo 2023-27 e la successiva pubblicazione di un avviso per la presentazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL), aperto a chi aveva superato positivamente la fase di pre-ammissibilità. I GAL ammessi sono i seguenti: GAL Consorzio Appennino Aretino, GAL Consorzio Lunigiana, GAL FAR Maremma, GAL Leader Siena, GAL MontagnAppennino, GAL Start, GAL Terre Etrusche.

Nel 2025 stanno proseguendo, con l'approvazione di nuovi bandi, le procedure di attuazione dei vari interventi previsti dal programma: tra gli ultimi interventi attuati si segnalano: gli aiuti alla produzione biologica, i finanziamenti per gli "Agricoltori custodi" per gli allevamenti e la coltivazione delle risorse genetiche locali di interesse agricolo e alimentare a rischio estinzione/erosione genetica,i finanziamenti per i giovani agricoltori, le pratiche per l'agricoltura di precisione, per l'uso sostenibile dell'acqua, per la produzione integrata, i contributi per la difesa delle greggi dall'attacco dei predatori, il sostegno agli investimenti delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli e gli interventi a favore degli apicoltori.

A gennaio 2025 è stato approvato il cronoprogramma per l'anno 2025: si tratta di un elenco di bandi riguardanti varie attività del programma che prenderanno avvio nei prossimi mesi**.** A maggio 2025 tale cronoprogramma è stato aggiornato.

Rispetto al PSR 2014/2022 si segnalano alcune novità: Impegni specifici di gestione della fauna selvatica, impegni per l'apicoltura, insediamento nuovi agricoltori (non giovani), avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura, cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.

Inoltre nella programmazione europea della PAC 2023-2027 è previsto l'obiettivo trasversale AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation Systems (sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura) con il quale si intende promuovere un settore agricolo smart e resiliente, sostenere la cura per l'ambiente e l'azione per il clima e stimolare la crescita e l'occupazione nelle aree rurali attraverso la ricerca e l'innovazione. La tematica non è nuova perché già nel periodo di programmazione 2014-2020 era stata promossa l'importanza del sistema della conoscenza e la necessità di una maggiore diffusione di soluzioni innovative tra le aziende agricole. La Toscana, nel complemento di programmazione ha recepito l'argomento con la "Strategia regionale AKIS" all'interno della quale sono previste azioni di innovazione in agricoltura in collaborazione con Enti di ricerca (tra i quali Università, CNR, CREA-Consiglio ricerca economia agraria, Accademia dei Georgofili) e componenti della filiera agroalimentare (Associazioni di agricoltori, organizzazioni professionali, GAL) per favorire l'implementazione delle tecnologie digitali nei sistemi agricoli e agroalimentari della nostra regione e contribuire a far fronte a sfide economiche, sociali, climatiche e ambientali.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Piano sviluppo rurale - PSR 2023 - 2027	133.214	0		0	0	
Assistenza tecnica	0	1.263		895	159	
FEASR 2021 2027 gestione quota regionale co-finanziamento ARTEA	0	25.321		25.321	25.321	100,0%
TOTALE	133.214	26.583	20,0%	26.216	25.480	97,2%

FEAMPA 2021-2027

Il Fondo FEAMPA è stato istituito a luglio 2021 con il regolamento UE 1139/2021: è il nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e sostituisce il FEAMP.
Il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 si concentrerà sulle seguenti quattro priorità:
1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;
3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
4 - Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.
Nel 2022 la Commissione europea ha approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Nel 2023 è stato approvato l'accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione

(MASAF) e gli Organismi Intermedi (Regioni), per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.
Le risorse finanziarie nazionali sono così suddivise: quota UE 518 mln., quota Stato 233 mln., quota Regioni 285 mln. per un totale di risorse pubbliche di euro 1.036 mln.
Per la Toscana il riparto delle risorse prevede una quota UE pari a 11,3 mln., una quota nazionale pari a 11,4 (suddivisa tra Stato con 8 mln. e Regione con 3,4 mln.) per un totale pari a 22,7 mln.. La Giunta regionale ha approvato il documento di attuazione regionale (DAR) e il relativo piano finanziario a febbraio 2024**.** Inoltre, a settembre 2024 è stato approvato il "Manuale Procedure e Controlli dell'organismo intermedio Regione Toscana" che illustra le procedure di gestione e controllo adottate dalla Regione Toscana al fine di fare fronte agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria per l'attuazione del FEAMPA 2021/2027.

Sono state avviate le procedure per l'attuazione degli interventi previsti con l'approvazione degli elementi essenziali e relativa emissione di bandi sulle priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche" e 2 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE". Sono state approvate le graduatorie dei vari bandi e assunti i relativi impegni di spesa.

Per quanto riguarda la priorità 3, dopo la selezione del GAL Pesca e acquacoltura denominato "GALPA Toscana" e l'approvazione della relativa Strategia di Sviluppo Locale, a dicembre 2024 e' stato approvato il Progetto Esecutivo del GALPA Toscana che ha un costo totale per il periodo 2024- 2029 di 1 mln.. Le risorse assegnate sul bilancio regionale annualità 2024, ammontano a 498 mila euro, completamente impegnate.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
Assistenza tecnica	941	174	18,5%	174	172	98,5%
Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche	6.922	1.355	19,6%	1.185	451	38,1%
Priorità 2 - Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE	9.278	4.447	47,9%	3.067	1.004	32,7%
Priorità 3 - Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunitÃ di pesca e acquacoltura	5.543	498	9,0%	498	498	100,0%
TOTALE	22.684	6.476	28,5%	4.924	2.125	43,2%

Programmazione nazionale

Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027

Con la delibera **CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79** sono state assegnate le risorse FSC 2021/2027, in anticipazione, pari a 110,9 mln. per il finanziamento di 119 interventi di immediato avvio dei lavori.

Ad ottobre 2024, dopo la riprogrammazione di novembre 2023, la Giunta regionale, ha proposto al DPCoe una rimodulazione allo scopo di finanziare i maggiori costi degli interventi "Restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di casa Siviero" per 500 mila euro e "Realizzazione sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti al porto di Viareggio" per 2,1 mln. con la riduzione per 2,6 mln. dell'intervento "Ampliamento/nuova costruzione infanzia loc. Isola del Comune di Vaiano, non realizzato a causa di difficoltà attuative e del mancato raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante prevista dalla delibera CIPESS 16/2023. Il DPCoe non ha approvato la riprogrammazione e le risorse sono state conteggiate nella verifica per il disimpegno al 31 dicembre 2024.

Di seguito si presenta lo stato di attuazione degli **interventi finanziati in anticipazione**, sul bilancio regionale al 15/9/2025, suddivisi per Area tematica e Settore di intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
		Assegnazioni	Impegni	Imp/ Assegn.	Impegni	Pagamenti	Pag/ Imp.
01 - Ricerca e innovazione	01.01 Ricerca e sviluppo	7.372	7.372	100,0%	7.372	7.372	100,0%
02 - Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	456	0	0,0%	0	0	0,0%
03 - Competitività imprese	03.03 Agricoltura	609	609	100,0%	609	305	50,0%
05 - Ambiente e risorse naturali	05.01 Rischi e adattamento climatico	26.096	23.964	91,8%	22.007	8.627	39,2%
	05.05 Natura e biodiversità	3.353	3.353	100,0%	3.353	1.234	36,8%
06 - Cultura	06.01 Patrimonio e paesaggio	2.664	2.652	99,6%	2.652	669	25,2%
	06.02 Attività culturali	4.916	4.886	99,4%	4.886	1.082	22,1%
07 - Trasporti e mobilità	07.01 Trasporto stradale	4.515	4.515	100,0%	4.515	1.201	26,6%
	07.03 - Trasporto marittimo	6.580	6.515	99,0%	6.515	2.615	40,1%
08 - Riqualificazione urbana	08.01 Edilizia e spazi pubblici	10.741	10.717	99,8%	10.717	8.871	82,8%
11 - Istruzione e formazione	11.01 Strutture educative e formative	43.095	41.854	97,1%	41.854	14.322	34,2%
12 -Capacità amministrativa	12.01 Rafforzamento PA	500	500	100,0%	500	0	0,0%
TOTALE		110.897	106.938	96,4%	104.981	46.299	44,1%

Fra gli impegni più rilevanti si segnalano l'edilizia scolastica (41,9 mln.), la difesa del suolo e contro il rischio idrogeologico (23,7 mln.), l'acquisto di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica (10,4 mln.), aiuti alle imprese per investimenti in ricerca e sviluppo (7,4 ml.), il trasporto marittimo (6,5 mln.), le attività culturali (4,9 mln.), la realizzazione delle ciclovie di interesse regionale (4,1 mln.) e la riduzione delle emissioni climalteranti (3,2 mln.).

Risultano ammessi a finanziamento 177 progetti per un investimento totale di 144,3 mln.; a fronte di tali investimenti i beneficiari finali hanno già impegnato 101,4 mln. e pagato 18,3 mln.. In particolare si segnalano 56 per il sistema della ricerca per i settori produttivi, 1 per i sistemi informativi e servizi digitali, 4 per il sostegno al sistema agroalimentare regionale, 31 per la difesa del suolo dal rischio idrogeologico, 17 per l'abbattimento di emissioni climalteranti e 7 per la realizzazione di orti urbani, 5 per attività culturali, 4 per la valorizzazione del patrimonio pubblico storico e culturale, 4 per la viabilità, 2 per il trasporto marittimo, 11 per interventi di edilizia pubblica e riqualificazione di fabbricati, 34 infrastrutture per l'istruzione e servizi per l'infanzia e 1 per l'assistenza tecnica.

A queste risorse si aggiungono ulteriori risorse FSC 2021-2027 pari a 41 mln. assegnati con la delibera CIPESS n. 17 del 20 luglio 2023, per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino (interventi ricompresi nella delibera CIPE n. 47 del 2014). Tali risorse destinate alla messa in sicurezza del sito di interesse nazionale, a giugno 2024, sono state totalmente impegnate sul bilancio 2025-2027, in favore di Artea quale organismo intermedio di Regione Toscana.

Riguardo alla **programmazione FSC 2021-2027 a regime**, sono stati individuati dal Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale gli obiettivi strategici, declinati per aree tematiche approvati in Conferenza Stato Regioni il 28 aprile 2022, su cui saranno concentrate le risorse. Con la delibera CIPESS 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce le risorse FSC 2021/2027 a Regioni e Province autonome (per il 60%) e dà evidenza delle assegnazioni disposte con norma di legge, è stata fatta un assegnazione programmatica alle Regioni. Il FSC dovrà operare in coordinamento e complementarietà funzionale con il PNRR e la programmazione dei Fondi strutturali.

A questo proposito, il DL 124/2023, come convertito dalla L. 162/2023, disciplina l'utilizzo delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e prevede, tra le altre cose, lo strumento innovativo dell'Accordo per la Coesione come modalità di gestione del FSC fra Governo e Regioni.

La quota di risorse FSC 2021-2027 destinata in via programmatica alla Regione Toscana è pari a 683,6 mln. di euro, di cui 110,9 mln. già assegnati a titolo di anticipazione (delibera CIPESS n. 79/2021) e 41 mln. assegnati (delibera CIPESS n. 17/2023) per la riqualificazione del Polo Industriale di Piombino.

A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per lo Sviluppo e Coesione dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta regionale, con lo scopo di destinare risorse per sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Toscana, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio. Con l'Accordo sono state destinate risorse FSC 2021-2027 complessivamente per 683,6 mln., di cui 151,9 mln. già assegnate in anticipazione ai sensi delle delibere CIPESS n. 79/2021 e n. 17/2023, 429,3 mln. di nuova assegnazione destinati a finanziare 57 progetti aggiuntivi approvati e 102,4 mln. quale quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali; ad essi si aggiungono ulteriori cofinanziamenti statali, regionali e privati, per un investimento totale di oltre un 1 miliardo.

Ad aprile 2024, con la delibera CIPESS n. 28/2024, vengono assegnate definitivamente alla Regione le risorse FSC 2021-2027, come da Accordo per la Coesione sottoscritto a marzo 2024. Successivamente la Giunta, con propria delibera di agosto 2024, ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi, lo schema di atto d'obbligo del beneficiario, l'elenco degli interventi per CUP e il cronoprogramma finanziario, i soggetti responsabili di linee di intervento, attività e

intervento. Viene inoltre approvato lo schema di disciplinare ARTEA, organismo intermedio cui spetta il compito di svolgere le attività di controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi e a cui viene assegnato l'importo di 200 mila euro (annualità 2024-2025) per assicurare la manutenzione ordinaria del sistema informativo, ai fini di un tempestivo avvio del monitoraggio degli interventi e la trasmissione al sistema nazionale di monitoraggio. Inoltre per quando riguarda le modalità di gestione e controllo, a settembre, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), in coerenza con i requisiti previsti dall'Accordo di coesione e con gli indirizzi approvati ad agosto. Tale documento contiene i requisiti per i controlli di primo livello, la separazione delle competenze tra i soggetti/organi che effettuano i controlli rispetto a quelli che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione dei finanziamenti, le procedure da applicare e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione di ammissibilità della spesa, ed individua i soggetti coinvolti nella governance.

A novembre 2024, emersa la necessità di una revisione di alcuni cronoprogrammi e contestualmente l'esigenza di alcune correzioni di area/tematica/linea di intervento, la Regione Toscana ha trasmesso al Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR, la richiesta di rimodulazione straordinaria del piano finanziario dell'Accordo come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 124/2023. A seguito dell'istruttoria del DPCoe e del parere favorevole del COTIV, il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR ha accolto la proposta di rimodulazione in quanto circostanza straordinaria e non ripetibile, trasmettendo pertanto gli allegati dell'Accordo conseguentemente aggiornati. La Giunta, preso atto delle modifiche formalizzate, ha approvato i nuovi elenchi degli interventi.

La tabella seguente presenta il piano finanziario FSC 2021-2027 come da Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, rimodulato a dicembre 2024, comprendente tutte le risorse FSC 2021-2027 per Area tematica, oltre ad ulteriori cofinanziamenti comunitari, statali, regionali e privati.

(Valori in migliaia di euro)

Area tematica	Assegnazione FSC 21-27		Totale	Cofinanziamento altre risorse (UE, statali, regionali e privati)	Investimento totale
	FSC 2021-27 (ass. ordinaria)	FSC 21-27 (Anticipazione)*			
Ricerca e innovazione		7.372	7.372	-	7.372
Digitalizzazione		456	456	-	456
Competitività imprese	1.000	609	1.609	1.700	3.309
Ambiente e risorse naturali	26.149	70.449	96.598	187	96.785
Cultura	13.044	7.580	20.625	842	21.467
Trasporti e mobilità	303.649	11.095	314.744	149.535	508.879
Riqualificazione urbana	32.167	10.741	42.908	27.285	70.193
Sociale e salute	35.420		35.420	240.408	275.828
Istruzione e formazione	7.886	43.095	50.981	3.794	54.775
Capacità amministrativa	10.000	500	10.500	-	10.500
Totale	429.315	151.897	581.212	423.752	1.004.963
Cofinanziamento Programmi europei regionali)	102.350		102.350		
Totale complessivo	531.665	151.897	683.562		

(*) Le risorse relative all'anticipazione sono state trattate ai paragrafi precedenti.

La tabella seguente illustra lo stato di avanzamento degli interventi FSC 2021-2027 sul bilancio regionale al 15/9/2025, suddivisi per Area tematica e Settore di intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
		Assegnazioni	Impegni	Imp./ Assegn.	Impegni	Pagamenti	Pag./ Imp.
03 - Competitività imprese	03.02 Turismo e ospitalità	1.000	1.000	100,0%	185	148	80,0%
05 - Ambiente e risorse naturali	05.01 Rischi e adattamento climatico	26.149	20.999	80,3%	8.286	2.443	29,5%
06 - Cultura	06.01 Patrimonio e paesaggio	11.794	4.484	38,0%	1.172	726	62,0%
	06.02 Attività culturali	1.250	1.210	96,8%	90	33	36,6%
07 - Trasporti e mobilità	07.01 Trasporto stradale	185.649	48.615	26,2%	9.482	3.336	35,2%
	07.05 Mobilita' urbana	118.000	357	0,3%	0	0	0,0%
08 - Riqualificazione urbana	08.01 Edilizia e spazi pubblici	32.167	24.429	75,9%	4.382	204	4,7%
10 - Sociale e salute	10.01 Strutture sociali	20.420	6.740	33,0%	995	10	1,0%
	10.02 Strutture e attrezzature sanitarie	15.000	15.000	100,0%	15.000	15.000	100,0 %
11 - Istruzione e formazione	11.01 Strutture educative e formative	6.620	3.720	56,2%	350	0	0,0%
	11.02 Educazione e formazione	1.266	1.266	100,0%	1.146	294	25,7%
12 -Capacità amministrativa	12.01 Rafforzamento PA	10.000	550	5,5%	424	92	21,6%
Totale complessivo		429.315	128.370	29,9%	41.511	22.287	53,7%

Fra gli impegni più rilevanti si segnalano 48,6 mln. per interventi sulla viabilità, 21 mln. per la difesa del suolo dal rischio idrogeologico, 15 mln. per investimenti in ambito sanitario e 6,6 mln. in ambito sociale, 8,7 mln. per lavori pubblici nei Comuni per sport, scuola e cultura, 8,4 mln. per la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane, 7,3 mln. per interventi di edilizia residenziale pubblica, 5 mln. per infrastrutture educative, e 4,5 mln. per la valorizzazione del

patrimonio pubblico sul territorio toscano.

Risultano ammessi a finanziamento 77 progetti per un investimento totale di 823,6 mln.; a fronte di tali investimenti i beneficiari finali hanno già impegnato 299,1 mln. e pagato 23,1 mln.. In particolare si segnalano 29 progetti per la riqualificazione urbana, 20 per la viabilità stradale e 1 per la realizzazione del lotto 1 della linea tramviaria 2.2 di Firenze, 9 per la difesa del suolo dal rischio idrogeologico, 1 per la realizzazione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello – Pisa, 7 per la cultura e il turismo, 4 strutture sociali e 4 per l'istruzione e la formazione e 1 per l'assistenza tecnica.

La delibera CIPESS 1/2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - **Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"**, in applicazione di quanto previsto dal art.1, comma 178, Lettera d) della Legge 178 del 2020, ha disposto l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2021-2027, per il finanziamento di interventi di immediata cantierabilità di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
In prima fase sono stati ammessi a finanziamento 42 infrastrutture bandiera, fra i quali un intervento a titolarità della Regione Toscana (Nuovo Ponte sulla SGC FI-PI-LI a Lastra a Signa per un contributo di 49,9 mln.) e 164 infrastrutture di interesse regionale, di cui 4 per adeguamento statico e ripristino di ponti, sovrappassi e viadotti sulla rete stradale regionale toscana, con soggetti beneficiari Città Metropolitana Firenze e Amministrazioni provinciali, per un contributo di 4,2 mln.. Successivamente, a causa dell'aumento eccezionale dei costi dei materiali, delibera CIPESS 35/2022, sono state riconosciute risorse aggiuntive FSC. In particolare per l'infrastruttura bandiera toscana sono state assegnate 15,5 mln.. Queste risorse si integrano con quelle della delibera CIPESS n. 1/2022 e confluiranno nel Piano MIT per la programmazione FSC 2021-2027.

In una seconda fase, con nota ufficiale settembre 2023, il MIT – in attuazione del punto 2.1 della delibera CIPESS n. 35/2022 – ha avviato le verifiche ex post sulle risorse preassegnate. A seguito del mancato rispetto, da parte di un soggetto beneficiario, dei termini di pubblicazione dei bandi di gara, nel luglio 2024 è stata disposta una revoca di 233 mila euro. Inoltre il MIT ha comunicato alla Provincia di Pistoia il definanziamento di 3 interventi per 1,2 mln, a seguito del mancato raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolata (OGV) al 31/12/2023, come previsto dalla delibera CIPESS 35/2022.

In totale risultano assegnate risorse FSC per 69 mln., di cui 65,4 mln. per il nuovo ponte sull'Arno per il collegamento fra SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa e la SRT 66 Pistoiese e 3,6 mln. per interventi manutentivi per ponti su strade regionali.

LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Programmazione comunitaria

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi dello stato di avanzamento finanziario dei programmi al 15 settembre 2025.

(Valori in migliaia di euro)

Programma	Dati complessivi				Gestione fino al 15/9/2025		
	Piano finanziario	Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014- 2020	Imp./ ass.	Impegni (*)	Pagamenti	Pag. / imp.
POR FESR 2014-2020							
Asse 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	296.232	296.232	288.972	97,5%	288.972	291.527	100,9%
Asse 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonche' l'impegno e la qualità delle medesime	50.075	50.075	40.926	81,7%	40.926	39.610	96,8%
Asse 3. Promuovere la competitività delle PMI	239.810	239.810	212.291	88,6%	212.795	231.371	108,7%
Asse 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	93.001	93.001	90.026	96,8%	90.028	79.361	88,2%
Asse 5. Quantificare e valorizzare la rete dei grandi attrattori museali	19.000	19.000	18.978	99,9%	18.978	17.548	92,5%
Asse 6. Urbano	49.211	49.211	45.987	93,4%	45.987	41.071	89,3%
Asse 7. Assistenza tecnica	31.698	31.698	31.883	100,6%	31.883	31.840	99,9%
totale	779.028	779.028	729.063	93,6%	729.568	732.329	100,4%
POR FSE 2014-2020							
Asse A - Occupazione	337.988	337.988	319.593	94,5%	319.593	320.195	100,2%
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà	228.789	228.789	219.897	96,1%	219.897	219.321	99,7%
Asse C - Istruzione e formazione	145.759	145.759	139.115	95,4%	138.522	138.122	99,7%
Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa	4.536	4.536	4.452	98,1%	4.452	4.450	100,0%
Asse E - Assistenza tecnica	29.319	29.319	26.952	91,9%	26.952	26.946	100,0%
totale	746.390	746.390	710.009	95,1%	709.415	709.033	99,9%
PON Garanzia giovani 2014-2015							
Garanzia giovani 2014-2015	100.724	88.124	77.485	87,9%	77.485	75.229	97,1%

Programma	Dati complessivi				Gestione fino al 15/9/2025		
	Piano finanziario	Assegnazioni 2014-2020	Impegni 2014- 2020	Imp./ ass.	Impegni (*)	Pagamenti	Pag. / imp.
totale	100.724	88.124	77.485	87,9%	77.485	75.229	97,1%
Programma di sviluppo rurale 2014-2022 (**)							
Programma sviluppo rurale	1.291.648	212.721	217.860	102,4%	217.860	216.585	99,4%
totale	1.291.648	212.721	217.860	102,4%	217.860	216.585	99,4%
FEAMP 2014-2020							
Fondo europeo pesca	23.234	23.234	23.225	100,0%	23.225	22.822	98,3%
totale	23.234	23.234	23.225	100,0%	23.225	22.822	98,3%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020							
Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere	41.288	41.288	37.520	90,9%	37.520	37.103	98,9%
Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gstione dei rischi	97.589	97.589	92.245	94,5%	92.245	91.497	99,2%
Asse 3 - Miglioramento dell'accessibilità dei territori	30.966	30.966	29.035	93,8%	29.035	28.337	97,6%
Asse 4 - Rafforzamento della coesione sociali e dell'inserimento attraverso l'attività economica	17.829	17.829	15.932	89,4%	15.932	15.880	99,7%
Asse 5 - Assistenza tecnica	11.979	11.979	10.505	87,7%	10.505	10.487	99,8%
totale	199.650	199.650	185.237	92,8%	185.237	183.304	99,0%
T O T A L E	3.140.673	2.049.146	1.942.878	94,8%	1.942.790	1.939.302	99,8%

(*) Si evidenzia che gli importi della colonna impegni risultano inferiori a quelli dei pagamenti nei casi in cui gli impegni sono stati ridotti per effetto della registrazione di revoche e/o rinunce di contributi assegnati.

(**) Programma di sviluppo rurale 2014-2022: la quota indicata nella colonna "Assegnazioni" è quella relativa al cofinanziamento regionale, come da atti di programmazione, stanziata e impegnata in bilancio anni 2014-2020.

POR FESR 2014-2020

A conclusione del programma risultano finanziati 7.650 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, di cui 6 progetti riguardano i fondi dell'ingegneria finanziaria relativi a 2.674 finanziamenti concessi per la creazione di imprese dei settori manifatturiero, turismo e commercio, per aiuti per gli investimenti produttivi e per la creazione di start up innovative; oltre 2 miliardi di euro gli investimenti attivati sul territorio. In particolare si segnalano 6.859 progetti per aiuti agli investimenti per ricerca e sviluppo, per l'innovazione, l'internazionalizzazione e la creazione di imprese, 485 progetti per l'efficientamento energetico, per le piste ciclabili e ciclopedonali e per azioni integrate per la mobilità, 2 per la banda ultralarga e 12 per servizi digitali, 23 per il patrimonio culturale, 82 per progetti di innovazione urbana e 187 per l'assistenza tecnica. Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione e dagli altri beneficiari degli interventi ammontano a 1.085,8 mln.. La spesa pubblica certificata alla Commissione europea ammonta complessivamente a 973,4 mln. (pari al 125% del piano finanziario).

POR FSE 2014-2020

Il POR FSE ha finanziato 53177 mila interventi, i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 701,8 mln. (dati al 30 giugno 2025). Le quote più alte riguardano l'Asse A "Occupazione" con 40810 progetti e 311,8 mln. di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione" con 7450 progetti e 135,7 mln. di pagamenti.

PON Garanzia Giovani 2014-2015

A conclusione del programma, i giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono stati 122.109, di questi 114.846, risultano aver avuto almeno una opportunità lavorativa. La prima opportunità di inserimento nel Mercato del lavoro, per 49.058 giovani è stata un'offerta di lavoro a tempo determinato o altre forme; per 43.075 giovani è stato un Tirocinio mentre 17.496 giovani hanno stipulato un contratto di apprendistato, infine 5.217 hanno avuto un contratto a tempo indeterminato.
(fonte – report "Adesioni a Garanzia giovani al 4 gennaio 2024" dati di chiusura del Programma).

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 si concluderà a fine 2025. La spesa pubblica sostenuta al 31 dicembre 2024 ammonta a 1.178 mln.. *(fonte: Rete rurale nazionale - report avanzamento spesa pubblica 4° trimestre 2024 – pubblicato il 5 giugno 2025).*

PO Italia Francia marittimo 2014-2020

A conclusione di questo programma, al 31 dicembre 2024, si segnala il finanziamento di 130 progetti. I pagamenti dei soggetti attuatori ammontano a 189,3 mln.. Le quote più alte riguardano l'Asse 1 "Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere" con 52 progetti e 42,7 mln. di pagamenti e l'Asse 2 "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi" con 41 progetti e 93,6 mln. di pagamenti.

Programmazione nazionale

Programma Operativo Complementare Toscana 2014-2020

L'emergenza COVID-19 ha richiesto agli Stati membri dell'Unione europea un notevole sforzo finanziario per fronteggiare gli impatti sanitari, sociali ed economici. Per facilitare tali interventi, la Commissione europea, con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, ha autorizzato l'applicazione di un tasso di cofinanziamento UE fino al 100% sulle spese dei Programmi Operativi 2014-2020 per il periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021. Ai sensi dell'art. 242, comma 3, del DL 34/2020, convertito in L. 77/2020, la quota di cofinanziamento nazionale, "liberata" normalmente finanziata dal Fondo di Rotazione ex L. 183/1987, viene trasferita ai Programmi Operativi Complementari (POC) previsti dalla L. 242/2013.

Per la Regione Toscana, tale meccanismo, ha consentito la definizione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, per un totale di 153,7 mln., derivanti per 73,6 mln. dal POR FESR e 80,2 mln. dal POR FSE. Le risorse non sono aggiuntive rispetto ai Programmi comunitari, ma complementari e perfettamente integrate agli stessi Assi prioritari e interventi. Dopo una versione preliminare approvata a luglio 2023, tra settembre e ottobre 2023 si sono svolti incontri istituzionali con MEF e strutture nazionali per la definizione degli importi definitivi e la verifica di conformità formale e finanziaria. A dicembre 2023, la Regione ha approvato la versione definitiva del POC, trasmessa al DPCoe per l'avvio dell'iter formale di approvazione nazionale. Con la delibera CIPESS n.11 del 21 marzo 2024 è stato adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Toscana.

A dicembre 2024 la Giunta regionale ha approvato il piano finanziario del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Toscana suddiviso in azioni FESR e attività FSE. Viene confermato il totale delle risorse per 153,7 mln., che riguarda progetti già finanziati all'interno dei programmi FSE e FESR, inoltre sono state inserite risorse in overbooking al fondo di rotazione per 21,1 mln. (10,7 per il FSE e 10,4 per il FESR). Le spese già impegnate nei programmi FESR e FSE saranno rendicontate allo Stato come POC, consentendo piena copertura finanziaria degli interventi e garantendo la chiusura regolare dei Programmi comunitari 2014-2020.

Piano Sviluppo e Coesione – PSC 2000-2020

Il Piano Sviluppo e Coesione – PSC 2000-2020 a titolarità della Regione Toscana, approvato con la delibera del CIPESS n. 26 del 29 aprile 2021, presenta un valore totale di 1.350,6 mln. Il piano si compone della sezione ordinaria in cui sono confluiti tutti gli investimenti finanziati con le risorse FSC 2000-2006 (Accordi di Programma Quadro), FSC 2007-2013 (PAR FAS) e 2014-2020 (Piani stralcio) oltre a 7,2 mln. assegnati con la stessa delibera CIPESS 26/2021 e delle sezioni speciali con gli interventi derivanti dalla riprogrammazione dei fondi strutturali per il contrasto dell'emergenza Covid. Il piano finanziario approvato a novembre 2022 è stato aggiornato, l'ultima volta, a settembre 2025 per una ulteriore riprogrammazione di economie pari a 13,6 mln., all'interno della sezione Speciale 2.

Questo il piano finanziario del Piano Sviluppo e Coesione per Area tematica aggiornato al 15/9/2025:

(Valori in migliaia di euro)

Area Tematica	Sezione ordinaria	Sezione Speciale 1: Contrasto effetti Covid	Sezione speciale 2: Progetti ex PO 2014-2020	Totale PSC
01 - Ricerca e innovazione	86.580		17.753	104.333
02 - Digitalizzazione	32.387		29.368	61.755
03 – Competitività imprese	277.745		11.508	289.253
05 - Ambiente e risorse naturali	175.763			175.763
06 - Cultura	193.810		9.351	203.161
07 - Trasporti e mobilità	239.095		32.530	271.625
08 - Riqualificazione urbana	8.137			8.137
09 - Lavoro e occupabilità			26.448	26.448
10 - Sociale e salute	15.470	70.000	37.833	123.303
11 - Istruzione e formazione	49.422		25.265	74.687
12 - Capacità amministrativa	7.487		4.673	12.160
TOTALE	1.085.895	70.000	194.730	1.350.625

Di seguito si forniscono le informazioni sull'attuazione del programma al 15/9/2025, sezione ordinaria e sezioni speciali.

Sezione ordinaria

Per **FSC 2000-2006** (Intesa 2000-2006 - APQ) le risorse pari a 490,0 mln. sono destinati al finanziamento di 626 progetti, per un investimento sul territorio di 1.008 mln., riguardanti vari settori di intervento quali il trasporto stradale e marittimo, il patrimonio e il paesaggio, l'industria e i servizi, i rischi e l'adattamento climatico, interventi su ricerca e sviluppo, le strutture educative e formative, il turismo e l'ospitalità, le tecnologie e i servizi digitali, le risorse idriche. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 969,3 mln. e pagato 952,5 mln.. Risultano realizzati 612 progetti.

Per **FSC 2007-2013** le risorse pari a 507,8 mln. sono destinati al finanziamento di 1.372 progetti per la realizzazione di infrastrutture, aiuti alle imprese e servizi, per un investimento sul territorio di 1.069,8 mln.. A fronte di tali investimenti, i beneficiari finali hanno già impegnato 885,2 mln. e pagato 866,6 mln.. In particolare si segnalano 78 progetti per il sistema pubblico della ricerca, 444 per le infrastrutture per i settori produttivi e gli aiuti alle imprese, 278 per la sostenibilità e la competitività dell'offerta turistica e commerciale, 108 per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, 92 per l'infanzia, 128 per la difesa del suolo e le risorse idriche, 15 per la viabilità e la mobilità, 5 per il sistema portuale e aeroportuale, 79 per la società dell'informazione, 21 per la riqualificazione e riconversione Polo industriale Piombino e 124 per l'assistenza tecnica. Risultano realizzati 1.359 progetti.

La spesa complessivamente certificata al Ministero dello Sviluppo economico, sulla base delle spese effettivamente sostenute, è pari a 463,4 mln. di contributo pubblico (il 92% della dotazione FSC).

Per i **Piani stralcio ex delibera CIPESS 26/2021** le risorse pari a 80,8 mln. sono stati destinati per 14,6 mln. alla qualificazione del polo industriale di Piombino (del. CIPE 46/20214), 47 mln. per le bonifiche di Piombino, oltre a 3 mln. trattenuti direttamente per Invitalia relativamente alla attività di propria competenza (del. CIPE 47/2014), 10 mln. per il completamento del Presidio Ospedaliero di Prato (del. CIPE 107/2017) e 1,2 mln. relativi alla riprogrammazione delle risorse, a giugno 2024, per la realizzazione del Museo Terme di Montecatini; per tale progetto, inoltre, 5 mln. sono stati trasferiti direttamente al Comune di Montecatini Terme (delibera CIP n. 28/2016). L'intervento bonifiche di Piombino, cui sono destinati 50 mln. di risorse FSC, comprende anche l'importo di 41 mln. (del. CIPESS n. 17/2023), finanziate in anticipazione del PSC 2021-2027, per un totale di 91mln. facente capo ad un unico progetto di bonifica.

Rientrano nella sezione ordinaria le risorse FSC 2014/2020 pari a 7,2 mln. riattribuite con la delibera CIPESS 26/2021, di cui 5,5 mln. destinati a 8 interventi di edilizia sanitaria presso PO le Scotte di Siena e 1,8 mln. per l'acquisto di un edificio a uso scolastico.

Sezione Speciale 1

Per il sostegno al settore sanitario mediante il riconoscimento dei costi per l'assunzione del personale impiegato nel contrasto dell'emergenza Covid sono state destinate risorse per 70 mln. in favore delle aziende sanitarie. Risultano finanziati 7 progetti con beneficiari le aziende e gli enti del S.S.R. toscano.

Sezione Speciale 2

A luglio 2020 è stato firmato l'Accordo con la Presidenza del Consiglio per riprogrammare i fondi strutturali destinandoli a interventi legati all'emergenza sanitaria, garantendo comunque la continuità degli impegni già presi nella programmazione 2014-2020, anche utilizzando il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

La Regione ha individuato 264,7 mln. da finanziare con l'FSC a seguito della deprogrammazione dei POR FESR (168,1 mln) e POR FSE (96,6 mln). La delibera CIPE 40/2020 ha disposto la riprogrammazione delle risorse residue dell'Intesa 2000/2006 per 14 mln spettanti alla Regione Toscana libere da impegno (vedi sopra), ai sensi ex art. 44 del DL 34/2019 (convertito in L. 58/2019), e la nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 250,7 mln.. Per effetto della rimodulazione del 2021 per l'emergenza Covid-19, le risorse destinate alla Sezione speciale 2 sono diventati 194,7 mln. e 70 mln. destinati alla Sezione 1. Tra il 2022 e il 2024 sono state effettuate ulteriori rimodulazioni per redistribuire risorse non utilizzate.

A giugno 2025, è stata proposta una nuova riprogrammazione di 13,6 mln FSC per aumentare il finanziamento del progetto "Sistema tramviario fiorentino linea 3 II lotto tratta Libertà – Bagno a Ripoli", portandolo da 10 mln a 23,6 mln. Tali risorse derivano per 9,7 mln. da economie su interventi completati e per 3,9 mln. da interventi che hanno subito rallentamenti e pertanto si è ritenuto opportuno modificare la fonte di finanziamento garantendone la copertura con fonti reionali. Tale rimodulazione è stata approvata il 1° settembre 2025 dalla Cabina di Regia.

La tabella seguente illustra la gestione finanziaria del bilancio regionale periodo 2020-2027, al 15 settembre 2025, in base al **Piano Sviluppo e Coesione, sezione 2,** per Area tematica e Settore di intervento.

(Valori in migliaia di euro)

Area Tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
		Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
01 - Ricerca e innovazione	01.01 Ricerca e sviluppo	17.753	17.741	99,9%	17.741	17.373	97,9%
02 - Digitalizzazione	02.02 Tecnologie e servizi digitali	29.368	23.605	80,4%	19.654	14.587	74,2%
03- Competitività	03.01 Industria e servizi	2.517	2.453	97,4%	2.453	2.451	99,9%

Area Tematica	Settore di intervento	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
		Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
imprese	03.02 Turismo e ospitalità	8.991	8.991	100,0%	8.991	8.579	95,4%
06 - Cultura	06.01 Patrimonio e paesaggio	9.351	8.535	91,3%	6.859	5.753	83,9%
07 - Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	32.530	20.649	63,5%	18.649	9.077	48,7%
09 - Lavori e occupabilità	09.01 Sviluppo dell'occupazione	26.448	26.539	100,3%	26.539	24.978	94,1%
10 - Sociale e salute	10.03 Servizi socio-assistenziali	37.833	37.833	100,0%	37.833	31.344	82,8%
11 - Istruzione e formazione	11.02 Educazione e formazione	25.265	25.269	100,0%	25.269	24.805	98,2%
12 - Capacità amministrativa	12.01 Rafforzamento PA	1.328	924	69,6%	924	820	88,7%
	12.02 Assistenza tecnica	3.345	3.028	90,5%	3.024	2.406	79,6%
TOTALE		194.730	175.566	90,2%	167.936	142.172	84,7%

Fra gli impegni più rilevanti si segnalano 23,6 mln. per le tecnologie e i servizi digitali, 18,6 mln. per il sostegno ai servizi per le persone non autosufficienti, 17,7 mln. per ricerca e sviluppo delle imprese, 13,6 per l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia, 12,1 mln. per l'affidamento dei servizi al lavoro presso i centri per l'Impiego, 11,2 mln. per il sostegno alle persone svantaggiate, 10 mln. per l'estensione del sistema tramviario, 9 mln. per la promozione del brand e dell'offerta turistica, 9 mln. per il rinnovo del materiale rotabile e 8 mln. per il servizio civile.

Risultano finanziati 3.223 progetti per un investimento totale di 223,9 mln.; a fronte di tali investimenti i beneficiari finali hanno già impegnato 138,3 mln. e pagato 117,1 mln. In particolare si segnalano 1.663 progetti per servizi socio assistenziali, 633 per l'educazione e la formazione, 710 per lo sviluppo dell'occupazione, 143 per ricerca e sviluppo, 29 per l'attività turistica e ricettiva, 9 per il patrimonio e il paesaggio, 10 per tecnologie e servizi digitali, 6 per la mobilità urbana, 5 per l'industria e i servizi, 1 per il trasporto stradale e 21 per il rafforzamento della PA e l'assistenza tecnica. Risultano realizzati 2.871 progetti.

PIANI SVILUPPO E COESIONE titolarità singoli Ministeri

La tabella seguente illustra le risorse che transitano dal bilancio regionale nel periodo 2018-2027 al 15/9/2025.

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Dati complessivi			Gestione fino al 15/9/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
Infrastrutture e trasporti	150.413	126.168	83,9%	126.023	76.246	60,5%
Ambiente	21.118	19.690	93,2%	19.690	17.004	86,3%
Ricerca, sviluppo e innovazione	17.414	17.414	100,0%	17.414	16.612	95,4%
Fondo centrale di garanzia	1.613	1.613	100,0%	1.613	1.613	100,0%
Difesa del suolo	440	438	99,4%	438	437	99,8%
Cultura	3.100	1.428	46,1%	1.428	728	51,0%
Sistema conti pubblici territoriali (CPT)	505	453	89,7%	453	433	95,6%
TOTALE	194.602	167.203	85,9%	167.058	113.073	67,7%

In particolare tra gli impegni più rilevanti si segnalano 94,7 mln. per interventi di viabilità, 21,8 mln. per il rinnovo di materiale rotabile destinato al TPL, 17,4 mln. per progetti di ricerca e sviluppo, 9,6 mln. per interventi di bonifica da amianto, 12,1 mln. per interventi di bonifica di siti inquinati e 7,4 mln. per il Sistema integrato ciclopista dell'Arno.

PARTE III - Il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E IL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Next Generation EU è un piano straordinario di investimenti dell'Unione Europea, creato per aiutare i Paesi membri a riprendersi dalla crisi economica e sociale causata dalla pandemia. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che mette a disposizione risorse in favore degli Stati membri con l'obiettivo di promuovere una ripresa verde, digitale e resiliente. Il NGEU include anche altri strumenti come REACT-EU, che sostiene coesione e territori.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia PNRR** è lo strumento con cui l'Italia attua il NGEU. E' stato trasmesso nell'aprile 2021 alla Commissione europea e definitivamente approvato, il 13 luglio 2021, con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea (successivamente modificato più volte).
La decisione del Consiglio è accompagnata da un Allegato (l'ultimo allegato è stato approvato il 20 giugno 2025) con cui vengono elencati gli investimenti e le riforme, divisi per missione e componente, e sono indicati, per ogni investimento e riforma, obiettivi (targets) e traguardi (milestones), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con cadenza semestrale, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).
Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.
Il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, raggruppate a loro volta in 6 Missioni:
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano è stato più volte modificato e aggiornato al fine di: migliorarne l'efficacia attuativa, adeguarlo alle nuove priorità (soprattutto ambientali ed energetiche) e correggerne errori tecnici e amministrativi.
Approvato a luglio 2021 prevedeva investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti) e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare (istituito con L. 101/2021). Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NGEU.
Il regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 ha modificato il regolamento (UE) 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza) per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPower EU (presentato dalla Commissione europea nel maggio 2022) nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE. Gli obiettivi del piano REPower EU sono di ridurre la dipendenza energetica da combustibili fossili, aumentare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. All'Italia sono stati assegnati 2,76 miliardi di sovvenzioni per REPowerEU (13,8% del totale).
Il Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023 ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione che modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), comprende 66 riforme e 150 investimenti e prevede una nuova Missione 7 dedicata a REPowerEU.
Successivamente sono state approvate ulteriori modifiche, di natura tecnica al PNRR; da ultima la Decisione di esecuzione del Consiglio (CID), del 20 giugno 2025, con la quale, oltre a rivedere traguardi e obiettivi delle ultime quattro rate (dalla settima alla decima), sono stati inseriti 2 nuovi investimenti; rimane invariata la dotazione complessiva del Piano (194,4 miliardi).

L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Sin dall'adozione del Piano, l'Italia ha adottato misure volte a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, intervenendo con una serie di provvedimenti legislativi per garantire un'attuazione efficiente e tempestiva del Piano. In particolare, nel corso degli anni, sono stati emanati diversi decreti-legge con l'obiettivo di rafforzare la governance, accelerare le procedure e assicurare il rispetto dei traguardi e degli obiettivi prefissati. Tra questi: oltre all'iniziale DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, vanno ricordati il DL 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (c.d. decreto PNRR-1), il DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. decreto PNRR-2), il DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (c.d. decreto PNRR-3) e il DL 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 (c.d. decreto PNRR-4), che ha ulteriormente affinato il quadro normativo per favorire il conseguimento degli obiettivi strategici del Piano. A queste serie di interventi normativi si e aggiunto il DL 28 ottobre 2024, n 160, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199 (c.d. decreto PNRR-5), che ha introdotto in via di urgenza disposizioni in materia di lavoro, università , ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano. Inoltre con la legge 7 ottobre 2024, n. 143, con la quale e stato convertito il DL 9 agosto 2024, n. 113, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere

economico" ed in paricolare con l'articolo 18-quinquies del decreto, inserito in sede di conversione ("Disposizioni finanziarie in materia di PNRR") e stato consentito alle amministrazioni titolari di anticipare sino al 90 per cento delle risorse ai soggetti attuatori, per assicurare loro la necessaria liquidità.

La realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR è affidata ai soggetti attuatori, ovvero alle Amministrazioni centrali, alle Regioni, alle Province autonome, agli enti locali ovvero ai soggetti privati, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR. Con il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021) è stato definito il primo riparto delle risorse finanziarie del PNRR tra le Amministrazioni centrali titolari degli interventi, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse (tabella A) e la ripartizione delle risorse in relazione ai traguardi e agli obiettivi da conseguire, per ciascuna scadenza semestrale (tabella B).
La tabella A allegata al D.M. 6 agosto 2021 è stata successivamente modificata, da ultimo con D.M. 9 settembre 2025 il quale ha aggiornato la tabella A con riferimento alle dotazioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Ministero delle imprese e del made in Italy e del Ministero dell'istruzione e del merito.

Ad agosto 2025 la Commissione europea ha versato all'Italia 18,3 miliardi per il pagamento della settima rata. Con l'incasso della settima rata, dall'avvio dell'attuazione del PNRR, l'Italia ha ricevuto un finanziamento di oltre 140 miliardi di euro, corrispondente a oltre il 72% della dotazione complessiva del PNRR. Il 30 giugno 2025, inoltre, il Governo italiano ha inviato alla Commissione europea la richiesta di pagamento dell'Ottava rata (12,8 miliardi di euro) considerando conseguiti i traguardi e gli obiettivi da raggiungere entro il 30 giugno 2025.

Il 27 marzo 2025 è stata approvata la Sesta Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che descrive l'attività svolta dal Governo nel corso del secondo semestre del 2024, al fine di consentire al Parlamento di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dalle set.

ATTUAZIONE IN REGIONE TOSCANA – Sin dall'adozione del piano anche la Regione ha adottato misure volte a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, intervenendo con una serie di atti per garantire un'attuazione efficiente e tempestiva del Piano.

Piano Nazionale Complementare al PNRR

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) è stato istituito con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il quale ha individuato i programmi e gli interventi e ha stanziato le risorse.
Il PNC è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per complessivi 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 ha assegnato le risorse ai Ministeri competenti ed ha individuato 30 progetti e interventi, 24 dei quali sono finanziati esclusivamente dal PNC, mentre 6 sono ricompresi anche nel PNRR e risultano pertanto cofinanziati con risorse aggiuntive. Per ciascun programma sono individuati l'amministrazione titolare, l'importo del finanziamento e, per i programmi cofinanziati, la componente del PNRR a cui afferiscono.
In attuazione del D.L. n. 59 del 2021 il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 ha individuato per i 24 interventi o programmi del PNC gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea (si veda in particolare l'allegato 1).
Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei 6 programmi cofinanziati dal PNRR sono stati individuati con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022 (si veda in particolare l'allegato 1), il quale ha altresì definito le modalità di monitoraggio.
Il DL 2 marzo 2024, n. 19 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha previsto misure in materia di governance del PNRR e del PNC. Relativamente al PNC la norma ha determinato una rimodulazione del PNC, con uno spostamento degli stanziamenti di alcune misure in anni successivi, e una riduzione di circa 1,1 miliardi del PNC utilizzati a copertura (congiuntamente ad altre risorse) del rifinanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione degli interventi inclusi nel PNRR.
L'articolo 8 del DL n. 113 del 2024 (Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico) ha disposto l'accantonamento di 756,7 milioni di euro a valere su specifici interventi del PNC. Una quota di 750 milioni di tali risorse accantonate sono destinate alla copertura degli eventuali oneri derivanti dall'estensione della misura del credito d'imposta per la ZES unica del Mezzogiorno, prevista dall'art. 1 del DL n. 113 del 2024.
La legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025) ha operato ulteriori modifiche rispetto al PNC mediante definanziamenti e riprogrammazioni di spesa.

L'ammontare delle risorse complessivamente previste per l'attuazione del Piano ad oggi ammonta a 28.635,65 milioni di di euro (fonte: Corte dei conti, deliberazione 28 luglio 2025).

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale complementare avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato.

ESTENSIONE AL PNC DELLE PROCEDURE PREVISTE PER IL PNRR

L'art. 1 del DL n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione introdotte dallo stesso decreto-legge per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si applichino anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare, al fine di garantirne una efficace e tempestiva attuazione. L'estensione riguarda anche l'applicazione delle disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché il meccanismo di superamento del dissenso e i poteri sostitutivi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del D.L. n. 77/21 agli interventi del Fondo complementare cofinanziati dal PNRR.

STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIO PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI CON RISORSE CHE TRANSITANO DAL BILANCIO REGIONALE al 30-09-2025

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

(valori in migliaia di €)

Investimento	Stanziamento	Impegnato	Pagato	Impegni/ stanz	Pag./ Imp
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e turismo					
C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA					
1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dei dati	2.374	13	13	0,6%	100,0%
1.4.2: Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	730	650	511	89,1%	78,6%
1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	470	470	394	100,0%	83,9%
1.5: Cybersecurity	3.500	3.223	2.629	92,1%	81,6%
1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale	7.449	7.027	3.784	94,3%	53,9%
2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale	18.428	12.739	8.550	69,1%	67,1%
2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	1.914	1.643		85,9%	0,0%
C3 - Turismo e Cultura 4.0					
1.1.5 - Digitalizzazione	4.446	4.008	574	90,2%	14,3%
2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	24.289	21.968	6.184	90,4%	28,1%
2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	1.914	1.665	1.372	87,0%	82,4%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica					
C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare					
2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	16.953	16.953	5.662	100,0%	33,4%
C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile					
4.1.1 - Ciclovie turistiche	22.890	22.890	2.238	100,0%	9,8%
4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati a combustibili puliti e servizio universale	27.956	27.956	19.541	100,0%	69,9%
C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica					
2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	60.430	50.356	21.502	83,3%	42,7%
M5 - Inclusione e coesione					
C1 - Politiche per il lavoro					
1.1 - ALMPs e formazione professionale	280.963	201.741	43.058	71,8%	21,3%
1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego	11.477			0,0%	
1.4 - Sistema duale	8.126	7.792	5.222	95,9%	67,0%
C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore					
2.3.1 - Programma innovativo della qualità dell'abitare - PinQua	44.859	44.859	24.503	100,0%	54,6%
M6 - Salute					
C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale					
1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	101.965	101.965	28.820	100,0%	28,3%
1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi - assistenza domicialire integrata)	52.404	52.404	31.215	100,0%	59,6%
1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	12.612	12.612	3.021	100,0%	24,0%
1.2.3 - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	39.941	24.598	0	61,6%	0,0%
1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	54.800	54.800	16.526	100,0%	30,2%
C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale					
1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	82.431	82.431	24.729	100,0%	30,0%
1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apprecchiature)	67.597	67.597	31.400	100,0%	46,5%
1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	36.315	36.315	10.895	100,0%	30,0%
1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	34.577	25.142	2.597	72,7%	10,3%
1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, o dello predittivo, SDK ….)	1.722	1.722	619	100,0%	35,9%
2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	16.616	16.616	6.647	100,0%	40,0%
2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse	5.816	5.377	4.236	92,5%	78,8%

Investimento	Stanziamento	Impegnato	Pagato	Impegni/ stanz	Pag./ Imp
aggiuntive in mazione di medicina generale					
2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	5.316	5.316	532	100,0%	10,0%
2.2 c) - Corso di formazione manageriale	1.108	1.108	745	100,0%	67,2%
M7 - REPowerEU					
C1 - REPowerEU					
11.1 - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	22.468			0,0%	
TOTALE	**1.074.854**	**913.957**	**307.719**	**85,0%**	**33,7%**

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE

(valori in migliaia di €)

Investimento	Stanziamento	Impegnato	Pagato	Impegni/ stanz	Pag./ Imp
PNC C.1 - Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus	23.280	23.280	16.815	100,0%	72,2%
PNC-C.13 - Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica	93.466	92.513	77.255	99,0%	83,5%
PNC-E.1 - Salute, ambiente, biodiversità e clima	23.083	22.615	10.172	98,0%	45,0%
PNC-E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	82.424	82.424	8.242	100,0%	10,0%
TOTALE	**222.253**	**220.832**	**112.486**	**99,4%**	**50,9%**

STATO DI ATTUAZIONE PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

La presente sezione illustra lo stato di attuazione degli investimenti previsti dal PNRR che hanno una ricaduta sul territorio regionale toscano, aggiornati a metà settembre 2025.

Le informazioni sono state reperite dal sito internet italiadomani.gov.it, dai siti istituzionali del Governo e dei Ministeri, dal sito internet OReP-Osservatorio Recovery Plan, dal sito internet del Servizio Orientamento PNRR Comuni di Ifel e ANCI (https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Home), dalla banca dati degli atti della Regione Toscana, dal sito internet pnrr.toscana.it e dal sito https://openpnrr.it/.

Quanto presentato è il risultato del tentativo di fornire una mappatura degli atti dell'anno 2025 volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

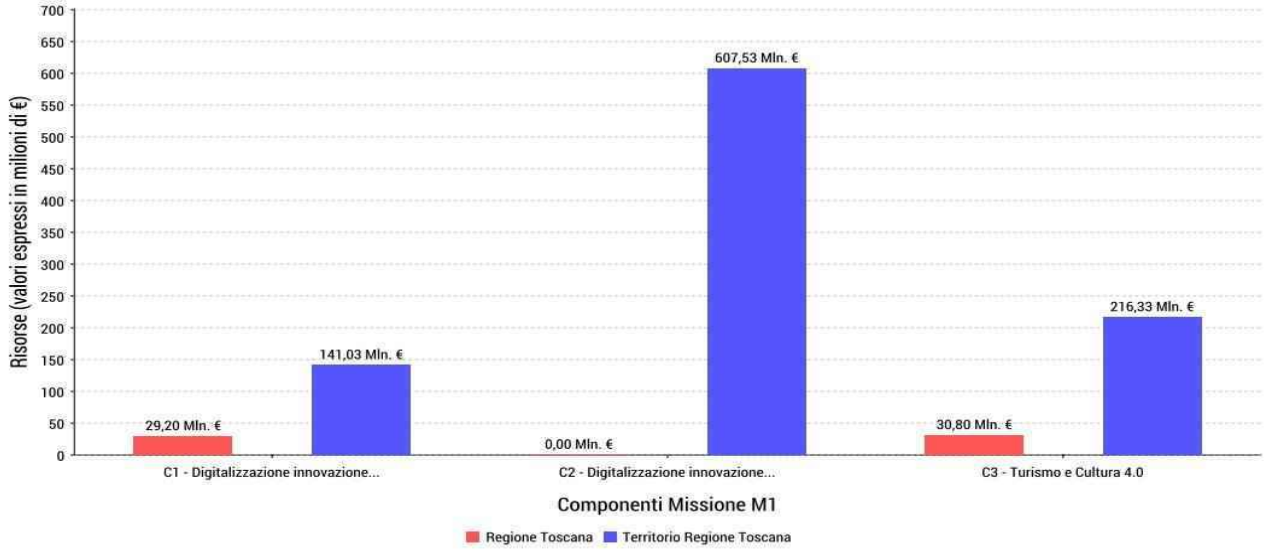
Alla presente premessa segue una rappresentazione grafica di sintesi delle informazioni.

Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

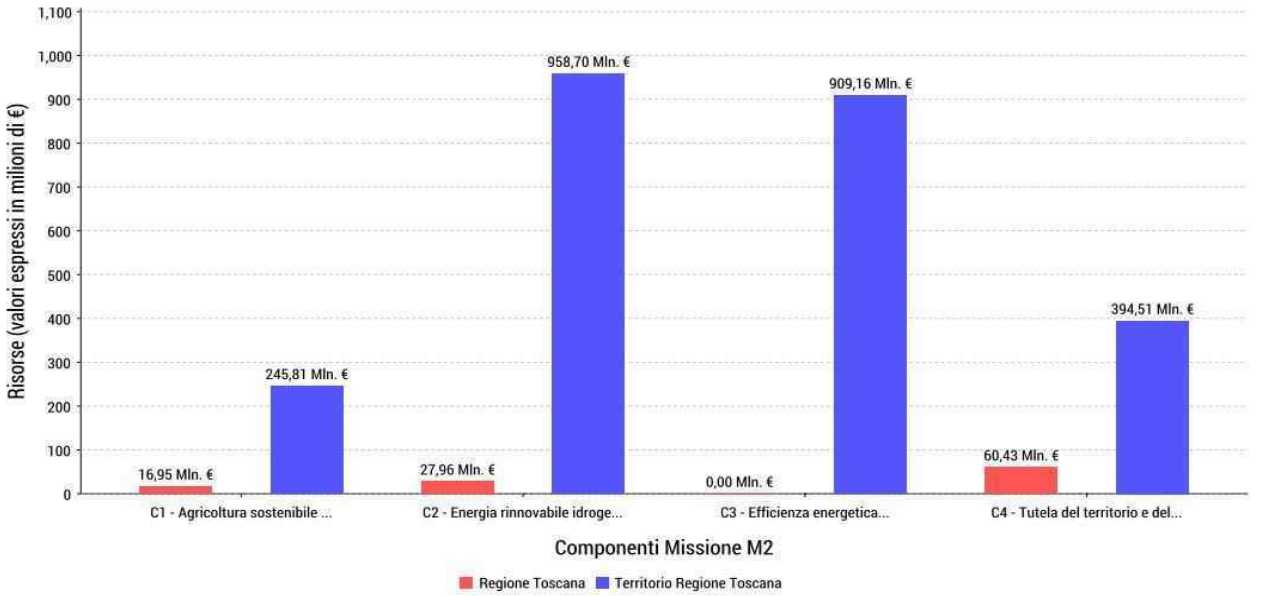


Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

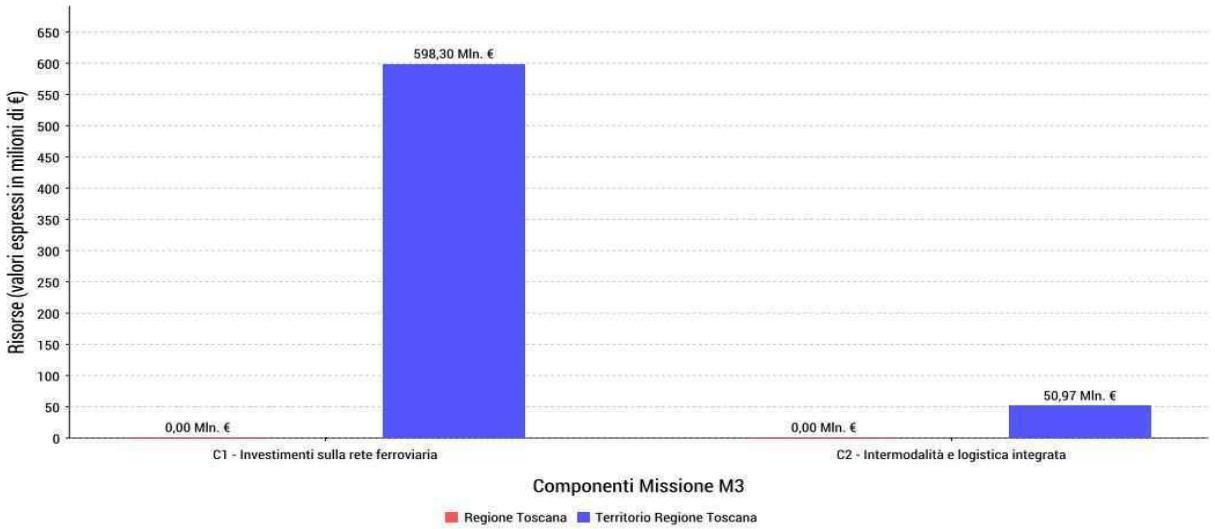


Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

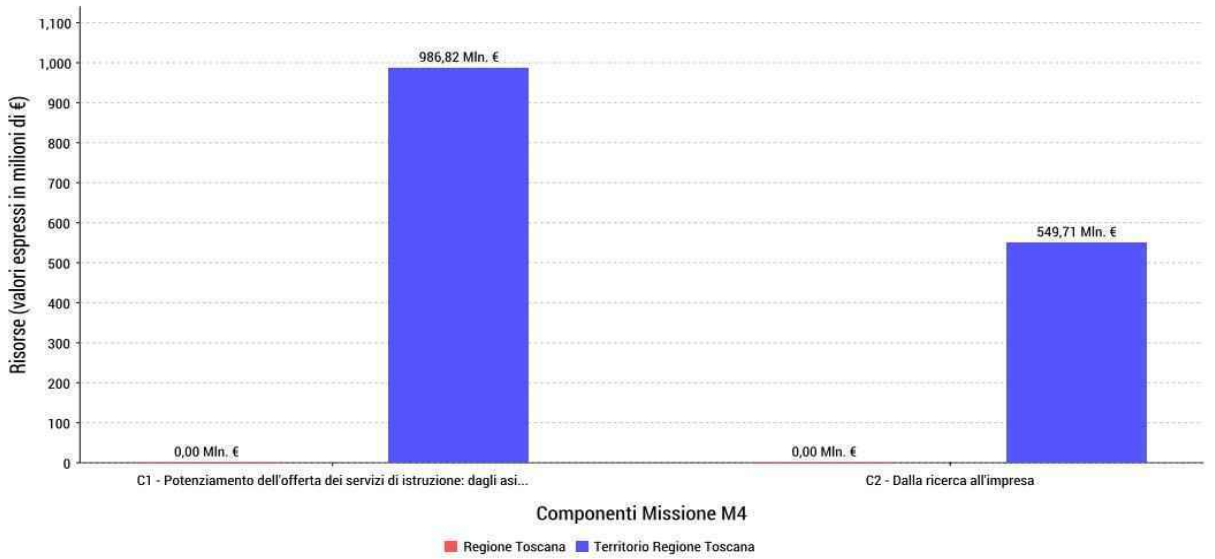


Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M4 - Istruzione e ricerca

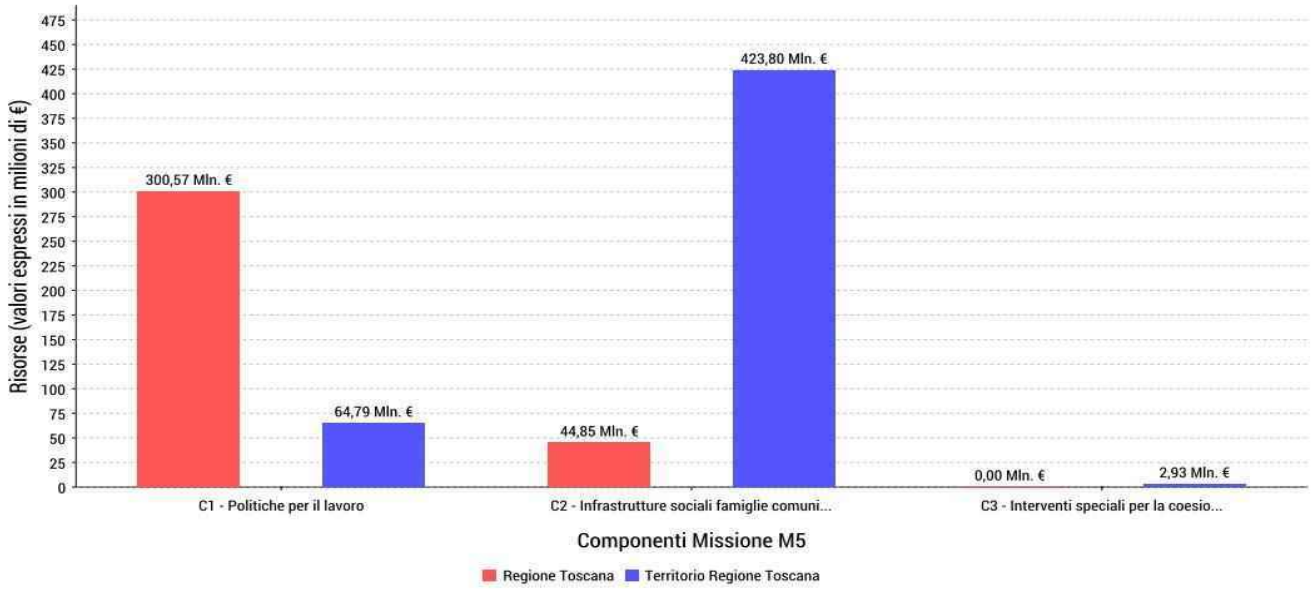


Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M5 - Inclusione e coesione

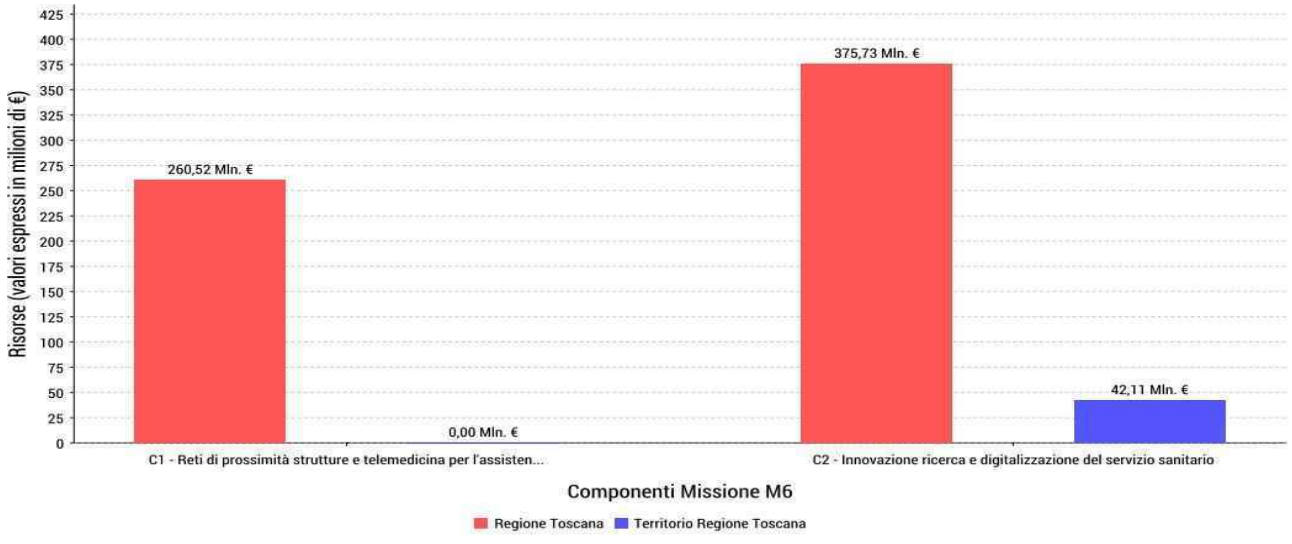


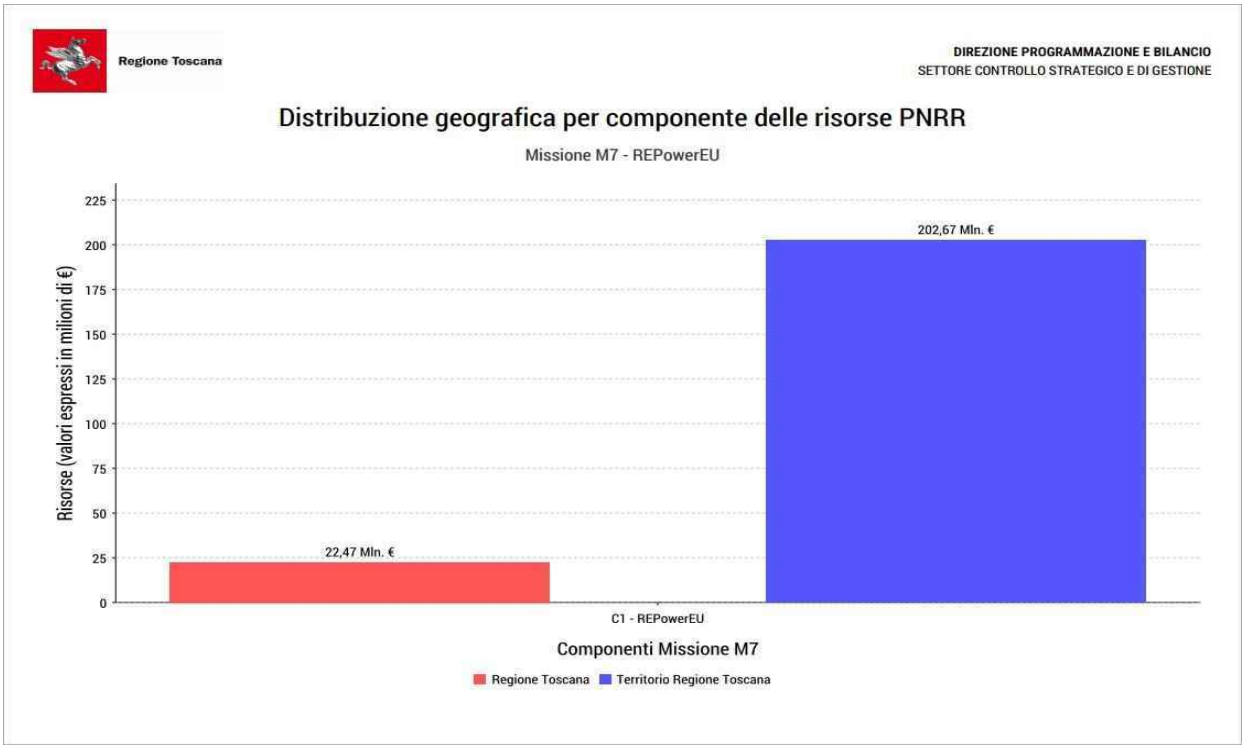
Regione Toscana

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE

Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M6 - Salute





Lo stato di attuazione degli interventi con l'indicazione degli atti nazionali e regionali è consultabile nei link sotto riportati:

- uno relativo al PNRR (aggiornato con la rimodulazione) strutturato per missione, componente, misura e sub-misura e relativa distribuzione delle risorse dall'inizio del PNRR fino a settembre 2025: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano.

  PNRR

- uno relativo al PNC strutturato per programmi, investimenti, sub-investimenti e relativa distribuzione delle risorse dall'inizio del PNC fino a settembre 2025: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano.

  PNC

APPENDICE 1 – L'ANDAMENTO FINANZIARIO DI PIANI E PROGRAMMI REGIONALI E ALTRI PROGRAMMI

INDICE

A) I PIANI E PROGRAMMI REGIONALI

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale
Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare
Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA)
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)

B) ALTRI PROGRAMMI

Documento operativo per la difesa del suolo 2025
Documento operativo per la prevenzione sismica 2025
Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera
Geotermia in Toscana 2025
Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2025
Gestione integrata della Laguna di Orbetello anno 2025
Fondo integrazione canoni di locazione (anno 2025)
Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni. Programma di recupero
Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa
Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2025)
Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sosteno familiare.
Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2024. Assegnazione risorse. DGR 801/25
Attuazione della DGR 1614/2024 procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e dei progetti di vita individuale personalizzato e partecipato per le persone con disabilità
Immobili regionali
Immobili dei Comuni e di altri enti

A) I piani e programmi regionali

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale

Con il Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, previsto dalla LR 1/2006 in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a partire dal 2012 è stato programmato e attuato l'intervento della Regione nei settori agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca al fine di concorrere ad accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile. Le finalità del Piano sono realizzate attraverso il sostegno al miglioramento della competitività e multifunzionalità aziendale, al reddito agricolo e alle produzioni di qualità, il sostegno al mantenimento e miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica delle zone rurali, la diversificazione dell'economia rurale e la qualità della vita nelle zone rurali.

Come previsto dalla LR 15/2017 in materia di programmazione settoriale, il Piano, redatto in coerenza con la Strategia Forestale Nazionale (SFN) approvata dal Governo nel 2022, resta in vigore unicamente per l'attuazione delle misure forestali.

L'attuazione delle misure/azioni forestali del Piano per l'anno 2024 è stata approvata dalla Giunta a aprile 2025.

La dotazione finanziaria iniziale è stata successivamente modificata e sono stati aggiunti ulteriori interventi. Complessivamente, sono destinati 20,4 mln. impegnati per 19,8 mln..

Le risorse necessarie all'attuazione del PRAF sono trasferite all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), che provvede alla loro assegnazione e successiva liquidazione ai beneficiari; è fatto salvo il mantenimento di parte delle risorse in capitoli del bilancio regionale per le spese che devono essere sostenute direttamente dalla Regione, quali le spese per l'acquisizione di beni o per la prestazione di servizi.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
D 2.4 az) B - Prevenzione, previsione e lotta agli incendi boschivi. Contributi ai soggetti convenzionati	1.805	1.805	100,0%	1.805	926	51,3%
D 2.1 az) A - interventi pubblici forestali - in amministrazione diretta/spese investimento	850	850	100,0%	850	0	0,0%
D 2.1 az) B - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta/spese correnti	1.490	1.490	100,0%	1.490	1.390	93,3%
D 2.4 az) A - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	4.707	4.707	100,0%	4.707	4.377	93,0%
D 2.4 az) C - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Contratti con soggetti privati	590	285	48,2%	285	0	0,0%
D 2.4 az) D Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni - investimenti	3.511	3.511	100,0%	3.511	541	15,4%
D 2.4 az) F - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Contratti con soggetti privati - investimenti	200	32	15,9%	32	32	100,0%
D 3.2 az) E - Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. Interventi per la pianificazione e valorizzazione del PAFR - spese correnti	615	615	100,0%	615	0	0,0%
D 3.2 az) F Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. Certificazione forestale dei complessi del PAFR - spese correnti	80	80	100,0%	80	0	0,0%
F 1.43 az) A - Reg. Toscana, progetto For Italy II edizione. Formazione forestale per l'Italia	330	330	100,0%	330	0	0,0%
F 1.44 az) A Strategia forestale naz.le: miglioramento e recupero castagneti da frutto. Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero castagneti da frutto	1.000	1.000	100,0%	1.000	0	0,0%
F 1.46 az) A Strategia forestale naz.le Formazione forsetale. Finanziamento a UNione Comuni Valdarno Valdisieve per realizzazionedi percorsi formativi, di qualifica e aggiornamento prof.le a favore delle maestranza forestali e dei tecnici alle dipendenze degli Enti competenti da svolgersi nel centro di formazione forestale di Rincine	340	340	100,0%	340	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15 settembre 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
F 1.50 az) A - Attivazione fondo per attuazione della Strategia forestale naz.le. Gestione forestale sostenibile. Recupero e miglioramento di superfici forestali per aumentarne la resilienza: interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee	270	270	100,0%	270	0	0,0%
D 2.4 az) G - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Contributi ai soggetti convenzionati - investimenti	743	743	100,0%	743	0	0,0%
D 3.1 az) B - cura e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale. Cura e gestione del PAFR in amministrazione diretta/spese correnti	2.162	2.162	100,0%	2.162	2.162	100,0%
F 1.42 az) A - Reg. Toscana segretariato della rete mediterranea delle foreste modello. Contributo a Associazione Foresta modello delle montagne fiorentinee a Unione dei Comuni Vladarno Valdisieve per il supporto all'attivitÃ di segretariato della rete mediterranea delle foreste modello	65	65	100,0%	65	65	100,0%
F 1.51 az) A - Attivazione fondo delle foreste italiane. Forme associative di gestione forestale	0	0	0,0%	0	0	0,0%
F 1.53 az) A - Attivazione fondo delle foreste italiane. Interventi di moglioramento della viabilitÃ forestale esistente per favorire l'accessibilitÃ in bosco e la diffusione della gestione forestale sostenibile	0	0	0,0%	0	0	0,0%
F 1.52 az b) - R.Toscana - Iniziativa progettuale: Canada's global forest leadership program - contributo a personalitÃ giuridiche facenti parte della rete mediterranea delle foreste modello per attiv. coordinate dal segretariato	379	189	50,0%	189	0	0,0%
F 1.54 az) A - Attivazione fondo per attuazione strategia forestale naz.le anno 2025. Gestione forestale sostenibile recupero e miglioramento di superfici forestali per aumentarne la resilienza: Interv. di recupero e miglioramento delle pinete litoranee	1.276	1.276	100,0%	1.276	0	0,0%
TOTALE	20.413	19.750	96,8%	19.750	9.493	48,1%

Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare

Il Piano è stato approvato dal Consiglio regionale a gennaio 2025, è il principale strumento di indirizzo, programmazione e attuazione delle misure volte ad assicurare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti e a sviluppare concretamente le azioni di economia circolare. Concorre all'attuazione delle strategie comunitarie di sviluppo sostenibile, oltre a rappresentare lo strumento di programmazione attraverso il quale Regione Toscana definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare.

Obiettivi generali del Piano sono: la riduzione della produzione dei rifiuti; la massimizzazione delle attività di riciclo e recupero; la realizzazione di impianti prioritariamente orientati al recupero di materia e al riciclo e finalizzati alla chiusura del ciclo gestionale – Recupero di materia/Recupero di energia; l'ottimizzazione gestionale degli impianti; la riduzione dello smaltimento finale in discarica; la bonifica delle aree inquinate presenti nel territorio e la loro restituzione agli usi legittimi.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Rifiuti: interventi in materia di economia circolare - spese correnti	150	10	7,0%	10	10	100,0%
Rifiuti: interventi in materia di economia circolare - spese di investimento	1.764	714	40,5%	714	472	66,2%
Trasferimenti ad ARRR SpA per spese istituzionali	4.400	2.100	47,7%	2.100	1.100	52,4%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3 c. 27 L. 549/95)	5.195	2.514	48,4%	2.514	2.514	100,0%

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN/SIR di Massa Carrara	10.993	10.993	100,0%	10.193	817	8,0%
Interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Piombino	83.300	83.300	100,0%	47.300	14.100	29,8%
Interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Orbetello	160	160	100,0%	160	23	14,5%
Vari interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Toscana	8.165	576	7,0%	421	290	68,8%
Interventi di bonifica sui "Siti orfani"	2.471	2.471	100,0%	2.471	0	0,0%
PR FESR 2021-2027 Sub Azione 2.6.1.1 'Economia circolare, pubblici'	31.022	0	0,0%	0	0	0,0%
PR FESR 2021-2027 Sub Azione 2.6.1.2 "Economia circolare, privati"	15.978	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**163.599**	**102.838**	**62,9%**	**65.884**	**19.327**	**29,3%**

Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA)

A luglio 2025 il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale per la qualità dell'Aria Ambiente (PRQA)". Il Piano ha come obiettivo rafforzare le azioni, già intraprese, per eliminare nel più breve tempo possibile i superamenti di particolato fine PM10 e consolidare il risultato raggiunto per il biossido di azoto NO2 (ridurre, rispetto al 2019, del 15% al 2025 e del 35% al 2030 per NO2 e del 25% al 2025 e del 40% al 2030 per PM10) e procedere verso politiche di riduzione incrementali delle concentrazioni al fine di raggiungere i nuovi obiettivi posti dalla normativa comunitaria 2024/2881 sulla qualità dell'aria.

Si mira inoltre a ridurre la percentuale della popolazione esposta a livelli di ozono superiori al valore obiettivo e ad adottare misure che vadano mantenere una buona qualità dell'aria nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinamenti siano stabilmente al di sotto dei valori limite.

Altro obiettivo del Piano riguarda la riduzione delle emissioni inquinanti anche in aree dove non esistono superamenti, che ha comunque l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali e per cui siano stati fissati obiettivi nell'ambito della direttiva NEC20 e nel programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico.

Si vuole infine aggiornare e migliorare il quadro conoscitivo, la diffusione delle informazioni ed il coinvolgimento diretto dei cittadini e degli operatori ponendo così un accento nuovo sul coinvolgimento diretto dei cittadini in funzione attiva nel monitoraggio dei comportamenti e degli effetti delle loro modifiche.

La tabella che segue rappresenta il quadro di riferimento finanziario del Piano; tuttavia, considerato che il PRQA è un piano intersettoriale, anche risorse afferenti ad altri Piani (ad esempio PRIIM, PREC, ecc…) contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del PRQA.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2025-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Contributi ai Comuni interessati dai superamenti, al fine del rientro nei valori limite di PM10 e biossido di azoto	2.775	2.700	97,3%	2.700	0	0,0%
Contributi a favore di Comuni e cittadini nell'ambito dei bandi per la qualità dell'aria	6.520	1.998	30,6%	1.998	0	0,0%
Trasferimenti a Sviluppo Toscana SpA per assistenza tecnica - gestione dei bandi sulla qualità dell'aria	418	180	43,0%	180	0	0,0%
PR FESR 2021-2027 Sub Azione 2.7.1.1 "Infrastrutture verdi"	4.545	4.067	89,5%	3.271	0	0,0%
Trasferimenti ad ARPAT per attività di monitoraggio della Rete regionale della qualità dell'aria	1.800	0	0,0%	0	0	0,0%
Trasferimenti ad ARPAT per aggiornamento dell'Inventario regionale delle sorgenti di emissione (IRSE)	265	190	71,7%	130	0	0,0%
Trasferimenti ad ARPAT per aggiornamento della strumentazione della Rete di rilevamento	2.060	0	0,0%	0	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2025-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
della qualità dell'aria						
TOTALE	**18.382**	**9.135**	**49,7%**	**8.279**	**0**	**0,0%**

Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)

Istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2027 sono programmati e finanziati interventi per oltre 10 mld. tra infrastrutture (quasi 1.470 mln.) e servizi di TPL (oltre 9.718 mln.). Entro settembre 2025 risultano impegnati quasi 10,1 mld. di cui oltre 9.162 mln. per il TPL; con le risorse sono stati finanziati interventi per la viabilità, per il TPL (bus e ferrovie), per la mobilità ciclabile, i parcheggi, il trasporto marittimo, i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce, i collegamenti aerei con l'isola d'Elba, i porti, le vie navigabili (canale Burlamacca e Navicelli). La Giunta ha approvato diverse delibere per l'attuazione del Piano, nonché il primo (marzo 2015), il secondo (giugno 2016), il terzo (giugno 2017), il quarto (giugno 2018), il quinto (settembre 2019), il sesto (luglio 2020), il settimo (novembre 2021) e l'ottavo (novembre 2022), il nono (novembre 2023), il decimo (novembre 2024) e l'undicesimo (giugno 2025) documento di monitoraggio sullo stato di avanzamento e sui risultati raggiunti.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (2014-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni*	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
1.1.1 Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture stradali	3.500	3.500	100%	3.500	1.750	50%
1.1.2. Completamento a tipologia autostradale del Corridoio tirrenico;E78 Grosseto Fano; rafforzamento dei collegamenti autostradali di lunga percorrenza; valichi; interventi ANAS	17.088	2.088	12%	2.088	88	4%
1.1.3. Interventi di adeguamento strade regionali - completamento del Programma investimenti viabilità regionale	679.635	487.780	72%	435.271	344.674	79%
1.1.4. Adeguamento e messa in sicurezza della SGC Firenze-Pisa-Livorno	5.410	5.384	100%	5.384	4.434	82%
1.2.1. Azioni di competenza regionale per l'attuazione delle intese con il Governo in materia di infrastrutture ferroviarie	0	0	0%	0	0	0%
1.2.2. Realizzazione e potenziamento dei corridoi ferroviari; sistema Alta Velocità/Alta Capacità	35.000	35.000	100%	35.000	27.214	78%
1.2.3. Potenziamento rete ferroviaria: miglioramenti tecnologici e funzionali per potenziare e velocizzare il trasporto di passeggeri e merci e potenziamento raccordi ferroviari ai nodi intermodali	17.515	17.511	100%	17.511	17.511	100%
1.3.1. Monitoraggio opere di interesse statale attraverso APQ; osservatori ambientali; monitoraggio opere di interesse regionale	0	0	0%	0	0	0%
2.1.1. Sviluppo normative e regolamentazioni specifiche	0	0	0%	0	0	0%
2.2.1. Riforma TPL su gomma – riprogettazione reti; ATO regionale	5.041.416	4.803.553	95%	4.145.106	3.995.613	96%
2.2.2. Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali	4.387.396	4.126.289	94%	3.661.393	3.356.602	92%
2.3.1. Azioni connesse alla riforma TPL su gomma	5.755	5.755	100%	5.755	5.755	100%
2.4.1. Azioni sul servizio di trasporto marittimo	252.091	203.530	81%	202.880	196.011	97%
2.4.2. Azioni finalizzate ai collegamenti aerei con l'isola d'Elba	16.605	11.619	70%	11.619	11.603	100%
2.5.1. Organizzazione e sistema di valutazione	15.247	10.926	72%	10.918	10.722	98%

Oggetto	Dati complessivi (2014-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni*	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ Impegni
e monitoraggio delle performance dell'offerta TPL						
3.1.1. Completamento linee 2 e 3 della tramvia fiorentina; realizzazione del people mover a Pisa	41.639	3.889	9%	3.889	3.889	100%
3.1.2. Integrazione rete tramviaria nella piana fiorentina e verso Bagno a Ripoli; azioni per qualificare i collegamenti metropolitani e ridurre l'inquinamento atmosferico	178.269	93.109	52%	61.109	25.366	42%
3.1.3. Azioni di sviluppo dell'infrastrutturazione della mobilità urbana, a servizio del trasporto pubblico; qualificazione sosta e intermodalità	16.338	16.292	100%	16.292	15.518	95%
3.2.1. Finanziamento interventi di miglioramento della sicurezza stradale in ambito europeo e nazionale	20.522	20.522	100%	18.292	17.704	97%
3.2.2. Collaborazione con lo Stato per azioni nel campo della sicurezza ferroviaria	0	0	0%	0	0	0%
3.3.1. Azioni di finanziamento per la rete di interesse regionale (mobilità dolce e ciclabile integrata)	82.721	58.973	71%	58.130	27.422	47%
3.3.2. Azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano	16.735	3.394	20%	3.394	2.940	87%
3.3.3. Azioni di cofinanziamento piste o itinerari ciclabili che abbiano carattere interregionale e che siano previste almeno negli strumenti di programmazione di livello provinciale	34.819	32.001	92%	28.081	8.062	29%
4.1.1. Azioni per lo sviluppo dei nodi di interscambio modale	2.284	1.604	70%	1.304	1.304	100%
4.2.1. Avvio nuovi P.R.P. di Livorno, Piombino e Carrara	191.954	38.879	20%	37.179	33.770	91%
4.2.2.Interventi per i fondali del porto di Livorno	0	0	0%	0	0	0%
27. 4.3.1. Attuazione Autorità Portuale Regionale	62.460	52.377	84%	52.377	43.740	84%
4.3.2. Azioni di adeguamento per la sicurezza e funzionalità infrastrutture portuali regionali e raggiungimento standard del PIT	8.761	8.761	100%	8.761	8.542	98%
4.3.3. Azioni per la nautica da diporto	4.086	1.780	44%	1.780	1.568	88%
4.4.1. Azioni per l'adeguamento e consolidamento delle vie navigabili di interesse regionale	18.174	17.204	95%	17.204	16.862	98%
4.5.1. Azioni finalizzate all'integrazione degli aeroporti di Pisa e Firenze	24	24	100%	24	24	100%
4.5.2. Miglioramento e qualificazione offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione di nuovi interventi a sostegno volumi attesi	4.109	4.109	100%	4.109	4.109	100%
4.5.3. Azioni per miglioramento accessibilità e sostegno collegamenti aerei per Pisa e Firenze	0	0	0%	0	0	0%
4.6.1. Azioni per il consolidamento di una strategia industriale degli interporti	3.100	0	0%	0	3.100	N.A.
5.1.1. Azioni per l'innovazione tecnologica e per gli ITS; consolidamento e sviluppo attività Osservatorio Mobilità e Trasporti	21.258	18.715	88%	18.099	17.137	95%
5.2.1. Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato	4.351	3.141	72%	2.863	2.741	96%
5.3.1. Azioni per la ricognizione e l'integrazione del sistema aeroportuale	532	532	100%	532	532	100%
TOTALE	**11.188.793**	**10.088.240**	**90%**	**8.869.843**	**8.206.304**	**93%**

** Risorse al netto delle economie*

Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)

Il PSSIR 2018-2020, come il precedente Piano 2012-2015 (prorogato fino all'approvazione del nuovo PSSIR 2018-2020, avvenuta a ottobre 2019), integra sanità e sociale per perseguire la salute come risorsa, mettendo al centro la persona. Il Piano vuole ricondurre le azioni del sistema socio-sanitario a un approccio focalizzato sulla persona anziché sulla malattia, evolvendo i servizi in rapporto alle nuove conoscenze organizzative, tecniche e professionali. Gli obiettivi di salute sono perseguiti sviluppando azioni per migliorare il contesto di vita e supportare i cittadini nelle scelte individuali.

L'impegno è dare risposte rapide e organizzate per un'assistenza adeguata di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie; infine sono affrontati sempre di più i bisogni acuti, la cronicità, la disabilità e tutte le condizioni di malattia e marginalità che richiedono risposte integrate, complesse, multidisciplinari e prolungate nel tempo.

A luglio 2025 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026.

Per l'annualità 2025 le risorse complessivamente assegnate ammontano a 8.712 mln., impegnate per il 92,7%.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
Sicurezza sul lavoro	3.533	617	17,4%	617	553	89,6%
Sanità veterinaria e tutela degli animali	300	300	100,0%	300	0	0,0%
Prevenzione	368.750	368.654	100,0%	368.654	279.565	75,8%
Immigrazione	172	91	52,9%	91	21	22,6%
Materno infantile	1.218	636	52,2%	636	636	100,0%
Dipendenze	631	631	100,0%	631	631	100,0%
Oncologia	695	0	0,0%	0	0	0,0%
Non autosufficienza e disabilità	25.265	24.162	95,6%	24.162	3.538	14,6%
Politiche per la famiglia	2.673	2.640	98,8%	2.640	2.474	93,7%
Infanzia e adolescenza	60.688	45.404	74,8%	45.404	32.934	72,5%
Povertà	1.868	519	27,8%	519	365	70,3%
Sostegno alle vittime di violenza, tratta e sfruttamento	607	607	100,0%	607	107	17,6%
Assistenza ospedaliera	3.272.197	3.270.374	99,9%	3.270.374	2.874.460	87,9%
Accreditamento	1.252	1.096	87,6%	1.096	113	10,3%
Assistenza territoriale	3.954.305	3.908.037	98,8%	3.908.037	2.963.391	75,8%
Promozione dell'accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche	5.000	1.000	20,0%	1.000	0	0,0%
Interventi istituzionali in sanità	342.238	37.802	11,0%	37.802	8.220	21,7%
Funzionamento Enti regionali	69.785	69.514	99,6%	69.514	67.317	96,8%
La rete del Welfare in Toscana (Enti locali, organizzazioni sindacali,terzo settore e altri soggetti)	34.037	27.820	81,7%	27.820	2.250	8,1%
Il ruolo delle farmacie	800	0	0,0%	0	0	0,0%
Ricerca sanitaria	6.641	4.311	64,9%	4.311	1.453	33,7%
Sistema informativo e tecnologie informatiche	21.522	9.124	42,4%	9.124	2.790	30,6%
Formazione	15	7	48,1%	7	5	72,0%
Governo clinico	11.550	10.710	92,7%	10.710	3.773	35,2%
Centro regionale sangue	40	0	0,0%	0	0	0,0%
Progetti integrati socio sanitari	2.130	1.527	71,7%	1.527	922	60,4%
Trasferimenti a Aziende sanitarie e Enti locali	119.619	108.592	90,8%	108.592	85.743	79,0%
Funzioni amministrative e di gestione	7.935	6.777	85,4%	6.777	2.542	37,5%
Interventi diretti della Regione in sanità	1.000	155	15,5%	155	16	10,3%
Investimenti in ambito sociale	1.550	1.150	74,2%	1.150	140	12,2%
Medicine complementari	560	560	100,0%	560	300	53,6%

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /Impegni
Programmi di iniziativa regionale, contributi a favore di privati, a sostegno del terzo settore (FRAS)	1.045	1.045	100,0%	1.045	468	44,8%
Programmi per il coordinamento di azioni sociali, promozione dell'innovazione del sistema dei servizi, integrazione politiche e reti sociali(FNPS)	27.060	0	0,0%	0	0	0,0%
Seminari, convegni, congressi, studi e ricerche	662	506	76,4%	506	396	78,2%
Sistema trasfusionale	74	0	0,0%	0	0	0,0%
Investimenti sanitari	152.528	70.013	45,9%	70.013	49.733	71,0%
Contributi all'ARPAT	38.129	29.420	77,2%	29.420	25.742	87,5%
Obiettivi di carattere prioritario del PSN, assistenza sanitaria agli stranieri irregolari, esclusività del rapporto del personale dirigente del SSN e altre risorse di Fondo sanitario vincolato	32.286	12.783	39,6%	12.783	0	0,0%
Farmacovigilanza e informazione	830	826	99,5%	826	826	100,0%
Mobilità sanitaria extraregionale	55.000	0	0,0%	0	0	0,0%
Emergenza Covid 19	2.577	1.277	49,5%	1.277	1.277	100,0%
Promozione cultura e pratica attività motoria	11.581	10.906	94,2%	10.906	605	5,5%
Emergenza Ucraina	7.233	7.233	100,0%	7.233	0	0,0%
Impiantistica sportiva	12.304	5.974	48,5%	5.974	480	8,0%
Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR)	52.026	33.789	64,9%	33.789	543	1,6%
TOTALE	**8.711.910**	**8.076.590**	**92,7%**	**8.076.590**	**6.414.329**	**79,4%**

Altri programmi

Documento operativo per la difesa del suolo 2025, con interventi finanziati dal FESR 2021-2027 e dalla L 213/2023. Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica (risorse del 2025)

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/092025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
FESR 2021-2027 - Toscana Nord - Riqualificazione idraulica ed ambientale sottobacino di bonifica Samminiata-Caprile - Comune di Massarosa (LU) - FESRDODSLU0458	2.941	2.840	96,5%	2.519	0	0,0%
FESR 2021-2027 - Toscana Nord - La città e il fiume - progetto di messa in sicurezza idraulica e di riqualificazione ambientale - paesaggistica dell'ambito fluviale del magra e delle sue connessioni ecologiche e culturali con il centro storico di Pontremoli - Pontremoli (MS) - FESRDODSMS0205	1.287	1.281	99,5%	511	0	0,0%
FESR 2021-2027 - Toscana Nord - Riqualificazione urbanistica, ambientale ed idraulica del territorio di lido di Camaiore attraversato dal canale ab Giraldina - Camaiore - FESRDODSLU0459	218	218	100,0%	0	0	0,0%
L 213/2023 - Valdarno Superiore - Ripristino funzionale del muro d'argine sul Fiume Arno a valle del Torrino Santa Rosa in Firenze - DODS2025FI0001	45	45	100,0%	45	0	0,0%
L 213/2023 - Valdarno Inferiore - Revamping impianto dello Scolmatore dell'Arno - DODS2025PI0001	0	0	0,0%	0	0	0,0%
L 213/2023 - Valdarno Centrale - Intervento di manutenzione straordinaria delle arginature del torrente Bagnolo a valle di via Pistoiese, nel Comune di Prato - DODS2025PO0001	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria idraulica - Risorse sul 2025	8.120	8.120	100,0%	8.120	1.461	18,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Recupero Casello Idraulico "Ponte a Elsa" - Valdarno Superiore - Ponte a Elsa - DODS2025FI0002	250	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Recupero funzionale Traversa Sieci sul Fiume Arno e muro delle Gualchiere - Valdarno Superiore - Pontassieve - DODS2025FI0003	2.900	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Intervento sul Borro delle Serre, Stralcio I, fondazione e consolidamento del muro in pietrame presso il campo sportivo dell'Antella - Valdarno Superiore - Bagno a Ripoli - DODS2023FI0003	519	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Intervento U8 Cassa di espansione di Campo Regio (integrazione finanziaria) - Toscana Sud - Orbetello - OCDPC2015/2014_U8	630	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore_Tratto di foce Accademia Navale e Tratto Viale Italia-Via Nazario Sauro - Valdarno Inferiore - Livorno - 2017ELI0152/M1_M2	3.190	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana -	1.493	0	0,0%	0	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/092025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
Revamping impianti opera di presa Canale Scolmatore d'Arno - Valdarno Inferiore - Pontedera - DODS2025PI0002						
Interventi di competenza della Regione Toscana - Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Realizzazione del nuovo Ponte sul Rio Ardenza, Viale Italia/Viale di Antignano, denominato TRE PONTI - Stralcio 6 - Valdarno Inferiore - Livorno - 2017ELI0152/A6	1.350	0	0,0%	0	0	0,0%
Interventi di competenza della Regione Toscana - Manutenzione straordinaria delle arginature del Fiume Arno in Pontedera - Valdarno Inferiore - Pontedera - TOSDR21	44	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Area ex Fornace Pardossi, Comune di Pontedera (PI) - (DOCFAP) - Valdarno Inferiore - Pontedera - PI - DODS2025PI0003	30	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Completamento sistemazione idraulica T. Abetina, per circa 200 metri a monte del tratto sistemato con intervento sul Vingone (evento di luglio 2019) Progettazione Esecutiva - Valdarno Superiore - Arezzo - AR - DODS2025AR0001	20	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Sistemazione del Fiume Tevere a valle della S.S. 73 fino al confine regionale, Progettazione Esecutiva - Valdarno Superiore - San Sepolcro - AR - DODS2025AR0002	100	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Intervento di riduzione del rischio idraulico della zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano (LU) II stralcio Progettazione Esecutiva - Toscana Nord - Borgo a Mozzano - LU - DODS2025LU0001	127	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro Completamento Progettazione Esecutiva - Valdarno Superiore - Arezzo - AR - DODS2025AR0003	80	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a valle della confluenza del Torrente Valtina, Progettazione Esecutiva - Valdarno Superiore - Arezzo - AR - DODS2025AR0004	60	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Rilievo del pubblico condotto mediante indagini a laser scanner da Lucca centro a Ponte a Moriano - Toscana Nord - Lucca - LU - DODS2025LU0002	30	30	98,6%	30	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Incarico a professionista per valutazioni strutturali sull'immobile dello scolmatore, Indagini e DOCFAP - Valdarno Inferiore - Pontedera - PI - DODS2025PI0002	100	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Riassetto idraulico torrente Brana nei Comuni di Pistoia e Agliana - DOCFAP - Valdarno Centrale - Pistoia - PT - DODS2025PT0001	70	0	0,0%	0	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi			Gestione fino al 15/092025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Consulenze per l'esame di project financing per due impianti idroelettrici sul fiume Serchio - Toscana Nord - Lucca - LU - DODS2025LU0003	65	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Progettazione per il recupero di un'area golenale del Frigido, Progettazione Esecutiva - Toscana Nord - Massa - MS - DODS2025MS0001	70	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Sistemazione idraulica dell'argine destro del T. Vingone nel Comune di Scandicci - Progetto Esecutivo - Valdarno Superiore - Scandicci - FI - DODS2022FI0003	300	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Riassetto idraulico della zona del Guinzone con riescavo Canale 5 - Comune di Orbetello, Progetto Esecutivo, integrazione finanziaria - Toscana Sud - Orbetello - GR - DODS2023GR0003	60	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Intervento di ripristino del muro di sponda sul Fosso Guardiana a Lastra a Signa, Verifica Progetto Esecutivo - Valdarno Superiore - Lastra a Signa - FI - DODS2022FI0002	40	0	0,0%	0	0	0,0%
Progettazioni di competenza della Regione Toscana - Intervento di consolidamento arginale del t. Esse di Foiano - Valdarno Superiore - Monte San Savino, Marciano della Chiana e Lucignano - AR - DODS2023AR0004	20	0	0,0%	0	0	0,0%
Regione Toscana che si avvale del Comune di Terranuova Bracciolini - Opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni - Valdarno Superiore - Terranuova Bracciolini - AR - DODS2025AR0004	540	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**24.700**	**12.533**	**50,7%**	**11.225**	**1.461**	**13,0%**

Documento operativo per la prevenzione sismica 2025

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2025-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
Interventi di prevenzione sismica (adeguamento sismico e/o miglioramento sismico) sugli edifici pubblici strategici EPS	188	188	100,0%	9	0	0,0%
Incrementi contributivi relativi ad interventi di prevenzione sismica (adeguamento sismico e/o miglioramento sismico) sugli edifici pubblici strategici EPS già avviati e finanziati con precedenti annualità 2010-2016	347	347	100,0%	173	0	0,0%
TOTALE	**535**	**535**	**100,0%**	**183**	**0**	**0,0%**

Documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni**	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Massa - Recupero e riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del Lavello e del Frigido. Indagini e progettazione. DC-1.	46	46	100,0%	46	46	100,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni*	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Massa - Ripascimento litorale di Massa a sud del fosso Poveromo e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-2	2.629	2.629	100,0%	2.629	2.629	100,0%
Pisa - Difesa e recupero dell'arenile e del sistema difensivo attuale tra fiume Serchio e Bocca d'Arno. Indagini e progettazione. DC-3	125	125	100,0%	125	125	100,0%
Pisa - Sistemazione morfologica del litorale con riconfigurazione del sistema di difesa e ripascimento dell'arenile di Marina di Pisa e Tirrenia. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-4	763	763	100,0%	763	763	100,0%
Rosignano, Livorno - Ripascimento del tratto tra Pietrabianca e Pontile Vittorio Veneto. Indagini e progettazione. DC-5	192	192	100,0%	192	192	100,0%
Rosignano, Livorno- Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada. Indagini e progettazione. DC-6	9	9	100,0%	9	9	100,0%
Cecina e Bibbona, Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella e monitoraggio evoluzione costa. Indagini e progettazione. DC-7	90	90	100,0%	90	90	100,0%
San Vincenzo, Livorno - Ripascimento dell'arenile di San Vincenzo. Indagini e progettazione. (DC-8)	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Piombino, Livorno - Sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti. Indagini e progettazione - Lavori (2018-2019). DC-9	7	7	100,0%	7	6	85,1%
Piombino, Livorno - Riequilibrio e ripascimento dell'arenile della Costa Est del golfo di Follonica. Indagini e progettazione. DC-10	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Scarlino, Grosseto - Ripascimento dell'arenile di Scarlino. Indagini eprogettazione. DC-11	92	92	100,0%	92	92	100,0%
Castiglione della Pescaia. Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. Indagini e progettazione. DC-12	4.161	4.161	100,0%	4.161	4.161	100,0%
Castiglione della Pescaia, Grosseto - Ripascimento e riequilibrio dell'arenile di Castiglione della Pescaia. Indagini e progettazione. DC-13	79	79	100,0%	79	79	100,0%
Grosseto - Difesa dall'erosione del cordone dunale e delle aree umide retrostanti del tratto a nord della foce del F. Ombrone. indagini e progettazione. DC-14	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - 1 lotto. Indagini e progettazione. DC-15	135	135	100,0%	135	135	100,0%
Orbetello, Grosseto - Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - Feniglia. Indagini e progettazione. DC-16	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Livorno - Ripascimento e riequilibrio arenili dell'Isola d'Elba. Indagini e progettazione. DC-17	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Marina di Pisa, Pisa - Manutenzione delle spiaggie in ghiaia. Rifiorimento e ripristino scogliere a difesa abitato. MA-1 e MA-2	114	114	100,0%	114	114	100,0%
Indagini per la caratterizzazione dei sedimenti. CAR	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Monitoraggio a scala regionale dell'evoluzione della linea di riva. MON 18	225	225	100,0%	225	225	100,0%
Marciana. Tratto Chiessi e Pomonte. Ricarica arenile in ghiaia Chiessi e Pomonte. MA-3	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Massa. Primo stralcio funzionale per il litorale di Massa tra le foci del Fosso Lavello e del fiume Frigido. MA-4	234	234	100,0%	234	234	100,0%
Ripascimento arenile di San Vincenzo, I lotto. Comune di San Vincenzo. 2018 DC-8 Valdarno inferiore e costa	1.117	1.117	100,0%	1.117	1.117	100,0%
Massa. Intervento di rimodellamento dell'arenile funzionale al recupero e al riequilibrio del litorale di Massa fra le foci del	65	65	100,0%	65	65	100,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni*	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Lavello e del Frigido. Progettazione e lavori. 2018 MA-2 Toscana Nord						
Attività di rilievo ed implementazione applicativi - MON 20	110	110	100,0%	110	110	100,0%
Attività di indagine e caratterizzazione - TOR 20	80	80	100,0%	80	80	100,0%
2021-MA-1 Massa - Marina di Massa e zona Ronchi - Riprofilatura della spiaggia	481	481	100,0%	481	481	100,0%
2021-MA-2 Pisa - Marina di Pisa - Riprofilatura della spiaggia	125	125	100,0%	125	125	100,0%
2021-MA-3 Capraia- Isola Punta del Frate - Riprofilatura della spiaggia	17	17	100,0%	17	17	100,0%
2021-MA-4 Rosignano - Marittimo Arenile a sud di Vada - Ripristino dell'arenile	166	166	100,0%	166	166	100,0%
2021-MA-5 Cecina - Gorette e zona Villaggio Francese Club Firenze e Toscana - Ripristino e riprofilatura della spiaggia	143	143	100,0%	143	143	100,0%
2021-MA-6 Portoferraio - Biodola - Riprofilatura della spiaggia	72	72	100,0%	72	72	100,0%
2021-MA-7 Porto Azzurro - Moletto, Mola, Via Vitaliani - Largo Andreani, La Rossa - Riprofilatura della spiaggia	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2021-MA-8 Capoliveri - Madonna delle Grazie - Riprofilatura della spiaggia	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2021-MA-9 Scarlino - Scarlino - Riprofilatura della spiaggia	104	104	100,0%	104	104	100,0%
2021-MA-10 Castiglione della Pescaia Le Rocchette - Foce F. Bruna - Riprofilatura della spiaggia	552	552	100,0%	552	552	100,0%
2021-MA-11 Orbetello - Tombolo Campo Regio - Riprofilatura della spiaggia	237	237	100,0%	237	237	100,0%
2021-MA-12 Orbetello - Tombolo Giannella - Riprofilatura della spiaggia	238	238	100,0%	238	238	100,0%
2022-MA-1-Massa-Marina di Massa Ronchi-Interventi di riprofilatura sulla costa mediante sedimenti inorganici	660	660	100,0%	660	660	100,0%
2022-MA-2-Pisa-Marina di Pisa-Riprofilatura spiagge di ghiaia	48	48	100,0%	48	0	0,0%
2022-MA-3 - Rosignano Marittimo - Vada - Lavori di riprofilatura degli arenili nel Comune di Rosignano Marittimo - anno 2022	120	120	100,0%	120	120	100,0%
2022-MA-4 - Cecina - Gorette - Ripristino della costa e arginatura dunale a protezione della riserva biogenetica delle Gorette	121	121	100,0%	121	121	100,0%
2022-MA-5 - Cecina -Gorette - Ripristino della costa delle Gorette	81	81	100,0%	81	81	100,0%
2022-MA-6 - Cecina - Marina di Cecina - Ripristino della costa Marina di Cecina	61	61	100,0%	61	61	100,0%
2022-MA-7 - San Vincenzo - San Vincenzo - Intervento di riprofilatura dell'arenile demaniale a nord del porto turistico - anno 2022	43	43	100,0%	43	0	0,0%
2022-MA-8 - Campo nell'Elba - Marina di Campo - Lavori di ripristino di porzioni della spiaggia di Marina di Campo	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-MA-9 - Portoferraio - Biodola e Scaglieri-Intervento di riprofilatura delle spiagge di Biodola e Scaglieri con sedimenti marini dragati dai fondali antistanti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
2022-MA-10 - Follonica - Senzuno - Opere di manutenzione delle barriere a mare in località Senzuno	441	441	100,0%	441	441	100,0%
2022-MA-11 - Scarlino - Intervento di ripristino dell'arenile di Scarlino - anno 2022	157	157	100,0%	157	157	100,0%
2022-MA-12 - Orbetello - Tombolo della Feniglia - Riprofilatura dell'arenile della Feniglia con sedimenti marini	230	230	100,0%	230	230	100,0%
2022-DC-1 - Massa - Marina di Massa Ronchi. Manutenzione efficienza pennelli F. Magliano Poveromo. Toscana Nord	220	220	100,0%	220	216	98,3%
2022-DC-2 - Rosignano Marittimo - Pietrabianca.	0	0	0,0%	0	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni*	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Progettazione esecutiva del ripascimento protetto arenile Pietrabianca. Valdarno Inferiore						
2022-DC-3 - Cecina - Sud Fosso Cecinella. Ripascimento e riequilibrio arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella 2 fase. Valdarno Inferiore	2.300	2.300	100,0%	2.300	150	6,5%
2022-DC-4 - Orbetello - Tombolo Campo Regio. Recupero e riequilibrio del litorale del Comune di Orbetello - 2 fase completamento zona Nord. Toscana Sud	2.500	2.500	100,0%	2.500	150	6,0%
2022-DC-5 - Massa- Foce F. Frigido. Progettazione esecutiva dell'adeguamento area litoranea alla foce del F. Frigido. Toscana Nord	135	135	100,0%	135	20	14,8%
2022-DC-6 - Scarlino. Progettazione esecutiva del ripascimento protetto dell'arenile di Scarlino. Toscana Sud	142	142	100,0%	142	142	100,0%
2023-MA-03 - Campo nell'Elba - Lavori di riprofilatura della spiaggia di Marina di Campo mediante dragaggio di sedimenti marini prospicienti l'area portuale nel comune di Campo nell'Elba	145	145	100,0%	145	0	0,0%
2023-MA-04 - Follonica - Manutenzione della barriera soffolta tratto tra ex colonia marina a confine comunale Sud	311	311	100,0%	311	311	100,0%
2023-MA-05 - Campo nell'Elba - Lavori di riprofilatura della spiaggia di Seccheto	105	105	100,0%	105	0	0,0%
2023-MA-06 - Scarlino - Ripristino del litorale di Scarlino	171	171	100,0%	171	171	100,0%
2023-MA-07 - Rosignano Marittimo - Riprofilatura degli arenili del Comune di Rosignano Marittimo	230	230	100,0%	230	206	89,6%
2023-MA-10 - Capalbio - Manutenzione arenili anno 2023	186	186	100,0%	186	186	100,0%
2023-MA-11 - Marina di Pisa - Riprofilatura spiagge ghiaia	29	29	100,0%	29	0	0,0%
2023-MA-12 - Orbetello - Interventi di manutenzione, ripristino e rimodellamento	494	494	100,0%	494	494	100,0%
2023-MA-17 - Pisa - Manutenzione straordinaria scogliere a Marina di Pisa	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2023-MA-18 - Massa - Interventi di riprofilatura della spiaggia con sedimenti geologici inorganici zona Ronchi	500	500	100,0%	500	400	80,0%
2023-MA-19 - Vecchiano - Operazioni di ripristino dell'arenile	34	34	100,0%	34	34	100,0%
2023-MA-20 - Follonica - Ripristino arenile Follonica	30	30	100,0%	30	30	100,0%
2023-MA-22 - Castiglione della Pescaia - Riprofilatura straordinaria tratti spiaggia Rocchette-Punta Capezzolo	433	433	100,0%	433	433	100,0%
2024-MA-01 - Pisa - Riprofilatura spiagge di ghiaia località Marina di Pisa - Valdarno Inferiore	30	30	100,0%	30	0	0,0%
2024-MA-02 - Vecchiano - Intervento di riprofilatura - Toscana Nord	60	60	100,0%	60	60	100,0%
2024-MA-03 - Pisa - Manutenzione straordinaria delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Marina di Pisa tra Piazza Sardegna ed il bagno Foresta, Comune di Pisa - Valdarno Inferiore	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2024-MA-04 - Pisa - Riprofilatura della spiaggia con sedimenti marini nella zona delimitata dalla cella soffolta "Milano" tra Marina di Pisa e Tirrenia - Valdarno Inferiore	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2024-MA-05 - Marciana - Riprofilatura spiaggia di S.Andrea - Valdarno Inferiore	72	72	100,0%	72	0	0,0%
2024-MA-06 - Marciana - Ricarica da terra delle spiagge di Pomonte e Chiessi - Valdarno Inferiore	98	98	100,0%	98	0	0,0%
2024-MA-07 - Scarlino - Ripristino del litorale di Scarlino - Toscana Sud	154	154	100,0%	154	152	98,9%
2024-MA-08 - Capalbio - Riprofilatura 2024 - Toscana Sud	91	91	100,0%	91	91	100,0%
2024-MA-09 - Follonica - Manutenzione dell'arenile di Follonica 2024 - Toscana Sud	100	100	100,0%	100	67	67,3%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni*	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
2024-MA-10 - San Vincenzo - Riprofilatura arenili tra il Porto Turistico e il Fosso delle Rozze LOTTO 1 - Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2024-MA-11 - Massa - Interventi di riprofilatura della spiaggia con sedimenti geologici inorganici - Toscana Nord	699	699	100,0%	699	559	80,0%
2024-MA-12 - San Vincenzo - Riprofilatura arenili tra il Fosso Renaione e il Fosso delle Prigioni - LOTTO 2 - Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2024-MA-13 - San Vincenzo - Riprofilatura arenili tra Via Abruzzo e Via Tridentina - LOTTO 3 - Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2024-MA-14 - San Vincenzo - Riprofilatura arenili tra il Fosso delle Rozze e il limite amministrativo nord - LOTTO 4 - Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2024-MA-15 - San Vincenzo - Riprofilatura arenili tra il Fosso Botro ai Marmi e Riva degli Etruschi - LOTTO 5 - Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2024-MA-16 - Portoferraio - riprofilatura arenili porzione settentrionale Biodola e porzione meridionale Scaglieri - Valdarno Inferiore	206	206	100,0%	206	0	0,0%
2024-MA-17 - Cecina - Manutenzione e ripristino dell?arenile della costa delle Gorette - Valdarno Inferiore	149	149	100,0%	149	0	0,0%
2024-MA-18 - Rosignano Marittimo - Riprofilatura degli arenili del comune di Rosignano Marittimo - anno 2024 - Valdarno Inferiore	125	125	100,0%	125	0	0,0%
2024-MA-19 - Rosignano Marittimo - Riprofilatura dell'arenile della baia del Quercetano - Valdarno Inferiore	140	140	100,0%	140	0	0,0%
2024-MA-20 - Follonica - Manutenzione della barriera antistante il Bagno Oasi e dei pennelli antistanti il Villaggio The Sense - Toscana Sud	250	250	100,0%	250	171	68,3%
2024-MA-22 - Castiglione della Pescaia - Riprofilatura straordinaria tratti spiaggia Rocchette Punta Capezzolo - Toscana Sud	250	250	100,0%	250	250	100,0%
2024-DC-1 - Interventi di risoluzione delle problematiche inerenti l'intasamento della foce del Fiume Frigido	4.750	4.750	100,0%	1.430	0	0,0%
2025-MA-01-Marina di Vecchiano-Vecchiano-Operazioni di ripristino degli arenili di una porzione della spiaggia a Marina di Vecchiano con possibile ricostruzione dell'ambito dunale-Toscana Nord	44	44	100,0%	44	0	0,0%
2025-MA-02-Pozzarello/Bagni di Diocleziano-Monte Argentario-Riprofilatura spiagge 2025 Monte Argentario-Toscana Sud	64	64	100,0%	64	0	0,0%
2025-MA-03-Seccheto-Campo nell'Elba-Lavori di riprofilatura stagionale della spiaggia di Seccheto-Valdarno Inferiore	108	108	100,0%	108	0	0,0%
2025-MA-04-Pomonte/Punta Massellone-Campo nell'Elba-Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera - D.O. 2025 - Punta Massellone-Valdarno Inferiore	52	52	100,0%	52	0	0,0%
2025-MA-05-Marina di Massa-Massa-Intervento di riprofilatura stagionale della spiaggia con apporto di sedimenti geologici inorganici nelle zone interessate maggiormente da fenomeni erosivi.-Toscana Nord	560	560	100,0%	560	0	0,0%
2025-MA-06-Litorale di Scarlino-Scarlino-Riprofilatura stagionale del litorale di Scarlino-Toscana Sud	120	120	100,0%	120	0	0,0%
2025-MA-07-Marina di Pisa-Pisa-Ripristino dell'arenile spiagge di ghiaia identificate dalle celle soffolte n. 4, 5, 6, 7 di Marina di Pisa-Valdarno Inferiore	32	32	100,0%	32	0	0,0%
2025-MA-08-Marina di Pisa-Pisa-Manutenzione scogliere emerse a protezione del tratto di costa ricompreso tra bagno Gioiello e bagno Arlecchino loc. Marina di Pisa-Valdarno Inferiore	108	108	100,0%	108	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni*	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
2025-MA-09-Marina di Cecina-Cecina-Intervento di difesa costiera inerenti la manutenzione e il ripristino dell?arenile della costa del comune di Cecina ? anno 2025-Valdarno Inferiore	93	93	100,0%	93	0	0,0%
2025-MA-10-Torba-Capalbio-Manutenzione arenile loc. Torba-Toscana Sud	120	120	100,0%	120	0	0,0%
2025-MA-13-Punta Ala-Castiglione della Pescaia-Lavori straordinari di ripristino degli arenili tratti di costa Punta Ala-Toscana Sud	84	84	100,0%	84	0	0,0%
2025-MA-14-Vada-Rosignano Marittimo-Riprofilatura stagionale degli arenili della frazione di Vada nel Comune di Rosignano Marittimo - anno 2025-Valdarno Inferiore	75	75	100,0%	75	0	0,0%
2025-MA-15-Mazzanta-Rosignano Marittimo-Riprofilatura stagionale degli arenili della frazione di Mazzanta nel Comune di Rosignano Marittimo - anno 2025-Valdarno Inferiore	50	50	100,0%	50	0	0,0%
2025-MA-16-Follonica-Follonica-Riprofilatura arenile 2025-Toscana Sud	400	400	100,0%	400	0	0,0%
2025-MA-17-San Vincenzo a nord del porto turistico fino al Fosso delle Rozze-San Vincenzo-Progetto di riprofilatura dell? arenile demaniale dal Porto turistico al Fosso delle Rozze ? Lotto 1-Valdarno Inferiore	53	53	100,0%	53	0	0,0%
2025-MA-18-San Vincenzo a sud del porto turistico fino al Fosso Renaione-San Vincenzo-Progetto di riprofilatura dell? arenile demaniale zona ?cella? dal Porto turistico al Fosso Renaione Lotto 2-Valdarno Inferiore	43	43	100,0%	43	0	0,0%
2025-MA-19-San Vincenzo a sud del porto turistico dal Fosso Renaione fino al Fosso delle Prigioni-San Vincenzo-Progetto di riprofilatura dell'arenile demaniale dal Fosso Renaione al Fosso delle Prigioni, Lotto 3-Valdarno Inferiore	43	43	100,0%	43	0	0,0%
2025-MA-20 - Spartaia - Marciana - Lavori di messa in sicurezza dell'arenile di Spartaia - Emergenza Isola D'Elba	20	20	100,0%	20	0	0,0%
2025-MA-21 - Campo all'Aia - Marciana - Ripristino della piena fruibilità della spiaggia e della foce del fosso di Campo all'Aia e della relativa viabilità - Emergenza Isola D'Elba	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2025-MA-22 - Procchio - Marciana - Ripristino della fruibilità della spiaggia e dell'impianto di illuminazione pubblica in Piazza dei Gelsomini - Procchio - Emergenza Isola D'Elba	25	25	100,0%	25	0	0,0%
2025-MA-23 - Procchio - Marciana - Ripristino fruibilità spiaggia e foce del fosso del Gualdarone - Procchio - Emergenza Isola D'Elba	35	35	100,0%	35	0	0,0%
2025-MA-24 - Spartaia - Marciana - Ripristino foce del fosso e fruibilità spiaggia di Spartaia - Procchio - Emergenza Isola D'Elba	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2025-MA-25 - Le Viste - Portoferraio - Pulizia del versante dalla vegetazione e disgaggiamento di tutto il materiale ritenuto instabile. Contestuale realizzazione di una viabilità alternativa che bypassi quella esistente e conceda l'apertura della spiaggia. Movimentazione di materiale accumulato sull'arenile emerso - Emergenza Isola D'Elba	220	220	100,0%	220	0	0,0%
2025-MA-26 - Viticcio - Portoferraio - Interventi da realizzare per la risoluzione del danno e ripristino accesso alla spiaggia, con movimentazione di materiale accumulato sull'arenile emerso - Emergenza Isola D'Elba	345	345	100,0%	345	0	0,0%
2025-MA-27 - Spiaggia Seccione - Portoferraio - Ripristino fruibilità spiaggia tramite rimozione del materiale depositatosi da poter riutilizzare ai fini del ripascimento - Emergenza Isola D'Elba	100	100	100,0%	100	0	0,0%
2025-MA-28 - Nisportino - Rio - Ripristino fruibilità	25	25	100,0%	25	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2016-2025)*			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni**	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
dell'arenile ed accessibilità - messa in sicurezza del versante - Emergenza Isola D'Elba						
2025-MA-29 - Nisporto - Rio - Ripristino fruibilità dell'arenile ed accessibilità - Ripristino foce del fosso - Emergenza Isola D'Elba	20	20	100,0%	20	0	0,0%
2025-MA-30 - Bagnaia - Rio - Ripristino fruibilità dell'arenile ed accessibilità - Emergenza Isola D'Elba	35	35	100,0%	35	0	0,0%
2025-DC-1- Pisa-Marina di Pisa-Difesa dell'abitato ed ottimizzazione delle opere a protezione del litorale di Marina di Pisa. Progettazione esecutiva II stralcio	60	0	0,0%	0	0	0,0%
2025-MON-2025-1-Studio sulla situazione ambientale della prateria di Posidonia oceanica del Golfo di Follonica. Attivita' di rilievo ed implementazione applicativi	31	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**33.518**	**33.427**	**99,7%**	**30.107**	**18.873**	**62,7%**

** Considerando che l'intervento a Punta Ala è stato finanziato utilizzando economie del PAR FSC 2007-2013*
** *Risorse al netto delle economie*

Geotermia in Toscana 2025

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Ripartizione del Fondo Geotermico tra i Comuni Geotermici e Cosvig	12.168	352	2,9%	352	57	16,3%
Attività di monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree geotermiche svolta da ARPAT	200	200	100,0%	200	200	100,0%
Contributo straordinario al Comune di Arcidosso per concorso alle spese di realizzazione di una rete di teleriscaldamento alimentata da vapore geotermico	4.200	2.700	64,3%	2.700	0	0,0%
Altre attività in campo geotermico	75	69	91,3%	69	0	0,0%
TOTALE	**16.643**	**3.320**	**20,0%**	**3.320**	**257**	**7,8%**

Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2025

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2025-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Promozione/Strumenti di gestione delle Riserve	30	30	100,0%	30	24	80,0%
Convenzioni/Accordi Riserve	621	615	99,0%	580	464	80,0%
Gestione fauna selvatica nelle Riserve (compresa gestione danni)	474	147	31,0%	71	27	37,6%
Biodiversità	609	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**1.734**	**792**	**45,7%**	**680**	**514**	**75,6%**

Gestione integrata della Laguna di Orbetello anno 2025

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Gestione ordinaria del sistema integrato della Laguna di Orbetello	1.254	1.104	88,1%	1.104	193	17,5%
Monitoraggio ambientale della Laguna di Orbetello	248	0	0,0%	0	0	0,0%
Contributo straordinario alle imprese per i danni arrecati dall'evento ambientale nella Laguna di Orbetello	180	2	0,8%	2	0	0,0%
TOTALE	**1.682**	**1.106**	**65,7%**	**1.106**	**193**	**17,5%**

Fondo integrazione canoni di locazione - anno 2025

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comuni della Provincia di Arezzo	184	184	100,0%	184	184	100,0%
Comuni della Città metropolitana di Firenze	666	666	100,0%	666	666	100,0%
Comuni della Provincia di Grosseto	178	178	100,0%	178	178	100,0%
Comuni della Provincia di Livorno	361	361	100,0%	361	361	100,0%
Comuni della Provincia di Lucca	242	242	100,0%	242	242	100,0%
Comuni della Provincia di Massa-Carrara	122	122	100,0%	122	122	100,0%
Comuni della Provincia di Pisa	277	277	100,0%	277	277	100,0%
Comuni della Provincia di Prato	116	116	100,0%	116	116	100,0%
Comuni della Provincia di Pistoia	189	189	100,0%	189	189	100,0%
Comuni della Provincia di Siena	165	165	100,0%	165	165	100,0%
TOTALE	**2.500**	**2.500**	**100,0%**	**2.500**	**2.500**	**100,0%**

Misure urgenti per l'emergenza abitativa e per il mercato delle costruzioni. Programma di recupero

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2015-2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Provincia di Arezzo	3.196	3.196	100,0%	3.196	3.149	98,5%
Città Metropolitana di Firenze	15.086	15.086	100,0%	15.086	14.798	98,1%
Provincia di Grosseto	2.123	2.123	100,0%	2.123	2.095	98,6%
Provincia di Livorno	5.368	5.368	100,0%	5.368	5.290	98,5%
Provincia di Lucca	3.195	3.195	100,0%	3.195	3.164	99,0%
Provincia di Massa Carrara	2.340	2.340	100,0%	2.340	2.309	98,6%
Provincia di Pisa	4.426	4.426	100,0%	4.426	4.369	98,7%
Provincia di Pistoia	2.169	2.169	100,0%	2.169	2.141	98,7%
Provincia di Prato	1.508	1.508	100,0%	1.508	1.486	98,5%
Provincia di Siena	2.128	2.128	100,0%	2.128	2.098	98,6%
TOTALE	**41.540**	**41.540**	**100,0%**	**41.540**	**41.540**	**100,0%**

Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (risorse 2012-2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni regionali	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Intervento del LODE di Empoli. 7 alloggi nell'ex scuola Cambiano a Castelfiorentino; 18 alloggi nel Comune di Montaione; 12 alloggi e servizi a Fucecchio; 4 alloggi a Vinci (revocato), nuovi alloggi a Certaldo, 11 alloggi ad Empoli	4.359	4.359	100,0%	4.359	4.209	96,5%
Firenze. Riqualificazione urbanistica del complesso ERP di via Torre degli agli	20.000	20.000	100,0%	20.000	17.228	86,1%
Grosseto. Nuova costruzione di 28 alloggi e ricostruzione di 38 alloggi	5.700	5.700	100,0%	5.700	300	5,3%
Livorno. Realizzazione di 60 alloggi in via Giordano Bruno	8.500	8.500	100,0%	8.500	0	0,0%
Provincia di Lucca. Acquisto di alloggi disponibili da destinare ad ERP a Castelnuovo Garfagnana	1.601	1.601	100,0%	1.601	1.601	100,0%
Massa Carrara. 31 alloggi in via Pisacane	2.500	2.500	100,0%	2.500	2.250	90,0%
Provincia di Pisa. 33 alloggi nel quartiere S. Ermete a Pisa. 1 alloggio a Castellina Marittima	12.543	12.543	100,0%	12.543	7.474	59,6%
Provincia di Prato. Realizzazione di 62 alloggi a Prato e 15 a Montemurlo - Acquisto di 7 alloggi a Prato da destinare a ERP	13.500	13.500	100,0%	13.500	12.910	95,6%
Pistoia. 24 alloggi ERP, 24 alloggi di edilizia agevolata e demolizione di edifici esistenti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Siena. Realizzazione di 33 alloggi in viale Bracci	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Aulla - Realizzazione di alloggi ERP, i cui soggetti attuatori sono ERP Massa Carrara SpA e Casa SpA Firenze. Acquisto e urbanizzazione primaria e secondaria dell?area, con soggetto attuatore il Comune di Aulla.	4.326	4.326	100,0%	4.326	2.542	58,7%
Arezzo. Comuni di Capolona, Civitrella Val di Chiana e Cortona. recupero di 3 edifici	627	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	**73.656**	**73.029**	**99,1%**	**73.029**	**48.513**	**66,4%**

Contributi ordinari ad enti e agenzie regionali (anno 2025)

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni / assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
ARPAT	38.129	29.420	77,2%	29.420	25.742	87,5%
IRPET	2.750	2.750	100,0%	2.750	1.375	50,0%
Ente Parco Maremma	1.583	1.583	100,0%	1.583	1.583	100,0%
Ente Parco Migliarino San Rossore	1.583	1.583	100,0%	1.583	1.583	100,0%
Ente Parco Alpi Apuane	1.583	1.583	100,0%	1.583	1.583	100,0%
Azienda DSU	15.300	15.300	100,0%	15.300	7.400	48,4%
ARTEA	1.250	1.250	100,0%	1.250	1.250	100,0%
Agenzia Regionale di Sanità	3.415	3.415	100,0%	3.415	1.708	50,0%
Toscana Promozione	1.700	1.700	100,0%	1.700	1.200	70,6%
LaMMa	2.080	2.080	100,0%	2.080	1.248	60,0%
Ente Terre regionali toscane	500	0	0,0%	0	0	0,0%
Autorità portuale regionale	1.350	1.350	100,0%	1.350	675	50,0%
ARTI - Agenzia regionale per l'impiego	25.051	24.916	99,5%	24.916	24.140	96,9%
TOTALE	96.276	86.931	90,3%	86.931	69.487	79,9%

Nella voce contributi ordinari sono compresi i contributi di funzionamento e in alcuni casi i contributi per i programmi di attività

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Anno 2024.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (Anno 2024)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti /impegni
Azienda USL Toscana Nord Ovest - Alta Val di Cecina Val d'Era	179	179	100,0%	179	179	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	169	169	100,0%	169	169	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Lunigiana	63	63	100,0%	63	63	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Piana di Lucca	227	227	100,0%	227	227	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Valle del Serchio	67	67	100,0%	67	67	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Versilia	207	207	100,0%	207	207	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Apuane	176	176	100,0%	176	176	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Elba	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Livornese	217	217	100,0%	217	217	100,0%
Azienda USL Toscana Nord Ovest: Pisana	262	262	100,0%	262	262	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Val di Nievole	155	155	100,0%	155	155	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Mugello	81	81	100,0%	81	81	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Empolese - Valdarno Inferiore	316	316	100,0%	316	316	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Fiorentina Nord - Ovest	277	277	100,0%	277	277	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Fiorentina Sud - Est	228	228	100,0%	228	228	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Firenze	470	470	100,0%	470	470	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Pistoiese	218	218	100,0%	218	218	100,0%
Azienda USL Toscana Centro: Pratese	356	356	100,0%	356	356	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	93	93	100,0%	93	93	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Aretina	165	165	100,0%	165	165	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Casentino	43	43	100,0%	43	43	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Valtiberina	35	35	100,0%	35	35	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Alta Val d'Elsa	81	81	100,0%	81	81	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Val di Chiana Aretina	64	64	100,0%	64	64	100,0%
Azienda USL Toscana Sud Est: Colline dell'Albegna	60	60	100,0%	60	60	100,0%
26. Azienda USL Toscana Sud Est: Valdarno	126	126	100,0%	126	126	100,0%
27. Azienda USL Toscana Sud Est: Senese	164	164	100,0%	164	164	100,0%
28. Azienda USL Toscana Sud Est: Amiata Grossetana - Colline metallifere - Grossetana	220	220	100,0%	220	220	100,0%
TOTALE	4.718	4.718	100,0%	4.718	4.718	100,0%

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2024. Assegnazione risorse. DGR 801/25

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Zona distretto Lunigiana	29	29	100,0%	29	29	100,0%
Zona distretto Apuane	78	78	100,0%	78	78	100,0%
Zona distretto Piana di Lucca	97	97	100,0%	97	97	100,0%
Zona distretto Valle del Serchio	30	30	100,0%	30	30	100,0%
Zona distretto Pistoiese	98	98	100,0%	98	98	100,0%
Zona distretto Val di Nievole	69	69	100,0%	69	69	100,0%
Zona distretto Pratese	150	150	100,0%	150	150	100,0%
Zona distretto Pisana	116	116	100,0%	116	116	100,0%
Zona distretto Alta Val di Cecina e Valdera	80	80	100,0%	80	80	100,0%

Oggetto	Dati complessivi (anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Zona distretto Livornese	98	98	100,0%	98	98	100,0%
Zona distretto Elba	18	18	100,0%	18	18	100,0%
Zona distretto Valli Etrusche	78	78	100,0%	78	78	100,0%
Zona distretto Senese	71	71	100,0%	71	71	100,0%
Zona distretto Alta Val d'Elsa	36	36	100,0%	36	36	100,0%
Zona distretto Amiata Senese e Valdorcia Valdichiana Senese	43	43	100,0%	43	43	100,0%
Zona distretto Aretina	73	73	100,0%	73	73	100,0%
Zona distretto Casentino	19	19	100,0%	19	19	100,0%
Zona distretto Valtiberina	16	16	100,0%	16	16	100,0%
Zona distretto Valdarno	54	54	100,0%	54	54	100,0%
Zona distretto Val di Chiana Aretina	29	29	100,0%	29	29	100,0%
Zona distretto Amiata Grossetana Colline metallifere Grossetana	97	97	100,0%	97	97	100,0%
Zona distretto Colline dell'Albegna	28	28	100,0%	28	28	100,0%
Zona distretto Firenze	209	209	100,0%	209	209	100,0%
Zona distretto Fiorentina Nord - Ovest	120	120	100,0%	120	120	100,0%
Zona distretto Fiorentina Sud - Est	104	104	100,0%	104	104	100,0%
Zona distretto Mugello	36	36	100,0%	36	36	100,0%
Zona distretto Empolese Valdarno Valdelsa	139	139	100,0%	139	139	100,0%
Zona distretto Versilia	92	92	100,0%	92	92	100,0%
TOTALE	2.106	2.106	100,0%	2.106	2.106	100,0%

Attuazione della DGR 1614/2024 procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e dei progetti di vita individuale personalizzato e partecipato per le persone con disabilità.

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (Anno 2025)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Zona Distretto Firenze - Società della Salute di Firenze	154	154	100,0%	154	154	100,0%
Zona Distretto: Fiorentina Sud Est - Società della Salute Fiorentina Sud Est	77	77	100,0%	77	77	100,0%
Zona Distretto Fiorentina Nord Ovest - Società della Salute Fiorentina Nord Ovest	88	88	100,0%	88	88	100,0%
Zona Distretto Mugello - Società della Salute Mugello	27	27	100,0%	27	27	100,0%
Zona Distretto Valdarno Inferiore e Empolese - Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa	74	74	100,0%	74	74	100,0%
TOTALE	420	420	100,0%	420	420	100,0%

Immobili regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/ 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Complesso immobiliare Fortezza da Basso - lavori di recupero, riqualificazione e ammodernamento	1.734	1.734	100,0%	1.734	1.506	86,9%
Immobile Mc CafÃ¨, caselli idraulici ed altri immobili di proprietà regionale non sedi di ufficio - interventi di recupero e adeguamento funzionale	562	262	46,7%	262	256	97,7%
Villa Fabbricotti - lavori di adeguamento	725	0	0,0%	0	0	0,0%
Scuola cani guida per ciechi - lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di Villa Martini	2.150	1.183	55,0%	1.060	346	32,7%
Villa Poggi - lavori di ristrutturazione	555	429	77,3%	429	262	61,0%
Centro direzionale di Novoli - riqualificazione e ampliamento	23.028	2.979	12,9%	2.051	1.124	54,8%
Uffici dell'ex Meyer e di altre proprietà	16.870	1.991	11,8%	1.827	835	45,7%

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/ 2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
regionali - riqualificazione ed ampliamento						
Contributo a favore dell'Azienda USL Toscana Nord - Ovest per lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile situato a Lucca in via Bianchini 12	760	0	0,0%	0	0	0,0%
Immobili appartenente al patrimonio regionale non sede di uffici - lavori di manutenzione straordinaria	2.023	459	22,7%	459	94	20,5%
Lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato "Le Culle" da destinare ad ospitare il centro per la sicurezza in agricoltura presso la tenuta di Cesa AR	1.910	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	50.317	9.036	18,0%	7.821	4.423	56,5%

Immobili dei Comuni e di altri enti

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Mercato dei fiori di Pescia (COMICENT) - Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza	1.065	1.065	100,0%	1.065	1.065	100,0%
Comune di San Casciano val di Pesa - ristrutturazione uffici del Comune	800	800	100,0%	800	400	50,0%
Comune di Pelago - ristrutturazione uffici del Comune	350	350	100,0%	350	50	14,3%
Comune di Capoliveri - realizzazione di un canile comprensoriale all'isola dell'Elba	600	600	100,0%	600	300	50,0%
Comune di Vicopisano - riqualificazione urbana dell'abitato di Uliveto Terme	100	100	100,0%	100	100	100,0%
Comune di San Gimignano - rifunzionalizzazione dell'ex carcere di San Domenico. Realizzazione parcheggio e parco tematico urbano	558	558	100,0%	265	0	0,0%
Comune di Castelfranco Piandiscò - realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico	500	500	100,0%	500	500	100,0%
Comune di Piazza al Serchio - recupero dell'edificio ex scuole medie ad uso co-residenza	318	318	100,0%	200	140	70,0%
Comune di Aulla - ricostruzione e riqualificazione del salone polifunzionale del Comune	1.500	1.500	100,0%	1.350	300	22,2%
Comune di Aulla - realizzazione di una struttura di collegamento funzionale tra la palestra ed il plesso scolastico scuole medie "Dante Alighieri"	200	200	100,0%	200	100	50,0%
Parrocchia di San Silvestro del comune di Barberino di Mugello - interventi di ripristino post sisma della chiesa di Santa Maria a Vigesimo	350	350	100,0%	350	350	100,0%
Comune di Capalbio - realizzazione interventi di riqualificazione dell'anfiteatro del Leccio	1.000	1.000	100,0%	1.000	500	50,0%
Comune di Bagnone - interventi di adeguamento dell'edificio sede della caserma dei carabinieri	520	520	100,0%	520	52	10,0%
Comune di Rapolano Terme - realizzazione di un nuovo collegamento viario e piazza	400	400	100,0%	400	300	75,0%
Comune di Sestino - realizzazione loculi presso il cimitero di Colcellalto	26	26	100,0%	26	26	100,0%

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comune di Borgo a Mozzano - riqualificazione urbana delle frazioni di Gioviano, Corsagna, Partigliano e Anchiano e rigenerazione delle pavimentazioni storiche in selciato	300	300	100,0%	300	190	63,3%
Unione montana dei Comuni del Mugello - interventi di efficientamento energetico da realizzarsi presso il Centro Carni Comprensoriale	150	150	100,0%	150	75	50,0%
Comune di Abbadia San Salvatore - lavori di demolizione dell'istituto comprensivo Leonardo da Vinci	500	250	50,0%	250	250	100,0%
Comune di Marciana Marina - riqualificazione area interna al centro abitato mediante realizzazione di un parcheggio pubblico	500	500	100,0%	500	100	20,0%
Comune di Camaiore - lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ex 'Arlecchino' e riqualificazione piazze Castruccio Castracani e Giuseppe Vecoli	3.500	3.500	100,0%	2.500	1.000	40,0%
Comune di Porcari - interventi di adeguamento dell'edificio sede della caserma dei carabinieri	1.000	1.000	100,0%	450	100	22,2%
Comune di Chiusi - manutenzione straordinaria dello stadio comunale Fabio Frullini	400	400	100,0%	400	290	72,5%
Comune di Firenze - riqualificazione strutture per anziani presso il Torrino di Santa Rosa	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Unione di Comuni montani Appennino pistoiese - interventi di recupero del complesso immobiliare Casetta Pulledrari (FSC 2021/2027)	1.000	1.000	100,0%	185	148	80,0%
Azienda DSU Toscana - intervento di rifunzionalizzazione del complesso di Santa Apollonia (FSC 2021/2027)	1.600	1.600	100,0%	0	0	0,0%
Comune di Pistoia - costruzione nuovo complesso sportivo area Pallavicini (FSC 2021/2027)	4.810	4.810	100,0%	0	0	0,0%
Comune di Pistoia - intervento di completamento impianto di climatizzazione del palazzetto dello sport Palacarrara (FSC 2021/2027)	700	700	100,0%	135	0	0,0%
Comune di Pieve Santo Stefano - lavori di consolidamento e ristrutturazione torre civica cittadina con parte caserma dei carabinieri (FSC 2021/2027)	750	750	100,0%	150	28	18,6%
Comune di Montecarlo - lavori di restauro al palazzo Pellegrini Carmignani (FSC 2021/2027)	1.210	1.210	100,0%	90	33	36,6%
Comune di Loro Ciuffenna - realizzazione di un campo da calcio a 5 in località Malva (FSC 2021/2027)	140	140	100,0%	84	0	0,0%
Comune di Terranuova Bracciolini - realizzazione di un parcheggio a servizio del cimitero di Persignano - Malva (FSC 2021/2027)	135	135	100,0%	135	0	0,0%
Comune di Abetone Cutigliano - intervento di rigenerazione urbana della struttura turistico ricettiva Rondo Priscilla lotto 1 a Cutigliano (FSC 2021/2027)	850	850	100,0%	300	0	0,0%
Comune di Molazzana - intervento di riqualificazione casa museo Maraini alla Pasquigliora centro parco culturale Le Apuane di Fosco Maraini (FSC 2021/2027)	1.336	1.336	100,0%	485	388	80,0%
Comune di Piombino - ristrutturazione asse centro città da piazza Cappelletti a	4.400	4.400	100,0%	1.500	204	13,6%

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
via Fucini (FSC 2021/2027)						
Comune di Monterchi - valorizzazione patrimonio di Monterchi e Caprese Michelangelo - oltre il genio - gen. rinascimento (FSC 2021/2027)	809	809	100,0%	250	200	80,0%
Comune di San Godenzo - riqualificazione porzione del palazzo del Campana in San Godenzo e area verde pubblico del parco del lago in Londa (FSC 2021/2027)	1.000	1.000	100,0%	77	0	0,0%
Comune di Firenze - rifunzionalizzazione del sottoattraversamento del fiume Arno - pescaia di San Niccolò (FSC 2021/2027)	590	590	100,0%	210	110	52,4%
Comune di Firenze - Gualchiere di Remole e cinta fortificata a San Frediano (FSC 2021/2027)	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Firenze - Palestra via Gemignani, Palestra San Salvi e Velodromo Cascine (FSC 2021/2027)	0	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Castelnuovo di Garfagnana - servizi conoscitivi e indagini preliminari propedeutici all'attività di progettazione dei lavori di collegamento fra la variante alla SR445 e il centro abitato di Castelnuovo di Garfagnana	150	143	95,1%	143	143	100,0%
Congregazione Benedettina di Santa Maria di Monte Oliveto Maggiore - interventi di restauro della Casa ospiti dell'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore	200	200	100,0%	200	150	75,0%
Comuni di Fosciadora e Barga - manutenzione pista di emergenza	197	197	100,0%	197	97	49,2%
Comune di Magliano in Toscana - ristrutturazione del palazzo civico di via Garibaldi	700	700	100,0%	300	30	10,0%
Comune di Talla - interventi strutturali e di miglioramento sismico del palazzo comunale	200	200	100,0%	100	20	20,0%
Azienda DSU Toscana - intervento di adeguamento locali in via Miele 3 Firenze	350	350	100,0%	350	40	11,4%
Comune di Sovicille - intervento di riqualificazione dell'aerea di via Mascagni nella frazione di Rosia	600	600	100,0%	100	50	50,0%
Unione di Comuni Montani del Casentino e Comuni del Casentino - interventi di miglioramento/adeguamento dell'impianto intercomunale di macellazione	150	150	100,0%	150	15	10,0%
Comune di San Miniato - lavori di riqualificazione del Parco del Duomo	800	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Firenze - riqualificazione delle aree presso il Torrino di Santa Rosa	600	600	100,0%	100	10	10,0%
Comune di Caprese Michelangelo - lavori di valorizzazione delle mura storiche del castello mediante il ripristino dell'accessibilità con nuovo ascensore	500	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Montale - realizzazione del nuovo magazzino comunale e sede della protezione civile	1.000	1.000	100,0%	150	15	10,0%
Comune di Carmignano - lavori di restauro del complesso parrocchiale, ex convento e chiesa di San Michele Arcangelo	500	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Santa Luce - lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione e potenziamento del centro civico nella frazione di Pomaia	400	400	100,0%	200	100	50,0%
Comune di Vicopisano - manutenzione straordinaria della sede del centro aggregativo "Spazio di giovani"	200	200	100,0%	200	120	60,0%

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comune di San Vincenzo - opere di adeguamento strutturale e impiantistico dell'edificio pubblico ex Fucini	1.170	1.170	100,0%	251	105	41,9%
Comune di Tresana - completamento di un intervento di rigenerazione urbana nella borgata di Tassonaria	60	60	100,0%	60	60	100,0%
Comune di Massa e Cozzile - realizzazione di un centro socio-culturale a servizio della comunità	450	450	100,0%	15	15	100,0%
Comune di Montopoli in Valdarno - intervento di adeguamento funzionale e restauro del complesso del palazzo dell'antica cancelleria sito in piazza Michele da Montopoli	200	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Livorno - restauro e rifunzionalizzazione delle terme del Corallo	1.000	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Trequanda - lavori di realizzazione di un ascensore di collegamento tra il parcheggio delle mura e il centro storico di Petriolo	60	60	100,0%	10	10	100,0%
Comune di Foiano della Chiana - lavori di sostituzione dei portoni sezionali delle unità immobiliari adibiti a cantieri del carnevale siti in via Dante Alighieri	70	70	100,0%	70	0	0,0%
Comune di Sorano - restauro e messa in sicurezza della fortezza Orsini	500	500	100,0%	40	0	0,0%
Comune di Villa Collemandina - completamento della progettazione esecutiva di una palestra ad uso polifunzionale	200	200	100,0%	15	15	100,0%
Comune di San Casciano Val di Pesa - lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex scuola di campagna posta in località Romola da adibire a nuovo spazio polifunzionale	367	367	100,0%	19	0	0,0%
Comune di Cantagallo - lavori di messa in sicurezza del muro perimetrale della scuola dell'infanzia di Migliana	240	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Montemignaio - realizzazione di struttura polifunzionale primo lotto funzionale	300	300	100,0%	10	10	100,0%
Comune di Aulla - valorizzazione turistico-culturale del borgo e delle mura medicee di Caprigliola	158	158	100,0%	158	0	0,0%
Comune di Marradi - lavori di restauro e risanamento del circolo San Adriano - secondo stralcio funzionale	110	110	100,0%	62	0	0,0%
Comune di Sillano Giuncugnano - intervento di restauro consolidamento e recupero della rocca di Soraggio	1.195	1.195	100,0%	55	15	27,3%
Comune di Colle di Val d'Elsa - riattivazione del mattatoio comunale	250	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Cutigliano - opere rigenerazione urbana struttura turistico ricettiva "Rondo' Priscilla" (FSC 2021/2027)	1.530	1.530	100,0%	30	0	0,0%
Comune di Foiano della Chiana - lavori di riconversione della sala pubblica in via Ponte al ramo n. 80 località Pozzo della Chiana in un ambulatorio	140	0	0,0%	0	0	0,0%
Comuni di Chiusi della Verna - realizzazione di una nuova sede operativa con autorimessa per la pubblica assistenza Casentino in località Corsalone	200	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Pieve a Nievole - lavori di riqualificazione e adeguamento dei percorsi pedonali in via Marconi	500	0	0,0%	0	0	0,0%

Oggetto	Dati complessivi (2024-2027)			Gestione fino al 15/09/2025		
	Assegnazioni	Impegni	Impegni/ Assegnazioni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Comune di Guardistallo - lavori di riqualificazione di ampliamento delle strutture polifunzionali a servizio della protezione civile	650	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Monteriggioni - realizzazione della sala della protezione civile comunale dei nuovi uffici di polizia municipale, autorimessa e archivio cartaceo	700	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Aulla - realizzazione di spogliatoi ad uso della palestra scolastica presso il polo scolastico di Albiano Magra	400	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Uzzano - lavori di realizzazione marciapiedi, fognatura bianca ed illuminazione pubblica lungo via Aldo Moro	500	0	0,0%	0	0	0,0%
Unione dei comuni del Pratomagno - lavori di completamento del progetto 'Mercato progetto terra del Pratomagno'	100	0	0,0%	0	0	0,0%
Unione dei comuni del Pratomagno - spese per servizi di promozione, formazione e comunicazione per il progetto 'Mercato progetto terra del Pratomagno'	25	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Seggiano - acquisto dell'immobile 'Casa Ugurgieri' destinato a futura sede di centro di soggiorno studio e alta formazione	500	0	0,0%	0	0	0,0%
Comune di Piancastagnaio - intervento di messa in sicurezza del palazzo Bournon del Monte	390	0	0,0%	0	0	0,0%
TOTALE	52.479	44.626	85,0%	18.862	8.319	44,1%

APPENDICE 2 – L'ANDAMENTO FINANZIARIO DEI PROGETTI REGIONALI

La reportistica completa è disponibile nella sezione dedicata al presente rapporto di monitoraggio strategico del sito istituzionale https://www.regione.toscana.it/rapporti-di-monitoraggio-strategico

Appendice 2 - L'andamento finanziario dei progetti regionali

Nota di lettura delle tabelle

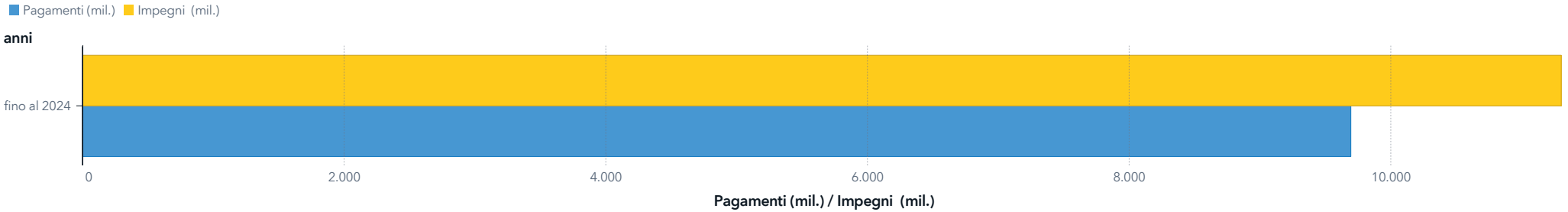
Le tabelle che seguono presentano un quadro dello stato di attuazione generale e dei Progetti regionali del DEFR/NADEFR 2025.
Le informazioni e i dati delle tabelle finanziarie sono aggiornati al 15/09/2025.
Le risorse stanziate sono quelle del bilancio regionale pluriennale 2025-2027 inserite nella procedura di monitoraggio strategico in quanto dedicate all'attuazione dei singoli interventi dei PR.
Si specifica che quando gli interventi attivati nell'ambito del PR sono la prosecuzione di attività avviate precedentemente al triennio citato o cicliche, sono aggiunte le risorse degli anni precedenti al 2025 (in questo caso gli importi delle risorse relative agli anni antecedenti vengono allineati al valore delle risorse impegnate per tali esercizi).

I dati finanziari delle risorse regionali (stanziamenti, impegni e pagamenti) non considerano l'effetto delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui (gli impegni oggetto di reimputazione sono considerati assunti nell'anno dell'impegno originario).

Riepilogo

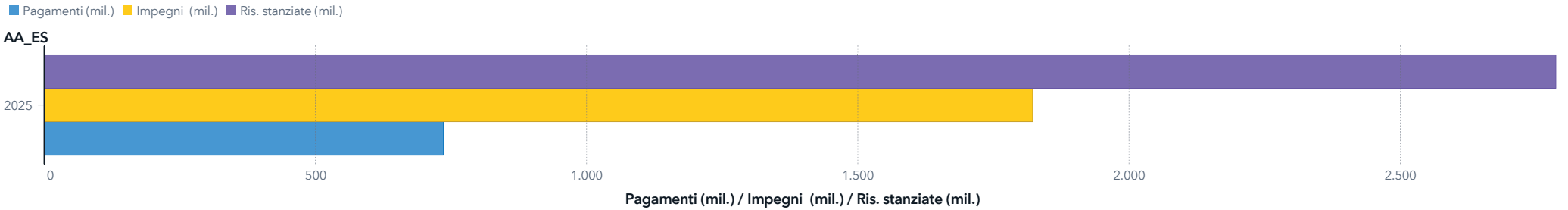
anni ▲	2025-2027			fino al 2024			Totale		
Fonte ▲	Ris. stanziate (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)
1. Fondi Regionali	1.538,32	905,26	225,90	3.052,66	3.052,66	2.792,10	**4.590,98**	**3.957,92**	**3.018,00**
2. Fondi Statali	2.706,31	1.638,31	324,54	5.843,32	5.843,32	5.056,80	**8.549,63**	**7.481,63**	**5.381,35**
3. Fondi PNC	29,90	29,44	7,52	190,63	190,63	104,52	**220,53**	**220,07**	**112,04**
4. Fondi Europei	1.666,70	672,39	99,14	1.245,90	1.246,08	1.086,39	**2.912,59**	**1.918,47**	**1.185,54**
5. Fondi PNRR	234,40	154,83	27,35	475,10	475,24	177,23	**709,49**	**630,07**	**204,57**
6. Altri Fondi	235,34	160,99	51,38	494,80	494,80	478,02	**730,15**	**655,80**	**529,39**
Totale	**6.410,98**	**3.561,22**	**735,83**	**11.302,41**	**11.302,74**	**9.695,05**	**17.713,38**	**14.863,96**	**10.430,88**

Impegni (mil.) e Pagamenti (mil.) per gli anni fino al 2024



Il rapporto tra pagamenti e impegni per gli anni fino al 2024 è 85.77%

Ris. stanziate (mil.), Impegni (mil.) e Pagamenti (mil.) per l'anno 2025



Il rapporto tra impegni e risorse stanziate per l'anno 2025 è 65.37%. Il rapporto tra pagamenti e impegni per l'anno 2025 è 40.34%

Tabella ris. monit. strat. con duplicati

Fonte ▲	1. Fondi Regionali		2. Fondi Statali		3. Fondi PNC		4. Fondi Europei		5. Fondi PNRR		6. Altri Fondi		Totale
anni ▼	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	
DESCRIZIONE PR ▲	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	63,69	16,68	14,17	5,85	—	—	28,78	8,17	8,55	3,30	—	—	**149,18**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	95,85	17,89	49,83	1,91	—	—	220,88	122,56	—	—	58,74	28,91	**596,58**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	14,61	1,21	29,72	0,07	—	—	263,02	333,28	—	—	17,61	13,12	**672,64**
4. Turismo e commercio	28,18	24,65	16,71	2,94	—	—	3,26	7,77	—	—	1,50	4,74	**89,74**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	—	—	0,37	0,06	—	—	1,19	11,64	—	—	—	—	**13,26**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	24,63	14,28	2,99	—	—	—	3,00	19,63	—	—	0,01	—	**64,54**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	18,98	9,92	107,12	62,79	—	—	65,21	289,88	—	—	9,71	10,68	**574,29**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	22,81	12,06	30,64	1,78	—	—	85,78	37,70	3,33	13,62	1,03	0,06	**208,82**
9. Governo del territorio e paesaggio	5,53	10,29	0,45	10,89	—	—	6,27	0,09	—	—	0,10	0,09	**33,72**
10. Mobilità sostenibile	1.456,93	661,06	4.262,53	1.633,49	11,71	11,57	12,17	95,04	17,40	54,85	327,80	121,25	**8.665,80**
11. Infrastrutture e logistica	296,28	347,78	184,33	172,75	—	—	0,50	—	—	—	5,66	—	**1.007,29**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	87,80	40,00	291,07	33,37	—	—	194,40	303,22	36,03	65,66	0,98	—	**1.052,52**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	119,19	86,17	16,91	0,57	—	—	21,63	17,40	—	—	33,24	48,60	**343,70**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	138,98	48,06	16,85	6,62	—	—	2,77	40,50	23,35	5,40	—	—	**282,54**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	4,20	4,75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**8,94**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	4,83	1,98	11,06	—	—	—	16,56	23,20	—	—	—	—	**57,63**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	17,28	9,45	37,60	2,36	—	—	56,81	62,89	—	—	—	—	**186,40**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,47	0,35	—	—	—	—	1,45	5,99	—	—	—	—	**8,27**
19. Diritto e qualità del lavoro	7,59	7,43	256,74	181,59	—	—	43,98	41,01	51,06	60,13	21,68	6,50	**677,72**
20. Giovanisì	137,44	92,94	142,41	31,37	—	—	543,94	732,20	37,55	65,41	63,69	60,87	**1.907,83**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	7,59	4,46	27,28	10,87	—	—	76,06	174,48	—	—	—	—	**300,74**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	18,95	18,74	9,83	13,62	—	—	46,25	98,58	—	—	—	—	**205,96**
23. Qualità dell'abitare	1,00	1,00	0,65	11,17	80,69	11,82	—	—	32,14	12,71	—	—	**151,19**
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	14,31	35,23	23,97	29,84	—	—	—	—	—	—	—	—	**103,36**
25. Promozione dello sport	76,50	35,96	1,38	1,22	—	—	0,40	4,42	—	—	—	—	**119,88**
26. Politiche per la salute	467,53	111,41	430,09	504,15	98,23	6,52	—	—	303,23	18,74	8,70	0,48	**1.949,07**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"	62,53	21,38	27,08	19,60	—	—	24,55	173,95	—	—	6,97	0,87	**336,93**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	—	—	—	—	—	—	142,36	104,30	—	—	0,43	—	**247,09**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,12	0,69	0,22	—	—	—	—	1,04	—	—	0,63	0,04	**4,74**

Tabella ris. monit. strat. senza duplicati

Fonte ▲	1. Fondi Regionali		2. Fondi Statali		3. Fondi PNC		4. Fondi Europei		5. Fondi PNRR		6. Altri Fondi		Totale
anni ▼	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	fino al 2024	2025-2027	
DESCRIZIONE PR ▲	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	63,69	16,68	14,17	5,85	—	—	28,78	8,17	8,55	3,30	—	—	**149,18**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	95,85	17,89	49,83	1,91	—	—	220,88	122,56	—	—	58,74	28,91	**596,58**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	14,61	1,21	29,72	0,07	—	—	263,02	333,28	—	—	17,61	13,12	**672,64**
4. Turismo e commercio	28,18	24,65	16,71	2,94	—	—	3,26	7,77	—	—	1,50	4,74	**89,74**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	—	—	0,37	0,06	—	—	1,19	11,64	—	—	—	—	**13,26**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	24,63	14,28	2,99	—	—	—	3,00	19,63	—	—	0,01	—	**64,54**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	18,98	9,92	107,12	62,79	—	—	65,21	289,88	—	—	9,71	10,68	**574,29**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	22,81	11,76	30,64	1,78	—	—	85,78	37,70	3,33	13,62	1,03	0,06	**208,52**
9. Governo del territorio e paesaggio	5,53	10,29	0,45	10,89	—	—	6,27	0,09	—	—	0,10	0,09	**33,72**
10. Mobilità sostenibile	1.456,93	661,06	4.262,53	1.633,49	11,71	11,57	12,17	95,04	17,40	54,85	327,80	121,25	**8.665,80**
11. Infrastrutture e logistica	296,28	347,78	184,33	172,75	—	—	0,50	—	—	—	5,66	—	**1.007,29**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	87,80	40,00	291,07	33,37	—	—	194,40	303,22	36,03	65,66	0,98	—	**1.052,52**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	119,19	86,17	16,91	0,57	—	—	21,63	17,40	—	—	33,24	48,60	**343,70**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	138,98	48,06	16,85	6,62	—	—	2,77	40,50	23,35	5,40	—	—	**282,54**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	4,20	4,75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**8,94**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	4,83	1,98	11,06	—	—	—	16,56	23,20	—	—	—	—	**57,63**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	17,28	9,45	37,60	2,36	—	—	56,81	62,89	—	—	—	—	**186,40**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,47	0,35	—	—	—	—	1,45	5,99	—	—	—	—	**8,27**
19. Diritto e qualità del lavoro	7,59	7,43	256,74	181,59	—	—	43,98	41,01	51,06	60,13	21,68	6,50	**677,72**
20. Giovanisì	2,97	0,50	11,32	1,21	—	—	—	20,97	—	—	—	—	**36,97**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	0,65	0,36	9,67	8,46	—	—	5,23	12,98	—	—	—	—	**37,34**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	18,95	18,74	9,83	13,62	—	—	46,25	98,58	—	—	—	—	**205,96**
23. Qualità dell'abitare	1,00	1,00	0,65	11,17	80,69	11,82	—	—	32,14	12,71	—	—	**151,19**
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	14,31	35,23	23,97	29,84	—	—	—	—	—	—	—	—	**103,36**
25. Promozione dello sport	76,50	35,96	1,38	1,22	—	—	0,40	4,42	—	—	—	—	**119,88**
26. Politiche per la salute	467,53	111,41	430,09	504,15	98,23	6,52	—	—	303,23	18,74	8,70	0,48	**1.949,07**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"	60,81	20,72	27,08	19,60	—	—	24,00	4,44	—	—	6,97	0,87	**164,49**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	—	—	—	—	—	—	142,36	104,30	—	—	0,43	—	**247,09**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,12	0,69	0,22	—	—	—	—	1,04	—	—	0,63	0,04	**4,74**
Totale	**3.052,66**	**1.538,32**	**5.843,32**	**2.706,31**	**190,63**	**29,90**	**1.245,90**	**1.666,70**	**475,10**	**234,40**	**494,80**	**235,34**	**17.713,38**

Tabella imp. pag. con duplicati

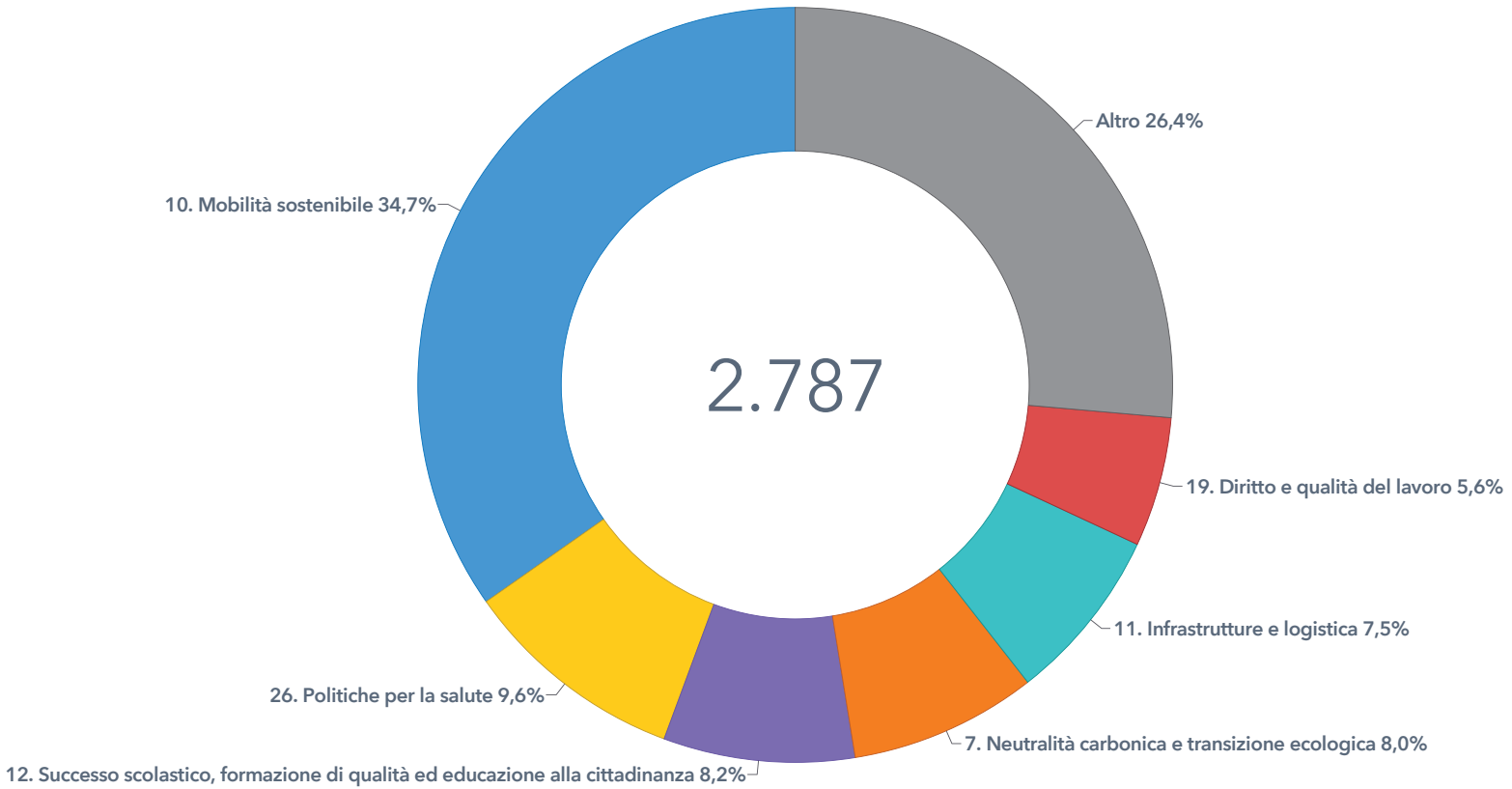
Fonte	1. Fondi Regionali				2. Fondi Statali				3. Fondi PNC				4. Fondi Europei				5. Fondi PNRR				6. Altri Fondi				Totale	
anni	fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027			
DESCRIZIONE PR	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	63,69	61,94	13,31	2,69	14,17	12,35	5,82	0,00	——	——	——	——	28,78	28,49	8,11	4,10	8,55	6,88	2,99	0,35	——	——	——	——	**145,41**	**116,79**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	95,85	85,54	11,01	3,91	49,83	48,28	1,91	0,11	——	——	——	——	220,88	203,57	34,42	7,41	——	——	——	——	58,74	53,20	12,67	0,10	**485,31**	**402,13**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	14,61	13,61	1,21	0,00	29,72	28,61	0,07	0,00	——	——	——	——	263,02	228,70	99,85	0,00	——	——	——	——	17,61	13,87	13,12	0,85	**439,21**	**285,63**
4. Turismo e commercio	28,18	26,34	20,14	5,13	16,71	16,02	0,00	0,00	——	——	——	——	3,26	0,57	3,81	1,08	——	——	——	——	1,50	1,50	0,00	0,00	**73,60**	**50,65**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	——	——	——	——	0,37	0,37	0,00	0,00	——	——	——	——	1,19	1,19	9,20	0,46	——	——	——	——	——	——	——	——	**10,76**	**2,02**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	24,63	23,54	10,29	1,46	2,99	2,93	——	——	——	——	——	——	3,00	0,29	8,13	0,80	——	——	——	——	0,01	0,01	——	——	**49,05**	**29,03**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	18,98	11,86	7,79	0,94	107,12	47,79	55,70	0,00	——	——	——	——	65,21	31,12	82,93	0,16	——	——	——	——	9,71	9,53	4,14	2,09	**351,57**	**103,49**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	22,81	22,77	4,26	1,68	30,64	29,55	0,73	0,03	——	——	——	——	85,78	85,78	6,49	6,25	3,33	2,66	13,62	3,00	1,03	1,03	0,06	0,01	**168,76**	**152,75**
9. Governo del territorio e paesaggio	5,53	4,83	6,31	0,25	0,45	0,00	0,10	0,00	——	——	——	——	6,27	6,27	0,00	0,00	——	——	——	——	0,10	0,10	0,05	0,04	**18,83**	**11,49**
10. Mobilità sostenibile	1.456,93	1.423,05	433,83	94,49	4.262,53	4.117,26	1.360,51	283,74	11,71	11,71	11,57	5,10	12,17	9,69	0,00	0,00	17,40	5,03	32,38	16,75	327,80	324,73	120,62	38,57	**8.047,45**	**6.330,13**
11. Infrastrutture e logistica	296,28	235,81	92,21	3,83	184,33	115,19	64,52	1,05	——	——	——	——	0,50	0,50	——	——	——	——	——	——	5,66	4,75	——	——	**643,50**	**361,13**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	87,80	80,57	17,59	6,54	291,07	188,71	23,75	5,65	——	——	——	——	194,40	177,83	171,12	47,09	36,03	24,98	49,57	6,57	0,98	0,98	——	——	**872,31**	**538,95**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	119,19	117,28	86,17	12,58	16,91	16,38	0,55	0,04	——	——	——	——	21,63	20,49	15,13	1,32	——	——	——	——	33,24	33,24	2,72	2,72	**295,54**	**204,05**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	138,98	132,15	25,32	16,93	16,85	11,96	5,26	0,22	——	——	——	——	2,96	1,28	11,64	1,51	23,50	7,28	3,56	0,13	——	——	——	——	**228,07**	**171,46**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	4,20	4,20	3,20	0,28	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	**7,39**	**4,47**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	4,83	4,77	1,98	1,17	11,06	6,69	——	——	——	——	——	——	16,56	8,19	23,20	0,55	——	——	——	——	——	——	——	——	**57,63**	**21,37**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	17,28	16,34	6,67	1,27	37,60	29,30	2,36	0,36	——	——	——	——	56,81	55,06	56,43	3,80	——	——	——	——	——	——	——	——	**177,16**	**106,13**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,47	0,46	0,07	0,00	——	——	——	——	——	——	——	——	1,45	1,45	0,06	0,01	——	——	——	——	——	——	——	——	**2,06**	**1,92**
19. Diritto e qualità del lavoro	7,59	7,51	1,49	1,49	256,74	243,63	25,43	24,06	——	——	——	——	43,98	40,77	26,58	9,08	51,06	9,65	34,47	0,00	21,68	21,68	6,50	6,50	**475,52**	**364,38**
20. Giovanisì	137,44	135,49	88,54	14,12	142,41	128,92	16,62	5,50	——	——	——	——	543,94	476,64	319,08	53,87	37,55	26,36	49,33	6,57	63,69	59,95	14,99	2,72	**1.413,60**	**910,14**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	7,59	7,59	1,90	1,85	27,28	26,14	3,44	2,46	——	——	——	——	76,06	74,66	86,95	41,53	——	——	——	——	——	——	——	——	**203,22**	**154,23**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	18,95	13,24	9,73	0,71	9,83	7,70	8,43	0,00	——	——	——	——	46,25	41,66	4,61	0,24	——	——	——	——	——	——	——	——	**97,79**	**63,53**
23. Qualità dell'abitare	1,00	0,92	1,00	0,88	0,65	0,65	4,17	1,13	80,69	75,38	11,82	1,88	——	——	——	——	32,14	23,96	12,71	0,54	——	——	——	——	**144,19**	**105,34**
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	14,31	13,76	29,65	7,95	23,97	22,94	22,01	1,12	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	**89,95**	**45,78**
25. Promozione dello sport	76,50	66,75	23,06	1,26	1,38	1,38	1,22	0,00	——	——	——	——	0,40	0,40	0,62	0,00	——	——	——	——	——	——	——	——	**103,17**	**69,78**
26. Politiche per la salute	467,53	360,02	84,71	51,10	430,09	64,95	36,57	0,72	98,23	17,43	6,05	0,54	——	——	——	——	303,23	96,78	5,53	0,00	8,70	5,35	0,48	0,48	**1.441,11**	**597,37**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"	62,53	60,87	14,35	9,73	27,08	23,35	15,30	3,95	——	——	——	——	24,55	24,46	50,87	2,30	——	——	——	——	6,97	6,96	0,63	0,03	**202,28**	**131,64**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	——	142,36	114,89	100,55	12,55	——	——	——	——	0,43	0,43	——	——	**243,35**	**127,87**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,12	2,10	0,08	0,02	0,22	0,22	——	——	——	——	——	——	——	——	0,00	0,00	——	——	——	——	0,63	0,63	0,00	0,00	**3,06**	**2,97**

Tabella imp. pag. senza duplicati

Fonte	1. Fondi Regionali				2. Fondi Statali				3. Fondi PNC				4. Fondi Europei				5. Fondi PNRR				6. Altri Fondi				Totale	
anni	fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027		fino al 2024		2025-2027			
DESCRIZIONE PR	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	63,69	61,94	13,31	2,69	14,17	12,35	5,82	0,00	—	—	—	—	28,78	28,49	8,11	4,10	8,55	6,88	2,99	0,35	—	—	—	—	**145,41**	**116,79**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	95,85	85,54	11,01	3,91	49,83	48,28	1,91	0,11	—	—	—	—	220,88	203,57	34,42	7,41	—	—	—	—	58,74	53,20	12,67	0,10	**485,31**	**402,13**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	14,61	13,61	1,21	0,00	29,72	28,61	0,07	0,00	—	—	—	—	263,02	228,70	99,85	0,00	—	—	—	—	17,61	13,87	13,12	0,85	**439,21**	**285,63**
4. Turismo e commercio	28,18	26,34	20,14	5,13	16,71	16,02	0,00	0,00	—	—	—	—	3,26	0,57	3,81	1,08	—	—	—	—	1,50	1,50	0,00	0,00	**73,60**	**50,65**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	—	—	—	—	0,37	0,37	0,00	0,00	—	—	—	—	1,19	1,19	9,20	0,46	—	—	—	—	—	—	—	—	**10,76**	**2,02**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	24,63	23,54	10,29	1,46	2,99	2,93	—	—	—	—	—	—	3,00	0,29	8,13	0,80	—	—	—	—	0,01	0,01	—	—	**49,05**	**29,03**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	18,98	11,86	7,79	0,94	107,12	47,79	55,70	0,00	—	—	—	—	65,21	31,12	82,93	0,16	—	—	—	—	9,71	9,53	4,14	2,09	**351,57**	**103,49**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	22,81	22,77	3,98	1,68	30,64	29,55	0,73	0,03	—	—	—	—	85,78	85,78	6,49	6,25	3,33	2,66	13,62	3,00	1,03	1,03	0,06	0,01	**168,48**	**152,75**
9. Governo del territorio e paesaggio	5,53	4,83	6,31	0,25	0,45	0,00	0,10	0,00	—	—	—	—	6,27	6,27	0,00	0,00	—	—	—	—	0,10	0,10	0,05	0,04	**18,83**	**11,49**
10. Mobilità sostenibile	1.456,93	1.423,05	433,83	94,49	4.262,53	4.117,26	1.360,51	283,74	11,71	11,71	11,57	5,10	12,17	9,69	0,00	0,00	17,40	5,03	32,38	16,75	327,80	324,73	120,62	38,57	**8.047,45**	**6.330,13**
11. Infrastrutture e logistica	296,28	235,81	92,21	3,83	184,33	115,19	64,52	1,05	—	—	—	—	0,50	0,50	—	—	—	—	—	—	5,66	4,75	—	—	**643,50**	**361,13**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	87,80	80,57	17,59	6,54	291,07	188,71	23,75	5,65	—	—	—	—	194,40	177,83	171,12	47,09	36,03	24,98	49,57	6,57	0,98	0,98	—	—	**872,31**	**538,95**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	119,19	117,28	86,17	12,58	16,91	16,38	0,55	0,04	—	—	—	—	21,63	20,49	15,13	1,32	—	—	—	—	33,24	33,24	2,72	2,72	**295,54**	**204,05**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	138,98	132,15	25,32	16,93	16,85	11,96	5,26	0,22	—	—	—	—	2,96	1,28	11,64	1,51	23,50	7,28	3,56	0,13	—	—	—	—	**228,07**	**171,46**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	4,20	4,20	3,20	0,28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**7,39**	**4,47**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	4,83	4,77	1,98	1,17	11,06	6,69	—	—	—	—	—	—	16,56	8,19	23,20	0,55	—	—	—	—	—	—	—	—	**57,63**	**21,37**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	17,28	16,34	6,67	1,27	37,60	29,30	2,36	0,36	—	—	—	—	56,81	55,06	56,43	3,80	—	—	—	—	—	—	—	—	**177,16**	**106,13**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,47	0,46	0,07	0,00	—	—	—	—	—	—	—	—	1,45	1,45	0,06	0,01	—	—	—	—	—	—	—	—	**2,06**	**1,92**
19. Diritto e qualità del lavoro	7,59	7,51	1,49	1,49	256,74	243,63	25,43	24,06	—	—	—	—	43,98	40,77	26,58	9,08	51,06	9,65	34,47	0,00	21,68	21,68	6,50	6,50	**475,52**	**364,38**
20. Giovanisì	2,97	2,94	0,50	0,00	11,32	11,25	0,71	0,14	—	—	—	—	—	—	0,00	0,00	—	—	—	—	—	—	—	—	**15,50**	**14,33**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	0,65	0,65	0,10	0,05	9,67	9,35	3,19	2,21	—	—	—	—	5,23	4,29	6,91	0,42	—	—	—	—	—	—	—	—	**25,74**	**16,97**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	18,95	13,24	9,73	0,71	9,83	7,70	8,43	0,00	—	—	—	—	46,25	41,66	4,61	0,24	—	—	—	—	—	—	—	—	**97,79**	**63,53**
23. Qualità dell'abitare	1,00	0,92	1,00	0,88	0,65	0,65	4,17	1,13	80,69	75,38	11,82	1,88	—	—	—	—	32,14	23,96	12,71	0,54	—	—	—	—	**144,19**	**105,34**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo	14,31	13,76	29,65	7,95	23,97	22,94	22,01	1,12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**89,95**	**45,78**
25. Promozione dello sport	76,50	66,75	23,06	1,26	1,38	1,38	1,22	0,00	—	—	—	—	0,40	0,40	0,62	0,00	—	—	—	—	—	—	—	—	**103,17**	**69,78**
26. Politiche per la salute	467,53	360,02	84,71	51,10	430,09	64,95	36,57	0,72	98,23	17,43	6,05	0,54	—	—	—	—	303,23	96,78	5,53	0,00	8,70	5,35	0,48	0,48	**1.441,11**	**597,37**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"	60,81	59,14	13,85	9,33	27,08	23,35	15,30	3,95	—	—	—	—	24,00	23,92	2,60	2,30	—	—	—	—	6,97	6,96	0,63	0,03	**151,24**	**128,98**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	142,36	114,89	100,55	12,55	—	—	—	—	0,43	0,43	—	—	**243,35**	**127,87**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	2,12	2,10	0,08	0,02	0,22	0,22	—	—	—	—	—	—	—	—	0,00	0,00	—	—	—	—	0,63	0,63	0,00	0,00	**3,06**	**2,97**
Totale	**3.052,66**	**2.792,10**	**905,26**	**225,90**	**5.843,32**	**5.056,80**	**1.638,31**	**324,54**	**190,63**	**104,52**	**29,44**	**7,52**	**1.246,08**	**1.086,39**	**672,39**	**99,14**	**475,24**	**177,23**	**154,83**	**27,35**	**494,80**	**478,02**	**160,99**	**51,38**	**14.863,96**	**10.430,88**

Distribuzione delle risorse monit. strat. anno 2025 per PR (le risorse sanitarie rappresentate costituiscono solo una parte di quelle presenti nel bilancio di previsione corrente)

Ris. stanziate (mil.)

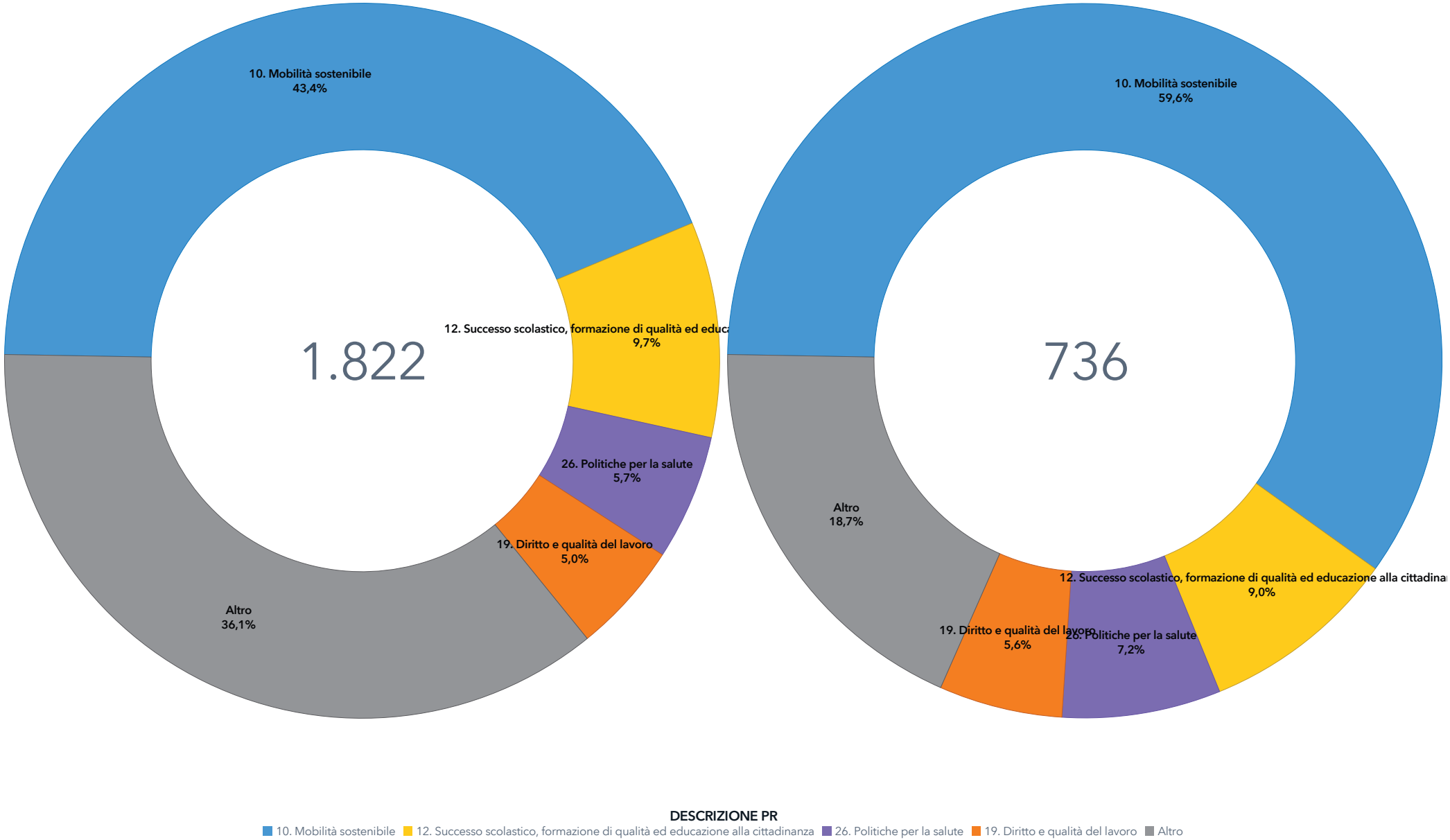


DESCRIZIONE PR

10. Mobilità sostenibile | 26. Politiche per la salute | 12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza | 7. Neutralità carbonica e transizione ecologica | 11. Infrastrutture e logistica | 19. Diritto e qualità del lavoro | Altro

Grafico imp e pag PR

Distribuzione di impegni e pagamenti anno 2024 per PR (le risorse sanitarie rappresentate costituiscono solo una parte di quelle presenti nel bilancio di previsione corrente)



Presentazione Agenda 2030

Agenda 2030 e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile della Toscana

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono stati approvati a New York il 25 settembre 2015. In quella data i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore a livello internazionale gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs). L'Agenda 2030 e gli SDGs costituiscono il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo, dopo la conclusione della fase degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) che avevano orientato l'azione internazionale di supporto allo sviluppo nel periodo 2000-2015. L'Agenda globale comprende 17 Obiettivi articolati in 169 target. Gli obiettivi, interconnessi e indivisibili, bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente.

I Progetti regionali contribuiscono al perseguimento dei 17 Goals di Agenda 2030 come rappresentato nelle tabelle e grafici seguenti.

Goals Agenda 2030: 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie; 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni; 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile; 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica; 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli; 17: Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

La Strategia Nazionale, come previsto dall'art. 34 del DLgs 152/2006 costituisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale; le Regioni in coerenza con le scelte strategiche nazionali devono ulteriormente declinare e definire le proprie azioni, in modo da contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

La Strategia Regionale rappresenta dunque il quadro di riferimento per definire in chiave sostenibile le politiche della Regione, in modo da assicurare uno sviluppo sostenibile del proprio territorio. Ciò, nel modello toscano, è ancora più pregnante, in quanto la Strategia Regionale si integra con il processo di programmazione regionale delle politiche come definito dalla L.R. 1/2015. La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile è stata approvata contestualmente alla Nota di aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio il 19/12/2024.

Tabella ris. monit. strat Goal e fonte 2025

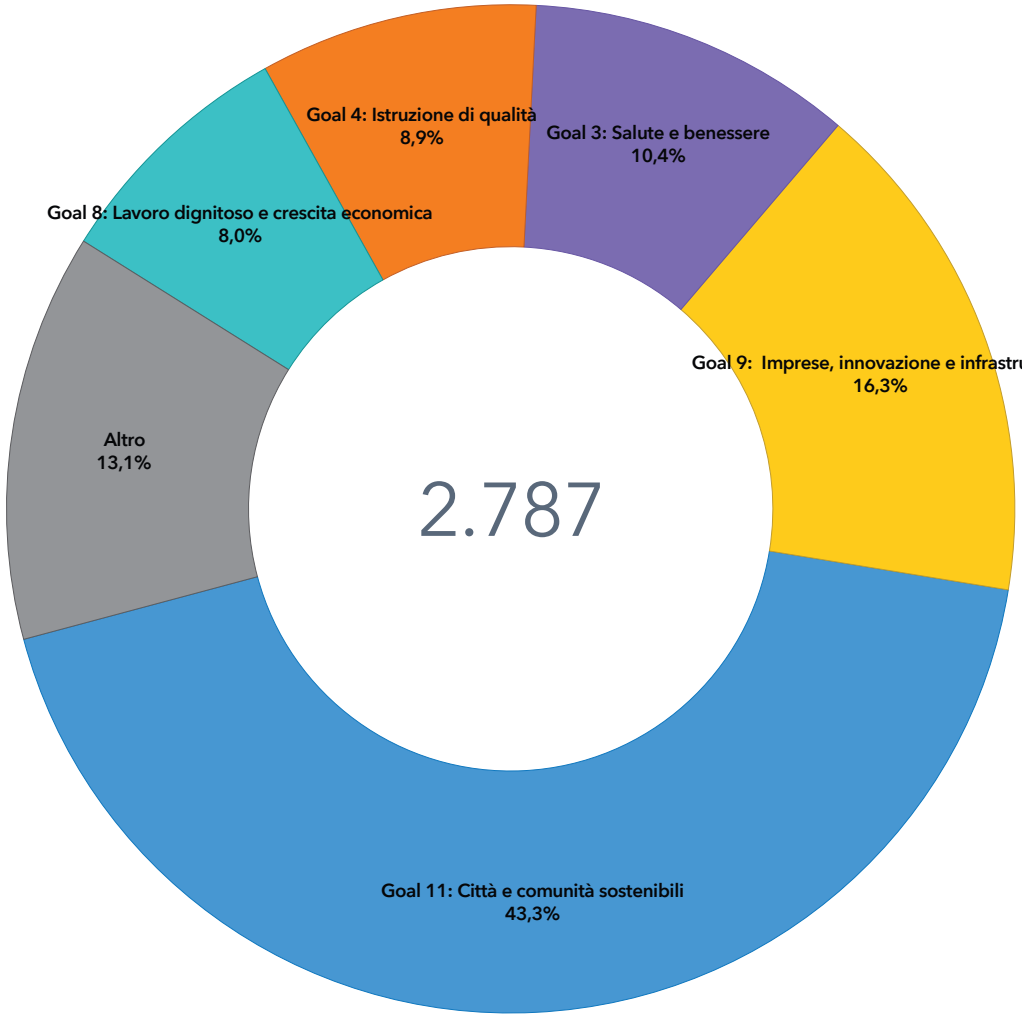
Fonte ▲	1. Fondi Regionali	2. Fondi Statali	3. Fondi PNC	4. Fondi Europei	5. Fondi PNRR	6. Altri Fondi	Totale
DESCR. GOAL PRINC. ▲	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)
Goal 1: Sconfiggere la povertà	3,47	4,25	——	0,64	——	——	**8,35**
Goal 2: Sconfiggere la fame	4,48	1,77	——	2,93	13,62	0,06	**22,86**
Goal 3: Salute e benessere	82,37	182,82	6,52	——	18,74	0,48	**290,93**
Goal 4: Istruzione di qualità	48,09	20,09	——	151,21	12,56	16,20	**248,15**
Goal 5: Parità di genere	0,12	4,53	——	12,65	——	——	**17,30**
Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	0,25	——	——	——	——	——	**0,25**
Goal 7: Energia pulita e accessibile	——	——	——	119,69	——	——	**119,69**
Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	16,46	74,35	——	41,34	83,06	7,48	**222,69**
Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	186,30	42,66	——	194,15	1,03	30,79	**454,93**
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze	9,82	2,22	——	61,73	3,69	——	**77,46**
Goal 11: Città e comunità sostenibili	318,57	682,01	16,48	86,99	62,24	39,38	**1.205,66**
Goal 12: Consumo e produzione responsabili	0,09	——	——	35,00	——	2,78	**37,87**
Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico	6,76	6,20	——	24,01	——	0,09	**37,06**
Goal 14: Vita sott'acqua	0,30	——	——	9,69	——	——	**9,99**
Goal 15: Vita sulla Terra	7,17	5,42	——	15,39	——	1,61	**29,59**
Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	2,02	——	——	——	1,03	——	**3,06**
Goal 17: Partnership per gli obiettivi	0,63	——	——	0,28	——	0,04	**0,95**
Totale	**686,90**	**1.026,32**	**23,00**	**755,67**	**195,97**	**98,92**	**2.786,79**

Tabella ris. monit. strat PR e Goal 2025

DESCR. GOAL PRINC.	Goal 1: Sconfiggere la povertà	Goal 2: Sconfiggere la fame	Goal 3: Salute e benessere	Goal 4: Istruzione di qualità	Goal 5: Parità di genere	Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Goal 7: Energia pulita e accessibile	Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	Goal 10: Ridurre le disuguaglianze	Goal 11: Città e comunità sostenibili	Goal 12: Consumo e produzione responsabili	Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico	Goal 14: Vita sott'acqua	Goal 15: Vita sulla Terra	Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Goal 17: Partnership per gli obiettivi	Totale
DESCRIZIONE PR	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)	Ris. stanziate (mil.)
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	—	—	—	1,27	—	—	—	—	20,93	—	—	—	—	—	—	1,03	—	**23,23**
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	—	—	—	—	—	—	—	4,17	106,36	—	—	—	—	—	—	—	—	**110,54**
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	—	—	—	—	—	—	—	0,21	95,03	—	—	—	—	—	—	—	—	**95,24**
4. Turismo e commercio	—	—	—	—	—	—	—	16,19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**16,19**
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	—	—	—	—	—	—	—	—	8,67	—	—	—	—	—	—	—	—	**8,67**
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13,74	—	5,33	—	—	—	—	**19,07**
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	—	—	21,30	—	—	—	119,69	—	—	—	36,51	37,73	—	0,38	7,99	—	—	**223,59**
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	—	21,87	—	—	—	0,25	—	1,71	2,63	—	—	—	1,55	—	8,18	—	—	**36,19**
9. Governo del territorio e paesaggio	—	—	—	—	—	—	—	0,05	0,19	—	7,03	0,14	—	—	—	—	—	**7,41**
10. Mobilità sostenibile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	967,91	—	—	—	—	—	—	**967,91**
11. Infrastrutture e logistica	—	—	0,12	—	—	—	—	—	203,74	—	4,91	—	—	—	—	—	—	**208,76**
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	—	—	—	188,10	2,66	—	—	37,52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**228,28**
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	—	—	—	54,34	—	—	—	—	0,27	—	—	—	—	—	—	—	—	**54,61**
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	—	—	—	3,69	—	—	—	—	—	11,42	46,95	—	—	—	—	—	—	**62,06**
15. Promozione della cultura della legalità democratica	—	—	—	0,15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,02	—	**2,17**
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	1,35	0,10	—	—	—	—	—	—	—	15,88	—	—	—	—	—	—	—	**17,34**
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	—	—	0,65	—	—	—	—	—	—	43,75	—	—	—	—	—	—	—	**44,39**
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,43	—	—	—	—	—	—	—	**1,43**
19. Diritto e qualità del lavoro	—	—	—	—	—	—	—	154,84	—	—	—	—	—	—	—	—	—	**154,84**
20. Giovanisì	—	—	—	0,60	—	—	—	—	—	0,77	—	—	—	—	—	—	—	**1,37**
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	—	—	—	—	14,65	—	—	—	—	0,02	—	—	—	—	—	—	—	**14,66**
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	48,42	—	—	—	—	—	—	**48,42**
23. Qualità dell'abitare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	33,13	—	—	—	—	—	—	**33,13**
24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo	7,00	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14,93	—	—	—	—	—	—	**21,93**
25. Promozione dello sport	—	—	1,54	—	—	—	—	—	—	1,39	23,28	—	—	—	—	—	—	**26,21**
26. Politiche per la salute	—	—	267,32	—	—	—	—	—	—	0,80	—	—	—	—	—	—	—	**268,12**
27. Interventi nella "Toscana diffusa"	—	0,88	—	—	—	—	—	—	—	2,00	8,87	—	12,81	—	13,42	—	—	**37,97**
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	—	—	—	—	—	—	—	8,01	17,12	—	—	—	17,37	9,61	—	—	—	**52,11**
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0,95	**0,95**
Totale	**8,35**	**22,86**	**290,93**	**248,15**	**17,30**	**0,25**	**119,69**	**222,69**	**454,93**	**77,46**	**1.205,66**	**37,87**	**37,06**	**9,99**	**29,59**	**3,06**	**0,95**	**2.786,79**

Distribuzione delle risorse anno 2025 per GOAL principale (le risorse sanitarie rappresentate costituiscono solo una parte di quelle presenti nel bilancio di previsione corrente)

Ris. stanziate (mil.)

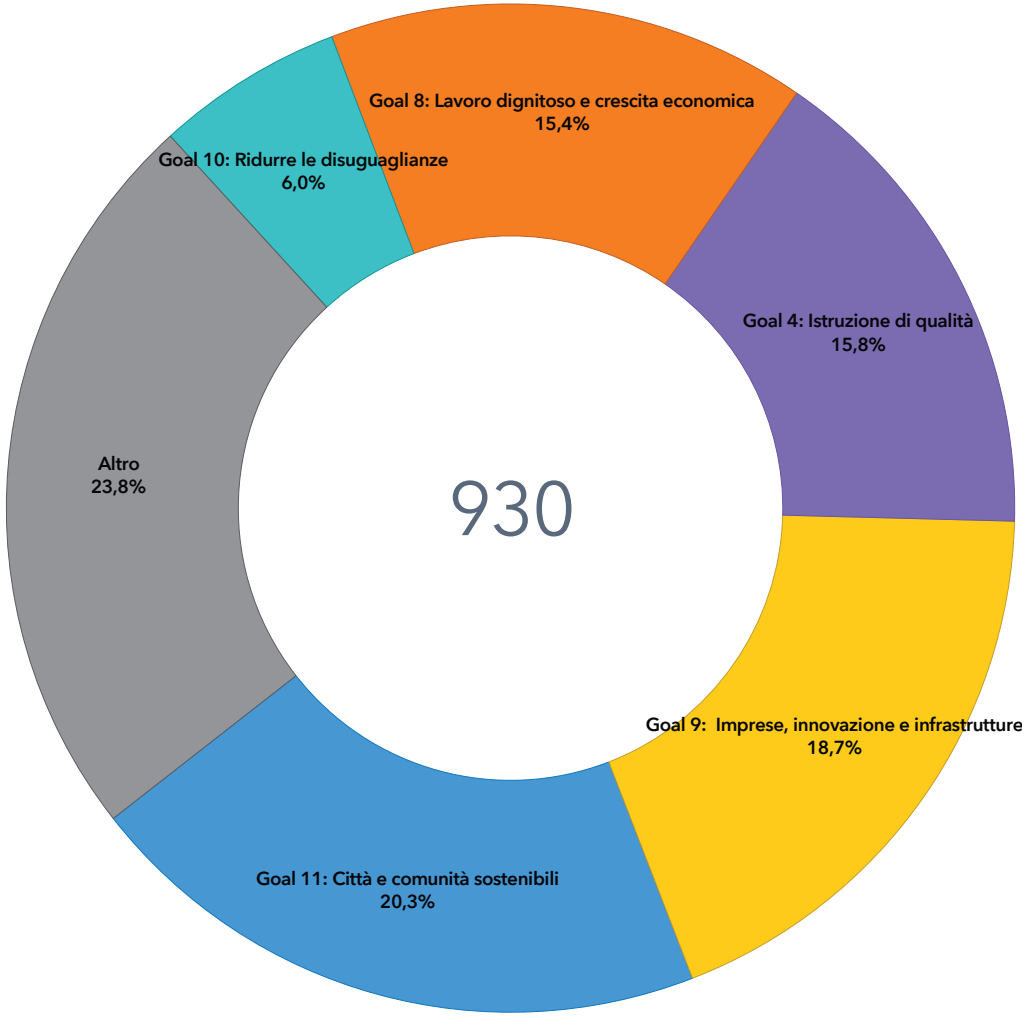


DESCR. GOAL PRINC.

Goal 11: Città e comunità sostenibili | Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture | Goal 3: Salute e benessere
Goal 4: Istruzione di qualità | Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica | Altro

Distribuzione degli interventi per GOAL principale

Num. Interventi.



DESCR. GOAL PRINC.

Goal 11: Città e comunità sostenibili | Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture | Goal 4: Istruzione di qualità
Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica | Goal 10: Ridurre le disuguaglianze | Altro

Risorse finanziarie monitorate per GOAL anni 2021-2025

DESCR. GOAL PRINC. ▲	Ris. stanziate (mil.)	Impegni (mil.)	Pagamenti (mil.)	Impegni/Stanziamenti	Pagam./Impegni
Goal 1: Sconfiggere la povertà	16,09	15,84	10,64	98,45%	67,16%
Goal 2: Sconfiggere la fame	91,80	88,97	74,40	96,92%	83,62%
Goal 3: Salute e benessere	1.196,71	1.027,31	461,65	85,84%	44,94%
Goal 4: Istruzione di qualità	850,84	792,27	592,14	93,12%	74,74%
Goal 5: Parità di genere	33,09	25,50	18,04	77,05%	70,74%
Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	6,51	6,51	5,57	100,00%	85,60%
Goal 7: Energia pulita e accessibile	153,75	77,59	11,53	50,47%	14,86%
Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	683,45	606,23	434,86	88,70%	71,73%
Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	1.156,64	932,94	550,26	80,66%	58,98%
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze	229,79	216,69	140,52	94,30%	64,85%
Goal 11: Città e comunità sostenibili	4.829,66	4.550,52	3.820,90	94,22%	83,97%
Goal 12: Consumo e produzione responsabili	48,55	13,10	11,81	26,97%	90,18%
Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico	139,66	135,91	104,28	97,31%	76,73%
Goal 14: Vita sott'acqua	21,28	17,31	14,47	81,37%	83,59%
Goal 15: Vita sulla Terra	96,72	84,71	73,14	87,59%	86,34%
Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	6,72	6,63	3,87	98,66%	58,33%
Goal 17: Partnership per gli obiettivi	2,06	1,19	1,11	57,61%	93,20%
Totale	**9.563,34**	**8.599,21**	**6.329,19**	**89,92%**	**73,60%**